



**RELAZIONE  
FINANZIARIA ANNUALE  
2023**











# **ARNOLDO MONDADORI EDITORE S.p.A.**

**Capitale Euro 67.979.168,40**

Sede Legale in Milano

Sede Amministrativa in Segrate (MI)



**RELAZIONE  
FINANZIARIA  
ANNUALE  
2023**

**Bilancio Consolidato del Gruppo  
Mondadori e Bilancio di esercizio di  
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.  
al 31 Dicembre 2023**

# INDICE

Lettera agli Stakeholders	12
Composizione degli organi sociali	14
Struttura del Gruppo Mondadori	15
Struttura organizzativa del Gruppo Mondadori	16
Descrizione sintetica delle attività del Gruppo	17
Descrizione sintetica della storia del Gruppo	20
Mondadori in borsa	22
Strategia di sostenibilità	26
<b>RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NELL'ESERCIZIO 2023</b>	<b>29</b>
Highlight del Gruppo Mondadori nell'esercizio 2023	30
Andamento dei principali indicatori economici	32
Highlight di mercato e delle aree di business del Gruppo	34
Sintesi dei risultati consolidati dell'esercizio 2023	35
Sintesi dei risultati consolidati del quarto trimestre 2023	46
Risultati economici per area di attività	53
Situazione finanziaria e patrimoniale	74
Informazioni sul personale	79
Risultati di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	81
Principali rischi e incertezze ai quali il Gruppo Mondadori è esposto	83
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio	90
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	92
Acquisizione di azioni proprie	92
Altre informazioni	93
Glossario dei termini e degli indicatori alternativi di performance utilizzati	98
Evoluzione prevedibile della gestione	100
<b>DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO</b>	<b>104</b>

<b>BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023 DEL GRUPPO MONDADORI</b>	<b>217</b>
Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata	218
Conto economico consolidato	220
Conto economico complessivo consolidato	221
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	222
Rendiconto finanziario consolidato	224
Situazione patrimoniale-finanziaria e conto economico consolidati ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006	226
Note esplicative	230
Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni	329
<b>BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023 DI ARNOLDO MONDADORI EDITORE S.P.A.</b>	<b>332</b>
Situazione patrimoniale-finanziaria	333
Conto economico	335
Conto economico complessivo	336
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	337
Rendiconto finanziario	339
Situazione patrimoniale-finanziaria e conto economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006	341
Principi contabili e note esplicative	345
Allegati al bilancio di esercizio	413
Attestazione del bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni	434

## LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

Il Gruppo Mondadori, nell'esercizio 2023, ha proseguito il percorso di riconfigurazione del proprio portafoglio di attività con una nuova fase di sviluppo dei core business, concentrata sul **consolidamento della propria presenza nell'editoria libraria** e, parallelamente, sul rafforzamento nei segmenti della **promozione** e della **distribuzione di editori terzi**.

A testimonianza del riposizionamento strategico attuato, il prodotto **Libro** ormai **rappresenta l'85% dei ricavi consolidati e oltre il 90% della redditività operativa lorda**.

Nell'esercizio in corso, in linea con la strategia di integrazione verticale nella filiera del libro, **è stato perfezionato l'acquisto del 51% di Star Shop**, società operativa nella distribuzione di editori terzi nel canale delle fumetterie e nella gestione di punti vendita - diretti e affiliati - nel medesimo segmento.

Il Gruppo Mondadori è stato in grado di **confermare la propria leadership** a livello nazionale, sia in ambito Libri Trade - grazie al **consolidamento** delle attività acquisite e alla **qualità del piano editoriale**, sia nell'ambito dell'editoria Scolastica, per effetto di una focalizzazione sui **segmenti più profittevoli** e della capacità di proporre **contenuti di valore**.

L'area Retail **ha proseguito la strategia di continuo rinnovamento, valorizzazione e sviluppo del network di librerie** - ormai oltre 500 considerando gli store in gestione diretta e quelli in franchising - che, grazie alla loro distribuzione capillare sull'intero territorio italiano, riescono a svolgere efficacemente il proprio **ruolo di presidio culturale e promuovere l'intrattenimento e la lettura**, e contestualmente a garantire alle case editrici del Gruppo **un'adeguata capacità di veicolare ai lettori la propria proposta editoriale**.

Il Gruppo Mondadori ha consolidato, inoltre, il proprio ruolo di **editore multimediale leader nel panorama nazionale**: se da un lato, infatti, l'area **Media** ha assistito a una flessione dei ricavi della componente Print - seppure con una performance migliore rispetto a quella del mercato di riferimento, dall'altro ha saputo **cogliere le opportunità proprie della componente digitale, in crescita, in cui è leader nei segmenti ad alto valore commerciale e di audience**, segnando quindi un traguardo importante nella trasformazione del proprio modello di business.

Grazie all'impegno, alla professionalità e alla determinazione con le quali abbiamo affrontato il 2023, abbiamo ottenuto **risultati consolidati superiori alle guidance comunicate al mercato**.

Nonostante il contesto macroeconomico e lo scenario geopolitico abbiano proposto anche durante il 2023, e continueranno a proporre, fattori di instabilità e **sfide**, nonché un andamento inflattivo, siamo stati in grado di ottenere un **significativo incremento della redditività** del Gruppo, frutto del raggiungimento dell'**eccellenza operativa** nonché dell'esito positivo dell'integrazione delle attività di più recente acquisizione, a coronamento di **tre anni di successo** e di **superamento delle aspettative**.

I risultati dell'esercizio appena concluso e la solidità finanziaria che caratterizzano il nostro Gruppo hanno consentito nel 2023 di confermare la **politica di crescente remunerazione degli azionisti** attraverso la distribuzione di **dividendi** per un ammontare complessivo di circa **31 milioni di euro**, in **crescita del 9%** rispetto all'esercizio precedente ed equivalenti a un **payout del 50%** dell'utile netto 2023.

Le **risorse** delle quali disponiamo, e che continuiamo a generare con le nostre attività, ci consentono di poter cogliere anche per i prossimi anni **ambiziosi obiettivi di crescita**, investimento e sviluppo, e garantire agli azionisti un'adeguata remunerazione del loro capitale.

Anche nel 2023 abbiamo ulteriormente incrementato i **momenti di ascolto** e confronto con i nostri interlocutori, esterni e interni, con l'obiettivo di consolidare i temi chiave e gli ambiti sui quali vogliamo concentrare il nostro impegno e il nostro operato come editore leader del panorama culturale italiano, con grande attenzione alle tematiche legate alla **Diversity & Inclusion**, alla **Sostenibilità** e al **benessere dei nostri collaboratori**.

Il nostro obiettivo è essere un'azienda che permetta a ciascuno di **valorizzare la propria unicità**, che sia attrattiva per le nuove generazioni: nuove competenze e professionalità sono cruciali per il nostro futuro.

Anche nel **2024** continueremo questo percorso virtuoso, con l'obiettivo di abbracciare le trasformazioni che hanno caratterizzato l'esercizio appena concluso e di **cogliere tutte le ulteriori sfide e le opportunità future**.

Abbiamo la determinazione, le competenze e gli strumenti per **affrontare con successo i prossimi anni**.

Marina Berlusconi  
Presidente del Gruppo Mondadori

Antonio Porro  
Amministratore Delegato del Gruppo  
Mondadori

# COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

## CARICHE SOCIALI E ORGANISMI DI CONTROLLO

### Consiglio di Amministrazione\*

#### **PRESIDENTE**

Marina Berlusconi

#### **AMMINISTRATORE DELEGATO**

Antonio Porro

#### **CONSIGLIERI**

Pier Silvio Berlusconi

Elena Biffi\*\*

Valentina Casella\*\*

Francesco Currò

Alessandro Franzosi

Paola Elisabetta Galbiati\*\*

Danilo Pellegrino

Alceo Rapagna\*\*

Angelo Renoldi\*\*

Cristina Rossello

### Collegio Sindacale\*

#### **PRESIDENTE**

Sara Fornasiero

#### **SINDACI EFFETTIVI**

Flavia Daunia Minutillo

Ezio Maria Simonelli

#### **SINDACI SUPPLEMENTI**

Mario Civetta

Annalisa Firmani

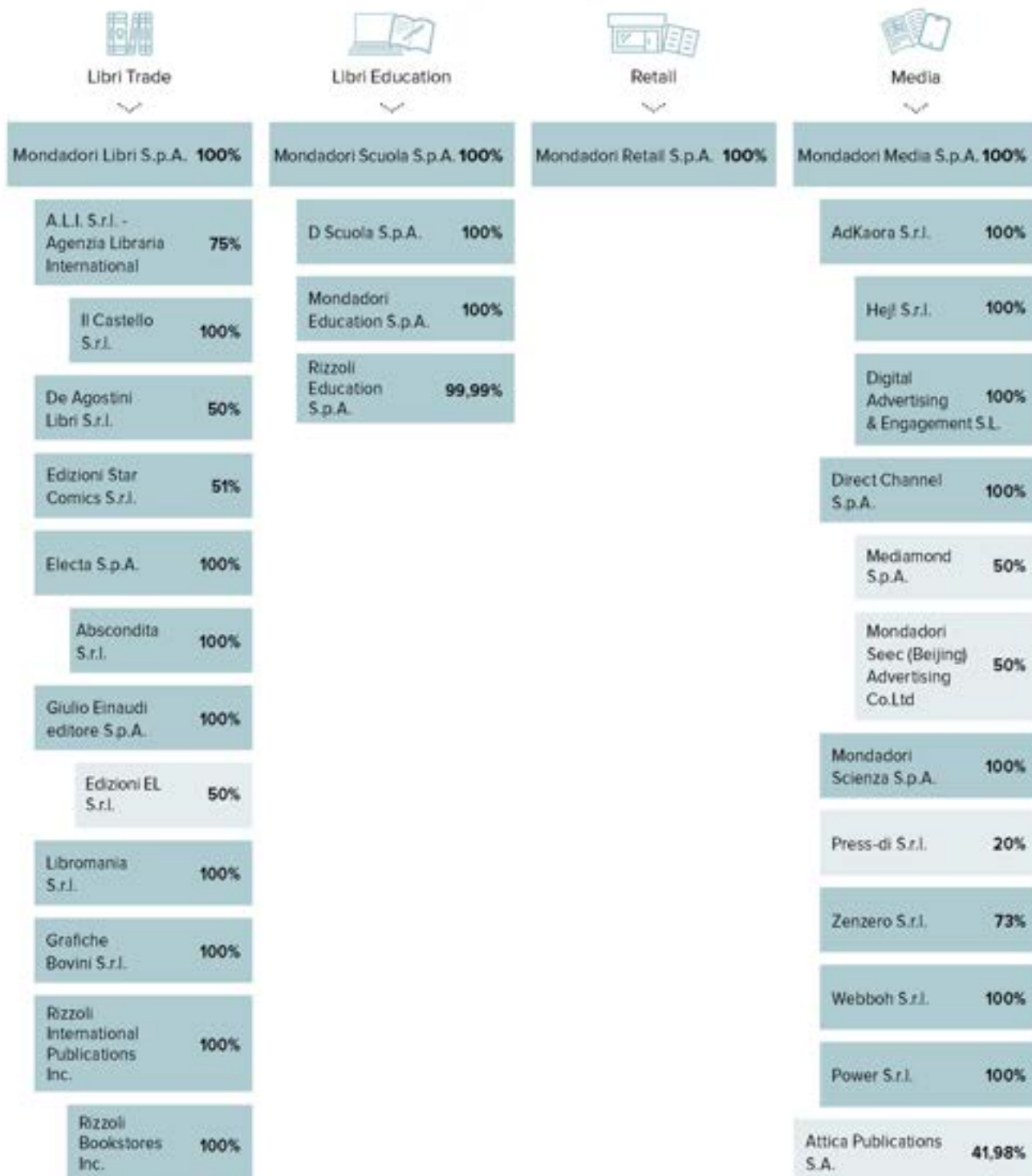
Emilio Gatto

\* Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale attualmente in carica sono stati nominati dall'Assemblea degli Azionisti in data 27 aprile 2021

\*\* Consigliere Indipendente

# STRUTTURA DEL GRUPPO MONDADORI

## ARNOLDO MONDADORI EDITORE S.P.A.



**Legenda:**

Società controllate      Società collegate

Situazione aggiornata al 31 dicembre 2023

# STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO MONDADORI



Situazione aggiornata alla data del 31 dicembre 2023

\* Membri del Consiglio di Amministrazione

\*\* Da giugno 2023

## **DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO**

Mondadori è il **primo editore italiano**, leader nel mercato dei **libri Trade** e dell'editoria **scolastica**, nel quale opera con le più prestigiose case editrici e marchi editoriali del Paese, e **uno dei maggiori operatori nel settore retail** grazie ad un network di librerie presente in maniera capillare su tutto il territorio nazionale.

Il Gruppo è inoltre **il primo editore multimediale con una presenza di rilievo in tutto il settore digitale e dei social media** nonché nel segmento dei periodici cartacei.



## LIBRI TRADE

Mondadori Libri S.p.A. è la società del Gruppo alla quale fanno capo le attività dell'area Libri del segmento Trade che comprende:

- le attività editoriali relative alla pubblicazione - sia in formato cartaceo che digitale (e-book e audiolibri) - delle opere di narrativa, saggistica, editoria per ragazzi e varia delle case editrici, con le quali il Gruppo detiene una posizione di leadership a livello nazionale, attraverso i marchi Mondadori, Giulio Einaudi Editore, Piemme, Sperling & Kupfer, Frassinelli, Rizzoli, BUR, Fabbri Editori, Rizzoli Lizard e Mondadori Electa, ai quali si sono affiancati dal 1° aprile 2022 De Agostini Libri e, dal 1° luglio 2022, Star Comics, il principale editore italiano di fumetti, specializzato nella pubblicazione nel mercato domestico delle più importanti produzioni internazionali tra le quali, in particolare, i manga giapponesi;
- dal 1° gennaio 2023, a seguito dell'acquisto di un ulteriore 25% rispetto al 50% già detenuto da maggio 2022, la società A.L.I - Agenzia Libreria International, attiva nella distribuzione di libri per editori terzi, con un portafoglio clienti di oltre 80 case editrici, la cui acquisizione è funzionale al progetto di integrazione verticale lungo la catena del valore del libro;
- le attività nell'editoria d'arte nella quale il Gruppo opera con i marchi Electa e Abscondita. L'attività del segmento comprende a livello editoriale opere di arte, architettura, cataloghi di mostre, guide museali e libri sponsor nell'editoria d'arte, nonché la gestione delle concessioni museali e l'organizzazione di mostre ed eventi culturali;
- la casa editrice Rizzoli International Publications che opera nel mercato statunitense con i marchi Rizzoli, Rizzoli New York, Rizzoli Electa e Universe e con il bookshop Rizzoli Bookstore sito a New York.



## RETAIL

Attraverso la società controllata al 100% **Mondadori Retail** S.p.A., il Gruppo gestisce il **più esteso network di librerie in Italia**, titolare di una quota pari al 12,8%<sup>2</sup> nel mercato dei libri a fine 2023. Presente in modo capillare su tutto il territorio nazionale e con una proposta commerciale focalizzata sul prodotto libro (che rappresenta oltre l'80% dei ricavi), la società opera nel canale fisico con **oltre 500 punti vendita in gestione diretta o in franchising**, con le insegne Mondadori Bookstore, Mondadori Megastore e Mondadori Point, sul web con il sito di **e-commerce** Mondadoristore.it e la formula *bookclub*.

**Mondadori Scuola** S.p.A. è la società del Gruppo alla quale fanno capo le attività dell'area Libri nel segmento dell'**editoria scolastica** e, in misura contenuta, **universitaria**.

Nell'editoria scolastica, il Gruppo Mondadori opera attraverso tre case editrici, **Mondadori Education, Rizzoli Education e D Scuola**, proponendo libri di testo, corsi, sussidi didattici e contenuti multimediali per tutti gli ordini di insegnamento, dalla scuola primaria alle secondarie di primo e secondo grado, all'università. Oltre al prodotto tradizionale in forma cartacea e digitale, l'offerta delle Società dell'area Libri Education include percorsi su temi trasversali quali inclusione, orientamento, STEM, educazione civica, ambiente e cittadinanza digitale nell'ottica di offrire a studenti, studentesse e docenti, risorse didattiche e strumenti che supportino il potenziamento delle competenze di base, la riduzione dell'abbandono scolastico e l'innovazione didattica, in linea con gli obiettivi del PNRR fissati per il sistema istruzione.

In tale area il Gruppo vanta una posizione di **leadership con una quota adozionale pari al 32,0%** nel 2023.



## MEDIA

**Mondadori Media S.p.A.** è la società del Gruppo che raggruppa tutte le attività legate allo sviluppo dei brand media e delle attività digitali in ottica multicanale.

Le attività tradizionali **print** includono:

- la pubblicazione delle testate periodiche e la relativa raccolta pubblicitaria, nonché dei collaterali in abbinamento alle riviste;
- le attività di gestione degli abbonamenti delle testate periodiche e quotidiane, sia per le pubblicazioni del Gruppo che per quelle degli editori terzi, curate da **Direct Channel**. A questo si aggiungono i servizi relativi alla gestione dei database per clienti del terzo settore.

Le attività **digitali** includono:

- la gestione completa di **siti web e profili social** leader nelle principali verticalità tematiche (Cucina, Salute & Benessere, Femminili Gen Z, Young, Parenting a cui si aggiunge la società neoacquisita **Webboh** che gestisce un sito web e i relativi profili social indirizzati alla Young Generation) e la valorizzazione dei relativi spazi pubblicitari tramite concessionarie di pubblicità esterne;
- il business delle **Social Agency**, in particolare delle talent agency **Zenzero** e **Power**, che gestiscono i principali creator del mondo food e del beauty & fashion con l'obiettivo di sviluppare le proprie attività nel segmento dell'influencer marketing;
- il polo **MarTech** composto da **Adkaora**, **Hej!** e, in Spagna, da **Adgage**, specializzato nell'offerta di soluzioni di mobile advertising, proximity marketing, performance e marketing conversazionale.

Nel 2023 il Gruppo Mondadori si è confermato quale **editore multimediale leader in Italia**:

- nel **print** con **13 testate** e **9,0 milioni lettori**;
- nel **web** con **12 brand** e circa **28,7** milioni di utenti unici medi mese;
- nei **social** con una **fanbase** al 30 giugno 2023 di **oltre 86** milioni con circa 100 profili.

## CORPORATE & SHARED SERVICE



Nell'area Corporate & Shared Service sono incluse, oltre alle strutture di vertice aziendale, le funzioni della Capogruppo impegnate in attività di servizio trasversali alle diverse società e aree di business del Gruppo.

Rientrano quindi nell'area le attività di amministrazione, pianificazione e controllo, tesoreria e finanza, IT, logistica, gestione e organizzazione delle risorse umane, affari legali e societari, gestione degli acquisti di Gruppo, i servizi generali, comunicazione e media relations.

I ricavi sono essenzialmente costituiti dai corrispettivi versati a fronte dei servizi resi a controllate e collegate.

# DESCRIZIONE SINTETICA DELLA STORIA DEL GRUPPO

## 1907

### LUCE

Arnoldo Mondadori inizia a Ostiglia (MN) l'attività editoriale con il periodico *Luce!*



## 1920

### GIALLI MONDADORI

1929

Nascono i *Gialli Mondadori*, primo esempio di collana italiana dedicata alle detective story.



## 1930

### MEDUSA

1933

Mondadori crea la collana *Medusa*, aperta alle opere dei grandi autori della narrativa straniera contemporanea.

1938

Nasce il settimanale femminile *Grazia*.



## 1960

### OSCAR

1962

Arriva in edicola

*Panorama*, il primo news magazine italiano.

1965

Il mercato del libro italiano è scosso da un'autentica rivoluzione: escono gli *Oscar*, i primi libri tascabili economici venduti anche nelle edicole.



## 1950

### MONDADORI PER VOI

1954

Viene creata la **catena di librerie Mondadori per Voi**, con l'obiettivo di rinnovare le modalità di vendita dei libri in Italia.



## 1940

### BIBLIOTECA MODERNA MONDADORI

1948

La casa editrice pubblica la *Biblioteca Moderna Mondadori*, prima collana di libri di qualità a prezzi contenuti, per allargare la base dei lettori, soprattutto tra i giovani.

## 1970

### NUOVA SEDE MONDADORI DI SEGRATE

1975

Si inaugura la nuova sede Mondadori di Segrate (MI), progettata da uno dei maggiori architetti del Novecento, Oscar Niemeyer.



## 1980

### QUOTAZIONE ALLA BORSA ITALIANA DI MILANO

1982

Il Gruppo si quota alla Borsa Italiana di Milano.

1988

Viene fondata Elemond, società di partecipazioni editoriali che detiene i prestigiosi marchi **Electa ed Einaudi**.

## 1990

### LANCIO DEI MITI

1991

Mondadori entra a far parte del Gruppo Fininvest.

1995

Con il lancio dei *Miti*, prima collana italiana di tascabili super economici, Mondadori dà l'avvio a una nuova strategia mass-market per ampliare il mercato dei libri in Italia.

1998

Sviluppo della rete di librerie, con l'acquisizione della catena *Gulliver* e l'apertura di librerie Mondadori in franchising.



# 2010

## ACQUISIZIONE DI RCS LIBRI

**2013**

Il Gruppo rinnova il top management e riorganizza le strutture operative; viene definito un nuovo piano di sviluppo focalizzato sulle attività core (libri trade ed educational, retail, magazine) e sul digitale.

**2014**

Nasce **Mondadori Libri S.p.A.**, società dedicata alla gestione delle attività librarie. La raccolta pubblicitaria su testate periodiche, digitali ed emittenti radiofoniche confluisce in Mediamond, joint venture paritetica con Publitalia '80.

**2015**

Il Gruppo incrementa al 100% la partecipazione nella joint venture Gruner+Jahr/Mondadori, editrice di *Focus*; sono finalizzate dismissioni di asset non core.

**2016**

Il Gruppo Mondadori acquisisce **RCS Libri**, con cui consolida la propria leadership nei libri Trade.

Si accelera la crescita nel digitale con l'acquisizione di **Banzai Media**.

**2017**

Le case editrici Piemme e Sperling & Kupfer sono incorporate in Mondadori Libri S.p.A.; nella stessa società viene conferito il ramo trade di Rizzoli Libri. Nasce il brand **Rizzoli Electa** per l'espansione internazionale dell'editoria illustrata e l'organizzazione di mostre internazionali. Viene creata la **Business Unit Ragazzi**.

**2019**

Con la cessione della controllata Mondadori France e di alcune testate italiane non core, il processo di riposizionamento delle attività del Gruppo compie un ulteriore passo in avanti.

# 2000

## 100 ANNI DI ATTIVITÀ

**2002**

Scompare Leonardo Mondadori. **Marina Berlusconi** assume la presidenza del Gruppo.

**2003**

Mondadori acquisisce il 70% della casa editrice **Piemme** e una quota della società Attica Publishing, attiva nel mercato greco dei periodici.

**2005**

Mondadori entra nel settore radiofonico con R101.

**2006**

Il Gruppo acquisisce Emap France, il terzo editore nel mercato francese dei periodici, e nasce Mondadori France. Si sviluppano attività di licensing legate ai singoli brand, in particolare *Grazia* che in pochi anni diventerà un network globale.

**2007**

Mondadori celebra i **100 anni di attività**.



# 2020

## FOCUS SUI CORE BUSINESS

**2020**

Nasce **Mondadori Media S.p.A.**, società dedicata allo sviluppo dei brand cartacei e digitali in ottica multicanale. Durante il lockdown conseguente all'insorgere della pandemia del Covid-19 il Gruppo garantisce la continuità operativa e tutela la salute delle proprie persone, attraverso un nuovo modello organizzativo.

**2021**

Il Gruppo nomina **Antonio Porro** nuovo **Amministratore delegato**.

Si compie un significativo passo nel percorso strategico di crescente focalizzazione sul core business dei libri attraverso l'acquisizione di **D Scuola**, uno dei principali operatori di editoria scolastica. L'operazione consente al Gruppo Mondadori di diventare il primo operatore nel settore dell'editoria scolastica. Parallelamente viene progressivamente ridotta l'esposizione nel settore dei magazine cartacei.

**2022**

Prosegue la riconfigurazione del portafoglio di attività con focus nell'editoria libraria: viene rilevato il 51% di **Star Comics**, il principale editore italiano di fumetti, e perfezionata l'acquisizione del 50% di **De Agostini Libri**. Il Gruppo avvia inoltre un processo di integrazione verticale nel mercato del libro con l'acquisizione del 100% di **Libromania** e del 50% di **ALI - Agenzia Libreria International**: le due operazioni consentono di sviluppare le attività nel business della promozione libraria e della distribuzione di editori terzi. Parallelamente prosegue l'alleggerimento dell'esposizione nel settore dei periodici, attraverso le cessioni di alcune testate (*Donna Moderna* e *Casa Facile*) e dell'80% di Press-di Distribuzione Stampa e Multimedia.

Dopo oltre 10 anni, il Gruppo ritorna a una politica di remunerazione degli azionisti potendo contare sulla solidità finanziaria e patrimoniale raggiunta nell'esercizio. Viene approvato il **primo Piano di Sostenibilità**, in cui sono individuati gli ambiti e le azioni finalizzati al miglioramento continuo delle performance in termini sociali, di governance e ambientali.



# 2023

## FOCUS NELL'EDITORIA LIBRARIA

Il Gruppo Mondadori prosegue con la riconfigurazione del portafoglio di attività con focus nell'editoria libraria. Il 13 gennaio 2023 viene perfezionata l'acquisizione di un ulteriore 25% di **A.L.I. S.r.l. - Agenzia Libreria International** - attiva nella distribuzione di libri. L'operazione porta il Gruppo Mondadori a incrementare al 75% la propria partecipazione. Il 29 giugno viene sottoscritto il contratto di acquisizione del 51% del capitale sociale di **Star Shop Distribuzione S.r.l.**, operativa nella distribuzione di editori terzi nel canale delle funderie e nella gestione di punti vendita - diretti e in franchising - nel medesimo segmento. Con questa acquisizione si replica nel comparto dei fumetti il modello di business integrato verticalmente già implementato nel segmento del libro. Il 23 marzo apre al pubblico la nuova libreria **Mondadori Duomo** a Milano che si conferma un polo culturale e di incontro unico nel suo genere. Il 10 gennaio vengono cedute a Reworld Media S.A. il 100% delle attività editoriali cartacee e digitali di *Grazia* e *Icon* e il relativo network di licenze internazionali.



## MONDADORI IN BORSA

Le azioni ordinarie di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. sono quotate alla Borsa Italiana dal 1982 (Codice ISIN: IT0001469383).

Il titolo Mondadori è presente negli indici di Borsa Italiana:

- generici: FTSE Italia All Share, FTSE Italia Star (da dicembre 2016) e FTSE Italia Mid Cap;
- settoriali: FTSE Italia Servizi al consumo e FTSE Italia Media.

Nel corso del 2023, il prezzo medio del titolo Mondadori è stato pari a **2,02 Euro** (equivalente a una capitalizzazione media di Borsa pari a circa **527,1 milioni di Euro**), mentre il volume negoziato sul mercato si è attestato a circa 246.300 azioni medie giornaliere. Nel corso del 2023 la trattazione delle azioni Mondadori sul mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A. ha raggiunto quindi un controvalore medio giornaliero di oltre **0,5 milioni di Euro** (con un controvalore massimo pari a **2,6 milioni di Euro** il 4 luglio 2023).

Il 30 dicembre 2023, ultimo giorno di contrattazione dell'anno, il titolo Mondadori ha registrato un prezzo di chiusura di **2,15 Euro** con una conseguente **capitalizzazione pari a circa 560,8 milioni di Euro**.

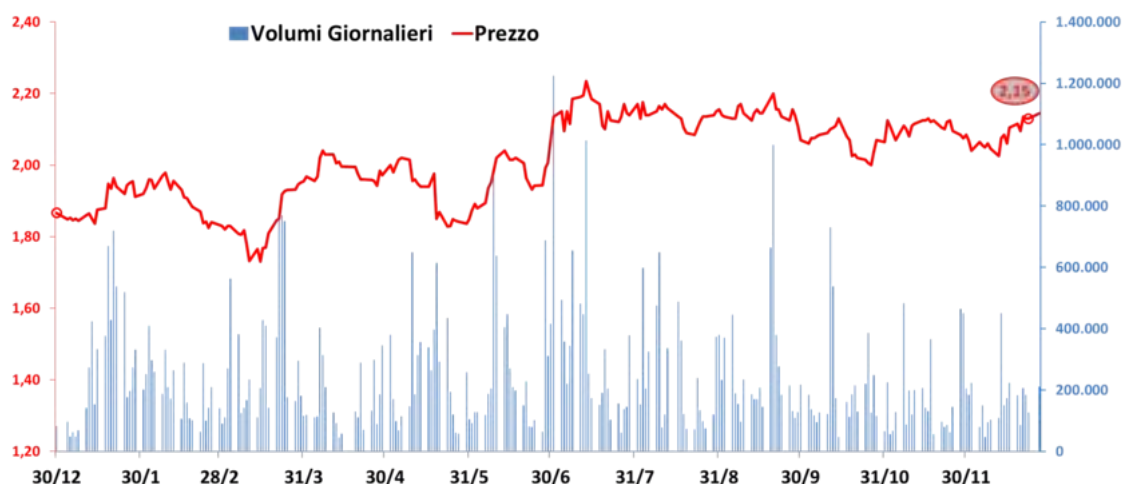
Di seguito i principali dati di mercato del 2023:

Dati di mercato		
Dati generali	ISIN	IT0001469383
	N. Azioni*	261.458.340
	Flottante	46,4 %
Prezzo (Euro, %)	Prezzo di chiusura del 30/12/2022 in Euro	1,81
	Prezzo di chiusura del 30/12/2023 in Euro	2,15
	Performance annuale %	18,6 %
	Prezzo medio in Euro	2,02
	Prezzo massimo in Euro (14/07/2023)	2,23
	Prezzo minimo in Euro (13/03/2023)	1,73
Volumi (migliaia)	Volume medio 2023	246,3
	Volume massimo (04/07/2023)	1.224,4
	Volume minimo (17/04/2023)	44,8
Capitalizzazione di Borsa (milioni di Euro)	Capitalizzazione di Borsa media	527,1
	Capitalizzazione di Borsa al 30/12/2022	472,7
	Capitalizzazione di Borsa al 30/12/2023	560,8

Fonte: FactSet

\* Numero azioni emesse al 31 Dicembre 2023

## ANDAMENTO DEL TITOLO MONDADORI NEL 2023



Fonte: FactSet

### MERCATI FINANZIARI

Il 2023 ha rappresentato un anno positivo per i mercati finanziari internazionali, in particolare nell'ultimo trimestre dell'anno, nonostante la penalizzazione dei settori "growth" e la bassa liquidità che ha colpito particolarmente le SME.

Dal mese di novembre infatti, il miglioramento della fiducia degli investitori derivante dal ridimensionamento delle attese di ulteriori rialzi dei tassi ufficiali da parte delle principali banche centrali nelle economie avanzate ha indotto un marcato miglioramento delle condizioni dei mercati finanziari, attraverso un calo del rendimento sui titoli pubblici e la conseguente riduzione della volatilità dei corsi azionari.

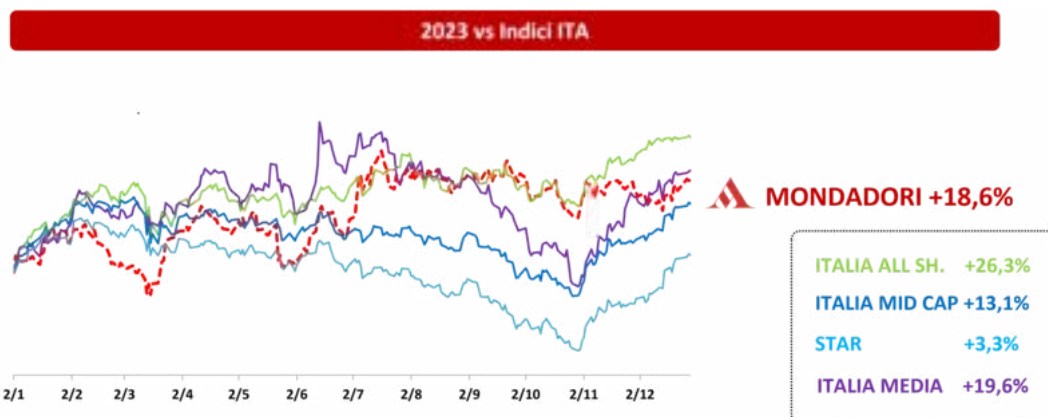
L'Italia, a partire dalla metà di ottobre, ha analogamente mostrato un miglioramento delle condizioni prevalenti nei mercati finanziari: il rallentamento della crescita dei tassi di interesse ed una più alta propensione al rischio degli investitori hanno, da un lato, favorito il calo dei rendimenti dei titoli di Stato a lungo termine e del premio per il rischio sovrano (il differenziale di rendimento tra i titoli di Stato italiani e i corrispondenti titoli tedeschi è calato in misura marcata, di circa 50 punti base), dall'altro, favorito una ripresa dei corsi azionari e il contenimento della volatilità.

Dalla prima decade di ottobre le quotazioni azionarie in Italia e nell'area Euro sono cresciute rispettivamente del 9,3% e del 7,4%.

In tale contesto, **il titolo Mondadori** ha fatto segnare **una crescita del 19%** circa rispetto alla fine del 2022, **performance** che si configura **molto positiva** anche rispetto a quella di tutti gli indici di riferimento: il principale indice borsistico italiano (FTSE Italia All Share) ha registrato **un incremento del 26,3%**, mentre l'indice FTSE Italia STAR e l'indice FTSE Italia Mid Cap rispettivamente **una crescita del 3,3% e del 13,1%**.

Più nel dettaglio, l'andamento del titolo Mondadori ha evidenziato un incremento significativo nella parte centrale dell'anno, in particolare tra il mese di marzo ed il mese di luglio, nel corso del quale il titolo ha fatto segnare una crescita del 17% circa.

## ANDAMENTO DEL TITOLO MONDADORI RISPETTO AI PRINCIPALI INDICI DI RIFERIMENTO DEL 2023



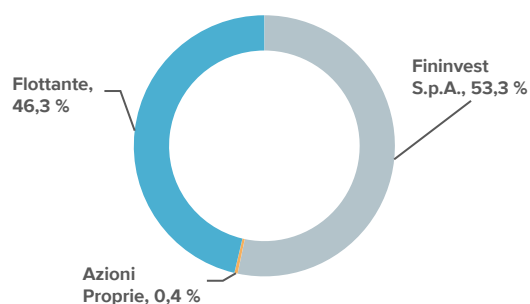
Fonte: FactSet

### STRUTTURA AZIONARIA

Al 31 Dicembre 2023 il capitale sociale emesso risulta pari a 67.979.168,40 Euro, corrispondente a 261.458.340 azioni ordinarie del valore nominale unitario di 0,26 Euro.

### ASSETTO SOCIETARIO

Alla stessa data, per quanto a conoscenza della Società, sulla base delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 TUF e altre informazioni disponibili, la struttura azionaria della Società mostra le seguenti partecipazioni rilevanti (superiori al 5% del capitale):



## ATTIVITÀ DI INVESTOR RELATIONS

Il Gruppo Mondadori persegue una politica di comunicazione agli operatori del mercato finanziario improntata alla diffusione di notizie complete, veritiere e corrette su risultati, iniziative e strategie aziendali, nel rispetto delle regole dettate da Consob e Borsa italiana, e dalle esigenze di riservatezza che talune informazioni possono richiedere, prestando particolare attenzione a garantire un'informazione trasparente e tempestiva a supporto delle relazioni con la comunità finanziaria, anche attraverso l'adozione di specifiche procedure.

L'inserimento della Società nel segmento STAR di Borsa Italiana (passaggio avvenuto nel dicembre 2016) ha continuato a qualificare Mondadori tra le società di eccellenza quotate nel mercato italiano, anche in virtù di una corporate governance allineata ai migliori standard internazionali.

I manager apicali incontrano con regolarità gli investitori e gli analisti finanziari per discutere le prospettive, la strategia di crescita e gli obiettivi del Gruppo, nonché i rischi e le opportunità derivanti dall'evoluzione del contesto competitivo, e per illustrarne i risultati periodici.

Nel corso del 2023, con rinnovato slancio in particolare con gli investitori istituzionali internazionali, è proseguita l'attività di comunicazione e lo sviluppo dei rapporti nei confronti di azionisti, investitori istituzionali e analisti finanziari attraverso numerosi incontri

organizzati nelle principali piazze finanziarie europee (durante i quali sono stati incontrati oltre 200 investitori istituzionali), al fine di garantire al Gruppo Mondadori una crescente visibilità e una migliore valorizzazione delle proprie attività, nonché affermare la credibilità del proprio management e delle proprie strategie presso la comunità finanziaria.

Nel corso del 2023, la società ha inoltre mantenuto il coverage da parte dei broker finanziari: alla fine dell'esercizio, sono infatti 6 i broker che garantiscono una copertura attiva del titolo.

La solidità economico-patrimoniale del Gruppo nonché la dimostrazione della capacità di crescita anche per linee esterne, hanno permesso al titolo Mondadori di consolidare la propria positiva reputazione presso la comunità finanziaria, come confermata dalle raccomandazioni degli analisti finanziari, che al 31 Dicembre 2023 sono tutte positive (BUY/OUTPERFORM).

Di seguito tutti gli appuntamenti previsti per l'anno in corso relativamente alla comunicazione dei risultati finanziari.

---

### Calendario Finanziario 2024

---

24/04/2024	Assemblea degli azionisti per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2023
14/05/2024	Approvazione delle informazioni finanziarie periodiche aggiuntive al 31 marzo 2024
31/07/2024	Approvazione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2024
13/11/2024	Approvazione delle informazioni finanziarie periodiche aggiuntive al 30 settembre 2024

---

# STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ

Il Gruppo Mondadori ha raggiunto, in ambito di Sostenibilità, una fase di maturità che ha consentito il passaggio da una rendicontazione puntuale, in linea con i GRI Standard, a un **approccio strategico che ha definito linee guida ESG** in coerenza con gli obiettivi lanciati a livello globale dall'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Ciò ha permesso a Mondadori, nel 2022, di definire il **primo Piano di Sostenibilità** approvato dal Consiglio di Amministrazione con il supporto istruttorio, consultivo e propositivo del relativo Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, all'interno del quale sono stati individuati **target quantitativi e qualitativi**, e azioni di breve e medio periodo, finalizzate al miglioramento continuo delle *performance* in termini sociali, di governance e ambientali.

Nel corso del 2023 è stato portato avanti un **costante monitoraggio** degli obiettivi quantitativi fissati che ha consentito, da un lato, di **registrare puntualmente il grado di raggiungimento** degli stessi e, dall'altro, di individuare nuove azioni al futuro che consentano un aggiornamento continuo del Piano.

Nel primo semestre dell'anno è stata realizzata, dopo uno studio di benchmark, l'aggiornamento della mappatura degli stakeholder di riferimento del Gruppo, e portata avanti l'analisi per individuare gli ambiti di impatto più rilevanti - attuali e potenziali - generati dal Gruppo sull'economia, le persone e l'ambiente.

A questa mappatura si sono affiancati momenti di **ascolto dei nostri stakeholder** che hanno visto il coinvolgimento attivo del **management aziendale, dei dipendenti** e di interlocutori altrettanto rilevanti, cui **insegnanti, clienti delle nostre librerie, fornitori e analisti**.

L'insieme dei risultati dell'analisi ha portato all'**identificazione delle tematiche di materialità prioritarie per Mondadori** sulle quali il Gruppo continuerà a lavorare con determinazione e attenzione, in un'ottica di miglioramento continuo e in coerenza con le linee guida strategiche definite nel Piano.

Inoltre in previsione dell'attuazione della nuova normativa CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) il Gruppo ha svolto una gap analysis sugli indicatori di rendicontazione e un primo esercizio interno di doppia materialità per l'individuazione delle tematiche di sostenibilità che possono influire positivamente o negativamente sullo sviluppo e la performance dell'azienda

## FOCUS PIANO

Piano di sostenibilità si declina in tre macro ambiti di riferimento e otto linee guida strategiche - quali di seguito schematicamente rappresentate - con obiettivi al futuro collegati ai Sustainable Development Goals (SDGs) definiti nell'ambito dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

### SOCIAL - Valorizzazione di persone, contenuti e luoghi per l'educazione e la cultura



1. Diventare modello di riferimento in ambito di Diversità, Equità e Inclusione, valorizzando e contribuendo al benessere delle nostre persone, attraverso strumenti di welfare e sviluppo delle competenze.
2. Promuovere la cultura e l'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, che favorisca percorsi di apprendimento continuo.
3. Creare, ideare e sviluppare contenuti di valore e prodotti accessibili ed ESG-friendly.
4. Sostenere i presidi culturali per lo sviluppo sociale attraverso la valorizzazione di librerie, scuole, musei, canali social, eventi e partnership.

### GOVERNANCE - Promozione del successo sostenibile del business



1. Perseguire il successo sostenibile del business, favorendo l'integrazione degli ambiti ESG nella governance, nei piani aziendali e nel modello operativo, anche rafforzando le modalità di ascolto dei portatori di interesse per sviluppare percorsi di miglioramento continuo.
2. Mantenere i più alti standard per il presidio e la gestione di rischi e opportunità lungo la catena del valore.

### ENVIRONMENT - Diffusione della cultura ambientale e mitigazione degli impatti sugli ecosistemi



1. Diffondere la cultura ambientale, anche tramite un'educazione volta allo sviluppo e a uno stile di vita sempre più sostenibile.
2. Mitigare gli impatti ambientali lungo il ciclo di vita del prodotto, promuovendo la tutela della biodiversità e la riduzione delle emissioni climalteranti.



#### #NoiDellaMondadori

In questa pagina raccontiamo alcuni team di lavoro che abbiamo presentato sugli account social corporate nel corso del 2023, da sinistra dall'alto: i responsabili della gestione e delle iniziative di **De Agostini Libri**; il gruppo del progetto vincitore nella categoria "Innovation" dei **SAP Quality Awards 2023**; tutti gli Store Manager dei nostri Bookstore in una giornata di incontro e formazione a Palazzo Mondadori; colleghi della **Direzione Risorse Umane** ritirano i Premi Universum 2023 che annoverano il nostro Gruppo tra le aziende più ambite dai giovani; il team della digital company **Adkaora** in occasione della celebrazione dei 10 anni di attività.

**Relazione del Consiglio di  
Amministrazione  
sull'andamento della  
gestione al 31 Dicembre  
2023**

**Highlight del  
Gruppo Mondadori  
al 31 Dicembre 2023**

(Euro/milioni)	2023	2022	Var. %
<b>Dati economici</b>			
<b>Ricavi</b>	<b>904,7</b>	<b>903,0</b>	<b>0,2%</b>
<b>EBITDA Adjusted*</b>	<b>152,1</b>	<b>136,3</b>	<b>11,5%</b>
<b>EBITDA</b>	<b>148,9</b>	<b>130,7</b>	<b>13,9%</b>
<b>EBIT</b>	<b>84,2</b>	<b>72,7</b>	<b>15,8%</b>
<b>EBIT Adjusted**</b>	<b>102,0</b>	<b>90,2</b>	<b>13,1%</b>
<b>Risultato Netto del Gruppo</b>	<b>62,4</b>	<b>52,1</b>	<b>19,9%</b>
<b>Risultato Netto Adjusted ***</b>	<b>70,8</b>	<b>63,9</b>	<b>10,8%</b>
<b>Aree di Business</b>			
<b>Ricavi</b>	<b>904,7</b>	<b>903,0</b>	<b>0,2%</b>
Libri Trade	374,3	338,9	10,4%
Libri Education	237,5	237,3	0,1%
Retail	199,5	189,2	5,4%
Media	141,0	177,8	(20,7%)
Corporate & Shared Services	43,0	41,5	3,4%
Intercompany	(90,5)	(81,8)	10,7%
<b>EBITDA Adjusted</b>	<b>152,1</b>	<b>136,3</b>	<b>11,5%</b>
Libri Trade	59,2	55,0	7,5%
Libri Education	67,7	63,5	6,7%
Retail	14,0	9,1	54,0%
Media	16,4	14,1	16,4%
Corporate & Shared Services	(5,5)	(5,4)	n.s.
Intercompany	0,3	—	n.s.
<b>Situazione Patrimoniale e Finanziaria</b>			
<b>Patrimonio Netto Di Gruppo</b>	<b>288,1</b>	<b>259,6</b>	<b>11,0%</b>
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>447,4</b>	<b>438,2</b>	<b>2,1%</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta no IFRS 16</b>	<b>86,1</b>	<b>106,1</b>	<b>(18,9%)</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta IFRS 16</b>	<b>158,6</b>	<b>177,4</b>	<b>(10,6%)</b>
<b>Indicatori Economico-Finanziari</b>			
<b>EBITDA Adjusted su Ricavi (%)</b>	<b>16,8%</b>	<b>15,1%</b>	
<b>Risultato Netto su Ricavi (%)</b>	<b>6,9%</b>	<b>5,7%</b>	
<b>ROE</b>	<b>21,7%</b>	<b>20,1%</b>	
<b>ROI</b>	<b>18,8%</b>	<b>16,6%</b>	
<b>EPS (Euro)</b>	<b>24,0%</b>	<b>20,0%</b>	<b>20,0%</b>
<b>DPS (Euro)</b>	<b>0,12</b>	<b>0,11</b>	<b>9,1%</b>
<b>Risorse Umane</b>			
<b>Numero dipendenti a fine anno</b>	<b>1.945</b>	<b>1.900</b>	<b>2,4%</b>

Le variazioni in tutto il documento sono state calcolate sui valori espressi in migliaia di Euro

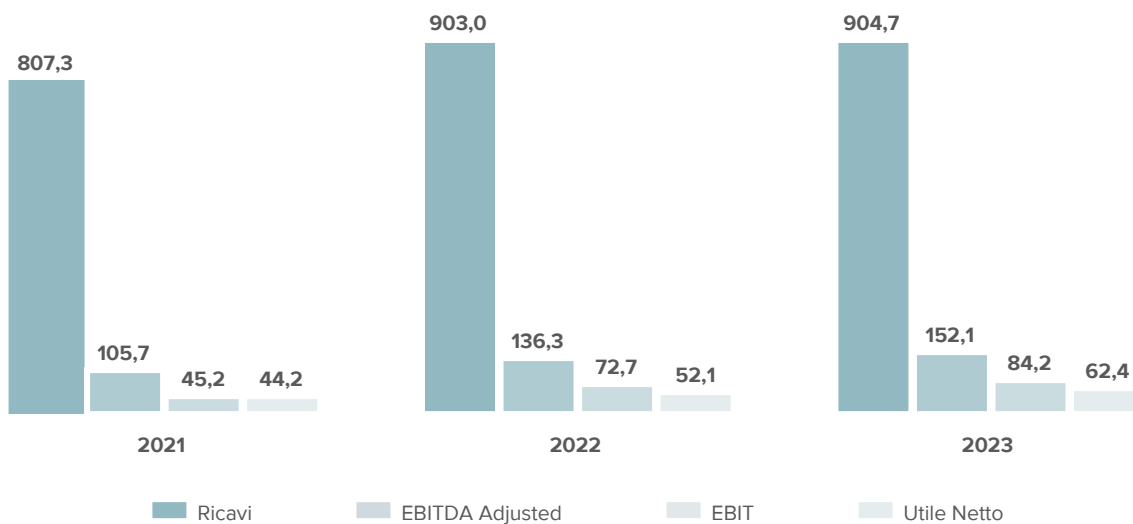
\* Margine operativo lordo prima di oneri e proventi di natura non ordinaria

\*\* EBIT esclusi oneri e proventi di natura non ordinaria, ammortamenti derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di società (Purchase Price Allocation) e svalutazioni di attività immateriali/impairment.

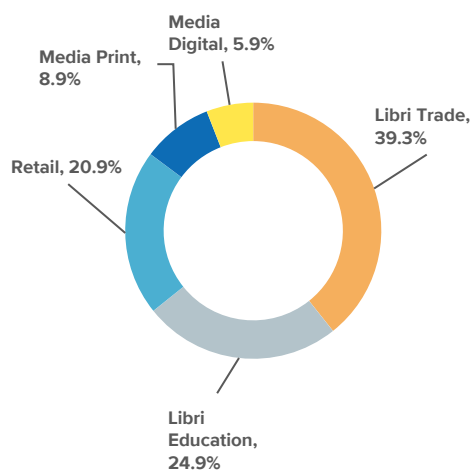
\*\*\* Il Risultato Netto Adjusted è calcolato escludendo oneri e proventi di natura non ordinaria, ammortamenti derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di società (Purchase Price Allocation) e svalutazioni di attività immateriali/impairment al netto dei relativi effetti fiscali. Sono inoltre esclusi eventuali oneri/proventi fiscali a carattere non ricorrente.

# ANDAMENTO DEI PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI

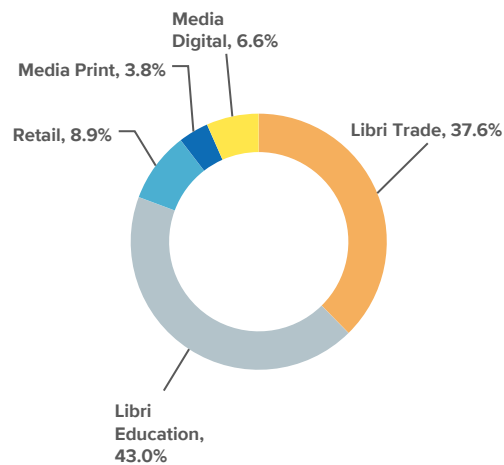
(Euro/milioni)<sup>1</sup>



## RICAVI PER BUSINESS 2023



## EBITDA ADJ. PER BUSINESS 2023



<sup>1</sup> Ai fini di una migliore rappresentazione, l'area Media viene rappresentata scomposta tra le due componenti Print e Digital.

Ricavi per Business al lordo di ricavi Corporate e Intercompany; Ebitda Adjusted al lordo di Ebitda Corporate.

L'esercizio **2023** ha visto il Gruppo proseguire il **percorso strategico di riconfigurazione del proprio portafoglio di attività** con l'avvio di una **nuova fase di sviluppo dei core business** concentrata sul **rafforzamento della propria presenza nell'editoria libraria**.

Nel corso dell'anno infatti il Gruppo ha annunciato, in linea con la strategia combinata di integrazione verticale nella filiera del libro e di rafforzamento della leadership editoriale, l'acquisizione del 51% di **Star Shop Distribuzione**, operativa nella distribuzione di editori terzi nel canale delle fumetterie e nella gestione di punti vendita – diretti e affiliati – nel medesimo segmento.

Il profilo economico finanziario del Gruppo nel 2023 ha mostrato il peso crescente del **prodotto Libro che è passato dall'80% all'85% dei ricavi** consolidati a testimonianza della continuativa attività di riposizionamento strategico. Il Gruppo ha inoltre evidenziato, nonostante il contesto inflattivo, un **significativo incremento della redditività del Gruppo**, frutto del raggiungimento di **un'eccellenza operativa** nonchè del successo dell'integrazione delle attività di più recente acquisizione, a coronamento di tre anni di successo e di superamento delle aspettative.

Il Gruppo ha infatti registrato anche nell'esercizio 2023, con riferimento a tutte le metriche rilevanti, **risultati consolidati superiori alle guidance che sono state comunicate al mercato, nonostante a metà dell'esercizio siano state riviste in miglioramento:**

- i **ricavi** di Gruppo hanno evidenziato una **lieve crescita** pari allo 0,2% circa che risulterebbe pari all'1,1% a perimetro omogeneo, sulla quale hanno inciso, in particolare, le aree Libri Trade e Retail;
- l'**EBITDA Adjusted**, pari a circa **152 milioni di Euro**, ha evidenziato un **incremento** di circa **16 milioni di Euro**, ovvero una **crescita dell'11%** (la guidance stimava un incremento high single/low double-digit). Complessivamente la **redditività** si è attestata al **16,8% in crescita di quasi 2 punti percentuali** dal 15% circa dell'esercizio 2022, posizionandosi nella parte alta del range stimato;
- l'**utile netto** è pari a **62,4 milioni di Euro, in crescita del 20%** (guidance: +20%), e rappresenta la conferma di un **percorso di miglioramento continuo** che ha portato il Gruppo a triplicare il proprio risultato netto dal 2019 (anno prima della pandemia);

- in aggiunta alla positiva performance economica, il Gruppo nell'esercizio ha continuato a mostrare una **solida e crescente generazione di cassa** evidenziando un **Cash Flow Ordinario di 69 milioni di Euro** circa (guidance tra 65-70 milioni di Euro), in **crescita del 15%** rispetto al dato del 2022;

- la **Posizione Finanziaria Netta (ante IFRS 16)** al 31 dicembre 2023, è risultata pari a circa **86 milioni di Euro**; considerando viceversa gli effetti dell'IFRS 16, la PFN è risultata pari a 158,6 milioni di Euro, mostrando un rapporto **PFN/EBITDA Adjusted** che si è attestato a **1,0x**, esattamente in linea con l'obiettivo comunicato e in riduzione da 1,3x di fine 2022, confermando la rilevante capacità del Gruppo sia di auto-finanziare il proprio sviluppo, perseguito anche per linee esterne, che di garantire la distribuzione di significativi dividendi ai propri azionisti.

Il 2023 ha visto infatti la conferma di una **politica di crescente remunerazione degli azionisti** attraverso la distribuzione di **dividendi**, per un ammontare complessivo di circa **29 milioni di Euro**, equivalenti ad un **pay-out del 55%** dell'utile netto 2022 ed in **crescita di circa il 30%** rispetto all'esercizio precedente; il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea di corrispondere ai propri azionisti circa complessivi **31 milioni di Euro (€12 centesimi per azione)**, in **crescita del 9%**: tale importo corrisponde ad un **pay-out del 50%** dell'utile netto 2023 e ad un **dividend yield pari a quasi il 6%** (al 31 dicembre 2023).

Il dividendo, in conformità alle disposizioni del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A. e come già annunciato, sarà pagato in due tranches paritetiche:

- a partire dal **22 maggio 2024 (payment date)**, con stacco cedola n. 23 di Euro 6 centesimi in data **20 maggio 2024 (ex date)** e con data di legittimazione al pagamento del dividendo, ai sensi dell'art. 83-terdecies del TUF (**record date**) il **21 maggio 2024**;
- a partire dal **20 novembre 2024 (payment date)**, con stacco cedola n. 24 di Euro 6 centesimi in data **18 novembre 2024 (ex date)** e con data di legittimazione al pagamento del dividendo, ai sensi dell'art. 83-terdecies del TUF (**record date**) il **19 novembre 2024**.

## HIGHLIGHT DI MERCATO E DELLE AREE DI BUSINESS DEL GRUPPO

I **positivi risultati economico-finanziari conseguiti da Mondadori** nell'esercizio 2023 hanno beneficiato di una dinamica positiva del mercato del libro che ha registrato una **crescita, a valore, pari al 3,4%**.

Per quanto riguarda i business del Gruppo, l'area **Libri Trade** ha fatto registrare una **crescita dei ricavi pari a circa il 10%**, grazie principalmente al contributo derivante dal consolidamento delle società acquisite negli ultimi 24 mesi nonché all'elevata qualità del piano editoriale che ha consentito al Gruppo di confermare la propria **leadership** in ambito domestico con una **quota di mercato** pari al **27,6%**.

Anche l'area **Retail** ha saputo beneficiare del trend favorevole del mercato del libro e della performance editoriale del Gruppo: l'area, infatti, ha registrato, nell'esercizio 2023, grazie all'eccellente risultato dei negozi fisici, una **crescita dei ricavi di oltre il 5%**, in larga parte ascrivibile **al prodotto libro le cui vendite** nell'esercizio si sono **incrementate del 6%** e che hanno consentito di portare la **quota di mercato italiano del libro**, della quale l'area è titolare, al **12,8%** (in crescita di 30 bps rispetto al 31 Dicembre 2022).

Per quanto riguarda l'area **Libri Education**, a conferma della qualità della proposta editoriale, le case editrici del Gruppo hanno conseguito una **quota di mercato** (adozionale) pari al **32%**, sostanzialmente stabile rispetto a quella rilevata nel precedente esercizio, frutto di una crescita nel segmento maggiormente profittevole della scuola secondaria (scuole medie inferiori e superiori) e di una flessione nel segmento della primaria, caratterizzato da maggiore volatilità.

L'area **Media** nell'esercizio 2023 ha assistito ad un ulteriore ridimensionamento della propria componente Print - in particolare delle attività dipendenti dalla raccolta pubblicitaria: la cessione delle attività legate ai brand Grazia e Icon, ha trovato infatti piena concretizzazione nel corso dell'esercizio 2023.

Di conseguenza l'area si è confermata sempre più **"digital"** e **leader** nei segmenti ad alto valore commerciale e di audience: nel 2023 infatti le attività digitali del Gruppo - che hanno registrato una **crescita del 23%** circa a parità di brand - hanno rappresentato il **40% dei ricavi dell'area** (dal 27% del 2022), segnando un traguardo importante nella trasformazione del proprio modello di business.

## SINTESI DEI RISULTATI CONSOLIDATI DELL'ESERCIZIO 2023

(Euro/milioni)	2023		2022		Var. %
<b>Ricavi</b>	<b>904,7</b>		<b>903,0</b>		<b>0,2%</b>
Costo industriale del prodotto	289,1	32,0%	295,8	32,8%	(2,3%)
Costi variabili di prodotto	107,9	11,9%	111,8	12,4%	(3,5%)
Altri costi variabili	156,0	17,2%	165,2	18,3%	(5,6%)
Costi di struttura	62,4	6,9%	60,0	6,6%	3,9%
Extended labour cost	143,6	15,9%	142,3	15,8%	1,0%
Altri oneri e (proventi)	(6,3)	(0,7%)	(8,4)	(0,9%)	n.s.
<b>EBITDA Adjusted</b>	<b>152,1</b>	<b>16,8%</b>	<b>136,3</b>	<b>15,1%</b>	<b>11,5%</b>
Ristrutturazioni	6,5	0,7%	3,7	0,4%	72,9%
Oneri e (proventi) straordinari	(3,3)	(0,4%)	1,9	0,2%	n.s.
<b>EBITDA</b>	<b>148,9</b>	<b>16,5%</b>	<b>130,7</b>	<b>14,5%</b>	<b>13,9%</b>
Ammortamenti	42,4	4,7%	36,7	4,1%	15,6%
Impairment e svalutazioni	7,3	0,8%	7,2	0,8%	1,4%
Ammortamenti IFRS16	15,0	1,7%	14,1	1,6%	6,1%
<b>EBIT</b>	<b>84,2</b>	<b>9,3%</b>	<b>72,7</b>	<b>8,1%</b>	<b>15,8%</b>
Oneri e (proventi) finanziari	5,7	0,6%	5,2	0,6%	10,2%
Oneri finanziari IFRS16	2,1	0,2%	0,5	0,1%	350,0%
Oneri e (proventi) da partecipazioni	(4,2)	(0,5%)	0,2	0,0%	n.s.
<b>EBT</b>	<b>80,5</b>	<b>8,9%</b>	<b>66,9</b>	<b>7,4%</b>	<b>20,4%</b>
Oneri e (proventi) fiscali	17,9	2,0%	15,3	1,7%	17,0%
Minorities	0,2	—%	(0,5)	(0,1%)	n.s.
<b>Risultato netto del Gruppo</b>	<b>62,4</b>	<b>6,9%</b>	<b>52,1</b>	<b>5,8%</b>	<b>19,9%</b>

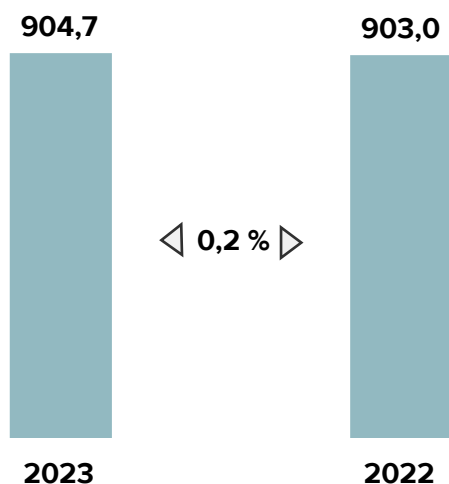
Il costo del personale include i costi relativi alle collaborazioni e al lavoro interinale.

## INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente documento, in aggiunta agli schemi e indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni schemi riclassificati e alcuni indicatori alternativi di performance al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo, per la cui definizione si rimanda alla sezione "Glossario dei termini e degli indicatori alternativi di performance utilizzati".

## DATI ECONOMICI

### RICAVI



I **ricavi consolidati** dell'esercizio 2023 si sono attestati a **904,7** milioni di Euro, evidenziando una **leggera crescita** rispetto all'anno precedente (**+0,2%** rispetto ai 903,0 milioni di Euro del 2022). Al netto delle variazioni di perimetro intervenute tra i due esercizi, la **crescita organica** dei ricavi è stata pari all'**1,1%**.

Nell'area **Libri Trade** i ricavi hanno registrato un **incremento del 10,4%** o dell'**1,6%** al netto del consolidamento delle nuove società acquisite (principalmente Star Comics dal 1° luglio 2022 e A.L.I. dal 1° gennaio 2023): tale risultato è attribuibile in particolare alla dinamica favorevole del mercato di riferimento, alla qualità del piano editoriale delle case editrici e

Come già indicato, nel presente documento sono state presentate due informazioni aggiuntive: **risultato operativo rettificato e utile netto rettificato**.

alla significativa crescita delle attività museali legate alle concessioni ancora in essere.

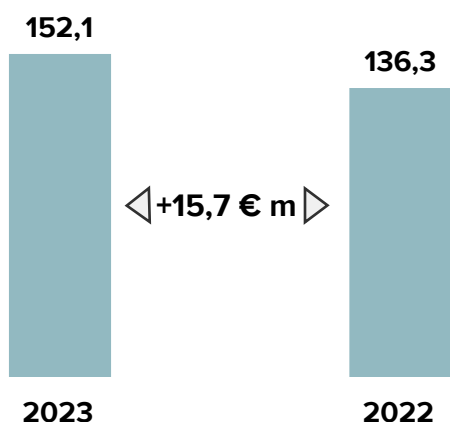
Nell'area **Libri Education**, le attività del business scolastico hanno registrato complessivamente **ricavi per 237,5 milioni di Euro**, stabili rispetto al 2022 (237,3 milioni di Euro), per effetto di una crescita più rilevante nel segmento della scuola secondaria, che rappresenta oltre l'80% dei ricavi dell'area, che ha più che compensato la flessione rilevata nei segmenti meno profittevoli della primaria e degli editori terzi distribuiti

L'area **Retail** ha registrato **una crescita del 5,4%** rispetto all'esercizio precedente, **trainata dal prodotto Libro** le cui vendite hanno fatto registrare un **incremento del 6,1%**, grazie in particolare alla positiva performance delle librerie a gestione diretta.

L'area **Media** ha presentato ricavi in contrazione del **20,7%** per effetto principalmente delle variazioni di perimetro frutto delle cessioni di attività print completate negli ultimi 18 mesi: al netto di tali discontinuità, la contrazione sarebbe del 3% circa ascrivibile alla riduzione dei ricavi diffusionali. I ricavi derivanti dalla raccolta pubblicitaria **digital** - che rappresentano ormai il 40% dei ricavi totali del segmento - hanno, al contrario, mostrato una **crescita del 23%** circa rispetto all'esercizio precedente, derivante in particolare dalla positiva performance del segmento MarTech.

<b>RICAVI per settore di attività</b> (Euro/milioni)	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Var. %</b>
Libri Trade	374,3	338,9	10,4%
Libri Education	237,5	237,3	0,1%
Retail	199,5	189,2	5,4%
Media	141,0	177,8	(20,7%)
Corporate & Shared Services	43,0	41,5	3,4%
<b>Totale ricavi aggregati</b>	<b>995,2</b>	<b>984,8</b>	<b>1,1%</b>
Intercompany	(90,5)	(81,8)	10,7%
<b>Totale ricavi consolidati</b>	<b>904,7</b>	<b>903,0</b>	<b>0,2%</b>

## EBITDA



L'**EBITDA adjusted** del 2023 è stato pari a **152,1 milioni di Euro**, evidenziando un **incremento di quasi 16 milioni di Euro** rispetto ai 136,3 milioni di Euro del 2022 (+12%). Se si procede a depurare i risultati dei due esercizi in esame dai ritorsi e contributi rispettivamente riconosciuti, la crescita evidenziata dall'**EBITDA del Gruppo risulterebbe superiore a 19 milioni di Euro**, per circa due terzi derivante dalla **performance operativa del perimetro originario** (grazie in particolare alle aree Libri Education e Retail) e per la restante parte ascrivibile alle variazioni di perimetro, in particolare al consolidamento delle nuove società acquisite nell'area Libri Trade.

**Alla positività di tale performance hanno contribuito tutte le aree di business**, ed in particolare i diversi segmenti di business hanno conseguito i seguenti risultati:

- l'area **Libri Trade** ha evidenziato un EBITDA adjusted di 59,2 milioni di Euro: al netto dei ritorsi relativi alle attività museali (6,4 milioni di Euro) dei quali il Gruppo aveva beneficiato nell'esercizio 2022, la **crescita dell'area risulta pari al 22% (+10,5 milioni di Euro)** in larga parte riconducibile al contributo delle nuove società consolidate a partire dal 2023;

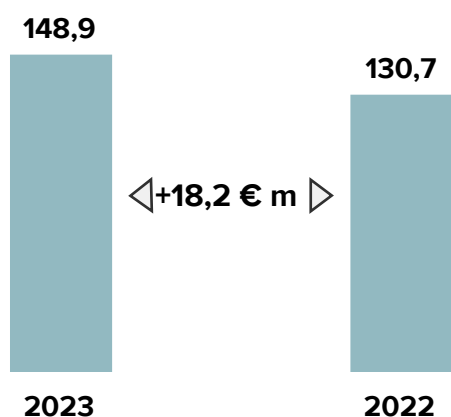
- l'area **Libri Education** ha evidenziato, rispetto ai 63,5 milioni di Euro registrati nell'esercizio 2022, un **incremento di 4,2 milioni di Euro (+6,7%)**, per effetto di un più favorevole mix dei ricavi, che ha favorito i segmenti più profittevoli, unito ad una minore incidenza dei costi industriali, in particolare legata al minor costo di acquisto della carta che ha comportato un effetto positivo verso l'anno precedente di 4 milioni di Euro circa, e dei costi promozionali, nonché delle sinergie derivanti dal completamento dell'integrazione di D Scuola.

- l'area **Retail** ha registrato un risultato pari a **14,0 milioni di Euro**, in **crescita di oltre il 50%** rispetto al 2022 (+4,9 milioni di Euro). Tale progressione che consolida un trend avviato da diversi anni, è ascrivibile alla crescita dei ricavi, in particolare del prodotto Libro, alla prosecuzione dell'attività di sviluppo e rinnovamento della rete dei negozi diretti, nonché alla riduzione dei costi derivante da una continuativa ottimizzazione della rete dei punti vendita;

- l'area **Media** ha registrato un **incremento di 2,3 milioni di Euro**, evidenziando una **crescita del 16%** circa rispetto all'esercizio precedente, ascrivibile ad entrambi i segmenti di attività. L'**EBITDA margin** dell'area ha mostrato, nonostante la contrazione dei ricavi, una **crescita di quasi 4 punti percentuali** dal 7,9% all'11,7% resa possibile, anche dalla contabilizzazione di un contributo di 2,8 milioni di Euro a ristoro delle attività di distribuzione dei periodici;

- l'area **Corporate & Shared Services** ha registrato un margine negativo di 5,5 milioni di Euro, stabile rispetto ai -5,4 milioni di Euro del 2022.

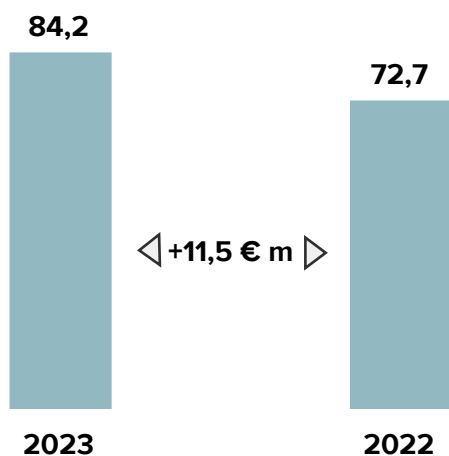
<b>EBITDA Adj. per settore di attività</b> (Euro/milioni)	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Var.</b>
Libri Trade	59,2	55,0	4,1
Libri Education	67,7	63,5	4,2
Retail	14,0	9,1	4,9
Media	16,4	14,1	2,3
Corporate & Shared Services	(5,5)	(5,4)	(0,1)
Intercompany	0,3	0,0	0,3
<b>Totale EBITDA ADJUSTED</b>	<b>152,1</b>	<b>136,3</b>	<b>15,7</b>



L'**EBITDA** di Gruppo dell'esercizio 2023 si è attestato a **148,9 milioni di Euro**, rispetto ai 130,7 milioni di Euro al 31 Dicembre 2022, evidenziando un **miglioramento di circa 18,2 milioni di Euro** riconducibile alla dinamica favorevole delle componenti gestionali sopra citate ed alla contabilizzazione nell'esercizio 2023, nell'area Media, della plusvalenza netta derivante dall'operazione di cessione delle testate *Grazia* e *Icon* (e del relativo network internazionale).

<b>EBITDA per settore di attività</b> (Euro/milioni)	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Var.</b>
Libri Trade	58,1	52,9	5,2
Libri Education	66,4	62,0	4,4
Retail	13,8	8,2	5,7
Media	17,6	14,0	3,6
Corporate & Shared Services	(7,4)	(6,4)	(1,0)
Intercompany	0,3	0,1	0,2
<b>Totale EBITDA</b>	<b>148,9</b>	<b>130,7</b>	<b>18,2</b>

## RISULTATO OPERATIVO



Grazie alla positiva performance di tutte le aree di business, l'**EBIT** del Gruppo Mondadori del 2023, **positivo per 84,2 milioni di Euro**, ha mostrato, rispetto al 2022, un **miglioramento di 11,5 milioni di Euro**,

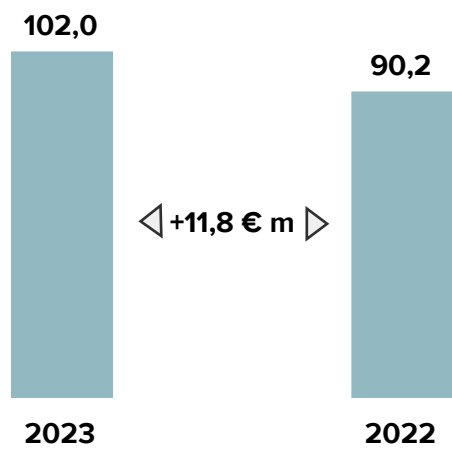
nonostante la contabilizzazione di circa complessivi 6,6 milioni di Euro di maggiori ammortamenti derivanti dai maggiori investimenti realizzati nell'esercizio, dal consolidamento di nuove società (+2,5 milioni di Euro) nonché dagli effetti contabili del processo di PPA (+2,3 milioni di Euro rispetto al 2022) relativo alle operazioni di M&A perfezionate nel corso del 2022 e del 2023.

Gli impatti negativi derivanti dalle svalutazioni contabilizzate nell'esercizio 2023 nelle aree Media e Libri Trade per complessivi €7,3 milioni, quale risultato del processo di impairment sono sostanzialmente in linea con quelli rilevati nel 2022: nell'esercizio 2023, infatti, si è proceduto alla svalutazione del brand TV Sorrisi & Canzoni, ascrivibile alla decisione di accorciarne la vita utile residua a 10 anni, per 6,3 milioni di Euro (6,9 milioni di Euro nel 2022) ed alla svalutazione dell'avviamento relativo a Piemme per 0,9 milioni di Euro.

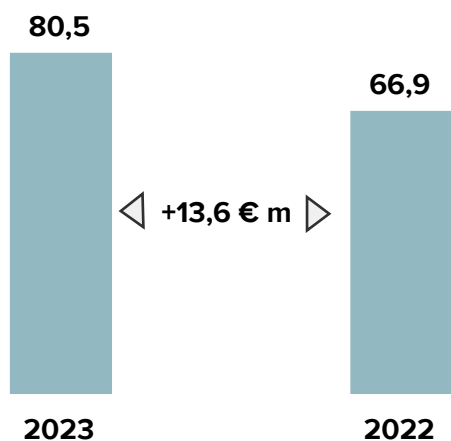
Neutralizzando le componenti straordinarie e gli impatti derivanti dal processo di Purchase Price Allocation e di impairment, l'**EBIT Adjusted** si attesterebbe a **102 milioni di Euro, in crescita di circa 12 milioni di Euro (+13%)** rispetto all'esercizio precedente.

<b>EBIT per settore di attività</b> (Euro/milioni)	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Var.</b>
Libri Trade	47,8	49,0	(1,2)
Libri Education	44,3	39,6	4,7
Retail	3,2	(0,9)	4,2
Media	5,7	0,9	4,9
Corporate & Shared Services	(17,2)	(15,9)	(1,4)
Intercompany	0,3	0,1	0,2
<b>Totale EBIT</b>	<b>84,2</b>	<b>72,7</b>	<b>11,5</b>

## EBIT RETTIFICATO



## RISULTATO CONSOLIDATO PRIMA DELLE IMPOSTE



derivanti dal confronto con l'esercizio 2022 che aveva beneficiato della contabilizzazione di un provento non ricorrente - pari a circa €1,4 milioni - legato alla chiusura anticipata del vecchio contratto di affitto della sede di Segrate.

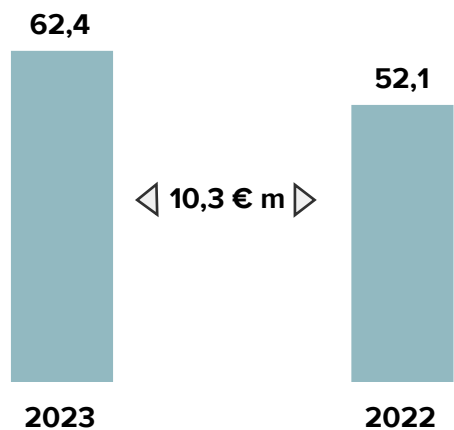
Il **risultato consolidato prima delle imposte** è positivo per **80,5** milioni di Euro, in **miglioramento di circa 14 milioni di Euro** rispetto ai **66,9** milioni di Euro del 2022.

A tale performance ha contribuito il **miglioramento per oltre 4 milioni di Euro del risultato delle società partecipate**, derivante in particolare da:

- l'aggiornamento della valutazione al fair value delle partecipazioni nelle società A.L.I. e Adgage per circa €2 milioni complessivi,
- la contabilizzazione di una plusvalenza - al netto del risultato negativo dei primi 4 mesi - pari a 0,4 milioni di Euro relativa alla cessione della partecipazione residua in SEE, società editrice de *Il Giornale*, avvenuta nel mese di aprile 2023, che nell'esercizio precedente aveva registrato una perdita di circa 1,8 milioni di Euro e
- l'assenza della svalutazione della partecipazione detenuta in Attica che aveva impattato l'esercizio scorso per 1,7 milioni di Euro.

Gli **oneri finanziari** invece hanno registrato complessivamente un **incremento di oltre 2 milioni di Euro** derivante per circa €0,5 milioni dal maggiore costo del debito nonostante una riduzione dell'esposizione media (il cui "all-in cost" - vale a dire comprensivo degli oneri accessori - è risultato pari al 2,49% rispetto all'1,83% del 31 Dicembre 2022), e per il restante €1,6 milioni dai maggiori oneri

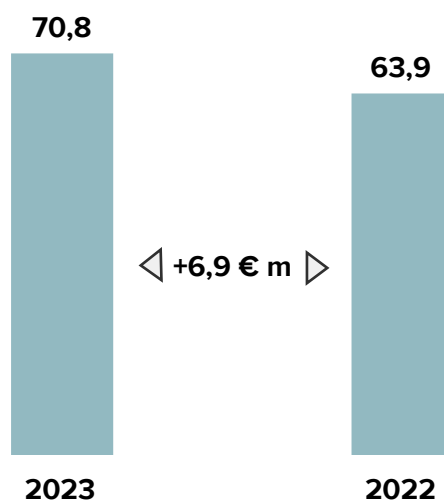
## RISULTATO NETTO



Il risultato netto del Gruppo al 31 Dicembre 2023, dopo la quota di pertinenza di terzi, è positivo per **62,4 milioni di Euro** ed evidenzia un **significativo miglioramento pari a circa il 20%**, equivalente a **10,3 milioni**, rispetto ai **52,1** del 2022.

Gli **oneri fiscali** dell'esercizio 2023 ammontano a 17,9 milioni di Euro rispetto ai 15,3 milioni di Euro al 31 Dicembre 2022 per effetto del maggiore risultato ante imposte.

## RISULTATO NETTO RETTIFICATO



L'**utile netto adjusted** dell'esercizio 2023, neutralizzando tutte le poste non ricorrenti precedentemente citate, **risulterebbe pari a circa 71 milioni di Euro in crescita di circa l'11%** rispetto all'esercizio precedente (€63,9 milioni).

## DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

### CAPITALE INVESTITO NETTO

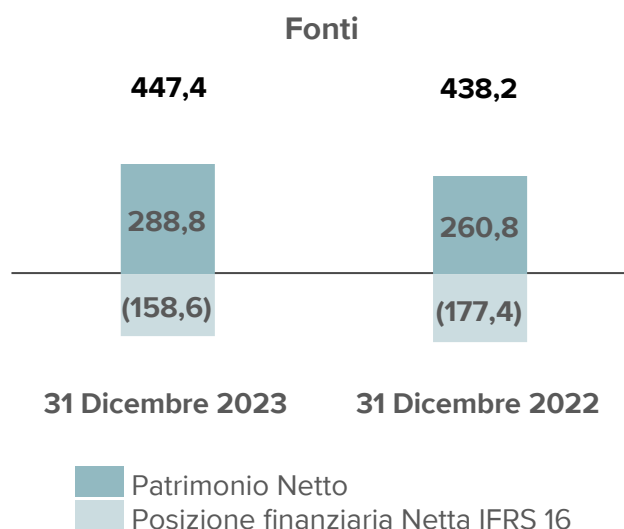
Il **Capitale Investito Netto di Gruppo al 31 Dicembre 2023** è risultato pari a **447,4 milioni di Euro**, in crescita del 2,1% rispetto ai 438,2 milioni di Euro del 31 Dicembre 2022, per effetto principalmente delle acquisizioni portate a termine tra i due esercizi.

Il **Capitale Circolante Netto** (delle attività in continuità) è pari a 13,6 milioni di Euro, in lieve contrazione dai 14,2 milioni di Euro dei dodici mesi precedenti.

L'**Attivo Fisso Netto** è pari a **502,2** milioni di Euro, in aumento dell'1,5% rispetto ai 494,6 milioni di Euro del 31 Dicembre 2022, nonostante la contrazione del valore delle partecipazioni (-16 milioni di Euro), principalmente per effetto del consolidamento delle società oggetto di recente acquisizione (le cui attività hanno risentito anche delle rivalutazioni derivanti dal processo di PPA), nonché degli investimenti effettuati nell'area Retail per l'apertura di nuove librerie.

Escludendo gli effetti dell'IFRS 16 l'Attivo Fisso Netto risulta pari a 433,4 milioni di Euro in crescita rispetto ai 426,2 milioni di Euro del 2022 per gli effetti sopra citati.

### FONTI

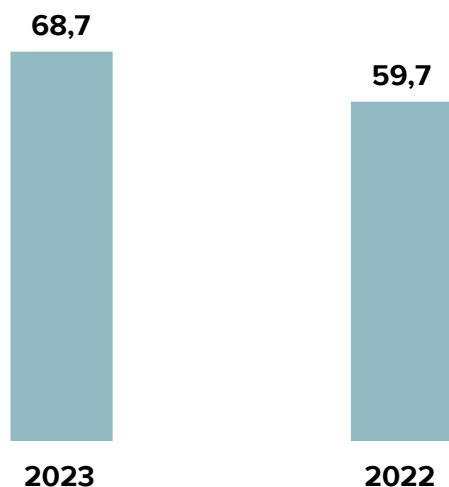


Il **Patrimonio Netto consolidato** al 31 Dicembre 2023 si è **incrementato di circa 28 milioni di Euro** rispetto all'esercizio precedente, nonostante la distribuzione di circa 29 milioni di Euro di dividendi, per effetto del **positivo risultato netto del Gruppo** contabilizzato nell'esercizio 2023.

La **Posizione Finanziaria Netta escluso IFRS 16** al 31 Dicembre 2023 è risultata pari a -86,1 milioni di Euro (debito netto), in **miglioramento di 20 milioni** di Euro rispetto ai -106,1 milioni del 2022, per effetto della **rilevante generazione di cassa del business** e nonostante il cash-out relativo alla già citata distribuzione di dividendi.

La **Posizione Finanziaria Netta IFRS 16** al 31 Dicembre 2023 si è attestata a -158,6 milioni di Euro (debito netto), dai -177,4 milioni di Euro del 2022, per effetto di una componente di debito IFRS 16 di -72,5 milioni di Euro.

## CASH FLOW ORDINARIO

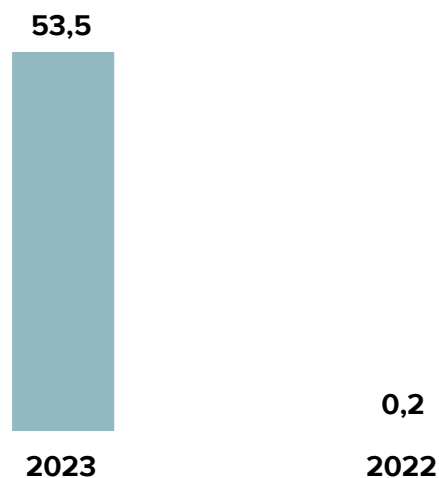


Il **flusso di cassa** derivante dall'**attività ordinaria** (dopo gli esborsi relativi agli oneri finanziari e alle imposte) dell'esercizio 2023, pari a **68,7 milioni di Euro**, consente di proseguire il percorso di rafforzamento della struttura finanziaria del Gruppo.

Si segnala che sulla generazione di cassa ordinaria hanno impattato favorevolmente, rispetto al dato dell'esercizio 2022:

- il miglioramento della gestione reddituale dei business, che ha più che compensato l'assorbimento derivante dalla dinamica del capitale circolante;
- i minori investimenti sostenuti per circa 3 milioni di Euro;
- i minori pagamenti per imposte, per circa 4 milioni di Euro, derivanti principalmente dalle operazioni di riallineamento e affrancamento fiscali messe in atto negli esercizi precedenti.

## FREE CASH FLOW



Al 31 Dicembre 2023, il **flusso di cassa straordinario è stato negativo per 15,3 milioni di Euro**, principalmente per effetto degli esborsi netti legati alle **acquisizioni e dismissioni per circa 5 milioni di Euro** e agli oneri di ristrutturazione per circa 5 milioni di Euro .

Di conseguenza, il **Free Cash Flow al 31 Dicembre 2023, risultato positivo per 53,5 milioni di Euro**, conferma la capacità del Gruppo di finanziare la propria politica di crescita inorganica.

Il Gruppo ha infine distribuito nell'esercizio 2023 **dividendi ai propri azionisti per circa 29 milioni di Euro**.

## SINTESI DEI RISULTATI CONSOLIDATI DEL QUARTO TRIMESTRE 2023

(Euro/milioni)	Q4 2023		Q4 2022		Var. %
<b>Ricavi</b>	<b>224,8</b>		<b>224,8</b>		<b>—%</b>
Costo industriale del prodotto	80,3	35,7%	84,8	37,7%	(5,3%)
Costi variabili di prodotto	28,8	12,8%	29,7	13,2%	(2,9%)
Altri costi variabili	39,3	17,5%	36,0	16,0%	9,0%
Costi di struttura	18,5	8,2%	17,0	7,6%	9,0%
Extended labour cost	38,2	17,0%	36,9	16,4%	3,6%
Altri oneri e (proventi)	(3,1)	(1,4%)	(0,4)	(0,2%)	n.s.
<b>EBITDA Adjusted</b>	<b>22,8</b>		<b>20,8</b>		<b>9,3%</b>
Ristrutturazioni	5,2	2,3%	2,7	1,2%	91,6%
Oneri e (proventi) straordinari	0,2	0,1%	1,9	0,8%	n.s.
<b>EBITDA</b>	<b>17,4</b>		<b>16,3</b>		<b>6,9%</b>
Ammortamenti	12,5	5,6%	10,6	4,7%	17,9%
Impairment e svalutazioni	7,3	3,2%	7,2	3,2%	1,4%
Ammortamenti IFRS16	3,8	1,7%	3,7	1,7%	3,4%
<b>EBIT</b>	<b>(6,3)</b>		<b>(5,3)</b>		<b>n.s.</b>
Oneri e (proventi) finanziari	1,1	0,5%	2,4	1,1%	(55,4%)
Oneri finanziari IFRS16	0,6	0,3%	0,5	0,2%	33,2%
Oneri e (proventi) da partecipazioni	(1,3)	(0,6%)	0,8	0,4%	n.s.
<b>EBT</b>	<b>(6,6)</b>		<b>(8,9)</b>		<b>n.s.</b>
Oneri e (proventi) fiscali	(2,6)	(1,2%)	(2,3)	(1,0%)	n.s.
<b>Risultato netto dell'esercizio (gruppo e terzi)</b>	<b>(4,0)</b>		<b>(6,6)</b>		<b>n.s.</b>
Minorities	(0,1)	(0,1%)	(0,4)	(0,2%)	n.s.
<b>Risultato netto del Gruppo</b>	<b>(3,9)</b>		<b>(6,2)</b>		<b>n.s.</b>

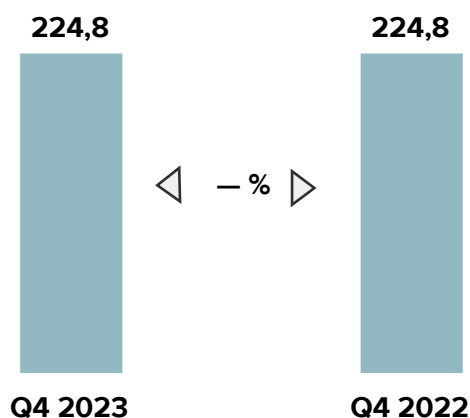
Il costo del personale include i costi relativi alle collaborazioni e al lavoro interinale.

## **INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE**

Nel presente documento, in aggiunta agli schemi e indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni schemi riclassificati e alcuni indicatori alternativi di performance al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo, per la cui definizione si rimanda alla sezione "Glossario dei termini e degli indicatori alternativi di performance utilizzati".

## DATI ECONOMICI

### RICAVI



I **ricavi consolidati** del quarto trimestre del 2023 si sono attestati a **224,8** milioni di Euro, in linea con il pari trimestre dell'esercizio precedente: al netto delle variazioni di perimetro intervenute tra i due periodi, **l'andamento organico dei ricavi ha registrato una crescita pari all'1,1%**.

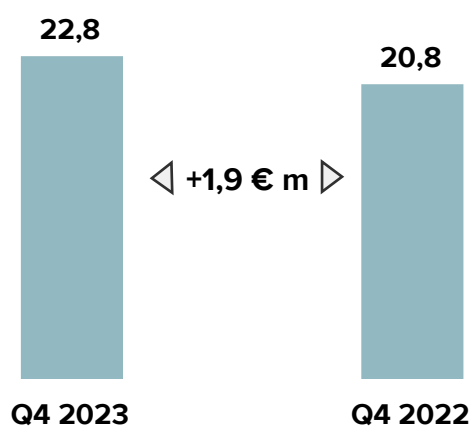
Nell'area **Libri Trade** i ricavi hanno registrato un **incremento del 2,5%** derivante principalmente dal consolidamento nel 2023 di A.L.I. mentre i ricavi realizzati nel quarto trimestre dell'anno dalle case editrici di scolastica (**Libri Education**) sono risultati in flessione di circa il 7% a causa, principalmente, di un diverso timing - rispetto all'anno precedente - nella ricezione delle rese pervenute negli ultimi mesi dell'esercizio a seguito di alcuni ritardi nel servizio logistico; come già illustrato, i ricavi progressivi realizzati nel corso dell'esercizio hanno mostrato una sostanziale stabilità rispetto all'anno precedente.

L'area **Retail** ha registrato **una crescita del 4,5%** rispetto al pari trimestre dell'esercizio precedente, **trainata dal prodotto libro** che ha fatto **registrare un incremento del 5% circa**.

L'area **Media** ha presentato ricavi in contrazione del 7,1% per effetto principalmente delle cessioni di attività effettuate: a perimetro omogeneo, il trimestre in esame avrebbe evidenziato una crescita dei ricavi pari al 6,7% nonostante la fisiologica contrazione delle attività print (in particolare derivante dalla sensibile contrazione delle vendite congiunte), grazie alla performance dei ricavi derivanti dalla **raccolta pubblicitaria digital che** hanno, al contrario, mostrato una **crescita di quasi il 30%** rispetto all'equivalente trimestre dell'esercizio precedente.

<b>RICAVI per settore di attività</b> (Euro/milioni)	<b>Q4 2023</b>	<b>Q4 2022</b>	<b>Var. %</b>
Libri Trade	112,0	109,3	2,5%
Libri Education	22,0	23,6	(6,8%)
Retail	66,1	63,2	4,5%
Media	39,5	42,5	(7,1%)
Corporate & Shared Services	11,4	11,9	(4,2%)
<b>Totale ricavi aggregati</b>	<b>250,9</b>	<b>250,5</b>	<b>0,2%</b>
Intercompany	(26,1)	(25,7)	1,7%
<b>Totale ricavi consolidati</b>	<b>224,8</b>	<b>224,8</b>	<b>—%</b>

## EBITDA



L'**EBITDA adjusted** del quarto trimestre del 2023 è stato pari a **22,8** milioni di Euro, in **incremento di circa 2 milioni** rispetto ai 20,8 milioni di Euro del Q4 2022.

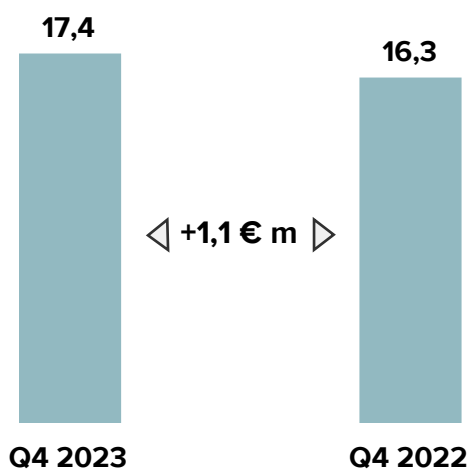
Più nel dettaglio, i diversi segmenti di business hanno conseguito i seguenti risultati:

- l'area **Libri Trade**, ha evidenziato un EBITDA adjusted in **crescita di circa 3 milioni di Euro**, in larga parte per effetto del consolidamento delle nuove società acquisite;
- l'area **Libri Education**, ha evidenziato un calo del margine ascrivibile da una parte ai minori

ricavi e dall'altra all'anticipazione di alcuni costi promozionali e di marketing;

- l'area **Retail** ha registrato un significativo **miglioramento, pari a 0,7 milioni di Euro**, grazie alla crescita dei ricavi, in particolare del prodotto Libro;
- l'area **Media** ha registrato un **incremento di 1,4 milioni di Euro**, ascrivibile principalmente alla crescita delle attività nel segmento digitale;
- l'area **Corporate & Shared Services** ha registrato un margine negativo di 2,0 milioni di Euro, in peggioramento rispetto a -1,4 milioni del quarto trimestre 2022 in particolare per effetto di maggiori costi legati ai progetti IT e al minore contributo alla locazione relativo ai lavori di ristrutturazione dell'headquarter di Segrate;
- il margine intercompany ha mostrato una dinamica in contrazione per effetto dell'incremento del valore dei prodotti delle case editrici del Gruppo (stoccati) presso i punti vendita dell'area Retail, anche per l'ampliamento del perimetro consolidamento.

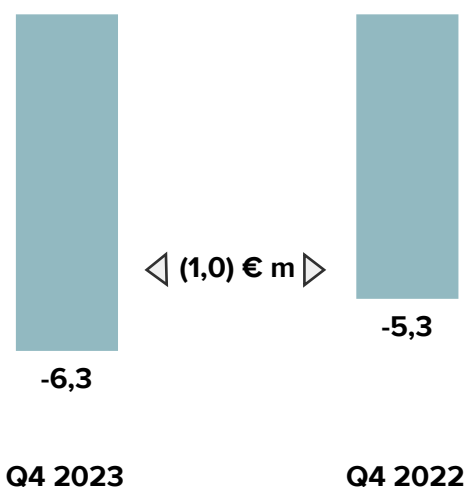
<b>EBITDA Adj. per settore di attività</b> (Euro/milioni)	<b>Q4 2023</b>	<b>Q4 2022</b>	<b>Var.</b>
Libri Trade	18,2	15,3	2,9
Libri Education	(6,2)	(4,7)	(1,5)
Retail	5,7	5,0	0,7
Media	6,2	4,8	1,4
Corporate & Shared Services	(2,0)	(1,4)	(0,5)
Intercompany	0,8	1,9	(1,0)
<b>Totale EBITDA ADJUSTED</b>	<b>22,8</b>	<b>20,8</b>	<b>1,9</b>



L'**EBITDA** del trimestre si è attestato a 17,4 milioni di Euro (16,3 milioni di Euro nel Q4 2022), evidenziando, nonostante maggiori oneri non ricorrenti (per ristrutturazioni) contabilizzati nelle aree Media e Corporate, un **miglioramento** di 1,1 milioni di Euro che riflette il positivo trend operativo già descritto.

<b>EBITDA per settore di attività</b> (Euro/milioni)	<b>Q4 2023</b>	<b>Q4 2022</b>	<b>Var.</b>
Libri Trade	17,7	14,0	3,7
Libri Education	(7,3)	(5,7)	(1,5)
Retail	5,5	4,4	1,1
Media	3,5	3,5	0,0
Corporate & Shared Services	(2,9)	(1,8)	(1,1)
Intercompany	0,8	1,9	(1,1)
<b>Totale EBITDA</b>	<b>17,4</b>	<b>16,3</b>	<b>1,1</b>

## RISULTATO OPERATIVO

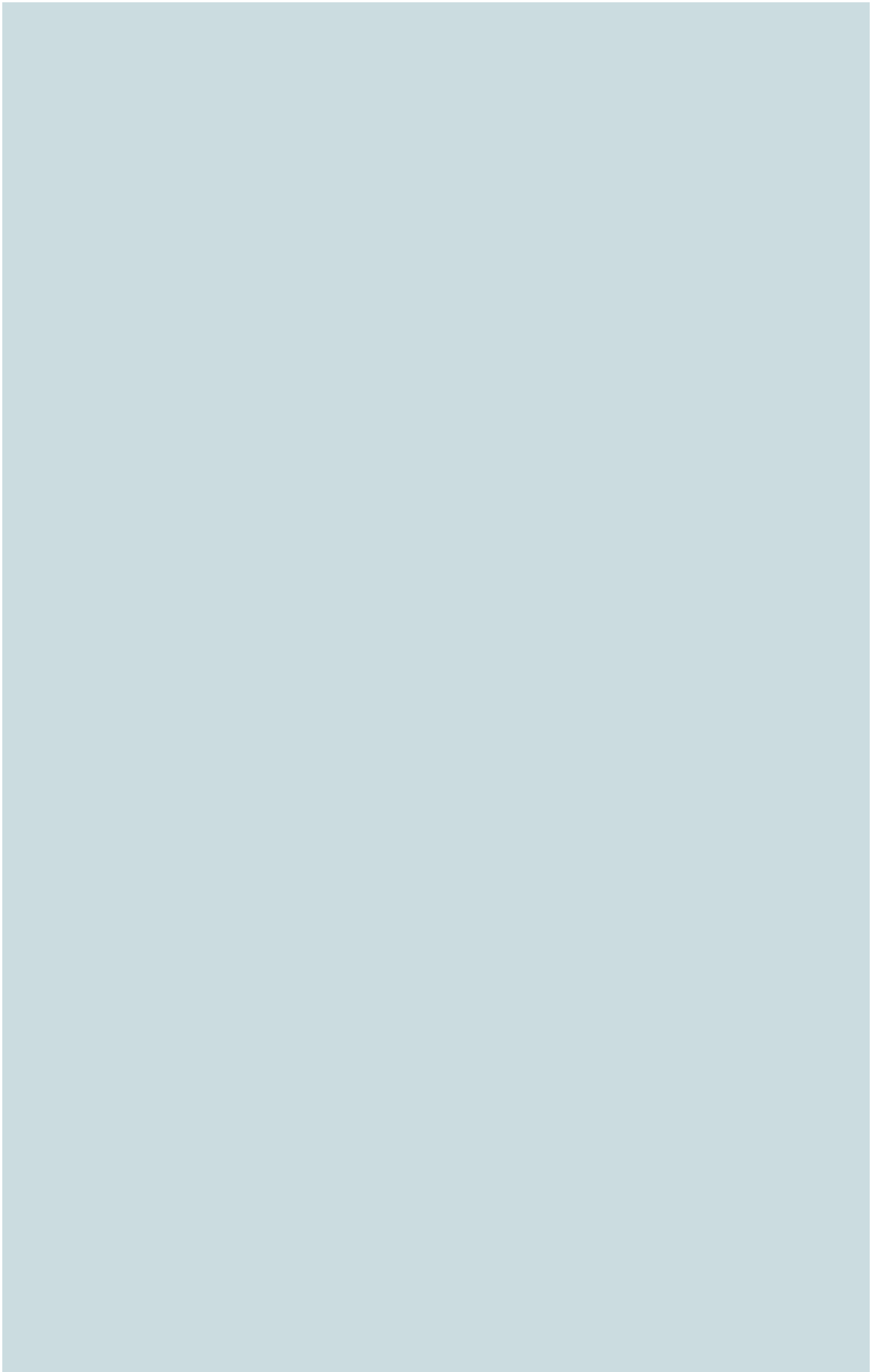


L'**EBIT** del Gruppo Mondadori del quarto trimestre 2023, negativo per 6,3 milioni di Euro, ha mostrato un **decremento di 1,0 milione di Euro** rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente. Nonostante la positiva performance operativa di tutte le aree di business che ha infatti consentito di far registrare un miglioramento della redditività generata dal Gruppo, i maggiori ammortamenti contabilizzati, in particolare nell'area Libri Trade, per effetto dei crescenti investimenti nonché del consolidamento delle società di recente acquisizione e del processo di PPA ad esse relativo, hanno determinato tale flessione rispetto all'esercizio precedente.

Gli impatti negativi - già illustrati - derivanti dalle svalutazioni contabilizzate nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2023 nell'area Media e Libri Trade per complessivi €7,3 milioni, quale risultato del processo di impairment sono sostanzialmente in linea con quelli rilevati nel quarto trimestre 2022.

Neutralizzando le componenti straordinarie, le svalutazioni e gli impatti derivanti dal processo di PPA, l'**EBIT Adjusted** si attesterebbe a **9,6 milioni di Euro**, in **crescita di circa 1,3 milioni di Euro** (+16% circa) rispetto al quarto trimestre 2022.

EBIT per settore di attività (Euro/milioni)	Q4 2023	Q4 2022	Var.
Libri Trade	12,9	12,2	0,8
Libri Education	(13,1)	(11,6)	(1,5)
Retail	2,7	1,7	1,0
Media	(4,3)	(5,2)	0,9
Corporate & Shared Services	(5,4)	(4,2)	(1,1)
Intercompany	0,8	1,9	(1,1)
<b>Totale EBIT</b>	<b>(6,3)</b>	<b>(5,3)</b>	<b>(1,0)</b>



**RISULTATI  
ECONOMICI  
PER AREA  
DI ATTIVITÀ**

## RISULTATI ECONOMICI PER AREA DI ATTIVITA'

(Euro/milioni)	Ricavi		EBITDA Adjusted		EBITDA		Ammortamenti e svalutazioni		Risultato operativo	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Libri Trade	374,3	338,9	59,2	55,0	58,1	52,9	(10,2)	(3,9)	47,8	49,0
Libri Education	237,5	237,3	67,7	63,5	66,4	62,0	(22,1)	(22,5)	44,3	39,6
Retail	199,5	189,2	14,0	9,1	13,8	8,2	(10,6)	(9,1)	3,2	(0,9)
Media	141,0	177,8	16,4	14,1	17,6	14,0	(11,9)	(13,1)	5,7	0,9
Corporate & Shared Services	43,0	41,5	(5,5)	(5,4)	(7,4)	(6,4)	(9,9)	(9,5)	(17,2)	(15,9)
Intercompany	(90,5)	(81,8)	0,3	0,0	0,3	0,1	—	—	0,3	0,1
<b>Totale Consolidato</b>	<b>904,7</b>	<b>903,0</b>	<b>152,1</b>	<b>136,3</b>	<b>148,9</b>	<b>130,7</b>	<b>(64,7)</b>	<b>(58,0)</b>	<b>84,2</b>	<b>72,7</b>

La rappresentazione dei risultati economici per area di attività è effettuata in base all'approccio utilizzato dal management per monitorare le performance del Gruppo, secondo quanto stabilito dall'IFRS 8.

Dal 1° gennaio 2023, è stata introdotta una ripartizione dell'area Libri in due differenti aree di business (Libri Trade e Libri Education).

## LIBRI TRADE

**Mondadori Libri S.p.A.** è la società del Gruppo alla quale fanno capo le attività dell'area Libri del segmento **Trade** che comprende:

- le attività editoriali relative alla pubblicazione - sia in formato cartaceo che digitale (e-book e audiolibri) - delle opere di narrativa, saggistica, editoria per ragazzi e varia delle case editrici, con le quali il Gruppo detiene una **posizione di leadership a livello nazionale**, attraverso i marchi **Mondadori, Giulio Einaudi Editore, Piemme, Sperling & Kupfer, Frassinelli, Rizzoli, BUR, Fabbri Editori, Rizzoli Lizard e Mondadori Electa**, ai quali si sono affiancati dal 1° aprile 2022 **De Agostini Libri** e, dal 1° luglio 2022, **Star Comics**, il principale editore italiano di fumetti, specializzato nella pubblicazione nel mercato domestico delle più importanti produzioni internazionali tra le quali, in particolare, i manga giapponesi;
- dal 1° gennaio 2023, a seguito dell'acquisto di un ulteriore 25% rispetto al 50% già detenuto da maggio 2022, la società **A.L.I - Agenzia Libreria International**, attiva nella distribuzione di libri per editori terzi, con un portafoglio clienti di oltre 80 case editrici, la cui acquisizione è funzionale al progetto di integrazione verticale lungo la catena del valore del libro;
- le attività nell'editoria d'arte e dei libri illustrati, nella quale il Gruppo opera con i marchi **Electa** (specializzata nelle arti visive, nel design e nell'architettura) e **Abscondita**. L'attività del segmento comprende a livello editoriale opere di arte, architettura, cataloghi di mostre, guide museali e libri sponsor nell'editoria d'arte, nonché la gestione delle concessioni museali e l'organizzazione di attività espositive ed eventi culturali;
- la casa editrice **Rizzoli International Publications** che opera nel mercato statunitense con i marchi Rizzoli, Rizzoli New York, Rizzoli Electa e Universe e con il bookshop *Rizzoli Bookstore* sito a New York.

## Andamento del mercato di riferimento

L'esercizio 2023 ha assistito, dopo una fase di consolidamento nel 2022, ad una **ulteriore crescita del mercato del libro pari al 3,4%** (a valore), con una sostanziale stabilità a volume<sup>2</sup>. Il quarto trimestre in particolare ha mostrato una **crescita a valore pari al 5,7%** grazie agli ottimi risultati registrati durante la stagione natalizia. I generi della letteratura per ragazzi, della Fiction Italiana e della Saggistica hanno dato il maggior contributo a tale incremento.

Scomponendo tale trend nei diversi segmenti che compongono il mercato dell'editoria Trade, si osserva che tale positiva performance è frutto (i) di una crescita più marcata del segmento Trade in senso stretto (+5,0%) (ii) di una contrazione del segmento dei Fumetti (-11,7%, rilevato nei solo canali librerie e online), concentrata prevalentemente su un solo editore e dopo dopo tre anni di grande crescita e (iii) di un calo anche nel segmento Professionale (-3,5%).

Relativamente alle categorie di prodotto che caratterizzano l'offerta del settore, si evidenzia come il prodotto **Hardcover** – che rappresenta le novità pubblicate nell'anno e costituisce circa l'84% del mercato – abbia fatto segnare una **crescita del 4,1%** mentre la componente **Paperback** (titoli di catalogo o "Tascabili") abbia registrato una sostanziale stabilità (+0,2%) rispetto all'esercizio precedente.

La dimensione del mercato del libro in formato digitale (e-book e audiolibri) è stimata in circa 109 milioni di Euro (pari al 6% del mercato), in **crescita del 5%** rispetto al 2022 grazie alle vendite degli e-book, che hanno sperimentato un incremento del 2,5%, ma in particolare degli audiolibri che hanno fatto rilevare una crescita a doppia cifra pari al 12%.

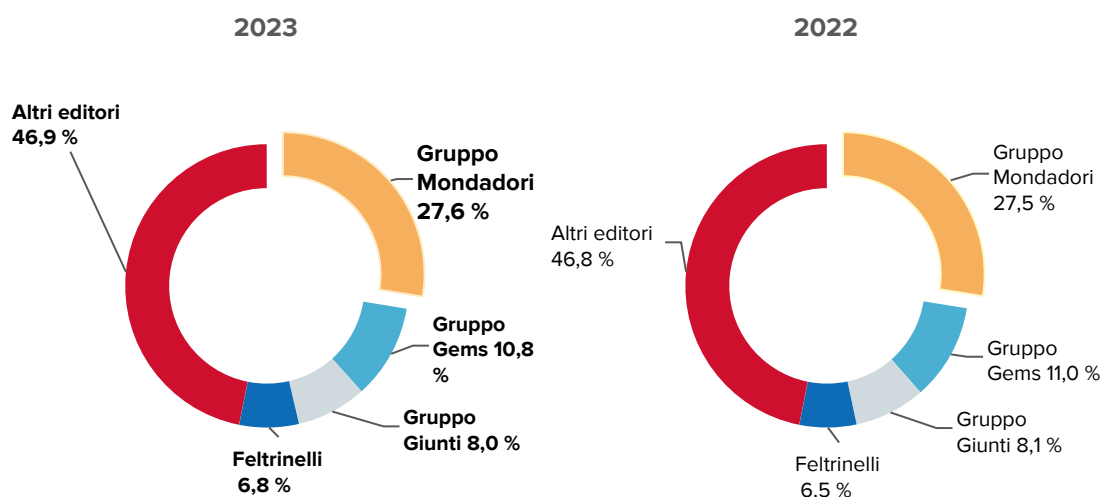
In tale contesto, le case editrici del Gruppo Mondadori hanno registrato, nell'intero esercizio 2023, una **crescita pari al 3,7%**, con una **performance migliore rispetto al mercato di riferimento**, anche grazie agli eccellenti risultati conseguiti nel primo e nel quarto trimestre dell'esercizio derivanti dalla pubblicazione di titoli quali "Spare. Il minore" e

<sup>2</sup> Fonte: GfK, Dicembre 2023

“Le armi della luce” di Ken Follett editi da Mondadori e “La vita intima” di Nicolò Ammaniti edito da Einaudi.

Grazie a tale performance, il Gruppo Mondadori ha consolidato la propria **leadership a livello nazionale** con una **quota di mercato** che a fine 2023 è risultata **pari al 27,6%**.

## QUOTE DI MERCATO TRADE



Fonte: GfK, Dicembre 2023 (a valore)

A testimonianza della qualità del proprio piano editoriale e della profondità/assortimento del proprio catalogo, il Gruppo Mondadori ha saputo posizionare, nel corso dell'anno, 900 titoli nella classifica dei primi 2.500 libri venduti a valore (898 titoli a Dicembre 2022) nonché **5 titoli nella classifica dei primi dieci più venduti**<sup>3</sup>, come evidenziato dalla tabella sottostante.

In particolare, il Gruppo si è aggiudicato la prima posizione con la biografia del Principe Harry “**Spare. Il minore**” - edito da Mondadori - e la terza con “**Le armi della luce**” - edito da Mondadori - di Ken Follett, come evidenziato nella tabella seguente.

<sup>3</sup> Fonte: GfK, Dicembre 2023 (classifica a valore di copertina)

#	Titolo	Autore	Casa Editrice
1	<b>Spare. Il minore</b>	<b>Prince Harry</b>	<b>MONDADORI</b>
2	La portalettere	Giannone Francesca	NORD
3	<b>Le armi della luce</b>	<b>Follett Ken</b>	<b>MONDADORI</b>
4	Il mondo al contrario	Vannacci Roberto	Pubb. Indipendente
5	<b>La vita intima</b>	<b>Ammaniti Niccolò</b>	<b>EINAUDI</b>
6	<b>Tre ciotole. Rituali per un anno di crisi</b>	<b>Murgia Michela</b>	<b>MONDADORI</b>
7	L'educazione delle farfalle	Carrisi Donato	LONGANESI
8	Dammi mille baci	Cole Tillie	ALWAYS PUBLISHING
9	<b>Tutto è qui per te</b>	<b>Volo Fabio</b>	<b>MONDADORI</b>
10	Quando eravamo i padroni del mondo. Roma: l'impero infinito	Cazzullo Aldo	HARPERCOLLINS ITALIA

Nell'esercizio 2023, il settore museale ha visto la proroga per tutto l'anno della concessione relativa alla gestione dell'area archeologica romana (Parco del Colosseo), oltre l'iniziale previsione del primo trimestre. Si segnala

inoltre che, nel mese di dicembre 2023, è stata comunicata l'ulteriore proroga di tale attività al 30 aprile 2024.

## Andamento economico dell'Area Libri Trade

Libri Trade (Euro/milioni)	2023	2022	Var. %
Ricavi	374,3	338,9	10,4%
EBITDA Adj	59,2	55,0	7,5%
EBITDA	58,1	52,9	9,8%
EBIT	47,8	49,0	(2,4%)
<i>Effetti PPA</i>	3,3	0,9	266,7%
<b>EBIT ex PPA</b>	<b>51,1</b>	<b>49,9</b>	<b>2,5%</b>

### Ricavi

I ricavi dell'esercizio 2023 si sono attestati a **374,3 milioni di Euro**, evidenziando una **crescita** rispetto all'esercizio precedente, pari a circa il **10%**, che si declina come segue:

- **+6,6% delle case editrici** anche per effetto delle società acquisite; al netto delle discontinuità di perimetro, la **crescita dei marchi storici del Gruppo si è attestata circa all'1%** grazie alla buona performance del piano editoriale del IV trimestre;
- **+16,2% di Electa** che ha registrato una ripresa delle attività museali legate alle concessioni (Colosseo) e un positivo andamento delle attività espositive legate alle nuove mostre e dell'editoria d'arte;

- **-2,3% di Rizzoli International Publications**, calo dovuto all'effetto negativo del tasso di cambio Euro/Dollaro rispetto allo scorso esercizio, nonostante la buona performance nell'anno registrata dai titoli di catalogo e dal bookstore di New York;

- **+125,4% nelle attività di servizi e distribuzione di editori terzi**, che hanno beneficiato del **contributo** derivante dal consolidamento di A.L.I. dal 1° gennaio 2023 (i cui ricavi sono contabilizzati ad aggio<sup>4</sup>).

<sup>4</sup> Ai sensi del principio contabile internazionale IFRS15.

<b>Ricavi Libri Trade</b> (Euro/milioni)	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Var. %</b>
Case editrici	273,2	256,3	6,6%
Electa/Abscondita (arte, mostre e musei)	27,3	23,5	16,2%
Rizzoli International Publications	47,7	48,8	(2,3%)
Distribuzione e altri servizi	28,4	12,6	125,4%
Intercompany	(2,2)	(2,2)	n.s.
<b>Totale ricavi</b>	<b>374,4</b>	<b>339,0</b>	<b>10,4%</b>

**Case editrici:** il segmento **Hardcover** ha registrato la pubblicazione, da parte di tutte le case editrici del Gruppo, di titoli di successo, tra i quali per:

- **Mondadori:** nella Varia da segnalare il successo del memoir del principe Harry, *"Spare Il Minore"* che risulta dalle classifiche Gfk il titolo più venduto dell'anno e *"Tutto è qui per te"* di Fabio Volo e il titolo *"Profondo come il mare e leggero come il cielo"* di Gianluca Gatto. Nella Narrativa *"Tre ciotole"* di Michela Murgia e *"Le armi della luce"* di Ken Follett.
- **Einaudi:** i titoli *"La vita intima"* di Niccolò Ammaniti nella top ten dei titoli più venduti, *"Soledad"* di Maurizio De Giovanni, *"Giù nella valle"* di Paolo Cognetti, *"Grande meraviglia"* di Viola Ardone, *"La banda dei carusi"* di Cristina Cassar Scalia, *"Il passeggero"* di Cormac McCarthy. Da segnalare, inoltre, il ritorno in classifica dei titoli *"Le otto montagne"* di Paolo Cognetti e di *"Accabadora"* di Michela Murgia in versione paperback.
- **Piemme:** nella Saggistica *"Nient'altro che la verità"* di George Ganswein, nella Narrativa Straniera *"Il giorno dell'innocenza"* di Michael Connelly e nel segmento dei Ragazzi *"Ragazze molto cattive - la vendetta"* di Battello a Vapore. In questo segmento, inoltre, la casa editrice conserva la sua posizione di riferimento con le pubblicazioni di *Geronimo Stilton*.
- **Sperling & Kupfer:** nella Narrativa straniera *"It starts with us"* di Colin Hoover, *"Holly"* di Stephen King e nella Narrativa Italiana *"La vita è bella, nonostante"* di Sveva Casati Modignani.
- **Rizzoli:** nella Narrativa Italiana *"Sorelle. Una storia di Sara"* di Maurizio De Giovanni, nel Young Adult i titoli della trilogia delle Brave

ragazze di H. Jackson, nella Varia *"Che cosa vi siete persi"* di Gerry Scotti e nella Saggistica *"La versione di Giorgia"* di Alessandro Sallusti e Giorgia Meloni. Si segnala, inoltre, la pubblicazione di *"Perfetti o felici"* di Stefania Andreoli in edizione Paperback.

- **Mondadori Electa:** nella Varia *"Il libro d'oro"* e *"In cucina con la friggitrice ad aria"* di Benedetta Rossi e *"Kendal a spasso nel tempo"* di Alessandro Kendal.
- **DeAgostini Libri:** l'uscita più importante dell'anno è stata *"La storia di Cesare"* di Valentina Mastroianni.
- **StarComics:** nel segmento dei fumetti, si è consolidato nel corso dell'esercizio 2023 il successo delle serie *Demon Slayer*, *Dragon Ball* e *One Piece*.

I ricavi relativi alle vendite degli **e-book e degli audiolibri**, che rappresentano circa il **6,8%** dei ricavi editoriali complessivi, hanno registrato una **crescita pari al 12,6%** rispetto allo scorso anno (+11,8% a perimetro omogeneo). In particolare:

- il numero di download degli **e-book** è aumentato dello 0,8% rispetto al 2022. I principali titoli venduti in formato e-book sono stati *"Spare. Il minore"* del Principe Harry (Mondadori), *"Le armi della luce"* di Ken Follett (Mondadori), *"La vita intima"* di Niccolò Ammaniti (Einaudi), *"Tre ciotole"* di Michela Murgia (Mondadori), *"La banda dei carusi"* di C. Cassar Scalia (Einaudi), *"Accabadora"* di M. Murgia (Einaudi). Il catalogo di e-book al 31 Dicembre 2023 contava quasi 35.000 titoli (a perimetro omogeneo);
- le ore di ascolto del catalogo **audiolibri** (a perimetro omogeneo), sono cresciute del 45,7%. I titoli maggiormente ascoltati sono stati *"La vita intima"* di Niccolò Ammaniti, *"I*

*pilastrini della Terra*” e *“Le armi della luce”* di Ken Follett.

**Electa**, nell'esercizio 2023 ha registrato complessivamente **ricavi per 27,3 milioni di Euro** in crescita del **16,2%** rispetto ai **23,5** milioni di Euro del precedente esercizio, grazie alla prosecuzione delle proprie attività legate alla concessione di Roma archeologica (Parco del Colosseo e altri Istituti), alla crescente organizzazione di mostre e alla gestione dei relativi bookshop.

In particolare, la casa editrice ha visto risultati positivi nel business delle nuove esposizioni (+ €2,7 milioni), legate in primis alle iniziative volte a celebrare il centenario della nascita di Italo Calvino:

- il 12 ottobre ha inaugurato a Roma, presso le Scuderie del Quirinale, *Favoloso Calvino. Il mondo come opera d'arte*, mostra organizzata con le Scuderie del Quirinale e in collaborazione con Giovanna Calvino, Mondadori e Einaudi, che si è chiusa il 4 febbraio 2024;
- il 15 ottobre è stata aperta al pubblico, nella sede di Palazzo Ducale a Genova, la mostra *Calvino cantafavole*, realizzata in collaborazione con Scuderie del Quirinale e Regione Liguria;
- nel mese di novembre, presso le Terme di Caracalla, ha inaugurato un'altra manifestazione commemorativa dedicata allo

scrittore ligure e alle sue città (Parigi, Roma, Castiglione della Pescaia, New York e Sanremo).

Positivo l'andamento del business editoriale (+ €0,3 milioni), con la pubblicazione di 105 novità (94 nel 2022) che hanno arricchito il catalogo della casa editrice.

**Rizzoli International Publications** ha registrato nel corso dell'esercizio 2023 ricavi consolidati per **47,7** milioni di Euro circa, in **calo** del **2,3%** rispetto al 2022, interamente ascrivibile all'effetto cambio Euro/Dollaro (-1,7 milioni): in dollari, la performance ha evidenziato una sostanziale stabilità, nonostante la contrazione pari a circa il 10%, registrata dal mercato nordamericano (USA e Canada), grazie al positivo andamento registrato dai titoli di catalogo e dal segmento dei calendari, a cui si è aggiunto il contributo del business retail nello store di New York, che ha visto un incremento delle vendite verso il 2022 pari a circa il 16,5%.

Attività di distribuzione e altri servizi: i ricavi derivanti dalle attività di distribuzione di libri e altri servizi per conto di editori terzi nell'esercizio 2023 sono stati pari a **28,4** milioni di Euro, in **crescita del 125%** circa rispetto ai 12,6 milioni di Euro dell'esercizio precedente, per effetto del contributo del consolidamento di A.L.I. (dal 1° gennaio 2023).

## Margini Operativi

L'**EBITDA adjusted** dell'area Libri Trade dell'esercizio 2023 si è attestato a **59,2 milioni di Euro**: al netto dei ristori relativi alle attività museali di Electa, pari a 6,4 milioni di Euro, di cui l'esercizio 2022 aveva beneficiato, **l'area ha evidenziato una crescita del margine del 22% circa (10,5 milioni di Euro)**, in larga parte riconducibile al contributo delle nuove società consolidate dal 2023, nonostante l'impatto negativo derivante dal maggior costo della carta rilevato nell'esercizio 2023 rispetto a quello precedente.

La **redditività** conseguita dall'area Libri Trade è pari al **15,8%** nel 2023, in miglioramento rispetto al pari periodo del 2022 escludendo il contributo dei ristori (14,4%).

L'**EBITDA reported** - pari a **58,1 milioni di Euro** - è risultato in **miglioramento di circa il 10% ovvero di 5,2 milioni di Euro**, nonostante l'assenza dei ristori di Electa, grazie alle dinamiche sopra descritte e a minori componenti non ordinari negativi.

L'**EBIT** dell'esercizio 2023 è stato pari a **47,8 milioni di Euro** rispetto ai 49,0 milioni di Euro del 2022, per effetto di maggiori ammortamenti, pari a circa €6,3 milioni, derivanti principalmente sia dal consolidamento delle nuove società (+€2,5 milioni) che dagli effetti del processo di PPA relativo alle nuove acquisizioni (+2,1 milioni di Euro nel 2023 verso il 2022) nonchè della svalutazione dell'avviamento relativo a Piemme (pari a 0,9 milioni di Euro) ad esito del processo di impairment.

Al netto degli effetti contabili derivanti dal processo di Purchase Price Allocation delle società acquisite negli ultimi 24 mesi, il **risultato operativo** dell'area Trade avrebbe mostrato un **incremento del 2%** rispetto all'esercizio precedente.

## LIBRI EDUCATION

**Mondadori Scuola** S.p.A. è la società del Gruppo alla quale fanno capo le attività dell'area Libri nel segmento dell'**editoria scolastica** e, in misura contenuta, **universitaria**.

Nell'editoria scolastica, il Gruppo Mondadori opera attraverso tre case editrici, **Mondadori Education, Rizzoli Education e D Scuola**, proponendo libri di testo, corsi, sussidi didattici e contenuti multimediali per tutti gli ordini di insegnamento, dalla scuola primaria alle secondarie di primo e secondo grado, all'università, sia con marchi di proprietà che attraverso la distribuzione di editori terzi (prevalentemente per l'insegnamento delle lingue straniere).

Oltre al prodotto tradizionale in forma cartacea e digitale, l'offerta delle Società dell'area Libri Education include percorsi su temi trasversali quali inclusione, orientamento, STEM, educazione civica, ambiente e cittadinanza digitale nell'ottica di offrire a studenti, studentesse e docenti, risorse didattiche e strumenti che supportino il potenziamento delle competenze di base, la riduzione dell'abbandono scolastico e l'innovazione didattica, in linea con gli obiettivi del PNRR fissati per il sistema istruzione.

### Andamento del mercato di riferimento

Il mercato della **Scolastica (scuole primarie e secondarie)** in Italia, nel 2023, è stimato aver registrato un **incremento**, rispetto all'esercizio precedente di circa il **3,5%** attestandosi ad un valore complessivo di circa 618 milioni di Euro.

Il **numero complessivo degli studenti italiani** nei cicli scolastici della primaria e della secondaria nell'anno scolastico 2023/2024 ha visto una **flessione complessiva dell'1%** circa, più accentuata nel segmento della primaria (-1,9%), riconducibile al trend demografico ed al decrescente tasso di natalità in Italia<sup>5</sup>.

Il mercato dei libri di testo per la Scolastica (Primaria + Secondaria) ha registrato nell'esercizio in corso, una stabilità del numero di sezioni scolastiche delle classi capiciclo - con una minima flessione pari allo 0,1% rispetto al 2022; complessivamente, il mercato ha visto

percentuali di cambi adozionali leggermente in calo nella scuola secondaria di primo e secondo grado (rispettivamente al 33% e al 38%) mentre nella scuola primaria, segmento caratterizzato dalla più alta percentuale, i cambi si sono attestati al 78%.

Le case editrici del Gruppo Mondadori nell'ambito dell'editoria **Scolastica**, come evidenziato nella tabella sottostante, hanno conseguito, nell'esercizio 2023 una **quota di mercato** (adozionale) pari al **32%<sup>6</sup>**, **sostanzialmente stabile** rispetto a quella rilevata nel precedente esercizio, confermando la propria leadership sia nella scuola primaria che in quella secondaria, con una crescita nel segmento della scuola secondaria (scuole medie inferiori e superiori) ed una flessione nel segmento della primaria, caratterizzato da maggiore volatilità e minore profittabilità.

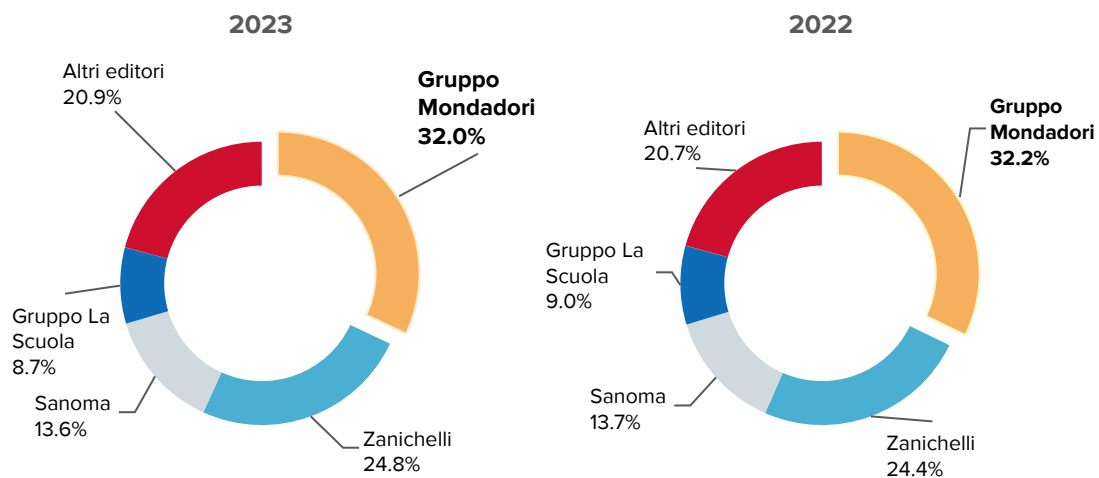
A livello normativo, i tetti di spesa, che fissano - per decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito - gli importi massimi annui per ogni livello di istruzione per l'adozione dei libri di testo, non sono stati oggetto di revisione e rimangono quindi invariati dall'anno 2012 (Legge 221/2012), nonostante un tasso di inflazione cumulato registrato nel periodo 2012-2023 superiore al 20%.

Le variazioni dei prezzi di copertina registrate nel mercato per l'anno scolastico 2023/2024 sono risultate pari al +4,3% nella scuola primaria e nel range tra il 3%-3,4% per la scuola secondaria.

<sup>5</sup> Fonte: Ministero dell'Istruzione e del Merito, sul numero delle iscrizioni

<sup>6</sup> Fonte: AIE, 2023 (sezioni capociclo adottate)

## QUOTE DI MERCATO EDUCATION



### Andamento economico dell'Area Libri Education

Libri Education (Euro/milioni)	2023	2022	Var. %
Ricavi	237,5	237,3	0,1%
EBITDA Adj	67,7	63,5	6,7%
EBITDA	66,4	62,0	7,1%
EBIT	44,3	39,6	12,0%
<i>Effetti PPA</i>	3,4	3,3	3,0%
<b>EBIT ex PPA</b>	<b>47,7</b>	<b>42,9</b>	<b>11,3%</b>

## Ricavi

Nell'esercizio 2023, le attività del business scolastico hanno registrato complessivamente **ricavi per 237,5 milioni di Euro** (237,3 milioni di Euro nel 2022) **sostanzialmente stabili (+0,1%)** rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, analizzando il trend dei ricavi per ordinamento scolastico, si sottolinea quanto evidenziato dalla tabella sottostante: i ricavi della **scuola secondaria** di primo e di secondo grado, che rappresentano oltre l'80% dei ricavi dell'area, sono risultati in **crescita di circa il 5%**, con un trend in contrapposizione alla

contrazione registrata dalla scuola primaria (-6,5% rispetto al 2022). Come atteso, è stata registrata una flessione del 6% circa nella distribuzione e vendita di prodotti terzi da parte di Rizzoli Education (dedicati all'insegnamento delle lingue straniere) ed una contrazione delle vendite di prodotti non adozionali: tra questi, i dizionari hanno registrato una crescita rispetto allo scorso esercizio, mentre i testi universitari hanno subito un lieve calo, seppur inferiore rispetto al trend del mercato di riferimento.

<b>Libri Education: Breakdown Ricavi per Segmento</b> (Euro/milioni)	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Var. %</b>
Segmento Primaria	15,8	16,9	(6,5%)
Segmento Secondaria	189,3	180,6	4,8%
Editore terzi distribuiti	23,0	24,5	(6,1%)
Altro	9,4	15,3	(38,6%)
<b>Totale ricavi</b>	<b>237,5</b>	<b>237,3</b>	<b>0,1%</b>

<b>Libri Education: Breakdown Ricavi per Casa Editrice</b> (Euro/milioni)	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Var. %</b>
Mondadori Education	83,7	81,6	2,6%
Rizzoli Education	77,6	78,7	(1,4%)
D Scuola	76,3	77,0	(0,9%)
Intercompany	(0,1)	0,0	—%
<b>Totale ricavi</b>	<b>237,5</b>	<b>237,3</b>	<b>0,1%</b>

In generale, le case editrici del Gruppo hanno registrato una **crescita del rapporto venduto/adottato** rispetto all'esercizio precedente **nella scuola secondaria di primo grado** mentre una stabilità dello stesso parametro nella secondaria di secondo grado.

Complessivamente per tutte e tre le case editrici del Gruppo, le vendite di libri/corsi adozionali in formato esclusivamente digitale, anche se in lieve crescita, si confermano poco rilevanti.

Guardando alle singole entità giuridiche, come evidenziato nella tabella seguente, si rileva che:

- **Mondadori Education** anche nel 2023 ha mantenuto una posizione di rilievo nel settore scolastico, confermandosi al **terzo posto** per numero di sezioni adottate, con una quota di mercato sostanzialmente in leggero miglioramento rispetto all'anno precedente (12% circa).

L'esercizio si è chiuso con un **incremento dei ricavi, pari al 2,5%** (83,7 milioni di Euro rispetto agli 81,6 milioni del 2022), per effetto di risultati adozionali migliori nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado.

In particolare, guardando ai singoli segmenti:

- nella scuola primaria, la società ha fatto registrare una crescita della quota di mercato ascrivibile alla positiva performance delle adozioni dei testi di religione;
- anche nella secondaria di primo grado, la casa editrice ha registrato un incremento della quota di mercato grazie al diverso mix delle adozioni (ottimi risultati per le novità pubblicate nelle materie di Geografia ed Educazione Artistica e Tecnologica) ed al miglioramento del rapporto venduto/adottato; mentre
- nella secondaria di secondo grado, grazie alla diversa composizione delle adozioni - maggiori nei licei e minori negli istituti tecnici e professionali - e al mantenimento del rapporto venduto-adottato, i ricavi sono leggermente incrementati.

- **Rizzoli Education** nel 2023 si è confermata al **quinto posto** nel settore scolastico per numero di sezioni adottate, con una quota di mercato sostanzialmente stabile e pari al 9,6%.

L'esercizio si è chiuso con una **lieve flessione, pari all'1,4%, dei ricavi** (77,6 milioni di Euro rispetto ai 78,7 milioni del 2022) dovuta in larga parte alle performance adozionali dei prodotti dell'editore terzo distribuito Oxford University Press, che propone testi dedicati all'insegnamento della lingua inglese.

In particolare, guardando ai singoli segmenti:

- nella scuola primaria, la casa editrice si è confermata ancora una volta tra i leader, nonostante la minore performance dei libri di testo di editori terzi distribuiti che è stata compensata dal contributo positivo

dell'ingresso del comparto Religione a marchio Theorema, precedentemente pubblicato da D Scuola.

- nella secondaria di primo grado, la casa editrice ha registrato un incremento nel numero di sezioni adottate dell'1,5% passando da una quota di mercato del 12,3% nel 2022 al 12,6%, in particolare concentrata sul catalogo;
- nella secondaria di secondo grado, Rizzoli Education ha registrato una lieve flessione della quota di mercato sia dei prodotti propri (-1% a numero di sezioni) che dell'editore distribuito Oxford University Press (-3% a numero di sezioni).

- **D Scuola**, la cui attività è prevalentemente rivolta alla scuola secondaria e all'istruzione universitaria, nel 2023 si è confermata il **quarto editore** nel settore scolastico italiano, con una quota di mercato pari al 10,3% per numero di adozioni.

L'esercizio si è chiuso con un **lieve decremento dei ricavi pari all'1,4%** (76,3 milioni di Euro rispetto ai 77,0 milioni del 2022), anche per effetto dell'uscita definitiva realizzata nel 2023 dal segmento della scuola primaria.

L'offerta editoriale per l'anno scolastico 2023/2024 si è articolata in 32 novità di cui 9 nella scuola secondaria di primo grado, 14 nella secondaria di secondo grado e 10 titoli di parascolastica oltre ad una nutrita proposta di servizi, strumenti e risorse didattiche digitali.

In particolare, guardando ai singoli segmenti:

- nella scuola secondaria di primo grado, la casa editrice ha subito una moderata flessione nella quota di mercato mentre
- nella scuola secondaria di secondo grado, la casa editrice ha registrato una quota di mercato stabile;
- nel segmento universitario, la società ha visto ricavi stabili per effetto del trend generalizzato del mercato in cui l'uso ormai massivo in alcune discipline di materiali e risorse autoprodotte - in aggiunta a fenomeni diffusi di pirateria digitale e di fotocopie illegali - ha creato condizioni di stasi nel settore. Nel 2023 sono state pubblicate 48 tra novità e nuove edizioni universitarie di cui 8 con espansioni digitali; ancora in lieve calo le vendite nel canale e-commerce dopo la crescita importante del 2020 e 2021.

- il segmento estero ha visto una flessione di ricavi verso l'anno precedente legata anche ad alcuni ritardi distributivi;
- i dizionari a marchio *Garzanti Linguistica* - che a partire dal mese di marzo 2023 sono stati distribuiti dalla Società A.L.I. - hanno confermato i ricavi dell'esercizio 2022.

promozione) e seminari online seguiti da circa 115.000 docenti con il coinvolgimento di autori della casa editrice e di esperti del settore della didattica. Con la formazione a pagamento (corsi su misura e pacchetti di corsi online per le scuole e corsi online per docenti) sono stati coinvolti circa 15.000 docenti.

Nel corso del 2023 è proseguita l'attività di **formazione destinata ai docenti**. Sono stati organizzati 139 webinar gratuiti (di aggiornamento professionale, disciplinari e di

## Margini Operativi

L'**EBITDA Adjusted** dell'area Libri Education nell'esercizio 2023 si è attestato a **67,7 milioni** di Euro, in **netto miglioramento** rispetto ai 63,5 milioni di Euro registrati nel 2022 (+**6,7%**), grazie al contributo di tutte le case editrici e al pieno completamento delle sinergie derivanti dall'integrazione di D Scuola. La **redditività** conseguita dall'area, pari nel 2023 al **28,5%** circa, è risultata superiore a quella registrata nel 2022 (pari al 26,7%) per effetto della minor incidenza dei costi industriali, in particolare legata al minor costo di acquisto della carta che ha comportato un effetto positivo verso l'anno precedente di 4 milioni di Euro circa, e dei costi promozionali, grazie all'attenta gestione di tutti i costi discrezionali.

L'**EBITDA reported** - pari a **66,4 milioni di Euro** - è anch'esso in **crescita** rispetto al 2022 di **4,4 milioni**, con un trend coerente alla dinamica gestionale ed operativa sopra descritta, mentre l'**EBIT** è pari a **44,3 milioni di Euro** rispetto a 39,6 milioni di Euro del 2022, registrando nell'esercizio 2023 un incremento di circa 5 milioni di Euro: anche escludendo gli effetti contabili della PPA relativa a D Scuola, il risultato operativo (pari a 47,7 milioni di Euro) risulterebbe in **crescita dell'11,3%**.

## RETAIL

Il Gruppo Mondadori è presente in Italia, attraverso **Mondadori Retail** S.p.A.:

- nel mercato fisico con il più esteso network di librerie: un presidio culturale presente in maniera capillare sull'intero territorio nazionale grazie a **oltre 500 punti vendita** ad insegna Mondadori diffusi in tutte le regioni e provincie italiane, dalle grandi città ai centri più piccoli, al quale si aggiungono gli shop-in-shop e i corner Club Mondolibri.
- **online** con il sito di e-commerce [mondadoristore.it](http://mondadoristore.it) e con la formula *Bookclub*.

E' proseguita anche in questo esercizio la politica di **sviluppo e manutenzione del network** fisico messa in atto negli ultimi anni.

I **negozi diretti**, si attestano a fine anno a **45 unità** e hanno registrato:

- una decisa crescita del fatturato (+10,3% rispetto all'esercizio precedente);
- una contestuale riduzione della superficie di vendita media del 31% nel quinquennio 2019-2023.

In questo segmento di attività, è continuato il rinnovamento e sviluppo della rete attraverso:

- la trasformazione dei negozi esistenti tramite progetti di transfer/downsizing/remodelling;
- lo sviluppo selettivo della rete basato su un format ormai consolidato in termini di dimensioni e value proposition, con una decisa focalizzazione sul prodotto libro.

In coerenza a tale strategia di continuo rinnovamento e valorizzazione del network dei **negozi diretti**, e con l'obiettivo di confermare il ruolo di presidio culturale sul territorio, in questo esercizio sono stati finalizzati i seguenti progetti:

- a fine maggio è stato inaugurato il nuovo bookstore di Torino piazza Castello, location di prestigio in sostituzione dello storico negozio di via Monte di Pietà;
- all'inizio del mese di luglio è stato inaugurato il nuovo bookstore presso il centro

commerciale "The Wow Side" di Fiumicino che, nonostante una superficie ottimizzata rispetto al precedente store, propone nuovi spazi, layout e arredo in grado di valorizzare la grande offerta di Mondadori Store;

- nel corso dell'anno si è inoltre proceduto al rinnovo dei negozi di Marghera Nave de Vero (VE) e Casalecchio di Reno (BO), oltre alle programmate chiusure dei punti vendita di Padova P.zza Insurrezione e Roma Via Marconi..

Inoltre, nel corso del 2023 si sono succedute le aperture dei bookstore di Vimodrone (Milano) all'inizio del mese di gennaio, Torino (To Dream – Urban District) e Terni (Centro Commerciale Cospea Village) nel mese di aprile, Vittuone (Milano - Centro Commerciale Il Destriero) nel mese di luglio, Milano Cascina Merlata nel mese di novembre e Corciano (Perugia – Centro Commerciale Quasar Village) nel mese di dicembre.

Si segnala inoltre che nel mese di marzo lo storico Megastore Duomo si è trasferito nel nuovo flagship store Mondadori Duomo, una nuova libreria con uno stile unico nell'ambito del nostro network, che è stato inaugurato il 23 marzo, e che ha registrato un grande successo e apprezzamento da parte del pubblico.

Il primo febbraio 2024 è stato infine inaugurato il nuovo Bookstore di Milano Via Marghera (Milano) e altri progetti di nuovi punti vendita sono in corso di finalizzazione in questa prima parte dell'esercizio.

Per ciò che concerne **i punti vendita in franchising**, caratterizzati prevalentemente da negozi di prossimità in comuni di piccole dimensioni, è proseguita la progressiva **focalizzazione sul formato Bookstore**, libreria di medie dimensioni e con fatturato rilevante, attraverso l'apertura di nuove librerie e azioni di refitting di librerie esistenti e parallelamente chiusura dei punti vendita e brand "Mondadori Point" di minori dimensioni. Questa attività ha registrato un'ulteriore accelerazione nel corso dell'esercizio 2023 per un totale di oltre 50.000 metri quadri totali delle librerie in franchising.

Nel **canale online** il Gruppo è presente con il sito di e-commerce [www.mondadoristore.it](http://www.mondadoristore.it), mentre nel mondo eBook / Audiobook continua la partnership con il Gruppo Rakuten Kobo.

## Andamento del mercato di riferimento

Il mercato del libro in Italia ha registrato nel 2023 **una crescita del 3,4%**<sup>7</sup> rispetto al 2022; in tale contesto, si evidenzia **la crescita del canale fisico (+4,3%)** ed una ripresa del **canale online** che ha visto un progressivo recupero nel quarto trimestre chiudendo l'esercizio in **incremento del 2%**.

Mondadori Retail ha registrato nel 2023 una **crescita del 5,6%, una performance superiore al mercato di riferimento per il terzo anno consecutivo**; grazie a tale risultato frutto dall'eccellente andamento rilevato dai negozi fisici, la **market share** di Mondadori Retail si è attestata al **12,8%** (+0,3% rispetto al 31 Dicembre 2022) del mercato totale e ha sfiorato la soglia del **20% del mercato fisico**.

## Andamento economico dell'Area Retail

Il processo di trasformazione avviato negli ultimi anni ha consentito un miglioramento delle performance operative e gestionali, come testimoniano i **dati economici del 2023 che evidenziano una forte crescita di ricavi e margini dell'area Retail**:

<b>Retail</b> (Euro/milioni)	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Var.%</b>
Ricavi	199,5	189,2	5,4 %
EBITDA Adj	14,0	9,1	54,0 %
EBITDA	13,8	8,2	69,3 %
EBIT	3,2	(0,9)	n.s.

### Ricavi

Nei primi nove mesi dell'anno l'area Retail ha registrato ricavi per **199,5 milioni di Euro**, con un **incremento di 10,3 milioni** di Euro (+5,4%) rispetto all'esercizio precedente, il valore più alto registrato dal 2019, anno pre-pandemia.

Il continuo lavoro di sviluppo e rinnovamento dei negozi esistenti e la focalizzazione sul core business del libro hanno consentito al network di librerie Mondadori di consolidare il proprio ruolo nel mercato, come testimoniato dalla **sostenuta crescita dei ricavi del prodotto Libro** (+9,0 milioni di Euro, +6,1%), che risultano superiori anche rispetto al periodo ante Covid (+20% rispetto al 2019).

Nel dettaglio, l'evoluzione dei ricavi per canale:

<sup>7</sup> Fonte: GfK, Dicembre 2023 (a valore)

<b>Ricavi</b> (Euro/milioni)	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Var. %</b>
Bookstore diretti	75,3	68,3	10,3%
Bookstore Franchising	97,1	92,9	4,5%
Online	14,3	13,8	3,1%
<b>Store</b>	<b>186,7</b>	<b>175,1</b>	<b>6,7%</b>
Bookclub e Altro	12,7	14,1	(9,8%)
<b>Totale ricavi</b>	<b>199,5</b>	<b>189,2</b>	<b>5,4%</b>

Analizzando le vendite per canale si evidenzia:

- un'ulteriore **crescita dei ricavi delle librerie dirette** (+10,3% rispetto all'esercizio precedente) e **delle librerie in franchising** (+4,5% rispetto al 2022);
- una **lieve crescita del canale online** (+3,1% rispetto all'esercizio precedente).

Il trend negativo del canale Bookclub è legato principalmente alla riduzione dei soci medi nonostante il fatturato medio sia risultato sostanzialmente stabile.

Per quanto riguarda le categorie merceologiche:

- il **Libro**, core business del Gruppo Mondadori, è risultato la principale componente dei ricavi (**oltre l'80% del totale**), **in crescita, a livello complessivo, del 6,1%** rispetto all'esercizio 2022, trainato dalle ottime performance dei negozi fisici;
- il fatturato **Extra Libro** ha mostrato un trend positivo (+14,4% rispetto al 2022), grazie alla crescita del settore Impulse (cartoleria e regalistica).

### Margini operativi

L'area Retail presenta un **EBITDA Adjusted** positivo attestatosi a **14,0** milioni di Euro, **in crescita di oltre il 50%** rispetto al 2022 (+4,9 milioni di Euro), a conferma di una progressione e di un miglioramento progressivo delle performance che prosegue da diversi anni (nel 2019, l'EBITDA Adjusted è stato pari a 5,0 milioni di Euro).

Questo obiettivo è stato raggiunto grazie all'intensa attività di trasformazione della società nella propria integralità, al continuo

rinnovamento e sviluppo della rete dei negozi fisici, nonché ad un'attenta gestione dei costi e a una profonda revisione di organizzazione e processi. A questo si è aggiunto un costante lavoro di innovazione di prodotto e di arricchimento dell'offerta editoriale, accompagnata da nuovi servizi, format di comunicazione per clienti e partner e dalla continua formazione del personale di sede e dei negozi.

In sintesi, un percorso di trasformazione e sviluppo che in questi anni ha riguardato tutti i canali di vendita e l'intera organizzazione dell'area Retail.

Anche l'**EBITDA reported** ha fatto rilevare un **forte incremento**, attestandosi a 13,8 milioni di Euro in crescita di 5,7 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente, anche per effetto di minori oneri non ordinari (Euro 0,2 milioni legati a costi di ripristino negozi vs Euro 0,6 milioni al 31 dicembre 2022).

**Il Risultato Operativo, pari a 3,2 milioni di Euro**, ha registrato a propria volta un sensibile miglioramento (+4,2 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2022).

Si sottolinea che il conto economico dell'esercizio 2023 è tornato a registrare un utile d'esercizio dopo oltre un decennio, chiudendo con un **risultato netto positivo pari a Euro 1,5 milioni**, in miglioramento di +3,0 milioni rispetto alla perdita di Euro -1,4 milioni registrata nel 2022.

## MEDIA

**Mondadori Media S.p.A.** è la società del Gruppo che raggruppa tutte le attività legate allo sviluppo dei brand media e delle attività digitali in ottica multicanale.

Le attività tradizionali **print** includono:

- la pubblicazione delle testate periodiche e la relativa raccolta pubblicitaria, nonché dei collaterali in abbinamento alle riviste;
- le attività di gestione degli abbonamenti delle testate periodiche e quotidiane, sia per le pubblicazioni del Gruppo che per quelle degli editori terzi, curate da **Direct Channel**. A questo si aggiungono i servizi relativi alla gestione dei database per clienti del terzo settore.

Le attività **digitali** includono:

- la gestione completa di **siti web e profili social** leader nelle principali verticalità tematiche (Cucina, Salute & Benessere, Femminili Gen Z, Young, Parenting a cui si aggiunge la società neoacquisita **Webboh** che gestisce un sito web e i relativi profili social indirizzati alla Young Generation) e la valorizzazione dei relativi spazi pubblicitari tramite concessionarie di pubblicità esterne;
- il business delle **Social Agency**, in particolare delle talent agency *Zenzero* e *Power*, che gestiscono i principali creator del mondo food e del beauty & fashion con l'obiettivo di sviluppare le proprie attività nel segmento dell'influencer marketing;
- il polo **MarTech** composto da **Adkaora**, **Hej!** e, in Spagna, da **Adgage**, specializzato nell'offerta di soluzioni di mobile advertising, proximity marketing, performance e marketing conversazionale.

Nel 2023 il Gruppo Mondadori si è confermato quale **editore multimediale leader in Italia**:

- nel **print** con **13 testate e 8,8 milioni lettori**<sup>8</sup> la quota di mercato di Mondadori (in termini di diffusione) si è attestata al **20,3%**, in leggera crescita - a portafoglio di testate omogeneo - rispetto al dicembre 2022 (19,8%), per effetto

di una **performance migliore** rispetto a quella del mercato di riferimento;

- nel **web** con **12 brand** e circa **28 milioni** di utenti unici medi mese<sup>9</sup>;
- nei **social** con una **fanbase** al 31 Dicembre 2023 di **circa 103 milioni** con oltre **110 profili**.

Nel **digitale** Mondadori Media si è confermata **leader** in segmenti ad alto valore commerciale e di audience:

- nel **food** con **GialloZafferano** che, registrando 18,1 milioni di utenti a dicembre e una fanbase aggregata di 68,3 milioni (inclusi i profili internazionali), si conferma il food media brand più amato dagli italiani ed il 4° brand di cucina con più follower a livello mondiale;
- nel segmento **femminile**, con il social e web magazine innovativo **The Wom** che a dicembre 2023, a due anni dal lancio, contava 10,3 milioni di utenti unici ed una fanbase aggregata di 9,9 milioni;
- nel **wellness** con **MyPersonalTrainer** con 11,5 milioni di utenti unici ed una fanbase aggregata di 4,4 milioni;
- nel segmento **science&tech** con **Focus** con 2,4 milioni di utenti unici a dicembre ed una fanbase di 5,0 milioni;
- infine, nel **parenting** con **NostroFiglio** con 2,4 milioni di utenti unici ed una fanbase aggregata di 1,3 milioni.

### Andamento del mercato di riferimento

I mercati di riferimento nell'esercizio 2023 hanno evidenziato i seguenti andamenti:

- il mercato pubblicitario (esclusi search, social, classified e OTT) ha registrato complessivamente un incremento dell'1,9% rispetto all'esercizio precedente; per quanto riguarda i singoli segmenti si rileva: digital +2,4% (esclusi Over The Top), TV +2,1%, quotidiani -4,0%, radio +6,0% e periodici +0,8%<sup>10</sup>;
- il mercato delle diffusioni per i periodici è diminuito dell'8,1%<sup>11</sup>;

<sup>8</sup>Fonte: Audipress III, 2023

<sup>9</sup>Fonte: Comscore, dicembre 2023

<sup>10</sup>Fonte: Nielsen, dicembre 2023

<sup>11</sup>Fonte interna: Press di, dicembre 2023, a valore

- il mercato dei collaterali ha registrato una contrazione pari a circa il 26%<sup>12</sup>.

### Principali novità dell'esercizio 2023

Nel corso del 2023, Mondadori Media ha acquisito la talent agency **Power** focalizzata sugli ambiti beauty, fashion e wellness, con l'obiettivo di sviluppare ulteriormente le proprie attività nel segmento dell'influencer marketing.

Il Gruppo Mondadori ha inoltre acquisito **Webboh**, rafforzando ulteriormente la propria

### Andamento economico dell'area Media

Media (Euro/milioni)	2023	2022	Var. %
Ricavi	141,0	177,8	(21%)
EBITDA Adj	16,4	14,1	16%
EBITDA	17,6	14,0	26%
EBIT	5,7	0,9	561%

Nell'esercizio 2023, l'area Media ha registrato ricavi per 141,0 milioni di Euro, mostrando una contrazione di circa il 21% rispetto all'esercizio precedente. Tale contrazione **a perimetro omogeneo** (escludendo quindi l'effetto del deconsolidamento delle testate cedute ad inizio 2023 e delle attività distributive di Press-di), si riduce a circa il 3% grazie alla positiva performance evidenziata nel quarto trimestre dell'anno (+7% circa) ed evidenzia **trend differenti** nelle due componenti digital e print.

offerta nel mondo social dedicata alla young generation.

Nel mese di giugno 2023, al fine di rafforzarsi ulteriormente nel settore delle talent agency, Mondadori Media ha lanciato **TAAG!** la nuova agenzia di talent management attiva nel mondo dell'intrattenimento che ha la missione di ricercare e gestire i nuovi talenti nei vari ambiti dello spettacolo: conduttori TV e radiofonici, cantanti e musicisti, influencer e content creator, autori, artisti della danza e personaggi televisivi.

In particolare, a perimetro omogeneo:

- le **attività digitali**, che rappresentano il **40% circa dei ricavi** complessivi dell'area, hanno mostrato, nell'esercizio 2023, **una crescita dei ricavi pubblicitari pari a circa il 23%**, derivante in particolare dalla positiva performance del segmento del MarTech;
- le **attività tradizionali** in ambito print, sono risultate **in flessione del 14,8%**, in particolare a causa della contrazione delle vendite congiunte rilevata nell'intero esercizio causata dalla scelta di riduzione delle uscite nei prodotti a marginalità contenuta come musicali e Home Video.

<sup>12</sup> Fonte interna: Press di, dicembre 2023, a valore

Media (Euro/milioni)	2023	2022	2022 Omogeneo	Var. %	Var. % omogeneo
Diffusione	49,1	55,9	52,7	(12,2%)	(6,9%)
Vendite congiunte	12,7	22,0	21,9	(42,3%)	(42,1%)
Pubblicità Print	9,9	20,7	11,3	(52,2%)	(12,4%)
Pubblicità Digital	56,2	47,4	45,7	18,6%	22,9%
Totale Pubblicità	66,1	68,1	57,0	(2,9%)	15,9%
Distribuzione/Altri ricavi	13,0	31,7	13,2	(59,0%)	(1,8%)
<b>Totale ricavi</b>	<b>141,0</b>	<b>177,6</b>	<b>145,0</b>	<b>(20,6%)</b>	<b>(2,7%)</b>

Per quanto riguarda le singole componenti di ricavo, si rileva, a livello omogeneo, quanto segue:

- i ricavi **pubblicitari** – pari a circa 66 milioni di Euro - sono risultati **in crescita di circa il 16%**, nonostante la flessione registrata in ambito print dovuta in particolare al phasing della partenza della nuova concessionaria pubblicitaria per i brand TV Sorrisi & Canzoni e Chi che ha privilegiato l'obiettivo della redditività a discapito dei volumi. In ambito Digital si è rilevata la già citata **crescita delle attività digitali** che hanno beneficiato dello sviluppo del segmento del **MarTech** nonché dell'avvio delle nuove iniziative precedentemente indicate; si segnala che i ricavi derivanti dalla raccolta pubblicitaria relativa alle testate cartacee rappresentano ormai solo il 7% dei ricavi complessivi dell'area;
- i ricavi derivanti dalle **diffusioni** (edicola + abbonamenti) sono risultati **in calo del 6,8%**; si rileva come la performance delle testate televisive, che rappresentano oltre il 60% del totale, sia risultata migliore rispetto al trend complessivo dei ricavi diffusionali facendo segnare una contrazione più limitata pari al 5,9% rispetto al -8,1% del mercato.
- I ricavi derivanti dai **prodotti collaterali** (DVD, CD, oggettistica e libri), venduti in allegato ai periodici Mondadori, sempre a parità di portafoglio, sono risultati **in contrazione di circa il 42%** mantenendo tuttavia una buona redditività in linea con l'esercizio precedente.
- Gli altri ricavi, che includono quelli relativi all'attività di gestione abbonamenti e sistemi per il no profit, hanno registrato, rispetto all'esercizio precedente, **una sostanziale stabilità**.

## Margini operativi

L'**EBITDA adjusted** dell'area Media si è attestato a **16,4 milioni di Euro** evidenziando una **crescita del 16%** circa rispetto all'esercizio precedente ascrivibile ad entrambi i segmenti di attività. L'**EBITDA margin** dell'area ha fatto registrare **una crescita di quasi 4 punti percentuali dal 7,9% all'11,7%**.

In particolare:

- nell'area **print**, l'incremento è riconducibile alla razionalizzazione del portafoglio delle attività a redditività più stabile, alla costante attenzione allo sviluppo e razionalizzazione dei costi oltre che alla contabilizzazione di un credito d'imposta a parziale ristoro dei costi sostenuti dell'editore per le attività di distribuzione dei periodici (2,8 milioni di Euro);
- nell'area **digital**, l'EBITDA Adj. è risultato in incremento di circa € 1 milione rispetto all'esercizio precedente grazie ai maggiori ricavi e al contributo delle nuove iniziative, nonostante il deconsolidamento del risultato relativo alle attività digitali delle testate cedute.

L'**EBITDA reported** è risultato pari a **17,6 milioni di Euro**, in crescita rispetto ai 14,0 milioni di Euro dell'esercizio 2022, anche per effetto della contabilizzazione della plusvalenza netta derivante dall'operazione di cessione delle testate *Grazia* e *Icon* (nonchè del relativo network internazionale).

L'**EBIT** è di conseguenza risultato positivo per **5,7 milioni di Euro** rispetto ai 0,9 milioni di Euro al 31 Dicembre 2022, grazie al miglioramento delle dinamiche (operative e non) sopra descritte e ai minori ammortamenti e nonostante la contabilizzazione della svalutazione di TV Sorrisi e Canzoni:

nell'esercizio 2023, infatti, la svalutazione del brand, ascrivibile alla decisione di accorciarne la vita utile residua a 10 anni, è stata pari a 6,3 milioni di Euro, mentre nel 2022 le svalutazioni

a seguito di impairment test si erano attestate a complessivi 6,9 milioni di Euro.

## CORPORATE & SHARED SERVICES

Nel settore **Corporate & Shared Service** sono comprese, oltre alle strutture del vertice aziendale, le funzioni di Shared Service impegnate nell'attività di servizio a favore delle società del Gruppo e delle diverse aree di business.

Tali servizi sono riconducibili essenzialmente alle attività di: Amministrazione, Pianificazione e Controllo, Tesoreria e Finanza, Acquisti, IT, Gestione Risorse Umane, Logistica, Affari Legali e Societari e Comunicazione.

I **ricavi**, che nell'esercizio 2023 hanno registrato un incremento del 3,4% circa rispetto al 2022, sono costituiti essenzialmente dalla remunerazione dei servizi erogati a società controllate e collegate.

Il **marginale operativo lordo rettificato** dell'area è negativo per 5,5 milioni di Euro e risulta sostanzialmente stabile rispetto ai -5,4 milioni

dell'esercizio 2022, grazie al beneficio derivante dalla riduzione dei costi delle utenze legati alla gestione della sede che ha compensato il minor contributo alla locazione relativo ai lavori di ristrutturazione dell'headquarter di Segrate, rilevato nell'ultimo trimestre dell'anno.

Includendo anche elementi non ordinari, il **marginale operativo lordo** è pari a -7,4 milioni di Euro in peggioramento rispetto ai -6,4 milioni di Euro dell'esercizio 2022 per maggiori oneri di ristrutturazione accantonati nel 2023, anche a servizio del piano di prepensionamenti avviato nei primi mesi dell'esercizio 2024.

L'**EBIT** dell'area, pari a -17,2 milioni di Euro (-15,9 milioni nel 2022), ha registrato un decremento di 1,4 milioni di Euro, oltre che per gli effetti già citati, per effetto dei maggiori ammortamenti derivanti dagli investimenti effettuati in alcuni progetti di rinnovamento delle piattaforme IT.

<b>Corporate &amp; Shared Services</b> (Euro/milioni)	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Var.</b>
Ricavi	43,0	41,5	1,4
EBITDA Adj	(5,5)	(5,4)	(0,1)
EBITDA	(7,4)	(6,4)	(1,0)
EBIT	(17,2)	(15,9)	(1,4)

## SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

La **Posizione Finanziaria Netta del Gruppo Mondadori** (escluso IFRS16) al 31 Dicembre 2023 riflette un debito netto di **86,1 milioni di Euro, in decremento di 20 milioni** rispetto ai -106,1 milioni del 31 Dicembre 2022, nonostante gli esborsi sostenuti per il pagamento dei dividendi agli azionisti, grazie alla significativa generazione di cassa realizzata dai business del Gruppo.

La **Posizione Finanziaria Netta IFRS 16** si è attestata a -158,6 milioni di Euro dai -177,4

milioni di Euro del 31 Dicembre 2022, ed include una componente di debito IFRS 16 di -72,5 milioni di Euro.

Si segnala che la Posizione Finanziaria Netta al 31 Dicembre 2023 ha incluso un impatto negativo derivante dalla valutazione degli strumenti derivati relativi alle operazioni di copertura sul rischio tasso, pari a circa 5 milioni di Euro rispetto ad un beneficio di 10,5 milioni di Euro al 31 Dicembre 2022.

Di conseguenza, il reale **miglioramento** della Posizione Finanziaria Netta IFRS 16 al 31 Dicembre 2023 si attesterebbe ad oltre **34 milioni di Euro**.

Posizione finanziaria netta (Euro/milioni)	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	49,7	34,9
Attività (passività) in strumenti finanziari derivati	5,7	10,5
Altre attività (passività) finanziarie	(25,9)	(22,0)
Finanziamenti (breve e medio/lungo termine)	(115,7)	(130,4)
Attività (passività) finanziarie destinate alla dismissione	0,0	0,9
<b>Posizione finanziaria netta escluso IFRS16</b>	<b>(86,1)</b>	<b>(106,1)</b>
Debiti finanziari IFRS16	(72,5)	(71,3)
<b>Posizione finanziaria netta totale</b>	<b>(158,6)</b>	<b>(177,4)</b>

Le linee di credito complessivamente a disposizione del Gruppo al 31 Dicembre 2023 ammontano a 615,2 milioni di Euro, di cui 402,5 milioni di Euro *Committed*.

Gli affidamenti a breve termine del Gruppo, pari a 212,7 milioni di Euro, utilizzati per 10,0 milioni di Euro al 31 Dicembre 2023, sono costituiti da linee finanziarie di scoperto in c/c, da anticipazioni s.b.f. e da linee di "denaro caldo".

Le linee di credito *Committed* sono costituite dal contratto di finanziamento in Pool (Banco BPM, BNL, Intesa Sanpaolo e Unicredit) da originari 450,0 milioni di Euro (402,5 milioni di Euro al 31 Dicembre 2023), stipulato a maggio 2021, con scadenza al 31 dicembre 2026:

(Euro/milioni)	Linea di Credito	Di cui non utilizzati	Di cui con copertura rischio tasso
Term Loan A	47,5 <sup>13</sup>	—	47,5
RCF	125,0 <sup>14</sup>	125,0	—
Acquisition Line C	230,0 <sup>15</sup>	170,0	60,0
<b>Totale</b>	<b>402,5</b>	<b>295,0</b>	<b>107,5</b>

Nel seguito si propone l'analisi del Cash Flow del Gruppo dell'esercizio al 31 Dicembre 2023, raffrontato con quello dell'esercizio 2022:

(Euro/milioni)	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022
<b>PFN iniziale incluso IFRS16</b>	<b>(177,4)</b>	<b>(179,1)</b>
Passività finanziarie applicazione IFRS16	(71,3)	(84,3)
<b>PFN iniziale escluso IFRS16</b>	<b>(106,1)</b>	<b>(94,8)</b>
EBITDA adjusted (escluso IFRS16)	135,4	120,9
Ccn e fondi	(6,6)	6,3
Capex escluso IFRS16	(38,0)	(41,7)
<b>Cash flow operativo</b>	<b>90,7</b>	<b>85,5</b>
Proventi e (oneri) finanziari escluso IFRS16	(5,1)	(4,1)
Imposte	(16,9)	(21,6)
<b>Cash flow ordinario</b>	<b>68,7</b>	<b>59,7</b>
Ristrutturazioni	(4,8)	(8,8)
Aumento capitale/dividendi terzi e collegate	0,8	(1,0)
Acquisizioni/dismissioni	(5,4)	(42,6)
Altre entrate e uscite	(6,0)	(7,3)
<b>Cash flow straordinario</b>	<b>(15,3)</b>	<b>(59,6)</b>
<b>Free cash flow</b>	<b>53,5</b>	<b>0,2</b>
Dividendi pagati	(28,7)	(22,2)
<b>Tot. cash flow</b>	<b>24,8</b>	<b>(11,5)</b>
Variaz. Valutazione Derivati	(4,7)	10,5
<b>Posizione finanziaria netta escluso IFRS16</b>	<b>(86,1)</b>	<b>(106,1)</b>
Effetti IFRS16 del periodo	(1,2)	13,1
<b>Posizione finanziaria netta finale</b>	<b>(158,6)</b>	<b>(177,4)</b>

La **generazione di cassa dell'esercizio 2023** si è declinata nelle seguenti componenti.

- Il **cash flow ordinario** è **positivo per 68,7 milioni di Euro**, in **crescita del 15% circa** rispetto al dato registrato nell'esercizio 2022, per effetto:
  - da una parte, del **miglioramento della gestione reddituale dei business** nonché del contributo delle società consolidate nel 2023, che ha più che compensato la

dinamica negativa del capitale circolante in parte indotta dal miglioramento operativo del business dei Libri ed in parte dalla contrazione del business Media Print (anche per alcuni crediti per contributi statali non incassati al 31 dicembre 2023);

- dall'altra, di **minori pagamenti per imposte** per circa 5 milioni di Euro, derivanti principalmente dalle operazioni di riallineamento e affrancamento fiscali

<sup>13</sup> Scadenze: n.3 quote costanti da 15,8 milioni di Euro, con scadenza al 31 dicembre di ogni anno fino al 31 dicembre 2026; l'esposizione è interamente coperta a tasso fisso (-0,086%)

<sup>14</sup> Scadenza Bullet al 31 dicembre 2026

<sup>15</sup> Scadenza finale al 31 dicembre 2026, periodo di disponibilità esteso fino al 31 luglio 2024; rimborso annuale in quote costanti pari ad 1/3 dell'ammontare utilizzato della linea a partire dal 31 dicembre 2024. La quota utilizzata al 31 Dicembre 2023, relativa al finanziamento dell'acquisizione di D Scuola, è pari a 60 milioni di Euro; l'esposizione è integralmente coperta a tasso fisso (-0,098%).

operate negli esercizi precedenti (in particolare legate all'acquisizione di D Scuola);

- e da **minori esborsi per investimenti** per circa 4 milioni di Euro.

**Il cash flow non ordinario è negativo per 15,3 milioni di Euro** ed include principalmente gli esborsi relativi a:

- **acquisizioni, che, al netto delle dismissioni, ammontano a circa 5,4 milioni di Euro** e che sono costituite principalmente dal corrispettivo per l'acquisto di un'ulteriore quota del 25% di A.L.I. (al netto della relativa PFN) e dal debito finanziario derivante dagli accordi di put/call che regolano il futuro acquisto del restante 25%, al netto dell'incasso nell'area Media relativo alle testate cedute;
- gli oneri di ristrutturazione per 4,8 milioni di Euro.

Di conseguenza, il **Free Cash Flow** complessivo generato dal Gruppo è stato pari a **53,5 milioni di Euro** al 31 Dicembre 2023, prima dell'esborso legato al pagamento, avvenuto nel mese di maggio 2023, di 28,7 milioni di Euro di dividendi.

Di seguito vengono rappresentati gli investimenti sostenuti dal Gruppo nei due esercizi, suddivisi per area di business, in cui si evidenziano i minori capex sostenuti dalle case editrici di scolastica (per circa €2 milioni) rispetto all'esercizio precedente e dall'area Retail su cui nel 2022 aveva inciso in particolare il progetto di ristrutturazione del flagship store in piazza Duomo a Milano.

<b>Capex per Settore di Attività</b>	<b>31 Dicembre 2023 FY</b>	<b>31 Dicembre 2022 FY</b>
Libri Trade	3,0	3,6
Libri Education	19,1	21,3
Retail	9,5	11,2
Media	1,0	1,0
Corporate & Shared Services	5,4	4,5
<b>Totale</b>	<b>38,0</b>	<b>41,7</b>

Di seguito la sintesi della situazione patrimoniale del Gruppo al 31 Dicembre 2023

confrontata con l'esercizio precedente a pari data.

(Euro/milioni)	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022	Var. %
Crediti commerciali	164,4	161,2	2,0%
Rimanenze	149,9	151,4	(0,9%)
Debiti commerciali	257,1	252,7	1,7%
Altre attività (passività)	(43,7)	(45,7)	n.s.
<b>Capitale circolante netto attività in continuità</b>	<b>13,6</b>	<b>14,2</b>	<b>(4,6%)</b>
Attività (passività) dismesse o in dismissione	1,7	(0,4)	n.s.
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>15,3</b>	<b>13,9</b>	<b>10,0%</b>
Attività immateriali	385,1	372,3	3,4%
Attività materiali	34,7	24,1	43,9%
Partecipazioni	13,6	29,7	(54,3%)
<b>Attivo fisso netto senza diritti d'uso IFRS16</b>	<b>433,4</b>	<b>426,2</b>	<b>1,7%</b>
Attività per diritti d'uso IFRS16	68,8	68,5	0,5%
<b>Attivo fisso netto con diritti d'uso IFRS16</b>	<b>502,2</b>	<b>494,6</b>	<b>1,5%</b>
Fondi rischi	40,8	41,9	(2,6%)
Indennità fine rapporto	29,2	28,3	3,0%
<b>Fondi</b>	<b>70,0</b>	<b>70,3</b>	<b>(0,3%)</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>447,4</b>	<b>438,2</b>	<b>2,1%</b>
Capitale sociale	68,0	68,0	—%
Riserve	157,7	139,5	13,0%
Utile (perdita) d'esercizio	62,4	52,1	19,9%
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>288,1</b>	<b>259,6</b>	<b>11,0%</b>
Patrimonio netto di terzi	0,8	1,3	(40,2%)
<b>Patrimonio netto</b>	<b>288,8</b>	<b>260,8</b>	<b>10,7%</b>
Posizione finanziaria netta escluso IFRS16	86,1	106,1	(18,9%)
Posizione finanziaria netta IFRS16	72,5	71,3	1,7%
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>158,6</b>	<b>177,4</b>	<b>(10,6%)</b>
<b>Fonti</b>	<b>447,4</b>	<b>438,2</b>	<b>2,1%</b>

In virtù della cessione, avvenuta a gennaio 2023, del ramo d'azienda relativo alle attività dei brand Grazia e Icon, i valori patrimoniali delle attività citate al 31 Dicembre 2022, per una corretta comparazione, sono stati riesposti, ai sensi dell'IFRS 5, tra le "Attività (passività) dismesse o in corso di dismissione".

Il **Capitale Investito Netto** di Gruppo al 31 Dicembre 2023 è risultato pari a **447,4 milioni di Euro** ed è in crescita del 2,1% rispetto ai 438,2 milioni di Euro del 31 Dicembre 2022, nonostante le cessioni intervenute negli ultimi 12 mesi, per effetto principalmente delle acquisizioni concluse nell'esercizio 2023 (A.L.I., Il Castello e Grafiche Bovini).

Il **Capitale Circolante Netto** (delle attività in continuità) è pari a **13,6 milioni di Euro**, in contrazione dai 14,2 milioni di Euro dei 12 mesi precedenti.

In particolare, i principali dati patrimoniali hanno registrato la seguente dinamica rispetto al 31 Dicembre 2022:

- i **crediti commerciali** hanno evidenziato una crescita di oltre il 2% (3 milioni di Euro), concentrata nell'area Libri Trade, per effetto della discontinuità derivante principalmente dal consolidamento di A.L.I., i cui incassi sono differiti, compensati dal positivo andamento dell'area Retail, grazie all'apertura di nuovi negozi, in cui le condizioni di incasso sono più favorevoli;
- le **rimanenze** hanno registrato un decremento dello 0,9% (1,5 milioni di Euro), riconducibile all'area Libri Trade nonostante l'ampliamento del perimetro;
- i **debiti commerciali** hanno registrato un incremento del 1,7%, pari a circa 4 milioni di Euro, riconducibile alle variazioni di perimetro di consolidamento nell'area Libri Trade e ai maggiori acquisti realizzati nell'area Retail;
- le **attività immateriali** hanno registrato un incremento di circa 13 milioni di Euro rispetto a Dicembre 2022 riconducibile alla contabilizzazione degli avviamenti e degli altri attivi immateriali relativi principalmente all'acquisizione di A.L.I., che ha trovato parziale compensazione nell'impairment test effettuato a Dicembre 2023 (correlato in

particolare alla variazione della vita residua del brand TV Sorrisi&Canzoni nell'area Media e all'avviamento di Piemme nell'area Libri Trade) e degli ammortamenti contabilizzati nell'esercizio;

- le **attività materiali** sono risultate in crescita di circa 11 milioni di Euro, per effetto principalmente delle variazioni di perimetro intervenute nell'anno e degli investimenti sostenuti per l'apertura di nuovi negozi nell'area Retail, in particolare per quello di Piazza Duomo a Milano;
- le **attività per diritti d'uso** sono risultate in linea con il dato di Dicembre 2022;
- il valore delle **partecipazioni** ha mostrato una diminuzione di circa 16 milioni di Euro, per effetto dell'acquisizione del controllo di A.L.I., che ne ha consentito il consolidamento integrale dal 1° gennaio 2023 e delle cessioni delle partecipazioni detenute in Mediamond S.p.A. (operazione avvenuta nel mese di dicembre che ha avuto efficacia in data 1 gennaio 2024) e di Società Europea di Edizioni S.p.A., avvenuta nel mese di aprile;
- i **fondi** (fondi rischi e indennità di fine rapporto) hanno registrato una sostanziale stabilità rispetto al 31 Dicembre 2022.

Il **Patrimonio Netto consolidato** al 31 Dicembre 2023 - pari a **288,8 milioni di Euro** - si **incrementa di circa 28 milioni di Euro** rispetto all'esercizio precedente confermando il significativo grado di patrimonializzazione raggiunto dal Gruppo, nonostante la distribuzione di circa 29 milioni di Euro di dividendi e la riduzione della riserva che accoglie la valutazione degli strumenti derivati per 3,6 milioni di Euro, per effetto del **positivo risultato netto del Gruppo** contabilizzato nell'esercizio 2023 (€62,4 milioni).

# INFORMAZIONI SUL PERSONALE

## GLI ORGANICI

Il personale dipendente del Gruppo, a tempo indeterminato e determinato, risulta costituito da **1.945 unità, in crescita del 2,4%** rispetto alle 1.900 risorse del 31 Dicembre 2022 (+45 unità).

Neutralizzando l'effetto di tutte le variazioni di perimetro intervenute – vale a dire dell'**acquisizione di A.L.I., delle cessioni di testate e delle acquisizioni digitali dell'area Media** – l'organico del Gruppo evidenzerebbe un incremento omogeneo dell'**1,7%**, concentrato nelle aree Media Digital e Retail.

### Dipendenti del Gruppo al 31 Dicembre 2023:

Organici puntuali	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022	Var. %
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	257	248	3,6%
Società controllate italiane	1.621	1.601	1,2%
Società controllate estere	67	51	31,4%
<b>Totale</b>	<b>1.945</b>	<b>1.900</b>	<b>2,4%</b>

Organici puntuali per settore di attività	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022	Var. %
Libri Trade	593	545	8,8%
Libri Education	291	297	(2,0%)
Retail	321	308	4,2%
Media	429	454	(5,5%)
Corporate & Shared Services	311	296	5,1%
<b>Totale</b>	<b>1.945</b>	<b>1.900</b>	<b>2,4%</b>

Nell'area **Libri Trade**, l'organico, al netto dei dipendenti entrati a far parte del Gruppo in seguito all'acquisizione di A.L.I. e Grafiche Bovini, risulta in crescita dello 0,9%, principalmente per effetto delle riaperture dei Bookshop di Electa presso mostre e siti museali.

L'organico dell'area **Retail** risulta in incremento del 4,2% per effetto dell'apertura di alcuni punti di vendita diretti, nonostante gli interventi volti ad ottenere maggiori efficienze sia nelle strutture centrali sia nella struttura organizzativa della rete dei negozi diretti.

Il trend rilevato dall'area **Media** (-5,5%) si attesta al +3,0% a livello omogeneo, escludendo quindi le variazioni di perimetro intervenute tra i due periodi in esame (al netto dell'organico delle testate dismesse e delle acquisizioni nel segmento digitale), per effetto della crescita dell'organico della divisione Digital.

L'organico dell'area **Corporate & Shared Services**, che evidenzia una crescita del 5,1%, risulterebbe in incremento del 2,7% al netto dell'inserimento di alcune funzioni di staff derivanti dall'integrazione di A.L.I..

Il costo del personale<sup>16</sup> dell'esercizio 2023 è risultato pari a 143,6 milioni di Euro invariato rispetto all'esercizio 2022: il confronto omogeneo, neutralizzate tutte le variazioni di perimetro intercorse, evidenzia un trend in leggera crescita rispetto al precedente esercizio (+2,6%).

Si segnala che l'incidenza percentuale di tale costo sui ricavi consolidati del 2023 si è confermata pari a quella dell'esercizio precedente (15,9% al 31 Dicembre 2022).

€ milioni	2023	2022	Var. %
<b>Costo del personale allargato</b> (ante ristrutturazioni)	<b>143,6</b>	142,3	1,0%

<sup>16</sup> Il costo del personale allargato include i costi relativi alle collaborazioni ed al lavoro interinale

# RISULTATI DI ARNOLDO MONDADORI EDITORE S.P.A.

(Euro/milioni)	2023		2022		Var. %
<b>Ricavi</b>	<b>43,1</b>		<b>41,8</b>		<b>3,1%</b>
Costo industriale del prodotto	0,1	0,2 %	0,1	0,2%	—%
Costi variabili di prodotto	0,1	0,2 %	0,1	0,2%	—%
Altri costi variabili	0,1	0,2 %	0,2	0,5%	(50,0%)
Costi di struttura	26,4	61,3 %	25,6	61,2%	3,1%
Extended labour cost	22,1	51,3 %	21,4	51,2%	3,3%
Altri oneri e (proventi)	(0,1)	(0,2)%	0,1	0,2%	n.s.
<b>EBITDA Adjusted</b>	<b>(5,6)</b>	<b>(13,0)%</b>	<b>(5,7)</b>	<b>(13,6%)</b>	<b>n.s.</b>
Ristrutturazioni	1,5	3,5 %	0,5	1,2%	200,0%
Oneri e (proventi) straordinari	0,4	0,9 %	0,5	1,2%	(20,0%)
<b>EBITDA</b>	<b>(7,5)</b>	<b>(17,4)%</b>	<b>(6,7)</b>	<b>(16,0%)</b>	<b>n.s.</b>
Ammortamenti	4,3	10,0 %	3,9	9,3%	10,3%
Impairment e svalutazioni	—	— %	—	—%	n.s.
Ammortamenti IFRS16	5,6	13,0 %	5,6	13,4%	—%
<b>EBIT</b>	<b>(17,4)</b>	<b>(40,4)%</b>	<b>(16,2)</b>	<b>(38,8%)</b>	<b>n.s.</b>
Oneri e (proventi) finanziari	5,0	11,6 %	3,3	7,9%	51,5%
Oneri finanziari IFRS16	0,8	1,9 %	(0,6)	(1,4%)	n.s.
Oneri e (proventi) da partecipazioni	(83,0)	n.s.	(67,5)	n.s.	n.s.
<b>EBT</b>	<b>59,8</b>	<b>138,7 %</b>	<b>48,6</b>	<b>116,3%</b>	<b>23,0%</b>
Oneri e (proventi) fiscali	(2,6)	(6,0)%	(3,5)	(8,4%)	n.s.
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>	<b>62,4</b>	<b>144,8 %</b>	<b>52,1</b>	<b>124,6%</b>	<b>19,8%</b>

Il conto economico della Capogruppo al 31 Dicembre 2023 ha registrato il medesimo risultato netto del bilancio consolidato, pari a un utile di 62,4 milioni di Euro (52,1 milioni di Euro nel 2022), in virtù del fatto che la Società, per la valutazione delle proprie partecipazioni nel bilancio separato, ha scelto di utilizzare il metodo del patrimonio netto (Equity).

I ricavi, che sono costituiti dai costi delle strutture centrali oggetto di riaddebito alle società controllate, pari a 43,1 milioni di Euro,

risultano in incremento di circa il 3% rispetto all'esercizio precedente, per effetto di maggiori addebiti (relativi ai servizi IT e agli spazi occupati) derivanti dall'ampliamento del perimetro di consolidamento del Gruppo e delle relative sedi.

L'**EBITDA adjusted** del 2023 (-5,6 milioni di Euro) presenta una sostanziale stabilità rispetto all'esercizio precedente.

L'esercizio 2023 presenta un **EBITDA reported** a (7,5) milioni di Euro, in peggioramento rispetto all'esercizio 2022 (-6,7 milioni di Euro),

prevalentemente riconducibile a maggiori accantonamenti relativi a oneri di ristrutturazione (in parte legati al piano di prepensionamenti in essere).

Gli ammortamenti dell'esercizio 2023, pari a 4,3 milioni di Euro, risultano in lieve incremento rispetto al 2022 per gli investimenti IT realizzati negli ultimi 24 mesi.

L'esercizio 2023 accoglie oneri finanziari netti per complessivi 5,0 milioni di Euro, in aumento per effetto del costo medio del debito dell'esercizio 2023, nonostante una minore esposizione media, come già indicato per il Gruppo.

Gli oneri finanziari derivanti dall'applicazione dell'IFRS16 risultano in peggioramento rispetto all'esercizio 2022 che aveva beneficiato della contabilizzazione di un provento non ricorrente – pari a circa €1,4 milioni – derivante dalla chiusura anticipata del vecchio contratto di affitto della sede di Segrate (il nuovo contratto è stato sottoscritto a luglio 2022).

L'apporto positivo derivante dalla valutazione a Equity delle partecipazioni è risultato pari a 83 milioni di Euro, in incremento di 15,6 milioni di Euro dell'esercizio precedente. Si segnala che in data 1 gennaio 2023 ha avuto efficacia la scissione parziale mediante assegnazione delle partecipazioni detenute da Mondadori Libri S.p.A. nel business Education a favore di Mondadori Scuola S.p.A..

Tale crescita è stata il risultato principalmente:

- della maggiore rivalutazione della controllata Mondadori Media S.p.A.;
- della rivalutazione di Mondadori Retail S.p.A. (i cui risultati fino all'esercizio precedente avevano determinato un effetto negativo).
- di un apporto complessivamente positivo delle controllate Mondadori Libri S.p.A., anche a seguito delle variazioni di perimetro intervenute, e Mondadori Scuola S.p.A..

Si ricorda che sul risultato hanno avuto inoltre impatto:

- la contabilizzazione di una plusvalenza - al netto del risultato negativo dei primi 4 mesi - pari a 0,4 milioni di Euro relativa alla cessione della partecipazione residua in SEE, società editrice de Il Giornale, avvenuta nel mese di aprile 2023, che nell'esercizio precedente aveva registrato una perdita di circa 1,8 milioni di Euro e
- l'assenza della svalutazione della partecipazione detenuta in Attica che aveva impattato l'esercizio scorso per 1,7 milioni di Euro.

**Il risultato netto della Società è quindi pari a 62,4 milioni di Euro** (rispetto ai 52,1 milioni di Euro del 2022).

# PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE AI QUALI IL GRUPPO MONDADORI È ESPOSTO

Il sistema di **controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo Mondadori**<sup>17</sup> è inteso come l'insieme delle procedure, strutture organizzative e delle relative attività volte a identificare, valutare e gestire i principali rischi e incertezze ai quali risulta esposto nel raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Il processo di revisione e aggiornamento dello stato dei rischi avviene con cadenza annuale. A tal fine è stata istituita la **Funzione di Risk Management**, il cui approccio globale è rivolto a tutte le potenziali aree di rischio e opportunità, focalizzandosi su quelle più significative in termini di possibili effetti sul raggiungimento degli obiettivi strategici o sul valore del patrimonio del Gruppo.

La significatività dei rischi viene determinata sulla base dei parametri di **probabilità di accadimento** e di **impatto**, la cui valutazione è stata ricondotta ai seguenti *driver* quali-quantitativi: **economico**, considerando le potenziali perdite economiche che i rischi potrebbero generare, **reputazionale**, a fronte dei potenziali effetti su Brand reputation, Brand Equity e in generale le attese degli *stakeholders* e **operativo**, valutando gli impatti sui processi operativi con conseguenze sulla loro efficienza e/o sul raggiungimento degli obiettivi di *business* e di sostenibilità del Gruppo.

La classificazione costituisce un linguaggio comune tra le Business Unit al fine di aggregare a livello aziendale tutti i fattori di rischio.

Una prima macro-classificazione dei rischi prevede la distinzione tra:

- **rischi esterni** ossia i rischi di natura esogena all'organizzazione, legati all'ambiente esterno o alle caratteristiche ed evoluzioni del settore nel quale l'organizzazione opera;

- **rischi interni**, direttamente connessi alla catena del valore del Gruppo in particolare: operativi, strategici, finanziari e *legal&compliance*.

## PRINCIPALI PASSAGGI DEL PROCESSO

- Attraverso lo **svolgimento di interviste**, mediante un processo di autovalutazione, il management aziendale (c.d. *risk Owner*) individua i rischi riconducibili alla propria Business Unit (di seguito BU) e ne valuta gli effetti sulla conseguibilità degli obiettivi strategici aziendali.

La **valutazione** viene effettuata definendo il rischio inerente, ossia l'entità del rischio in assenza di interventi di mitigazione, e successivamente il rischio residuo, che misura l'entità del rischio a seguito delle azioni atte a ridurre la probabilità di accadimento dell'evento rischioso e/o a circoscriverne i possibili impatti dannosi.

- Segue l'elaborazione dei **Risk Report per singola BU** con evidenza dei Top Risks emersi e la valutazione complessiva del rischio.

I Report sono inviati ai rispettivi AD delle singole BU coinvolti nella valutazione finale dei rischi.

- La fase successiva comprende il **consolidamento dei risultati** al fine di fornire una visione unica e condivisa dei rischi del Gruppo e delle azioni di mitigazione in essere, in progress o proposte.

Nel 2023 è proseguita inoltre l'analisi dei rischi riconducibili alle **tematiche di sostenibilità** in linea con le priorità definite dall'European Securities and Markets

<sup>17</sup> Il processo è stato implementato nel 2008; le linee guida fanno riferimento ai principi previsti dall'Enterprise Risk Management (ERM), standard internazionale elaborato dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (COSO Report).

Authority (ESMA) per l'anno di rendicontazione in corso.

- Infine, la redazione del **Risk Report di Gruppo** è oggetto di **condivisione** con l'AD di Gruppo, e successivamente con il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e il Consiglio di Amministrazione.

L'effettiva sussistenza ed efficacia delle **azioni di mitigazione**, indicate dal *management* in fase di valutazione, è sottoposta, in seguito, a **verifica da parte della funzione di Internal Audit** che, utilizzando la mappatura dei rischi, predispone la pianificazione degli interventi di audit.

## ATTIVITA' DI RISK ASSESSMENT 2023

L'attività di Risk Assessment 2023 è stata sintetizzata nelle tabelle che seguono, indicando i principali rischi e le principali azioni di mitigazione intraprese.

## SCENARI

### • CONTESTO ESTERNO

L'attuale contesto geopolitico inevitabilmente impatta sul quadro macroeconomico, influenzando o modificando le **scelte dei consumatori** con effetti sulle opzioni legate alla fruizione del tempo libero.

In ambito strettamente nazionale, il **trend calante** nel numero degli studenti, effetto della denatalità, può impattare nell'ambito del *welfare state* e in generale sulla crescita economica.

L'impatto ha coinvolto soprattutto la BU Education, per gli effetti dati dalla progressiva diminuzione della popolazione scolastica e di riflesso la domanda di prodotti educativi. Si ritiene che tale trend sia destinato a consolidarsi nel medio termine.

Principali Rischi	Azioni di mitigazione
Calo demografico (BU Education)	Politiche di <i>pricing</i> . Costante rinnovo dell'offerta editoriale al fine di migliorare continuamente il rapporto tra venduto e adottato.
Calo dei consumi	Continuo rafforzamento dell'identità delle case editrici. Ottimizzazione assortimento, con <i>focus</i> su merceologia alto rotante. Attivazione all'interno dei p.v. affiliati di spazi / attività dedicati ad ambiti specifici (es. spazio <i>phygital</i> , cucina, ecc.). Consolidamento del segmento dedicato ai fumetti.

#### • SUPPLY CHAIN

Con riferimento al processo di distribuzione, nel corso del 2023 il Gruppo ha subito alcune inefficienze da parte del fornitore di logistica e ha valutato l'opportunità di razionalizzare il servizio al fine di garantirne la continuità e l'efficacia

Un altro fattore considerato è legato ai preoccupanti contesti geopolitici e macroeconomici che, benché pressoché immutati rispetto all'esercizio precedente, hanno continuato a impattare le filiere produttive in più punti, sia sul lato della domanda da parte del mercato, sia delle **forniture di materie prime e di energia**.

A questo scenario si aggiungono le problematiche legate a una **scarsa reperibilità** della materia prima **carta**, anche a causa del

processo in atto di riconversione della produzione verso le carte per imballaggi, con conseguente riduzione del parco fornitori possibile aumento dei costi di acquisto e interruzioni/ritardi nella ricezione della merce.

Principali Rischi	Azioni di mitigazione
Gestione dell'attività di <i>outsourcing</i> di logistica (BU Education, Trade e Retail)	Semplificazione del processo escludendo passaggi di sub fornitura del servizio. Presenza in carico del servizio di trasporto dai magazzini al cliente finale Creazione di un gruppo di lavoro con il coinvolgimento di un consulente esterno al fine di analizzare ed efficientare tutto il processo di logistica e valutare un differente modello logistico.
Aumento costi industriali e utenze	Costante monitoraggio del mercato attraverso attività di <i>scouting</i> con i fornitori. Accordi triennali con i più importanti fornitori al fine di garantire loro una stabilità nella produzione, a fronte di un beneficio economico. Chiusura della sede di Segrate un giorno a settimana Utilizzo di una tecnologia di illuminazione e riscaldamento a basso impatto anche nei punti vendita.
Elevati costi e difficoltà nel reperire le materie prime.	Monitoraggio costante dell'andamento del mercato europeo. Attività di <i>scouting</i> su paesi extra UE. Applicazione di politiche di acquisto specifiche per forniture continuative di beni. Attenta pianificazione dell'acquisto carta e definizione tirature.

#### • EVOLUZIONE NORMATIVA

A partire dal 2024, la riformulazione del **Bonus Cultura** prevede l'assegnazione del contributo in base a criteri (vedasi Isee e Merito) che riducono sensibilmente i possibili beneficiari; lo stesso dicasi per la mancata proroga del **contributo** destinato all'acquisto straordinario di libri da parte delle **Biblioteche**.

Per quanto concerne la BU Education i rischi legati ai cambiamenti normativi possono altresì riflettersi nella **ridefinizione dei programmi ministeriali**, delle materie di studio e della modalità di creazione di contenuti.

Principali Rischi	Azioni di mitigazione
Riformulazione del <i>bonus</i> cultura ed eliminazione fondo biblioteche (BU Trade)	Continuo potenziamento dell'identità delle case editrici e dei marchi. Tutela e crescita delle quote di mercato.
Cambiamento delle normative e direttive scolastiche.	Attenta gestione dei rapporti con il MIUR (Ministero dell'Istruzione e del Merito) con <i>focus</i> sui nuovi tetti di spesa per le famiglie, ad oggi fermi al 2012.

#### • CAPITALE UMANO E GESTIONE DEI TALENTI

Nell'ambito delle **risorse umane** il Gruppo ha messo in atto molti progetti in ambito Diversity & Inclusion, con l'obiettivo di rendere l'azienda sempre più inclusiva e attenta alla valorizzazione delle unicità.

Sono proseguite inoltre le politiche di **retention** anche attraverso la valorizzazione, motivazione e in generale il benessere dei dipendenti.

Tuttavia, vi è il rischio che la presenza di una maggiore dinamicità del mercato del lavoro, unitamente al continuo cambiamento tecnologico e dello scenario competitivo, possano creare difficoltà sia di **reperimento** sia di potenziale **perdita** di risorse umane con specifiche competenze / *know how* per lo sviluppo del business, a fronte di una maggiore attraction dei *competitors*, soprattutto nell'area MarTech e Digital.

Principali Rischi	Azioni di mitigazione
Attrazione e <i>retention</i> di talenti e risorse umane	Programmi di formazione e sviluppo delle competenze a supporto delle richieste di <i>upskilling</i> nei vari ruoli. Attuazione di politiche di sviluppo, <i>retention</i> nelle diverse Business Unit. Programmi di <i>welfare</i> .

## • EVOLUZIONE TECNOLOGICA

Il Gruppo Mondadori mantiene alta l'attenzione sugli impatti e sui rischi legati alla **digital transformation** e sugli effetti che essa può comportare all'interno di tutta la struttura aziendale sia in termini di *business continuity* sia di tutela della *privacy*.

L'attuale contesto richiede, infatti, una crescente attenzione alla **cybersecurity** che può esporre il Gruppo ad impatti reputazionali, economici ed operativi, che possono derivare da attacchi informatici con eventuale interruzione di processi critici, diffusione di contenuti editoriali considerati sensibili, perdita di dati dei clienti e violazioni in materia di *privacy* (es. GDPR, e-Privacy, ecc.).

Inoltre, sempre con riferimento alle recenti innovazioni tecnologiche, si colloca la tematica dell'**Intelligenza Artificiale** la cui evoluzione ha superato negli ultimi mesi tutte le aspettative, creando scenari di opportunità e di rischio ancora difficilmente stimabili.

Principali Rischi	Azioni di mitigazione
Sviluppo di tecnologie <i>disruptive</i> e IA	<p>Avvio di un progetto di studio dedicato agli sviluppi dell'applicazione dell'IA in termini di rischi e opportunità per il business del Gruppo, attraverso la creazione di un <i>team ad hoc</i></p> <p>Avvio di percorsi formativi per la popolazione aziendale</p> <p>Forte presidio nei rapporti contrattuali con gli autori</p> <p>Monitoraggio delle opportunità di applicazione dell'IA e attraverso la costituzione di un Incubator.</p> <p>Ripensamento della strategia web al fine di fidelizzare i consumatori non propensi all'utilizzo di servizi di e-commerce.</p>
Sicurezza informatica ( <i>Cybersecurity</i> )	<p>Investimenti nell'ambito dell'infrastruttura e dei sistemi IT con passaggio a tecnologia <i>Cloud</i>.</p> <p>Formazione e sensibilizzazione del personale sull'importanza della sicurezza informatica e sulle pratiche da adottare per l'impiego sicuro degli strumenti aziendali.</p> <p>Accurata protezione e gestione delle <i>password</i> e <i>account</i> degli utenti.</p>

#### • M&A ED INTEGRAZIONE

Tra gli obiettivi strategici del Gruppo prosegue la politica di M&A che potrebbe esporlo a difficoltà di **integrazione** sia dal punto di vista operativo in termini di sistemi e tool di lavoro, sia dal punto di vista di *compliance* per l'adozione di policy e procedure aziendali.

Tuttavia, rimane alta l'attenzione sulle valutazioni preliminari, in particolare sull'analisi di eventuali disallineamenti nei processi operativi, al fine di massimizzare i benefici derivanti dalle acquisizioni.

Per quanto concerne la tematica legata ai **tassi di interesse** il Gruppo, pur non presentando un'esposizione al rischio elevata, potrebbe in ragione delle attuali linee di credito in scadenza, doversi finanziare a tassi di interesse meno vantaggiosi derivanti dal rinnovo delle stesse.

Principali Rischi	Azioni di mitigazione
Volatilità dei tassi di interesse	<p>Monitoraggio costante delle necessità di finanziamenti anche in funzione di nuove acquisizioni di M&amp;A.</p> <p>Presidio della gestione del circolante, declinato anche per singola BU.</p>
Acquisizione e integrazione di nuove Società	<p>Focus sulle valutazioni preliminari degli impatti di operazioni M&amp;A e successivamente sugli eventuali disallineamenti nei processi operativi, al fine di massimizzare i benefici derivanti dalle acquisizioni.</p>

## • INTEGRAZIONE PROCESSO RISK ASSESSMENT - ESG

Il completamento ed aggiornamento del catalogo dei rischi esaminati nel corso del processo di Risk Assessment è stato effettuato alla luce degli impatti legati ai temi materiali secondo il concetto di **Doppia Materialità**<sup>18</sup> di seguito riassunto:

**1. Dall'esterno verso l'interno:** considerando come i fattori esterni ESG possano influenzare la stabilità finanziaria e operativa di un'organizzazione; ad esempio, come i cambiamenti climatici possono rappresentare un rischio materiale per un'azienda qualora questi provochino danni e/o interrompano la sua catena di fornitura.

**2. Dall'interno verso l'esterno:** in questo senso la doppia materialità indica come le operazioni e le politiche di un'azienda possono influenzare l'ambiente e la società; vedasi ad esempio, l'impatto delle emissioni di gas serra, l'uso delle risorse, la gestione dei rifiuti e le condizioni di lavoro.

Le tematiche ESG connesse ai principali rischi indicati nell'attività di Risk Assessment sono state le seguenti:

### • ENVIRONMENT

- Ciclo di vita del prodotto ed economia circolare
- *Climate Change*

### • SOCIAL

- Istruzione e mondo delle scuole
- Valorizzazione, fidelizzazione e attrazione delle persone

### • GOVERNANCE

- *Privacy* e protezione dei dati
- Tutela della proprietà intellettuale e del diritto d'autore

### Tematiche trasversali

- Gestione responsabile della *supply chain*
- Innovazione strategica del *business*

---

<sup>18</sup> In linea con la direttiva europea n. 2022/2464 CRSD Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) sulla rendicontazione societaria di sostenibilità, per la promozione e l'integrazione all'interno dei modelli di business.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2023

Si riportano di seguito le principali operazioni straordinarie e i più rilevanti fatti avvenuti nell'esercizio 2023.

In data **10 gennaio 2023**, il Gruppo Mondadori, attraverso la controllata Mondadori Media S.p.A. ha dato esecuzione al contratto di cessione a Reworld Media S.A. delle attività editoriali cartacee e digitali delle testate Grazia e Icon nonché del relativo network di licenze internazionali.

L'esecuzione dell'operazione si è articolata attraverso il conferimento del ramo di azienda relativo alle attività oggetto di cessione a una società di nuova costituzione e la contestuale cessione a Reworld Media del 100% del capitale sociale della società conferitaria.

In data **13 gennaio 2023**, il Gruppo Mondadori ha perfezionato, tramite la controllata Mondadori Libri S.p.A., l'acquisizione di un'ulteriore quota del 25% di A.L.I. S.r.l. – Agenzia Libreria International, attiva nella distribuzione di libri.

L'operazione – per effetto della quale il Gruppo Mondadori ha incrementato al 75% la propria partecipazione in A.L.I., che è pertanto oggetto di consolidamento integrale a partire da gennaio 2023 – è avvenuta in esecuzione degli accordi definiti e comunicati in data 11 maggio 2022 in sede di acquisizione di una prima quota pari al 50%, con decorrenza anticipata rispetto alla data originariamente prevista per il 28 febbraio 2023.

Il prezzo, corrisposto interamente per cassa, è stato pari a circa 9,9 milioni di Euro ed è stato determinato, come già oggetto di informativa al mercato, sulla base dell'EBITDA medio 2021-2022 e della posizione finanziaria netta positiva (cassa) del perimetro oggetto dell'operazione pari, al 31 dicembre 2022, a 17,8 milioni di Euro.

Si ricorda inoltre che gli accordi definiti hanno attribuito al Gruppo Mondadori la facoltà di acquisire il residuo 25% di A.L.I., ad un prezzo che sarà determinato sulla base dell'EBITDA

medio 2023-2024, mediante opzioni put&call esercitabili entro il 30 luglio 2025.

In data **20 aprile 2023**, il Gruppo Mondadori ha dato esecuzione al contratto di cessione a P.B.F. S.r.l. della partecipazione, pari al 18,45% del capitale sociale, in Società Europea di Edizioni S.p.A. editrice de "Il Giornale".

Il corrispettivo della transazione, da regolarsi interamente per cassa, è stato definito in 2,3 milioni di Euro, tenuto conto del meccanismo di aggiustamento prezzo basato sulla posizione finanziaria netta della società alla data del closing.

La cessione ha determinato una plusvalenza netta nel conto economico del Gruppo Mondadori pari a 0,4 milioni di Euro. Si ricorda che nell'esercizio 2022 la partecipazione in oggetto ha fatto registrare nel bilancio consolidato oneri per 1,8 milioni di Euro.

L'operazione è coerente con la strategia di focalizzazione sul settore dei libri e sulla dismissione di attività non strategiche.

In data **29 giugno 2023**, il Consiglio di Amministrazione di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ha esaminato e definito – alla luce dell'evoluzione più favorevole rispetto alle stime pregresse relativamente sia al business sia ai prezzi dei principali fattori produttivi – la revisione al rialzo degli obiettivi dell'esercizio 2023, precedentemente comunicati al mercato e meglio dettagliati in seguito.

Il Gruppo Mondadori ha comunicato, inoltre, che la capogruppo Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ha sottoscritto in tale data il contratto relativo all'acquisizione di una partecipazione pari al 51% del capitale sociale di Star Shop Distribuzione S.r.l., operativa nella distribuzione di editori terzi nel canale delle fumetterie e nella gestione di punti vendita – diretti e in franchising – nel medesimo segmento.

L'acquisizione permetterebbe di replicare nel comparto dei fumetti il modello di business integrato verticalmente con il quale il Gruppo Mondadori già opera nel segmento del libro.

L'acquisizione del 51% del capitale sociale di Star Shop Distribuzione è stata definita sulla

base di un Enterprise Value, su base cash free/debt free (relativo al 100% della Società), pari a 9 milioni di euro.

Il prezzo, che verrà corrisposto interamente per cassa al closing, sarà soggetto ad aggiustamento sulla base della posizione finanziaria netta e del capitale circolante netto alla data del perfezionamento dell'acquisizione.

L'esecuzione dell'operazione è sospensivamente condizionata all'emissione da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, a norma della Legge 287/1990, di un provvedimento di non avvio dell'istruttoria ovvero di autorizzazione dell'operazione che non preveda oneri o adempimenti o misure correttive ritenute rilevanti in capo al Gruppo Mondadori o a Star Shop Distribuzione.

Gli accordi definiti prevedono, inoltre, la sottoscrizione di contratti di opzione put & call che regolano il trasferimento della residua quota del 49% di Star Shop Distribuzione. Le opzioni saranno esercitabili in due tranches paritetiche decorrenti rispettivamente dalle approvazioni del bilancio 2025 e del bilancio 2028, a un prezzo che sarà definito sulla base dei risultati della società nei trienni 2023-2025 e 2026-2028.

Nell'esercizio 2022 Star Shop Distribuzione ha registrato ricavi per 34,2 milioni di euro, un EBITDA di 2 milioni di euro e un utile netto di 1,2 milioni di euro.

L'operazione prevede che Sergio Cavallerin e Matteo Cavallerin – che hanno fondato e fin qui diretto con successo la società – mantengano la responsabilità gestionale e continuino a ricoprire il ruolo di Amministratori esecutivi della Società.

In data **6 luglio 2023**, Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ha reso noto di avere ricevuto il seguente comunicato:

“Marina Berlusconi, Presidente del Consiglio di Amministrazione, e Pier Silvio Berlusconi, amministratore, ricevuta lettura delle volontà testamentarie del padre Silvio Berlusconi, informano che da esse risulta che nessun soggetto deterrà il controllo solitario indiretto su Fininvest S.p.A., precedentemente esercitato dal padre stesso.

Il notaio che ha dato lettura delle volontà testamentarie provvederà nelle prossime ore agli adempimenti di legge.”

In data **21 dicembre 2023**, Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ha comunicato di aver stipulato il contratto di cessione a Publitalia '80 S.p.A. dell'intera partecipazione nella concessionaria pubblicitaria Mediamond S.p.A., pari al 50% del capitale sociale, detenuta dalla propria controllata Direct Channel S.p.A.. Tale operazione ha avuto effetto dal 1° gennaio 2024 e ha consentito a Publitalia '80 S.p.A., già titolare del 50% di Mediamond S.p.A., di incrementare al 100% la propria partecipazione.

Il prezzo della transazione è stato definito sulla base del valore pro-quota del patrimonio netto al 31.12.2023, pari a circa 1,7 milioni di Euro e corrispondente al valore di carico della partecipazione, con conseguenti effetti contabili neutri rispetto al bilancio consolidato del Gruppo Mondadori.

Nell'ambito dell'operazione, si segnala che – ai sensi del Regolamento approvato con delibera Consob n.17221 del 12.3.2010 e successive modifiche – Publitalia '80 S.p.A. è qualificata quale parte correlata di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. in quanto società soggetta a comune controllo con la medesima Arnoldo Mondadori Editore S.p.A..

L'operazione si è configurata, tuttavia, come di minore rilevanza in quanto non supera le soglie identificate ai sensi dell'art. 4, comma 1 lettera a) del citato Regolamento Consob.

La cessione è stata conseguentemente approvata dal Consiglio di amministrazione di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., previo motivato parere – non vincolante – favorevole sull'interesse della società al compimento dell'operazione e sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni emesso dal Comitato parti correlate, costituito esclusivamente da amministratori indipendenti.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2023

In data **1° febbraio 2024**, il Gruppo Mondadori, tramite la propria controllata Mondadori Libri S.p.A., ha perfezionato l'**acquisizione del 51% del capitale sociale di Star Shop Distribuzione S.r.l.**, operativa nel segmento dei fumetti con editoria e gadget e attiva in particolare nella distribuzione di editori terzi nel canale delle fumetterie e nella gestione di punti vendita – diretti e affiliati – nel medesimo segmento.

L'operazione, nei termini comunicati al mercato lo scorso 29 giugno 2023, e a fronte dell'autorizzazione da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato a norma della Legge 287/1990 – come precedentemente comunicato il giorno 3 novembre 2023 - ha efficacia a decorrere dalla medesima data, a partire dalla quale Mondadori ha proceduto anche al consolidamento integrale della società.

L'acquisizione, si ricorda, permette di replicare nel comparto dei fumetti il modello di business integrato verticalmente con il quale il Gruppo Mondadori già opera nel segmento del libro.

In base ai termini dell'accordo, Sergio Cavallerin e Matteo Cavallerin – che hanno fondato e diretto con successo la società – mantengono la responsabilità gestionale e continuano a ricoprire il ruolo di Amministratori esecutivi della Società.

Il prezzo provvisorio, definito sulla base di un Enterprise Value relativo al 100% della Società di 9 milioni di Euro e pari a 4,6 milioni di Euro, è stato interamente corrisposto per cassa alla data del closing e sarà eventualmente soggetto ad aggiustamento sulla base della posizione finanziaria netta effettiva alla data del closing.

Si ricorda che l'accordo include la sottoscrizione di contratti di opzione put & call che regolano il trasferimento della residua quota del 49% di Star Shop Distribuzione. Le opzioni saranno esercitabili in due tranches paritetiche decorrenti, rispettivamente, dalle approvazioni del bilancio 2025 e del bilancio 2028, a un prezzo che sarà definito sulla base dei risultati della società nei trienni 2023-2025 e 2026-2028.

## ACQUISIZIONE DI AZIONI PROPRIE

Alla data del **31 Dicembre 2023**, Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. deteneva n. 1.277.802 azioni proprie pari allo **0,48% del capitale sociale** di cui n. 591.000 acquistate nell'esercizio 2023 in esecuzione del programma di acquisto a servizio dei Piani di Performance Share 2023-2025, 2022-2024, 2021-2023, il cui avvio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 10 maggio 2023 (e concluso in data 19 giugno 2023).

## ALTRE INFORMAZIONI

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., nel corso dell'esercizio, non ha svolto attività di sviluppo. Alla data di bilancio non possiede né ha posseduto nell'esercizio azioni di società controllanti neppure per il tramite di società fiduciarie o interposta persona.

### RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Con riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 5 comma 8 e 13 comma 3 del "Regolamento recante disposizioni in materia di Operazioni con Parti Correlate" adottato dalla Consob con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive integrazioni (il "Regolamento Consob") nell'esercizio di riferimento:

- non è stata conclusa alcuna operazione di maggiore rilevanza;
- non si rilevano modifiche o sviluppi delle operazioni con parti correlate descritte nell'ultima Relazione Finanziaria Annuale che abbiano avuto un effetto rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati delle società nell'esercizio di riferimento.

Anche in riferimento a quanto disposto dall'articolo 2427 Cod. Civ. numero 22 bis, si informa che le operazioni intercorse con parti correlate sono regolate alle normali condizioni equivalenti a quelle di mercato: quelle concluse con società del Gruppo Mondadori hanno avuto natura commerciale e, per quanto attiene al conto corrente infragruppo, gestito da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., finanziaria a cui partecipano, nelle diverse posizioni debitorie e creditorie, le diverse società controllate.

Maggiori dettagli sono contenuti nelle Note esplicative al Bilancio di esercizio di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e al Bilancio consolidato di Gruppo.

### CONSOLIDATO FISCALE

In relazione al regime del consolidato fiscale nazionale di cui agli artt. 117 e sgg. del DPR n. 917/1986, Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., per sé e per le proprie controllate (Gruppo Mondadori), ha rinnovato nel 2022 l'opzione con Fininvest S.p.A. (la consolidante) a valere

per il triennio 2022-2024. L'accordo, volto a disciplinare il funzionamento di tale istituto, contiene una clausola di salvaguardia in forza della quale Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e le sue controllate aderenti non possono essere chiamate a effettuare versamenti di imposta sul reddito per un importo superiore a quanto quelle stesse società avrebbero effettuato nell'ipotesi in cui Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e le sue controllate avessero dato vita a un autonomo consolidato fiscale. Tale clausola, quindi, è destinata a operare al solo fine di tenere conto dell'imponibile che sarebbe stato trasferito dalle controllate escluse dalla fiscal unit facente capo a Fininvest S.p.A. in conseguenza dell'applicazione del c.d. "demoltiplicatore".

Il contratto prevede, per il Gruppo Mondadori, la prioritaria compensazione fra utili e perdite fiscali correnti (ovverosia riferiti allo stesso anno al quale si riferisce la liquidazione dell'imposta), trasferiti dalle società aderenti e, ove residui un reddito imponibile, il successivo utilizzo delle perdite fiscali pregresse nei limiti previsti dalla vigente normativa. Conformemente alle vigenti disposizioni in materia, il contratto permette la circolazione entro il perimetro di consolidamento dei vantaggi fiscali sorti in capo alle società che ne fanno parte, trasferiti o resi disponibili alla fiscal unit dietro riconoscimento di un flusso compensativo (liquidato ad aliquota corrispondente a quella ordinaria IRES) da parte delle società che finiscono in concreto per fruirne.

I crediti e i debiti conseguenti a detti regolamenti sono iscritti fra i crediti e i debiti verso la controllante, quest'ultima operando ai predetti fini quale "stanza di compensazione".

### TRASPARENZA FISCALE

In riferimento all'entrata in vigore dell'art. 115 del DPR 917/1986 per il triennio 2022-2024 è avvenuto l'esercizio dell'opzione della "trasparenza fiscale" tra Direct Channel S.p.A. e Publitalia '80 S.p.A., quali società partecipanti, e Mediamond S.p.A., quale società partecipata.

In conseguenza dell'esercizio di tale opzione i redditi imponibili e le perdite fiscali di Mediamond S.p.A. concorrono pro quota, in ragione della partecipazione detenuta, al reddito imponibile di Direct Channel S.p.A. (già Mondadori Pubblicità S.p.A.) e di Publitalia '80 S.p.A..

In data 1 gennaio 2024, la partecipazione detenuta da Direct Channel S.p.A. nella partecipata Mediamond S.p.A. è stata ceduta con conseguente interruzione della trasparenza fiscale al 31 dicembre 2023.

## **ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (ARTT. 2497 e SS. COD. CIV.)**

Fininvest S.p.A., pur detenendo una partecipazione di controllo azionario ai sensi dell'art. 2359 Cod. Civ. non esercita attività di direzione e coordinamento ex artt. 2497-bis e ss. Cod. Civ. su Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., limitandosi alla gestione di carattere finanziario della partecipazione detenuta nella stessa Arnoldo Mondadori Editore S.p.A..

In relazione alle società controllate da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., con riferimento ai requisiti di legge e tenuto conto che il Consiglio di Amministrazione determina, in via generale, gli indirizzi strategici e organizzativi relativi anche alle società controllate, si configura l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento di cui agli artt. 2497 e ss. Cod. Civ. nei confronti delle seguenti società controllate ai sensi dell'art. 2359 Cod. Civ.:

- D Scuola S.p.A.
- Giulio Einaudi editore S.p.A.
- Mondadori Retail S.p.A.
- Mondadori Education S.p.A.
- Electa S.p.A.
- Mondadori Media S.p.A.
- Mondadori Libri S.p.A.
- Direct Channel S.p.A.
- Mondadori Scienza S.p.A.
- AdKaora S.r.l.
- Hej! S.r.l.
- Rizzoli Education S.p.A.
- Mondadori Scuola S.p.A.

- Libromania S.r.l.
- Zenzero S.r.l.

Le suddette società hanno conseguentemente attuato i relativi adempimenti informativi prescritti dall'art. 2497-bis Cod. Civ.

## **REGISTRO DELLE ATTIVITA' DI TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 30 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. è parte attiva nel garantire la compliance del Gruppo Mondadori alle disposizioni in materia di privacy previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (c.d. GDPR), nonché dalla normativa applicabile. In particolare, Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. provvede al costante aggiornamento, ai sensi dell'art. 30 del predetto Regolamento, di un registro delle attività di trattamento dei dati personali condotte dalla stessa in qualità di titolare del trattamento o responsabile del trattamento.

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., ai sensi dell'art. 37 del Regolamento, ha un responsabile della protezione dei dati (c.d. data protection officer – DPO); provvede, inoltre, ad aggiornare periodicamente la documentazione privacy e le proprie misure di sicurezza, sulla base dei principi di privacy by design e privacy by default.

## OPERAZIONI RELATIVE ALLE AZIONI PROPRIE

### Rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie

L'Assemblea del 27 aprile 2023, in considerazione della scadenza della precedente autorizzazione assembleare del 28 aprile 2022 e al fine di mantenere in capo al Consiglio di Amministrazione la facoltà di cogliere eventuali opportunità di investimento e di operatività sulle azioni proprie, ha deliberato, ai sensi dell'art. 2357 Cod. Civ., e con durata stabilita sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie. L'Assemblea ha inoltre autorizzato, ai sensi dell'art. 2357-ter Cod. Civ., con riferimento alle motivazioni di seguito indicate, eventuali atti di disposizione delle azioni proprie acquistate.

Di seguito i principali elementi del programma di acquisto autorizzato dall'Assemblea:

#### Motivazioni

- Utilizzare le azioni proprie acquistate o già in portafoglio quale eventuale corrispettivo dell'acquisizione di partecipazioni nel quadro della politica di investimenti della Società;
  - utilizzare le azioni proprie acquistate o già in portafoglio a fronte dell'esercizio di diritti, anche di conversione, derivanti da strumenti finanziari emessi dalla Società, da società controllate o da terzi, così come utilizzare le azioni proprie per operazioni di prestito, permuta o conferimento o anche al servizio di operazioni di carattere straordinario sul capitale od operazioni di finanziamento o incentivazione che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie;
  - compiere, direttamente o tramite intermediari, eventuali operazioni di investimento anche per contenere movimenti anomali delle quotazioni, per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi e per sostenere sul mercato la liquidità del titolo, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni al di fuori delle normali variazioni legate all'andamento del mercato, fermo restando in ogni caso il rispetto delle disposizioni vigenti;
- disporre eventualmente, ove ritenuto strategico per la Società, di opportunità di investimento o disinvestimento anche in relazione alla liquidità disponibile;
  - disporre delle azioni proprie a fronte di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del TUF, nonché da programmi di assegnazione gratuita di azioni ai dipendenti o ai membri degli organi di amministrazione della Società o agli Azionisti.

#### Durata

La durata dell'autorizzazione all'acquisto è stabilita fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, e comunque per un periodo non superiore ai 18 mesi successivi alla data medesima mentre la durata dell'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie è accordata senza limiti temporali in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni normative e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini di tempistica, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni.

Nel corso dell'esercizio di riferimento la Società ha acquistato sul mercato complessive numero 591.000 azioni proprie pari allo 0,22% del capitale sociale. Gli acquisti sono avvenuti in esecuzione del programma di acquisto di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) 596/2014, comunicato al mercato in data 10 maggio 2023 ed esclusivamente finalizzato al servizio dei Piani triennali di Performance Share istituiti dall'assemblea ordinaria ai sensi dell'art.114-bis del TUF.

Nel medesimo periodo sono state attribuite ai Beneficiari del Piano di Performance Share 2020-2022 complessive n. 461.189 azioni già in portafoglio quali azioni proprie.

Tenuto conto delle n. 1.147.991 azioni in portafoglio alla data dell'assemblea del 27 aprile 2023, la Società detiene alla data della presente relazione complessive n. 1.277.802 azioni proprie, pari allo **0,48% del capitale sociale**.

## Numero massimo di azioni acquistabili

L'autorizzazione si riferisce all'acquisto, in una o più volte e anche in più tranches, di un numero massimo di azioni ordinarie del valore unitario nominale di Euro 0,26, che - tenuto conto delle azioni proprie già detenute dalla Società e delle azioni che dovessero essere eventualmente acquisite da società controllate - non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale.

## Modalità per l'effettuazione degli acquisti e indicazione del prezzo minimo e massimo

Gli acquisti verranno effettuati, in conformità agli articoli 132 del TUF e 144-bis comma 1, lettere b) e d-ter) del Regolamento Emittenti, e così sui mercati regolamentati o sui sistemi multilaterali di negoziazione, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, nonché in osservanza di ogni altra normativa vigente, anche comunitaria.

Gli eventuali acquisti inerenti all'attività di sostegno della liquidità del mercato saranno anche effettuati in conformità alle condizioni previste dalle prassi di mercato di cui al combinato disposto dell'art. 180, comma 1, lett. C) del TUF e dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 (le "Prassi di Mercato Ammesse").

Inoltre le operazioni di acquisto di azioni potranno essere effettuate anche con le modalità previste dall'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 al fine di beneficiare, ove ne sussistano i presupposti, dell'esenzione di cui all'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato con riferimento all'abuso di informazioni privilegiate e manipolazione di mercato.

Gli atti di disposizione delle azioni proprie potranno essere effettuati, in una o più volte e anche prima di avere eventualmente esaurito il quantitativo massimo di azioni proprie acquistabile, sia mediante alienazione delle stesse sui mercati regolamentati sia secondo le ulteriori modalità di negoziazione conformi alla

normativa, anche comunitaria, vigente e alle Prassi di Mercato Ammesse, ove applicabili.

La proposta di autorizzazione prevede che gli acquisti siano effettuati a un prezzo unitario, conforme alle eventuali prescrizioni regolamentari, anche comunitarie, o prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, ove applicabili, fermo restando che il corrispettivo minimo e massimo di acquisto sarà determinato per un prezzo unitario non inferiore al prezzo ufficiale di Borsa del titolo Mondadori del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, diminuito del 20%, e non superiore al prezzo ufficiale di Borsa del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, aumentato del 10%. In ogni caso - salvo eventuali diverse determinazioni di prezzi e di volumi derivanti dall'applicazione delle condizioni previste dalle Prassi di Mercato Ammesse come definite al successivo punto - tale prezzo sarà individuato in conformità alle condizioni di negoziazione stabilite dal Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016 e, in particolare:

- non potranno essere acquistate azioni a un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto; e
- in termini di volumi, i quantitativi giornalieri di acquisto non eccederanno il 25% del volume medio giornaliero degli scambi del titolo Mondadori registrato nei 20 giorni di negoziazioni precedenti le date di acquisto ovvero nel mese precedente il mese della comunicazione richiesta dall'art. 2 paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 1052/2016.

In termini di corrispettivi, le operazioni di vendita o gli altri atti di disposizione delle azioni proprie saranno effettuate:

- se eseguite in denaro, a un prezzo non inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario - Euronext Milan - organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione;
- se eseguite nell'ambito di eventuali operazioni straordinarie secondo i termini economici da determinarsi da parte del

Consiglio di Amministrazione in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo Mondadori;

- se eseguite al servizio dei Piani di Performance Share quali richiamati al precedente punto 1 in conformità alle condizioni e modalità di cui alle delibere assembleari istitutive dei Piani stessi nonché ai relativi regolamenti.

### **Relazione sul Governo societario e sugli Assetti Proprietari (art. 123-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58)**

La Relazione sul Governo societario e gli Assetti Proprietari riferita all'esercizio 2023 contenente le informazioni sull'adesione da parte di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. al Codice di Corporate Governance delle Società Quotate (edizione gennaio 2020) promosso da Borsa Italiana S.p.A. nonché le ulteriori informazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 123-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 è pubblicata, congiuntamente alla presente Relazione sulla gestione, sul sito [www.gruppomondadori.it](http://www.gruppomondadori.it), Sezione Governance e tramite il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info ([www.1info.it](http://www.1info.it)).

### **Adesione al processo di semplificazione normativa adottato con Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012. Informativa ai sensi degli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modifiche**

In data e con effetti 13 novembre 2012, il Consiglio di Amministrazione di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012 e in relazione alle disposizioni degli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob n. 11971/1999, ha deliberato di avvalersi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dal predetto Regolamento Consob in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

### **Elenco delle sedi secondarie**

La società non ha sedi secondarie.

# GLOSSARIO DEI TERMINI E DEGLI INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE UTILIZZATI

Nel presente documento, in aggiunta agli schemi e indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni schemi riclassificati e alcuni indicatori alternativi di performance al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo. Tali schemi e indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS. Per tali grandezze vengono fornite in conformità con le indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, nella Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 nonché degli orientamenti ESMA 2015/1415 in materia di indicatori alternativi di performance ("Non Gaap Measures") le descrizioni dei criteri adottati nella loro predisposizione e le apposite annotazioni di rinvio alle voci contenute nei prospetti obbligatori.

In particolare, tra gli indicatori alternativi utilizzati, si segnalano:

**Margine operativo Lordo (EBITDA):** l'EBITDA o margine operativo lordo rappresenta il risultato netto del periodo prima delle imposte sul reddito, degli altri proventi e oneri finanziari,

degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni. Il Gruppo fornisce altresì indicazione dell'incidenza del MOL (o EBITDA) sulle vendite nette. Il calcolo del MOL (o EBITDA) effettuato dal Gruppo permette di comparare i risultati operativi con quelli di altre imprese, escludendo eventuali effetti derivanti da componenti finanziarie, fiscali e dagli ammortamenti, i quali possono variare da società a società per ragioni non correlate alla generale performance operativa.

**Margine operativo Lordo rettificato (EBITDA Adjusted):** è rappresentato dal margine operativo lordo come sopra identificato escludendo oneri e proventi di natura non ordinaria quali:

- proventi e oneri derivanti da operazioni di ristrutturazione, riorganizzazione e di *business combination*;
- proventi e oneri non direttamente riferiti allo svolgimento ordinario del business chiaramente identificati;
- eventuali proventi e oneri derivanti da eventi e operazioni significative non ordinari come definiti dalla Comunicazione Consob DEM6064293 del 28/07/2006.

(Euro/migliaia)	2023	2022
<b>Margine Operativo Lordo - EBITDA (come da schemi di bilancio)</b>	<b>148.896</b>	<b>130.740</b>
Oneri di ristrutturazione inclusi nella voce "Costi del personale" NOTA 32	6.450	3.730
Oneri connessi alle acquisizioni e cessioni di società e rami d'azienda, oneri (proventi) diversi e costi per servizi NOTA 33 e NOTA 31	(3.261)	1.872
<b>Margine Operativo Lordo - EBITDA Rettificato (come da Relazione sulla Gestione)</b>	<b>152.085</b>	<b>136.342</b>

Con riferimento al Margine operativo lordo rettificato dell'esercizio 2022 sono stati esclusi rispetto al margine operativo lordo le seguenti componenti:

- Oneri di ristrutturazione per un importo complessivo di Euro 3,7 milioni, ricompresi nella voce costi del personale degli schemi di conto economico;
- Oneri di natura non ordinaria per un importo complessivo di 1,9 milioni di Euro, ricompresi nella voce Oneri (proventi) diversi e Oneri (proventi) da partecipazioni.

Con riferimento al Margine operativo lordo rettificato dell'esercizio 2023 sono stati esclusi rispetto al margine operativo lordo le seguenti componenti:

- Oneri di ristrutturazione per un importo complessivo di Euro 6,4 milioni, ricompresi nella voce costi del personale degli schemi di conto economico;
- proventi di natura non ordinaria per un importo complessivo di 3,3 milioni di Euro, ricompresi nella voce Oneri connessi alle acquisizioni e cessioni di società e rami d'azienda, Oneri (proventi) diversi e costi per servizi.

**Risultato operativo (EBIT):** l'EBIT o il risultato operativo lordo rappresenta il risultato netto del periodo prima delle imposte sul reddito, degli altri proventi e oneri finanziari.

**Risultato operativo rettificato (EBIT Adjusted):** è rappresentato dal risultato operativo come sopra identificato escludendo oneri e proventi di natura non ordinaria come già definiti, gli ammortamenti derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di società (Purchase Price Allocation) e le svalutazioni di attività immateriali/impairment.

**Risultato operativo (EBT):** l'EBT o il risultato consolidato prima delle imposte rappresenta il risultato netto del periodo prima delle imposte sul reddito.

**Utile Netto rettificato (Net Profit adjusted):** è rappresentato dal risultato netto escludendo oneri e proventi di natura non ordinaria, costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di società (Purchase Price

Allocation) e svalutazioni di attività immateriali/impairment al netto dei relativi effetti fiscali nonché al lordo di eventuali oneri/proventi fiscali a carattere non ricorrente.

**Capitale Investito Netto:** è pari alla somma algebrica di Capitale Fisso, che include le attività non correnti e le passività non correnti (con l'esclusione delle passività finanziarie non correnti incluse nella Posizione Finanziaria Netta) e del Capitale Circolante Netto, che include le attività correnti (con l'esclusione delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle Attività finanziarie correnti incluse nella Posizione Finanziaria Netta), e le passività correnti (con l'esclusione delle passività finanziarie correnti incluse nella Posizione Finanziaria Netta).

**Cash Flow operativo:** rappresenta l'EBITDA rettificato, come sopra definito, più o meno la riduzione/(incremento) del capitale circolante nel periodo, meno le spese in conto capitale (CAPEX /Investimenti).

**Cash Flow Ordinario:** rappresentato dal cash flow operativo come sopra definito al netto degli oneri finanziari, delle imposte corrisposte nel periodo e dei proventi/oneri da partecipazione in società collegate.

**Cash Flow non Ordinario:** rappresenta i flussi finanziari generati/assorbiti da operazioni considerate non ordinarie, quali ad esempio ristrutturazioni e riorganizzazioni aziendali, operazioni sul capitale e acquisizioni/cessioni.

**Free Cash Flow:** rappresenta la somma del Cash Flow ordinario e del Cash Flow non ordinario del periodo di riferimento (escluso il pagamento di eventuali dividendi).

**Cash Flow totale:** rappresenta la somma del Cash Flow ordinario e del Cash Flow non ordinario del periodo di riferimento (incluso il pagamento di eventuali dividendi).

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'attuale configurazione del Gruppo, la performance economica e la capacità di generazione di cassa dimostrata anche nel 2023 consentono di stimare per il nuovo esercizio risultati in ulteriore miglioramento, anche a parità di perimetro.

Da un punto di vista strategico, il Gruppo intende proseguire il percorso di rafforzamento del core business nell'area Libri Trade, sia dal punto di vista editoriale, enfatizzando l'identità e la specializzazione delle diverse case editrici, che portando avanti il processo di integrazione verticale nelle varie fasi di attività della filiera del libro, in particolare nel segmento dei fumetti attraverso il pieno sfruttamento delle sinergie distributive derivanti dall'acquisizione di Starshop.

Nell'area Libri Education, proseguirà la focalizzazione sui segmenti più redditizi del mercato dei libri di testo ed il consolidamento della propria leadership domestica mediante il potenziamento e rinnovo della proposta editoriale e il pieno sfruttamento del percorso di convergenza digitale (attraverso lo sviluppo di una nuova piattaforma digitale unica per tutte e tre le case editrici).

Nell'area Retail, Mondadori proseguirà da un lato lo sviluppo selettivo della rete dei negozi sia diretti - attraverso l'apertura di una decina di nuovi punti vendita - che in franchising, nonché l'attività di ottimizzazione della superficie commerciale e di massimizzazione dell'efficienza della rete, dall'altro il continuo arricchimento dell'offerta editoriale, essenziale sia per incrementare la redditività dell'area che per enfatizzarne l'efficacia nel veicolare al mercato la proposta editoriale del Gruppo.

Parallelamente, nell'area Media, Mondadori continuerà il percorso di rafforzamento del proprio posizionamento competitivo mediante lo sviluppo delle proprie competenze e della propria offerta in ambito digitale, in particolare attraverso iniziative nell'ambito dell'influencer marketing, nel segmento Food e nel MarTech.

## Dati economici

Gli obiettivi economico-finanziari del Gruppo che seguono sono riferiti a un perimetro che include le sole operazioni straordinarie concluse (Star Shop).

Alla luce di quanto precede e del contesto di riferimento, per l'esercizio 2024 è ragionevole stimare:

- crescita low single-digit dei ricavi;
- EBITDA Adjusted in crescita mid single-digit con una marginalità prevista stabilmente intorno al 17% grazie a mirate politiche di pricing ed all'ulteriore riduzione dei costi di carta e stampa.

Alla fine del prossimo triennio e quindi nell'esercizio 2026, il Gruppo stima di poter raggiungere, con il perimetro sopra descritto e senza il contributo di nessuna aggiuntiva acquisizione nel triennio, ricavi consolidati nell'intorno di 1 miliardo di Euro e un margine proporzionalmente in crescita con conseguente conferma di una redditività nell'ordine del 17%.

## Cash Flow e Posizione Finanziaria Netta

Il Gruppo è atteso, nel triennio 2024-2026, confermare la significativa capacità di generazione di cassa evidenziata nell'esercizio 2023 e quindi un Cash Flow Ordinario annuo non inferiore ai 70 milioni di Euro.

## Shareholder Remuneration Policy

La rilevante generazione di cassa del Gruppo del prossimo triennio sarà destinata alla massimizzazione della creazione di valore della società, mediante un'attiva politica di investimento nei core business e nei business adiacenti volta a cogliere opportunità di rafforzamento della leadership del Gruppo, di espansione geografica e/o di ampliamento della propria presenza all'interno della catena del valore del libro. Tale strategia di sviluppo sarà affiancata da una crescente politica di remunerazione degli azionisti, attraverso una Dividend Policy in netto miglioramento rispetto alla precedente e che prevede la distribuzione del maggiore tra il 50% del Cash Flow Ordinario per azione (dal 40%) e il DPS dell'anno precedente incrementato del 10% ogni anno.

Ogni anno, il Consiglio di Amministrazione, nel proporre la distribuzione all'Assemblea, terrà conto del quadro macro-economico generale, nonché i flussi di cassa attesi e la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente  
Marina Berlusconi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marina Berlusconi', written in a cursive style.



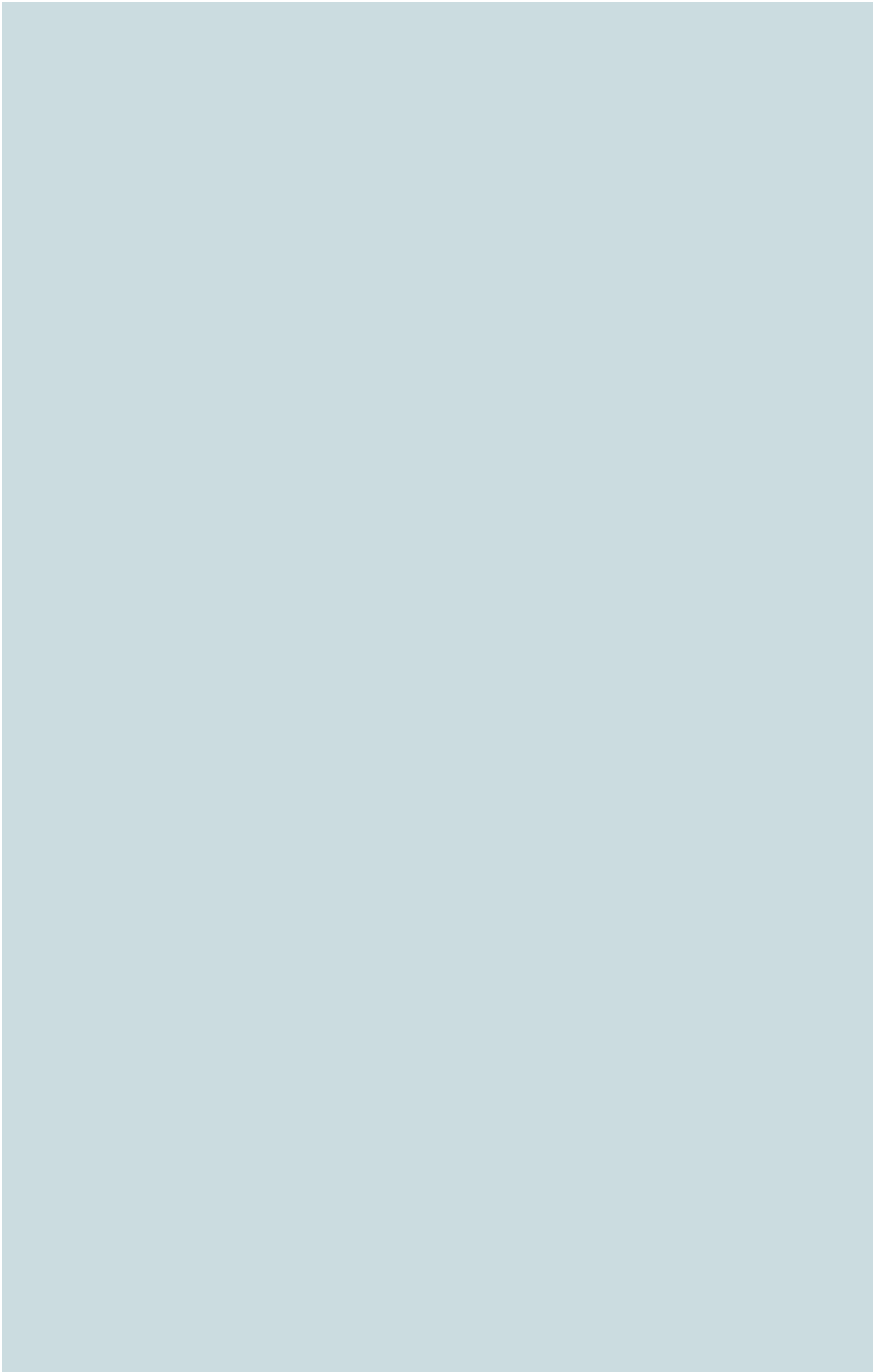


#### Il nostro impegno per la sostenibilità

Continua l'impegno del Gruppo nella diffusione della cultura e di un'istruzione di qualità equa e inclusiva attraverso iniziative specifiche dei nostri libri, delle nostre librerie e dei nostri brand. In questa pagina, da sinistra dall'alto: il team di The Wom durante la premiazione come "Miglior Articolo Web" ai **Diversity Media Awards**; la serata di gala della 14a edizione del **Nudge Global Impact Challenge**; Francesca Rigolio, Chief Diversity Officer di Gruppo, in occasione del webinar "Così come sono"; "Focus Live - Visioni", il Festival del sapere di Focus; la mostra-evento "**Design Re-Evolution**" ideata dal magazine Interni per il FuoriSalone 2023.

**DICHIARAZIONE  
CONSOLIDATA DI  
CARATTERE NON  
FINANZIARIO**

**ai sensi del D.Lgs. 254/2016**



# INDICE

<b>NOTA METODOLOGICA</b>	<b>107</b>
<b>1. LA SOSTENIBILITÀ PER IL GRUPPO MONDADORI</b>	<b>109</b>
1.1 Piano di sostenibilità	109
1.2 Analisi di materialità e stakeholder engagement	111
<b>2. GOVERNANCE - PROMOZIONE DEL SUCCESSO SOSTENIBILE DEL BUSINESS</b>	<b>124</b>
2.1 Sistema di governance	125
2.2 Etica e integrità del Gruppo	128
2.3 I principali rischi di natura non finanziaria	135
2.4 Innovazione strategica di business	137
<b>3. SOCIALE - VALORIZZAZIONE DI PERSONE, CONTENUTI E LUOGHI PER L'EDUCAZIONE E LA CULTURA</b>	<b>140</b>
3.1 Valorizzazione e gestione del capitale umano	142
3.2 Diversità, equità e inclusione	157
3.3 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	161
3.4 Istruzione e mondo delle scuole	162
3.5 Promozione della lettura e della crescita socio-culturale	166
3.6 Responsabilità di contenuto	167
3.7 Facilità di fruizione del contenuto	168
<b>4. AMBIENTE - CULTURA AMBIENTALE E MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI SUGLI ECOSISTEMI</b>	<b>170</b>
4.1 La gestione degli impatti ambientali	172
4.2 Il ciclo di vita del prodotto cartaceo	172
4.3 Le iniziative per la riduzione degli impatti ambientali	184
4.4 Tassonomia UE	188
<b>CORRELAZIONE TEMATICHE MATERIALI E GRI</b>	<b>192</b>
<b>GRI CONTENT INDEX</b>	<b>194</b>

## NOTA METODOLOGICA

Il presente documento rappresenta la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (di seguito anche “Dichiarazione” o “DNF”) ai sensi del D.Lgs. 254/2016 (di seguito anche “Decreto”), in attuazione della Direttiva 2014/95/UE, del Gruppo costituito da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., con sede a Segrate (Milano), e dalle sue controllate consolidate integralmente (di seguito anche “Gruppo Mondadori” o “Gruppo”), operante in Italia, negli Stati Uniti e in Spagna. Il periodo di rendicontazione cui si riferiscono le informazioni e i dati inseriti nella presente DNF è il 2023 (1° gennaio - 31 dicembre).

Coerentemente con una delle due opzioni previste dall’art. 5 del D.Lgs. 254/2016, la DNF è inserita con apposita dicitura all’interno della Relazione sulla Gestione del Gruppo Mondadori relativa all’esercizio 2023. La DNF, la cui periodicità di pubblicazione è impostata secondo una frequenza annuale, è disponibile anche sul sito web del Gruppo, [www.gruppomondadori.it](http://www.gruppomondadori.it), all’interno della Relazione finanziaria annuale 2023 e nella sezione “Sostenibilità”.

La DNF è stata redatta nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell’attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto dalla stessa prodotta coprendo i temi ritenuti rilevanti e previsti dagli artt. 3 e 4 del D.Lgs. 254/2016, ossia relativamente agli aspetti ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva.

Gli standard di rendicontazione adottati dal Gruppo per la redazione della propria DNF sono i GRI Sustainability Reporting Standards (GRI Standards). Il presente documento è stato redatto in conformità ai GRI Standards: opzione In accordance. In appendice al documento è possibile consultare il GRI Content Index, con il dettaglio dei contenuti rendicontati in conformità al GRI.

In linea con quanto previsto dai GRI Standards, il Gruppo Mondadori si è ispirato ai principi di contesto di sostenibilità, completezza, equilibrio, chiarezza, accuratezza, tempestività, comparabilità e verificabilità, per garantire la qualità delle informazioni e l’adeguatezza delle modalità di presentazione. I contenuti oggetto di rendicontazione sono stati selezionati sulla

base dell’analisi di materialità aggiornata nel 2023, che ha permesso di individuare gli aspetti materiali che rappresentano gli impatti più significativi dell’organizzazione sull’economia, ambiente e persone, anche in riferimento alla tutela dei diritti umani. Gli aspetti materiali sono stati anche sottoposti alla valutazione degli stakeholder, come richiesto nelle linee guida dei GRI Standard. I risultati dell’analisi di materialità sono presentati all’interno del paragrafo “L’analisi di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder”.

Il perimetro di rendicontazione, coerentemente con quanto richiesto dal Decreto, coincide con quello del Bilancio consolidato, ovvero include le società consolidate integralmente per la reportistica finanziaria (si prega di far riferimento al paragrafo “*Struttura del Gruppo Mondadori*”, pag. 15). Eventuali eccezioni rispetto al perimetro di rendicontazione sopra presentato sono opportunamente segnalate nel testo; queste limitazioni non sono comunque ritenute rilevanti ai fini della comprensione delle attività aziendali, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto da essa prodotta.

In merito alle variazioni di perimetro si segnala:

- in data 30 giugno 2022 il Gruppo aveva perfezionato, tramite la controllata Mondadori Libri, l’acquisizione del 51% di Edizioni Star Comics S.r.l. (con efficacia per il consolidamento integrale della società a partire dal 1° luglio 2022). Il perimetro oggetto dell’operazione includeva anche l’acquisizione, perfezionata nel mese di gennaio 2023, del 100% di **Grafiche Bovini** S.r.l., società controllata dalla stessa famiglia dei fondatori, focalizzata sulle attività di stampa esclusivamente dei prodotti pubblicati da Edizioni Star Comics, entrambe incluse nel perimetro di rendicontazione per il 2023.
- in data 10 gennaio 2023, il Gruppo, attraverso la controllata Mondadori Media S.p.A. ha dato esecuzione al contratto di cessione a Reworld Media S.A. delle attività editoriali cartacee e digitali delle testate *Grazia* e *Icon* nonché del relativo network di licenze internazionali.
- In data 12 gennaio 2023, Mondadori Media S.p.A. ha acquisito la partecipazione nell’intero capitale sociale di **Power S.r.l.**,

società operante nel settore della gestione di talent e della promozione dei medesimi sul mercato digitale.

- in data 13 gennaio 2023, è stata perfezionata tramite la controllata Mondadori Libri S.p.A., l'acquisizione di un'ulteriore quota del 25% di **A.L.I. S.r.l.** - Agenzia Libreria International, attiva nella distribuzione di libri. L'operazione, per effetto della quale il Gruppo Mondadori ha incrementato al 75% la propria partecipazione in A.L.I., è pertanto oggetto di consolidamento integrale a partire da gennaio 2023. Il Castello Group è la casa editrice controllata al 100% da A.L.I., con oltre 50 anni di storia specializzata nel campo dell'hobbistica.
- In data 31 gennaio 2023, Mondadori Media S.p.A. ha acquisito la partecipazione nell'intero capitale sociale di **Webboh S.r.l.**, società operante sul web e sugli account social, specializzata nella produzione e pubblicazione di post e prodotti editoriali, notizie e gossip di prevalente interesse per la generazione digitale GEN Z.
- in data 29 giugno 2023 è stato stipulato l'accordo preliminare e sottoscritto il contratto di acquisizione del 51% del capitale sociale di **Star Shop Distribuzione S.r.l.**, operativa nella distribuzione di editori terzi nel canale delle fumetterie e nella gestione di punti vendita - diretti e in franchising – nel medesimo segmento. L'acquisizione è stata perfezionata in data 1 febbraio 2024 e pertanto la società sarà oggetto di consolidamento integrale nella prossima rendicontazione.
- in data 4 luglio 2023 AdKaora, l'agenzia digitale del Gruppo Mondadori specializzata in mobile advertising e proximity marketing, ha acquisito il restante 70% della società **Digital Advertising & Engagement S.L.** (di seguito Adgage), con sede legale a Madrid, specializzata in mobile advertising e in-game advertising, di cui aveva rilevato il 30% nel novembre 2021.

A fini comparativi e per evidenziare i trend relativi alle informative quantitative, sono stati riportati i dati di competenza dell'anno di rendicontazione in corso e, laddove possibile, al biennio precedente. In particolare, dall'anno di reporting 2023 le informazioni relative al personale delle società estere in perimetro del Gruppo, operanti negli Stati Uniti e in Spagna, sono state ricomprese nella voce "consolidate

estere". Per garantire l'affidabilità delle informazioni rendicontate, è stato limitato, per quanto possibile, il ricorso a stime che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate.

Le informazioni qualitative e quantitative riportate all'interno del presente documento sono state raccolte, aggregate e trasmesse a livello di Gruppo; per la definizione delle stesse sono state coinvolte tutte le funzioni aziendali rilevanti, le quali hanno agito in stretto contatto e su coordinamento dei referenti interni CSR. Di seguito si riportano le principali metodologie di calcolo e assunzioni per gli indicatori di prestazione di carattere non finanziario riportati nella presente dichiarazione, in aggiunta a quanto già indicato nel testo della DNF:

- i dati relativi alle sanzioni economiche e ai contributi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione sono riportati in linea al principio di cassa;
- nella composizione del personale per inquadramento, la categoria "dirigenti" include i direttori e vicedirettori di testate; non sono invece inclusi i membri del Consiglio di Amministrazione;
- per i dati ambientali, qualora non disponibili, sono stati utilizzati approcci di stima conservativi che hanno portato a scegliere le ipotesi associabili alle performance ambientali meno positive per l'azienda. I dati della società Digital Advertising & Engagement S.L. sono esclusi dal perimetro di rendicontazione in quanto non significativi ai fini della comprensione degli impatti complessivi del Gruppo. Inoltre, la società è stata acquisita nella seconda metà del 2023.

La presente Dichiarazione è approvata dal Consiglio di Amministrazione di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. in data 14 marzo 2024.

Il presente documento è stato sottoposto a esame limitato, secondo quanto previsto dal principio International Standard on Assurance Engagement (ISAE 3000 Revised) da parte della Società di revisione EY S.p.A. Gli indicatori quantitativi non riferiti ad alcuna general o topic-specific disclosure dei GRI Standards, riportati in corrispondenza delle pagine indicate nel Content Index, non sono oggetto di esame limitato da parte di EY S.p.A.

# 1. LA SOSTENIBILITÀ PER IL GRUPPO MONDADORI

Facciamo gli editori con passione, supportando l'educazione di qualità, equa e inclusiva, offrendo occasioni di lettura e di crescita, di intrattenimento e di arricchimento.

La nostra missione è favorire la diffusione della cultura e delle idee attraverso prodotti, attività e servizi che soddisfino i bisogni e i gusti del più ampio pubblico possibile. Nella nostra visione facciamo convivere l'amore per la cultura e per la qualità editoriale con le leggi del mercato, la propensione a intuire e anticipare i cambiamenti con il rispetto e la tutela dei valori che sono alla base del ruolo dell'editore nella società civile.

Siamo consapevoli che tale ruolo richieda una naturale e sempre crescente attenzione verso la definizione di strategie e il perseguimento di obiettivi di sostenibilità chiari, volti alla creazione di valore nel lungo termine, a beneficio e tenendo conto degli interessi di tutti i nostri stakeholder.

## 1.1 PIANO DI SOSTENIBILITÀ

Alla luce degli impegni assunti, nel corso del 2022 è stato approvato il primo Piano triennale di sostenibilità all'interno del quale sono stati individuati ambiti strategici, target quantitativi e qualitativi, e azioni di breve e medio periodo finalizzate al miglioramento continuo delle performance in termini sociali, di governance e ambientali.

Il percorso di definizione ed implementazione del Piano ha visto la partecipazione del management aziendale ed è stato consolidato da molteplici attività di stakeholder engagement. In particolare, al termine di tale percorso è stato definito l'approccio al futuro in ambito di sostenibilità del Gruppo che si declina in tre macro ambiti di riferimento e otto linee guida strategiche con obiettivi collegati ai Sustainable Development Goals (SDGs) definiti nell'ambito dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.



### Valorizzazione di persone, contenuti e luoghi per l'educazione e la cultura

1. Divenire modello di riferimento in ambito di Diversità, Equità e Inclusione, valorizzando e contribuendo al benessere delle nostre persone, attraverso strumenti di welfare e sviluppo delle competenze.
2. Promuovere la cultura e l'istruzione di qualità, equa e inclusiva, che favorisca percorsi di apprendimento continuo.

3. Creare, ideare e sviluppare contenuti di valore e prodotti accessibili ed ESG-friendly.

4. Sostenere i presidi culturali per lo sviluppo sociale attraverso la valorizzazione di librerie, scuole, musei, canali social, eventi e partnership.

### Promozione del successo sostenibile del business

1. Perseguire il successo sostenibile del business, favorendo l'integrazione degli ambiti ESG nella governance, nei piani aziendali e nel modello operativo, anche rafforzando le modalità di ascolto dei portatori di interesse per sviluppare percorsi di miglioramento continuo.
2. Mantenere i più alti standard per il presidio e la gestione di rischi e opportunità lungo la catena del valore.

### Diffusione della cultura ambientale e mitigazione degli impatti sugli ecosistemi

1. Diffondere la cultura ambientale, anche tramite un'educazione volta allo sviluppo e a uno stile di vita sempre più sostenibili.

2. Mitigare gli impatti ambientali lungo il ciclo di vita del prodotto, promuovendo la tutela della biodiversità e la riduzione delle emissioni climalteranti.

In relazione alle linee guida precedentemente citate, sono stati definiti chiari obiettivi per il triennio.

Nel corso del 2023, secondo quanto previsto dal Piano, sono state portate a completamento molte attività di cui viene data evidenza nelle tabelle sottostanti.

Con l'obiettivo di condividere le azioni e i target su cui il Gruppo Mondadori continuerà a lavorare all'interno dei rispettivi capitoli sono riportati i **principali obiettivi definiti per il triennio 2024-2026**.

## VALORIZZAZIONE DI PERSONE, CONTENUTI E LUOGHI PER L'EDUCAZIONE E LA CULTURA

SOCIAL	Preparazione dell'impianto documentale per la Certificazione di parità di genere (UNI PDR 125/2022), con Audit prevista nel 2024.	2023
	Sviluppo e implementazione di un piano di formazione ad hoc in ambito D&I con webinar semestrali per tutte le persone del Gruppo Mondadori.	2023
	Revisione del corpo procedurale interno in ambito selezione con introduzione dei CV blind (finalizzata la fase di test). Procedura formalizzata.	2023
	Revisione del corpo procedurale interno in ambito assunzione e sviluppo delle carriere, con particolare attenzione alle tematiche D&I.	2023
	Implementazione di un piano di formazione accessibile a tutto il personale del Gruppo con riferimento a tematiche di sostenibilità.	2023
	Potenziamento delle attività di formazione in ambito ESG per le redazioni di scolastica del Gruppo e per gli insegnanti.	2023
	Potenziamento dell'offerta di iniziative/servizi per la promozione della lettura.	2023

## PROMOZIONE DEL SUCCESSO SOSTENIBILE DEL BUSINESS

GOVERNANCE	Definizione di obiettivi LTI, quantitativi e misurabili, collegati a tematiche ESG per il Top Management nel piano di Performance Share 2023-2025. Piano rolling.	2023
	Rafforzamento del corpo procedurale e dei presidi in ambito Privacy, Gestione delle Informazioni e Cyber Security.	continuo
	Rafforzamento dei programmi volti a proteggere la proprietà intellettuale/diritti d'autore.	continuo

## DIFFUSIONE DI UNA CULTURA AMBIENTALE E DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI SUGLI ECOSISTEMI

AMBIENTE	Estensione dell'attivazione di fornitura di energia elettrica da fonti rinnovabili a sedi (Segrate) e store (Mondadori Duomo e due store a Torino).	2023
	Ottenimento certificazione LEED (gold) per Mondadori Duomo.	2023
	Sviluppo del progetto "Book environmental footprint": studio Life-Cycle Assessment (LCA) per la misurazione degli impatti ambientali e la definizione di obiettivi data-based per la riduzione delle emissioni in atmosfera e per il miglioramento continuo lungo tutta la catena del valore.	2023
	Mantenimento del ≈100% di acquisto di carta certificata PEFC/FSC per i prodotti del Gruppo Mondadori. Estensione anche alle nuove società acquisite.	2023
	Estensione al 100% dell'offerta scolastica di approfondimenti e schede dedicate alla cultura ambientale dell'intera offerta scolastica e promozione di tali contenuti all'interno dell'offerta trade.	2023

Durante l'anno il Piano è stato oggetto di aggiornamento, tramite attività di benchmarking e un confronto costante con gli owner degli obiettivi definiti in ottica di miglioramento continuo.

Si ricorda che il Piano di sostenibilità è stato sviluppato in linea con i processi di analisi di materialità e coinvolgimento dei portatori di interesse realizzati dal Gruppo, e dei quali si segnalano i principali elementi di interesse all'interno dei paragrafi successivi. Il Piano è stato approvato dal Top Management, dal Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e dal Consiglio di Amministrazione.

### 1.2 ANALISI DI MATERIALITÀ E STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Il Gruppo Mondadori realizza periodicamente un processo di analisi di materialità al fine di identificare gli elementi di interesse strategico in ambito di sostenibilità e assicurare la corretta rappresentazione e comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e degli impatti generati.

Nel corso del 2023, in particolare, è stato realizzato un aggiornamento dell'analisi di materialità che, alla luce dell'evoluzione delle linee guida in ambito di reporting di sostenibilità, si è concentrato

sull'identificazione degli impatti positivi e negativi generati dal Gruppo sull'ambiente, l'economia e le persone, a inclusione dei diritti umani.

Tale percorso si è basato su quattro fasi, maggiormente dettagliate di seguito:

- a) mappatura degli stakeholder di riferimento;
- b) identificazione degli impatti attuali e potenziali, negativi e positivi, generati dal Gruppo direttamente e attraverso la propria catena del valore, in linea con i trend di riferimento di settore e le priorità identificate nel Piano di Sostenibilità;
- c) valutazione degli impatti identificati, attraverso attività di coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni;
- d) prioritizzazione delle tematiche di sostenibilità sulla base delle valutazioni degli impatti;
- e) identificazione delle tematiche materiali e loro approvazione.

## a) Mappatura degli stakeholder di riferimento

Le principali categorie di stakeholder interni ed esterni ritenuti prioritari per il Gruppo in termini di influenza e interesse sono riassunte nella grafica sottostante. Tale categorizzazione è stata aggiornata nel corso del 2023 con l'obiettivo di rendere maggiormente rappresentativo il panel di stakeholder con cui Mondadori si interfaccia, anche alla luce delle evoluzioni dei business e del contesto editoriale nel tempo. La nuova mappatura è

anche l'esito di un'analisi di benchmark rispetto a peers e competitors del Gruppo e di un confronto con i componenti del Comitato di Sostenibilità. Le categorie sono state in alcuni casi modificate nella definizione o integrate con nuovi stakeholder di riferimento: il risultato è stato inoltre sottoposto per validazione al Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità.



Consapevole dell'importanza di instaurare e mantenere un dialogo costante con i propri stakeholder, il Gruppo Mondadori attiva nel corso dell'anno diversi canali di comunicazione e coinvolgimento, al fine di poter cogliere e tenere in considerazione le istanze degli stessi. Nella tabella sottostante, per ciascuna categoria di stakeholder del Gruppo, si riassumono le principali modalità di comunicazione e coinvolgimento messe in atto dal Gruppo.

















Categoria stakeholder	Dettaglio stakeholder per categoria	Sintesi delle modalità di comunicazione e coinvolgimento
<b>Azionisti e Comunità finanziaria</b>	Azionisti di maggioranza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assemblea degli azionisti</li> <li>• Canali di dialogo in carico alla funzione Investor Relations</li> <li>• Incontri con investitori istituzionali</li> </ul>
	Azionisti di minoranza	
	Analisti / agenzie di rating	
	Banche	
	Investitori	
<b>Lettori e clienti</b>	Lettori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Canali di supporto e assistenza diretta attraverso la rete retail (store ed e-commerce)</li> <li>• Canali social</li> </ul>
	Clienti	
	Utenti/Social Media User	
<b>Istituzioni e Authority</b>	Antitrust	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consultazioni ad hoc su tematiche specifiche</li> <li>• Tavoli di confronto istituzionale</li> <li>• Comunicazioni formali</li> <li>• Partecipazione a gare d'appalto</li> </ul>
	Associazioni di settore	
	CONSOB	
	Legislatore nazionale/comunitario	
	Sovrintendeze/Musei	
Pubblica Amministrazione		
<b>Mondo delle scuole</b>	Ministero Istruzione e Ricerca	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consultazioni ad hoc su tematiche specifiche</li> <li>• Tavoli di confronto istituzionali</li> <li>• Comunicazioni formali</li> <li>• Survey docenti</li> </ul>
	Insegnanti / educatori	
<b>Opinion leader</b>	Media	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di media relations</li> <li>• Canali social</li> </ul>
	Influencer	
<b>Creatori di contenuti</b>	Autori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di media relations</li> <li>• Canali social</li> </ul>
	Giornalisti	
<b>Business Partner</b>	Rete vendita (edicole, librerie, Franchisee, GDO, E-commerce)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Convention franchisee</li> <li>• Tavoli di confronto</li> </ul>
	Rete commerciale (agenti)	
	Editori terzi	
	Investitori pubblicitari	
	Piattaforme digitali	
<b>Fornitori</b>	Fornitori diretti (stampa, carta)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riunioni periodiche</li> </ul>
	Fornitori indiretti di servizi e distribuzione	
<b>Dipendenti e collaboratori</b>	Dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Survey dipendenti</li> </ul>
	Collaboratori	
	Consulenti	
<b>Parti sociali</b>	Sindacati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riunioni periodiche con rappresentanze sindacali</li> <li>• Tavoli di confronto istituzionali</li> </ul>
	INPS, INAIL	
<b>Terzo settore</b>	ONG	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenti consultazioni per lo sviluppo di progetti</li> </ul>
	Organizzazioni no profit	
<b>Comunità locali</b>	Realtà del territorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenti consultazioni per lo sviluppo di progetti</li> </ul>

**b) Identificazione degli impatti attuali e potenziali, negativi e positivi, generati dal Gruppo, in linea con i trend di riferimento di settore e le priorità identificate nel Piano di Sostenibilità.**

Al fine di identificare l'elenco delle tematiche di sostenibilità che rappresentino i principali impatti generati direttamente dal Gruppo e lungo la sua catena del valore, sono stati considerati in prima istanza i temi e gli impatti emersi dalle analisi di materialità svolte negli anni precedenti. Sono state aggiornate le definizioni associate alle tematiche, nonché il dettaglio degli impatti positivi e negativi generati che le caratterizzano, alla luce dei trend di riferimento di settore e delle priorità identificate in ambito di sostenibilità. Il processo è stato sviluppato anche attraverso la realizzazione di analisi di benchmark specifiche in ambito di sostenibilità e il diretto coinvolgimento del Comitato di Sostenibilità.



Si segnala una continuità sostanziale in relazione alle tematiche di sostenibilità sottoposte a valutazione; le principali variazioni si riferiscono infatti alla dicitura delle tematiche stesse. In particolare, nel corso del 2023 è stata rivista la dicitura di una sola tematica precedentemente denominata "Climate Change e Biodiversità" in "Climate Change". In particolare, gli impatti che il Gruppo può avere sulla biodiversità (con particolare riferimento all'utilizzo di carta) sono stati ricompresi nella tematica "Ciclo di vita del prodotto ed economia circolare". Si segnala inoltre che è stata integrata la nuova tematica "Benessere delle persone".

Si riporta quindi di seguito l'elenco delle tematiche considerate, con evidenza degli impatti potenziali e attuali, positivi e negativi a esse correlati, e che sono state portate alla valutazione nel successivo processo di analisi di materialità.

Ambito di impatto / Tematica di sostenibilità di interesse	Correlazione con macro-ambito del Piano di Sostenibilità Mondadori	Correlazione con principali SDGs di riferimento	Mappatura impatti generati positivi/negativi	Azioni di intervento in essere sugli impatti negativi
<b>Benessere delle persone</b>	SOCIAL - Valorizzazione di persone, contenuti e luoghi per l'educazione e la cultura	     	<p>Impatto positivo sul benessere dei dipendenti tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>politiche adeguate di welfare;</li> <li>iniziative di well being;</li> <li>adozione di nuovi modelli di lavoro capaci di rispondere alle esigenze della trasformazione digitale, anche con logiche agili basate su collaborazione e flessibilità.</li> </ul>	Non applicabili
<b>Ciclo di vita del prodotto ed economia circolare</b>	ENVIRONMENT - Diffusione della cultura ambientale e mitigazione degli impatti sugli ecosistemi	    	<p>Impatto negativo sull'ambiente e la biodiversità in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>diminuzione delle risorse naturali disponibili derivante dal consumo di carta, inchiostro e materiali per la stampa e per gli imballaggi, e dall'uso di risorse idriche all'interno delle attività del Gruppo e lungo la catena di fornitura;</li> <li>produzione di rifiuti lungo la catena del valore.</li> </ul>	<p>Tale impatto è limitato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>approvvigionamento sostenibile del materiale cartaceo: acquisto al ≈100% di carta certificata PEFC/ FSC;</li> <li>gestione responsabile rese/maceri;</li> <li>gestione delle risorse idriche e dei rifiuti connessi a uffici/sedi;</li> <li>gestione dei materiali utilizzati in ottica di economia circolare;</li> <li>operazioni di recupero dei rifiuti per riutilizzo.</li> </ul>
<b>Climate change</b>	ENVIRONMENT - Diffusione della cultura ambientale e mitigazione degli impatti sugli ecosistemi	    	<p>Impatto negativo sul cambiamento climatico in termini di contributo all'aumento delle emissioni gas effetto serra nell'atmosfera derivante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>dai consumi energetici nelle sedi e store del Gruppo (all'interno dell'organizzazione);</li> <li>dai consumi energetici lungo la catena del valore</li> <li>(es. processi produttivi);</li> <li>dalla logistica e distribuzione dei prodotti.</li> </ul>	<p>Con l'obiettivo di ridurre l'impatto, il Gruppo ha definito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>azioni di monitoraggio continuo dei consumi;</li> <li>iniziative di efficientamento dei consumi energetici;</li> <li>acquisto di energia da fonti rinnovabili;</li> <li>monitoraggio per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti (emissioni dirette e indirette).</li> </ul>










<b>Diversità, equità e inclusione</b>	SOCIAL - Valorizzazione di persone, contenuti e luoghi per l'educazione e la cultura		<p>Impatto positivo sui dipendenti del Gruppo relativamente alla creazione di un ambiente di lavoro più equo ed inclusivo attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• diffusione di una cultura interna che favorisca la diversità anche come leva per l'innovazione e lo sviluppo del business;</li> <li>• valorizzazione del talento e delle unicità delle persone.</li> </ul> <p>Impatto positivo sui lettori, clienti, utenti, studenti, insegnanti e dipendenti, accrescendo la loro consapevolezza su tematiche D&amp;I tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• produzione di contenuti editoriali specifici (anche nei libri di testo);</li> <li>• promozione di attività e iniziative interne ed esterne sui valori di diversità, equità e inclusione.</li> </ul>	Non applicabile
<b>Etica ed integrità di business</b>	Trasversale		<p>Impatti positivi su tutti gli stakeholder derivanti dall'implementazione di un esteso presidio circa le tematiche di etica e integrità, in aggiunta a quanto richiesto dalle normative in vigore e dalle politiche legate all'economia e ai mercati in cui il Gruppo opera.</p>	Non applicabile

<p><b>Gestione responsabile della supply chain</b></p>	<p>Trasversale</p>		<p>Potenziale impatto negativo sull'ambiente e sulla comunità derivante dalla mancanza di criteri di valutazione ESG nella selezione dei fornitori e monitoraggio delle performance di sostenibilità della supply chain da parte del Gruppo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di un Codice Etico.</li> <li>• Definizione, sviluppo e implementazione di un Codice di Condotta dei fornitori.</li> <li>• Collaborazioni per il miglioramento continuo in ambito ESG.</li> <li>• In fase di valutazione l'inserimento di criteri di valutazione ESG nella selezione dei fornitori.</li> </ul>
<p><b>Innovazione strategica di business</b></p>	<p>Trasversale</p>		<p>Impatto positivo su lettori e utenti in termini di accesso a contenuti di qualità e di sviluppo delle conoscenze, tramite la possibilità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• usufruire di offerte innovative e contenuti editoriali di valore che rispondono alle loro esigenze e in linea con i trend di riferimento;</li> <li>• trarre vantaggio dalla sinergia multicanale di un'offerta di contenuti di qualità che favorisce la divulgazione, lo sviluppo di conoscenze e l'approfondimento di alcune tematiche;</li> <li>• fruire di prodotti innovativi anche in ottica di ecosostenibilità.</li> </ul>	<p>Non applicabile</p>

<b>Istruzione e mondo delle scuole</b>	SOCIAL - Valorizzazione di persone, contenuti e luoghi per l'educazione e la cultura		Impatto positivo su studenti e famiglie grazie alla promozione/offerta di un'istruzione di qualità, equa e inclusiva e di iniziative e strumenti formativi di qualità che: <ul style="list-style-type: none"> <li>• favoriscano percorsi di apprendimento continuo;</li> <li>• contrastino l'abbandono scolastico;</li> <li>• supportino gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES);</li> <li>• garantiscano formazione per il corpo docenti;</li> <li>• promuovano l'educazione civica.</li> </ul>	Non applicabile
<b>Privacy e protezione dei dati</b>	GOVERNANCE - Promozione del successo sostenibile del business		<p>Potenziale impatto negativo sulla riservatezza e l'uso improprio delle informazioni delle parti interessate, derivante da un mancato funzionamento dei meccanismi di protezione dei dati, anche a seguito di attacchi informatici e violazioni della sicurezza.</p> <p>Impatto positivo sulle nuove generazioni grazie alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• creazione di iniziative speciali legate ad alcuni brand del Gruppo per la promozione del corretto utilizzo dei dati digitali tra i più giovani;</li> <li>• promozione e diffusione nelle scuole delle tematiche di privacy e protezione dei dati personali a fronte della crescente complessità legata all'uso dei social media e all'online.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Procedure in linea con GDPR e Codice Privacy.</li> <li>• Presenza di meccanismi di protezione di dati e informazioni sensibili.</li> <li>• Adozione di un Regolamento interno per l'utilizzo degli strumenti informativi.</li> <li>• Attivazione di piani di formazione per il personale dipendente.</li> <li>• Continuo rafforzamento del corpo procedurale e dei presidi in ambito Privacy, Gestione delle informazioni e Cyber Security.</li> </ul>

<p><b>Promozione della lettura e della crescita socio-culturale</b></p>	<p>SOCIAL - Valorizzazione di persone, contenuti e luoghi per l'educazione e la cultura</p>		<p>Impatto sociale positivo sulla comunità e le nuove generazioni di lettori/utenti attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• un processo continuo di educazione alla lettura con attività e iniziative di promozione e progetti educativi sul territorio, in particolare nelle scuole e nelle librerie;</li> <li>• sviluppo di competenze di alfabetizzazione digitale.</li> </ul> <p>Impatto sociale positivo in termini di creazione di valore per la comunità derivante dal sostegno ai presidi culturali sul territorio attraverso la valorizzazione di librerie, scuole, musei con eventi e partnership.</p>	<p>Non applicabile</p>
<p><b>Promozione dello Sviluppo Sostenibile</b></p>	<p>SOCIAL - Valorizzazione di persone, contenuti e luoghi per l'educazione e la cultura  ENVIRONMENT - Diffusione della cultura ambientale e mitigazione degli impatti sugli ecosistemi</p>		<p>Impatto positivo su lettori e utenti attraverso la definizione di contenuti editoriali e iniziative focalizzate su tematiche ambientali e sociali e sullo sviluppo di attività di sensibilizzazione in linea con gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile delineati dall'Agenda 2030.</p> <p>Impatto positivo su lettori e studenti grazie alla diffusione e promozione dei contenuti Agenda 2030 nell'intera offerta scolastica e sviluppo di buone pratiche per l'insegnamento in ambito ESG, anche attraverso partnership con enti di ricerca, istituzioni e università sul territorio.</p>	<p>Non applicabile</p>

<b>Responsabilità e accessibilità di contenuto</b>	SOCIAL - Valorizzazione di persone, contenuti e luoghi per l'educazione e la cultura		Impatto sociale positivo sui lettori e utenti grazie: <ul style="list-style-type: none"> <li>• alla diffusione di contenuti di qualità, affidabili, accessibili ed inclusivi (anche per le categorie più vulnerabili);</li> <li>• alla promozione dei contenuti su molteplici formati e piattaforme (es. audio e video, altro).</li> </ul>	Non applicabile
<b>Salute, sicurezza sul luogo di lavoro</b>	SOCIAL - Valorizzazione di persone, contenuti e luoghi per l'educazione e la cultura		Impatto positivo sulla salute dei dipendenti e collaboratori del Gruppo grazie a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• implementazione di campagne di promozione della salute delle persone con l'obiettivo di rendere disponibili servizi aggiuntivi per le persone;</li> <li>• iniziative di prevenzione e formazione sulla salute e sicurezza.</li> </ul> Potenziale impatto negativo sulla salute e benessere dei dipendenti e collaboratori del Gruppo legato a possibili infortuni come conseguenza di un mancato funzionamento delle procedure e dei presidi in essere in ambito di salute e sicurezza.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Implementazione di misure in linea con i riferimenti normativi (231/01 e 81/08);</li> <li>• Attività di formazione per tutto il personale interessato dalle disposizioni in materia di Salute e Sicurezza;</li> <li>• Procedure ad hoc per sicurezza</li> <li>• Aggiornamento Formazione e accordo stato/regione</li> <li>• Formazione Sicurezza con Società esterna;</li> <li>• Misure di controllo ambientale (es. sistema antincendio);</li> <li>• Integrazione procedura evacuazione nel sistema accessi (sede di Segrate)</li> <li>• In caso di eventi, coinvolgimento vigili del fuoco;</li> <li>• Assicurazioni;</li> <li>• Revisione delle attività con il Facility Management di Gruppo.</li> </ul>

<p><b>Tutela della proprietà intellettuale e del diritto d'autore</b></p>	<p>GOVERNANCE - Promozione del successo sostenibile del business</p>	 	<p>Potenziale impatto negativo verso i propri autori e contributori derivante da un mancato funzionamento del presidio per la tutela della proprietà intellettuale e dell'indipendenza editoriale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di presidi per la tutela della proprietà intellettuale e dell'indipendenza editoriale.</li> <li>• Adozione di programmi di monitoraggio atti a prevenire la pirateria online e l'illecito utilizzo di informazioni coperte dal diritto d'autore.</li> <li>• Sottoscrizione di accordi con i propri autori, prevedendo specifiche dichiarazioni, garanzie e manleve contrattuali.</li> </ul>
<p><b>Valorizzazione e reputazione di brand e marchi editoriali</b></p>	<p>GOVERNANCE - Promozione del successo sostenibile del business</p>	 	<p>Impatto positivo su lettori e utenti grazie alla possibilità di fruire di contenuti e di un'offerta editoriale in ottica multiprodotto e multicanale del brand.</p>	<p>Non applicabile</p>
<p><b>Valorizzazione e attrazione delle persone</b></p>	<p>SOCIAL - Valorizzazione di persone, contenuti e luoghi per l'educazione e la cultura</p>	     	<p>Impatto diretto/indiretto positivo sui dipendenti, famiglie e comunità locali attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la generazione di opportunità professionali;</li> <li>• lo sviluppo delle competenze dei dipendenti attraverso piani formativi dedicati;</li> <li>• la promozione di contesti lavorativi meritocratici capaci di valorizzare e fidelizzare le persone.</li> </ul>	<p>Non applicabile</p>

**c) Valutazione degli impatti identificati, attraverso attività di coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni**

Al fine di valutare gli impatti che il Gruppo genera verso l'esterno, sono state realizzate specifiche attività di coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni.

Questi momenti di ascolto hanno visto il coinvolgimento attivo del **management** aziendale (Comitato di Direzione e Comitato interno di Sostenibilità), dei dipendenti e di interlocutori altrettanto rilevanti, tra cui **insegnanti** e **clienti** delle nostre librerie, **fornitori** e **analisti finanziari** e **investitori** - individuati in base a criteri di rilevanza strategica per il Gruppo sia in ambito di business sia in ambito di sostenibilità.

Il coinvolgimento è avvenuto tramite la somministrazione di un questionario on-line nel mese di dicembre.

Sono state **oltre 4.900 le compilazioni complessive, in particolare circa 1.970 dal corpo insegnanti, oltre 2.100 dai clienti e**

**lettori**, grazie alla relazione che il Gruppo ha maturato nel tempo con queste categorie, alla luce della fondamentale rilevanza delle stesse.

Gli stakeholder coinvolti sono stati chiamati a identificare, in linea con le proprie aspettative ed esigenze, quali sono gli impatti generati dal Gruppo che considerano più o meno rilevanti. In continuità con l'esperienza maturata negli anni precedenti, la partecipazione degli stakeholder interni ed esterni al Gruppo ha avuto un ruolo di fondamentale importanza nel processo di aggiornamento dell'analisi di materialità, in quanto ha permesso di identificare le tematiche di interesse e di cogliere con maggiore chiarezza e profondità le diverse prospettive e necessità informative che caratterizzano i portatori di interesse coinvolti.

**FOCUS**

**Analisti finanziari e investitori – Fornitori – Clienti - Insegnanti**

Il processo di analisi volto alla definizione delle tematiche materiali, attraverso la votazione degli impatti, è stato utile per raccogliere il parere degli stakeholder coinvolti anche su altri aspetti di sostenibilità legati a Mondadori. In particolare, all'interno del questionario è stato richiesto agli stakeholder di condividere la loro conoscenza circa le iniziative e l'impegno del Gruppo e di identificare gli ambiti che dovrebbero essere prioritari nella strategia dei prossimi 5 anni.

Dall'analisi svolta è emerso che fornitori e analisti sono le categorie che conoscono maggiormente gli impegni di sostenibilità che Mondadori ha formalizzato e le iniziative messe in atto. Il 100% degli investitori e l'85% dei fornitori ha dichiarato infatti di essere a conoscenza del Piano di sostenibilità di Gruppo. Mentre per quanto riguarda le categorie di clienti elettori e quella degli insegnanti, rispettivamente il 22% e il 32% hanno confermato di esserne a conoscenza.

Con riferimento alla domanda su quali potessero essere i principali ambiti di sostenibilità su cui il Gruppo Mondadori dovrebbe concentrarsi in modo prioritario prendendo in considerazione i prossimi 3-5 anni, tutte le categorie di stakeholder hanno votato come tematica maggiormente prioritaria la "Promozione della lettura e il sostegno ai presidi culturali sul territorio", la seconda tematica più votata risulta essere "Recupero dei materiali in ottica di economia circolare". Al terzo posto troviamo per clienti, lettori ed insegnanti il tema di "Diversità, equità e inclusione" mentre analisti e fornitori ritengono maggiormente rilevante l'area ambiente rispetto a "Riduzione delle emissioni GHG" e "Riforestazione degli habitat naturali".

**d) Prioritizzazione delle tematiche di sostenibilità sulla base delle valutazioni degli impatti.**

I risultati dell'attività di stakeholder engagement sono stati ottenuti facendo la media della media calcolata per ciascuna delle 5 categorie di stakeholder (insegnanti, clienti e lettori, dipendenti e collaboratori, fornitori e analisti). Quando la tematica presentava più di un impatto la valutazione considerata è quella dell'impatto con la valutazione più alta.

**e) Identificazione delle tematiche materiali e loro approvazione**

Il risultato ottenuto ha permesso l'identificazione degli ambiti di sostenibilità materiali per il Gruppo e per i suoi portatori di interesse, in continuità con quanto realizzato per le precedenti edizioni della DNF, e rappresentati di seguito.



I risultati dell'analisi di materialità 2023 sono sottoposti all'esame e validati dal Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità. L'elenco dei temi materiali identificati ha guidato l'identificazione dei contenuti sui quali basare la

rendicontazione non finanziaria espressa dal presente documento, coerentemente alle richieste del D.Lgs. 254/2016 e dei GRI Standards.

## 2. GOVERNANCE

### Promozione del successo sostenibile del business

Il modello organizzativo e gestionale del Gruppo Mondadori è pensato per garantire la sostenibilità economica dell'impresa e la creazione di valore nel lungo periodo, mettendo in risalto la missione e i valori che guidano la gestione quotidiana delle attività del Gruppo, a partire dall'adesione a codici e regolamenti esterni che danno forma alla sua governance e al sistema di controllo.

In tale contesto, il Codice Etico, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex 231 e il sistema di whistleblowing rappresentano alcuni dei principali presidi in essere per il mantenimento delle migliori pratiche in ambito di etica di business. Il Gruppo, inoltre, agisce coerentemente con le linee guida e con le norme nazionali e internazionali di riferimento, tra le quali si segnalano quelle nell'ambito della privacy e della sicurezza dei dati, per le quali viene erogata specifica formazione per i dipendenti.

È inoltre stata formalizzata una specifica Politica di Sostenibilità all'interno della quale si richiamano i valori e la missione del Gruppo, nonché i principali impegni nei confronti degli stakeholder che il Gruppo ascolta e coinvolge costantemente per alimentare processi di miglioramento continuo. In tale contesto, nel corso del 2021 è stata formalizzata una Policy in materia di engagement di investitori e azionisti.

Il sistema di politiche e procedure del Gruppo è sempre in continuo aggiornamento per garantire la compliance alle nuove normative e all'allineamento alle best practice in tema di presidi. Tale approccio trova evidenza anche all'interno degli obiettivi del Piano, in cui i principali aspetti legati alla cyber security, alla proprietà intellettuale e al sistema di controllo interno continueranno a essere monitorati e presidiati anche nei prossimi anni.



L'approccio al futuro in ambito di sostenibilità del Gruppo Mondadori si declina in coerenza con le due linee guida strategiche definite nel Piano di Sostenibilità (cfr. paragrafo 1.1) con i seguenti obiettivi al futuro collegati ai Sustainable Development Goals (SDGs) definiti nell'Agenda 2030.

Gli obiettivi raggiunti o avviati nel corso del 2023 sono riportati nei prossimi paragrafi.

FOCUS	Definizione di obiettivi LTI, quantitativi e misurabili, collegati a tematiche ESG per il Top Management nel piano di Performance Share 2023-2025. Piano rolling.	2023
	Rafforzamento del corpo procedurale e dei presidi in ambito Privacy, gestione delle informazioni e Cyber Security.	2023
	Rafforzamento dei programmi volti a proteggere la proprietà intellettuale/diritti d'autore.	2023
	<b>PIANO TRIENNALE DI SOSTENIBILITÀ 2024-2026 - obiettivi</b>	
	Sviluppo e implementazione di un piano di aggiornamento professionale per i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dedicato a tematiche specifiche ESG. Almeno una sessione di Induction all'anno.	2026
	Aggiornamento della procedura sulla rendicontazione non finanziaria di Gruppo in ottica CSRD, con la formalizzazione di una policy di engagement degli Stakeholder	2024

Formalizzazione di una Policy in ambito anticorruzione.	2024
Rafforzamento del sistema di controllo interno e gestione dei rischi in ambito ESG.	2024
Potenziamento delle attività di Stakeholder Engagement attraverso il progressivo ampliamento delle iniziative di coinvolgimento.	continuo
Rafforzamento del corpo procedurale e dei presidi in ambito Privacy, gestione delle informazioni e Cyber Security.	continuo
Rafforzamento dei programmi volti a proteggere la proprietà intellettuale/diritti d'autore.	continuo

## 2.1 SISTEMA DI GOVERNANCE

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ha adottato un sistema di governo societario organizzato secondo il modello di amministrazione e controllo "tradizionale" di cui agli artt. 2380-bis e seguenti Cod. Civ., strutturato su un **Consiglio di Amministrazione**, un **Collegio Sindacale** - con funzioni di vigilanza e controllo sulla conformità alle previsioni normative e statutarie dell'assetto organizzativo e di governance del Gruppo - e una **Società di Revisione Legale** con funzioni di revisione contabile del bilancio di esercizio e consolidato e del bilancio semestrale consolidato abbreviato.

Tali organi sono nominati dall'Assemblea ordinaria degli azionisti. La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene attraverso il sistema del voto di lista, con modalità che consentono l'individuazione di amministratori espressione anche di azionisti titolari di partecipazioni di minoranza.

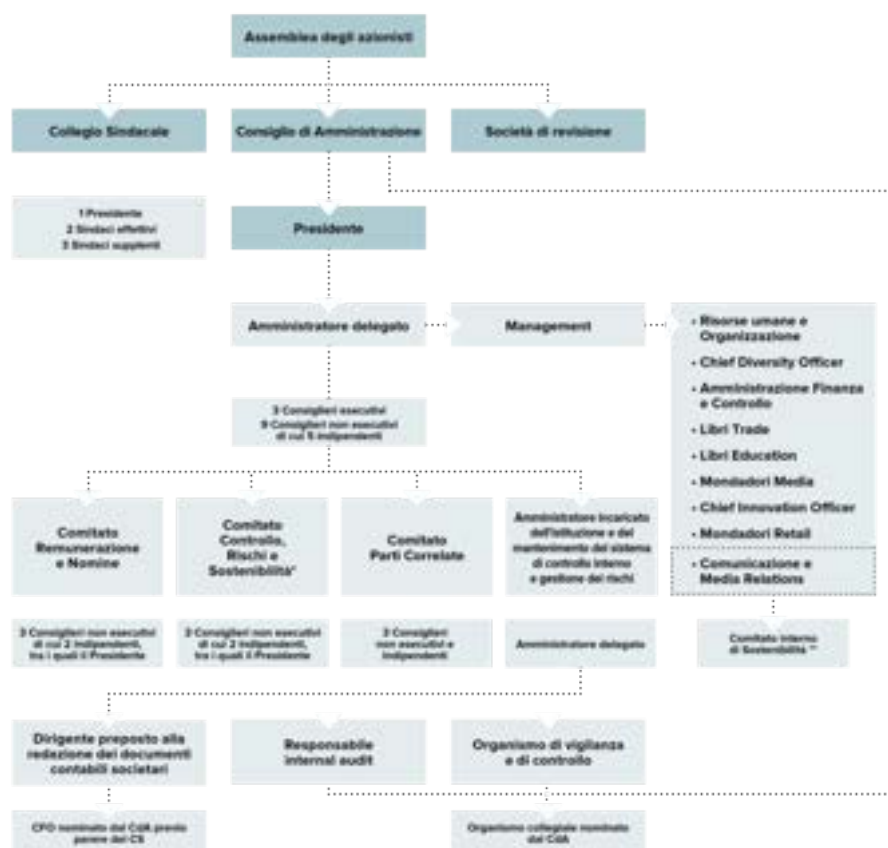
Il Gruppo aderisce inoltre al Codice di Corporate Governance, promosso da Borsa Italiana S.p.A. quale schema di riferimento per la definizione del proprio sistema di governance.

Il **Consiglio di Amministrazione** esercita un ruolo centrale nell'ambito del sistema di governo societario del Gruppo attraverso la determinazione, in particolare in sede di approvazione dei Piani a medio termine, degli indirizzi e obiettivi strategici e organizzativi

della società e del Gruppo ed è investito, ai sensi di Statuto, di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, salvi i poteri e le funzioni riservati per legge alla competenza dell'assemblea.

Il **Consiglio di Amministrazione** ha costituito al proprio interno, in linea con le raccomandazioni del citato Codice di Corporate Governance, 3 comitati, composti da amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti, tra cui i rispettivi Presidenti e in particolare, oltre al Comitato Remunerazione e Nomine e al Comitato Parti Correlate, il **Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità** con funzioni propositive e consultive anche rispetto alle tematiche inerenti alla sostenibilità.

Ai fini della presente DNF, si riporta di seguito una sintesi della struttura di Governance adottata dal Gruppo, con particolare riferimento all'articolazione e composizione dei diversi organi e/o soggetti costituenti il sistema complessivo.



## 2.1.1 Governance di sostenibilità

Nell'ambito delle attività di indirizzo strategico esercitate dal Consiglio di Amministrazione assume specifico rilievo il perseguimento - mediante un processo a formazione progressiva secondo le fasi e le modalità illustrate nella presente documento - del successo sostenibile, configurato dalla creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti, tenendo conto degli interessi di tutti gli stakeholder rilevanti per l'Emittente.

Nell'ambito della Governance di sostenibilità, il **Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità** esercita un ruolo istruttorio, consultivo e propositivo nei confronti del Consiglio di Amministrazione in merito alle valutazioni e decisioni relative alle tematiche di sostenibilità, con particolare riferimento all'approvazione della DNF e del Piano di sostenibilità.

Al fine di un ulteriore consolidamento e ottimizzazione dell'assetto organizzativo inerente al presidio della sostenibilità il Consiglio di Amministrazione ha attribuito alla figura dirigenziale apicale - individuata in

Antonio Porro - l'incarico di Sviluppo e Direzione delle attività relative al Piano di sostenibilità e alle tematiche connesse.

Nell'esercizio dell'incarico, a riporto gerarchico diretto al Consiglio di Amministrazione, Antonio Porro riferisce periodicamente al Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità.

Il **Comitato interno di Sostenibilità** sovrintende invece - sotto la guida del dirigente apicale incaricato delle attività di Sviluppo e Direzione quale sopra individuato - alle proposte relative agli ambiti ESG e le attività di rendicontazione non finanziaria, che il Gruppo sviluppa dal 2017 sulla base di processi di analisi di materialità allineati con l'approccio strategico dell'azienda, riportando all'Amministratore delegato.

Il Comitato, presieduto dal Direttore comunicazione, è costituito dalle funzioni corporate e di business; si riunisce periodicamente per valutare le proposte operative in ambito di sostenibilità, esamina e valida la bozza della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ed è costantemente aggiornato sul Piano di sostenibilità.

Si riporta di seguito la composizione per genere e per fascia d'età del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. In particolare, al 31 dicembre 2023, si segnala una composizione

per genere suddivisa tra 42% donne e 58% uomini, e una composizione per età suddivisa in 8% tra 30 e 50 anni, e 92% oltre i 50 anni.

### Composizione per genere ed età del Consiglio di Amministrazione

Età	al 31 Dicembre 2023				al 31 Dicembre 2022				al 31 Dicembre 2021			
	Donne	Uomini	Totale (n.)	Totale (%)	Donne	Uomini	Totale (n.)	Totale (%)	Donne	Uomini	Totale (n.)	Totale (%)
30-50 anni	1	—	1	8%	1	—	1	8%	1	—	1	8%
>50 anni	4	7	11	92%	4	7	11	92%	4	7	11	92%
<b>Totale (n.)</b>	<b>5</b>	<b>7</b>	<b>12</b>	<b>100%</b>	<b>5</b>	<b>7</b>	<b>12</b>	<b>100%</b>	<b>5</b>	<b>7</b>	<b>12</b>	<b>100%</b>
<b>Totale (%)</b>	<b>42%</b>	<b>58%</b>	<b>100%</b>		<b>42%</b>	<b>58%</b>	<b>100%</b>		<b>42%</b>	<b>58%</b>	<b>100%</b>	

### Relazione sul Governo Societario

Si rimanda alla *Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari* - resa disponibile contestualmente al presente documento sul sito [www.gruppomondadori.it](http://www.gruppomondadori.it), Sezione "Governance" nonché sul sistema di stoccaggio autorizzato *1info - Sdir & Storage* - per la descrizione dettagliata della struttura di Governance, con particolare riferimento a:

- i) composizione e competenze interne, processo di nomina e funzioni - anche relative alla formazione e definizione delle strategie di sostenibilità - del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e degli ulteriori Comitati endoconsiliari;
- ii) modello organizzativo anche riguardo alla gestione delle criticità;
- iii) processi di formazione e induction a favore del Consiglio di Amministrazione;
- iv) processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione.

### Relazione sulla Remunerazione

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., all'interno della *Relazione sulla Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti*, descrive le politiche retributive relative ai membri del più alto organo di governo e dei dirigenti con Responsabilità strategiche, oltre al processo di elaborazione delle stesse. Il documento è disponibile contestualmente al presente documento sul sito [www.gruppomondadori.it/SezioneGovernance](http://www.gruppomondadori.it/SezioneGovernance) nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato *1info*.

Il Gruppo ha monitorato il rapporto fra la retribuzione dell'individuo più pagato e la retribuzione mediana annuale di tutti i dipendenti delle società italiane del Gruppo e di Rizzoli International Publications<sup>19</sup>. Tale rapporto si attesta per il 2023 a 34,45 mentre nel 2022 lo stesso rapporto era pari a 34,03. Il dato non comprende la società spagnola Adgage.

Il valore della mediana delle remunerazioni dei dipendenti è rimasto pressoché invariato rispetto allo scorso anno mentre il compenso del soggetto più pagato è aumentato dell'1,1%. Di conseguenza il rapporto fra l'aumento percentuale della retribuzione della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale mediano di tutti i dipendenti tende a zero.

<sup>19</sup> Il valore della retribuzione utilizzato per il calcolo considera: la retribuzione annua lorda per FTE, il variabile legato ad MBO e LTI erogato a tutte le altre variabili che compongono la remunerazione totale.

## 2.2 ETICA E INTEGRITÀ DEL GRUPPO

Come anticipato all'interno della premessa al presente capitolo, il modello organizzativo e gestionale del Gruppo Mondadori è pensato per garantire la sostenibilità economica dell'impresa e la creazione di valore nel lungo periodo, mettendo al centro la missione e i valori che guidano la gestione quotidiana delle attività del Gruppo, a partire dall'adesione a codici e regolamenti esterni che danno forma alla sua governance e al sistema di controllo.

Con l'applicazione del Modello di organizzazione, di gestione e di controllo (per la Capogruppo e con versioni appropriate a ognuna delle controllate italiane), il Gruppo Mondadori si è posto l'obiettivo di dotarsi di un complesso di protocolli che, a integrazione del sistema di attribuzione di funzioni e di delega dei poteri, unitamente agli altri strumenti organizzativi e di controllo interni, fornisca un adeguato sistema di prevenzione dei reati e degli illeciti amministrativi, e sviluppi nei suoi dipendenti e collaboratori la consapevolezza dei comportamenti corretti da osservare nello svolgimento delle loro mansioni. Il Modello e le Linee di condotta del Modello stesso sono costantemente aggiornati e adeguati alle diverse esigenze delle società che fanno parte del Gruppo.

Entrambi i documenti fanno poi riferimento a un insieme di standard etici definiti da leggi, regolamenti e codici di condotta che l'azienda ha fatto propri, nel 2012, con la redazione del nuovo Codice etico, esteso a tutte le società del Gruppo.

Il Codice etico aziendale enuncia principi etici generali (rispetto dei diritti umani e delle leggi, trasparenza, tutela della proprietà intellettuale e indipendenza dell'informazione) e specifici per portatore di interesse, dai clienti ai fornitori, dalle risorse umane agli investitori, dalle comunità e istituzioni all'ambiente.

Il Codice etico indica dunque il complesso dei principi e delle linee di comportamento a cui devono attenersi gli amministratori, i dipendenti e i collaboratori delle società del Gruppo nell'ambito delle rispettive funzioni e attività lavorative. Le disposizioni del Codice etico sono qualificate come parte integrante delle obbligazioni contrattuali assunte dai contraenti, la cui violazione costituisce inadempimento delle obbligazioni contrattuali con ogni

conseguenza di legge anche in ordine alla risoluzione del contratto o dell'incarico e all'eventuale risarcimento dei danni. In tal senso, il rispetto dei principi enunciati nel Codice etico è richiesto non solo a dipendenti e collaboratori ma è clausola dei contratti di fornitura, insieme al rispetto delle normative comunitarie e dell'età minima lavorativa.

In un percorso di crescente coinvolgimento nelle tematiche di sostenibilità, il Gruppo ha aderito ufficialmente a policy più specifiche delineate da associazioni di settore, come la Carta per le pari opportunità di Fondazione Sodalitas e il Manifesto per le pari opportunità di Valore D, impegnandosi per la valorizzazione del talento a prescindere dal genere.

Altri documenti, come le procedure e le norme operative che regolano specifiche attività aziendali, sono stati redatti negli anni, e costantemente aggiornati, per tradurre in prassi quotidiane corrette la compliance all'evoluzione normativa e rispondere con strumenti chiari ed efficaci alle nuove esigenze che lo sviluppo del business ha comportato.

In altri casi, come per esempio per la tematica privacy legata alla professione giornalistica, il Gruppo Mondadori fa riferimento a testi normativi esterni: nel caso specifico il Codice di deontologia relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica, previsto dal D.Lgs. 196/2003 e parte integrante del Testo unico dei doveri del giornalista.

Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale, fin dal 2012 il Gruppo ha redatto una policy finalizzata alla riduzione degli impatti associati alle proprie attività che ha prodotto risultati rilevanti in termini di abbattimento delle emissioni di gas serra e, soprattutto, nell'utilizzo incrementale di carta certificata per i propri prodotti.

Nel corso del 2017 sono state redatte le Linee Guida per la pubblicazione di contenuti e materiali sui siti web di Gruppo, emanate ufficialmente a febbraio 2018: queste disposizioni, insieme alla formazione su diritto d'autore e web, su privacy e giornalismo presidiano le tematiche legate al trattamento di contenuti editoriali sensibili nelle attività legate sia alle testate cartacee sia alle testate, ai siti e agli account social appartenenti al Gruppo Mondadori. Per maggiori dettagli sulle policy di Gruppo in tema di privacy e protezione dei dati

personali è possibile fare riferimento al paragrafo "Privacy e protezione dei dati".

Si segnala inoltre l'approvazione nel 2018 della Politica di sostenibilità di Gruppo: in essa sono richiamati valori e missione di Mondadori e indicati sei impegni fondamentali, coerenti con le attività dell'azienda e il suo ruolo nella società:

- garantire ai clienti la possibilità di usufruire di prodotti innovativi e di valore;
- promuovere attivamente una cultura che sia accessibile a tutti, con la consapevolezza che il diritto a istruzione e informazione di qualità è un elemento essenziale per lo sviluppo e la crescita del Paese;
- dare voce a diversi punti di vista, premiando l'originalità e la pluralità di pensiero e assicurando il rispetto della libertà di espressione nel processo di sviluppo del prodotto editoriale;
- investire nello sviluppo professionale delle persone, valorizzandone il talento e spingendole a essere creative e intraprendenti;
- creare un ambiente di lavoro sicuro, per i dipendenti e collaboratori, che offra pari opportunità di realizzazione e di espressione, sia personale sia professionale;
- rispettare e proteggere l'ambiente circostante attraverso un uso responsabile delle risorse naturali e dei principali vettori energetici, la riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, un'attenta gestione dei rifiuti e la sensibilizzazione di clienti e fornitori sui temi della sostenibilità ambientale.

Con l'introduzione nel 2019 del sistema di Whistleblowing per effettuare e gestire le segnalazioni relative a condotte illecite, presunte o effettive, rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001, e violazioni, presunte o effettive, dei Modelli 231 e/o del Codice Etico adottati dalle Società del Gruppo, nel pieno rispetto e tutela del segnalante e del segnalato, è stata emanata la relativa procedura e sono stati aggiornati Modello e Linee guida della Capogruppo e di tutte le società.

Si segnala che nel corso del 2023 è stata adottata dal Gruppo la nuova Procedura Whistleblowing, che introduce un più articolato

sistema di segnalazione delle violazioni, come stabilito dal decreto legislativo n. 24 del 2023.

Nel corso del 2023 non si sono verificate segnalazioni al Consiglio di Amministrazione relative a impatti negativi, potenziali ed effettivi, riguardanti la condotta dell'organizzazione nelle proprie operazioni e rapporti di business.

### **Catena di fornitura**

La gestione responsabile della catena di fornitura è un aspetto a cui il Gruppo dedica particolare attenzione. Una corretta gestione garantisce infatti la continuità del business e favorisce il coinvolgimento di fornitori allineati all'approccio e all'operato di Mondadori sia in termini di conformità alle normative vigenti sia in ottica di sviluppo sostenibile. Il rispetto dei principi enunciati nel Codice etico di Gruppo è richiesto non solo a dipendenti e collaboratori ma è clausola dei contratti di fornitura, insieme al rispetto delle normative comunitarie e dell'età minima lavorativa.

Le disposizioni del Codice sono qualificate come parte integrante delle obbligazioni contrattuali assunte dai fornitori, la cui violazione ne costituisce un inadempimento con ogni conseguenza di legge anche in ordine alla risoluzione del contratto o dell'incarico e all'eventuale risarcimento dei danni.

Il Gruppo all'interno della propria Politica di sostenibilità ambientale:

- si impegna a rispettare e proteggere l'ambiente circostante attraverso un uso responsabile delle risorse naturali e dei principali vettori energetici, la riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, un'attenta gestione dei rifiuti e la sensibilizzazione di clienti e fornitori sui temi della sostenibilità ambientale;
- a influenzare i propri fornitori attraverso l'utilizzo di criteri di sostenibilità ambientale all'interno del processo di selezione e gestione, in modo da orientare i fornitori scelti ad agire coerentemente con la politica ambientale di Gruppo;
- a diffondere e comunicare la propria politica ambientale ai propri stakeholder, in particolare a dipendenti, clienti e fornitori, e a garantire l'aggiornamento della strategia e degli obiettivi di Gruppo relativamente alle tematiche ambientali e di sostenibilità.

All'interno del processo di screening dei fornitori, la selezione si fonda su molteplici criteri tra i quali, per esempio, l'idoneità tecnica dei prodotti o servizi proposti, la qualità degli stessi, l'economicità dell'offerta e l'impegno sostenibile in ottica sociale e ambientale.

Con particolare riferimento ai fornitori di carta, categoria di particolare importanza per Mondadori per la natura del business, la selezione e valutazione degli stessi si basa, oltre che su parametri economici, sulla presenza di certificazioni secondo gli standard internazionali PEFC/FSC volti a tutelare e a garantire una gestione corretta del patrimonio forestale.

Le altre principali tipologie di fornitura sulla base di criteri economici e di rilevanza strategica per il Gruppo sono legate alla stampa e alla logistica.

Nel 2023, a seguito di un processo di miglioramento continuo, è stato ampliato il perimetro dei dati relativi alla spesa presso fornitori locali per le sedi di ALI, Il Castello, Star Comics e Grafiche Bovini. Si segnala che il dato non è disponibile per la sede negli USA di Rizzoli International Publications e per la sede in Spagna di Adgace.

Rispetto al 2022, sono state ampliate le categorie di acquisti, includendo tutte le spese

<b>Proporzione di spesa presso fornitori locali</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Italia (000€)	469.828	110.677
<i>di cui presso fornitori locali (%)</i>	89%	90%
<i>di cui presso fornitori non locali (%)</i>	11%	10%

### **Valore economico generato e distribuito**

Mondadori si impegna nell'assicurare una corretta e trasparente tenuta contabile, consapevole della sua rilevanza nei confronti di tutte le parti interessate. La Società ha, pertanto, deciso di misurare il valore economico generato e distribuito, secondo la riclassificazione del conto economico, monitorando la solidità finanziaria e la distribuzione del valore generato nei confronti dei principali Stakeholder, contribuendo così allo sviluppo del territorio in cui opera (sia in termini sociali che economici), e il valore reinvestito al fine di favorire la crescita del business.

relative ai prodotti ed editori, l'approvvigionamento di carta, le lavorazioni grafiche, le prestazioni ed i servizi professionali, i servizi di telefonia, trasporto e spedizioni, manutenzioni, energia ed affitti.

Considerando queste categorie di spesa, nel 2023 l'89% degli acquisti in Italia sono attribuibili a fornitori italiani, mentre il rimanente 11% deriva da acquisti esteri anche se operanti in Europa.

Si segnala che per il calcolo della proporzione di spesa presso fornitori locali per le società del Gruppo Mondadori in Italia sono stati considerati "fornitori locali" quelli avente sede legale in Italia.

In termini organizzativi la catena di fornitura è gestita per le tematiche relative all'acquisto di carta, stampa e servizi di logistica dalle strutture dedicate interne alla divisione Libri, mentre la funzione Acquisti servizi di Gruppo e Real Estate, all'interno della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, gestisce l'approvvigionamento delle diverse merceologie per l'intero Gruppo.

Al 31 dicembre 2023, il valore economico direttamente generato e distribuito si è attestato a circa 1.738.960,55 € milioni di euro, con un aumento di circa 0,57% rispetto al 2022. In particolare, nel 2023 il valore economico distribuito è aumentato di circa 0,40% rispetto all'anno precedente, mentre il valore economico trattenuto da parte di Mondadori è aumentato in misura marginale di circa il 4,06%.

	2023	2022	2021
<b>Valore Economico generato dal gruppo</b>	<b>910.185,81</b>	<b>903.701,14</b>	<b>795.918,96</b>
<b>Valore Economico distribuito dal gruppo</b>	<b>828.774,74</b>	<b>825.468,35</b>	<b>733.915,45</b>
Remunerazione dei Fornitori	625.762,11	641.708,38	573.646,24
Remunerazione del Personale	140.578,65	136.963,06	136.140,21
Remunerazione dei Finanziatori	12.801,54	7.862,75	5.413,20
Remunerazione degli Azionisti	29.217,00	22.163,00	—
Remunerazione alla PA	19.985,84	16.384,54	—
Liberalità	429,61	386,62	416,77
<b>Valore Economico trattenuto dal gruppo</b>	<b>81.411,06</b>	<b>78.232,79</b>	<b>62.003,51</b>

## 2.2.1 Lotta alla corruzione

All'interno del sistema di gestione e di controllo del Gruppo Mondadori, il Modello di organizzazione, gestione e controllo e le Linee di condotta del Modello, nelle diverse versioni approntate per ciascuna società e costantemente aggiornate, rappresentano un presidio ragionevolmente efficace nel garantire l'integrità del business e la lotta alla corruzione in ogni attività e settore del Gruppo.

Il progetto di adozione di una Policy e di un Programma di compliance anticorruzione, nel rispetto della normativa vigente, è stato affidato all'Internal Audit e alla Direzione Controllo interno e si completerà entro il 2024.

Nel triennio 2021-2023 non si rilevano episodi di corruzione che abbiano riguardato dipendenti o fornitori, né sono state avviate o concluse azioni legali contro il Gruppo o i suoi dipendenti per episodi di corruzione. Nel corso del 2023, non si evidenziano, inoltre, segnalazioni all'interno del sistema di whistleblowing.

## 2.2.2 Market abuse

Con gli adeguamenti della Procedura in materia di informazioni privilegiate, effettuati nel 2016 e nel 2019 in ottemperanza del Regolamento (UE) n. 596/2014 in materia di Market Abuse Regulation, il Gruppo Mondadori ha rafforzato il proprio presidio sulle modalità di monitoraggio, gestione e circolazione interna dei documenti e delle informazioni societarie, le modalità di comunicazione al mercato e al pubblico in conformità alle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, delle informazioni privilegiate, e le verifiche relative al Registro delle persone

che hanno accesso alle informazioni privilegiate.

Il sistema di controllo è stato completato dalla procedura di internal dealing per quanto concerne gli obblighi di comunicazione verso CONSOB, la Società stessa e il mercato di tutte le operazioni, di importo pari o superiore a 20.000 euro (comprese tutte le operazioni successive, compiute su strumenti finanziari emessi dalla Società, indipendentemente dall'importo, una volta che sia stato raggiunto un importo complessivo di 20.000 euro nell'arco di un anno civile), nonché su strumenti derivati e su strumenti finanziari a essi collegati, effettuate dai componenti degli organi di amministrazione e controllo di Mondadori, dai dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate e detengano il potere di adottare decisioni, che possano incidere sull'evoluzione futura e sulle prospettive del Gruppo Mondadori e dalle persone a loro strettamente associate.

Nel corso del 2020 si è proceduto con l'integrazione della nozione di Specifica Informazione Rilevante, intesa come informazione solo potenzialmente privilegiata all'interno della procedura con conseguente istituzione della Relevant Information List e definizione dei relativi criteri di gestione. I ruoli e le responsabilità relative al processo di gestione delle informazioni privilegiate sono stati rivisti, attribuendo inoltre il ruolo di FGIP (Funzione di Gestione delle Informazioni Privilegiate) al CFO di Gruppo. Le attività di formazione, a carico di Mondadori, sono state inoltre svolte nei confronti degli owner del processo.

Nel corso del 2021 sono state ulteriormente ottimizzate le modalità di annotazione e

tracciabilità degli elementi informativi connessi al ritardo nella comunicazione di informazione privilegiate di cui all'art. 17 del Regolamento UE 596/2014.

Nel triennio 2021-2023 non si sono verificate azioni legali contro il Gruppo Mondadori per comportamento anticoncorrenziale, violazioni delle normative antitrust o pratiche monopolistiche.

## 2.2.3 Compliance

Il Gruppo Mondadori esercita la propria attività nel rispetto di tutte le leggi di settore e delle normative applicabili. È tuttavia possibile che, nell'operare, si possano configurare fattispecie suscettibili di contestazione, a vario titolo.

In particolare, tipici dell'attività editoriale sono i rischi legati al reato di diffamazione, in quanto intrinseci nella stesura di libri e/o articoli. Il reato di diffamazione consiste, infatti, nell'offesa dell'altrui reputazione. La concezione che ognuno ha degli avvenimenti e delle circostanze del caso concreto è soggettiva, pertanto il concetto di "offensivo" può variare da persona a persona.

Ciò premesso, il Gruppo Mondadori effettua controlli scrupolosi prima della pubblicazione di libri e/o articoli, ciò nonostante, è inevitabile che vi siano contestazioni e cause per diffamazione.

Il valore monetario delle sanzioni significative (superiori a euro 10.000) pagate nel 2023 per casi di non conformità con leggi e regolamenti ammonta a circa 92.000 euro, di cui circa 10.000 inerenti a sanzioni tributarie. Tale valore si riferisce a un totale di 3 sanzioni, le quali sono tutte avvenute nel 2023.

Nell'intento di avere una sempre maggiore trasparenza verso i propri stakeholder l'azienda ha istituito nel 2012 un archivio concernente le sanzioni non monetarie. Per sanzioni non monetarie si intendono casi quali, per esempio, la pubblicazione di sentenze.

Nel corso del 2023 si sono verificati due casi di sanzione non monetarie.

## 2.2.4 Privacy e protezione dei dati

La protezione dei dati personali e la tutela della privacy rappresentano elementi fondamentali per l'intero Gruppo Mondadori, all'interno del quale ciascuna società si impegna a garantire che la raccolta e il trattamento dei dati personali avvengano nel rispetto dei principi e delle norme di legge applicabili.

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo Mondadori gode di un ormai consolidato impianto teso alla protezione dei dati personali, che garantisce la compliance al Regolamento (UE) 2016/679 (c.d. "GDPR"), al D.Lgs. 196/03 (c.d. "Codice Privacy") come successivamente aggiornato dal D.Lgs. 101/2018, nonché alle indicazioni e ai provvedimenti emanati dal Garante per la protezione dei dati personali.

Nello specifico, all'interno del Gruppo le politiche di gestione dei dati personali sono regolate da una serie di procedure nei settori della *data retention*, della *privacy by design e by default*, del *data protection impact assessment*, del *data breach*, del riscontro agli interessati e della nomina dei responsabili del trattamento ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28 del GDPR. Il Gruppo è inoltre dotato di un Data Protection Officer.

Su tutti i siti web di ciascuna società del Gruppo Mondadori sono disponibili per la consultazione le privacy e cookie policy, mantenute costantemente aggiornate. Sul sito corporate di Gruppo è inoltre disponibile una sezione che descrive puntualmente le politiche di gestione dei dati personali poste in essere dall'intero Gruppo Mondadori.

Nel 2023 il Gruppo ha gestito numerose richieste di esercizio di diritti da parte degli interessati, tra cui, in particolare, richieste di accesso ai dati personali e richieste di cancellazione degli stessi. Non sono state rilevate violazioni di dati personali considerabili quali data breach.

<b>Reclami per violazione della privacy/perdite o furti di dati dei clienti</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Reclami documentati ricevuti per violazione della privacy dei clienti (n.)	—	—	1
di cui provenienti da Organi di controllo	—	—	—
di cui ricevuti da soggetti esterni	—	—	1
Perdite o furti di dati dei clienti (n.)	—	—	—

## 2.2.5 Politica fiscale

In relazione al regime del consolidato fiscale nazionale, il Gruppo Mondadori ha rinnovato già nel 2022, con valenza triennale (2022-2024), l'accordo con Fininvest S.p.A. (Società Consolidante); tale accordo include una clausola di salvaguardia in forza della quale Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e le sue società controllate aderenti non possono essere chiamate a effettuare versamenti di imposta sul reddito per un importo superiore a quanto quelle stesse società avrebbero effettuato nell'ipotesi in cui Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e le sue controllate avessero dato vita a un autonomo consolidato fiscale.

Le imposte sul reddito (correnti e differite) sono determinate in ciascun Paese in cui il Gruppo opera secondo una prudente interpretazione delle normative fiscali vigenti.

Di seguito sono presentati i dati relativi al triennio 2021-2023. In particolare, per quanto concerne la società Digital Advertising & Engagement S.L. (con sede legale a Madrid), comprende i valori consolidati a partire da luglio 2023 a seguito dell'acquisizione della percentuale di controllo.

<b>Imposte</b> (Euro/000)	<b>2023</b>			<b>2022</b>		
	<b>Italia</b>	<b>Stati Uniti</b>	<b>Spagna</b>	<b>Italia</b>	<b>Stati Uniti</b>	<b>Spagna</b>
Ricavi da vendite a terze parti	856.635.000	46.908.900	1.193.490	855.328	47.675	
Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali	1.269.880	221.040	1.471.600	761	739	
Utile/perdita ante imposte	77.473.230	2.742.650	284.440	64.247	2.609	
Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti	33.353.770	1.371.000	4.800	22.791	1.343	
Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	15.876.200	988.590	—	20.325	1.299	
Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite	23.406.200	829.060	64.550	19.453	1.038	

## 2.2.6 Indipendenza editoriale

La Capogruppo Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. è quotata alla Borsa di Milano. Il capitale sociale al 31 dicembre 2023, interamente sottoscritto e versato, è pari a 67.979.168,40

euro, suddiviso in 261.458.340 azioni ordinarie del valore nominale pari a 0,26 euro ciascuna.

Azionista di maggioranza è la holding Fininvest S.p.A., di proprietà della famiglia Berlusconi.

### Azionisti significativi al 31 Dicembre 2023

Azionista	% possesso sul capitale sociale al 31/12/2023
Fininvest S.p.A.	53,30%
Azioni Proprie	0,40%
Flottante	46,30%

Nel corso del periodo di rendicontazione, il Gruppo Mondadori ha ricevuto dalla Pubblica Amministrazione in Italia contributi finanziari per un valore monetario pari a circa 7 milioni di euro, di cui circa 4,4 milioni di euro a beneficio di Mondadori Media. Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ha invece ricevuto 743 mila euro, di cui circa 442 mila euro sotto forma di crediti d'imposta legati al caro energia e al fondo innovazione. Nel corso del 2023, le società Mondadori Scienza e Star Comics hanno beneficiato rispettivamente di contributi pari a circa 526 mila euro e 485 mila euro. Grafiche Bovini ha ricevuto contributi per circa 373 mila euro, di cui oltre due terzi legati al credito d'imposta per investimenti in beni strumentali 4.0. Mondadori Retail ha ricevuto circa 311 mila euro principalmente riconducibili ai crediti d'imposta per imprese energivore.

La società ALI ha beneficiato di contributi per circa 165 mila euro, di cui quasi 131 mila euro in forma di credito d'imposta per investimenti in beni strumentali 4.0. Infine, Mondadori Libri, Mondadori Education e Rizzoli Education hanno beneficiato rispettivamente di circa 33 mila euro, 7 mila euro ed ulteriori 7 mila euro come credito d'imposta per innovazione tecnologica.

Per l'anno 2023, i contributi ricevuti da Rizzoli International Publications risultano pari a zero, avendo ricevuto l'ultima rata di sussidi Covid-19 dal Governo statunitense nel 2022. Il dato non è disponibile per la società Adgape.

Si riporta di seguito un dettaglio relativo agli ultimi due esercizi per area geografica.

Contributi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione (euro)	2023	2022
Italia	7.022.487,15	9.037.851,65
USA Rizzoli International Publications <sup>[1]</sup>	—	114.511,40
<b>Totale (Italia e USA)</b>	<b>7.022.487,15</b>	<b>9.152.363,05</b>

[1] Valori espressi in Euro, convertiti da USD al tasso di cambio di fine periodo di rendicontazione di appartenenza

\*In ottica di miglioramento dei dati rendicontati, viene riesposto il dato sui contributi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione nel 2022, a seguito dell'inclusione dei valori relativi alle nuove società entrate in perimetro di consolidamento.

Si sottolinea infine che il Gruppo Mondadori non ha erogato contributi di alcun genere a partiti o a politici nel corso dell'esercizio in oggetto.

## 2.2.7 Tutela della proprietà intellettuale e del diritto d'autore

L'impegno del Gruppo nella tutela dei diritti legati ai beni immateriali frutto dell'attività creativa e inventiva è sancito dal Codice etico della Società, in quanto presupposto imprescindibile dell'attività editoriale. Il diritto d'autore è disciplinato dalla Legge 22 aprile 1941 n. 633.

Negli ultimi anni si è peraltro assistito a un acceso dibattito che contrappone i produttori tradizionali di contenuti ai nuovi player del web che utilizzano tali contenuti. In questo contesto il Gruppo collabora con le associazioni di categoria nazionali e internazionali (FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali, AIE - Associazione Italiana Editori ed EMMA - European Magazine Media Association) affinché la Direttiva europea sul diritto d'autore nel mercato unico digitale (Direttiva 2019/790) recepita nel nostro ordinamento con Decreto Legislativo 8 novembre 2021 n.177 possa trovare la più efficace applicazione.

Nel corso del 2023, alla luce della continua evoluzione degli obblighi normativi vigenti, sono state implementate le seguenti attività di rafforzamento dei programmi volti a proteggere la proprietà intellettuale e i diritti d'autore:

- adeguamento, ove necessario, delle previsioni dei contratti all'adozione delle disposizioni introdotte dal decreto legislativo 8 novembre 2021 n.177 di recepimento della Direttiva europea sul diritto d'autore;
- adozione di programmi di monitoraggio atti a monitorare e prevenire la pirateria online e l'illecito utilizzo di informazioni coperte dal diritto d'autore.

Tali attività, in continuità con il 2023, saranno sviluppate anche nel 2024.

## 2.3 I PRINCIPALI RISCHI DI NATURA NON FINANZIARIA

Nel corso del 2023 è proseguita, nell'ambito delle attività di Risk Assessment di Gruppo, l'analisi completa e sistematica dei rischi riconducibili alle tematiche sociali, ambientali e di governance delle attività aziendali, in linea anche con quanto richiesto dal D.Lgs. 254/16, al fine di integrare i fattori derivanti dalle

tematiche ESG nella determinazione del profilo di rischio del Gruppo.

Tali rischi sono pertanto frutto di un'integrazione tra i rischi non finanziari già oggetto del processo di Risk Assessment di Gruppo e di specifici approfondimenti interni. Si rimanda, per maggiori informazioni riguardo alle azioni di mitigazione, a quanto indicato nel paragrafo "Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi" (cfr. *Relazione Finanziaria Annuale 2023*).

Di seguito sono descritti i **principali rischi** e le **principali azioni di mitigazione** collegati agli ambiti di cui sopra, in linea con le **politiche di sostenibilità** e i processi interni al Gruppo volti al raggiungimento degli obiettivi ESG, anche alla luce delle priorità definite dall'ESMA per l'anno di rendicontazione 2023.

### 2.3.1 Rischi connessi alle tematiche ambientali

Nell'attuale contesto, che vede ulteriormente accresciuta l'attenzione mondiale sui cambiamenti climatici, il rischio *Climate change* è un tema di grande importanza sia per il management del Gruppo, sia per gli stakeholder.

Nel settore dell'editoria le criticità sono dovute principalmente alle emissioni di gas a effetto serra legate alle industrie molto energivore come quelle della carta, ma le problematiche si estendono a tutto il ciclo produttivo del prodotto e alla logistica; un'ulteriore criticità è data inoltre dalla potenziale discontinuità della disponibilità di **carta**.

Per quanto concerne l'impatto ambientale della **logistica**, il Gruppo da tempo sta lavorando per efficientare e pianificare al meglio tutte le attività che si svolgono nell'ambito della catena di distribuzione, con l'obiettivo di minimizzare gli impatti ambientali associati ai processi di trasporto e consegna delle merci.

Permane il rischio legato all'aumento dei **costi industriali e delle utenze**, anche per il perdurare della problematica situazione geopolitica in atto. Si registra tuttavia un contenimento dei costi energetici e delle utenze rispetto all'esercizio precedente. Possibili leggeri incrementi a medio termine sono riconducibili alle politiche di sostenibilità negli approvvigionamenti che il Gruppo intende perseguire.

Principali rischi	Principali azioni di mitigazione
Gestione dell'attività di logistica in outsourcing	Il Gruppo si sta attivando nel breve periodo con interventi mirati alla semplificazione della catena attraverso l'eliminazione di alcuni passaggi di sub fornitura dell'attuale servizio. È inoltre allo studio un progetto mirato a valutare un differente modello logistico al fine di efficientare tutta la catena distributiva.
Rischio di aumento dei costi industriali e delle utenze	Il Gruppo prosegue nella politica di accordi, con valenza almeno triennale, con i principali fornitori, al fine di garantire loro una stabilità nella produzione a fronte di un beneficio economico per l'azienda. Inoltre è portato avanti un continuo monitoraggio del mercato attraverso attività di scouting dei fornitori. Infine c'è grande attenzione sulla tecnologia di illuminazione e riscaldamento a basso impatto sia per la sede, sia per i punti vendita.
Elevati costi e difficoltà nel reperire le materie prime	Il Gruppo sta realizzando un processo di uno scouting anche su fornitori presenti nei paesi extra EU. Inoltre c'è un'attenta pianificazione dell'acquisto della materia prima e conseguente definizione delle tirature.

### 2.3.2 Rischi connessi alle tematiche sociali e ai diritti umani

Il Gruppo Mondadori è estremamente sensibile alle questioni sociali e ai diritti umani, sia per quanto attiene la libertà di espressione, la responsabilità e accessibilità dei contenuti, sia per il coinvolgimento nell'ambito dell'istruzione e quindi delle scuole, dove è evidente il ruolo ricoperto dagli editori.

Il successo dell'azienda è strettamente legato alle risorse umane che ne rappresentano il vero patrimonio. Il rischio è dovuto principalmente alla presenza di una maggiore dinamicità del mercato del lavoro che, unitamente al cambiamento tecnologico e dello scenario competitivo, può comportare l'uscita di risorse in ruoli chiave, **carezza di know-how tecnico e specialistico** e in generale una maggiore difficoltà nelle **politiche di retention**.

Le performance del Gruppo sono pertanto focalizzate sulla capacità di attrarre, motivare e trattenere i propri dipendenti, attraverso progetti focalizzati sul continuo miglioramento della loro vita lavorativa e personale, al fine di comprenderne al meglio le necessità e di trovare soluzioni alle problematiche esistenti. Indubbia la continua attività svolta dal Gruppo in ambito di Diversity & Inclusion, volta ad avviare e perseguire tutta una serie di azioni concrete al fine di porre sempre più interesse su tematiche legate alla parità di genere, l'inclusione e alla pluralità.

Le azioni vengono svolte anche attraverso l'attenzione sui contenuti dei libri, soprattutto nell'area Education, di tutti i brand e canali digitali, in un'ottica di valorizzazione delle molteplici unicità ed esigenze di lettrici, lettori e follower.

Da rilevare infine come tutte le attività del Gruppo siano influenzate dalla costante spinta del cambiamento tecnologico; in tutti i casi i rischi legati alla **Digital disruption** e in generale alle **nuove tecnologie** devono essere bilanciati con le opportunità di innovazione adeguandosi agli obiettivi strategici dell'azienda. Indubbia la necessità di fornirsi di strutture con un know how adeguato a valutare eventuali preclusioni legate alle nuove tecnologie, tra le quali l'Intelligenza Artificiale.

In merito alle tematiche legate all'istruzione e al mondo della scuola, la BU Education risente del trend negativo dato dal **calo demografico**, destinato a consolidarsi nel medio termine. Grande attenzione inoltre è stata posta sui possibili esiti della sperimentazione riguardante la **riforma dell'istruzione tecnico-professionale** e sugli effetti che essa comporterà nella ridefinizione dei programmi ministeriali e di conseguenza nei contenuti dei testi scolastici.

Principali rischi	Principali azioni di mitigazione
Attrazione e retention di talenti e risorse umane	Il Gruppo prosegue nel miglioramento delle attività rivolte alla popolazione aziendale, in termini di supporto nella gestione delle carriere, politiche di retention e job rotation, nonché attraverso programmi di formazione e sviluppo delle competenze a supporto delle richieste di upskilling nei vari ruoli.
Sviluppo nuove tecnologie e digital disruption	Il Gruppo ha costituito un team all'interno dell'area Digital, dedicato esclusivamente ai possibili sviluppi dell'IA. Inoltre sono stati avviati percorsi formativi sull'IA, nei confronti dei dipendenti, in collaborazione con la Direzione con la direzione Risorse Umane.
Calo demografico (BU Education)	Il Gruppo ha messo in atto interventi di pricing anche al fine di assorbire una parte delle spinte inflazionistiche. Inoltre sta lavorando a un miglioramento del rapporto di venduto/adottato a fronte di un costante rinnovo dell'offerta.
Cambiamenti normative e direttive scolastiche (BU Education)	È attivo un presidio costante dei rapporti con il MIUR.

### 2.3.3 Rischi connessi alla Governance

Il Gruppo ha adottato una *governance* allineata ai migliori standard internazionali con la finalità di agire in modo responsabile, promuovendo costantemente comportamenti etici e trasparenti, per rafforzare la reputazione nei confronti degli stakeholder e accrescere la loro fiducia. Riconosce inoltre nel Codice di Autodisciplina delle società quotate un modello di riferimento per la definizione della propria struttura organizzativa e prassi operativa in materia di corporate governance.

In ambito *Risk Assessment* l'attenzione è stata posta, in particolare, sulla **tutela della proprietà intellettuale e del diritto d'autore**,

evidenziando potenziali rischi legati alla salvaguardia del diritto d'autore, anche in relazione ai nuovi sviluppi nel campo dell'Intelligenza Artificiale (IA).

È stato inoltre affrontata la tematica della **sicurezza informatica** (o **cybersecurity**) e della **protezione dei dati personali**, indicando il rischio reputazionale ed economico connesso, ad esempio, ad eventuali attacchi informatici, violazioni o accessi non autorizzati che comportino dispersione o diffusione non autorizzata di contenuti editoriali proprietari e/o perdita di dati dei clienti o altre violazioni di dati personali.

Principali rischi	Principali azioni di mitigazione
Sviluppo nuove tecnologie e digital disruption	Costituzione di un gruppo di lavoro dedicato allo studio degli impatti dell'IA a tutela delle proprietà intellettuale e del diritto d'autore. Collaborazione costante con la Direzione Legale.
Sistema sicurezza informatica (Cybersecurity)	Inoltre il Gruppo sta lavorando allo sviluppo di un piano formativo sui temi di cybersecurity rivolto a tutti i dipendenti e collaboratori. Potenziamento delle risorse dedicate all'Information Technology di Gruppo e contestuale passaggio su Cloud delle principali piattaforme.

## 2.4 INNOVAZIONE STRATEGICA DI BUSINESS

Da un punto di vista strategico il Gruppo è dotato di tutte le risorse, manageriali e finanziarie, indispensabili a proseguire il percorso di rafforzamento dei core business e

di eventuale razionalizzazione delle attività non strategiche, coerentemente perseguito con accelerazioni negli ultimi anni, anche attraverso operazioni di M&A.

Anche nel 2023 il Gruppo ha proseguito nell'opera di consolidamento della propria leadership nell'area Libri. Con l'acquisizione di un'ulteriore quota del 25% di A.L.I. S.r.l. - Agenzia Libreria International, Mondadori ha compiuto un ulteriore passo nel percorso di crescente focalizzazione nel mercato librario, attraverso un processo di integrazione verticale che consente il rafforzamento nella promozione e distribuzione di editori terzi con l'obiettivo di offrire un livello di servizio in continuo miglioramento e ampliare il portafoglio clienti.

Inoltre, nel mese di giugno 2023 è stato stipulato l'accordo preliminare e sottoscritto il contratto di acquisizione del 51% del capitale sociale di Star Shop Distribuzione S.r.l., operativa nella distribuzione di editori terzi nel canale delle fumetterie e nella gestione di punti vendita - diretti e in franchising – nel medesimo segmento. La società sarà pertanto oggetto di consolidamento integrale a partire dal 2024. L'acquisizione permette al Gruppo di replicare nel comparto dei fumetti il modello di business integrato verticalmente con il quale Mondadori già opera nel segmento del libro.

A gennaio 2023, Mondadori Media S.p.A. ha acquisito la partecipazione nell'intero capitale sociale di **Power S.r.l.**, società operante nel settore della gestione di talent e della promozione dei medesimi sul mercato digitale e la partecipazione nell'intero capitale sociale di **Webboh S.r.l.**, società operante sul web e sugli account social, specializzata nella produzione e pubblicazione di post e prodotti editoriali, notizie e gossip di prevalente interesse per la generazione digitale GEN Z.

#### **2.4.1 Valorizzazione e reputazione di brand e marchi editoriali**

I nostri brand e marchi editoriali mettono in atto sempre più frequentemente azioni per sostenere la **promozione e divulgazione delle tematiche di sostenibilità** anche attraverso la declinazione multicanale e multiprodotto dei contenuti e dell'offerta editoriale e lo sviluppo continuo di eventi per il presidio socio-culturale sul territorio.

Ecco dunque le principali iniziative che coniugano brand reputation e finalità solidali, promosse dai brand del Gruppo nel corso del 2023:

- **Incarta un libro, regala un futuro:** nel mese di dicembre, per il terzo anno consecutivo, Mondadori Store ha rinnovato il proprio impegno a fianco di Oxfam per dare un contributo concreto a favore di un'educazione inclusiva. Grazie a una piccola donazione ai volontari di Oxfam presenti nelle librerie Mondadori per confezionare i regali di Natale, è stato possibile sostenere l'iniziativa per garantire equità e pari opportunità di accesso e successo scolastico agli studenti più fragili, aiutando bambini e ragazzi che in questo momento sono a rischio di esclusione educativa in Italia.
- Dopo il successo dei libri "Cucina green" (2021) e "Cucina a colori" (2022), nel mese di ottobre Mondadori Store ha lanciato una nuova iniziativa esclusiva realizzata in collaborazione con Mondadori Electa: **"Mari e monti in cucina"**. Con 180 piatti divisi per territorio di provenienza, il ricettario, disponibile solo nelle nostre librerie, è un viaggio tra le regioni italiane alla riscoperta delle ricette più buone e tradizionali che valorizzano la sostenibilità attraverso l'uso di ingredienti locali e presidi a chilometro zero.
- Mondadori Store ha inoltre aderito e supportato la campagna **"Mare blu, Punti in più!" del progetto Lifegate Plasticless:** la campagna promossa da Payback mirava a contribuire alla diminuzione dell'inquinamento dei mari attraverso la raccolta dei rifiuti plastici nelle acque dei porti. Insieme ai partner dell'iniziativa, tra cui Mondadori Store, Payback si è impegnata ad adottare 5 dispositivi Seabin che, in un anno, raccoglieranno circa 2,5 tonnellate di rifiuti, comprese le plastiche, equivalenti al peso di oltre 160 mila bottiglie da 0,5L.
- Mondadori Retail ha portato avanti e fatto crescere **"Percorsi"**, il progetto di formazione gratuita dedicato ai librai del nostro network. Nato nell'ottobre 2021, si sviluppa in una serie di incontri con l'obiettivo di fornire stimoli, strumenti e supporto ai librai nella gestione di una libreria, portando una riflessione sull'importanza del loro ruolo nella relazione con il prodotto e con il cliente. Gli appuntamenti della seconda edizione sono stati dedicati ai seguenti temi:

approfondimenti su mercato editoriale junior, argomentazioni di vendita e gestione delle obiezioni, visual merchandising e gestione strumenti social. (Riferimento paragrafo Isacchini).

- **“Quanto sei ecosapiens?”**: a marzo **Focus** ha pubblicato un dossier speciale dedicato alla sostenibilità, per aiutare i lettori ad accrescere la propria preparazione ecologica. Un vero e proprio manuale di trenta pagine realizzato in collaborazione con Asvis (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile). Inoltre, nel 2023 **Focus** ha curato la **mostra “The Italian Spaceway”**, prodotta dal Ministero degli Esteri in collaborazione con il Comitato organizzatore IAC 2024 Milano e inaugurata in occasione della celebrazione della Giornata Nazionale dello Spazio. Il progetto espositivo racconta il contributo della ricerca italiana e del Made in Italy nello sviluppo di tecnologie spaziali, con particolare attenzione al tema della sostenibilità.
- **“Focus Live - Visioni”**: dal 3 al 5 novembre 2023 si è svolta a Milano, al Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci, la sesta edizione di Focus Live, il festival del sapere ideato e organizzato dal brand. Nella nuova edizione 40 installazioni, cinque aree tematiche - Tecnologia, Sostenibilità, Scienza, Spazio, Salute - e un ricchissimo programma di incontri, talk, laboratori, spettacoli, in compagnia di scienziati, divulgatori e creators di fama nazionale e internazionale.
- Nel mese di aprile, in occasione del FuoriSalone 2023, il magazine *Interni* ha presentato la **mostra-evento dal titolo “Design Re-Evolution”: design come evoluzione, rivoluzione, contaminazione e sostenibilità**. Con oltre 40 installazioni, la mostra ha voluto proporre una riflessione corale sul pensiero evolutivo come strumento per attivare sinergie tra i differenti saperi e sulla rivoluzione che la ricerca sui materiali sta attuando in vista dello sviluppo di un’economia circolare .
- Nel mese di giugno **Tv Sorrisi e Canzoni** è stato per la prima volta **media partner dei Diversity Media Award**, il primo riconoscimento europeo che premia personaggi e contenuti medialti che, nel corso dell’anno precedente, si sono distinti per una rappresentazione valorizzante e inclusiva delle persone per temi di genere e identità di

genere, orientamento sessuale e affettivo, età e generazioni, disabilità, etnia e aspetto fisico, sui diversi media nazionali.

- **“The Wom Power”**: è il titolo del primo libro che *The Wom* ha lanciato a gennaio. Un manuale di sei capitoli, edito da Mondadori Electa, per chi cerca la propria strada, per chi combatte ogni giorno contro i pregiudizi e gli stereotipi, per chi cerca di esprimersi liberamente. In ogni capitolo un racconto scritto da un content creator della #TheWomSquad: storie e testimonianze che ogni giorno il brand condivide con la propria community per valorizzare l’unicità di ciascuno, partendo dalla condivisione di valori, esperienze, emozioni e sensazioni di un sempre maggior numero di persone.

### 3. SOCIALE

## Valorizzazione di persone, contenuti e luoghi per l'educazione e la cultura

La valorizzazione e la gestione del capitale umano risultano istanze prioritarie per il Gruppo Mondadori, che promuove lo sviluppo delle proprie persone in linea con le prospettive dell'azienda, stimolandone la crescita in termini di nuove competenze, attraverso la creazione di un'offerta formativa e di sviluppo professionale di qualità e coerente con i trend di settore. In tale contesto, il Gruppo incentiva il benessere e l'equilibrio vita-lavoro dei propri dipendenti anche attraverso iniziative specifiche legate al welfare, alla prevenzione e alla salute (cfr. paragrafo *"Salute e sicurezza sul luogo di lavoro"*) e alla genitorialità.

L'azienda si impegna da sempre a dare valore a diversità ed equità come leve per la creazione di un ambiente di lavoro che valorizzi l'unicità, anche attraverso un modello evoluto di leadership inclusiva.

Questo si traduce in molteplici azioni, pensate in coerenza anche con gli obiettivi definiti nel Piano di sostenibilità, per tutti i dipendenti e collaboratori del Gruppo.







La diffusione della cultura e delle idee è parte fondante della mission di Mondadori; non è solo alla base dell'attività economica dell'azienda, ma è un tratto distintivo dell'approccio strategico alla sostenibilità e della creazione della sua offerta al pubblico.

Il Gruppo si impegna a garantire attraverso i propri prodotti editoriali - siano essi libri, testi scolastici, magazine, siti e prodotti digitali - contenuti accurati, rigorosi, veritieri e rispettosi dei gusti e della sensibilità del pubblico,

attraverso verifiche continue a livello editoriale. L'impegno del Gruppo nella tutela dei diritti legati ai beni immateriali frutto dell'attività creativa e inventiva è sancito dal Codice Etico della Società, in quanto presupposto imprescindibile dell'attività editoriale. Nell'ambito dell'offerta scolastica, tale impegno diventa vera e propria missione al servizio delle giovani generazioni.

L'attenzione al contesto, la capacità di adattamento e la reattività sono gli elementi che hanno sempre caratterizzato l'operato del Gruppo Mondadori. In particolare, l'azienda è attenta a valutare le prospettive e le opinioni degli insegnanti e degli studenti. Opera inoltre nel contesto didattico definito dalle autorità nazionali in linea con le migliori pratiche di settore e al fine di sviluppare prodotti di qualità. Attraverso contenuti didattici innovativi e approfondimenti dedicati, il Gruppo si impegna a promuovere, in armonia con gli obiettivi prefissati nel Piano di sostenibilità, l'educazione allo Sviluppo sostenibile con particolare riferimento all'Agenda 2030 e alla cultura ambientale.

Tale impegno non si limita all'offerta scolastica: tramite libri, magazine, brand digitali, iniziative, librerie e canali social, il Gruppo declina l'attenzione alle tematiche di sostenibilità all'interno dei prodotti formativi e informativi, con lo scopo di alimentare la conoscenza e il dibattito su come promuovere un presente e un futuro più sostenibili.

L'approccio al futuro in ambito di sostenibilità del Gruppo Mondadori si declina in coerenza con le quattro linee guida strategiche definite nel Piano di Sostenibilità (cfr. paragrafo 1.1) con i seguenti obiettivi al futuro collegati ai Sustainable Development Goals (SDGs) definiti nell'Agenda 2030.

Gli obiettivi raggiunti o avviati nel 2023 sono raccontati nei prossimi paragrafi.

FOCUS	Preparazione dell'impianto documentale per la Certificazione di parità di genere (UNI PDR 125/2022), con Audit previsto nel 2024.	2023
	Sviluppo e implementazione di un piano di formazione ad hoc in ambito D&I con webinar semestrali per tutte le persone del Gruppo Mondadori.	2023
	Revisione del corpo procedurale interno in ambito selezione con introduzione dei CV blind (finalizzata la fase di test). Procedura formalizzata.	2023
	Revisione del corpo procedurale interno in ambito assunzione e sviluppo delle carriere, con particolare attenzione alle tematiche D&I.	2023
	Implementazione di un piano di formazione accessibile a tutto il personale del Gruppo con riferimento a tematiche di sostenibilità.	2023
	Potenziamento delle attività di formazione in ambito ESG per le redazioni di scolastica del Gruppo e per gli insegnanti.	2023
	Potenziamento dell'offerta di iniziative e servizi per la promozione della lettura.	2023
	<b>PIANO TRIENNALE DI SOSTENIBILITÀ 2024-2026 - obiettivi</b>	
	Pari opportunità: aumento delle donne in posizioni manageriali (% donne dirigenti).	2026
	Equità retributiva: riduzione del gap retributivo per le posizioni manageriali (dirigenti e quadri)	2026
	Certificazione di parità di genere UNI PDR 125/2022.	2026
	Completamento del Progetto «Care» per tutte le persone del Gruppo e le famiglie con iniziative ad hoc.	2025
	Estensione della formazione in ambito digitalizzazione/nuove forme di lavoro a tutte le persone del Gruppo.	2024
	Estensione al 100% dell'offerta scolastica di contenuti/approfondimenti in ambito Sostenibilità, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, diversità, equità e inclusione ed educazione civica.	2024
Definizione nuova Carta dei Valori per il Gruppo.	2024	
Mantenimento dell'offerta di iniziative e servizi per la promozione della lettura.	continuo	
Mantenimento delle attività di formazione in ambito ESG per le redazioni di scolastica del Gruppo e per gli insegnanti.	continuo	

### 3.1 Valorizzazione e gestione del capitale umano

La valorizzazione e la gestione del capitale umano risultano da anni come istanze prioritarie per il Gruppo Mondadori. Anche l'analisi dei rischi relativa a tali tematiche pone l'accento sulla necessità di far evolvere il personale in linea con le prospettive di sviluppo dell'azienda, stimolandone la crescita in termini di nuove competenze. Pertanto, accanto alle iniziative per migliorare la qualità della vita lavorativa e favorire opportunità di work-life balance, il Gruppo ha rinnovato nel 2023 il proprio impegno nella creazione di un'offerta formativa dedicata alla digitalizzazione e allo sviluppo professionale coerente con l'evoluzione dei propri business.

#### 3.1.1 Le persone del Gruppo Mondadori

Al 31 dicembre 2023 il Gruppo Mondadori conta 1.945 dipendenti tra Italia, Stati Uniti e Spagna, in crescita rispetto al 2022 a fronte delle ulteriori società entrate nel perimetro di consolidamento del Gruppo nel corso dell'anno (Grafiche Bovini, ALI, Il Castello e Adgagge per un totale di 63 dipendenti).

Si riporta di seguito uno spaccato del totale di dipendenti del Gruppo Mondadori per area geografica, suddiviso per le società operanti in Italia ed estere (Rizzoli International Publications in USA ed Adgagge in Spagna).

#### Dipendenti del Gruppo Mondadori (Italia e consolidate estere), per area geografica (nr.)

Area geografica	al 31 Dicembre 2023	al 31 Dicembre 2022	al 31 Dicembre 2021
Italia	1.878	1.849	1.763
Consolidate estere	67	51	47
<b>Totale</b>	<b>1.945</b>	<b>1.900</b>	<b>1.810</b>

In particolare, al 31 dicembre 2023, l'organico del Gruppo risulta essere composto al 62 % da donne e al 38 % da uomini, con una prevalenza di dipendenti inclusi nelle fasce d'età 30-50 anni e maggiore di 50 anni.

#### Dipendenti del Gruppo Mondadori (Italia e consolidate estere), per fascia di età e genere (%)

Fascia di età	al 31 Dicembre 2023			al 31 Dicembre 2022			al 31 Dicembre 2021		
	Totale	di cui donne	di cui uomini	Totale	di cui donne	di cui uomini	Totale	di cui donne	di cui uomini
< 30	6%	59%	41%	4%	65%	35%	3%	60%	40%
30-50	51%	65%	35%	55%	64%	36%	55%	65%	35%
> 50	43%	59%	41%	41%	61%	39%	42%	62%	38%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>62%</b>	<b>38%</b>	<b>100%</b>	<b>63%</b>	<b>37%</b>	<b>100%</b>	<b>64%</b>	<b>36%</b>

In relazione ai business, l'area Libri è la più numerosa, con circa il 44% di dipendenti del Gruppo. Seguono, per dimensioni di organico, l'area Media (21%), Corporate (18%) e infine il Retail (17%).

## Dipendenti del Gruppo Mondadori (Italia e consolidate estere), per business

Business	al 31 Dicembre 2023			al 31 Dicembre 2022			al 31 Dicembre 2021		
	Totale	di cui donne	di cui uomini	Totale	di cui donne	di cui uomini	Totale	di cui donne	di cui uomini
Corporate	18%	56%	44%	15%	56%	44%	17%	59%	41%
Libri	44%	68%	32%	44%	68%	32%	35%	70%	30%
Retail	17%	59%	41%	17%	58%	42%	18%	58%	42%
Media	21%	57%	43%	24%	61%	39%	30%	63%	37%

In continuità con gli anni precedenti, anche al 31 dicembre 2023 l'assoluta maggioranza del personale dipendente è legato a contratti di tipo indeterminato e full time.

## Dipendenti del Gruppo Mondadori in Italia, per tipologia contrattuale e genere (%)

Tipologia contrattuale	al 31 Dicembre 2023			al 31 Dicembre 2022			al 31 Dicembre 2021		
	Totale	di cui donne	di cui uomini	Totale	di cui donne	di cui uomini	Totale	di cui donne	di cui uomini
Tempo indeterminato	99%	62%	38%	99%	63%	37%	99,7%	64%	36%
Tempo determinato	1%	78%	22%	1%	88%	12%	0,3%	100%	—%

## Dipendenti del Gruppo Mondadori in Italia, per tipologia contrattuale e genere (n.)

Tipologia contrattuale	al 31 Dicembre 2023		
	Totale	di cui donne	di cui uomini
Tempo indeterminato	1.855	1.152	703
Tempo determinato	23	18	5

## Dipendenti del Gruppo Mondadori nelle consolidate estere, per tipologia contrattuale e genere (%)

Tipologia contrattuale <sup>2</sup>	al 31 Dicembre 2023			al 31 Dicembre 2022			al 31 Dicembre 2021		
	Totale	di cui donne	di cui uomini	Totale	di cui donne	di cui uomini	Totale	di cui donne	di cui uomini
Tempo indeterminato	87%	50%	50%	82%	52%	48%	85%	52%	48%
Tempo determinato	13%	56%	44%	18%	67%	33%	15%	57%	43%

[2] Per il 2023, sono riportati i dati consolidati per Rizzoli International Publications e Adgage. Per quanto concerne il 2022 ed il 2021, i dati sono limitati a Rizzoli International Publications.

Tipologia contrattuale	al 31 Dicembre 2023		
	Totale	di cui donne	di cui uomini
Tempo indeterminato	58	29	29
Tempo determinato	9	5	4

## Dipendenti del Gruppo Mondadori in Italia, per tipologia contrattuale (full time/part time, %)

Tipologia contrattuale	al 31 Dicembre 2023			al 31 Dicembre 2022			al 31 Dicembre 2021		
	Totale	di cui donne	di cui uomini	Totale	di cui donne	di cui uomini	Totale	di cui donne	di cui uomini
Full time	90%	60%	40%	89%	61%	39%	89%	61%	39%
Part time	10%	83%	17%	11%	85%	15%	11%	85%	15%

Tipologia contrattuale	al 31 Dicembre 2023		
	Totale	di cui donne	di cui uomini
Full time	1.689	1.013	676
Part time	189	157	32

Dipendenti del Gruppo Mondadori nelle consolidate estere, per tipologia contrattuale (full time/part time, %)

Tipologia contrattuale	al 31 Dicembre 2023			al 31 Dicembre 2022			al 31 Dicembre 2021		
	Totale	di cui donne	di cui uomini	Totale	di cui donne	di cui uomini	Totale	di cui donne	di cui uomini
Full time	94%	54%	46%	94%	56%	44%	91%	58%	42%
Part time	6%	—%	100%	6%	33%	67%	9%	—%	100%

Tipologia contrattuale	al 31 Dicembre 2023		
	Totale	di cui donne	di cui uomini
Full time	63	34	29
Part time	4	0	4

Dipendenti del Gruppo Mondadori in Italia, per inquadramento professionale e genere (% , Italia)

Inquadramento professionale	al 31 Dicembre 2023			al 31 Dicembre 2022			al 31 Dicembre 2021		
	Totale	di cui donne	di cui uomini	Totale	di cui donne	di cui uomini	Totale	di cui donne	di cui uomini
Dirigenti	5%	38%	62%	5%	36%	64%	5%	31%	69%
Quadri	14%	51%	49%	14%	51%	49%	14%	55%	45%
Impiegati	75%	68%	32%	74%	68%	32%	71%	67%	33%
Giornalisti	4%	59%	41%	6%	66%	34%	9%	73%	27%
Operai	2%	25%	75%	1%	29%	71%	1%	29%	71%

**Dipendenti del Gruppo Mondadori in Italia, per inquadramento professionale e fascia di età  
(%, Italia)**

Inquadramento professionale	al 31 Dicembre 2023				al 31 Dicembre 2022				al 31 Dicembre 2021			
	Totale	Di cui <30 anni	Di cui 30-50 anni	Di cui >50 anni	Totale	Di cui <30 anni	Di cui 30-50 anni	Di cui >50 anni	Totale	Di cui <30 anni	Di cui 30-50 anni	Di cui >50 anni
Dirigenti	5%	—%	31%	69%	5%	—%	36%	64%	5%	—%	40%	60%
Quadri	14%	1%	42%	57%	14%	—%	48%	52%	14%	—%	50%	50%
Impiegati	75%	6%	57%	37%	74%	5%	60%	35%	71%	5%	61%	34%
Giornalisti	4%	—%	22%	78%	6%	—%	23%	77%	9%	—%	27%	73%
Operai	2%	28%	41%	31%	1%	—%	57%	43%	1%	—%	29%	71%

**Dipendenti del Gruppo Mondadori nelle consolidate estere, per inquadramento professionale e genere (%, consolidate estere)<sup>3</sup>**

Inquadramento professionale	al 31 Dicembre 2023			al 31 Dicembre 2022			al 31 Dicembre 2021		
	Totale	di cui donne	di cui uomini	Totale	di cui donne	di cui uomini	Totale	di cui donne	di cui uomini
Dirigenti	22%	40%	60%	6%	33%	67%	6%	33%	67%
Quadri	20%	69%	31%	—%	—%	—%	—%	—%	—%
Impiegati	58%	52%	48%	94%	56%	44%	94%	55%	45%
Giornalisti	—%	—%	—%	—%	—%	—%	—%	—%	—%
Operai	—%	—%	—%	—%	—%	—%	—%	—%	—%

[3] A seguito di un miglioramento continuo, è stato possibile riclassificare i dipendenti in forza al 31.12.2023 presso Rizzoli International Publications dalle precedenti categorie "Executives" e "Office Workers" alle tipologie professionali consolidate dal Gruppo Mondadori (Dirigenti, Quadri, Impiegati, Giornalisti e Operai). Pertanto, tali figure sono state riportate a livello consolidato con la società estera del Gruppo operante in Spagna. Si evidenzia che il comparativo con gli anni precedenti è effettuato facendo riferimento solo ai dipendenti in forza nel 2022 e 2021 presso Rizzoli International Publications, considerando le precedenti tipologie professionali ("Executives" e "Office Workers").

Dipendenti del Gruppo Mondadori nelle consolidate estere, per inquadramento professionale e fascia di età (% , consolidate estere)<sup>4</sup>

Inquadramento professionale	al 31 Dicembre 2023				al 31 Dicembre 2022				al 31 Dicembre 2021			
	Totale	Di cui <30 anni	Di cui 30-50 anni	Di cui >50 anni	Totale	Di cui <30 anni	Di cui 30-50 anni	Di cui >50 anni	Totale	Di cui <30 anni	Di cui 30-50 anni	Di cui >50 anni
Dirigenti	22%	—%	33%	67%	6%	—%	—%	100%	6%	—%	—%	100%
Quadri	20%	—%	38%	62%	—%	—%	—%	—%	—%	—%	—%	—%
Impiegati	58%	23%	46%	31%	94%	17%	35%	50%	94%	14%	36%	50%
Giornalisti	—%	—%	—%	—%	—%	—%	—%	—%	—%	—%	—%	—%
Operai	—%	—%	—%	—%	—%	—%	—%	—%	—%	—%	—%	—%

[4] A seguito di un miglioramento continuo, è stato possibile riclassificare i dipendenti in forza al 31.12.2023 presso Rizzoli International Publications dalle precedenti categorie "Executives" e "Office Workers" alle tipologie professionali consolidate dal Gruppo Mondadori (Dirigenti, Quadri, Impiegati, Giornalisti e Operai). Pertanto, tali figure sono state riportate a livello consolidato con la società estera del Gruppo operante in Spagna. Si evidenzia che il comparativo con gli anni precedenti è effettuato facendo riferimento solo ai dipendenti in forza nel 2022 e 2021 presso Rizzoli International Publications, considerando le precedenti tipologie professionali ("Executives" e "Office Workers").

Assunzioni e cessazioni in Italia, per genere ed età (n., %)

Assunzioni e cessazioni in Italia, per genere ed età (n., %) <sup>5</sup>		2023		2022		2021	
Genere	Età	Numero	%	Numero	%	Numero	%
<b>ASSUNZIONI</b>							
Donna	< 30 anni	42	25%	39	26%	22	30%
	tra 30 e 50 anni	68	40%	60	40%	21	29%
	> 50 anni	3	2%	10	7%	1	1%
<b>Totale donne</b>		<b>113</b>	<b>66%</b>	<b>109</b>	<b>73%</b>	<b>44</b>	<b>60%</b>
Uomo	< 30 anni	22	13%	12	8%	10	13%
	tra 30 e 50 anni	32	19%	23	15%	18	24%
	> 50 anni	3	2%	5	3%	2	3%
<b>Totale uomini</b>		<b>57</b>	<b>34%</b>	<b>40</b>	<b>27%</b>	<b>30</b>	<b>40%</b>
<b>Totale assunzioni</b>		<b>170</b>		<b>149</b>		<b>74</b>	
<b>Tasso di turnover in entrata</b>			<b>9%</b>		<b>8%</b>		<b>4%</b>
<b>CESSAZIONI (3)</b>							
Donna	< 30 anni	16	8%	16	7%	4	4%
	tra 30 e 50 anni	74	37%	53	23%	25	22%
	> 50 anni	50	25%	90	39%	27	24%
<b>Totale donne</b>		<b>140</b>	<b>70%</b>	<b>159</b>	<b>69%</b>	<b>56</b>	<b>50%</b>
Uomo	< 30 anni	8	4%	7	3%	4	4%
	tra 30 e 50 anni	25	13%	24	10%	25	22%
	> 50 anni	27	13%	39	17%	27	24%
<b>Totale uomini</b>		<b>60</b>	<b>30%</b>	<b>70</b>	<b>31%</b>	<b>56</b>	<b>50%</b>
<b>Totale cessazioni</b>		<b>200</b>		<b>229</b>		<b>112</b>	
<b>Tasso di turnover in uscita</b>			<b>11%</b>		<b>12%</b>		<b>6%</b>

[5] Il numero di cessazioni non comprende eventuali dipendenti distaccati in altre società non appartenenti al Gruppo. Trattandosi di distacco con giro costi, tali dipendenti non figurano nell'organico totale al 31 dicembre.

Si segnala che le cessazioni del 2023 includono anche le uscite dovute alla cessione delle testate editoriali Grazia e Icon a Reworld Media S.A.

#### Assunzioni e cessazioni nelle consolidate estere, per genere ed età (n., %)

Assunzioni e cessazioni nelle consolidate estere, per genere ed età (n., %)		2023		2022		2021	
Genere	Età	Numero	%	Numero	%	Numero	%
<b>ASSUNZIONI</b>							
Donna	< 30 anni	1	10%	5	63%	3	43%
	Tra 30 e 50 anni	4	40%	—	—%	1	14%
	> 50 anni	—	—%	—	—%	1	14%
<b>Totale donne</b>		<b>5</b>	<b>50%</b>	<b>5</b>	<b>63%</b>	<b>5</b>	<b>71%</b>
Uomo	< 30 anni	1	10%	1	13%	1	14%
	Tra 30 e 50 anni	2	20%	1	13%	1	14%
	> 50 anni	2	20%	1	13%	—	0%
<b>Totale uomini</b>		<b>5</b>	<b>50%</b>	<b>3</b>	<b>38%</b>	<b>2</b>	<b>29%</b>
<b>Totale assunzioni</b>		<b>10</b>		<b>8</b>		<b>7</b>	
<b>Tasso di turnover in entrata</b>		<b>14,93%</b>		<b>15,69%</b>		<b>14,89%</b>	
<b>CESSAZIONI</b>							
Donna	< 30 anni	5	50%	2	50%	3	50%
	Tra 30 e 50 anni	1	10%	—	—%	1	17%
	> 50 anni	1	10%	—	—%	1	17%
<b>Totale donne</b>		<b>7</b>	<b>70%</b>	<b>2</b>	<b>50%</b>	<b>5</b>	<b>83%</b>
Uomo	< 30 anni	1	10%	—	—%	—	0%
	Tra 30 e 50 anni	1	10%	2	50%	1	17%
	> 50 anni	1	10%	—	—%	—	0%
<b>Totale uomini</b>		<b>3</b>	<b>30%</b>	<b>2</b>	<b>50%</b>	<b>1</b>	<b>17%</b>
<b>Totale cessazioni</b>		<b>10</b>		<b>4</b>		<b>6</b>	
<b>Tasso di turnover in uscita</b>		<b>14,93%</b>		<b>7,84%</b>		<b>12,77%</b>	

Oltre ai dati relativi al personale dipendente, si segnala di seguito il numero medio nell'anno di lavoratori interinali in Italia, suddivisi per aree di business. Il numero di interinali è soggetto a stagionalità, in particolare per quanto riguarda le librerie nel periodo prenatalizio, in occasione di nuove aperture ed eventi fieristici. La società editrice di libri illustrati con sede negli Stati Uniti, Rizzoli International Publications, non ricorre a lavoratori interinali o stagionali, né la

società Adgage in Spagna e Grafiche Bovini in Italia per la stampa di fumetti per l'editrice Star Comics. Quest'ultima società ha assunto 3 lavoratori esterni per la gestione della movimentazione merci nel magazzino. Inoltre, ALI ha assunto una risorsa interinale negli uffici centrali della società.

### Lavoratori esterni (interinali) in Italia, per area di business (n.)

Interinali (n.) - Italia	2023	2022	2021
Enti centrali	3	3	3
Libri	5	6	18
Media	10	14	15
Retail	216	173	123
<b>Totale</b>	<b>234</b>	<b>196</b>	<b>159</b>

### 3.1.2 Evoluzione organizzativa e relazioni industriali

Nel 2023 sul piano delle relazioni industriali il Gruppo e le parti sindacali hanno condiviso l'opportunità di proseguire ulteriormente la fase sperimentale di utilizzo dello smart working, massimizzando l'esperienza vissuta e definendo, in tal modo, un modello ibrido che preveda l'utilizzo del lavoro da remoto quale modalità integrativa e non sostitutiva della prestazione in presenza.

La quasi totalità dei lavoratori, le cui attività sono state considerate compatibili con la metodologia di lavoro ibrido, ha aderito al modello di cui sopra.

Nel corso del 2023 sono proseguite le attività di change management per supportare i responsabili in questo sostanziale cambio culturale e di paradigma della modalità lavorativa, con l'obiettivo di declinare al meglio, in tutte le società firmatarie del Gruppo, il nuovo modello di lavoro ibrido incentrato su flessibilità, autonomia, responsabilità e collaborazione.

Per assicurare il monitoraggio periodico dell'andamento dell'adozione dello smart working è stato reso disponibile, con cadenza mensile, a tutto il management aziendale un set di report con dati puntuali e progressivi, che ha facilitato anche il confronto costante con le Organizzazioni Sindacali.

In un contesto di pieno consolidamento delle relazioni industriali, nel luglio 2022, le parti hanno convenuto di prorogare a tutto l'anno 2023, al fine di garantirne la continuità applicativa, i diversi istituti previsti dall'accordo integrativo di Gruppo e le previsioni attinenti al premio di produttività.

Nei mesi di luglio e agosto, le Società del Gruppo interessate, in accordo con le parti sociali, hanno presentato istanza al fine di

ricorrere all'utilizzo della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per riorganizzazione aziendale in presenza di crisi (ex art. 25-bis, comma 3, lett. a) ) e per beneficiare del prepensionamento (ex art. 37 della Legge n. 416/1981) sia per i lavoratori con CCNL Grafici Editoriali che per la popolazione giornalistica in possesso dei benefici soggettivi richiesti. Nel medesimo periodo, tale istanza è stata richiesta ed accordata.

Nel mese di dicembre si sono tenute le elezioni delle RSU per la sede di Segrate che hanno registrato una buona affluenza da parte dei lavoratori.

La totalità dei dipendenti in Italia è coperta da accordi collettivi di contrattazione: il CCNL Grafici Editoriali (che copre il 76% dei dipendenti e include i dirigenti Industria), il contratto Giornalisti (4% della popolazione aziendale) e il CCNL Commercio (applicato al 20% dei dipendenti, dirigenti Commercio inclusi).

Per quanto riguarda Rizzoli International Publications, negli Stati Uniti la prassi degli accordi sindacali di categoria non è diffusa come in Europa: valgono ovviamente per tutti i lavoratori le tutele generali previste dalla legislazione federale. Tutti i dipendenti di Adgage sono coperti da accordi di contrattazione collettiva, in particolare relativi al settore della comunicazione e dei servizi pubblicitari.

In tutti i casi di trasferimento delle unità operative e/o di cambiamento organizzativo sono rispettati i criteri dei rispettivi contratti nazionali (30 giorni per il Grafico Editoriale e 70 giorni per il Commercio) con negoziazioni attivate con anticipo di vari mesi.

### 3.1.3 Formazione e sviluppo

Il mondo dei media sta attraversando un periodo di profonda e ormai sistemica trasformazione e si deve confrontare con

un'editoria sempre più digitale e social. Tanti sono gli aspetti a cui un editore deve prestare sempre maggiore attenzione: dalla qualità dei contenuti all'evoluzione delle abitudini dei lettori e di consumo, dalla tutela del copyright digitale allo sviluppo di piattaforme per condividere contenuti o gestire analytics sempre più evoluti.

Per sostenere queste rapide trasformazioni e raccogliere le sfide del mercato è evidente quanto sia fondamentale che le persone siano in grado e capaci di adattarsi a fattori esterni. Nell'epoca della "skill economy" le conoscenze attuali dei lavoratori e la loro capacità di acquisirne sempre di nuove sono l'asset più importante e un prerequisito irrinunciabile per lo sviluppo del business.

La formazione è diventata per il nostro Gruppo un fattore strategico per abilitare queste trasformazioni e l'offerta si è strutturata sempre più per consentire un processo permanente di apprendimento di nuove competenze tecnologiche, sociali e manageriali.

I programmi formativi erogati nel corso del 2023 sono stati sviluppati in continuità con quelli degli anni precedenti con l'obiettivo di **proseguire l'importante percorso di upskilling digitale** avviato nel 2020 a seguito dell'erogazione del *Digital assessment* destinato a tutta la popolazione aziendale. È stato creato un ampio e variegato programma di formazione volto a consolidare quel set di competenze che, per ogni famiglia professionale, è ritenuto essenziale per operare e contribuire all'innovazione della propria Business Unit (BU).

Inoltre la formazione, soprattutto per la generazione dei Millennial e la Gen Z, rappresenta un fattore molto importante nella valutazione delle nuove opportunità lavorative. Anche per questo motivo, il percorso formativo e di crescita professionale offerto dal Gruppo è strutturato e mirato alle specifiche esigenze di aggiornamento delle diverse professionalità per poter rappresentare un elemento di attraction di giovani talenti in un mercato del lavoro sempre più competitivo.

Il piano formativo 2023, che è consistito di un totale di oltre 70.000 ore di **formazione specialistica**, si è focalizzato sulla realizzazione di specifici percorsi formativi, che possono essere ricondotti ai seguenti ambiti.

## FORMAZIONE SPECIALISTICA

Si è articolata in 3 filoni:

1. **Le skill per la digital transformation.** I corsi di quest'area erano mirati a sviluppare il mindset e la conoscenza delle nuove tecnologie indispensabili per poter innovare prodotti e processi e, in particolare, avevano l'obiettivo di:
  - ottimizzare abitudini e atteggiamenti per acquisire uno sguardo innovativo sui temi legati alla digital transformation;
  - scoprire tecnologie più innovative per poter rinnovare i processi e prodotti e per accrescere produttività e competitività delle varie BU;
  - acquisire competenze strategiche per la gestione creativa di problemi legati alla digitalizzazione;
  - identificare strategie per portare i metodi agili di lavoro all'interno di Mondadori.

In particolare tra i corsi di questa area tematica si evidenzia "Omnicanalità nel Retail" progettato in modo verticale per le esigenze specifiche della Business Unit Retail. Nel corso è stato affrontato il tema dell'evoluzione del ruolo del punto vendita fisico e di come possa essere sempre più integrato in uno scenario omnicanale. Si è cercato di trovare soluzioni ad alcuni quesiti legati alla trasformazione del mercato di riferimento ovvero: qual è il ruolo moderno dei punti fisici? Qual è la relazione tra il punto vendita ed i canali digitali? Come potrà cambiare l'esperienza all'interno di un punto vendita? Cosa può insegnare il punto fisico al digitale e viceversa nell'esperienza di relazione con i clienti?

L'obiettivo del corso era quello di far comprendere ai partecipanti come poter integrare gli aspetti più tradizionali del retail con le opportunità offerte dalla digitalizzazione e come trasformare l'attuale customer experience per il cliente in un'esperienza omnicanale fluida ed efficace.

2. **Data driven enterprise.** Quest'area aveva come obiettivo quello di:

- sviluppare una cultura del dato e le skill di base e specialistiche di data analysis, per porre le domande giuste a piattaforme e database, per creare valore aggiunto e per

prendere le migliori decisioni sapendone comunicare il significato;

- saper rispondere tempestivamente in contesti competitivi in cui i consumatori sono sempre più esigenti, grazie a processi decisionali data-driven e all'applicazione di tecniche predittive.

### 3. Digital content creation & optimization. I corsi di quest'area avevano l'obiettivo di:

- sviluppare le competenze per progettare uno storytelling digitale tramite la realizzazione di contenuti che catturino l'attenzione creando una narrazione coinvolgente e in grado di distinguersi nelle ricerche sul web;
- apprendere le tecniche per sviluppare contenuti originali, di qualità, unici e utili per gli utenti;
- acquisire le competenze per gestire le piattaforme di digital marketing e gli strumenti di web analytics.

Si segnala tra i corsi di questo filone "Editoria accessibile: come produrre contenuti conformi ai nuovi standard internazionali per l'accessibilità" rivolto a tutti coloro che lavorano nella redazioni delle case editrici del Gruppo con l'obiettivo di:

- far conoscere i nuovi standard internazionali e comprendere e pianificare le azioni per essere in linea con l'*European Accessibility Act* nel 2025;
- fornire tutte le informazioni sui fondamenti di un ecosistema editoriale digitale accessibile;
- fornire indicazioni su come impostare una strategia aziendale e su quale dovrebbe essere la roadmap da seguire per la creazione di pubblicazioni accessibili.

Tra i corsi offerti si segnala inoltre "**Costruisci anche tu la sostenibilità di Mondadori**", un programma di formazione aperto a tutta la popolazione e dedicato alle tematiche ESG, con particolare focus sul Piano di Sostenibilità del nostro Gruppo. Il corso si è arricchito con le testimonianze di i colleghi che lavorano costantemente all'aggiornamento e al monitoraggio degli obiettivi definiti. Esso mirava a:

- formare e sensibilizzare le persone di Mondadori sulle tematiche di sostenibilità per renderli attori nel percorso intrapreso dal nostro Gruppo;
- far conoscere gli obiettivi del Piano di Sostenibilità e i contenuti della Dichiarazione non finanziaria di Gruppo;
- porre le basi per una piena consapevolezza dei significati e dei vantaggi legati allo sviluppo sostenibile.

## FORMAZIONE MANAGERIALE

Nel corso del 2023 il Gruppo ha ulteriormente consolidato le nuove modalità di lavoro ibrido, caratterizzato da una diffusa consapevolezza e crescente presa di responsabilità delle persone, e da uno nuovo stile di leadership contraddistinto da più ascolto, delega, fiducia e lavoro per obiettivo e meno controllo.

All'inizio del 2023 si è concluso il percorso **Manager Flex-Ability**, a cui hanno aderito oltre 200 manager del Gruppo. L'iniziativa aveva come obiettivo quello di creare consapevolezza sul processo di change management avviato dall'azienda e coinvolgere i manager ingaggiandoli come change agent e role model positivi dei nuovi comportamenti. Si è definito insieme ai manager, secondo un approccio partecipato e condiviso, lo stile di leadership adatto al nuovo modello, descrivendo i comportamenti sottostanti da attuare nel quotidiano per renderlo possibile.

## FORMAZIONE IN AMBITO D&I

Il Gruppo ha proseguito nel 2023 l'importante processo di trasformazione culturale per rendere **Mondadori sempre più inclusiva** e attenta a valorizzare le unicità di ciascuno.

Il concetto di inclusione comprende il riconoscimento, la comprensione e la valorizzazione delle diversità come risorse, nonché l'utilizzo delle stesse in modo positivo, creando un ambiente fisico e sociale equo e accogliente.

Nel corso dell'anno è stata definita la nuova **policy di Parità**, partendo dal presupposto che l'inclusione rappresenta una leva fondamentale di business per rendere l'azienda ancora più competitiva.

Si è avviato il percorso per cercare di tradurre la policy in procedure che possano garantire a tutte le nostre persone un'architettura di opportunità equa, che favorisca la loro crescita professionale e personale. In particolare si sono potute sperimentare le nuove policy nei processi di *recruiting* e di *talent management* al fine di garantire equità e valorizzare le unicità in quegli ambiti.

Inoltre, in ottica formativa nel 2023 sono stati realizzati due webinar rivolti a tutto il Gruppo e organizzati con lo scopo di sensibilizzare la popolazione aziendale in merito al cultural change in atto e diffondere consapevolezza e conoscenza dei temi D&I.

I due incontri in particolare erano dedicati ai seguenti temi:

- *Il valore delle generazioni in Mondadori*, con l'obiettivo di inquadrare meglio e con punti di vista non convenzionali, il tema della coesistenza tra le diverse generazioni nel mondo del lavoro e nella società.
- *Così come sono*, dedicato al valore dell'autenticità e della sicurezza psicologica nel mondo del lavoro. Si è cercato di capire come poter creare un ambiente di lavoro in cui le persone si possano esprimere pienamente senza paura di essere giudicate per caratteristiche che non hanno a che fare con la qualità del loro contributo professionale.

## FORMAZIONE LINGUISTICA

Alla formazione manageriale e specialistica si è aggiunta poi quella linguistica (circa 2.000 ore) erogata sia in modo tradizionale one-to-one sia in modalità blended, ovvero tramite l'utilizzo di piattaforme digitali.

A completamento della formazione linguistica individuale sono stati realizzati workshop di gruppo interattivi su specifiche skill manageriali come public speaking, business writing, effective delegation and collaboration, pitches and presentations.

Quest'anno sono stati sviluppati dei workshop ad hoc per la popolazione giornalistica su tematiche legate alle specificità della loro professione (*The Art of Interviewing, Storytelling on Social Media, Writing for Online Media, Elements of Online Journalism, Journey from Idea to new Item*).

## FORMAZIONE SALUTE E SICUREZZA

A completamento dell'offerta si aggiunge, infine, la **formazione sulla sicurezza sul luogo di lavoro**, erogata sia in aula sia in e-learning. Tutti i contenuti dei corsi erogati in questo ambito vengono definiti preventivamente con il supporto di aziende certificate e di esperienza consolidata, con le quali vengono studiati dei percorsi specifici per le diverse realtà del Gruppo. È prevista infatti una formazione base per i dipendenti che lavorano negli uffici delle sedi istituzionali e corsi specifici per gli addetti delle nostre librerie.

In particolare nei negozi, considerando il contatto diretto con la clientela, deve essere previsto un numero adeguato di addetti antincendio e primo soccorso, oltre alla presenza di più Preposti formati e referenti per la sicurezza e responsabili dei controlli - effettuati quotidianamente - al fine di garantire costantemente la sicurezza dei nostri luoghi di lavoro aperti al pubblico.

In tabella, di seguito, sono riportate il numero di ore di formazione erogate e il numero di partecipanti nel triennio 2021-2023 in Italia. Nel 2023 il totale delle ore di formazione è aumentato rispetto al 2022 grazie alla partecipazione al Fondo Nuove Competenze (FNC). Anche nel 2021 l'eccezionalità delle ore erogate era legata all'accesso alle importanti risorse di FNC, a cui il Gruppo aveva aderito in modo significativo per far fronte alle incertezze dettate dal periodo pandemico.

Per ALI, Il Castello, Rizzoli International Publications e Adgage non sono state erogate ore di formazione nel 2023.

Ore di formazione erogate in Italia e partecipanti (totale, n.)

<b>ORE DI FORMAZIONE (n.)</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>PARTECIPANTI (n.)</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
<b>Totale</b>	<b>77.902</b>	<b>42.441</b>	<b>144.931</b>	<b>Totale</b>	<b>4.443</b>	<b>3.654</b>	<b>2.025</b>
di cui formazione ad hoc	<b>70.610</b>	<b>35.677</b>	<b>140.127</b>	di cui formazione ad hoc	<b>1.839</b>	<b>1.836</b>	<b>1.634</b>
Dirigenti	3.619	1.717	3.651	Dirigenti	103	95	73
Quadri	9.895	5.087	16.087	Quadri	264	251	225
Impiegati	52.843	23.599	105.381	Impiegati	1.378	1.385	1.180
Giornalisti	4.170	5.271	14.926	Giornalisti	90	104	154
Operai	83	3	82	Operai	4	1	2
% ore erogate a donne	64%	63%	64%	% donne	63%	64%	65%
% ore erogate a uomini	36%	37%	36%	% uomini	37%	36%	35%
<b>di cui formazione linguistica</b>	<b>2.000</b>	<b>2.382</b>	<b>3.150</b>	<b>di cui formazione linguistica</b>	<b>140</b>	<b>152</b>	<b>79</b>
Dirigenti	457	479	1.813	Dirigenti	28	28	47
Quadri	759	885	1.037	Quadri	53	62	23
Impiegati	427	277	221	Impiegati	23	17	7
Giornalisti	357	741	79	Giornalisti	36	45	2
Operai	—	—	—	Operai	—	—	—
% ore erogate a donne	62%	63%	53%	% donne	60%	59%	43%
% ore erogate a uomini	38%	37%	47%	% uomini	40%	41%	57%
<b>di cui formazione sulla sicurezza</b>	<b>5.292</b>	<b>4.383</b>	<b>1.654</b>	<b>di cui formazione sulla sicurezza</b>	<b>2.464</b>	<b>1.666</b>	<b>312</b>
Dirigenti	43	70	54	Dirigenti	58	39	13
Quadri	190	468	153	Quadri	227	232	29
Impiegati	4.884	3.653	1.395	Impiegati	2.120	1.294	262
Giornalisti	17	186	28	Giornalisti	44	99	4
Operai	158	6	24	Operai	15	2	4
% ore erogate a donne	64%	64%	44%	% donne	66%	65%	50%
% ore erogate a uomini	36%	36%	56%	% uomini	34%	35%	50%
<b>Totale ore di formazione erogate</b>	<b>77.902</b>	<b>42.441</b>	<b>144.930</b>	<b>Totale partecipanti</b>	<b>4.443</b>	<b>3.654</b>	<b>2.025</b>
Dirigenti	4.119	2.266	5.519	Dirigenti	189	162	133
Quadri	10.844	6.439	17.277	Quadri	544	545	277
Impiegati	58.154	27.529	106.996	Impiegati	3.521	2.696	1.449
Giornalisti	4.544	6.198	15.032	Giornalisti	170	248	160
Operai	241	9	106	Operai	19	3	6
% ore erogate a donne	64%	63%	63%	% donne	65%	64%	62%
% ore erogate a uomini	36%	37%	37%	% uomini	35%	36%	38%

Nel 2023 la formazione media a livello di Gruppo si è attestata a **40,05 ore pro capite**: in particolare, 41,20 ore pro capite per le donne e 38,21 per gli uomini. Per quanto concerne le singole categorie professionali, le ore pro capite si attestano a 38,14 per i dirigenti, 41,39 per i quadri, 39,80 per gli impiegati, 55,41 per i giornalisti e 7,53 per gli operai.

Per quanto concerne invece le ore di formazione pro capite in Italia, queste si sono attestate a 41,48 ore pro capite nel 2023: in particolare, 42,42 ore pro capite per le donne e 39,93 per gli uomini. Con riferimento alle singole categorie professionali, le ore pro capite in Italia si attestano a 41,18 per i dirigenti, 41,87 per i quadri, 41,42 per gli impiegati, 54,74 per i giornalisti e 7,55 agli operai.

Rispetto al 2022, sono aumentate sensibilmente le ore di formazione in numero assoluto per le diverse categorie professionali. Ciò spiega l'aumento osservabile nelle ore medie pro capite per dirigenti, quadri, impiegati ed operai. Si evidenzia inoltre che le ore di formazione per gli operai sono aumentate a seguito della raccolta del dato in misura puntuale presso Star Comics e Grafiche Bovini.

#### Ore medie di formazione erogate in Italia (pro capite, n.)

Dettaglio	2023	2022	2021
<b>Totale</b>	<b>41,48</b>	<b>22,95</b>	<b>82,21</b>
Donne	42,42	23,00	81,31
Uomini	39,93	22,87	83,80
Dirigenti	41,18	22,00	57,48
Quadri	41,87	25,15	70,81
Impiegati	41,42	20,15	85,26
Giornalisti	54,74	56,35	93,37
Operai	7,55	0,67	15,13

#### PERCORSI DI VALUTAZIONE E SVILUPPO

Per quanto riguarda le attività di valutazione e sviluppo del personale nel 2023 sono stati effettuati:

- **Percorsi individuali di executive coaching**, della durata di 6-8 mesi, per supportare al meglio i manager del Gruppo nella propria crescita professionale. In particolare, sono stati concentrati nella business unit Media per supportare i manager nell'affrontare le crescenti complessità di contesto e di gestione dei team determinate dalla crescita dimensionale delle loro strutture. L'obiettivo è stato lo sviluppo delle skill manageriali ritenute indispensabili negli attuali contesti organizzativi.

Gli obiettivi specifici di sviluppo, oggetto del programma di coaching, sono stati definiti con il responsabile, in coerenza con la mission del ruolo ricoperto e alle aspettative di crescita del manager. Questa leva di sviluppo manageriale, introdotta nel 2021 e proseguita anche nel 2023, è una delle risposte ai fabbisogni emersi dagli esiti degli assessment, precedentemente svolti su tutta la popolazione manageriale, o

come supporto in una fase di transizione di carriera verso ruoli di maggiore responsabilità.

- **Nudge Global Impact Challenge**: è proseguita anche nel 2023 la partecipazione del Gruppo Mondadori a questa iniziativa organizzata dalla società olandese a cui partecipano oltre 100 giovani talenti di 35 differenti nazioni. Attraverso un processo di selezione interna sono stati individuati 4 under 33 del Gruppo appassionati di temi legati alla sostenibilità e all'economia circolare per partecipare alla challenge. Sono stati coinvolti in un percorso di otto mesi - di coaching, workshop e seminari con speaker e formatori di alto profilo provenienti da tutto il mondo e da settori diversi - che ha consentito ai partecipanti di ampliare i propri orizzonti e arricchirsi anche attraverso il dibattito e il confronto con realtà molto differenti. L'obiettivo dell'iniziativa è lo sviluppo della leadership di giovani talenti, affinché possano avere un impatto sul cambiamento nei modelli di business verso una loro maggiore sostenibilità. Il Nudge Global Impact Challenge prevede lo sviluppo di un impact

plan da realizzare nella propria azienda che abbia un impatto in termini di cambiamento culturale e/o organizzativo. Lo sviluppo dei progetti per la challenge è in corso e verranno presentati entro settembre 2024. A ottobre 2023 Chiara Righetti, Executive Assistant e Project Coordinator di Mondadori Retail, è stata inclusa tra i sei candidati finalisti del **Nudge Global Impact Awards 2023 al Palazzo della Pace dell'Aia, nei Paesi Bassi**, aggiudicandosi il premio come miglior progetto capace di creare il maggiore impatto sostenibile. Il suo progetto "Idee in circolo" aveva come obiettivo quello di avvicinare i giovani alla lettura e alle tematiche di sostenibilità attraverso una serie di eventi dedicati a loro nelle nostre librerie, facendo leva sulla creatività e sul divertimento.

## MOBILITÀ INTERNA

Parallelamente, è continuata anche nel 2023 la sensibilizzazione sulla campagna di mappatura del know-how, esperienze professionali che ciascun dipendente ha maturato nel Gruppo o in altri contesti e background formativi. In particolare, durante il processo di onboarding, sono stati sensibilizzati i neo assunti in modo da favorire fin da subito l'aggiornamento dei sistemi informativi del personale. L'obiettivo dell'iniziativa è infatti quello di avere uno strumento permanente di ricerca, gestione e sviluppo dei talenti nel Gruppo, che aiuti a gestire i processi di mobilità interna, disegnare percorsi di sviluppo, monitorare eventuali gap e supportare i line manager a valorizzare i propri collaboratori, oltre che accompagnare le persone di Mondadori nel proprio percorso di crescita professionale. Ogni persona ha la possibilità di aggiornare i propri dati nel modulo Talent Management di HR Portal - sezione "Carriere e Prestazioni". Anche nel corso del 2023 i dati raccolti sono stati utilizzati per svolgere analisi e mappature della popolazione per finalità di mobilità interna, riorganizzazione o progettazione formativa.

Il Job System aziendale, ossia la mappatura di "Famiglie Professionali" e "Ruoli" presenti nel Gruppo Mondadori e del "Job Profile" (intesi come l'insieme delle responsabilità e delle conseguenti competenze tecniche e soft necessarie per "agire"), ultimato nel 2022, è stato aggiornato nel corso 2023 ogni qualvolta si sono verificati cambiamenti organizzativi intercorsi o sono state inserite nuove figure professionali con competenze non presenti in precedenza. Si è quindi definito e avviato un

*processo di maintenance* che consentirà al Gruppo di avere sempre una mappatura puntuale e aggiornata. Nel corso dell'anno i job title dei Ruoli sono stati implementati nel portale HRIS aziendale al fine di avviare l'utilizzo del sistema nei processi gestionali ottimizzando le attività.

## WORKSHOP PER IL TOP MANAGEMENT SULL'AI

**Board Thinklab sulle tecnologie emergenti**, che ha coinvolto il Top Management e aveva come obiettivo quello di fornire una prima indicazione strategica sull'utilizzo di alcune tecnologie emergenti, in particolare l'AI generativa. Con la facilitazione di un esperto di formazione e tecnologie applicate e il contributo di importanti consulenti e professori esperti di robotica, di innovazione e innovative tech, si è cercato di stimolare il board in alcune prime riflessioni sulle potenzialità di queste piattaforme per lo sviluppo dei business del Gruppo, cercando di individuare alcuni possibili vantaggi competitivi.

## ASSISTENZA ALLA TRANSIZIONE

Infine, per quanto riguarda i **programmi di assistenza alla transizione**, il Gruppo ha previsto:

- **Outplacement:** programma di sostegno a chi è in uscita dall'azienda grazie alla collaborazione con soggetti terzi accreditati. Si tratta di un percorso della durata di norma di 12 mesi in cui un team supporta il lavoratore in uscita nella ricerca di nuove opportunità e di un ricollocamento professionale. Il team è formato da un consulente con esperienza nello stesso settore di provenienza o area funzionale e da un consulente di carriera, esperto del mercato del lavoro: insieme lavorano al fine di supportare il dipendente in uscita nell'affrontare le varie tematiche che caratterizzano la transizione di carriera. Il percorso è strutturato in momenti formativi e di approfondimento sul mercato del lavoro e sull'attività di ricerca, offrendo occasioni di confronto attivo sulle azioni di ricerca e sui feedback del mercato. All'avvio del percorso viene effettuato un bilancio delle competenze per individuare le caratteristiche individuali, il patrimonio di conoscenze, le capacità e le competenze manageriali hard e soft, tecniche e trasversali

che una persona ha acquisito professionalmente e personalmente.

- **Voucher formativi per riqualificazione professionale:** nella definizione dell'incentivo in uscita può essere inserito un voucher da spendere in attività formative erogate da soggetti terzi all'azienda, come business school o università. Il valore del voucher è definito in base alle specifiche esigenze del lavoratore e alla composizione complessiva dell'incentivo all'esodo. La direzione HR fornisce supporto nella scelta della tipologia di percorso formativo in base a un'analisi dell'esperienza professionale e delle aspettative sul futuro sviluppo di carriera e suggerisce, dopo un'attenta valutazione delle offerte del mercato, alcune possibili opzioni di scelta.
- **Formazione interna per riqualificazione professionale:** coloro che sono prossimi all'uscita possono scegliere in autonomia e secondo un approccio di autosviluppo, nell'ambito dell'ampia offerta di corsi erogati nei piani formativi annuali, i corsi utili per un reskilling delle competenze al fine di ricercare nuove opportunità nel mercato del lavoro.
- **Piani di prepensionamento:** i piani di prepensionamento nell'ambito delle aziende editoriali consistono nella possibilità - attraverso l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dalla legge e conformemente alle direttive della normativa stessa - di accedere anticipatamente alla pensione, rispetto al requisito pensionistico ordinario, ai dipendenti aventi 35 anni di contributi. Il piano di prepensionamento passa attraverso intese sindacali e ministeriali sulla base della mappatura dei potenziali aventi diritto ed è ad accesso volontario, in quanto è il dipendente, in presenza del requisito, a decidere se scegliere o meno il trattamento pensionistico anticipato

### 3.1.4 Welfare e benefit

L'accordo aziendale per i dipendenti del CCNL grafici editoriali, siglato nel 2018, ha introdotto concreti strumenti di conciliazione vita-lavoro, come lo smart working - passato dalla fase di sperimentazione del 2019 a modalità prevalentemente utilizzata anche negli anni successivi - e misure a sostegno della famiglia, con l'obiettivo di fornire condizioni più favorevoli per coniugare l'attività lavorativa con le esigenze familiari. Particolare attenzione è stata dedicata alla tutela della maternità, con la riduzione dell'orario di lavoro nei sei mesi successivi al rientro e l'anticipazione dello stipendio pieno per i periodi a retribuzione ridotta. Per i neopapà il permesso retribuito è stato invece portato a 10 giorni. Anche per i casi di malattie gravi è prevista la sospensione del periodo di comporto in relazione alla conservazione del posto.

L'accordo prevede anche l'istituzione di un premio di risultato annuale di natura variabile e unico per tutte le società del Gruppo e la fruibilità di parte di questo valore attraverso un sistema di welfare aziendale, che mette a disposizione dei dipendenti una serie di servizi e iniziative volte ad agevolare il benessere del lavoratore e della sua famiglia.

Al 31 dicembre 2022 gli aventi diritto al premio di risultato, erogato a giugno 2023, erano il 51% dei dipendenti delle società italiane. Il 47% degli aventi diritto ha convertito il premio in welfare (in questa percentuale rientrano anche coloro che hanno convertito solo una parte del premio), ed è stato convertito in welfare il 42% del complessivo premio di risultato.

Ulteriori azioni a sostegno del reddito sono state l'erogazione di un contributo economico straordinario del valore di 1.000 euro ai dipendenti con una soglia di retribuzione di 35.000 euro lordi annui.

Nel corso dell'anno sono state attuate le principali misure di intervento previste nel Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro (L. 77 del 17/07/2020) con lo scopo di ridurre l'impatto ambientale che deriva dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane. Nel mese di dicembre è stato presentato al Mobility Manager di Area del Comune di Segrate il Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro per l'anno 2024 che prevede ulteriori misure per la mobilità.

## **Benessere delle persone**

Oltre all'adozione di un modello di lavoro ibrido che coniuga flessibilità e produttività e misure di welfare e sostegno al reddito, il Gruppo incentiva il benessere dei propri dipendenti promuovendo anche una serie di iniziative specifiche pensate per prendersi cura di sé e della propria salute.

Sono diverse le iniziative e attività organizzate da Mondadori in ambito well-being nel corso del 2023. Tra queste:

- programma di check up - per la prevenzione vascolare, cardiologica e sindrome metabolico - ideato in collaborazione con

Health Point e in partnership con Generali Welion;

- giornate dedicate alla donazione del sangue in collaborazione con AVIS Milano;
- campagna vaccinale antinfluenzale e anti pneumococco nelle diverse aziendali;
- accordo con strutture del territorio per la somministrazione del nuovo vaccino anti-Covid.

### **3.1.5 La comunicazione interna**

Le attività di comunicazione rivolte ai dipendenti e ai collaboratori del Gruppo Mondadori sono fondamentali per coinvolgere tutte le persone nella vita aziendale e rinsaldare il loro senso di appartenenza, oltre ad essere utili strumenti per ragioni funzionali e operative. Queste azioni e iniziative si collocano tra le competenze della Direzione Comunicazione e media relations e si sviluppano su gran parte dei canali dell'ecosistema comunicativo di Mondadori.

In questo ambito, **Mondadori Network**, la piattaforma di comunicazione di servizio per dipendenti e collaboratori, ricopre un ruolo centrale. Grazie alle funzionalità proprie di Google Sites, e più in generale, degli strumenti Google di cui il Gruppo si serve per la gestione delle attività lavorative, anche la intranet aziendale è accessibile da qualsiasi device e in qualunque momento. Integra inoltre naturalmente i tool della Google Suite, oltre che le altre piattaforme aziendali, raccogliendo i link e le modalità di accesso ai sistemi utili per la vita lavorativa e ai canali di comunicazione corporate.

Per incrementarne l'accessibilità e la visibilità, nel corso del 2023 Mondadori Network è stata impostata come pagina di apertura di default su tutti i dispositivi aziendali. In questo modo la intranet può rispondere ancora più efficacemente al bisogno di rimanere aggiornati in modo costante e tempestivo, una necessità emersa con grande forza in seguito all'introduzione del lavoro ibrido.

Nel corso del 2023 sono stati oltre 120 i contenuti pubblicati sulla piattaforma: dalle direct mail inviate ai dipendenti, in coordinamento con le diverse funzioni aziendali, a news relative a servizi e opportunità messi a disposizione dal Gruppo. Inoltre, nell'ottica di agevolare la fruizione dei contenuti agli utenti, sono state aggiornate alcune sezioni, tra cui la pagina *Mondadori People* che raccoglie tutte le informazioni sulle iniziative e gli strumenti pensati per dipendenti e collaboratori. La nuova pagina ha incluso la rubrica "Mobilità sostenibile", con le opportunità e i servizi offerti dal Gruppo, la sezione "Well-being" per le iniziative dedicate alla salute, al benessere e alla prevenzione, e l'accesso alla piattaforma *My Welfare* per la gestione del premio di risultato e delle convenzioni aziendali. La nuova modalità di lavoro, che prevede giorni di attività in presenza e altri da remoto, ha stimolato nuovamente tra i dipendenti e collaboratori di Gruppo il desiderio di iniziative dal vivo da vivere nella pausa pranzo. Sono così stati organizzati alcuni eventi a Palazzo Niemeyer, come per esempio un incontro dedicato al racconto dei lavori di riqualificazione della sede e, in occasione della settimana di Archivi Aperti, una visita dell'archivio fotografico del Gruppo gestita da Mondadori Portfolio. Tra le iniziative in programma nel 2023 anche la serata d'estate per #NoiDellaMondadori dedicata a tutti i dipendenti e collaboratori del Gruppo. L'evento è stato annullato nel rispetto del lutto che ha colpito la famiglia del Presidente.

A completare l'insieme dei punti di contatto tra l'azienda e le proprie persone c'è il digital signage interno, ovvero il palinsesto di comunicazioni che vengono trasmesse sullo

schermo posizionato all'ingresso della sede principale. Attraverso il videowall, ogni giorno i dipendenti e i collaboratori presenti in ufficio vengono informati in maniera diretta e tempestiva sulle notizie e sulle iniziative interne.

La intranet e i messaggi di posta elettronica verso tutti i dipendenti sono gli strumenti utilizzati anche dall'Amministratore Delegato per condividere e commentare i risultati economico-finanziari raggiunti dal Gruppo. Non solo: in un'ottica più ampia di comunicazione, che prescinde dalla distinzione tra comunicazione esterna e comunicazione interna, l'utilizzo degli account social di Gruppo nel 2023 ha rafforzato il racconto dell'azienda e dei suoi risultati. In tal senso, è proseguita la pubblicazione di post sulle nuove nomine e sulle iniziative dedicate espressamente a dipendenti e collaboratori, come i progetti della funzione Diversity & Inclusion, le attività di formazione e le opportunità di welfare.

### 3.2 DIVERSITÀ, EQUITÀ E INCLUSIONE

Il settore dell'editoria in Italia è storicamente caratterizzato da una forte presenza femminile in termini generali di forza lavoro. A questo dato, tuttavia, non sempre si affianca una reale equiparazione di genere nelle posizioni di vertice e nella remunerazione. Nel maggio 2021 il Gruppo Mondadori ha creato la funzione Diversity & Inclusion, nominando una Chief Diversity Officer con l'obiettivo di valorizzare la diversità all'interno dell'azienda e favorire significativamente i processi di inclusione. All'interno della funzione la diversità viene concepita nella sua accezione più ampia. In particolare nel corso del 2023 si è dato spazio, oltre ai già affrontati temi di genere e dialogo generazionale, anche alle tematiche legate alle identità affettive e alla salute mentale, sempre strettamente declinate in relazione al luogo di lavoro. Sempre nel 2023 la funzione ha lavorato in modo sinergico con tutte le Direzioni aziendali, promuovendo il dialogo con i diversi business per portare a sistema le varie iniziative in corso o realizzate su queste tematiche.

Gli obiettivi principali della funzione si articolano su cinque cluster principali, qui di seguito elencati:

1. Implementazione del **sistema di indicatori legati alla diversità e inclusione**, che monitorando tempestivamente i gap da colmare e i loro trend di sviluppo, hanno permesso di orientare le priorità aziendale e verificare l'efficacia delle azioni intraprese. In particolare è stato inserito nel piano di incentivazione di lungo periodo del top management un indicatore ESG per misurare la diffusione della cultura inclusiva in azienda, il miglioramento del gender balance tra dirigenti donne e uomini e la riduzione dell'equal pay gap.
2. Proseguimento delle attività volte a **promuovere il "cambiamento culturale"** attraverso incontri destinati all'intera popolazione aziendale e training specifico per alcune fasce di popolazione, che aumentino la consapevolezza dei dipendenti sui temi in oggetto, in quanto elementi critici per il successo del proprio business e della propria crescita personale.

Le principali iniziative in questo ambito sono state:

- **due nuovi webinar** (a marzo e a novembre) destinati a tutta la popolazione aziendale per promuovere un percorso di diffusione di una cultura aziendale improntata alla D&I. Momenti di incontro e confronto che hanno visto la partecipazione, insieme ai vertici del Gruppo, di personalità di spicco, tra cui gli scrittori Gianrico e Giorgia Carofiglio sul tema del dialogo generazionale, la scrittrice Antonella Lattanzi sul tema delle diversità invisibile, Igor Suran, Direttore esecutivo di Parks Liberi e Uguali e la psicologa Biancamaria Cavallini. Tra le tematiche affrontate durante gli incontri ritroviamo l'identità di genere e affettiva, la salute mentale, la compresenza delle generazioni in azienda, il rapporto tra generazione Z e mondo del lavoro;
- Il lancio di **Mondadori Care**, un'iniziativa aziendale che mette al centro il concetto di cura nel suo significato più ampio, come cura di sé, dei propri figli, dei propri genitori e della società. A dare il via a questo piano di attività il *progetto Genitorialità* volto a supportare una cultura che sottolinei il valore sociale e la responsabilità condivisa tra genitori, azienda e società. Il progetto ha previsto il lancio di un **Manifesto**, espressione dei valori in cui il Gruppo crede, anche in un'ottica di sviluppo della cultura aziendale. Inoltre, per offrire un

supporto concreto ai neo-genitori, è stato reso disponibile alle persone del Gruppo un parental kit che raccoglie tutti gli strumenti e le informazioni utili per pianificare al meglio il periodo prima, durante e dopo il congedo, dall'annuncio in azienda alla fase preparatoria fino al rientro. Gli strumenti del parental kit si articolano in: una **check list** con indicazioni e suggerimenti pratici per organizzare al meglio questi mesi; un **parental book** con i dettagli normativi sulla maternità e paternità in Italia, oltre al regolamento interno di Gruppo; un **servizio di counseling** individuale dedicato alle nostre persone con figlie e figli fino ai 3 anni di età e studiato come uno spazio di ascolto e di riflessione nel quale confrontarsi su eventuali dubbi relativi al rientro dal congedo, sui processi evolutivi e le eventuali difficoltà dell'essere genitori.

- Tra le iniziative di *Mondadori Care* anche il lancio di un servizio sviluppato insieme all'associazione **Atelier della Mente**, che ha voluto dare una risposta concreta a chi è chiamato a prendersi cura di un parente con sospetto di decadimento cognitivo, attraverso un percorso gratuito di colloqui di orientamento personalizzati. La tematica sociale dei *caregiver* è sempre più diffusa a livello nazionale, come emerso anche in alcune ricerche che evidenziano come in Italia 1 lavoratore su 3 si faccia carico della cura di un familiare anziano o non autosufficiente e che la grande maggioranza di essi (70%) siano donne di età compresa tra i 45 e i 55 anni (fonte dati Istat).

3. Partecipazione ad alcuni importanti **tavoli di confronto nazionali**, come quello organizzato dal Ministero per le pari opportunità e la famiglia - Governo Meloni in collaborazione con Valore D - a cui hanno preso parte alcune tra le principali aziende del Paese per

condividere principi guida e best practice, tradotti poi in suggerimenti operativi per le istituzioni. A livello internazionale la partecipazione all'Osservatorio permanente e indipendente sull'uguaglianza di genere e sull'empowerment femminile lanciato da The European House-Ambrosetti nei Paesi del G20 e in Spagna, in partnership con alcune grandi aziende internazionali tra cui il Gruppo Mondadori.

Nel 2023 lo studio sottolinea la necessità di sforzi comuni e un impegno costante nel lungo periodo, per dare un contributo concreto verso l'empowerment delle donne ed evitare di fare passi indietro.

4. Proseguimento della **collaborazione con le case editrici e i brand di Gruppo** nello sviluppo di iniziative specifiche, sia interne sia esterne, volte a incidere concretamente sui temi della parità di genere. Tra queste, il lancio del libro *The Wom Power*, presentato da *The Wom* nel febbraio 2023. Il libro si propone come una guida per essere se stessi\* e affronta con un linguaggio agile e contemporaneo il tema dell'unicità e della diversità in ambito personale, sul piano fisico, affettivo, sul piano delle relazioni sociali e su quello lavorativo.

5. **Monitoraggio del quadro legislativo nazionale** al fine di attuare tempestivamente tutte le azioni di compliance, con particolare riferimento all'ottenimento della Certificazione di parità di genere.. Nel corso del 2023 infatti il Gruppo ha avviato le attività preliminari per l'ottenimento della Certificazione secondo la prassi di riferimento UNI 125:2022.

## Rapporto dello stipendio base delle donne rispetto agli uomini per categoria<sup>[6]</sup>

Inquadramento professionale	2023	2022	2021
Dirigenti	67%	63%	63%
Quadri	93%	92%	92%
Impiegati	97%	96%	98%
Giornalisti	76%	78%	82%
Operai	81%	80%	90%

[6] Il calcolo del rapporto dello stipendio base è basato sul salario medio lordo annuale. Si segnala, inoltre, che per il calcolo del rapporto, lo stipendio base dei dipendenti afferenti alla tipologia professionale "part time" è stato riproporzionato in modo tale da renderlo comparabile a quello dei dipendenti "full time". I valori utilizzati per il calcolo del rapporto non considerano la remunerazione dell'Amministratore Delegato e il variabile derivato da LTI. Si specifica, per il 2022 ed il 2021, l'esclusione dei dipendenti di Abscondita S.r.l. dal calcolo; inoltre, nel 2022 e 2021 il calcolo è stato eseguito sulle sedi italiane, mentre per il 2023 è stato esteso anche ai dipendenti negli Stati Uniti presso Rizzoli International Publications. Si segnala che sono esclusi dal calcolo i tredici dipendenti in Spagna di Adgag.

## Rapporto della remunerazione delle donne rispetto agli uomini per categoria<sup>[7]</sup>

Inquadramento professionale	2023	2022	2021
Dirigenti	62%	61%	61%
Quadri	90%	89%	89%
Impiegati	97%	95%	97%
Giornalisti	74%	76%	78%
Operai	81%	80%	89%

[7] Si segnala che la remunerazione considera, oltre al salario medio lordo annuale, solo eventuali bonus MBO corrisposti per specifici inquadramenti dei dipendenti al 31 dicembre. Si segnala, inoltre, che per il calcolo del rapporto, i dipendenti afferenti alla tipologia professionale "part-time" sono stati riportati a "full time". Si specifica, per il 2022 ed il 2021, l'esclusione dei dipendenti di Abscondita S.r.l. dal calcolo; inoltre, nel 2022 e 2021 il calcolo è stato eseguito sulle sedi italiane, mentre per il 2023 è stato esteso anche ai dipendenti negli Stati Uniti presso Rizzoli International Publications. Si segnala che sono esclusi dal calcolo i tredici dipendenti in Spagna di Adgag.

## Dipendenti con disabilità (%)

Inquadramento professionale	al 31 Dicembre 2023			al 31 Dicembre 2022			al 31 Dicembre 2021		
	% sul tot. dipendenti con disabilità	di cui % donne	di cui % uomini	% sul tot. dipendenti con disabilità	di cui % donne	di cui % uomini	% sul tot. dipendenti con disabilità	di cui % donne	di cui % uomini
Quadri	7%	80%	20%	6%	75%	25%	5%	75%	25%
Impiegati	85%	46%	54%	87%	44%	56%*	85%	47%	53%
Giornalisti	—%	—%	—%	—%	—%	—%	1%	100%	—%
Operai	8%	50%	50%	7%	20%	80%	8%	33%	67%
	<b>% sul tot. dipendenti</b>	<b>di cui % donne</b>	<b>di cui % uomini</b>	<b>% sul tot. dipendenti</b>	<b>di cui % donne</b>	<b>di cui % uomini</b>	<b>% sul tot. dipendenti</b>	<b>di cui % donne</b>	<b>di cui % uomini</b>
	4%	49%	51%	3%	46%	54%	4%	48%	52%

\*A seguito di un processo di miglioramento continuo la percentuale di impiegati uomini con disabilità è stata riesposta per il 2022.

## Congedo parentale

Dettaglio	2023			2022			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dipendenti che hanno diritto al congedo parentale (n.) <sup>[8]</sup>	1.205	740	1.945	1.198	702	1.900	1.152	658	1.810
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale (n.)	50	2	52	51	6	57	27	2	29
Dipendenti tornati al lavoro dopo il congedo parentale (n.)	49	2	51	51	6	57	27	2	29
% di ritorno al lavoro dopo il congedo parentale	98%	100%	98%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

[8] Per uniformità con le altre tabelle relative agli organici, questi sono riportati al 31 dicembre. Va rilevato che, per quanto riguarda il godimento del congedo parentale, la totalità dei dipendenti è da intendersi comprensiva di coloro che non risultano negli headcount a fine anno per cessazione/ dimissioni.

Il **congedo parentale**, un diritto che riguarda la totalità del personale indipendentemente dalla tipologia contrattuale, è stato utilizzato da quasi il 3% dei dipendenti (quasi esclusivamente da donne, 96%). I dati riportati in tabella fanno riferimento ai dipendenti delle sedi in Italia, negli Stati Uniti e in Spagna.

### 3.3 SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro e salvaguardare la salute di tutti i lavoratori è da sempre la principale finalità del servizio di prevenzione e protezione del Gruppo Mondadori.

Per coordinare la programmazione e la verifica degli adempimenti di legge decretati dal D.Lgs. 81/08 - Testo Unico sulla Sicurezza del Lavoro - la Capogruppo ha costituito autonomamente, fin dal 2016, il Coordinamento Sicurezza di Gruppo, organismo deputato a fornire linee guida univoche ai referenti nominati in tutte le sedi e coordinare le attività correlate alla sicurezza sul lavoro.

Nonostante il termine dello stato di emergenza pandemico, anche nel 2023 è rimasta costante l'attenzione sull'andamento delle varianti del Covid-19 e sulle potenziali attività da attuare tempestivamente per contrastare la diffusione del virus. Contestualmente, il Coordinamento Sicurezza di Gruppo ha proseguito a verificare e programmare gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro.

Per quanto riguarda le nuove società acquisite, sono stati effettuati i sopralluoghi preventivi (pre-closing) per verificare lo stato di conformità delle rispettive sedi così da condividere, in collaborazione con le rispettive funzioni responsabili per la sicurezza, i percorsi finalizzati a sanare le inadempienze riscontrate, al fine di allineare i livelli di sicurezza dei luoghi di lavoro e di salute dei nuovi colleghi a quelli che il nostro Gruppo ha sempre garantito.

#### 3.3.1 Adempimenti Testo Unico sulla Sicurezza

Nel corso del 2023 il Coordinamento Sicurezza di Gruppo ha continuato a garantire:

- **riunioni periodiche:** sono state verbalizzate le riunioni periodiche sulla sicurezza che hanno interessato sia gli oltre 40 punti vendita a gestione diretta di Mondadori Retail, sia le sedi istituzionali del Gruppo, coinvolgendo i delegati dai Datori di Lavoro delle rispettive consociate, i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione, gli Addetti al

Servizio di Prevenzione Protezione e i Rappresentanti per la Sicurezza dei Lavoratori;

- **sopralluoghi degli ambienti di lavoro:** nel corso del 2023 i Medici Competenti hanno effettuato e verbalizzato il sopralluogo degli ambienti di lavoro di 14 sedi aziendali;
- **prove di evacuazione:** oltre ai piani di emergenza testati nei nostri store, i referenti per la sicurezza delle sedi del Gruppo hanno coordinato le prove di evacuazione annuali, al termine delle quali, in funzione dei feedback ricevuti, sono state verbalizzate le attività necessarie al miglioramento delle procedure di emergenza.

L'aggiornamento della formazione sulla sicurezza delle figure appartenenti al servizio di prevenzione e protezione ha interessato 383 lavoratori tra addetti al primo soccorso e antincendio, RLS, Preposti, ASPP e RSPP per un totale di 3.004 ore che i docenti hanno erogato in aula; per l'aggiornamento della rimanente formazione obbligatoria sulla sicurezza si è proseguito con l'attivazione dei corsi in e-learning che, in modalità agevole, hanno interessato 2.061 lavoratori per un totale di 2.090 ore.

I Medici Competenti hanno garantito il servizio di medicina del lavoro in tutte le sedi aziendali, visitando 488 lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria, in relazione al rischio di utilizzo del videoterminale superiore alle 20 ore settimanali.

#### 3.3.2 Infortuni sul lavoro

Per la natura delle attività svolte nelle sedi (uffici e librerie) il profilo di rischio per infortuni sul lavoro del Gruppo è basso. Di seguito la tabella relativa agli indici infortunistici che hanno riguardato i dipendenti delle società italiane nel triennio 2021-2023. Nel periodo non sono stati registrati casi di malattia professionale e decessi conseguenti a sinistri: i relativi tassi risultano pertanto pari a zero.

Sia presso Rizzoli International Publications negli Stati Uniti che presso Adgage in Spagna non si sono verificati infortuni nell'anno di reporting.

A seguito di un processo di miglioramento continuo, nel 2023 è stato possibile raccogliere anche il dato relativo agli infortuni sul lavoro per i lavoratori (esclusi i dipendenti) la cui attività lavorativa, o il cui luogo di lavoro, è controllato dall'organizzazione. In particolare, per la sede di Segrate, questi rappresentano quei collaboratori che offrono servizi di pulizia e manutenzione presso il Building. Per quanto riguarda ALI e Star Comics, sono inclusi

lavoratori che si occupano di attività movimentazione delle merci e dei prodotti nei magazzini. Nel 2023, a fronte di circa 14.000 ore lavorate dai lavoratori non dipendenti che operano nelle sedi di Segrate, ALI e Star Comics non si sono registrati infortuni.

Indici infortunistici dipendenti	2023	2022	2021
Ore lavorate (n.) <sup>[9]</sup>	2.221.689	1.807.907	1.172.171
Numero di infortuni sul lavoro (n.)	7	3	—
di cui con gravi conseguenze (n.) <sup>[10]</sup>	—	—	—
Tasso di infortunio sul lavoro <sup>[11]</sup>	0,63	0,33	—
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze <sup>[12]</sup>	—	—	—
Infortuni in itinere (n.)	7	4	2

[9] Le ore lavorate comprendono anche gli straordinari

[10] Per infortunio con gravi conseguenze si intende un infortunio sul lavoro che ha causato un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico che riprenda completamente entro 180 giorni

[11] Il tasso di infortunio sul lavoro è così calcolato: numero di infortuni sul lavoro / ore lavorate \* 200.000

[12] Il tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze è così calcolato: n. di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze / ore lavorate \* 200.000

### 3.4 ISTRUZIONE E MONDO DELLE SCUOLE

**Mondadori Education, Rizzoli Education e D Scuola** sono le tre case editrici del Gruppo Mondadori che operano nell'ambito dell'educazione scolastica e universitaria. I temi sostenibilità, educazione civica e, più in generale, quelli riconducibili al contesto dell'**Agenda 2030** sono presenti nei programmi ministeriali già da qualche anno.

I tre editori, in vario modo e con declinazioni altrettanto soddisfacenti, hanno dato ampio spazio alla trattazione didattica di queste tematiche con approfondimenti specifici: tali temi trovano infatti un'ampia esplicitazione e una declinazione quotidiana nella quasi totalità delle novità editoriali come elemento di contenuto e di approfondimento didattico, ma anche con iniziative ed esperienze concrete. Sostenibilità, inclusione, parità di genere, istruzione di qualità, impoverimento culturale e abbandono scolastico, promozione della lettura e responsabilità di contenuto sono stati

affrontati sotto diversi punti di vista e diversi contesti.

L'integrazione di tali tematiche e l'inserimento, all'interno di tutta la produzione editoriale, di schede ricorrenti sui temi dell'**Agenda 2030** e relativi all'**educazione civica** ha raggiunto il 90% della produzione (cfr. Focus Piano).

Anche nel 2023 è stata dedicata grande attenzione a sondare le esigenze e le aspettative del corpo docente, anche in termini ambientali, sociali e di governance, sia tramite **focus group** sul territorio sia tramite survey nell'ambito delle **attività di stakeholder engagement**.

I focus group e le iniziative sul territorio con i docenti sono diventati una practice consolidata per monitorare le aspettative del target e testare direttamente ambiti di offerta specifici, nonché identificare opportunità ai fini dello sviluppo dei contenuti e dei servizi.

## Coinvolgimento insegnanti

Nell'ambito delle attività di stakeholder engagement, anche nel 2023 il Gruppo è tornato a coinvolgere la categoria degli insegnanti, interlocutori fondamentali per l'azienda. Attraverso un questionario online, sono state raccolte le opinioni di circa **2.000 docenti di scuole** primarie e secondarie, di primo e secondo grado, di tutte le regioni d'Italia.

Gli insegnanti hanno valutato, sulla base della loro prospettiva, gli impatti più rilevanti generati dal Gruppo, attribuendo un punteggio da 1 a 5. L'analisi dei risultati raccolti ha permesso di identificare quali sono le tematiche di sostenibilità considerate prioritarie dal target: Istruzione e mondo delle scuole; Promozione della lettura e della crescita socioculturale; Responsabilità e accessibilità di contenuto; Salute, sicurezza sul luogo di lavoro; Privacy e protezioni dei dati.

I contributi raccolti, insieme ai risultati emersi dalla survey somministrata anche alle altre categorie di stakeholder coinvolte, sono fondamentali per il Gruppo per definire gli ambiti da presidiare per costruire un futuro più sostenibile per l'azienda.

Nel 2023 l'offerta di **Mondadori Education**, **Rizzoli Education** e **D Scuola** si è arricchita con una proposta ancora più ampia destinata a tutti i docenti e studenti in chiave di sostenibilità e, più in generale, ESG. Non solo con nuovi prodotti progettati secondo le più aggiornate metodologie didattiche e di inclusione ma anche attraverso un corredo completo di strumenti, soluzioni e servizi di assistenza: guide per i docenti, materiali per la didattica integrata, strumenti compensativi, contenuti e testi dedicati ai bisogni educativi speciali, strumenti per verifiche, programmazioni e lezioni di didattica digitale e inclusiva. In questo quadro, grande rilevanza nelle attività di coinvolgimento del target e diffusione, hanno assunto i numerosi cicli di formazione online proposti nel corso dell'anno scolastico su tutte le materie di insegnamento per supportare i docenti nell'attività didattica.

Le redazioni delle tre case editrici hanno partecipato a un corso di formazione di 40 ore sul tema dell'accessibilità, requisito richiesto dallo European Accessibility Act per tutta la filiera digitale del libro.

In parallelo è stata avviata un'attività di auditing, confronto interno e con consulenti esterni (Fondazione Lia) per studiare nuovi processi e flussi al fine di rendere accessibili i prodotti digitali secondo i nuovi standard dell'European Accessibility Act EAA.

Il programma di formazione insegnanti "Formazione su misura" di Mondadori Education e Rizzoli Education ha sviluppato numerosi corsi per formare gli insegnanti sulla transizione digitale e sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

## INIZIATIVE MONDADORI EDUCATION

Tra le **iniziative** promosse dalla casa editrice **Mondadori Education**, si evidenziano:

- due percorsi didattico-educativi online su Devoto-Oli Junior ([www.devoto-oli-junior.it](http://www.devoto-oli-junior.it)) e del Devoto-Oli ([www.devoto-oli.it](http://www.devoto-oli.it)), intitolati rispettivamente **"Parole al futuro!"** e **"#leparolechesiamo, il futuro che costruiamo"** rivolti alla scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado. Entrambe le proposte nascono dall'idea che con le parole possiamo immaginare, raccontare e costruire il nostro futuro, un futuro equo, sostenibile, giusto. In questo viaggio il **vocabolario** è uno **strumento fondamentale** perché, favorendo l'acquisizione e l'uso di un lessico appropriato, contribuisce a formare **cittadini consapevoli**, capaci di costruire il futuro che desiderano. I percorsi propongono materiali e stimoli per far riflettere gli studenti sui 17 obiettivi dell'Agenda 2030.
- l'evento in *live streaming* **"Cambiamenti climatici: che eredità lasciamo ai nostri**

**figli?”**. Il tema, impellente e ampiamente dibattuto, è stato affrontato da punti di vista originali quali:

- il **ritardo** dell'individuazione del cambiamento climatico come **problema planetario**;
  - la necessità di studiare il fenomeno utilizzando un **approccio interdisciplinare**, a partire dalle aule scolastiche;
  - la possibilità di attuare oggi **meccanismi di tutela** per le **generazioni future**;
  - l'importanza di usare un **linguaggio condiviso** che non crei ambiguità.
- la prosecuzione di una rubrica online dedicata all'**approfondimento dei temi dell'Agenda 2030**, rivolta in particolare ai docenti di materie scientifiche della scuola secondaria di secondo grado con approfondimenti su tematiche coerenti con gli obiettivi;
  - la nuova rubrica video destinata ai social network, **“Everyday Goals”**, con gli influencer Davide Patron e Elena Speedylanguages. Mensilmente, viene proposto sul canale instagram un *reel* didattico in cui si apprendono espressioni della lingua inglese legate agli obiettivi dell'Agenda 2030;
  - **il programma molto intenso e completo di webinar ed eventi online dedicato all'approfondimento dei temi dell'inclusione e della sostenibilità** e, più in generale, agli obiettivi dell'Agenda 2030. Tra gli appuntamenti proposti i cicli Lezioni di Scienza, Lezioni di Cittadinanza ed Educazione civica, Lezioni di Italiano e Letteratura, oltre a Robotica educativa, Stem e Coding con interventi e rimandi a sezioni dedicate del sito, che hanno dato spazio anche a contributi in lingua inglese e francese;
  - il progetto **“Educazione civica in pratica”**, che per il terzo anno porta avanti una riflessione con gli insegnanti su temi come la parità di genere, la legalità, l'ambiente, l'utilizzo del digitale. Nel 2023 le tematiche ambiente, benessere, libertà e invenzione sono state affrontate, oltre che attraverso webinar dedicati agli insegnanti, anche con

podcast e materiali pronti per essere fruiti dagli studenti;

- i **kit di supporto linguistico** concepiti per facilitare la transizione dalla lingua madre all'italiano e al fine di favorire una didattica multiculturale e inclusiva. I kit sono strumenti utili per studenti, genitori e insegnanti e comprendono ucraino, arabo, romeno, cinese e albanese;
- la realizzazione di **campagne specifiche** in occasione delle giornate internazionali dedicate a temi dell'inclusione, della parità di genere e della sostenibilità ambientale per fornire nuovi spunti ai docenti nell'affrontare in classe ricorrenze come la Giornata della Memoria, la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne o la Giornata Mondiale della Terra. Inoltre, è stata ampliata la **rubrica Giorni Speciali** in cui, per un'ampia selezione di giornate nazionali, internazionali e mondiali, vengono proposti materiali per avviare un confronto su temi di interesse sociale.

## INIZIATIVE RIZZOLI EDUCATION

Ecco qui di seguito alcune tra le **iniziative** promosse dalla casa editrice **Rizzoli Education**:

- consolidamento dell'importante **partnership con Erickson**, editore leader nella diffusione di temi legati all'inclusività per la scuola primaria e secondaria di primo grado;
- **prosecuzione del progetto “Obiettivo parità!”** per la scuola primaria: un codice di autoregolamentazione che guida autori e casa editrice nella progettazione e nella stesura dei libri grazie a linee guida e criteri - definiti con pedagogisti di genere - per le scelte antologiche, il linguaggio, le illustrazioni e le immagini, al fine di realizzare testi liberi da stereotipi;
- **prosecuzione dell'implementazione nella produzione editoriale dei temi di parità di genere, inclusione, rispetto della diversità e disabilità legati al “Manifesto per la parità di genere e pluralità”**. Tra le iniziative proposte “Storie di ordinaria parità”, un evento importante di formazione docenti legato alla parità di genere lanciato in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne;

- sviluppo di materiali e percorsi dedicati al **tema RiGenerazione Scuola e sostenibilità**. RiGenerazione Scuola è il Piano nazionale del Ministero dell'Istruzione per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e per attuare gli obiettivi dell'Agenda 2030. Lo scopo principale è educare le studentesse e gli studenti a nuovi modelli di vita rispettosi dell'ambiente e a comportamenti che non siano dannosi per la natura e per la salute. Tra le iniziative promosse dalla casa editrice l'evento "Il futuro sarà sostenibile?" dedicato a docenti di tutti gli ordini scolastici e organizzato in occasione della 28<sup>a</sup> conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici a Dubai (COP 28).

## INIZIATIVE D SCUOLA

Tra le **iniziative** promosse dalla casa editrice **D Scuola** menzioniamo in particolare:

- la pubblicazione di materiali didattici destinati esclusivamente agli **insegnanti di sostegno** che affrontano bisogni comunicativi complessi secondo il protocollo CAA (Comunicazione Alternativa e Aumentativa);
- il progetto "**Dai banchi di scuola alle professioni green del futuro**", un **ciclo di webinar** - in collaborazione con **A2A** - con 10 appuntamenti per i docenti e 2 per gli studenti con l'obiettivo di far conoscere le nuove professioni green richieste dal mondo del lavoro oggi e nel prossimo futuro per rispondere agli obiettivi di sostenibilità;
- il progetto "**Sostenibilità: protagonisti del cambiamento**", un **ciclo di sei webinar** gratuiti ideato e organizzato in collaborazione con **ASviS** (Associazione Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) pensati per fornire strumenti che consentano ai docenti e alle giovani generazioni di fronte alle sfide attuali di un mondo sempre più complesso e interconnesso;
- il progetto "**La scuola è Educare al Futuro - Festival della formazione per i docenti di oggi e i cittadini di domani**": un mese di appuntamenti online per riflettere con i massimi esperti di orientamento, sostenibilità, STEM, inclusione, innovazione digitale e fornire strumenti alle attuali generazioni per affrontare le sfide presenti e future;
- il progetto "**Le 100 esperte STEM vanno a scuola**" ideato in collaborazione con

**Fondazione Bracco e 100 esperte**: quattro **webinar per docenti** e due **per le classi** per scoprire la bellezza e le numerose opportunità in ambito STEM e superare lo stereotipo di genere, incoraggiando le studentesse a seguire percorsi STEM anche grazie alla testimonianza delle scienziate coinvolte;

- il progetto "**Social media e piattaforma digitali - nuovi spazi di apprendimento**", ideato e in collaborazione con **TikTok**: tre **incontri per docenti** con i maggiori esperti in ambito sociologico, neuroscientifico e didattico pedagogico, per studiare impatto dell'uso dei social network sul modo di apprendere di studentesse e studenti. Inoltre, è stata prodotta una **guida didattica** "Social media per la didattica - Educare con le piattaforme digitali" scaricabile gratuitamente dal sito;
- il progetto "**Ispirati per Ispirare**", tre **appuntamenti online** - ideati in collaborazione con Valore D e InspiringGirls - per offrire ai docenti di tutti i gradi scolastici strumenti e spunti di riflessione utili a incoraggiare ragazze e ragazzi a seguire le proprie aspirazioni, affinché tutti si sentano liberi di scegliere. Nel corso del 2023 le redazioni hanno lavorato inoltre sul tema dell'**Educazione finanziaria**, in linea con quanto previsto dal disegno di legge sulla competitività che inserisce questa tematica nell'insegnamento dell'educazione civica.

Sempre in un'ottica di supporto alla comprensione dei nuovi fenomeni sociali, abbiamo dedicato parte della didattica all'introduzione dell'**intelligenza artificiale**, cercando di fornire strumenti guida per comprendere il fenomeno nelle scuole e consentirne una trattazione in modo critico e costruttivo.

## Offerta digitale

**Mondadori Education** e **Rizzoli Education** hanno arricchito notevolmente l'offerta di HUB Scuola, la piattaforma dedicata alla didattica digitale, con nuovi strumenti, e allo stesso tempo hanno investito su servizi di assistenza all'utente. In particolare, è stata completata l'offerta di lesson plan e lezioni digitali, attraverso l'inserimento di numerosi percorsi didattici che integrano risorse digitali e materiali dei libri di testo pubblicati.

È stata perfezionata la dotazione di strumenti disciplinari a disposizione di docenti e studenti per un insegnamento-apprendimento più efficace:

- **HUB Art:** un database di più di 10.000 immagini d'arte in alta definizione con funzionalità di ricerca e geolocalizzazione;
- **HUB Maps:** un atlante digitale con centinaia di cartine interattive e possibilità di confronto e aggiornamento). È stato esteso ai tre ordini di scuole e integrato di carte specifiche per la geostoria e la geografia economica;
- **HUB Library:** una biblioteca digitale che consente inediti percorsi tematici. Offre ora anche la letteratura greco-latina a fianco del database di letteratura italiana, di storia e di scienze umane;
- **HUB Music:** un tutor per imparare a suonare. Si arricchisce di uno strumento per la body percussion.

Con l'intenzione di promuovere una didattica sempre attuale e coinvolgente, sono stati costruiti contenuti per la **didattica immersiva**, in particolar modo per le discipline storico-geografiche e scientifiche.

**D Scuola** ha continuato a lavorare per aumentare l'integrazione di carta e digitale con l'obiettivo di coinvolgere gli studenti in percorsi di apprendimento sempre più interattivi e collaborativi.

Inoltre, sono state potenziate le aree di contenuto e i portali disciplinari (Zona Musica, Italiano, Scienze, Matematica, etc) per supportare l'attività in classe e a casa.

La piattaforma **Deaflix** raccoglie migliaia di percorsi digitali interattivi per il recupero, il ripasso o il consolidamento degli argomenti principali delle varie discipline; nel corso del 2023 è stata ottimizzata in termini di usabilità e di completamento della copertura disciplinare. Per affiancare le scuole e i docenti nel processo di miglioramento e nel contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico, D Scuola ha sviluppato proposte inclusive e coinvolgenti come la prima esperienza di edutainment con un videogioco didattico interattivo per superare le maggiori difficoltà grammaticali di italiano.

Nel blog **DLive**, le rubriche Parole necessarie e Parole paritarie lavorano sul lessico dell'inclusione e della convivenza, fornendo

proposte didattiche per aiutare ragazze e ragazzi a sviluppare il senso dell'inclusione e dell'unicità e a riconoscere la scuola come luogo di crescita della persona.

Inoltre l'**Educazione Civica**, presente ormai su tutti i manuali, si è arricchita potenziando l'area web dedicata e, grazie alla collaborazione con De Agostini Libri, con incontri mirati e video interviste che affrontano i principali snodi della disciplina (bullismo, legalità, cittadinanza digitale tra l'altro).

L'inclusione è stato un altro cantiere di lavoro molto importante per D Scuola: in particolare è stata avviata un'iniziativa per la prevenzione delle situazioni di violenza economica, intitolata "Libere di VIVERE", che ha visto la pubblicazione di un testo formativo per docenti e una serie di webinar rivolti allo stesso target.

### 3.5 PROMOZIONE DELLA LETTURA E DELLA CRESCITA SOCIO-CULTURALE

Strettamente legate ai prodotti e servizi erogati, la diffusione della cultura e la promozione della lettura sono alla base della mission del Gruppo Mondadori. Questi obiettivi, oltre a orientare l'attività economica dell'azienda, pervadono le logiche stesse di creazione dell'offerta. Di conseguenza danno forma a molte iniziative, di settore o specifiche del Gruppo, che si prefiggono di avvicinare un'audience sempre più vasta alla lettura e all'informazione.

Sin dalla prima edizione del 2015 l'azienda partecipa, con la propria rete di librerie sul territorio e con le proprie case editrici, a **#ioleggoperché**, il più grande evento nazionale di promozione della lettura organizzato dall'AIE (Associazione Italiana Editori). Nel 2023 l'ottava edizione ha consentito di ottenere i seguenti risultati: più di 582 mila libri donati (482 mila dai lettori e 100mila dagli editori), 3.609 librerie aderenti e 25.394 scuole iscritte su tutto il territorio italiano. A questo si aggiungono donazioni regolari di libri, da parte del Gruppo, a biblioteche scolastiche, comunali, situate all'interno di strutture carcerarie o assistenziali.

Anche nel corso del 2023 è proseguito il **progetto "La Lettura al centro"**, nato nel 2020 dalla sinergia tra Mondadori Education e la Business Unit Ragazzi con l'obiettivo di porre la lettura al centro dell'attività didattica quotidiana. Rivolto agli studenti di tutti gli ordini scolastici, il progetto si basa sul presupposto

che la lettura è un momento fondamentale nel percorso formativo dell'individuo ed è caratterizzato da iniziative specifiche, pensate per ogni fascia d'età. L'iniziativa fornisce ai docenti spunti didattici, materiali e proposte di percorsi per avvicinare gli studenti alla lettura, per appassionarli e coinvolgerli ed è strettamente integrato nella didattica quotidiana e nei libri di testo perché propone una stretta correlazione tra volumi adozionali e narrativa.

Tra le iniziative proposte nell'ambito del progetto per l'anno scolastico 2023-2024, il **percorso "Gli scrittori fanno scuola"** che propone agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado videoincontri con gli autori, grazie alla collaborazione con Il Battello a Vapore e Mondadori - Libri per Ragazzi. Il progetto prevede la realizzazione di percorsi di lettura, impostati in autonomia dai singoli Istituti, sulle aree tematiche collegate a uno dei libri di narrativa proposti, la cui lettura completa da parte della classe sarà requisito necessario per accedere all'incontro con l'autore.

Al termine del percorso, infatti, le classi hanno la possibilità di confrontarsi con l'autore del libro su cui hanno svolto il lavoro, tramite incontri in presenza o via web.

Anche nel 2023 sono ripartite le **Academy targate Focus Junior, Focus e Focus Storia** che, ogni anno, coinvolgono centinaia di classi e migliaia di studenti e studentesse.

L'Academy di giornalismo di *Focus Junior*, rivolta ai giovani delle scuole primarie e secondarie di primo grado - a cui lo scorso anno hanno partecipato più di 500 classi e oltre 10.000 studenti - ha previsto un ciclo di tre lezioni dedicate all'educazione ai media e all'educazione ambientale. Nei primi due incontri si è spiegato in modo semplice e divertente come si realizza una rivista, come si scrive un articolo e come riconoscere le fake news, mentre il terzo ha trattato dei cambiamenti climatici e della transizione ecologica. L'obiettivo dell'Academy di *Focus Junior* è quello di stimolare il senso critico e integrare le conoscenze dei giovanissimi su due temi oggi fondamentali per diventare cittadini consapevoli. L'Academy è stata organizzata in collaborazione con il Comitato Italiano per il Controllo delle Affermazioni sulle Pseudoscienze (Cicap) e il Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (Cmcc).

È proseguita anche l'iniziativa **"Alunni in libreria"** che, da più di vent'anni, permette alle

librerie e alle scuole di collaborare al fine di avvicinare i giovani alla lettura e fidelizzare insegnanti e famiglie. Attraverso la piattaforma [alunniinlibreria.it](http://alunniinlibreria.it), le librerie Mondadori iscritte possono entrare in contatto con le classi per organizzare incontri negli store. Il programma è rivolto a bambini e ragazzi delle scuole materne, primarie e secondarie di primo grado. e ha l'obiettivo di avvicinare i più giovani alla cultura, stimolare le giovani generazioni a diventare i lettori di domani e far vivere la libreria come luogo di emozioni e scoperte.

All'interno di "Alunni in libreria" è stato lanciato **"Idee in circolo"**, il progetto che Chiara Righetti, Executive assistant e Project coordinator di Mondadori Retail, ha ideato nell'ambito del programma Nudge Global Impact Challenge con l'obiettivo di avvicinare i giovani alla lettura e alle tematiche di sostenibilità attraverso una serie di eventi dedicati a loro nelle nostre librerie, facendo leva sulla creatività e sul divertimento.

Tra le iniziative di Mondadori Store anche il **progetto "Scrittori in classe"**, nato dalla collaborazione tra le librerie Mondadori e le case editrici per Ragazzi del Gruppo (Mondadori, Rizzoli, Fabbri e Piemme). che propongono una selezione di autori disponibili per incontri online e in presenza nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado. Si tratta di un percorso formativo che dà l'opportunità ai ragazzi di partecipare a un importante momento di confronto e arricchimento culturale, con l'obiettivo di valorizzare l'importanza della lettura e dell'analisi critica del testo e di approfondire le tematiche oggetto del libro.

### 3.6 RESPONSABILITÀ DI CONTENUTO

Alla base dell'attività editoriale del Gruppo Mondadori c'è l'impegno a garantire attraverso i propri prodotti - siano essi libri, magazine, siti, applicativi o prodotti digitali - **contenuti di qualità**, accurati, rigorosi, veritieri e rispettosi dei gusti e delle sensibilità dei diversi pubblici a cui si rivolge.

La creazione di contenuti per la **produzione libraria di varia** è guidata da una vocazione universalistica: offrire il più ampio e variegato ventaglio di voci, idee ed espressioni. L'editore è in questo caso un veicolo per gli

autori, unici intestatari e responsabili dell'opera pubblicata. A loro è lasciata la più ampia libertà di espressione, salvo il fatto, ove necessario, di intervenire su contenuti che possono assumere una valenza diffamatoria.

Il processo di verifica e di aderenza dei contenuti è invece indispensabile nella **produzione scolastica**, che deve rimanere fedele anche alle indicazioni ministeriali relative ai programmi e alle didattiche.

Infine, nel settore dei **magazine** e della **comunicazione digitale** la responsabilità di contenuto è garantita dalla struttura organizzativa delle redazioni e dalla gerarchia di approvazione dei testi, oltre che dal Testo Unico dei doveri del giornalista.

L'interazione attraverso i **social network** continua a registrare uno sviluppo rilevante, sia in termini di numero di contatti e sia per le infinite possibilità di creare contenuti ed eventi, spesso crossmediali, trasversali e collaborativi.

A livello corporate, la strategia di comunicazione digitale del Gruppo Mondadori poggia su un ecosistema integrato e coerente che sfrutta le potenzialità di diversi canali fisici e digitali: il sito e i social media istituzionali, la intranet aziendale e il videowall in sede, lo spazio multifunzionale Agorà e le attività di media relations.

A ciascun canale social corrisponde un piano editoriale specifico con precisi obiettivi di comunicazione, tutti accomunati da una precisa identità visiva:

- mostrare la vita in azienda e dare spazio alle persone che vi lavorano, coinvolgendole in prima persona (Instagram, Facebook e LinkedIn);
- raccontare tutte le novità del Gruppo Mondadori e, in particolare, le attività dell'area libri in coordinamento con le singole case editrici (X, Instagram e Facebook);
- valorizzare il rapporto spontaneo dei dipendenti con gli spazi di lavoro e con l'azienda, per esempio attraverso gli *user generated content* su Palazzo Mondadori (Instagram e Facebook).

In totale, il Gruppo Mondadori è presente sui social network con circa 250 profili (la maggioranza dei quali legata ai singoli brand di

prodotto), raggiungendo un totale di circa 108 milioni di follower.

### 3.7 FACILITÀ DI FRUIZIONE DEL CONTENUTO

Il Gruppo Mondadori lavora ogni giorno per offrire contenuti di qualità a audience sempre più estese e differenziate. Lo fa tenendo conto delle nuove esigenze che vengono originate dai cambiamenti della società, dall'evoluzione della tecnologia e dalla scomparsa di barriere - fisiche, linguistiche e culturali - prima determinanti.

I desideri e le aspettative di lettori, utenti e clienti rivestono oggi un ruolo sempre più rilevante anche nel settore editoriale: la modalità partecipativa dei consumi e l'interazione immediata con il destinatario finale hanno infatti rivoluzionato il modo di creare e distribuire prodotti.

Insieme alla completa ripresa delle iniziative in presenza, si sono consolidate le attività da remoto, sia virtuali sia in modalità phygital, ibrida. Questo ha consentito alle diverse aree di business di ampliare le proprie audience e di esplorare forme e metodi innovativi di interazione con gli utenti. Non solo dunque dirette in streaming, ma specifici progetti digitali volti a incrementare l'accessibilità dei contenuti del Gruppo.

Le case editrici Mondadori e Piemme (con la collana *Il Battello a Vapore*) propongono, attraverso i **libri ad Alta Leggibilità**, un progetto adatto non solo a coloro che presentano Disturbi Specifici dell'Apprendimento, ma anche a tutte le ragazze e i ragazzi che hanno difficoltà, in generale, nell'accostarsi alla lettura. I libri ad Alta Leggibilità sono rivolti alla fascia di età 6-10 anni.

Non si tratta di testi semplificati nei contenuti ma di libri per tutti con caratteristiche grafiche e di impaginazione che favoriscono la leggibilità e che li rendono quindi accessibili anche ai bambini con DSA e BES.

Queste le caratteristiche grafiche dei libri ad Alta Leggibilità:

- uso della font *leggimi*, creata in Italia nel 2006 dalla Sinnos editrice, con la collaborazione di neuropsichiatri, logopedisti

e insegnanti e studiata appositamente per chi ha difficoltà di lettura, in particolare per chi ha problemi di dislessia;

- interlinea e spaziature tra le lettere più ampie del normale;
- spaziature che segnalano la divisione dei paragrafi o di alcune sequenze narrative, per facilitare la comprensione e dare obiettivi raggiungibili al lettore;
- testo sempre allineato a sinistra e parole mai sillabate;
- illustrazioni che non interrompono le righe di testo.

Il Gruppo prosegue inoltre la produzione di **eBook accessibili**, in linea con le nuove normative in materia e, in particolare, all'European Accessibility Act e certificati dalla Fondazione LIA. Grazie alle nuove linee guida per la conversione degli eBook, il Gruppo, dalla metà del 2023, ha migliorato l'uso delle tag semantiche HTML5 e introdotto i ruoli ARIA ai fini di una migliore fruizione del formato ePub, arrivato alla versione 3.3, sulle tecnologie assistive usate dagli utenti con disabilità visive per la lettura.

Sempre nell'ambito della normativa EAA, continua il progetto di test con uno dei principali clienti digitali per la visualizzazione e la riconoscibilità dei contenuti accessibili in un formato user-friendly. Il progetto continuerà per tutto il 2024.

In occasione del Salone Internazionale del Libro di Torino 2023, il team Digital Sales dell'area Libri Trade ha rappresentato l'editoria trade raccontando alcuni processi per la produzione di eBook accessibili nella cornice dell'incontro "Editoria di varia, scolastica, universitaria: come diventare accessibili entro il 2025".

## 4. AMBIENTE

### Cultura ambientale e mitigazione degli impatti sugli ecosistemi

Il Gruppo Mondadori dedica particolare attenzione alle tematiche ambientali, in particolare agli impatti legati al ciclo di vita del prodotto cartaceo, agli interventi di efficientamento energetico e alla riduzione delle emissioni climalteranti.

La politica ambientale orienta le attività del Gruppo dalla scelta di acquisto di carta certificata alla gestione efficiente dei punti vendita anche in ottica di miglioramento della propria impronta ecologica.

Il Gruppo si era già impegnato nella sostituzione del sistema di illuminazione del building di Segrate con un nuovo impianto a luci LED, registrando un importante risparmio energetico. Inoltre, Mondadori si è vista impegnata nella definizione e realizzazione di iniziative volte alla riduzione delle emissioni indirette attraverso l'acquisto di fornitura di energia rinnovabile certificata.

Nell'ambito del ciclo di vita del prodotto, in particolare dell'approvvigionamento della carta, il Gruppo predilige carta certificata secondo i due principali schemi applicati a livello mondiale, PEFC e FSC, contribuendo in questo modo alla tutela della biodiversità.

Attraverso la razionalizzazione degli ordini, la riorganizzazione dei magazzini e la definizione di richieste logistiche più efficienti si promuove infine la riduzione progressiva dei prodotti destinati all'invenduto e al macero.

Con l'obiettivo di identificare ulteriori azioni di miglioramento per la prima volta nel 2023 Mondadori ha sviluppato un'analisi di life cycle assessment (LCA) sul proprio prodotto principale, il libro.

	<p>L'approccio al futuro in ambito di sostenibilità del Gruppo Mondadori si declina in coerenza con le due linee guida strategiche definite nel Piano (cfr. paragrafo 1.1) con i seguenti obiettivi al futuro collegati ai Sustainable Development Goals (SDGs) definiti nell'Agenda 2030.</p> <p>Gli obiettivi raggiunti o avviati nel corso del 2023 sono riportati nei prossimi paragrafi.</p>
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

FOCUS	<p>Estensione dell'attivazione di fornitura di energia elettrica da fonti rinnovabili a sedi (Segrate e Torino) e store (Mondadori Duomo).</p>	2023
	<p>Ottenimento certificazione LEED (gold) per Mondadori Duomo.</p>	2023
	<p>Sviluppo del progetto "Book environmental footprint": studio Life-Cycle Assessment (LCA) per la misurazione degli impatti ambientali e la definizione di obiettivi data-based per la riduzione delle emissioni in atmosfera e per il miglioramento continuo lungo tutta la catena del valore.</p>	2023

Mantenimento del $\approx$ 100% di acquisto di carta certificata PEFC/FSC per i prodotti del Gruppo Mondadori. Estensione anche alle nuove società acquisite.	2023
Estensione al 100% dell'offerta scolastica di approfondimenti e schede dedicate alla cultura ambientale dell'intera offerta scolastica e promozione di tali contenuti all'interno dell'offerta trade.	2023
<b>PIANO TRIENNALE DI SOSTENIBILITÀ 2024-2026 - obiettivi</b>	
Estensione dell'attivazione di fornitura di energia elettrica da fonti rinnovabili alle sedi e agli store diretti sul territorio, con conseguente riduzione delle emissioni di Scopo 2 (consumi).	2026
Azioni di efficientamento energetico e conseguente riduzione dei consumi attraverso il completamento del progetto di riqualificazione di Palazzo Niemeyer con sostituzione completa degli impianti (inizio 2025). Utilizzo di materiali riciclati per la realizzazione dei nuovi allestimenti di Palazzo Niemeyer.	2025
Ottenimento certificazione LEED (Gold) + WELL per Palazzo Niemeyer,	2026
Proseguimento delle azioni di efficientamento energetico nell'ambito delle iniziative di ristrutturazione/aperture di librerie/store. Certificazione LEED (gold) per il Flagship Store Mondadori.	continuo
Potenziamenti attività/iniziativa pilota nell'area Trade e/o Education, legate allo sviluppo del progetto LCA, volte alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra in ambiti specifici di vita del prodotto libro.	2026
Formalizzazione di un Codice di Condotta in ambito di approvvigionamento responsabile su tutta la catena di fornitura.	2025
Mantenimento del $\approx$ 100% di acquisto di carta certificata PEFC/FSC per i prodotti del Gruppo Mondadori.	continuo
Mantenimento nell'offerta scolastica del 100% di approfondimenti e schede dedicate alla cultura ambientale dell'intera offerta scolastica e promozione di tali contenuti all'interno dell'offerta trade.	continuo

## 4.1 LA GESTIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

L'impegno del Gruppo per la corretta gestione degli impatti ambientali è legato al rispetto della normativa di riferimento e alla mitigazione delle esternalità ambientali negative collegate alle sue attività di business ed è motivato dalla volontà di rispondere sempre meglio alle crescenti richieste dei molteplici portatori di interesse dell'azienda.

In generale, gli aspetti legati alla sostenibilità, e quindi anche quelli collegati agli impatti ambientali, sono portati all'attenzione del Comitato interno di Sostenibilità (cfr. paragrafo "Governance di sostenibilità"), che ha redatto una politica ambientale, pubblicata sul sito corporate del Gruppo Mondadori ([www.gruppomondadori.it/sostenibilita/cambiamenti-climatic](http://www.gruppomondadori.it/sostenibilita/cambiamenti-climatic)).

Essa delinea l'impegno verso il raggiungimento degli obiettivi per la riduzione degli impatti ambientali e costituisce il quadro di riferimento per la definizione della strategia e delle aree di intervento del Gruppo in campo ambientale.

Gli indirizzi espressi nella politica ambientale guidano il Gruppo nella realizzazione delle proprie attività di business, dall'acquisto di carta alla gestione dei punti vendita: ciascuna funzione aziendale, infatti, è responsabile della loro applicazione nella conduzione delle proprie attività quotidiane.

Il 2023 è stato un anno caratterizzato dall'evoluzione dei diversi trend che avevano influenzato il core business aziendale e la gestione degli impatti ambientali a essi correlati nel biennio precedente: in particolare, l'aumento dei costi della materia prima (tra cui, carta, cartone e plastica), così come l'incremento globale dei prezzi dell'energia.

Nel 2023 le tensioni sui mercati dell'energia sono progressivamente rientrate e i prezzi del gas e dell'elettricità hanno seguito un trend decrescente ma i livelli assoluti dei prezzi sono comunque rimasti su valori storicamente elevati.

## 4.2 IL CICLO DI VITA DEL PRODOTTO CARTACEO

Il consumo di carta e tutte le attività legate al ciclo di vita del prodotto cartaceo rivestono per un gruppo editoriale come Mondadori un ruolo

significativo nella valutazione degli impatti ambientali.

In questa sezione si analizzano gli impatti ambientali relativi al ciclo di vita del prodotto cartaceo, dall'utilizzo della carta come materia prima alla resa e al macero dei prodotti editoriali pubblicati, passando per la gestione della logistica e della distribuzione degli stessi.

Il ciclo di vita del prodotto cartaceo inizia all'interno delle industrie cartarie, dove viene realizzata la carta inviata alle aziende grafiche che si occupano della stampa. Successivamente, dopo essere stato stoccato all'interno dei magazzini, il prodotto cartaceo stampato viene consegnato, attraverso appositi sistemi di logistica, ai distributori e ai clienti finali.

Una volta che il libro/magazine è in mano al lettore, il ciclo di vita del prodotto cartaceo prosegue in uno dei tre modi seguenti:

- il libro/magazine rimane nella casa del lettore e potrà poi eventualmente essere riutilizzato (per esempio, riletto, regalato, donato a scuole e/o biblioteche);
- il libro/magazine è avviato alla raccolta e al riciclo e diventa così una materia prima di valore che può essere riutilizzata nelle cartiere (carta da macero);
- il libro/magazine viene smaltito in modo indifferenziato.

### 4.2.1 La materia prima: la carta per la stampa dei prodotti editoriali

Nel 2023 la quantità totale di carta acquistata per la stampa dei prodotti editoriali nel perimetro delle attività in continuità (Italia e Stati Uniti) ammonta a circa 57.455 tonnellate (+4% rispetto al 2022). Anche quest'anno il Gruppo ha potuto consolidare ulteriormente l'impegno intrapreso nella razionalizzazione dell'utilizzo di carta per la stampa dei propri prodotti, percorso intrapreso dal 2014 con la prima formalizzazione della politica di acquisti di beni e servizi, e avere un maggiore controllo sul processo di selezione dei fornitori, in modo tale da assicurarsi che il loro operato sia coerente con i principi di sostenibilità del Gruppo. I criteri di selezione dei fornitori impongono che la carta sia certificata secondo i

due principali schemi applicati a livello mondiale, PEFC e FSC, al fine di aumentare progressivamente nel tempo la percentuale di carta certificata utilizzata.

#### Italia

Nella tabella è riportato il dettaglio dei consumi di carta per tipologia (certificata, classica e riciclata) per il periodo 2021-2023. Rispetto all'anno precedente, vi è una crescita del 4% nel totale di carta certificata acquistata, determinata dall'inclusione di D Scuola anche

dalla quota parte di circa 1.631 tonnellate acquistate dalla nuova società in perimetro Grafiche Bovini. In continuità con gli anni precedenti, i valori di ripartizione percentuale per tipologia di carta si sono mantenuti costanti nel triennio. In particolare, nel 2023 si stima che circa il 99,97% della carta utilizzata sia certificata.

#### Totale carta per stampa, per tipologia, Italia

Tipologia carta	2023		2022		2021	
	t.	%	t.	%	t.	%
Certificata	53.840	99,97%	51.567	99,97%	56.389	99,98%
Riciclata	4	0,01%	9	0,02%	3	—%
Classica	11	0,02%	5	0,01%	9	0,02%
<b>Totale</b>	<b>53.855</b>	<b>100,00%</b>	<b>51.581</b>	<b>100,00%</b>	<b>56.401</b>	<b>100,00%</b>

#### Stati Uniti

Rizzoli International Publications acquista indirettamente materie prime tramite i fornitori di stampa, prevalentemente operanti in Cina e, in misura minore, in Italia. Dal 2018, l'attenzione all'utilizzo di carte certificate è cresciuta, in linea con l'impegno già intrapreso in questo

ambito dal Gruppo. Di seguito sono riportati, per il periodo 2021-2023, le stime relative ai consumi di carta per Rizzoli International Publications.

#### Totale carta per stampa, Stati Uniti<sup>[13]</sup>

	2023	2022	2021
Carta per stampa (t.)	3.600	3.700	3.600

[13] I dati relativi al consumo di carta 2021, 2022 e 2023 di Rizzoli International Publications sono stati stimati sulla base delle copie prodotte e del peso medio per copia, poiché non disponibili nei documenti ricevuti dai fornitori dati di dettaglio relativi all'effettivo consumo di carta per la stampa, né è stato possibile risalire al solo costo della carta tra i dati riportati nelle fatture di acquisto.

### 4.2.2 La logistica e il fine vita dei prodotti editoriali

La logistica distributiva del Gruppo Mondadori si sviluppa attraverso una serie di reticoli sovrapposti che coprono l'intero territorio nazionale e differiscono per la tipologia di oggetti gestiti e trasportati. Si distinguono i seguenti canali: magazine (edicola, abbonamenti), libri (trade e scolastica), club (prodotti Mondolibri) ed e-commerce.

Molti dei processi logistici prevedono sia una spedizione diretta verso i punti di destinazione del canale di riferimento, sia una spedizione in resa del prodotto invenduto. A seconda del canale specifico, il prodotto invenduto può essere destinato allo stoccaggio, a successive lavorazioni per riciclo o al macero (se cartaceo), a distruzione o a smaltimento.

Di seguito sono descritti i diversi processi di distribuzione per ciascun canale, con il dettaglio dei principali impatti ambientali legati a essi. In particolare, nel 2023 per il perimetro

Italia si sono registrati consumi di materiali da imballaggio rinnovabili (legno e cartone) pari a quasi 2.300 tonnellate e non rinnovabili (polietilene e polipropilene) pari a 184 tonnellate. I dati relativi al consumo di materiali impiegati per le spedizioni non sono disponibili per Rizzoli International Publications.

#### **Magazine - Italia**

La logistica dell'area Media è affidata alla società Press-di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l. fino al 2022 società del Gruppo e attualmente partecipata per il 20%. Press-di gestisce la distribuzione sul territorio nazionale dei periodici Mondadori e di magazine e quotidiani di altri editori per il canale di vendita delle edicole e degli abbonati. I processi logistici di Press-di, compresa la gestione dei trasporti, sono tutti esternalizzati a fornitori selezionati.

Nel 2023 la rendicontazione si riferisce ai soli periodici o libri/prodotti edicola e comprende unicamente le seguenti società interamente controllate dal Gruppo: Mondadori Media, Mondadori Scienza, Arnoldo Mondadori Editore e Mondadori Libri.

Il peso totale trasportato registrato si attesta a circa 7.836 tonnellate, interamente su gomma (con utilizzo in aggiunta di trasporto navale in modalità roll-on/roll-off per il traghettamento verso le isole) con un calo di quasi l'85% dei volumi essenzialmente per il diverso perimetro rilevato – come già ricordato - a cui si aggiunge una ulteriore fattore di contrazione del mercato dei periodici.

Il processo logistico dei periodici in Italia si svolge nelle seguenti fasi:

- **eventuale cellofanatura industriale:** nel 2023 il processo di cellofanatura ha interessato circa 8,92 milioni di copie di Mondadori Media e Mondadori Scienza, per le quali sono state utilizzate 37 tonnellate di materiale per cellofanatura e 7 tonnellate di film estensibile. I dati si riferiscono solo alle copie cellophane di Mondadori Media e Mondadori Scienza;

- **allestimento delle spedizioni:** nel 2023 il processo di allestimento delle spedizioni ha interessato 11.855 pallet equivalenti a circa 82 tonnellate di legno;
- **trasporto primario:** il servizio di trasporto avviene dai centri logistici di distribuzione (Cinisello Balsamo (MI) e Roma) ai distributori locali (33 imprese locali di distribuzione nel 2023);
- **ultimo miglio (consegna a punto vendita):** i distributori locali svolgono il servizio di smistamento delle copie per edicola e il servizio di trasporto di "ultimo miglio" fino al punto vendita.
- **prodotto invenduto:** ai distributori locali spetta il compito di raccolta del prodotto invenduto presso le edicole e di lavorazione del prodotto reso per il macero locale o per la rispedizione dal Centro nazionale resa di Press-di relativamente a prodotti da sottoporre a macero differenziato (es. CD o DVD da distruggere) o a un recupero selettivo (es. libri e/o collane di libri da riutilizzare);
- **trasporto rese:** il prodotto invenduto destinato alla restituzione agli editori rientra, attraverso la rete di trasporto primaria di Press-di, al Centro nazionale di lavorazione della resa di Bregnano (Como).

Nella tabella di seguito si riportano i principali consumi di materiali impiegati per la spedizione dei periodici alle edicole. Si segnala che i dati per il 2023 sono limitati ai soli periodici o libri intesi come prodotti edicola per Mondadori Media, Mondadori Scienza, Arnoldo Mondadori Editore e Mondadori Libri. Ciò spiega la disomogeneità nei quantitativi nel triennio.

## Consumo materiali per la spedizione dei periodici alle edicole, per tipologia

Materia prima (t.)	Dettaglio	2023	2022	2021
Legno	Pallet	82	523	557
Cartone	Scatole cartone e materiali da imballo	—	—	—
	Film	43	66	104
Polietilene	Riempimento colli	—	—	—
	Cappucci e copertura bancali	n.d.	n.d.	n.d.
Polipropilene	Nastro adesivo	n.d.	n.d.	n.d.
	Regge	n.d.	n.d.	n.d.
Polistirene espanso	Riempimento colli polistirolo	—	—	—

Alla riduzione dei costi operativi derivante dalla diminuzione progressiva dei bancali trasportati per il calo dei volumi corrisponde una proporzionale contrazione delle emissioni per utilizzo di vettori di trasporto. Questo risultato si somma all'effetto della resa certificata, ovvero del macero locale delle copie invendute effettuato da distributori locali per i prodotti macerabili in loco e non soggetti a recupero. Il processo, garantendo all'editore il trattamento delle rese ai fini statistici e contabili, non rende necessario il ritorno delle copie invendute a magazzino, con evidente riduzione dei costi e delle emissioni.

La stima delle emissioni di CO<sub>2</sub>eq derivanti dal trasporto dei magazine dai centri logistici di distribuzione ai distributori locali per il triennio 2021-2023 sono riportate nel paragrafo "La riduzione dei consumi energetici e la lotta al cambiamento climatico", nel dettaglio delle emissioni di Scope 3.

Per quanto riguarda la gestione delle rese, Mondadori ha un tasso di macero locale elevato: Press-di (in accordo con il Gruppo e gli editori terzi distribuiti) ha, infatti, incentivato la

massima diffusione possibile dei processi di resa certificata dei distributori locali. Tuttavia, la costante contrazione delle diffusioni di quotidiani e periodici, oltre a determinare una generale diminuzione delle rese, ha avuto negli anni ripercussioni sui soggetti economici intermedi (distributori locali ed edicole) con conseguente riduzione del numero totale di distributori locali.

Attualmente, i 33 distributori locali attivati da Press-di garantiscono la resa certificata.

### Libri trade

Il 2023 è proseguito in continuità con gli anni precedenti relativamente alle attività di logistica che riguardano la gestione dei lanci novità e il rifornimento di testi per un totale di circa 45 milioni di copie distribuite.

Per quanto riguarda le rese ricevute dal territorio, sono stati registrati i seguenti volumi:

Rese libri trade (n.) <sup>[14]</sup>	2023	2022	2021
Copie	9.672.639	10.262.977	9.491.939
Colli	306.832	328.024	296.623
Spedizioni	32.796	38.569	33.189

[14] I dati relativi ai colli e alle spedizioni sono basati su stime effettuate sul numero di copie

Per la distribuzione dei libri trade sono state utilizzate confezioni realizzate in cartone ondulato, con una percentuale di carta riciclata del 90% proveniente dai raccoglitori di macero nazionali. Tali imballi sono poi a loro volta riciclabili al 100%.

Anche nel 2023 come materiale per il confezionamento dei volumi per il trasporto è stato utilizzato il sistema a “bolle di imballaggio” anziché il polistirolo.

#### **Editoria scolastica**

Nel 2023 le attività riferite all'editoria scolastica delle società del Gruppo Mondadori sono state concentrate nel polo logistico di Isola Rizza.

Il polo logistico ha gestito i volumi - circa 16 milioni di copie - relativi alle tre case editrici:

- Mondadori Education
- Rizzoli Education
- D Scuola

La logistica dei prodotti è legata alle attività peculiari della scolastica - propaganda, adozione e vendita dei libri - che sono programmate su distinti periodi dell'anno:

- **propaganda e adozione** (da gennaio a maggio): i testi scolastici vengono presentati agli insegnanti attraverso una rete di propagandisti con lo scopo di ottenerne l'adozione. La logistica si incarica quindi di spedire i volumi dal magazzino centrale verso i propagandisti, raggiungendo poco meno di 210 destinazioni. Infine, i propagandisti procedono alla consegna o alla spedizione al corpo docenti della/delle copie saggio. Si segnala che la progressiva introduzione delle copie saggio digitali (legata allo sviluppo dei testi scolastici digitali multidevice porterà alla riduzione della produzione e spedizione delle copie saggio cartacee;
- **vendita dei libri** (da maggio a fine ottobre): le case editrici del Gruppo riforniscono, per la campagna di vendita, i punti di distribuzione al dettaglio, raggiungendo circa 400 destinazioni. Inoltre, da settembre alla

riapertura delle scuole, i propagandisti sono dotati di volumi e guide da distribuire agli insegnanti come “saggi cattedra”.

Oltre alle spedizioni verso la distribuzione periferica, il magazzino centrale di Verona rifornisce direttamente alcuni clienti dell'università e di L2 (italiano per stranieri).

Il meccanismo delle rese, pur non essendo un tema particolarmente rilevante per i libri di scolastica, ha riguardato nel 2023 circa 1.200.000 copie su un totale di ca. 16 milioni di copie distribuite.

#### **Bookclub**

Anche per i prodotti del canale di vendita bookclub, la gestione dei flussi logistici (deposito e allestimento ordini) e di tutti i processi di supporto al business avviene nel polo logistico di Verona.

La spedizione degli ordini è effettuata attraverso il canale postale. Le scatole di cartone utilizzate per le spedizioni sono della stessa tipologia di quelle usate per i libri trade. Il materiale che torna in resa postale è sottoposto a operazione di recupero.

#### **E-commerce**

Per quanto riguarda i prodotti acquistati sul sito [www.mondadoristore.it](http://www.mondadoristore.it), le attività logistiche relative al canale B2C prevedono la gestione del prodotto (sia di Mondadori sia di editori terzi) nell'ambito del polo logistico di Verona (ora Ceva Logistics); l'allestimento del prodotto viene effettuata sulla base dell'ordine del cliente e la spedizione avviene via corriere espresso direttamente all'indirizzo del cliente finale. Su questo tipo di prodotto non esiste praticamente alcun flusso di resa.

Nella tabella di seguito si riportano i principali consumi di materiali impiegati per la spedizione dei prodotti di Libri trade, Retail e di editoria scolastica. Nel 2023, il perimetro del dato è stato esteso ai materiali utilizzati anche dalla società distributiva ALI operante in Italia.

## Consumo materiali per spedizione libri trade, retail e scolastica<sup>20</sup>, per tipologia

Materia prima (t.)	Dettaglio	2023	2022	2021
Legno	Pallet	761	878	825
Cartone	Scatole cartone e materiali da imballo	1.428	1.273	1.114
	Film	41	26	42
Polietilene	Riempimento colli	37	29	33
	Cappucci e copertura bancali	6	5	5
Polipropilene	Nastro adesivo	12	8	13
	Regge	43	25	60
Polistirene espanso	Riempimento colli polistirolo	—	—	—

Nel percorso strategico in ambito di sostenibilità il Gruppo ha attivato nel 2022 **un progetto di valutazione Life-Cycle Assessment** della filiera del libro in collaborazione con il Politecnico di Milano.

Lo studio, effettuato nel corso del 2023, si è dato i seguenti obiettivi:

- sviluppare un modello che consenta di stimare, secondo una prospettiva LCA, le emissioni di CO<sub>2</sub>e connesse al processo di concezione, produzione, distribuzione, consumo (e disposal) del prodotto libro, trade ed educational, nei vari formati (libro stampato, ebook e audiolibro);
- simulare, oltre al processo as is, altri assetti di rete, mix di domanda, assetti distributivi e relativi mix di utilizzo per supportare il management nelle scelte di configurazione e gestione a venire.

I risultati del progetto verranno resi noti nel corso del 1° semestre del 2024.

<sup>20</sup> Il valore di consumo di Mondolibri non è disponibile

### **4.2.3 La riduzione dei consumi energetici e la lotta al cambiamento climatico**

Il percorso di rendicontazione delle emissioni intrapreso dal Gruppo in questi anni ha permesso di consolidare le metodologie di calcolo ed è servito come base di partenza per l'accrescimento della consapevolezza interna su possibili politiche organiche di riduzione dei gas a effetto serra generati dalle proprie attività. In questo senso, il Gruppo si è già attivato con alcune iniziative in grado di ridurre le proprie emissioni, sia nel corso del 2023 sia in passato, come per esempio l'implementazione di misure di efficienza energetica degli immobili.

In questa sezione del documento vengono analizzati gli aspetti riguardanti l'impatto delle attività del Gruppo Mondadori sul riscaldamento globale. Al suo interno sono riportati e descritti i dati relativi alle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra prodotte dal Gruppo lungo la sua intera catena del valore.

A livello di Gruppo nel 2023 le emissioni totali di gas a effetto serra ammontano a 26.478 tonnellate di CO<sub>2</sub>, considerando le emissioni Scope 1, Scope 2 Location Based e Scope 3. A partire dal presente anno di rendicontazione, sono incluse anche le le emissioni legate al trasporto primario derivanti dalla società distributiva ALI, operante presso il territorio italiano.

I consumi totali di energia elettrica nel 2023 (ad esclusione di Adgage) sono pari a circa 9.942 MWh (-5% rispetto al 2022), mentre i consumi di gas naturale sono pari a 321.503 m<sup>3</sup> (12.890 GJ, +19% rispetto al 2022). Nel corso del 2023, il Gruppo ha acquistato 4.088 MWh di energia elettrica, certificata da fonti rinnovabili, consumata presso gli store di Milano Duomo, Torino e la sede di Palazzo Mondadori a Segrate. I consumi di energia rinnovabile del Gruppo Mondadori nel 2023 sono aumentati anche grazie all'ingresso in perimetro di ALI e Grafiche Bovini, società presso le quali sono presenti degli impianti fotovoltaici. In particolare, presso quest'ultimi sono stati autoprodotti e consumati internamente 197 MWh di energia elettrica.

Pertanto, a livello consolidato, il Gruppo Mondadori ha utilizzato 41% di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili rispetto al totale di energia elettrica acquistata e autoprodotta per il consumo interno. Con riferimento invece al totale di energia consumata (comprensivo di combustibili fossili), tale percentuale si attesta al 26%.

#### **Italia**

Le emissioni di gas a effetto serra correlate alle attività del Gruppo in Italia e considerate all'interno del perimetro di rendicontazione dell'inventario GHG sono classificate come emissioni dirette (*Scope 1*), emissioni indirette energetiche (*Scope 2*) e altre emissioni indirette (*Scope 3*).

<b>Emissioni di gas a effetto serra (t.) - Italia</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Dirette (Scope 1)	1.502	829	1.069
di cui emissioni legate al parco auto aziendale <sup>[15]</sup> – CO <sub>2</sub> eq	455	279	350
di cui emissioni legate ai gas refrigeranti <sup>[16]</sup> – CO <sub>2</sub>	392	n.d.	n.d.
di cui emissioni legate all'utilizzo di gas naturale – CO <sub>2</sub> eq	655	550	719
Indirette (Scope 2)			
location-based – CO <sub>2</sub>	3.000	3.250	3.304
market-based – CO <sub>2</sub>	2.485	4.703	4.814
Altre emissioni indirette (Scope 3)	20.597	20.927	23.183
di cui emissioni legate alla produzione della carta - CO <sub>2</sub> <sup>[17]</sup>	19.388	19.601	21.996
di cui emissioni legate ai viaggi di lavoro - CO <sub>2</sub> eq <sup>[18]</sup>	801	461	254
di cui emissioni legate al trasporto primario - CO <sub>2</sub> eq <sup>[19]</sup>	408	866	933
<b>Totale emissioni - CO<sub>2</sub>eq<sup>[20]</sup></b>	<b>25.099</b>	<b>25.006</b>	<b>27.556</b>

[15] Le emissioni di Scope 1 legate al parco auto del Gruppo costituiscono circa il 30% delle emissioni di Scope 1. Per l'anno 2021 sono stimate a partire dai chilometri contrattuali medi e dalle emissioni di CO<sub>2</sub>/km dei singoli veicoli della flotta, mentre per gli anni 2022 e 2023 il calcolo è stato effettuato sul dato dei consumi (l) della flotta auto. Sono stati attribuiti il 70% dei consumi (l) all'uso aziendale. Fonte: "Linee Guida ABI Lab sull'applicazione in banca degli Standards GRI ( Global Reporting Initiative) in materia ambientale - versione dicembre 2022". I dati sul consumo di carburante non comprendono le quantità erogate per le società Star Comics e Grafiche Bovini, mentre, rispetto al 2022, comprendono anche i dati per D Scuola, DeA Libri, Libromania e ALI.

[16] Nell'ottica di un processo di miglioramento continuo, è stato possibile raccogliere il dato in misura puntuale per quanto concerne i gas refrigeranti presso gli store di Mondadori.

[17] Le emissioni Scope 3 legate alla produzione della carta sono espresse in tonnellate di CO<sub>2</sub>, in quanto la fonte utilizzata non riporta i fattori di emissione degli altri gas diversi dalla CO<sub>2</sub>.

[18] I dati relativi ai viaggi di lavoro sono comunicati tramite specifica reportistica dell'agenzia di viaggi di cui il Gruppo si avvale e si riferiscono alle tratte percorse dai dipendenti in aereo, in treno e tramite auto a noleggio.

[19] In merito al dato sulle emissioni legate al trasporto primario, si segnala che esso include solamente le emissioni derivanti dal trasporto della logistica dei magazine per Mondadori Scienza, Mondadori Media e Mondadori Libri (gestita da Press Di S.r.l.) mentre sono escluse quelle legate ai trasporti di libri. Sono inoltre considerate le emissioni derivanti dal trasporto della logistica effettuato da A.L.I. S.r.l. per conto di Star Comics ed il Castello. Quest'ultimo dato è ottenuto a partire dalle emissioni stimate dal fornitore Bartolini, e si riferisce al totale delle emissioni calcolate con la metodologia "Tank to Whell".

[20] Il totale emissioni è calcolato prendendo in considerazione le emissioni di Scope 2 – location based, ed è espresso in CO<sub>2</sub> in quanto la quota parte attribuibile agli altri gas non è considerata significativa. Le emissioni di Scope 2 sono espresse in tonnellate di CO<sub>2</sub>, tuttavia la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO<sub>2</sub>eq) come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento. A seguito di un processo di miglioramento continuo il totale delle emissioni di CO<sub>2</sub>eq per il 2022 è stato riesposto.

## Fattori di emissione utilizzati

Energia elettrica (location-based)	Fonte 2023: Confronti Internazionali Terna su dati Enerdata (dati 2019)	315 gCO <sub>2e</sub> /kWh
	Fonte 2022: Confronti Internazionali Terna su dati Enerdata (dati 2019)	315 gCO <sub>2e</sub> /kWh
	Fonte 2021: Confronti Internazionali Terna su dati Enerdata (dati 2019)	315 gCO <sub>2e</sub> /kWh
Energia elettrica (market-based)	Fonte 2023: AIB, (2022) European Residual Mixes 2023	457 gCO <sub>2e</sub> /kWh
	Fonte 2022: AIB, (2022) European Residual Mixes 2022	457 gCO <sub>2e</sub> /kWh
	Fonte 2021: AIB, (2021) European Residual Mixes 2021	466 gCO <sub>2e</sub> /kWh
Gas naturale	Fonte 2023: DEFRA: 2023 UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting <sup>21</sup>	2,0384 kg di CO <sub>2</sub> /m <sup>3</sup>
	Fonte 2022: DEFRA: 2022 UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting	2,016 kg di CO <sub>2e</sub> /m <sup>3</sup>
	Fonte 2021: NIR ISPRA	1,976 kg di CO <sub>2e</sub> /m <sup>3</sup>
Diesel per autotrazione	Fonte 2023: DEFRA: 2023 UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting	2,51206 kg di CO <sub>2e</sub> /l
	Fonte 2022: DEFRA: 2022 UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting	2,55784 kg di CO <sub>2e</sub> /l
Benzina per autotrazione	Fonte 2023: DEFRA: 2023 UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting	2,09747 kg di CO <sub>2e</sub> /l
	Fonte 2022: DEFRA: 2022 UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting	2,55784 kg di CO <sub>2e</sub> /l
Gas refrigeranti R-410A	Fonte 2023: DEFRA: 2023 UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting	1,924 tCO <sub>2</sub> /kg
Produzione della carta	Fonte 2023: Key Statistics 2022 della Confederation of European Paper Industries (CEPI)	0,36 t. CO <sub>2</sub> /t. carta
	Fonte 2022: Key Statistics 2021 della Confederation of European Paper Industries (CEPI)	0,38 t. CO <sub>2</sub> /t. carta
	Fonte 2021: Key Statistics 2020 della Confederation of European Paper Industries (CEPI)	0,39 t. CO <sub>2</sub> /t. carta
Trasporto primario	Fonte 2023: DEFRA: 2023 UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting (Freighting goods - All rigids, 100% laden)	0,91 kgCO <sub>2e</sub> /km
	Fonte 2022: DEFRA: 2022 UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting (Freighting goods - All rigids, 100% laden)	0,96 kgCO <sub>2e</sub> /km
	Fonte 2021: DEFRA: 2021 UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting (Freighting goods - All rigids, 100% laden)	0,91 kgCO <sub>2e</sub> /km

Le emissioni dirette (Scope 1) del Gruppo derivano da:

- il consumo di gas naturale, frutto di rilevazioni puntuali, per il riscaldamento degli uffici, dei negozi e dei magazzini;
- la combustione del carburante utilizzato dalle auto che costituiscono la flotta aziendale.
- le emissioni derivanti da rabbocchi di gas refrigeranti presso gli Store del Gruppo Mondadori in Italia.

Durante l'anno 2023 sono avvenuti rabbocchi di gas refrigerante per 392 tonnellate di CO<sub>2e</sub> negli impianti che lo utilizzano. Inoltre, si segnala che con l'utilizzo nella flotta aziendale di 6,94 litri del biodiesel HVO (Hydrotreated Vegetable Oil), si conteggiano 1,69 tonnellate di CO<sub>2e</sub> di origine biogenica, ossia carbon neutral e pertanto non incluse nelle emissioni Scopo 1.

<sup>21</sup> Vista la presenza di società internazionali all'interno del Gruppo Mondadori, nel presente periodo di rendicontazione per il calcolo delle emissioni di Scope 1 sono stati utilizzati i coefficienti del UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting – DEFRA 2023.

Consumo di gas naturale – Italia <sup>[21]</sup>		UdM	2023	2022	2021
Gas naturale	m3		321.503	272.399	363.999
	GJ		12.890	10.832	12.842

[21] I consumi di gas naturale sono convertiti in GJ utilizzando i fattori di conversione dalla fonte "DEFRA: Greenhouse gas reporting: conversion factors" pubblicata in relazione ai rispettivi anni (2023, 2022, 2021).

Consumo di combustibili per autotrazione – Italia		UdM	2023	2022	2021
Diesel	l		168.130	98.934	126.641
	GJ		6.359	3.778	4.868
Benzina	l		15.507	12.191	15.805
	GJ		528	418	543

In Italia, il consumo di gas da parte del Gruppo è aumentato del 18,03% rispetto al 2022, a seguito dell'ingresso in perimetro di ALI, Star Comics e Grafiche Bovini per quanto concerne i consumi energetici. Tuttavia, è rilevante sottolineare che i consumi di gas presso la sede di Segrate sono diminuiti del 7% nel 2023 (in particolare di circa 19.660 Smc).

- illuminazione e macchinari nei magazzini;
- ricarica veicolo elettrico (a Segrate) e muletti (nei magazzini).

Le emissioni indirette energetiche (Scope 2) derivano dal consumo di energia elettrica acquistata dalla rete elettrica nazionale per i seguenti usi:

- illuminazione, climatizzazione (pompe di calore) ed equipment (per esempio computer, stampanti) negli uffici e nei negozi;

Consumo energia elettrica – Italia		UdM	2023	2022	2021
Acquisto totale energia elettrica da rete	MWh		9.524	10.316	10.488
	GJ		34.288	37.139	37.756
Energia elettrica autoprodotta	MWh		327	0	0
	GJ		1.176	0	0

Per il 2023, il dato relativo all'energia elettrica autoprodotta si riferisce alla produzione di energia rinnovabile presso le sedi di ALI e Grafiche Bovini. Essendo quest'ultime società entrate in perimetro soltanto per il presente anno di reporting, non è disponibile un dato relativo agli anni comparativi nel triennio.

Il trend dei consumi di energia elettrica relativi all'Italia si attesta su valori stabili nel triennio 2021-2023, confermando l'impegno alla riduzione avviato sin dal 2019 con gli interventi e le azioni di risparmio energetico implementate (cfr. paragrafo "Le iniziative per la riduzione degli impatti ambientali").

- l'attività di produzione della carta (cfr. paragrafo "La materia prima: la carta per la stampa dei prodotti editoriali");
- i viaggi di lavoro effettuati dai dipendenti;
- la consegna dei periodici ai distributori locali.

Le altre emissioni indirette (Scope 3) del Gruppo sono attribuite a:

Le emissioni derivanti dal ciclo produttivo della carta costituiscono la parte preponderante.

Per l'anno 2023 tali emissioni sono pari a circa 20.684 tonnellate di CO<sub>2</sub>, in leggera diminuzione (-2%) rispetto all'anno precedente. A queste emissioni si aggiungono quelle legate agli spostamenti del personale aziendale che hanno principalmente finalità di incontri con i clienti, mobilità per eventi, incontri con i fornitori, riunioni presso altre sedi aziendali e partecipazione a fiere. Tali emissioni per l'anno 2023 sono pari a 801 tonnellate di CO<sub>2</sub> (+ 74% rispetto al 2022, a seguito dell'inclusione dei dati in perimetro per DeA).

Nella tabella di seguito si riporta la distribuzione delle emissioni dovute ai viaggi di lavoro per tipologia di mezzo impiegato.

Emissioni per mezzo utilizzato	2023	2022
Treno	27%	26%
Aereo	72%	74%
Strada	1%	—%

Gli spostamenti dei dipendenti per i business

Emissioni di gas a effetto serra (t.) – Stati Uniti	2023	2022	2021
Indirette energetiche (Scope 2) <sup>[22]</sup> – CO <sub>2</sub>			
<i>location-based</i>	82	99	102
<i>market-based</i>	82	99	102
Altre emissioni indirette (Scope 3) <sup>[23]</sup> – CO <sub>2</sub>	1.296	1.406	1.404
<b>Totale emissioni location-based CO<sub>2</sub></b>	<b>1.378</b>	<b>1.505</b>	<b>1.506</b>

[22] Le emissioni Scope 2 sono espresse in tonnellate di CO<sub>2</sub>, tuttavia la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas a effetto serra (CO<sub>2</sub> equivalenti) come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento.

[23] Le emissioni Scope 3 legate esclusivamente alla produzione della carta sono espresse in tonnellate di CO<sub>2</sub>, in quanto la fonte utilizzata non riporta i fattori di emissione degli altri gas diversi dalla CO<sub>2</sub>

Per gli Stati Uniti non sono a oggi disponibili dati riguardanti le emissioni che derivano dai viaggi di lavoro (Scope 3). Per quanto riguarda i gas refrigeranti a oggi non è disponibile il dato relativo ai rimbocchi avvenuti durante l'anno. Con riferimento agli store del Gruppo negli Stati Uniti, si segnala che questi consumano soltanto energia elettrica. I consumi di gas relativi all'ufficio centrale di Rizzoli International

travel sono avvenuti principalmente in aereo come visibile nella tabella sopra riportata.

Altre emissioni rilevanti di Scope 3 sono attribuite alla logistica dei periodici. Nel corso dell'anno, tali emissioni sono diminuite considerevolmente, attestandosi intorno a 408 tonnellate di CO<sub>2</sub>eq nel 2023 (933 tonnellate di CO<sub>2</sub>eq nel 2021 e 866 tonnellate di CO<sub>2</sub>eq nel 2022). Tale valore per il 2023 include le emissioni derivanti dalla logistica di A.L.I. per conto di Star Comics e il Castello, mentre è limitato alle consegne degli editoriali per Mondadori Scienza, Mondadori Libri e Mondadori Media per quanto concerne Press-di.

### Stati Uniti

I dati relativi alle emissioni di gas a effetto serra derivanti dall'attività di Rizzoli International Publications si riferiscono alle emissioni indirette energetiche (Scope 2) e alle altre emissioni indirette (Scope 3) legate alla produzione di carta.

Publications sono gestiti, invece, dall'amministrazione della proprietà dell'immobile e pertanto non sono a oggi disponibili per il calcolo delle emissioni dirette di gas ad effetto serra (Scope 1).

## Fattori di emissione utilizzati

Energia elettrica (location-based and market-based)	Fonte 2023: Confronti internazionali Terna su dati Enerdata (dati 2020)	374 gCO <sub>2</sub> /kWh
	Fonte 2022: Confronti internazionali Terna su dati Enerdata (dati 2020)	374 gCO <sub>2</sub> /kWh
	Fonte 2021: Confronti internazionali Terna su dati Enerdata (dati 2019)	374 gCO <sub>2</sub> /kWh
Produzione della carta	Fonte 2023: Key Statistics 2022 della Confederation of European Paper Industries (CEPI)	0,36 t. CO <sub>2</sub> /t. carta
	Fonte 2022: Key Statistics 2021 della Confederation of European Paper Industries (CEPI)	0,38 t. CO <sub>2</sub> /t. carta
	Fonte 2021: Key Statistics 2020 della Confederation of European Paper Industries (CEPI)	0,39 t. CO <sub>2</sub> /t. carta

Nel 2023 le emissioni complessive di Rizzoli International Publications risultano pari a 1.378 t. CO<sub>2</sub>, correlate al consumo di energia elettrica e alla produzione della carta, in leggera diminuzione del 5% rispetto all'anno precedente.

CONSUMO ENERGIA ELETTRICA – STATI UNITI <sup>[24]</sup>	UdM	2023	2022	2021
Acquisto totale energia elettrica da rete	MWh	220	264	272
	GJ	794	950	979

[24] Per il 2021, i dati relativi ai consumi energetici della sede di Rizzoli International Publications sono stati stimati sulla base dei consumi sostenuti nel corso del 2020, in considerazione dell'assenza di variazioni significative relative alle attività di business e/o di effettivo cambiamento dei trend in ambito di consumi energetici. In ottica di miglioramento continuo, è stato ritenuto opportuno effettuare una revisione della metodologia di stima dei consumi energetici per Rizzoli International Publications relativi al bookstore, adottando per il 2021 i dati relativi al costo in \$/kWh messi a disposizione dal Bureau of Labor Statistics per New York.

### Prelievi idrici

Impegno del Gruppo Mondadori è quello di promuovere e garantire un utilizzo responsabile delle risorse idriche. Per questo motivo dal 2022 si è deciso di rendicontare il dato dei prelievi idrici delle sedi italiane, limitatamente a dove il dato può essere reperito puntualmente.

In merito a quanto riportato nella tabella seguente, si sottolinea che l'approvvigionamento di acqua dolce viene effettuato tramite risorse idriche di terze parti. Per determinare le aree soggette a stress idrico è stato utilizzato lo strumento Aqueduct sviluppato dal World Resources Institute che fornisce informazioni circa le aree soggette ad un'estrema scarsità idrica confrontando le migliori informazioni disponibili su acqua, servizi igienico-sanitari, popolazione e biodiversità su base nazionale e di bacino. I siti sono identificati in cinque categorie: estrema scarsità, scarsità, stress, sufficiente, abbondante. Le sedi del Gruppo considerate in aree a stress idrico sono quelle in cui il livello di rischio è di "estrema scarsità" e "scarsità". Tali sono risultate per il 2023 le sedi di Roma e per

il 2022 le sedi di Firenze (sede chiusa nel corso del 2022) e Roma.

Rispetto all'anno precedente, i prelievi di risorse idriche di terze parti del Gruppo Mondadori in Italia sono aumentati nel 2023 del 14%. Tale aumento è determinato sia da un accrescimento dei consumi presso le sedi del Gruppo Mondadori, sia dalla raccolta del dato in misura puntuale per le sedi di Grafiche Bovini e Star Comics (in valore assoluto, per circa 1 megalitro).

<b>Prelievi idrici per fonte e aree di stress idrico – Italia<sup>[25]</sup></b>	<b>UdM</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
<b>Aree non soggette a stress idrico</b>			
Acque sotterranee	Megalitri	1.759,4	1.806,6
Risorse idriche di terze parti	Megalitri	17,6	14,9
<b>Aree soggette a stress idrico</b>			
Risorse idriche di terze parti	Megalitri	0,2	0,3

[25] I dati relativi ai prelievi idrici nel 2023 non includono le sedi di ALI e Il Castello. Per il 2023, a seguito di un processo di miglioramento continuo, è stato possibile rendicontare i prelievi idrici relativi alle sedi di Star Comics e Grafiche Bovini. Per il 2022, il dato sui prelievi idrici considera le quantità di acqua prelevate nelle sedi di Segrate, Firenze e Roma.

### 4.3 LE INIZIATIVE PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

A gennaio 2023 sono partiti i lavori di ristrutturazione e **riqualificazione di Palazzo Mondadori**, Headquarter del nostro Gruppo a Segrate (Milano). Un progetto ambizioso, che intende valorizzare e “rigenerare” la nostra sede nel rispetto del carattere distintivo e originale dell’opera di Oscar Niemeyer, patrimonio storico e simbolo iconico del nostro Gruppo.

Due le parole chiave che hanno guidato l’ideazione di questo nuovo progetto: **identità e coerenza** al fine di creare uno spazio completamente rinnovato che coniughi la nostra storia con il futuro che ci aspetta: **una nuova sede contemporanea più innovativa, più funzionale e più sostenibile**. Il Gruppo ha voluto **creare spazi** dove i momenti di incontro e scambio e le sinergie interne siano incentivati: luoghi pensati anche per rispondere alle esigenze di coesistenza tra presenza e flessibilità emerse in questi ultimi anni di grande discontinuità.

**Il progetto si è sviluppato** per fasi consentendo nel 2023 lo svuotamento di due dei cinque piani del Palazzo e il relativo trasloco dei colleghi in altri uffici. La fine dei lavori è prevista a dicembre 2024.

L’obiettivo del progetto, realizzato in collaborazione con Generali Assicurazioni (società proprietaria della sede), porterà nei

prossimi anni a vivere in uno spazio moderno, rinnovato e in grado di consentire di lavorare al meglio.

#### 4.3.1 Interventi di risparmio energetico realizzati nel 2023

Anche nel 2023, con l’uscita dalla pandemia, che aveva richiesto interventi urgenti e una gestione emergenziale, è rimasta alta l’attenzione al tema del risparmio energetico, con attività concentrate nella sede di Segrate. Gli interventi più avanti descritti sono quelli programmati nel 2022 e realizzati in parte nel corso del 2023 con pieno beneficio nel 2024. Altri sono attualmente in realizzazione o in fase di valutazione e progettazione. Da evidenziare che anche l’avvio della ristrutturazione del Palazzo, riguardante in particolare il rifacimento dell’impiantistica da parte della proprietà, ha sospeso buona parte delle realizzazioni messe in progetto precedentemente.

##### Carta e toner

Tra gli interventi di riduzione degli impatti ambientali per le sedi del Gruppo, negli ultimi anni si è cercato di sensibilizzare all’utilizzo responsabile di toner e carta per stampa negli uffici. In particolare, il Gruppo è riuscito a mantenere il consumo di carta da stampa sui livelli dello scorso anno, nonostante la ripresa delle attività in presenza, e a ridurre la quantità di toner consumata rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

<b>Consumo toner e carta per stampa (uffici) Materia prima (t.)</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Carta per stampe da ufficio	20	21	20
Toner per stampe da ufficio	0,32	0,78	0,89*

\*In ottica di miglioramento dei dati rendicontati, viene riesposto il dato sul consumo di toner del 2021 alla luce dell'inclusione nel calcolo totale delle isole di stampa presenti all'interno della sede del Gruppo.

I dati relativi ai consumi di toner e carta per stampa degli uffici non includono le nuove società entrate in perimetro nel corso del 2022 e 2023.

## Sede di Segrate

I lavori di ristrutturazione del Palazzo prevedono interventi mirati all'efficientamento o alla sostituzione di componenti strutturali di impiantistica. Per tali ragioni sono stati definitivamente sospesi nel 2023 interventi migliorativi sotto il profilo energetico sugli impianti esistenti, progressivamente in fase di smantellamento.

I principali interventi:

- **il nuovo impianto di riscaldamento/raffreddamento** sarà di nuova generazione, con basse temperature di esercizio che permetteranno l'utilizzo di pompe di calore ad alimentazione geotermica (acqua di falda);
- **l'illuminazione** sarà totalmente a LED, con un programma di parzializzazione e con sensori di presenza;
- **l'impianto idrico** dei servizi igienici sarà interamente rifatto e sostenibile, grazie anche all'utilizzo dell'acqua piovana e di falda per gli scarichi.

Nel corso del 2024 il Palazzo sarà quindi progressivamente servito dai nuovi impianti, che saranno flessibili e in grado di gestire le condizioni termoigrometriche e illuminotecniche garantendo la parzializzazione delle aree utilizzate anche in base all'occupazione.

La fornitura di **energia è ora da fonti rinnovabili certificate**. Anche la scelta di materiali, arredi e servizi (pulizie con certificazione Ecolabel) è stata orientata alla gestione sostenibile della sede.

Al completamento della ristrutturazione le emissioni di CO<sub>2</sub> in ambiente verranno totalmente eliminate.

## Altre sedi

Anche per tutte le sedi istituzionali del Gruppo è stata attivata la richiesta di fornitura di energia da fonti rinnovabili al fine di proseguire questo percorso virtuoso in modo strutturato nel triennio 2024-2026.

## Store e librerie del Gruppo

Nel corso del 2023, in ambito di azioni di efficientamento energetico lato Retail, sono proseguite le seguenti attività:

- **remotizzazione degli impianti di condizionamento** tramite adozione di tecnologie smart per il controllo di temperature, orari e anomalie degli impianti;
- **sostituzione di tutti gli impianti illuminotecnici a elevato consumo/energivori** a favore di soluzioni di nuova generazione a tecnologia LED.

Inoltre è stato inaugurato il nuovo flagship store Mondadori Duomo che ha ottenuto la certificazione LEED, livello Gold, per Interior Design & Construction (ID+C), una certificazione volontaria che promuove un approccio orientato agli aspetti di sostenibilità degli edifici durante l'intero ciclo di vita. Nella progettazione del nuovo store è stata infatti dedicata grande attenzione al miglioramento energetico e alla qualità degli spazi interni, alla qualità dell'illuminazione e dell'aria, alla gestione dell'acqua e alla tipologia di materiali utilizzati a basso impatto ambientale, ma anche alla qualità dell'esperienza della visita in libreria da parte del cliente.

In merito agli store e alle librerie del Gruppo, nel 2023 è stato portato avanti l'allineamento degli orari degli impianti di condizionamento, sulla base delle linee guida del Decreto ministeriale (Ministero della Transizione Ecologica) del 6 ottobre 2022, n.383.

Per quanto riguarda i nuovi negozi, ove possibile, la progettazione degli spazi è stata finalizzata a ridurre al massimo i consumi di energia elettrica, per esempio attraverso l'installazione controsoffitti per ridurre e contenere i metri cubi di aria da riscaldare o raffrescare all'interno dell'edificio.

Tali interventi mirati si aggiungono agli interventi di ottimizzazione già citati e permettono un ulteriore contenimento dei consumi.

Infine, in continuità con gli anni precedenti sono stati ridimensionati anche i contratti di fornitura di energia in funzione degli effettivi consumi, in modo da ridurre i costi fissi legati alla potenza installata.

### 4.3.2 Rifiuti

L'impegno nella riduzione dell'impatto sull'ambiente riguarda anche i rifiuti prodotti.

Data la tipologia di business del Gruppo Mondadori, solo una minima parte dei rifiuti speciali prodotti appartengono alla categoria

“pericolosi”. Nella sede di Segrate - l'unica in cui allo stato attuale sia possibile registrare

Rifiuti prodotti - Italia <sup>[26]</sup>	2023		2022		2021	
	t.	%	t.	%	t.	%
Pericolosi	8,86	0,91%	0,20	0,10%	0,36	0,31%
Non pericolosi	964,17	99,09%	199,76	99,90%	116,10	99,69%
<b>Totale</b>	<b>973,03</b>		<b>199,96</b>		<b>116,46</b>	

[26] I dati relativi ai rifiuti prodotti nel 2023 non includono le sedi di ALI e Il Castello. I dati relativi al 2022 e 2021 comprendono solo la sede di Segrate.

### 4.3.3 Emissioni derivanti dal parco auto aziendale

Il Gruppo Mondadori è impegnato da diversi anni in un'azione di riduzione delle emissioni derivanti dai business travel connessi alle proprie attività in Italia. Nel 2023 il parco auto del Gruppo in Italia è rimasto fondamentalmente stabile nel numero complessivo (da 129 nel 2022 a 127 nel 2023), mostrando un leggero aumento a livello di emissioni medie, specialmente per quanto concerne la classe di veicoli D e la riduzione

puntualmente i quantitativi di rifiuti smaltiti - nel 2023 si è registrata una diminuzione rispetto all'anno precedente della produzione di rifiuti non pericolosi legato allo svuotamento dei piani coinvolti nel progetto di ristrutturazione del building di Segrate. In aumento la percentuale di rifiuti pericolosi (43%): nel 2023, oltre alla sede di Segrate, già rendicontata negli anni precedenti, il perimetro è stato esteso anche a Star Comics, Grafiche Bovini e le altre sedi uffici del Gruppo. Per queste ultime è stata adottata una metodologia di stima che, grazie alla misurazione giornaliera dei sacchi di carta, plastica e indifferenziata nel mese di novembre 2023 presso la sede di Roma, ha permesso di stimare i dati anche per le altre sedi di Milano e Torino. Pertanto è possibile osservare tra il 2023 e il 2022 un aumento complessivo della produzione di rifiuti di oltre 770 tonnellate, di cui il 99% non pericolosi. Data la tipologia di business che caratterizza il Gruppo Mondadori, una parte dei rifiuti prodotti speciali appartengono alla categoria “pericolosi”. In particolare, nel 2023, questi ultimi sono aumentati di circa 8 tonnellate di scarti di inchiostro e solventi vari a seguito della raccolta puntuale del dato per la sede di Grafiche Bovini. La rendicontazione non include le sedi negli Stati Uniti e in Spagna.

dei mezzi appartenenti alle classe di veicoli A e B. Si specifica che per il 2023 sono inclusi anche i dati relativi alle vetture presso De Agostini.

Facendo riferimento alla suddivisione dei veicoli in “classi di emissione”, secondo l'eco-etichetta sviluppata da ADEME (Agence de l'Environnement et de la Maîtrise de l'Energie, agenzia tecnica francese specializzata nella ricerca e diffusione di informazioni sui temi dell'energia, tutela ambientale e sviluppo

sostenibile), nel 2023 il 27% del parco auto è costituito da veicoli con classe A e B (in diminuzione del 40% rispetto al dato del 2022).

<b>Parco auto Mondadori Tipologia (n.)</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Auto di proprietà	—	—	—
Auto a noleggio di lungo termine	127	129	104
di cui Classe A - inferiori o pari a 100 gCO <sub>2</sub> /km	12	16	17
di cui Classe B - da 101 a 120 gCO <sub>2</sub> /km	23	33	32
di cui Classe C - da 121 a 140 gCO <sub>2</sub> /km	49	41	29
di cui Classe D - da 141 a 160 gCO <sub>2</sub> /km	37	33	20
di cui Classe E - da 161 a 200 gCO <sub>2</sub> /km	5	5	5
di cui Classe F - da 201 a 250 gCO <sub>2</sub> /km	—	—	1
di cui Classe G - superiori a 250 gCO <sub>2</sub> /km	1	1	—
<b>Totale</b>	<b>127</b>	<b>129</b>	<b>104</b>

Anche nel 2023 sono state offerte a dipendenti e collaboratori varie opportunità e soluzioni legate al piano mobilità, in ottica green, pensate come supporto sia all'attività lavorativa sia alla vita privata. Tra queste, oltre al servizio di trasporto aziendale che collega la sede di Segrate alle stazioni ferroviarie di Segrate, Milano Lambrate, Milano Rogoredo, e all'aeroporto di Milano Linate, sono attive varie convenzioni dedicate a: car sharing, abbonamenti agevolati per la mobilità urbana e ferroviaria, noleggio di e-bike e e-scooter.

## 4.4 TASSONOMIA UE

Il Regolamento (UE) 2020/852 (di seguito anche “Regolamento”) ha definito i criteri per determinare se un’attività economica possa considerarsi ecosostenibile, al fine di individuare il grado di ecosostenibilità degli investimenti, nel contesto più ampio delle scelte di promozione della finanza sostenibile.

In linea con le disposizioni del Regolamento, qualsiasi impresa soggetta all’obbligo di pubblicare informazioni di carattere non finanziario ai sensi dell’art. 19-bis o dell’art. 29-bis della Direttiva 2013/34/UE deve includere nella DNF informazioni su come e in che misura le attività dell’impresa siano associate ad attività economiche considerate ecosostenibili ai sensi degli artt. 3 e 9 del Regolamento. In particolare, le imprese non finanziarie, come il Gruppo Mondadori, sono chiamate a comunicare:

1. la quota del loro fatturato proveniente da prodotti o servizi associati ad attività economiche considerate ecosostenibili ai sensi degli artt. 3 e 9 del Regolamento;
2. la quota delle loro spese in conto capitale e la quota delle spese operative relativa ad attivi o processi associati ad attività economiche considerate ecosostenibili ai sensi degli artt. 3 e 9 del Regolamento.

Il Gruppo Mondadori ha esaminato l’elenco delle attività economiche incluse nella documentazione di riferimento. In particolare nel 2023, a seguito della modifica del Regolamento delegato (UE) 2021/2139 pubblicato il 21 novembre 2023, l’analisi ha preso in considerazione anche i nuovi quattro obiettivi ambientali pubblicati. Ad oggi è quindi richiesto di dare informativa su tutti e sei obiettivi ambientali definiti dall’art. 9 del Regolamento. Tale processo di analisi è stato realizzato confrontando le attività economiche del Gruppo con quelle definite dalla documentazione tecnica di riferimento a oggi disponibile, non solo attraverso la comparazione dei rispettivi codici ATECO/NACE, ma anche e soprattutto attraverso una valutazione della sostanziale correlazione tra queste.

Alla data di pubblicazione del presente documento, sulla base dell’interpretazione maturata dal Gruppo, le attività editoriali che caratterizzano il suo operato non sono incluse tra quelle a oggi identificate dalla normativa di riferimento per gli obiettivi ambientali di cui sopra, e di conseguenza non sono considerabili ammissibili né allineate. Alla luce di tale interpretazione, ai sensi delle richieste del Regolamento, il Gruppo ha calcolato la proporzione del fatturato, delle spese in conto capitale e delle spese operative legate ad attività economiche attualmente considerate essere ammissibili o allineate agli obiettivi ambientali, riscontrando un valore di 0% ammissibile e allineato. In aggiunta, la valutazione ha considerato anche gli investimenti del Gruppo che, ad oggi, al netto di alcuni OpEx e CapEx residuali, risultano non inclusi nelle categorie dalle 7.3 alla 7.6 (Installazione, manutenzione e riparazione di: dispositivi per l’efficienza energetica, stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici, dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici, tecnologie per le energie rinnovabili) come previsto dal Regolamento e di conseguenza non rientrano tra le categorie ammissibili (e quindi allineate).

La pubblicazione della normativa tecnica di riferimento per gli ulteriori obiettivi ambientali definiti dall’art. 9 del Regolamento, così come ulteriori evoluzioni nell’interpretazione del Regolamento, potrebbe portare a modifiche nelle valutazioni e nel processo di calcolo di tali KPI per i prossimi anni di rendicontazione.

Quota del fatturato derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia – Informativa relativa all'anno 2023

Esercizio finanziario 2023				Criteri per il contributo sostanziale						Criteri DNSH («non arrecare danno significativo»)									
Attività economiche (1)	Codice (2) (3)	Fatturato (4)	Quota di fatturato, anno N (4)	Migliorare dei contributi climatici (5)	Adattamenti ai cambiamenti climatici (6)	Acqua e risorse marine (7)	Economia circolare (8)	Inquinamento (9)	Biodiversità e ecosistemi (10)	Migliorare dei contributi climatici (11)	Adattamenti ai cambiamenti climatici (12)	Acqua e risorse marine (13)	Economia circolare (14)	Inquinamento (15)	Biodiversità e ecosistemi (16)	Garanzia minima di salvaguardia (17)	Quota di fatturato allineata (A.1) o ammissibile (A.2) alla tassonomia, anno N-1 (18)	Categoria attività abilitate (19)	Categoria attività di transizione (20)
Testo		Euro	%	Si/No/NA (21)(22)(23)	Si/No/NA (24)(25)(26)	Si/No/NA (27)(28)(29)	Si/No/NA (30)(31)(32)	Si/No/NA (33)(34)(35)	Si/No/NA (36)(37)(38)	Si/No (39)	Si/No (40)	Si/No (41)	Si/No (42)	Si/No (43)	Si/No (44)	Si/No (45)	%	A	T
<b>A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>																			
<b>A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)</b>																			
NA	NA			NA	NA	NA	NA	NA	NA	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	NA		
Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		0	0%	0%						Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	NA		
Di cui abilitati		0	0%	0%						Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	NA	<b>A</b>	
Di cui di transizione		0	0%														NA		
<b>A.2. Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (g)</b>																			
				AM/NA	AM/NA	AM/NA	AM/NA	AM/NA	AM/NA										
NA	NA			NA	NA	NA	NA	NA	NA								NA		
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		0	0%	0%													NA		
<b>A. Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)</b>		0	0%	0%															

Quota delle spese in conto capitale (CapEx) derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia — Informativa relativa all'anno 2023

Esercizio finanziario 2023				Criteri per il contributo sostanziale							Criteri DNSH («non arrecare danno significativo») (h)															
Attività economiche (1)	Codice (2)	CapEx (3)	Quota di CapEx, anno N (4)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)		Adattamento ai cambiamenti climatici (6)		Acqua e mare marine (7)		Economia circolare (8)		Inquinamento (9)		Biodiversità e ecosistemi (10)		Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acqua e mare marine (13)	Economia circolare (14)	Inquinamento (15)	Biodiversità e ecosistemi (16)	Categorie minime di salvaguardia (17)	Quota di CapEx allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno N-1 (18)	Categoria attività abilitante (19)	Categoria attività di transizione (20)	
				Si, No, N/A (18)	Si, No, N/A (19)	Si, No, N/A (20)	Si, No, N/A (21)	Si, No, N/A (22)	Si, No, N/A (23)	Si, No, N/A (24)	Si, No, N/A (25)	Si, No, N/A (26)	Si, No, N/A (27)	Si, No, N/A (28)	Si, No, N/A (29)											Si, No, N/A (30)
Testo		Euro	%	Si, No, N/A (18)	Si, No, N/A (19)	Si, No, N/A (20)	Si, No, N/A (21)	Si, No, N/A (22)	Si, No, N/A (23)	Si, No, N/A (24)	Si, No, N/A (25)	Si, No, N/A (26)	Si, No, N/A (27)	Si, No, N/A (28)	Si, No, N/A (29)	Si, No, N/A (30)	Si, No, N/A (31)	Si, No, N/A (32)	Si, No, N/A (33)	Si, No, N/A (34)	Si, No, N/A (35)	Si, No, N/A (36)	%	A	T	
<b>A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>																										
<b>A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)</b>																										
N/A	N/A	0	0%	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A			
CapEx delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		0	0%	0%																			N/A			
Di cui abilitanti		0	0%	0%																			N/A	A		
Di cui di transizione		0	0%	0%																			N/A			
<b>A.2. Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (g)</b>																										
				AM, NAM (f)	AM, NAM (f)	AM, NAM (f)	AM, NAM (f)	AM, NAM (f)	AM, NAM (f)														N/A			
N/A	N/A	0	0%	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A			
CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		0	0%	0%																			N/A			
<b>A. CapEx delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)</b>		0	0%	0%																			N/A			
<b>B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>																										

Quota delle spese operative (OpEx) derivanti da prodotti o servizi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia — Informativa relativa all'anno 2023

Esercizio finanziario 2023				Criteri per il contributo sostanziale										Criteri DNSH («non arrecare danno significativo») (g)										
Attività economiche (1)	Codice (4 (2))	OpEx (3)	Quota di OpEx, anno N (4)	Miglioramento dei combustibili fossili (5)	Adattamento e transizione climatica (6)	Acqua e risorse marine (7)	Economie circolari (8)	Impollinazione (9)	Biodiversità e ecosistemi (10)	Miglioramento dei combustibili fossili (11)	Artificialmente e sostanzialmente rivestito (12)	Aliquota V (13) (14) (15)	Economie circolari (16)	Impollinazione (17)	Biodiversità e ecosistemi (18)	Generazione minima di salvaguardia (19)	Quota di OpEx allineate (A.1) e ammissibile (A.2) alla tassonomia, anno N.1 (20)	Categoria attività abilitante (21)	Categoria attività di transizione (22)					
Testo		Euro	%	SI, No, N/A/M (23(C))	SI, No, N/A/M (23(C))	SI, No, N/A/M (23(C))	SI, No, N/A/M (23(C))	SI, No, N/A/M (23(C))	SI, No, N/A/M (23(C))	SI/No	SI/No	SI/No	SI/No	SI/No	SI/No	SI/No	%	A	T					
<b>A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>																								
<b>A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)</b>																								
N/A																								
Spese operative delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)			0%																					
Di cui abilitanti			0%															A						
Di cui di transizione			0%																					
<b>A.2. Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (f)</b>																								
N/A																								
Spese operative delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)			0%																					
<b>A. OpEx delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)</b>			0%																					
<b>B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>																								
Spese operative delle attività non ammissibili alla tassonomia		20.383.877	100%																					

## CORRELAZIONE TEMATICHE MATERIALI E GRI

Tematica materiale	Ambito D.Lgs. 254/2016	Aspetti GRI	Indicatori GRI specifici
Etica ed integrità di business	Lotta alla corruzione attiva e passiva	Anticorruzione	GRI 205-3
		Comportamento anticompetitivo	GRI 206-1
	Sociale	Tasse	GRI 207-1/4
		Performance economica	GRI 201-4
Ciclo di vita del prodotto ed economia circolare	Ambiente	Materiali	GRI 301-1 GRI 301-2
		Acqua ed effluenti	GRI 303-3 GRI 306-1
		Rifiuti	GRI 306-2 GRI 306-3
		Energia	GRI 302-1 GRI 305-1
		Emissioni	GRI 305-2 GRI 305-3
Climate Change	Ambiente		
Diversità, equità e inclusione	Personale / Rispetto dei diritti umani	Diversità e pari opportunità	GRI 405-1 GRI 405-2
Istruzione e mondo delle scuole	Sociale	Diffusione dei contenuti (M)	M4
Responsabilità e accessibilità di contenuto	Rispetto dei diritti umani	Diritti culturali (M)	N/A
	Sociale	Creazione dei contenuti (M)	M2
Innovazione e strategia di business	Sociale	Tema non GRI	N/A
Privacy e protezione dei dati	Sociale	Privacy dei clienti	GRI 418-1
	Rispetto dei diritti umani	Protezione della privacy (M)	N/A
Promozione della lettura e della crescita socioculturale	Sociale	Interazione con il pubblico (M)	M6
		Alfabetizzazione mediatica (M)	M7

Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	Personale / Rispetto dei diritti umani	Salute e sicurezza del lavoro	GRI 403-1/7
			GRI 403-9
Tutela della proprietà intellettuale e del diritto d'autore	Sociale	Libertà di espressione (M)	N/A
	Rispetto dei diritti umani	Politica pubblica	GRI 415-1
		Diritti culturali (M)	N/A
Valorizzazione e attrazione delle persone	Personale	Occupazione	GRI 401-1 GRI 401-3
		Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali	GRI 402-1
		Formazione e istruzione	GRI 404-1
			GRI 404-2
Benessere delle persone	Personale	Tema non GRI	N/A
Gestione responsabile e della supply chain	Sociale	Pratiche di approvvigionamento	GRI 204-1
Valorizzazione e reputazione di brand e marchi editoriali	Sociale	Tema non GRI	N/A
Promozione dello Sviluppo Sostenibile	Sociale	Tema non GRI	N/A

(M): temi materiali da GRI G4 Sector Disclosures – Media

# GRI CONTENT INDEX

Dichiarazione d'uso	Il Gruppo Mondadori ha realizzato la presente Dichiarazione di carattere Non Finanziario in conformità agli Standard GRI per il periodo dal 1 gennaio 2023 – 31 dicembre 2023
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Principi di rendicontazione 2021
Standard di settore GRI pertinenti	N/A

GRI STANDARD	INFORMATIVA	RIFERIMENTO DI SEZIONE	REQUISITI OMESSI	RAGIONE	OMISSIONE SPIEGAZIONE	GRI SECTOR STANDARD REF. NO
<b>Informativa Generale</b>						
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	<a href="#">Nota metodologica / Descrizione sintetica delle attività del Gruppo</a> (Relazione finanziaria annuale 2023)				
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione e di sostenibilità dell'organizzazione	<a href="#">Nota metodologica</a>				
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti	<a href="#">Nota metodologica</a>				
	2-4 Revisione delle informazioni	<a href="#">Nota metodologica</a>				
	2-5 Assurance esterna	<a href="#">Nota metodologica/</a> Relazioni della Società di revisione				

	2-6 Attività, catena del valore e altre rapporti di business	<a href="#">Descrizione sintetica delle attività del Gruppo</a> (Relazione finanziaria annuale 2023)  <a href="#">Nota metodologica</a>  <a href="#">3.1.1 Le persone del Gruppo Mondadori</a>  <a href="#">3.1.2 Evoluzione organizzativa e relazioni industriali</a>  <a href="#">4.2 Il ciclo di vita del prodotto cartaceo</a>				
	2-7 Dipendenti	<a href="#">3.1.1 Le persone del Gruppo Mondadori</a>				
	2-8 Lavoratori non dipendenti	<a href="#">3.1.1 Le persone del Gruppo Mondadori</a>				
	2-9 Struttura e composizione della governance	<a href="#">2.1 Sistema di governance</a>  Le ulteriori informazioni richieste sono pubblicate all'interno del documento "Relazione di Corporate Governance 2023" all'interno del paragrafo 4. Consiglio di Amministrazione e al paragrafo 6. Comitati Interni al Consiglio				
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Le informazioni richieste sono pubblicate all'interno del documento "Relazione di Corporate Governance 2023" all'interno del paragrafo 4. Consiglio di Amministrazione				

	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Le informazioni richieste sono pubblicate all'interno del documento "Relazione di Corporate Governance 2023" all'interno del paragrafo 4.5 Ruolo del Presidente del Consiglio di Amministrazione				
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	<a href="#">2.1.1 Governance di sostenibilità</a> Le ulteriori informazioni richieste sono pubblicate all'interno del documento "Relazione di Corporate Governance 2023" all'interno del paragrafo 4.1 Ruolo del Consiglio di Amministrazione				
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	Le informazioni richieste sono pubblicate all'interno del documento "Relazione di Corporate Governance 2023" all'interno del paragrafo 4.1. Ruolo del Consiglio di Amministrazione e del paragrafo 9.2 Comitato Controllo e Rischi				
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione e di sostenibilità	<a href="#">2.1.1 Governance di sostenibilità</a> Le ulteriori informazioni richieste sono pubblicate all'interno del documento "Relazione di Corporate Governance 2023" all'interno del paragrafo 4.1 Ruolo del Consiglio di Amministrazione				

	2-15 Conflitti di interesse	Le informazioni richieste sono pubblicate all'interno del documento "Relazione di Corporate Governance 2023" all'interno del paragrafo 9. Sistema di controllo interno e gestione dei rischi - Comitato Controllo e Rischi				
	2-16 Comunicazione delle criticità	<a href="#">2.1.1 Governance di sostenibilità</a>				
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	<a href="#">2. Governance - Promozione del successo sostenibile del business</a>				
	2-18 Valutazione delle performance del massimo organo di governo	Le informazioni richieste sono pubblicate all'interno del documento "Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti (2023)" all'interno del paragrafo 6. Le politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione				
	2-19 Politiche di remunerazione	Le informazioni richieste sono pubblicate all'interno del documento "Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti (2023)" all'interno del paragrafo 6. Le politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione				

	2-20 Processo per la determinazione della remunerazione	Le informazioni richieste sono pubblicate all'interno del documento "Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti (2023)" all'interno del paragrafo 6. Le politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione			
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	<a href="#">2.1.1 Governance di Sostenibilità</a>			
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	<a href="#">Lettera agli stakeholder</a>  (Relazione finanziaria annuale 2023)			
	2-23 Impegni in termini di policy	<a href="#">1. La sostenibilità per il Gruppo Mondadori</a>  <a href="#">2.2 Etica e integrità del Gruppo</a>  <a href="#">3.2 Diversità, equità e inclusione</a>			
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	<a href="#">2.3 I principali rischi di natura non finanziaria</a>			
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	<a href="#">1.2 Analisi di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder</a>  Il sistema di Controllo Interno e di gestione dei Rischi (Relazione finanziaria annuale 2023)  <a href="#">Correlazione tematiche materiali e GRI</a>			
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Il sistema di Controllo Interno e di gestione dei Rischi (Relazione finanziaria annuale 2023) <a href="#">2.2 Etica e integrità del Gruppo</a>			

	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	<a href="#">2.2.3 Compliance</a>				
	2-28 Appartenenza ad associazioni	<a href="#">2.2.7 Tutela della proprietà intellettuale e del diritto d'autore</a>				
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	<a href="#">1.2 Analisi di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder</a> <a href="#">Correlazione tematiche materiali e GRI</a>				
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	<a href="#">3.1.2 Evoluzione organizzativa e relazioni industriali</a>				
<b>Temati materiali</b>						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	<a href="#">1.2 Analisi di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder</a>				
	3-2 Elenco di temi materiali	<a href="#">1.2 Analisi di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder</a> <a href="#">Correlazione tematiche materiali e GRI</a>				
<b>Performance Economiche</b>						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<a href="#">1.2 Analisi di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder</a> <a href="#">Correlazione tematiche materiali e GRI</a>				
GRI 201 – Performance Economiche 2016	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	<a href="#">2.2.6 Indipendenza Editoriale</a>				
<b>Pratiche di approvvigionamento</b>						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<a href="#">1.2 Analisi di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder</a> <a href="#">Correlazione tematiche materiali e GRI</a> <a href="#">2.2 Etica e Integrità del Gruppo</a>				

GRI 204 - Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	<a href="#">2.2 Etica e Integrità del Gruppo</a>		Indisponibilità del dato	Il dato relativo alla proporzione di spesa verso fornitori locali non è disponibile per Rizzoli International Publications	
<b>Anticorruzione</b>						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<a href="#">1.2 Analisi di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder</a>  <a href="#">Correlazione tematiche materiali e GRI</a>  <a href="#">2.2.1 Lotta alla corruzione</a>				
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	<a href="#">2.2.1 Lotta alla corruzione</a>				
<b>Comportamento anticoncorrenziale</b>						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<a href="#">1.2 Analisi di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder</a>  <a href="#">Correlazione tematiche materiali e GRI</a>  <a href="#">2.2.2 Market abuse</a>				
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016	206-1 Azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, antitrust e pratiche monopolistiche	<a href="#">2.2.2 Market abuse</a>				
<b>Tasse</b>						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<a href="#">1.2 Analisi di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder</a>  <a href="#">Correlazione tematiche materiali e GRI</a>  <a href="#">2.2.5 Politica fiscale</a>				

GRI 207: Imposte 2019	207-1 Approccio alla fiscalità	<a href="#">2.2.5 Politica Fiscale</a>				
	207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	<a href="#">2.2.5 Politica Fiscale</a>				
	207-3 Coinvolgimento o degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni correlate alle imposte	<a href="#">1.2 Analisi di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder</a> <a href="#">2.2.5 Politica Fiscale</a>				
	207-4 Reportistica per Paese	<a href="#">2.2.5 Politica Fiscale</a>				
	<b>Materiali</b>					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<a href="#">1.2 Analisi di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder</a> <a href="#">Correlazione tematiche materiali e GRI</a> <a href="#">2.3 I principali rischi di natura non finanziaria</a> <a href="#">4.1 La gestione degli impatti ambientali</a>				
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	<a href="#">4.2.2 La logistica e il fine vita dei prodotti editoriali</a> <a href="#">4.3.1 Interventi di risparmio energetico realizzati nel 2023</a>				
	301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	<a href="#">4.2.2 La logistica e il fine vita dei prodotti editoriali</a> <a href="#">4.3.1 Interventi di risparmio energetico realizzati nel 2023</a>				
<b>Energia</b>						

GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<a href="#">1.2 Analisi di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder</a>  <a href="#">Correlazione tematiche materiali e GRI</a>  <a href="#">2.3 I principali rischi di natura non finanziaria</a>  <a href="#">4.1 La gestione degli impatti ambientali</a>				
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	<a href="#">4.2.3 La riduzione dei consumi energetici e la lotta al cambiamento climatico</a>				
<b>Acqua ed effluenti</b>						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<a href="#">1.2 Analisi di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder</a>  <a href="#">Correlazione tematiche materiali e GRI</a>  <a href="#">4.3.1 Interventi di risparmio energetico realizzati nel 2023</a>  <a href="#">4.2.3 La riduzione dei consumi energetici e la lotta al cambiamento climatico</a>				
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-3 Prelievo idrico	<a href="#">4.2.3 La riduzione dei consumi energetici e la lotta al cambiamento climatico</a>		Informazione incompleta	Il dato relativo ai prelievi idrici è disponibile per le sedi italiane del Gruppo individuate come più significative per questo indicatore.	
<b>Emissioni</b>						

GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<a href="#">1.2 Analisi di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder</a>  <a href="#">Correlazione tematiche materiali e GRI</a>  <a href="#">2.3 I principali rischi di natura non finanziaria</a>  <a href="#">4.1 La gestione degli impatti ambientali</a>				
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	<a href="#">4.2.3 La riduzione dei consumi energetici e la lotta al cambiamento climatico</a>				
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi (Scope 2)	<a href="#">4.2.3 La riduzione dei consumi energetici e la lotta al cambiamento climatico</a>				
	305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	<a href="#">4.2.3 La riduzione dei consumi energetici e la lotta al cambiamento climatico</a>	<p>Le emissioni di Scope 3 includono, per l'Italia, le emissioni legate ai consumi di carta, ai viaggi di lavoro e alle spedizioni dei nostri periodici verso i distributori locali e alla distribuzione di A.L.I.; per gli Stati Uniti includono le emissioni legate ai consumi di carta.</p>	Indisponibilità del dato	Alcune categorie di Scope 3 non sono disponibili per tutte le società del Gruppo	
<b>Rifiuti</b>						

GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<a href="#">1.2 Analisi di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder</a>  <a href="#">Correlazione tematiche materiali GRI</a>  <a href="#">2.3 I principali rischi di natura non finanziaria</a>  <a href="#">4.1 La gestione degli impatti ambientali</a>  <a href="#">4.3.2. Rifiuti</a>				
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	<a href="#">2.3 I principali rischi di natura non finanziaria</a>  <a href="#">4.1 La gestione degli impatti ambientali</a>  <a href="#">4.3.2 Rifiuti</a>				
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	<a href="#">2.3 I principali rischi di natura non finanziaria</a> <a href="#">4.1 La gestione degli impatti ambientali</a>  <a href="#">4.3.2 Rifiuti</a>				
	306-3 Rifiuti prodotti	<a href="#">4.3.2 Rifiuti</a>		Informazione incompleta	I dati relativi alla produzione di rifiuti si riferiscono alla Sede di Segrate e alle altre sedi del Gruppo in Italia	
<b>Occupazione</b>						

GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<a href="#">1.2 Analisi di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder</a>  <a href="#">Correlazione tematiche materiali e GRI</a>  <a href="#">3.1 Valorizzazione e gestione del capitale umano</a>  <a href="#">3.1.1 Le persone del Gruppo Mondadori</a>				
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	<a href="#">3.1.1 Le persone del Gruppo Mondadori</a>				
	401-3 Congedo parentale	<a href="#">3.2 Diversità, equità e inclusione</a>				
<b>Relazioni industriali</b>						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<a href="#">1.2 Analisi di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder</a>  <a href="#">Correlazione tematiche materiali e GRI</a>  <a href="#">3. Sociale - Valorizzazione di persone, contenuti e luoghi per l'educazione e la cultura</a>  <a href="#">3.1.2 Evoluzione organizzativa e relazioni industriali</a>				
GRI 402: Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali 2016	402-1 Periodi minimi di preavviso per cambiamenti operativi	<a href="#">3.1.2 Evoluzione organizzativa e relazioni industriali</a>				
<b>Salute e sicurezza sul lavoro</b>						

GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<a href="#">Nota metodologica</a>  <a href="#">1.2 Analisi di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder</a>  <a href="#">Correlazione tematiche materiali e GRI</a>  <a href="#">3. Sociale - Valorizzazione di persone, contenuti e luoghi per l'educazione e la cultura</a>  <a href="#">3.3 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro</a>				
----------------------------	---------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--

GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	<a href="#">3.3 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro</a>				
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	<a href="#">3.3 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro</a>				
	403-3 Servizi per la medicina del lavoro	<a href="#">3.3 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro</a>				
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	<a href="#">3.3 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro</a>				
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	<a href="#">3.3 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro</a>				
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	<a href="#">3.3 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro</a>				
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	<a href="#">3.3 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro</a>				
	403-9 Infortuni sul lavoro	<a href="#">3.3.2 Infortuni sul lavoro</a>				
<b>Formazione e istruzione</b>						

GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<a href="#">1.2 Analisi di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder</a>  <a href="#">Correlazione tematiche materiali e GRI</a>  <a href="#">3. Sociale - Valorizzazione di persone, contenuti e luoghi per l'educazione e la cultura</a>				
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	<a href="#">3.1.3 Formazione e sviluppo</a>				
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	<a href="#">3.1.3 Formazione e sviluppo</a>				
<b>Diversità e pari opportunità</b>						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<a href="#">1.2 Analisi di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder</a>  <a href="#">Correlazione tematiche materiali e GRI</a>  <a href="#">3.2 Diversità, equità e inclusione</a>				
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	<a href="#">3.2 Diversità, equità e inclusione</a> <a href="#">2.1.1 Governance di Sostenibilità</a>				
	405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	<a href="#">3.2 Diversità, equità e inclusione</a>				
<b>Politica pubblica</b>						

GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<a href="#">1.2 Analisi di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder</a> <a href="#">Correlazione tematiche materiali e GRI</a> <a href="#">2.2.6 Indipendenza editoriale</a>				
GRI 415: Politica pubblica 2016	415-1 Contributi politici	<a href="#">2.2.6 Indipendenza editoriale</a>				
<b>Privacy dei clienti</b>						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<a href="#">1.2 Analisi di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder</a> <a href="#">Correlazione tematiche materiali e GRI</a> <a href="#">2.3.2 Rischi connessi alle tematiche sociali e ai diritti umani</a> <a href="#">2.2.4 Privacy e protezione dei dati</a>				
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	<a href="#">2.2.4 Privacy e protezione dei dati</a>				
<b>Creazione di contenuti*</b>						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<a href="#">1.2 Analisi di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder</a> <a href="#">Correlazione tematiche materiali e GRI</a> <a href="#">2.3.2 Rischi connessi alle tematiche sociali e ai diritti umani</a> <a href="#">3.6 Responsabilità di contenuto</a>				

M2	<p>Metodologia per la valutazione e il monitoraggio dell'aderenza ai valori di creazione dei contenuti</p>	<p><a href="#">3.6 Responsabilità di contenuto</a></p>				
<b>Diffusione di contenuti*</b>						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<p><a href="#">1.2 Analisi di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder</a></p> <p><a href="#">Correlazione tematiche materiali e GRI</a></p> <p><a href="#">2.3.2 Rischi connessi alle tematiche sociali e ai diritti umani</a></p> <p><a href="#">3.4 Istruzione e mondo delle scuole</a></p> <p><a href="#">3.5 Promozione della lettura e della crescita socioculturale</a></p> <p><a href="#">3.6 Responsabilità di contenuto</a></p> <p><a href="#">3.7 Facilità di fruizione del contenuto</a></p>				

M4	Azioni intraprese per migliorare le prestazioni in relazione alle questioni di diffusione dei contenuti (accessibilità e protezione del pubblico vulnerabile e processo decisionale informato) e risultati ottenuti	<a href="#">3.4 Istruzione e mondo delle scuole</a> <a href="#">3.5 Promozione della lettura e della crescita socioculturale</a> <a href="#">3.6 Responsabilità di contenuto</a> <a href="#">3.7 Facilità di fruizione del contenuto</a>					
	<b>Interazione con il pubblico*</b>						
	GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<a href="#">1.2 Analisi di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder</a> <a href="#">Correlazione tematiche materiali e GRI</a> <a href="#">2.3.2 Rischi connessi alle tematiche sociali e ai diritti umani</a> <a href="#">3.5 Promozione della lettura e della crescita socioculturale</a>				
			<a href="#">3.5 Promozione della lettura e della crescita socioculturale</a>				
	M6	Metodi per interagire con il pubblico e risultati	<a href="#">3.5 Promozione della lettura e della crescita socioculturale</a>				
	<b>Alfabetizzazione mediatica*</b>						

GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<a href="#">1.2 Analisi di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder</a>  <a href="#">Correlazione tematiche materiali e GRI</a>  <a href="#">2.3.2 Rischi connessi alle tematiche sociali e ai diritti umani</a>  <a href="#">3.5 Promozione della lettura e della crescita socioculturale</a>				
M7	Azioni intraprese per responsabilizzare il pubblico attraverso lo sviluppo delle competenze di alfabetizzazione e mediatica e i risultati ottenuti	<a href="#">3.5 Promozione della lettura e della crescita socioculturale</a>				
<b>Libertà di espressione*</b>						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<a href="#">1.2 Analisi di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder</a>  <a href="#">Correlazione tematiche materiali e GRI</a>  <a href="#">2.3.2 Rischi connessi alle tematiche sociali e ai diritti umani</a>  <a href="#">2.2.7 Tutela della proprietà intellettuale e del diritto d'autore</a>				
<b>Diritti culturali*</b>						

GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<a href="#">1.2 Analisi di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder</a>  <a href="#">Correlazione tematiche materiali e GRI</a>  <a href="#">2.2 Etica e integrità del Gruppo</a>  <a href="#">2.3.2 Rischi connessi alle tematiche sociali e ai diritti umani</a>  <a href="#">2.2.7 Tutela della proprietà intellettuale e del diritto d'autore</a>				
<b>Protezione della privacy*</b>						
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	<a href="#">1.2 Analisi di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder</a>  <a href="#">Correlazione tematiche materiali e GRI</a>  <a href="#">2.2 Etica e integrità del Gruppo</a>  <a href="#">2.3.2 Rischi connessi alle tematiche sociali e ai diritti umani</a>  <a href="#">2.2.4 Privacy e protezione dei dati</a>				
<b>Temi materiali non GRI</b>						
Innovazione strategica di business	3-3 Gestione dei temi materiali	<a href="#">1.2 Analisi di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder</a>  <a href="#">Correlazione tematiche materiali e GRI</a>  <a href="#">2.3 I principali rischi di natura non finanziaria</a>  <a href="#">2.4 Innovazione strategica di business</a>				

Valorizzazione e reputazione di brand e marchi editoriali	3-3 Gestione dei temi materiali	<a href="#">1.2 Analisi di materialità e il coinvolgimento degli stakeholder</a>  <a href="#">Correlazione tematiche materiali e GRI</a>  <a href="#">2.3 I principali rischi di natura non finanziari</a>  <a href="#">2.4.1. Valorizzazione e reputazione di brand e marchi editoriali</a>				
Benessere delle persone	3-3 Gestione dei temi materiali	<a href="#">3.1.4 Welfare e benefit</a>				
Promozione dello Sviluppo Sostenibile	3-3 Gestione dei temi materiali	<a href="#">1.1 Piano di Sostenibilità</a>				

\*GRI G4 Media Sector Disclosure

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Marina Berlusconi







#### Incontrare lettori, clienti e follower

Anche nel 2023 gli eventi e le iniziative di Gruppo hanno raccolto grande partecipazione di pubblico. In questa pagina, da sinistra in alto: la presenza delle case editrici del Gruppo alla 35a edizione del **Salone del Libro di Torino**; la 2a edizione dell'iniziativa **MyPersonalTrainer Days**, organizzata a Milano, dedicata al fitness e al benessere; l'evento di inaugurazione del **Mondadori Store di Duomo**, un nuovo polo culturale e di incontro unico nel suo genere, in un luogo iconico della città di Milano; l'iniziativa **Archivi Aperti** organizzata da Mondadori Portfolio presso l'archivio fotografico del Gruppo a Palazzo Niemeyer a Segrate; la partecipazione di alcune nostre case editrici a **Lucca Comics & Games**, la grande Fiera italiana dedicata ai fumetti.

**Bilancio Consolidato  
al 31 Dicembre 2023  
del Gruppo Mondadori**

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

<b>Attivo</b> (Euro/migliaia)	<b>Note</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>Attività immateriali</b>	12	<b>385.116</b>	<b>372.297</b>
Terreni e fabbricati		—	—
Impianti e macchinari		10.982	3.280
Altre immobilizzazioni materiali		23.748	20.854
<b>Immobili, impianti e macchinari</b>	13	<b>34.730</b>	<b>24.134</b>
<b>Attività per diritti d'uso</b>	14	<b>68.762</b>	<b>68.453</b>
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto		13.340	28.450
Altre partecipazioni		260	1.298
<b>Totale partecipazioni</b>	15	<b>13.600</b>	<b>29.748</b>
<b>Attività finanziarie non correnti</b>	28	<b>8.688</b>	<b>13.410</b>
<b>Attività per imposte anticipate</b>	16	<b>65.788</b>	<b>67.878</b>
<b>Altre attività non correnti</b>	17	<b>1.726</b>	<b>168</b>
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>578.410</b>	<b>576.088</b>
<b>Crediti tributari</b>	18	<b>15.541</b>	<b>9.049</b>
<b>Altre attività correnti</b>	19	<b>74.195</b>	<b>72.213</b>
<b>Rimanenze</b>	20	<b>149.940</b>	<b>151.353</b>
<b>Crediti commerciali</b>	21	<b>164.438</b>	<b>161.230</b>
<b>Altre attività finanziarie correnti</b>	28	<b>2.111</b>	<b>614</b>
<b>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti</b>	28	<b>49.724</b>	<b>34.941</b>
<b>Totale attività correnti</b>		<b>455.949</b>	<b>429.400</b>
Attività dismesse o in corso di dismissione		1.685	1.159
<b>Totale attivo</b>		<b>1.036.044</b>	<b>1.006.647</b>

<b>Passivo</b> (Euro/migliaia)	<b>Note</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Capitale sociale		67.979	67.979
Azioni proprie		(2.371)	(2.024)
Altre riserve e risultati portati a nuovo		160.064	141.540
Utile (perdita) dell'esercizio		62.411	52.067
<b>Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>22</b>	<b>288.083</b>	<b>259.562</b>
Capitale e riserve di pertinenza di terzi azionisti	23	755	1.263
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>288.838</b>	<b>260.826</b>
Fondi	24	40.839	41.922
Indennità di fine rapporto	25	29.191	28.350
Passività finanziarie non correnti	28	95.638	119.250
Passività finanziarie IFRS 16	28	59.275	58.096
Passività per imposte differite	16	42.365	42.255
Altre passività non correnti		—	—
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>267.308</b>	<b>289.873</b>
Debiti per imposte sul reddito	18	12.972	10.671
Altre passività correnti	26	145.651	142.049
Debiti commerciali	27	257.069	252.689
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	28	50.998	36.717
Passività finanziarie IFRS 16	28	13.208	13.166
<b>Totale passività correnti</b>		<b>479.898</b>	<b>455.292</b>
Passività dismesse o in corso di dismissione		—	655
<b>Totale passivo</b>		<b>1.036.044</b>	<b>1.006.647</b>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Euro/migliaia)	Note	2023	2022
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	29	<b>904.737</b>	<b>903.003</b>
Decremento (incremento) delle rimanenze	20	2.760	(18.663)
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	30	164.887	173.248
Costi per servizi	31	458.824	484.601
Costo del personale	32	140.579	136.963
Oneri (proventi) diversi	33	(11.208)	(3.874)
<b>Margine operativo lordo</b>		<b>148.895</b>	<b>130.727</b>
Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali	12	42.735	39.331
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	13	7.011	4.599
Ammortamenti e perdite di valore delle attività per diritti d'uso	14	14.966	14.106
<b>Risultato operativo</b>		<b>84.183</b>	<b>72.691</b>
Oneri (proventi) finanziari	34	7.838	5.635
Oneri (proventi) da partecipazioni	35	(4.155)	199
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>80.500</b>	<b>66.856</b>
Imposte sul reddito	36	17.924	15.313
<b>Risultato derivante dalle attività in continuità</b>		<b>62.576</b>	<b>51.543</b>
Risultato delle attività dismesse o in corso di dismissione		—	—
<b>Risultato netto</b>		<b>62.576</b>	<b>51.543</b>
Attribuibile a:			
- <b>Interessenze di terzi azionisti</b>		<b>165</b>	<b>(524)</b>
- <b>Azionisti della controllante</b>		<b>62.411</b>	<b>52.067</b>
Risultato per azione delle attività in continuità (espresso in unità di Euro)	37	0,24	0,20
Risultato diluito per azione delle attività in continuità (espresso in unità di Euro)	37	0,24	0,20
Risultato netto per azione (espresso in unità di Euro)	37	0,24	0,20
Risultato netto diluito per azione (espresso in unità di Euro)	37	0,24	0,20

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(Euro/migliaia)	2023	2022
<b>Risultato netto</b>	<b>62.576</b>	<b>51.543</b>
<i>Componenti riclassificabili a Conto Economico</i>		
Utili e perdite derivanti da conversione di bilanci di imprese estere	(764)	1.388
Altri utili (perdite) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(249)	387
Parte efficace di utile/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	(4.721)	10.531
Utili e perdite derivanti da attività disponibili per la vendita (fair value)		
Effetto fiscale relativo agli altri utili (perdite) riclassificabili a conto economico	1.133	(2.527)
<i>Componenti riclassificati a Conto Economico</i>		
Parte efficace di utile/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	—	324
Utili e perdite derivanti da attività disponibili per la vendita (fair value)	—	—
Effetto fiscale relativo agli altri utili (perdite) riclassificabili a conto economico	—	(78)
<i>Componenti non riclassificabili a Conto Economico</i>		
Utili (perdite) attuariali	(366)	509
Effetto fiscale relativo agli altri utili (perdite) non riclassificabili a conto economico	83	(127)
<b>Totale altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>(4.884)</b>	<b>10.407</b>
<b>Risultato netto complessivo</b>	<b>57.692</b>	<b>61.950</b>
Attribuibile a:		
- <b>Interessenze di terzi azionisti</b>	<b>147</b>	<b>(524)</b>
- <b>Azionisti della controllante</b>	<b>57.545</b>	<b>62.474</b>

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Marina Berlusconi



## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022 E 2023

Euro/migliaia	Note	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva performance share	Riserva cash flow hedge	Riserva fair value	Riserva conversione	Riserva attualizzazione TFR	Altre riserve	Utile (perdita) periodo	Totale PN Gruppo	PN terzi azionisti	Totale
<b>Saldo al 31/12/2021</b>		<b>67.979</b>	<b>(1.803)</b>	<b>1.277</b>	<b>822</b>	—	<b>365</b>	<b>317</b>	<b>106.405</b>	<b>44.206</b>	<b>219.567</b>	<b>13</b>	<b>219.581</b>
- Destinazione risultato		—	—	—	—	—	—	—	44.206	(44.206)	—	—	—
- Pagamento dividendi		—	—	—	—	—	—	—	(22.161)	—	(22.161)	(2)	(22.163)
- Variazione area consolidamento		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2.339	2.339
- Operazioni su azioni proprie		—	(221)	—	—	—	—	—	(535)	—	(756)	—	(756)
- Performance share		—	—	454	—	—	—	—	427	—	881	—	881
- Altri movimenti		—	—	—	—	—	—	—	(443)	—	(443)	(563)	(1.006)
- Utile (perdita) complessivo		—	—	—	8.250	—	1.374	382	401	52.067	62.474	(524)	61.950
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>22-23</b>	<b>67.979</b>	<b>(2.024)</b>	<b>1.731</b>	<b>9.072</b>	—	<b>1.739</b>	<b>699</b>	<b>128.300</b>	<b>52.067</b>	<b>259.562</b>	<b>1.263</b>	<b>260.826</b>

Euro/migliaia	Note	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva performance share	Riserva cash flow hedge	Riserva fair value	Riserva conversione	Riserva attualizzazione TFR	Altre riserve	Utile (perdita) periodo	Totale PN Gruppo	PN terzi azionisti	Totale
<b>Saldo al 31/12/2022</b>		<b>67.979</b>	<b>(2.024)</b>	<b>1.731</b>	<b>9.072</b>	—	<b>1.739</b>	<b>699</b>	<b>128.300</b>	<b>52.067</b>	<b>259.562</b>	<b>1.263</b>	<b>260.826</b>
- Destinazione risultato		—	—	—	—	—	—	—	52.067	(52.067)	—	—	—
- Pagamento dividendi		—	—	—	—	—	—	—	(28.685)	—	(28.685)	(3)	(28.688)
- Variazione area consolidamento		—	—	—	—	—	—	79	(79)	—	—	—	—
- Operazioni su azioni proprie		—	(347)	—	—	—	—	—	(813)	—	(1.160)	—	(1.160)
- Performance share		—	—	600	—	—	—	—	591	—	1.191	—	1.191
- Altri movimenti		—	—	—	—	—	—	—	(370)	—	(370)	(652)	(1.022)
- Utile (perdita) complessivo		—	—	—	(3.588)	—	(851)	(265)	(163)	62.411	57.545	147	57.692
<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>22-23</b>	<b>67.979</b>	<b>(2.371)</b>	<b>2.331</b>	<b>5.484</b>	—	<b>888</b>	<b>513</b>	<b>150.848</b>	<b>62.411</b>	<b>288.083</b>	<b>755</b>	<b>288.838</b>

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Marina Berlusconi

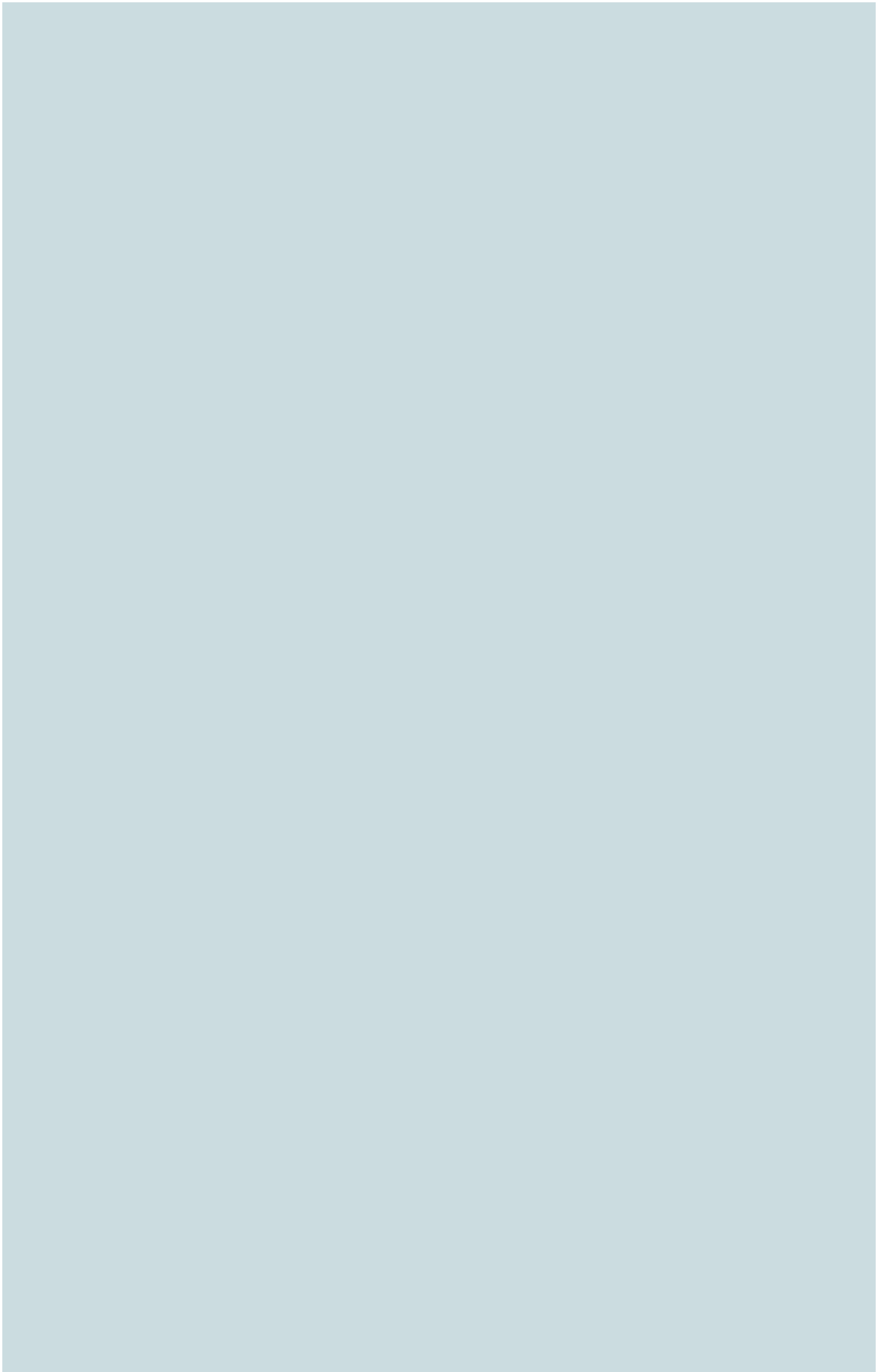


## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Euro/migliaia	Note	31/12/2023	31/12/2022
Risultato netto		62.411	52.067
Rettifiche			
Ammortamenti e svalutazioni	12 13 14	64.712	58.036
Imposte dell'esercizio	36	17.924	15.313
Performance Share	32	1.191	881
Accantonamenti (utilizzi) fondi e indennità di fine rapporto		(4.677)	(6.473)
Minusvalenze (plusvalenze) da cessione di attività immateriali, immobili, impianti e macchinari, partecipazioni		(1.158)	(38)
Minusvalenze (plusvalenze) da valutazione attività finanziarie		—	—
(Proventi) oneri società contabilizzate con metodo del patrimonio netto	35	(2.964)	199
Oneri finanziari netti su finanziamenti, leases e operazioni in derivati	34	10.578	5.262
Altre rettifiche non monetarie delle attività in dismissione		(7.129)	(5.645)
<b>Disponibilità generata dall'attività operativa</b>		<b>140.888</b>	<b>119.602</b>
(Incremento) decremento crediti commerciali		(17.512)	14.214
(Incremento) decremento rimanenze		19.593	(18.866)
Incremento (decremento) debiti commerciali		1.254	20.841
Pagamento per imposte sul reddito		(22.057)	(21.907)
Pagamento per anticipi e liquidazioni di indennità di fine rapporto		(2.619)	(4.361)
Variazione netta altre attività/passività		1.661	(7.631)
Flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività in dismissione		374	(1.868)
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività operativa</b>		<b>121.582</b>	<b>100.024</b>
Corrispettivo incassato (pagato) al netto della cassa ceduta / acquisita		8.528	(25.238)
(Investimenti) disinvestimenti in attività immateriali		(28.453)	(24.814)
(Investimenti) disinvestimenti in immobili, impianti e macchinari		(12.008)	(9.295)
(Investimenti) disinvestimenti in partecipazioni		1.380	(10.073)
(Investimenti) disinvestimenti in attività finanziarie		702	(2.167)
Flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività in dismissione		(1.685)	88
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di investimento</b>		<b>(31.536)</b>	<b>(71.499)</b>
Variazione netta in passività finanziarie		(24.662)	(44.503)
Pagamento oneri finanziari netti su finanziamenti e operazioni in derivati		(2.713)	(1.477)
Rimborso netto leases		(16.718)	(15.432)
Interessi su leases		(2.138)	(475)
(Acquisto) cessione di azioni proprie	22	(347)	(221)
Dividendi distribuiti	22	(28.685)	(22.161)
Flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività in dismissione		—	(29)
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di finanziamento</b>		<b>(75.263)</b>	<b>(84.298)</b>
<b>Aumento (diminuzione) di cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti</b>		<b>14.783</b>	<b>(55.773)</b>
<b>Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti all'inizio del periodo</b>	<b>28</b>	<b>34.941</b>	<b>90.714</b>
<b>Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti al termine del periodo</b>	<b>28</b>	<b>49.724</b>	<b>34.941</b>

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Marina Berlusconi





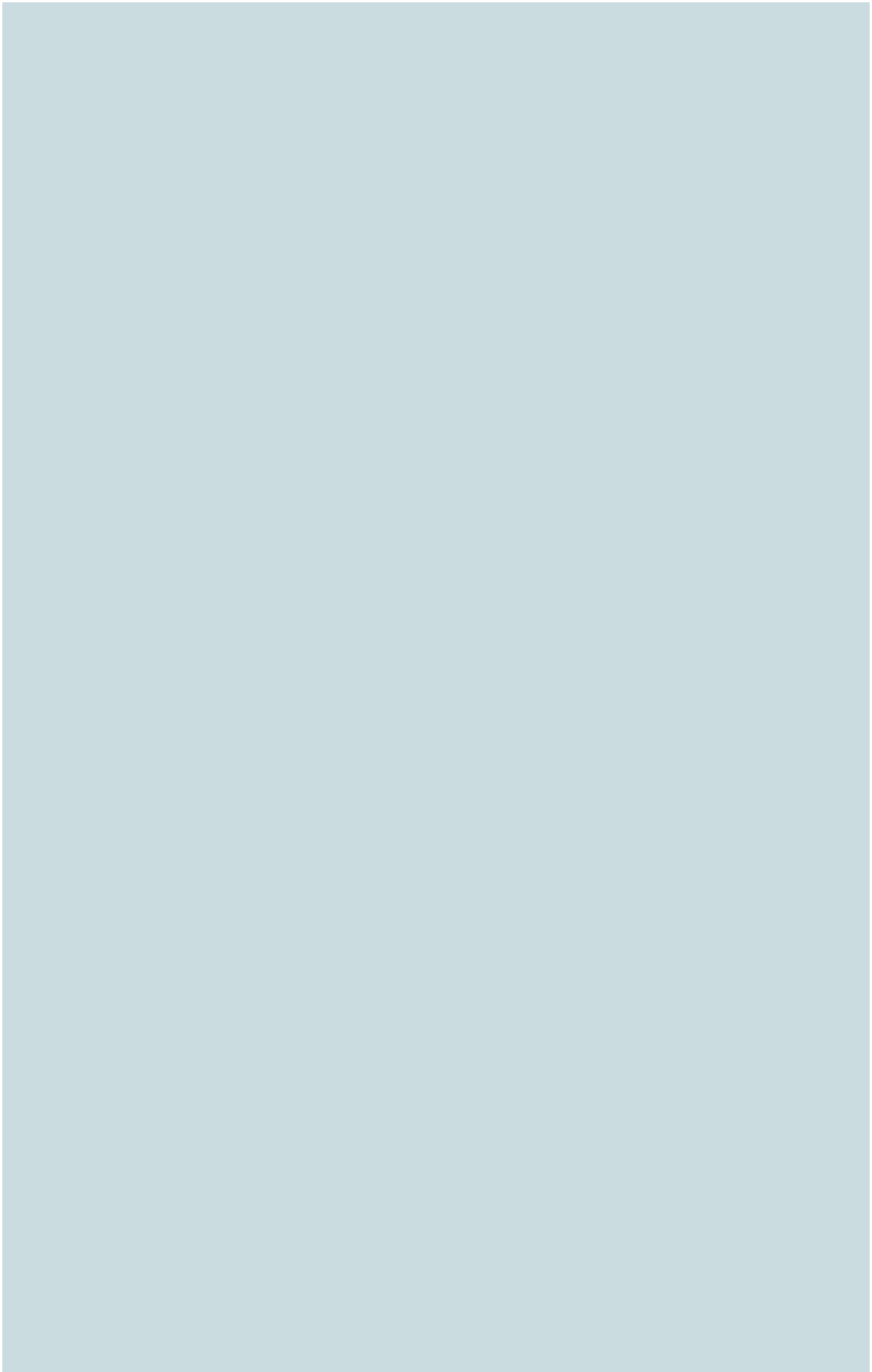
## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB n. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

Attivo (Euro/migliaia)	Note	31/12/2023	di cui parti correlate (nota 40)	31/12/2022	di cui parti correlate (nota 40)
<b>Attività immateriali</b>	12	<b>385.116</b>	—	<b>372.297</b>	—
Terreni e fabbricati		—	—	—	—
Impianti e macchinari		10.982	—	3.280	—
Altre immobilizzazioni materiali		23.748	—	20.854	—
<b>Immobili, impianti e macchinari</b>	13	<b>34.730</b>	—	<b>24.134</b>	—
<b>Attività per diritti d'uso</b>	14	<b>68.762</b>	—	<b>68.453</b>	—
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto		13.340	—	28.450	—
Altre partecipazioni		260	—	1.298	—
<b>Totale partecipazioni</b>	15	<b>13.600</b>	—	<b>29.748</b>	—
Attività finanziarie non correnti	28	8.688	2.950	13.410	2.950
Attività per imposte anticipate	16	65.788	10.674	67.878	11.018
Altre attività non correnti	17	1.726	—	168	—
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>578.410</b>	<b>13.624</b>	<b>576.088</b>	<b>13.968</b>
Crediti tributari	18	15.541	3.458	9.049	159
Altre attività correnti	19	74.195	126	72.213	308
Rimanenze	20	149.940	—	151.353	—
Crediti commerciali	21	164.438	10.246	161.230	26.555
Altre attività finanziarie correnti	28	2.111	—	614	—
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	28	49.724	—	34.941	—
<b>Totale attività correnti</b>		<b>455.949</b>	<b>13.830</b>	<b>429.400</b>	<b>27.022</b>
Attività dismesse o in corso di dismissione		1.685	—	1.159	—
<b>Totale attivo</b>		<b>1.036.044</b>	<b>27.454</b>	<b>1.006.648</b>	<b>40.990</b>

<b>Passivo (Euro/migliaia)</b>	<b>Note</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>di cui parti correlate (nota 40)</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>di cui parti correlate (nota 40)</b>
Capitale sociale		67.979		67.979	
Azioni proprie		(2.371)	—	(2.024)	—
Altre riserve e risultati portati a nuovo		160.064	—	141.540	—
Utile (perdita) dell'esercizio		62.411	—	52.067	—
<b>Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>22</b>	<b>288.083</b>	<b>—</b>	<b>259.562</b>	<b>—</b>
Capitale e riserve di pertinenza di terzi azionisti	23	755	—	1.263	—
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>288.838</b>	<b>—</b>	<b>260.826</b>	<b>—</b>
Fondi	24	40.839	—	41.922	—
Indennità di fine rapporto	25	29.191	—	28.350	—
Passività finanziarie non correnti	28	95.638	—	119.250	—
Passività finanziarie IFRS 16	28	59.275	—	58.096	—
Passività per imposte differite	16	42.365	—	42.255	—
Altre passività non correnti		—	—	—	—
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>267.308</b>	<b>—</b>	<b>289.873</b>	<b>—</b>
Debiti per imposte sul reddito	18	12.972	—	10.671	10.061
Altre passività correnti	26	145.651	67	142.049	354
Debiti commerciali	27	257.069	3.348	252.689	6.366
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	28	50.998	—	36.717	461
Passività finanziarie IFRS 16	28	13.208	—	13.166	—
<b>Totale passività correnti</b>		<b>479.898</b>	<b>3.415</b>	<b>455.292</b>	<b>17.242</b>
Passività dismesse o in corso di dismissione		—	0	655	—
<b>Totale passivo</b>		<b>1.036.044</b>	<b>3.415</b>	<b>1.006.647</b>	<b>17.242</b>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

(Euro/migliaia)	Note	2023	di cui parti correlate (nota 40)	di cui oneri (proventi) non ricorrenti (nota 39)	2022	di cui parti correlate (nota 40)	di cui oneri (proventi) non ricorrenti (nota 39)
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>29</b>	<b>904.737</b>	<b>37.200</b>	—	<b>903.003</b>	<b>66.772</b>	—
Decremento (incremento) delle rimanenze	20	2.760	—	—	(18.663)	—	—
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	30	164.887	71	—	173.248	1.125	—
Costi per servizi	31	458.824	9.333	—	484.601	16.737	—
Costo del personale	32	140.579	(119)	—	136.963	(114)	—
Oneri (proventi) diversi	33	(11.208)	58	(3.629)	(3.874)	473	(1.915)
<b>Margine operativo lordo</b>		<b>148.895</b>	<b>27.857</b>	<b>3.629</b>	<b>130.727</b>	<b>48.551</b>	<b>1.915</b>
Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali	12	42.735	—	—	39.331	—	—
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	13	7.011	—	—	4.599	—	—
valore delle attività per diritti	14	14.966	—	—	14.106	—	—
<b>Risultato operativo</b>		<b>84.183</b>	<b>27.857</b>	<b>3.629</b>	<b>72.691</b>	<b>48.551</b>	<b>1.915</b>
Oneri (proventi) finanziari	34	7.838	(47)	—	5.635	(50)	—
Oneri (proventi) da altre partecipazioni	35	(4.155)	—	(2.431)	199	—	(281)
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>80.500</b>	<b>27.904</b>	<b>6.060</b>	<b>66.856</b>	<b>48.601</b>	<b>2.196</b>
Imposte sul reddito	36	17.924	(1.849)	(740)	15.313	(3.698)	(816)
<b>Risultato derivante dalle attività in continuità</b>		<b>62.576</b>	<b>29.753</b>	<b>6.800</b>	<b>51.543</b>	<b>52.299</b>	<b>3.012</b>
Risultato delle attività dismesse o in corso di dismissione		—	—	—	—	—	—
<b>Risultato netto</b>		<b>62.576</b>	<b>29.753</b>	<b>6.800</b>	<b>51.543</b>	<b>52.299</b>	<b>3.012</b>
Attribuibile a:							
- Interessenze di terzi azionisti		165	—	—	(524)	—	—
- Azionisti della controllante		62.411	29.753	6.800	52.067	52.299	3.012



# NOTE ESPLICATIVE

## 1. INFORMAZIONI GENERALI

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e le società da questa partecipate, direttamente e indirettamente (di seguito “il Gruppo Mondadori” o “il Gruppo”), hanno come oggetto principale l’attività editoriale di libri e periodici.

Il Gruppo svolge, inoltre, un’attività di retailer attraverso negozi di proprietà e negozi in franchising presenti su tutto il territorio nazionale.

Le diverse aree di business offrono prodotti e servizi fruibili attraverso l’uso delle più avanzate tecnologie digitali, ampliando in questo modo l’offerta di vendita.

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., con sede legale a Milano (Italia), via Gian Battista Vico 42 e sede principale a Segrate, Milano, in Strada privata Mondadori, è quotata sul Mercato Telematico Azionario (segmento Star) di Borsa Italiana S.p.A..

La pubblicazione del bilancio consolidato del Gruppo Mondadori, per il periodo chiuso al 31 Dicembre 2023, è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2024.

## 2. FORMA E CONTENUTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale; gli Amministratori hanno verificato la capacità del Gruppo di far fronte alle obbligazioni future e ritengono non sussistano significative incertezze, come definite dallo IAS 1.25, in merito alla capacità del Gruppo di operare nel prevedibile futuro in continuità.

I rischi e le incertezze cui il Gruppo è soggetto in relazione alle attività di business, nonché le azioni mitiganti adottate, sono esposti nell’apposita sezione della Relazione sulla gestione.

Il bilancio è predisposto in accordo con i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), emanati dall’International Accounting Standards Board (IASB) e omologati in sede comunitaria, e in accordo con tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (SIC/IFRIC).

Il bilancio è redatto in conformità ai principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, tenuto conto degli emendamenti e dei nuovi principi entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2023, di cui alla Nota 6.23.

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, attività correnti e non correnti e passività correnti e non correnti sono esposte separatamente;
- nel conto economico consolidato l’analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto il Gruppo ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;
- nel conto economico complessivo consolidato sono indicate le voci di ricavo e di costo che non sono rilevate nell’utile (perdita) d’esercizio come richiesto o consentito dai principi contabili IAS/IFRS;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Sono stati predisposti specifici schemi supplementari con evidenza dei rapporti significativi con “Parti correlate” e di “Operazioni non ricorrenti”, come richiesto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.

I valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

### **3. PRINCIPI E PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO**

I bilanci delle società rientranti nell'area di consolidamento sono predisposti alla stessa data di chiusura del bilancio della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., in accordo ai principi contabili IAS/IFRS.

Nei casi in cui la data di chiusura del bilancio dovesse essere diversa da quella della Capogruppo, vengono effettuate le opportune rettifiche per riflettere gli effetti delle operazioni significative o degli eventi avvenuti tra quella data e la data di riferimento della Capogruppo.

Il bilancio consolidato del Gruppo Mondadori comprende:

- i bilanci di esercizio della Capogruppo e delle imprese italiane ed estere di cui Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., direttamente o indirettamente, detiene il controllo ai sensi delle disposizioni contenute nell'IFRS 10. In tali casi il criterio di consolidamento adottato, come previsto dallo stesso principio, è quello integrale;
- i bilanci di esercizio delle imprese italiane ed estere di cui Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., direttamente o indirettamente, detiene il controllo congiunto ai sensi delle disposizioni contenute nell'IFRS 11. In tali casi il metodo di contabilizzazione adottato, come previsto dallo stesso principio, è quello del patrimonio netto;
- i bilanci di esercizio delle imprese italiane ed estere di cui Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., direttamente o indirettamente, detiene una partecipazione di collegamento ai sensi delle disposizioni contenute nell'IFRS 11. In tali casi il metodo di contabilizzazione adottato, come previsto dallo stesso principio, è quello del patrimonio netto.

L'applicazione delle tecniche di consolidamento sopra descritte comporta le seguenti principali rettifiche:

- il valore contabile delle partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto delle stesse alla data di acquisizione del controllo;
- la differenza tra il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione e la relativa quota del patrimonio netto è iscritta in bilancio all'atto dell'acquisto e attribuita ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale al loro fair value. L'eventuale differenza residua se positiva è attribuita alla voce “Avviamento”, se negativa viene imputata al conto economico;
- gli importi del capitale, delle riserve e del risultato economico consolidati, corrispondenti alla quota di minoranza detenuta da terzi azionisti, sono iscritti in apposite voci del patrimonio netto e del conto economico consolidato;
- nella predisposizione del bilancio consolidato, i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi derivanti da operazioni effettuate tra società consolidate integralmente sono eliminati al pari degli utili e delle perdite non realizzati su operazioni infragruppo.

Nel corso del 2023, il Gruppo Mondadori ha portato a termine l'acquisizione:

- l'acquisizione del 25% di A.L.I.-Agenzia Libreria Internazionale S.r.l., che, in aggiunta al 50% già posseduto, ha consentito di ottenere il controllo;
- del 100% di Webboh S.r.l.;
- del 70% di Digital Advertising & Engagement S.A., di cui già deteneva il 30%;
- del 100% di Grafiche Bovini S.r.l.;
- del 100% di Power S.r.l.

Tutte queste società sono consolidate integralmente dalla data in cui Mondadori ha assunto il controllo.

Per maggiori informazioni sulle operazioni rilevate ai sensi dell'IFRS 3 si rimanda alla Nota 8.

Le ulteriori variazioni del perimetro di consolidamento sono rappresentate:

- dalla cessione a Reworld Media S.A. delle attività editoriali cartacee e digitali delle testate Grazia e Icon nonché del relativo network di licenze internazionali, avvenuta in data 10 gennaio 2023. L'operazione è stata portata a termine attraverso il conferimento del ramo di azienda relativo alle attività oggetto di cessione a Reworld Media Italia S.r.l. successivamente ceduta a Reworld Media S.A.. Dall'operazione è emersa una plusvalenza pari a 3.629 migliaia di Euro;
- dalla cessione dell'intera quota posseduta in Società Europea di Edizioni S.p.A., editrice della testata quotidiana Il Giornale, pari al 18,455%, per un corrispettivo pari a 2.316 migliaia di Euro, non soggetto ad alcun aggiustamento. Dall'operazione, avente efficacia 20 aprile 2023, è emersa una plusvalenza netta pari a 416 migliaia di Euro

Di seguito le società incluse nel perimetro del bilancio consolidato del Gruppo e relativo metodo di consolidamento

<b>Ragione/denominazione sociale</b>	<b>Sede</b>	<b>Attività</b>	<b>Valuta</b>	<b>Capitale sociale espresso in valuta</b>	<b>Quota part. Gruppo in % 31/12/2023</b>	<b>Quota part. Gruppo in % 31/12/2022</b>
<b>Imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale</b>						
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	67.979.168,40		
<b>Imprese controllate italiane</b>						
Abscondita S.r.l.	Milano	Editoriale	Euro	12.750	100	80
AdKaora S.r.l.	Milano	Commerciale	Euro	15.000	100	100
A.L.I. - Agenzia Libreria Internazionale S.r.l.	Cornaredo	Servizi	Euro	156.000	75	
De Agostini Libri S.r.l.	Novara	Editoriale	Euro	100.000	50	50
Direct Channel S.p.A.	Milano	Servizi	Euro	3.120.000	100	100
D Scuola S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	5.000.000	100	100
Edizioni Star Comics S.r.l.	Perugia	Editoriale	Euro	1.000.000	51	51
Electa S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	1.593.735	100	100
Giulio Einaudi editore S.p.A.	Torino	Editoriale	Euro	23.920.000	100	100
Grafiche Bovini S.r.l.	Perugia	Stampa	Euro	70.000	100	
Hej! S.r.l.	Milano	Editoriale	Euro	17.867	100	100
Il Castello S.r.l.	Cornaredo	Editoriale	Euro	10.000	75	

Ragione/denominazione sociale	Sede	Attività	Valuta	Capitale sociale espresso	Quota part. Gruppo in %	Quota part. Gruppo in %
				in valuta	31/12/2023	31/12/2022
Libromania S.r.l.	Novara	Editoriale	Euro	20.000	100	100
Mondadori Education S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	10.608.000	100	100
Mondadori Libri S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	30.050.000	100	100
Mondadori Media S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	1.000.000	100	100
Mondadori Retail S.p.A.	Milano	Commerciale	Euro	2.000.000	100	100
Mondadori Scienza S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	2.600.000	100	100
Mondadori Scuola S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	50.000	100	100
Power S.r.l.	Milano	Editoriale	Euro	10.000	100	
Reworld Media Italia S.r.l.	Milano	Editoriale	Euro	10.000		100
Rizzoli Education S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	42.405.000	100	100
Zenzero S.r.l.	Milano	Editoriale	Euro	27.778	73	72
Webboh S.r.l.	Milano	Editoriale	Euro	10.000	100	
<b>Imprese controllate estere</b>						
Rizzoli International Publications Inc.	New York	Editoriale	USD	26.900.000	100	100
Rizzoli International Bookstore Inc.	New York	Commerciale	USD	3.499.000	100	100
Digital Advertising & Engagement S.A	Madrid	Tech advertising	Euro	6.135	100	
<b>Imprese valutate con il metodo del patrimonio netto</b>						
A.L.I.-Agenzia Libreria Internazionale S.r.l.	Cornaredo	Servizi	Euro	156.000		50
Digital Advertising & Engagement S.A	Madrid	Tech advertising	Euro	6.135		30
Edizioni EL S.r.l.	Trieste	Editoriale	Euro	620.000	50	50
Gruppo Attica Publications	Atene	Editoriale	Euro	4.590.000	42	42
Il Castello S.r.l.	Cornaredo	Editoriale	Euro	10.000		50
Mach 2 Libri S.p.A. in liquidazione	Peschiera	Commerciale	Euro	646.250		45
Mediamond S.p.A.	Milano	Conc. Pubbl.	Euro	2.400.000	50	50
Mondadori Seec Advertising Co. Ltd	Pechino	Editoriale	Cny	40.000.000	50	50
Press-Di Distr. Stampa e Mult. S.r.l.	Milano	Servizi	Euro	200.000	20	20
<b>Imprese valutate con il metodo del fair value</b>						
Consorzio Edicola Italiana	Milano	Servizi	Euro	60.000	17	17
Consuedit S.c.a.r.l. in liquidazione	Milano	Servizi	Euro	20.000	10	10
Immobiliare Editori Giornali S.r.l.	Roma	Immob.	Euro	830.462	8	8
Società Editrice Il Mulino S.p.A.	Bologna	Editoriale	Euro	2.350.000	8	8
Società Europea di Edizioni S.p.A.	Milano	Editoriale	Euro	2.528.875		18

## 4. CONVERSIONE DEI BILANCI IN VALUTA

Gli importi del bilancio consolidato sono espressi in Euro, valuta funzionale e di presentazione del Gruppo Mondadori.

I bilanci delle società con valuta funzionale diversa dall'Euro vengono convertiti nella valuta di presentazione secondo la seguente modalità:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio;
- le voci di conto economico sono convertite utilizzando il cambio medio dell'esercizio.

Le differenze cambio emergenti da tale processo di conversione sono rilevate in apposita riserva del patrimonio netto.

## 5. INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa richiesta dall'IFRS 8 è fornita tenendo conto dell'assetto organizzativo del Gruppo, declinato per business unit basate sulla differenziazione dei prodotti venduti e dei servizi resi, e coerentemente alla reportistica periodica aziendale, utilizzata dalla Direzione per decidere interventi e strategie, valutare opportunità di investimento e allocazione di risorse.

Le aree di attività identificate sono le seguenti: Libri Trade, Libri Education, Retail, Media e Corporate & Shared Services.

Rispetto alla rappresentazione pubblicata al 31 dicembre 2022, l'area Libri è stata scomposta in Libri Trade e Libri Education.

## 6. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Come previsto dall'emendamento dello IAS 1 vengono di seguito riportati i principi contabili per il Bilancio Consolidato 2023.

### 6.1 Attività immateriali

Quando è probabile che genereranno benefici economici futuri sono iscritti tra le attività immateriali i costi, inclusi degli oneri accessori, sostenuti per l'acquisizione di beni e risorse, privi di consistenza fisica, da utilizzare nella produzione di beni o fornitura di servizi, da locare a terzi o da utilizzare per fini amministrativi, a condizione che il costo sia quantificabile in maniera attendibile e il bene sia chiaramente identificabile e controllato dall'azienda che lo possiede.

Le spese sostenute successivamente all'acquisto iniziale sono portate a incremento del costo delle attività immateriali nella misura in cui tali spese sono in grado di generare benefici economici futuri.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono valutate al costo, al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate.

Le attività immateriali acquisite separatamente e quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni di imprese avvenute in data antecedente alla prima adozione dei principi IAS/IFRS sono inizialmente iscritte al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni di imprese concluse dopo la data di transizione ai principi IAS/IFRS, all'atto della prima iscrizione sono valutate al loro fair value.

Sono invece addebitati al conto economico dell'esercizio eventuali costi sostenuti per la realizzazione e il lancio di marchi e testate giornalistiche.

#### **Attività immateriali aventi vita utile definita**

Il costo delle attività immateriali aventi vita utile definita è ammortizzato sistematicamente lungo la vita utile dell'attività a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo; il criterio di ammortamento riflette le modalità con cui i relativi benefici economici futuri confluiscono all'impresa.

L'aliquota di ammortamento che rispecchia la vita utile attribuita alle attività immateriali a vita utile definita è la seguente:

<b>Attività immateriali a vita utile definita</b>	<b>Vita utile</b>
Marchi e testate	Durata della licenza/10-20 esercizi
Beni in concessione e licenze	Durata della concessione e della licenza
Software e costi di sviluppo editoria scolastica	Quote costanti in 3-5 esercizi
Brevetti e diritti	Quote costanti in 3-5 esercizi
Altri beni immateriali	Quote costanti in 3-4-5 esercizi

Le attività immateriali con vita definita sono sottoposte a test di impairment ogni volta che vi sono indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento applicato vengono riesaminati alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario.

Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dal Gruppo vengono rilevati modificando il periodo o il metodo di ammortamento, e trattati come modifiche delle stime contabili.

#### **Attività immateriali aventi vita utile indefinita**

Un'attività immateriale viene considerata a vita utile indefinita quando, sulla base di un'analisi dei fattori rilevanti della stessa, non vi è un limite prevedibile all'esercizio fino al quale si prevede che l'attività possa generare flussi finanziari netti in entrata per il Gruppo Mondadori.

Le attività immateriali identificate dal Gruppo Mondadori come aventi vita utile indefinita includono:

<b>Attività immateriali a vita utile indefinita</b>
Marchi
Collane
Avviamento

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo di un'aggregazione d'impresa rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo nel fair value delle attività e delle passività, identificabili alla data dell'acquisizione.

L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita non sono soggetti ad ammortamento, ma a verifica di recuperabilità (impairment test) del valore iscritto a bilancio; tale verifica attiene al valore della singola attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari di appartenenza e viene effettuata ogni qual volta si ritenga di essere in presenza di una perdita di valore e comunque con cadenza almeno annuale.

Nei casi in cui l'avviamento è attribuito a una unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità) il cui attivo viene parzialmente dismesso, l'avviamento associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plusvalenza o minusvalenza derivante dall'operazione. In tali circostanze l'avviamento ceduto è misurato sulla base dei valori relativi all'attivo alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

## 6.2 Immobili, impianti e macchinari

Un costo sostenuto per l'acquisizione di un elemento di immobili, impianti e macchinari è rilevato come attività a condizione che il costo del bene possa essere attendibilmente determinato e che i relativi benefici economici futuri possano essere usufruiti dall'impresa.

Le attività iscritte tra gli immobili, impianti e macchinari sono rilevate secondo il metodo del costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore.

Le spese sostenute successivamente sono portate a incremento del costo nella misura in cui tali spese sono in grado di migliorare le prestazioni del bene originariamente accertate.

Le attività iscritte tra gli immobili, impianti e macchinari acquisite attraverso operazioni di aggregazioni di imprese, all'atto della prima iscrizione sono valutate al loro fair value così come determinato al momento dell'acquisizione; successivamente sono valutate con il metodo del costo storico.

Le attività iscritte tra gli immobili, impianti e macchinari, a eccezione dei terreni, sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile a partire dal momento in cui il bene diventa disponibile per l'uso.

Se l'attività è rappresentata da più significative componenti aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente.

Le aliquote di ammortamento che rispecchiano la vita utile attribuita agli immobili, impianti e macchinari del Gruppo sono le seguenti:

<b>Immobili, impianti e macchinari</b>	<b>Aliquote di ammortamento</b>
Fabbricati strumentali	3%
Impianti	10% - 25%
Macchinari	15,5%
Attrezzature	12,5% - 25%
Macchine ufficio elettroniche	30%
Mobili, dotazioni e arredi	12%
Automezzi e mezzi di trasporto	20% - 30%
Altri beni materiali	20%

Il valore residuo dei beni, la vita utile e il criterio di ammortamento applicato sono rivisti con frequenza annuale e adeguati, ove necessario, alla fine di ciascun esercizio.

I costi sostenuti per migliorie su beni di terzi sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali e ammortizzati lungo un periodo pari al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

## 6.3 Beni in locazione finanziaria

L'IFRS 16 definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti di locazione e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing in bilancio.

L'applicazione del presente principio determina a stato patrimoniale l'iscrizione iniziale (i) di un'attività, pari al valore attuale dei canoni minimi futuri obbligatori che il conduttore dovrà pagare a partire dal 1° gennaio 2019 o dalla data di inizio contratto se successiva alla data di prima applicazione, che sarà ammortizzata sulla minore durata tra vita economico tecnica e residua durata del contratto, e (ii) di un debito finanziario pari al valore attuale dei canoni minimi futuri obbligatori che il conduttore dovrà pagare a partire dal 1° gennaio 2019 o dalla data di stipula del contratto se successiva alla data di

prima applicazione, non ancora liquidati alla data di transizione. Il debito sarà successivamente ridotto man mano che i canoni di noleggio saranno pagati. Il canone di noleggio non è più iscritto nel margine operativo lordo; sono invece registrati (i) l'ammortamento del diritto d'uso e (ii) gli oneri finanziari sul debito iscritto.

I conduttori inoltre devono rimisurare la passività per leasing al verificarsi di determinati eventi (ad esempio: un cambiamento nelle condizioni del contratto di leasing o un cambiamento nei pagamenti futuri del leasing conseguente al cambiamento di un indice o di un tasso utilizzati per determinare quei pagamenti). Il conduttore riconosce generalmente l'importo della rimisurazione della passività come una rettifica del diritto d'uso dell'attività.

Nell'adottare l'IFRS 16, il Gruppo si è avvalso dell'esenzione concessa dal paragrafo IFRS 16.5 (a) in relazione agli short-term lease e dell'esenzione concessa dell'IFRS 16.5 (b) per quanto concerne i contratti di leasing per i quali l'asset sottostante si configura come low-value asset. Per tali contratti l'introduzione dell'IFRS 16 non comporta la rilevazione della passività finanziaria del leasing e del relativo diritto d'uso, ma i canoni di locazione saranno rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti.

#### **6.4 Perdita di valore delle attività (impairment)**

Il valore delle attività immateriali, e di immobili, impianti e macchinari e dei diritti d'uso è assoggettato a verifica di recuperabilità (impairment test) ogni qual volta si ritenga di essere in presenza di una eventuale perdita di valore.

Relativamente all'avviamento, alle altre attività immateriali a vita utile indefinita e alle altre attività non disponibili per l'uso, l'impairment test viene svolto con cadenza almeno annuale, ed è condotto mediante il confronto tra il valore contabile e il maggiore tra il fair value dedotti i costi di vendita e il valore d'uso del bene.

Se non risulta disponibile un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo per un'attività, il fair value è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'entità potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla dismissione di quell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili, dopo che i costi di dismissione sono stati dedotti.

Il valore d'uso di un'attività viene calcolato attualizzando i flussi di cassa attesi dall'uso del bene, basando le proiezioni dei flussi finanziari su presupposti ragionevoli e sostenibili in grado di rappresentare la miglior stima effettuabile dagli Amministratori di una serie di condizioni economiche che esisteranno lungo la restante vita dell'attività, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno.

Il tasso di attualizzazione utilizzato riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme di attività (Cash Generating Unit) che genera autonomi flussi di cassa in entrata derivanti dall'utilizzo.

Quando il valore recuperabile determinato mediante impairment test risulta inferiore al costo, la perdita di valore è imputata a diminuzione dell'attività e tra i costi del conto economico.

Qualora negli esercizi successivi, in occasione della ripetizione dell'impairment test, i motivi di tale svalutazione non dovessero più sussistere, il valore dell'attività, ad eccezione dell'avviamento, è ripristinato sino a concorrenza del nuovo valore recuperabile, che non può comunque eccedere il valore che sarebbe stato determinato, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore.

## 6.5 Partecipazioni

Le partecipazioni nelle imprese in cui il Gruppo esercita il controllo, ai sensi dell'IFRS 10, sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

La definizione di controllo dell'IFRS 10 prevede che siano contemporaneamente soddisfatte le seguenti condizioni:

- potere sull'impresa di cui si detiene la partecipazione, che si esplica tramite la capacità di esercitare diritti sostanziali che determinano le decisioni rilevanti per l'impresa;
- esposizione, o diritto, a rendimenti variabili, derivanti dal coinvolgimento con la stessa;
- capacità di utilizzare il potere per influenzare le attività rilevanti da cui scaturisce l'ammontare di tali rendimenti variabili.

Variazioni determinate da acquisti o cessioni nella quota detenuta in una controllata, senza che ciò si traduca in una perdita di controllo sono assimilate a transazioni con i soci. La differenza tra il fair value del corrispettivo pagato o ricevuto a fronte di tali transazioni e la rettifica apportata alle interessenze di pertinenza di terzi è rilevata direttamente nel Patrimonio netto della controllante.

Le partecipazioni nelle imprese in cui le decisioni finanziarie e gestionali strategiche sull'attività economica richiedono il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo, ai sensi dell'IFRS 11, sono qualificate come joint-operation o come joint-venture, sulla base della valutazione dei propri diritti e delle proprie obbligazioni.

Le partecipazioni nelle imprese in cui il Gruppo non esercita il controllo, ma ha un'influenza notevole sulle decisioni finanziarie e strategiche dell'impresa, ai sensi dell'IFRS 11, sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in imprese a controllo congiunto ed in imprese collegate sono inizialmente rilevate al costo, successivamente rettificato in conseguenza delle variazioni della quota di pertinenza del Gruppo nel patrimonio netto della partecipata.

La quota degli utili e delle perdite di esercizio della partecipata di pertinenza del Gruppo è rilevata nel conto economico.

Il valore a cui sono iscritte le partecipazioni in joint-venture e imprese collegate comprende anche l'eventuale maggior costo pagato, attribuibile all'avviamento, oggetto di impairment con cadenza almeno annuale.

Le partecipazioni nelle imprese in cui il Gruppo non ha il controllo né esercita un'influenza notevole sulle decisioni finanziarie e strategiche dell'impresa, ai sensi dello IFRS 9, sono contabilizzate al loro fair value.

Il valore delle partecipazioni è assoggettato a verifica di recuperabilità (impairment test) ogni qualvolta si sia in presenza di indicatori di una possibile perdita di valore.

Qualora dall'impairment test si rilevi una perdita di valore la partecipazione viene svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i motivi che hanno generato le svalutazioni, il valore della partecipazione viene ripristinato nei limiti del costo storico.

Svalutazioni e ripristini sono iscritti a conto economico.

Per tutte le partecipazioni sono fornite le informazioni richieste dall'IFRS 12.

## 6.6 Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di presumibile realizzo.

Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto, di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali senza considerare gli oneri finanziari.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze è rappresentato dal costo medio ponderato per le materie prime e di consumo e per i prodotti finiti acquistati ai fini della successiva commercializzazione. I prodotti finiti di produzione vengono valutati con il metodo FIFO.

La valutazione dei prodotti in corso di lavorazione e semilavorati e dei lavori in corso su ordinazione viene effettuata in base al costo dei materiali e degli altri costi diretti sostenuti, tenuto conto dello stato di avanzamento del processo produttivo.

Il valore netto di presumibile realizzo è costituito per le materie prime, sussidiarie e di consumo dal costo di sostituzione, per i semilavorati e i prodotti finiti, dal normale prezzo stimato di vendita al netto, rispettivamente, dei costi stimati di completamento e dei costi di vendita.

## 6.7 Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, aumentato degli oneri accessori di acquisto che rappresenta il fair value del corrispettivo pagato. Gli acquisti e le vendite di attività finanziarie sono rilevati alla data di negoziazione, data in cui il Gruppo ha assunto l'impegno di acquisto di tali attività. Successivamente all'iscrizione iniziale, le attività finanziarie sono valutate in relazione alla loro classificazione come di seguito esposto:

### Finanziamenti e crediti

Sono iscritte in questa voce le attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotate su un mercato attivo.

Tali attività sono rilevate, in accordo con l'IFRS 9, secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso effettivo di sconto. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Il Gruppo ha inserito in tale categoria i crediti commerciali, finanziari e diversi. Questi hanno scadenza contrattuale entro i dodici mesi e pertanto sono iscritti al loro valore presumibile di realizzo. In tale classe rientra anche la voce "Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti".

## 6.8 Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono iscritti al fair value del corrispettivo ricevuto nel corso della transazione. I crediti sono esposti a valori attuali quando l'effetto finanziario legato alla previsione temporale d'incasso è significativo e le date d'incasso sono attendibilmente stimabili.

I crediti sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, tenuto conto delle perdite attese.

## 6.9 Cassa, disponibilità liquide e attività finanziarie equivalenti

Alla voce "Cassa, disponibilità liquide e attività finanziarie equivalenti" sono rilevati i mezzi finanziari liquidi e gli investimenti finanziari aventi scadenza entro tre mesi e soggetti a un irrilevante rischio di variazione del valore nominale.

I mezzi finanziari citati sono iscritti al fair value.

## 6.10 Passività finanziarie

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, gli strumenti derivati, i debiti correlati a contratti di locazione finanziaria e i debiti commerciali.

Tutte le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, in accordo con l'IFRS 9 sono iscritte al fair value eventualmente incrementate dei costi dell'operazione e successivamente vengono valutate al costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione di valore (fair value hedge) sono valutate al fair value, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'hedge accounting, in deroga a quanto previsto dall'IFRS 9: gli utili e le perdite derivanti dalle successive variazioni di fair value sono imputati a conto economico. Tali variazioni per la parte correlata alla porzione efficace della copertura sono compensate dalle variazioni rilevate sul valore dello strumento derivato.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione dei flussi finanziari (cash flow hedge) sono valutate al costo ammortizzato, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'hedge accounting.

Il Gruppo iscrive le passività finanziarie relative alle opzioni put concesse ai soci di minoranza al fair value del prezzo di esercizio dell'opzione. Alla data di chiusura del bilancio, il patrimonio netto di terzi è riclassificato come passività come se l'acquisizione della quota di minoranza fosse stata effettuata a tale data. La variazione del fair value delle passività viene contabilizzata a patrimonio netto.

## 6.11 Cancellazione di attività e passività finanziarie

Un'attività finanziaria o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili, viene cancellata quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a un terzo;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria oppure ha trasferito il controllo della stessa.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato o adempiuto.

## 6.12 Perdita di valore delle attività finanziarie

Il Gruppo valuta a ciascuna data di chiusura del bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

### Attività finanziarie iscritte al costo ammortizzato

Se vi sono evidenze oggettive di riduzione di valore di finanziamenti e crediti, l'importo della perdita da rilevare a conto economico è calcolato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria.

Se, in un esercizio successivo, l'entità della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore

precedentemente ridotto viene ripristinato, fino a concorrenza del valore che l'attività avrebbe assunto, tenuto conto degli ammortamenti, alla data del ripristino.

### **6.13 Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al fair value alla data in cui sono stipulati. All'avvio di un'operazione di copertura, il Gruppo designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'hedge accounting, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita.

La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento od operazione oggetto di copertura, della natura del rischio e delle modalità con cui il Gruppo intende valutare l'efficacia della copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni del fair value dell'elemento coperto o dei flussi finanziari riconducibili al rischio coperto.

Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del fair value o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi in cui sono state designate.

Le operazioni che soddisfano i criteri per l'hedge accounting sono contabilizzate come segue:

#### **Cash flow hedge**

Se uno strumento finanziario derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile, la porzione efficace degli utili o delle perdite derivante dall'adeguamento al fair value dello strumento derivato è rilevata in una specifica riserva di patrimonio netto. L'utile e la perdita cumulati sono stornati dalla riserva di patrimonio netto e contabilizzati a conto economico quando gli effetti dell'operazione oggetto di copertura vengono rilevati a conto economico.

L'utile e la perdita associati a quella parte della copertura inefficace sono iscritti a conto economico. Se uno strumento di copertura viene estinto, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati rimangono iscritti nella riserva di patrimonio netto e verranno riclassificati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizzerà. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati, contabilizzati nella riserva di patrimonio netto, sono rilevati a conto economico.

Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono iscritti a conto economico.

### **6.14 Fondi**

I fondi, iscritti per far fronte alla copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla data di redazione del bilancio risultano indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, sono rilevati quando è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, conseguente a eventi passati, quando è probabile che tale obbligazione sia onerosa e il suo ammontare possa essere stimato attendibilmente.

La valutazione dei fondi è fatta al fair value di ciascuna passività; quando l'effetto finanziario legato alla previsione temporale di esborso è significativo e le date di esborso attendibilmente stimabili, i fondi ne comprendono la componente finanziaria, imputata a conto economico tra i proventi (oneri) finanziari.

### **6.15 Indennità di fine rapporto**

I benefici dovuti successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro si suddividono in funzione della natura economica in:

- piani a contribuzione definita, rappresentati dalle quote maturate dal 1° gennaio 2007 per le imprese del Gruppo con un numero di dipendenti superiore alle 50 unità;
- piani a benefici definiti, rappresentati dal fondo TFR delle imprese con un numero di dipendenti inferiore a 50 unità e dal fondo TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 per le altre imprese del Gruppo.

Nei piani a contribuzione definita, l'obbligazione legale o implicita dell'impresa è limitata all'ammontare dei contributi da versare: di conseguenza il rischio attuariale e il rischio di investimento ricadono sul dipendente. Nei piani a benefici definiti l'obbligazione dell'impresa consiste nel concedere e assicurare i benefici concordati ai dipendenti: conseguentemente il rischio attuariale e di investimento ricadono sull'impresa.

Le indennità di fine rapporto per le imprese aventi più di 50 dipendenti sono determinate applicando al fondo TFR, maturato alla data di bilancio, una metodologia di tipo attuariale, basata su ipotesi demografiche, in relazione ai tassi di mortalità e di rotazione della popolazione di riferimento, e su ipotesi finanziarie, in relazione al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo e al tasso di inflazione.

Le indennità di fine rapporto per le imprese aventi meno di 50 dipendenti sono determinate applicando la medesima metodologia di tipo attuariale, tenuto conto anche del livello delle retribuzioni e dei compensi futuri.

L'importo rilevato contabilmente come passività per benefici definiti è rappresentato dal valore attuale dell'obbligazione alla data di chiusura del bilancio, al netto del valore corrente delle attività del programma, se esistenti.

L'importo da rilevare come costo a conto economico è formato dai seguenti elementi:

- il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti, quando ne ricorrono i presupposti;
- il costo degli interessi.

L'ammontare dei diritti maturati dai dipendenti nel corso dell'esercizio è iscritto alla voce "Costo del personale", mentre la componente finanziaria, che rappresenta l'onere che l'impresa sosterebbe se si finanziasse sul mercato per l'importo pari al valore del TFR, è iscritta alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati in apposita voce di patrimonio netto e nel conto economico complessivo.

L'indennità suppletiva di clientela degli agenti è determinata su basi attuariali. L'importo stimato dei diritti maturati dagli agenti nel corso dell'esercizio, erogabile all'interruzione del rapporto di lavoro al verificarsi di certe condizioni, è contabilizzato alla voce "Oneri (proventi) diversi".

## **6.16 Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale**

Il Gruppo riconosce benefici addizionali ad alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione e ad alcuni dirigenti che svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati strategici attraverso piani di partecipazione al capitale ("Piano di Performance Share") regolati per titoli ("equity-settled").

Nel caso di operazioni con pagamento basato su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale della Capogruppo, il fair value alla data di assegnazione, calcolato secondo un modello binomiale, viene rilevato tra i costi del personale, con un corrispondente aumento del Patrimonio netto

nella voce “Riserva Performance share”, lungo il periodo durante il quale i dipendenti ottengono il diritto incondizionato agli incentivi.

Successivamente, l'importo rilevato come costo viene rettificato per riflettere il numero effettivo di azioni per le quali sono maturate le condizioni di permanenza in servizio e di conseguimento di condizioni “non di mercato” (non-market condition), affinché l'importo finale rilevato come costo si basi sul numero di incentivi che definitivamente matureranno.

Le condizioni di servizio o di performance non vengono prese in considerazione quando viene definito il fair value del piano alla data di assegnazione. Si tiene però conto della probabilità che queste condizioni vengano soddisfatte nel definire la miglior stima del numero di strumenti di capitale che arriveranno a maturazione. Le condizioni di mercato sono riflesse nel fair value alla data di assegnazione.

Qualsiasi altra condizione legata al piano, che non comporti un'obbligazione di servizio, non viene considerata come una condizione di maturazione. Le condizioni di non maturazione sono riflesse nel fair value del piano e comportano l'immediata contabilizzazione del costo del piano, a meno che non vi siano anche delle condizioni di servizio o di performance.

Nessun costo viene rilevato per i diritti che non arrivano a maturazione in quanto non vengono soddisfatte le condizioni di performance e/o di servizio.

## **6.17 Riconoscimento dei ricavi e dei costi**

I ricavi derivanti dalla vendita di beni sono iscritti in bilancio, al netto di sconti commerciali, abbuoni e resi, quando il diritto al corrispettivo e i benefici economici conseguenti la vendita diventano incondizionati e l'obbligazione risulta soddisfatta.

Il Gruppo, in qualità di principal, iscrive i ricavi derivanti dalla vendita di libri e testate periodiche di proprietà, oltre a quelli degli spazi pubblicitari correlati, sulla base del prezzo di vendita; in qualità di agent, iscrive i ricavi derivanti dalla vendita di libri e testate periodiche di proprietà di editori terzi distribuiti, oltre a quelli degli spazi pubblicitari correlati, sulla base del prezzo di vendita al netto dei relativi costi, evidenziando il solo margine di intermediazione.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono iscritti in bilancio in base al loro stadio di completamento.

I ricavi per interessi sono rilevati per competenza secondo un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo; le royalty sono rilevate con il principio della competenza e secondo la sostanza dei relativi accordi; i dividendi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Eventuali ricavi derivanti da operazioni di scambio sono iscritti al fair value laddove lo scambio avvenga per servizi dissimili. Sono considerate dissimili le vendite in cambio merce e quelle relative a scambi pubblicitari se riguardanti diversi mezzi di comunicazione o posizionamento.

I costi sono imputati secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi e comunque secondo il principio della competenza temporale.

## 6.18 Imposte correnti, anticipate e differite

Le imposte correnti sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e alle norme vigenti negli Stati nei quali ciascuna impresa consolidata è residente.

Le imposte anticipate/differite sono calcolate su tutte le differenze temporanee tra le attività e le passività iscritte in bilancio e i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali, a eccezione delle seguenti fattispecie:

- differenze temporanee imponibili derivanti dalla rilevazione iniziale dell'avviamento;
- differenze temporanee risultanti dalla rilevazione iniziale di un'attività o di una passività, in un'operazione che non sia un'aggregazione di imprese e che non influisca sul risultato contabile né sul reddito imponibile alla data dell'operazione stessa;
- differenze temporanee relative al valore delle partecipazioni in imprese controllate, collegate e imprese a controllo congiunto quando:
- il Gruppo è in grado di controllare i tempi di annullamento delle differenze temporanee imponibili ed è probabile che tali differenze non si annulleranno nel prevedibile futuro;
- non è probabile che le differenze temporanee deducibili si annullino nel prevedibile futuro e sia disponibile un reddito imponibile a fronte del quale possa essere utilizzata la differenza temporanea.

Il valore delle imposte anticipate viene riesaminato a ogni chiusura di periodo e viene ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali possano rendersi disponibili in futuro per l'utilizzo di tutto o parte di tale attività.

Le imposte anticipate/differite sono definite in base alle aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore nell'anno in cui le attività si realizzeranno e le passività si estingueranno, considerando le aliquote in vigore o quelle sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte anticipate/differite riferite a componenti rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate esse stesse a patrimonio netto.

## 6.19 Operazioni in valuta estera

I ricavi e i costi relativi a operazioni in valuta sono espressi nella moneta di conto al cambio corrente del giorno in cui l'operazione è avvenuta.

Le attività e le passività monetarie in valuta sono convertite al cambio di chiusura dell'esercizio, con imputazione delle differenze cambio a conto economico, a eccezione di quelle derivanti da finanziamenti in valuta estera accesi a copertura di un investimento netto in una società estera, che sono rilevate nel patrimonio netto fino a quando l'investimento netto non viene dismesso.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al fair value in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

## 6.20 Contributi

I contributi sono rilevati qualora sussista la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni a essi riferite risultino soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo, sono rilevati come ricavi, ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare.

Nel caso in cui il contributo risulti correlato a un'attività, il relativo fair value è sospeso nelle passività a lungo termine e la contabilizzazione a conto economico avviene in quote costanti lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

In relazione agli aiuti di stato e/o agli aiuti "de minimis" eventualmente ricevuti si fa inoltre rinvio a quanto contenuto e pubblicato nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato.

## **6.21 Utile per azione**

L'utile per azione viene determinato rapportando l'utile netto di Gruppo al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

## **6.22 Attività e passività non in continuità (discontinued operations)**

Le attività non correnti e i gruppi di attività e passività il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché mediante l'utilizzo continuativo, sono presentate separatamente dalle altre attività e passività dello stato patrimoniale. Tali attività e passività, quando la vendita è altamente probabile, sono classificate come "Attività destinate alla dismissione" e vengono valutate al minore tra il valore contabile e il loro fair value diminuito dei prevedibili costi di vendita. Gli utili o le perdite, al netto dei relativi effetti fiscali, derivanti dalla valutazione o dalla dismissione di tali attività e passività, sono contabilizzati in un'apposita voce del conto economico.

## **6.23 Principi contabili, Emendamenti ed Interpretazioni, adottati dall'Unione Europea, in vigore dal 1° gennaio 2023 applicabili dal Gruppo Mondadori**

Si riporta l'elenco dei nuovi principi, interpretazioni e modifiche con applicazione obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2023 che, sulla base delle valutazioni svolte, non hanno comportato effetti sul bilancio al 31 dicembre 2023:

- modifiche all' IFRS 17 Contratti Assicurativi;
- Definition of Accounting Estimates - Amendments to IAS 8;
- Disclosure of Accounting Policies - Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2;
- Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction - Amendments to IAS 12;
- International Tax Reform – Pillar Two Model Rules – Amendments of IAS 12.

In data 1° gennaio 2024 risultano essere entrate in vigore in Italia le regole Pillar/Globe ad opera del D.Lgs. n. 209/2023 di recepimento della Direttiva n. 2523/2022/UE.

In estrema sintesi, le regole Pillar 2 prevedono che le entità parte del gruppo (ovunque localizzate) siano soggette ad un livello di imposizione effettiva sui redditi almeno pari al 15%, da determinare sulla base di un articolato conteggio basato sui dati contabili e fiscali di tali entità aggregati per Paese. Ove il livello di imposizione in un determinato Paese sia inferiore al 15%, ciò determina l'applicazione di una imposizione integrativa ("Top-Up Tax") fino a concorrenza di tale valore del 15%.

Come richiesto dal principio contabile IAS 12 (in particolare, dall'"Amendments to IAS 12 Income Taxes-International Tax Reform-Pillar Two Model Rules"), il gruppo Mondadori, tramite il supporto della controllante FININVEST, ha effettuato una prima e preliminare analisi, al fine di identificare il perimetro di applicazione ed il potenziale impatto di questa nuova normativa sulle giurisdizioni del

proprio perimetro di consolidamento, anche avvalendosi dei cosiddetti *transitional safe harbours* ("TSH") applicabili nel triennio 2024-2026 (c.d. periodo transitorio) come previsto dalle linee guida OCSE.

Tali regole prevedono che nessuna imposta integrativa sia dovuta se uno dei seguenti test sia superato (da effettuare relativamente a ciascuna giurisdizione):

- *De minimis test*: positivamente riscontrato ove i ricavi nella giurisdizione siano inferiori a 10 milioni di euro e l'utile ante imposte aggregato sia inferiore ad un milione di euro;
- *Simplified effective tax rate test*: positivamente riscontrato ove il livello di imposizione effettiva sia almeno pari al 15% (per il 2024), come determinato sulla base del rapporto tra i valori aggregati dell'utile/perdita ante imposte (denominatore) e delle imposte sul reddito (numeratore). Al riguardo, il dato del numeratore rappresenta il valore delle imposte sul reddito correnti e differite (con alcuni specifici aggiustamenti) rilevate nei bilanci reporting package delle controllate di una determinata giurisdizione;
- *Routine profit test*: positivamente riscontrato ove il valore aggregato dell'"esclusione del reddito in base alla sostanza" ("Substance-based income exclusion" o "SBIE") previsto dalle regole Pillar 2 sia superiore all'ammontare aggregato dell'utile/perdita ante imposte. Come previsto dalle linee guida OCSE, nel caso in cui per una giurisdizione sia presente una perdita ante imposte, il test è considerato come positivamente riscontrato.

Ove nessuno dei test sia superato per una specifica giurisdizione, il gruppo è tenuto ad effettuare il calcolo del livello di imposizione effettiva sulla base dell'intero set di regole Pillar 2, ovvero apportando ai dati contabili e fiscali delle entità localizzate in tale giurisdizione gli specifici "aggiustamenti" (c.d. "*adjustments*"), anche al fine di determinare – ove tale livello di imposizione effettiva sia inferiore al 15% - l'ammontare dell'imposta minima dovuta.

Sulla base degli attuali dati - per FINIVEST S.p.A. e le sue controllate - la società FINIVEST S.p.A. assume il ruolo di "controllante capogruppo" ("*Ultimate Parent Entity*") e Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. assume il ruolo di "partecipante parzialmente posseduta" ("*Partially-Owned Parent Entity*" o "*POPE*").

Atteso il suo ruolo di POPE e attesa la circostanza che gli impatti della disciplina Pillar 2 debbono essere valutati a livello di giurisdizione (tenendo in considerazione tutte le società del gruppo FINIVEST, anche non aventi alcun rapporto con Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.), il Gruppo Mondadori ha comunicato i dati rilevanti relativi alle società del Gruppo, alla capogruppo FINIVEST, che in qualità di UPE del Gruppo (i.e. unica entità ad avere a disposizione tutti i dati necessari per effettuare una analisi completa ai fini Pillar 2), effettuerà i calcoli e le verifiche necessarie al fine di confermare la sussistenza o meno dei requisiti per applicare i TSH e valutare eventuali impatti della disciplina Pillar 2 a livello di gruppo.

Gli Stati Uniti d'America sono l'unica giurisdizione nella quale sono localizzate entità del Gruppo FINIVEST detenute esclusivamente da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.. Per questa giurisdizione, dunque, Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. è in possesso dei dati necessari per effettuare una prima e preliminare valutazione sugli effetti del Pillar 2. In base ai dati presenti nel CbCR relativo al periodo di imposta 2022 (che rappresenta, alla data del presente documento, la documentazione più aggiornata), la società ritiene che non dovrebbero sussistere esposizioni di Top-Up Tax in tale giurisdizione.

Le analisi sopra riportate si basano su una prima analisi della normativa (che il gruppo sta attualmente ancora valutando ed implementando) e su dati relativi all'esercizio 2022. Di conseguenza, i risultati di tale analisi preliminare potrebbero divergere da quelli effettivi registrati in sede di prima reale applicazione della normativa Pillar 2.

## **6.24 Principi contabili, Emendamenti ed Interpretazioni, non ancora omologati dall'Unione Europea**

Alla data di redazione del presente documento sono stati emessi i seguenti nuovi principi contabili, modifiche e interpretazioni che non sono ancora entrati in vigore e non sono stati adottati in via anticipata dal Gruppo:

- Amendments to IFRS 16: Lease Liability in a Sale and Leaseback
- Amendments to IAS 1: Classification of Liabilities as Current or Non-current
- Supplier Finance Arrangements - Amendments to IAS 7 and IFRS 7
- Amendments to IFRS 16: Lease Liability in a Sale and Leaseback;
- Amendments to IAS 1: Classification of Liabilities as Current or Non-current;
- Supplier Finance Arrangements - Amendments to IAS 7 and IFRS 7.

## **7. USO DI STIME**

La redazione del bilancio consolidato, e delle relative note esplicative, in applicazione dei principi contabili IAS / IFRS, richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni, da parte degli Amministratori, che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio.

Le stime si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili e sono riesaminate periodicamente e gli effetti sono riflessi nel conto economico.

Le più significative stime contabili hanno ad oggetto:

### **Avviamento, attività immateriali a vita indefinita e altre attività non correnti**

La verifica del valore dell'avviamento delle attività immateriali a vita indefinita e delle altre attività non correnti a vita definita (per quest'ultime quando si ritiene vi siano indicatori di eventuali perdite di valore), è effettuata mediante il confronto tra il valore contabile delle singole attività o del più piccolo insieme di attività (Cash Generating Unit) che genera autonomi flussi di cassa e il loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value, dedotti i costi di vendita, e il value in use. Tale processo implica, tra l'altro, l'utilizzo di metodi quali il discounted cash flow con le relative assunzioni.

### **Ammortamenti**

La vita utile delle attività materiali e immateriali è determinata dagli Amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è acquistata. Il Gruppo valuta periodicamente eventuali cambiamenti tecnologici, le condizioni di mercato e le attese sugli eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile e sulla durata degli ammortamenti.

### **Svalutazione anticipi ad autori**

Il Gruppo stima l'importo degli anticipi erogati agli autori da svalutare, in quanto ritenuti non recuperabili, sulla base di analisi effettuate sia per le opere letterarie pubblicate che quelle da pubblicare.

### **Svalutazione rimanenze**

Il Gruppo stima l'importo delle rimanenze da svalutare in base a specifiche analisi della vendibilità dei prodotti finiti e ai relativi indici di rotazione, e, per le commesse in corso di lavorazione, tenendo conto dell'eventuale rischio che non vengano portate a termine.

### **Svalutazione crediti**

La recuperabilità dei crediti viene calcolata tenendo conto del rischio di esigibilità degli stessi, della loro anzianità e delle perdite su crediti che si attende si manifestino sui crediti stessi.

### **Rese a pervenire**

Nel settore editoriale è consuetudine che l'invenduto di libri e periodici venga reso all'editore, a condizioni e termini prestabiliti.

Il Gruppo, pertanto, al termine di ciascun periodo di reporting valorizza le quantità che presumibilmente saranno rese nel corso degli esercizi successivi: tale processo di stima si basa sull'esperienza storica e tiene conto anche del livello delle tirature e di eventuali altri fattori che possono influire sulle quantità di libri e periodici resi.

### **Fondi rischi**

Gli accantonamenti connessi a contenziosi giudiziari, arbitrali e fiscali sono frutto di un processo di stima complesso che si basa anche sulla probabilità di soccombenza.

### **Indennità di fine rapporto**

Gli accantonamenti connessi ai fondi relativi al personale e agli agenti sono determinati sulla base di ipotesi attuariali; le variazioni di tali ipotesi potrebbero avere effetti significativi su tali fondi.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito (correnti e differite) sono determinate in ciascun Paese in cui il Gruppo opera secondo una prudente interpretazione delle normative fiscali vigenti. La componente di stima è correlata in particolare alla recuperabilità delle imposte anticipate.

## **8. AGGREGAZIONI DI IMPRESE E ACQUISIZIONI**

### **Acquisto del controllo di A.L.I. S.r.l. – Agenzia Libreria International**

#### **L'operazione**

In data 13 gennaio 2023, il Gruppo Mondadori ha perfezionato, tramite la controllata Mondadori Libri S.p.A., l'acquisizione di un'ulteriore quota del 25% di A.L.I. S.r.l. – Agenzia Libreria International, attiva nella distribuzione di libri.

L'operazione, per effetto della quale il Gruppo Mondadori ha incrementato al 75% la propria partecipazione in A.L.I., che è pertanto oggetto di aggregazione aziendale dovuta all'ottenimento del controllo e conseguentemente oggetto di consolidamento integrale a partire da gennaio 2023, è avvenuta in esecuzione degli accordi definiti in data 11 maggio 2022 in sede di acquisizione della prima quota pari al 50%.

Il corrispettivo per l'acquisto del 25% è stato pari a circa 9.870 migliaia di Euro, determinato sulla base dell'EBITDA medio 2021-2022 e della posizione finanziaria netta positiva di A.L.I. al 31 dicembre 2022.

Gli accordi definiti hanno attribuito al Gruppo Mondadori la facoltà di acquisire (e la facoltà di vendere in capo agli azionisti di minoranza) il residuo 25% ad un prezzo che sarà determinato sulla base dell'EBITDA medio 2023-2024, mediante l'esercizio di opzioni a far data dal 30 luglio 2025.

### Costo di acquisto

Il costo dell'operazione ammonta a 19.181 migliaia di Euro, esclusi i costi accessori sostenuti per la transazione pari a 392 migliaia di Euro.

<b>Acquisizione A.L.I. Agenzia Libreria International S.r.l.</b>		
(Euro/migliaia)		
<b>Costo di acquisto per il 50% di A.L.I. Agenzia Libreria International S.r.l.</b>		<b>19.181</b>
Liquidità utilizzata a fronte dell'acquisizione:		
pagamenti effettuati	(*)	(20.620)
pagamenti differiti		(9.311)
posizione finanziaria netta di A.L.I. Agenzia Libreria International S.r.l.		12.688
<b>Flussi finanziari netti assorbiti dall'acquisizione</b>		<b>(17.243)</b>

(\*) l'importo include anche quanto pagato nel 2022 per l'acquisto della quota pari al 50% già detenuta dal Gruppo, pari a 10.750 migliaia di Euro.

L'esborso finanziario dell'operazione alla data della presente Relazione Finanziaria Annuale è stato pari a 20.620 migliaia di Euro; nei debiti finanziari sono stati iscritti i valori stimati che saranno riconosciuti nel 2025 per complessive 9.311 migliaia di Euro.

Non sono state emesse azioni, né strumenti assimilabili alle stesse né strumenti derivati quali componenti del costo dell'acquisizione.

### Determinazione del fair value delle attività e delle passività acquisite

Di seguito il dettaglio dei valori correnti delle attività e delle passività acquisite e degli aggiustamenti dei relativi fair value rilevati in fase di allocazione del prezzo di acquisto:

Importi in migliaia di Euro	Note	Valori correnti alla data di acquisizione	Purchase price allocation	Fair value
Avviamento		—	2.609	2.609
Marchi		—	3.428	3.428
Altre attività immateriali		106	14.437	14.543
<b>Attività immateriali</b>	<b>I</b>	<b>106</b>	<b>20.474</b>	<b>20.580</b>
Terreni e fabbricati		—	—	—
Impianti e macchinari		2.548	—	2.548
Altre immobilizzazioni materiali		939	—	939
<b>Immobili, impianti e macchinari</b>		<b>3.487</b>	<b>—</b>	<b>3.487</b>
<b>Attività per diritti d'uso</b>		<b>5.085</b>	<b>—</b>	<b>5.085</b>
<b>Partecipazioni</b>		<b>33</b>	<b>—</b>	<b>33</b>
<b>Attività per imposte anticipate</b>	<b>II</b>	<b>576</b>	<b>—</b>	<b>576</b>
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>9.287</b>	<b>20.474</b>	<b>29.761</b>
Crediti tributari		1.864	—	1.864
Altre attività correnti		336	—	336
Rimanenze		2.124	—	2.124
Crediti commerciali		17.803	—	17.803
Altre attività finanziarie correnti		250	—	250
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti		18.964	—	18.964
<b>Totale attività correnti</b>		<b>41.341</b>	<b>—</b>	<b>41.341</b>
Attività destinate alla dismissione		130	—	130
<b>Totale attività</b>		<b>50.758</b>	<b>20.474</b>	<b>71.232</b>
Fondi		—	—	—
Indennità di fine rapporto		587	—	587
Passività finanziarie non correnti		797	—	797
Passività per imposte differite	<b>II</b>	22	4.984	5.006
Passività finanziarie IFRS 16 non correnti		4.423	—	4.423
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>5.829</b>	<b>4.984</b>	<b>10.813</b>
Debiti per imposte sul reddito		181	—	181
Altre passività correnti		990	—	990
Debiti commerciali		25.014	—	25.014
Debiti verso banche ed altre passività finanziarie		598	—	598
Passività finanziarie IFRS 16		708	—	708
<b>Totale passività correnti</b>		<b>27.491</b>	<b>—</b>	<b>27.491</b>
Passività destinate alla dismissione		—	—	—
<b>Totale passività</b>		<b>33.320</b>	<b>4.984</b>	<b>38.304</b>
Attività nette acquisite		17.438	15.490	32.928
Fair value dell'interessenza nel 50% già detenuto		(13.747)	—	(13.747)
Prezzo corrisposto per il restante 50%		(19.181)	—	(19.181)
<b>Differenza da allocare</b>		<b>(15.490)</b>	<b>15.490</b>	<b>—</b>

Il fair value delle attività e delle passività acquisite è stato determinato come segue:

#### *I - Attività immateriali*

Il fair value della voce “Marchi” è rappresentato dal valore attribuito al marchio A.L.I., con il quale la Società opera nel settore della distribuzione di libri, la cui vita utile residua è stata definita pari a dieci anni, e dal valore attribuito al marchio Il Castello, con il quale la Società svolge l’attività di editore, la cui vita utile è stata qualificata come indefinita.

Il fair value delle “Altre attività immateriali” è rappresentato dal valore attribuito alle relazioni commerciali, la cui vita utile è stata definita pari a dieci anni.

L’avviamento è stato determinato come valore residuale della differenza tra il costo dell’operazione e il patrimonio netto acquisito, dopo avere espresso al fair value tutte le attività e passività oggetto dell’operazione.

I valori attribuiti dagli Amministratori ai marchi, alle relazioni commerciali ed in via residuale all’avviamento sono stati determinati con il supporto di un professionista indipendente.

#### *II - Attività per imposte anticipate, passività per imposte differite*

Il processo di definizione del fair value delle attività e passività acquisite ha comportato l’emersione di differenze temporanee tra il valore al fair value di queste ultime ed il corrispondente valore fiscale. Pertanto, sono state rilevate passività fiscali in riferimento all’iscrizione del fair value dei marchi e delle relazioni commerciali.

#### **Altre informazioni**

Gli effetti economici e finanziari derivanti dall’acquisizione di A.L.I. Agenzia Libreria International S.r.l., in ottemperanza al principio contabile IFRS 3, sono stati riflessi nel bilancio consolidato del Gruppo Mondadori dalla data di acquisizione, in concomitanza con il conseguimento del controllo sulla società acquisita.

Ai sensi del principio contabile IFRS 3 si precisa che la contabilizzazione dell’acquisizione è stata determinata in via definitiva.

#### **Acquisto del 100% di Grafiche Bovini S.r.l.**

##### **L’operazione**

In data 20 gennaio 2023, Mondadori Libri S.p.A. ha acquisito la partecipazione nell’intero capitale sociale di Grafiche Bovini S.r.l., società operante nell’attività di stampa dei prodotti editoriali di Editoriale Star Comics S.r.l..

Il corrispettivo dell’operazione è stato pari a 2.814 migliaia di Euro; nel contratto di compravendita delle quote non è prevista alcuna revisione o integrazione del prezzo.

##### **Costo di acquisto**

Il costo dell’operazione ammonta a 2.814 migliaia di Euro, esclusi i costi sostenuti per la transazione pari a 82 migliaia di Euro.

---

**Acquisizione Grafiche Bovini S.r.l.**(Euro/migliaia)

---

<b>Costo di acquisto di Grafiche Bovini S.r.l.</b>	<b>2.814</b>
----------------------------------------------------	--------------

---

Liquidità utilizzata a fronte dell'acquisizione:

pagamenti effettuati	(2.814)
----------------------	---------

posizione finanziaria netta di Grafiche Bovini S.r.l.	713
-------------------------------------------------------	-----

---

<b>Flussi finanziari netti assorbiti dall'acquisizione</b>	<b>(2.101)</b>
------------------------------------------------------------	----------------

---

L'esborso finanziario dell'operazione alla data della presente Relazione Finanziaria Annuale è stato pari a 2.814 migliaia di Euro.

Non sono state emesse azioni, né strumenti assimilabili alle stesse né strumenti derivati quali componenti del costo dell'acquisizione.

**Determinazione del fair value delle attività e delle passività acquisite**

Di seguito il dettaglio dei valori correnti delle attività e delle passività acquisite e degli aggiustamenti dei relativi fair value rilevati in fase di allocazione del prezzo di acquisto:

Importi in migliaia di Euro	Note	Valori correnti alla data di acquisizione	Purchase price allocation	Fair value
Avviamento		—	—	—
Marchi		—	—	—
Altre attività immateriali		31	—	31
<b>Attività immateriali</b>		<b>31</b>	<b>—</b>	<b>31</b>
Investimenti immobiliari		—	—	—
Terreni e fabbricati		—	—	—
Impianti e macchinari		2.123	349	2.472
Altre immobilizzazioni materiali		67	—	67
<b>Immobili, impianti e macchinari</b>	<b>I</b>	<b>2.190</b>	<b>349</b>	<b>2.539</b>
<b>Attività per diritti d'uso</b>		<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
<b>Altre attività non correnti</b>		<b>549</b>	<b>—</b>	<b>549</b>
<b>Attività per imposte anticipate</b>		<b>24</b>	<b>—</b>	<b>24</b>
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>2.794</b>	<b>349</b>	<b>3.143</b>
Crediti tributari		285	—	285
Altre attività correnti		31	—	31
Rimanenze		391	—	391
Crediti commerciali		3.105	—	3.105
Altre attività finanziarie correnti		—	—	—
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti		724	—	724
<b>Totale attività correnti</b>		<b>4.536</b>	<b>—</b>	<b>4.536</b>
Attività dismesse o in corso di dismissione		—	—	—
<b>Totale attività</b>		<b>7.330</b>	<b>349</b>	<b>7.679</b>
Fondi		—	—	—
Indennità di fine rapporto		330	—	330
Passività finanziarie non correnti		1.578	—	1.578
Passività finanziarie IFRS 16		—	—	—
Passività per imposte differite	<b>II</b>	31	97	128
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>1.939</b>	<b>97</b>	<b>2.036</b>
Debiti per imposte sul reddito		143	—	143
Altre passività correnti		863	—	863
Debiti commerciali		1.812	—	1.812
Debiti verso banche ed altre passività finanziarie		11	—	11
Passività finanziarie IFRS 16		—	—	—
<b>Totale passività correnti</b>		<b>2.829</b>	<b>—</b>	<b>2.829</b>
Passività dismesse o in corso di dismissione		—	—	—
<b>Totale passività</b>		<b>4.768</b>	<b>97</b>	<b>4.865</b>
Attività nette acquisite		2.562	252	2.814
Prezzo corrisposto		(2.814)	—	(2.814)
<b>Differenza da allocare</b>		<b>(252)</b>	<b>252</b>	<b>—</b>

Il fair value delle attività e delle passività acquisite è stato determinato come segue:

*I - Immobili, impianti e macchinari*

Il fair value della voce “Impianti e macchinari” è rappresentato dal valore attribuito ad una rotativa.

Tale valore, attribuito dagli Amministratori alla rotativa, è stato determinato con il supporto di un professionista indipendente.

*II - Attività per imposte anticipate, passività per imposte differite*

Il processo di definizione del fair value delle attività e passività acquisite ha comportato l'emersione di differenze temporanee tra il valore al fair value di queste ultime ed il corrispondente valore fiscale. Pertanto, sono state rilevate passività fiscali in riferimento all'iscrizione del fair value degli impianti e macchinari.

**Altre informazioni**

Gli effetti economici e finanziari derivanti dall'acquisizione di Grafiche Bovini S.r.l., in ottemperanza al principio contabile IFRS 3, sono stati riflessi nel bilancio consolidato del Gruppo Mondadori dalla data di acquisizione, in concomitanza con il conseguimento del controllo sulla società acquisita.

Ai sensi del principio contabile IFRS 3 si precisa che la contabilizzazione dell'acquisizione è stata determinata in via definitiva.

**Acquisto del 100% di Webboh S.r.l.**

**L'operazione**

In data 31 gennaio 2023, Mondadori Media S.p.A. ha acquisito la partecipazione nell'intero capitale sociale di Webboh S.r.l., società operante sul web e sugli account social, specializzata nella produzione e pubblicazione di post e prodotti editoriali, notizie e gossip di prevalente interesse per la generazione digitale GEN Z.

Il corrispettivo dell'operazione è stato pari a 2.577 migliaia di Euro, comprensivo dell'earn-out riconosciuto al raggiungimento di obiettivi posti sull'esercizio 2022; il contratto di compravendita delle quote prevede, inoltre, altri due earn-out al raggiungimento di obiettivi relativi a 2023 e 2024, da determinarsi sulla base dei bilanci dei rispettivi esercizi.

**Costo di acquisto**

Il costo dell'operazione ammonta a 2.577 migliaia di Euro, esclusi i costi sostenuti per la transazione pari a 62 migliaia di Euro.

---

**Acquisizione Webboh S.r.l.**(Euro/migliaia)

---

---

**Costo di acquisto di Webboh S.r.l.** **2.577**

---

Liquidità utilizzata a fronte dell'acquisizione:

pagamenti effettuati (1.127)

pagamenti differiti (1.450)

posizione finanziaria netta di Webboh S.r.l. 82

---

**Flussi finanziari netti assorbiti dall'acquisizione** **(2.495)**

---

L'esborso finanziario dell'operazione alla data della presente Relazione Finanziaria Annuale è stato pari a 1.127 migliaia di Euro; a fronte degli earn out previsti dal contratto di compravendita delle quote, nei debiti finanziari sono stati iscritti i valori stimati che saranno riconosciuti nel 2024 e nel 2025, pari a complessive 1.450 migliaia di Euro.

Non sono state emesse azioni, né strumenti assimilabili alle stesse né strumenti derivati quali componenti del costo dell'acquisizione.

**Determinazione del fair value delle attività e delle passività acquisite**

Di seguito il dettaglio dei valori correnti delle attività e delle passività acquisite e degli aggiustamenti dei relativi fair value rilevati in fase di allocazione del prezzo di acquisto:

Importi in migliaia di Euro	Note	Valori correnti alla data di acquisizione	Purchase price allocation	Fair value
Avviamento		—	1.652	1.652
Marchi		2	1.156	1.158
Altre attività immateriali		—	—	—
<b>Attività immateriali</b>	<b>I</b>	<b>2</b>	<b>2.808</b>	<b>2.810</b>
<b>Investimenti immobiliari</b>		<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
Terreni e fabbricati		—	—	—
Impianti e macchinari		—	—	—
Altre immobilizzazioni materiali		—	—	—
<b>Immobili, impianti e macchinari</b>		<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
<b>Attività per diritti d'uso</b>		<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
<b>Altre attività non correnti</b>		<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
<b>Attività per imposte anticipate</b>		<b>4</b>	<b>—</b>	<b>4</b>
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>6</b>	<b>2.808</b>	<b>2.814</b>
Crediti tributari		—	—	—
Altre attività correnti		—	—	—
Rimanenze		—	—	—
Crediti commerciali		64	—	64
Altre attività finanziarie correnti		48	—	48
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti		33	—	33
<b>Totale attività correnti</b>		<b>145</b>	<b>—</b>	<b>145</b>
Attività dismesse o in corso di dismissione		—	—	—
<b>Totale attività</b>		<b>151</b>	<b>2.808</b>	<b>2.959</b>
Fondi		—	—	—
Indennità di fine rapporto		—	—	—
Passività finanziarie non correnti		—	—	—
Passività finanziarie IFRS 16		—	—	—
Passività per imposte differite	<b>II</b>	—	322	322
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>—</b>	<b>322</b>	<b>322</b>
Debiti per imposte sul reddito		26	—	26
Altre passività correnti		8	—	8
Debiti commerciali		26	—	26
Debiti verso banche ed altre passività finanziarie		—	—	—
Passività finanziarie IFRS 16		—	—	—
<b>Totale passività correnti</b>		<b>60</b>	<b>—</b>	<b>60</b>
Passività dismesse o in corso di dismissione		—	—	—
<b>Totale passività</b>		<b>60</b>	<b>322</b>	<b>382</b>
Attività nette acquisite		91	2.486	2.577
Prezzo corrisposto		(2.577)	—	(2.577)
<b>Differenza da allocare</b>		<b>(2.486)</b>	<b>2.486</b>	<b>—</b>

Il fair value delle attività e delle passività acquisite è stato determinato come segue:

#### *I - Attività immateriali*

E' stato allocato un maggior valore al marchio aziendale, la cui vita utile è stata definita in cinque anni.

L'avviamento è stato determinato come valore residuale della differenza tra il costo dell'operazione e il patrimonio netto acquisito, dopo avere espresso al fair value tutte le attività e passività oggetto dell'operazione.

I valori attribuiti dagli Amministratori al marchio e all'avviamento sono stati determinati con il supporto di un professionista indipendente.

#### *II - Attività per imposte anticipate, passività per imposte differite*

Il processo di definizione del fair value delle attività e passività acquisite ha comportato l'emersione di differenze temporanee tra il valore al fair value di queste ultime ed il corrispondente valore fiscale. Pertanto, sono state rilevate passività fiscali in riferimento all'iscrizione del fair value del marchio.

#### **Altre informazioni**

Gli effetti economici e finanziari derivanti dall'acquisizione di Webboh S.r.l., in ottemperanza al principio contabile IFRS 3, sono stati riflessi nel bilancio consolidato del Gruppo Mondadori dalla data di acquisizione, in concomitanza con il conseguimento del controllo sulla società acquisita.

Ai sensi del principio contabile IFRS 3 si precisa che la contabilizzazione dell'acquisizione è stata determinata in via definitiva.

### **Acquisto del controllo di Digital Advertising & Engagement S.A.**

#### **L'operazione**

In data 4 luglio 2023, il Gruppo Mondadori, tramite la controllata Adkaora S.r.l., ha acquisito il 70% della partecipazione nel capitale sociale di Digital Advertising & Engagement S.A., attiva nel settore del tech advertising sul mercato spagnolo, portando la quota posseduta al 100%.

Il corrispettivo per l'acquisto del 70% è stato pari a 862 migliaia di Euro il contratto di compravendita delle quote prevede, inoltre, altri due earn-out al raggiungimento di obiettivi relativi a 2023 e 2024, da determinarsi sulla base dei bilanci dei rispettivi esercizi.

#### **Costo di acquisto**

Il costo dell'operazione ammonta a 3.074 migliaia di Euro, esclusi i costi sostenuti per la transazione pari a 66 migliaia di Euro.

---

**Acquisizione Digital Advertising & Engagement S.A.**(Euro/migliaia)

---

<b>Costo di acquisto del 70% di Digital Advertising &amp; Engagement S.A.</b>		<b>3.074</b>
Liquidità utilizzata a fronte dell'acquisizione:		
pagamenti effettuati	(*)	(1.293)
pagamenti differiti		(2.213)
posizione finanziaria netta di Digital Advertising & Engagement S.A.		516
<b>Flussi finanziari netti assorbiti dall'acquisizione</b>		<b>(2.990)</b>

(\*) l'importo include anche quanto pagato nel 2022 per l'acquisto della quota pari al 30% già detenuta dal Gruppo, pari a 431 migliaia di Euro.

L'esborso finanziario dell'operazione alla data della presente Relazione Finanziaria Annuale è stato pari a 1.293 migliaia di Euro.

Non sono state emesse azioni, né strumenti assimilabili alle stesse né strumenti derivati quali componenti del costo dell'acquisizione.

**Determinazione del fair value delle attività e delle passività acquisite**

Di seguito il dettaglio dei valori correnti delle attività e delle passività acquisite e degli aggiustamenti dei relativi fair value rilevati in fase di allocazione del prezzo di acquisto:

Importi in migliaia di Euro	Note	Valori correnti alla data di acquisizione	Purchase price allocation	Fair value
Avviamento		—	2.643	2.643
Marchi		—	1.624	1.624
Altre attività immateriali		—	—	—
<b>Attività immateriali</b>	<b>I</b>	<b>—</b>	<b>4.267</b>	<b>4.267</b>
Terreni e fabbricati		—	—	—
Impianti e macchinari		3	—	3
Altre immobilizzazioni materiali		—	—	—
<b>Immobili, impianti e macchinari</b>		<b>3</b>	<b>—</b>	<b>3</b>
<b>Altre attività non correnti</b>		<b>2</b>	<b>—</b>	<b>2</b>
<b>Partecipazioni</b>		<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
<b>Attività per imposte anticipate</b>	<b>II</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>5</b>	<b>4.267</b>	<b>4.272</b>
Crediti tributari		81	—	81
Altre attività correnti		2	—	2
Rimanenze		—	—	—
Crediti commerciali		955	—	955
Altre attività finanziarie correnti		—	—	—
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti		514	—	514
<b>Totale attività correnti</b>		<b>1.551</b>	<b>—</b>	<b>1.551</b>
Attività destinate alla dismissione		—	—	—
<b>Totale attività</b>		<b>1.556</b>	<b>4.267</b>	<b>5.823</b>
Fondi		—	—	—
Indennità di fine rapporto		—	—	—
Passività finanziarie non correnti		—	—	—
Passività per imposte differite	<b>II</b>	—	453	453
Passività finanziarie IFRS 16 non correnti		—	—	—
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>—</b>	<b>453</b>	<b>453</b>
Debiti per imposte sul reddito		40	—	40
Altre passività correnti		48	—	48
Debiti commerciali		1.157	—	1.157
Debiti verso banche ed altre passività finanziarie		—	—	—
Passività finanziarie IFRS 16		—	—	—
<b>Totale passività correnti</b>		<b>1.245</b>	<b>—</b>	<b>1.245</b>
Passività destinate alla dismissione		—	—	—
<b>Totale passività</b>		<b>1.245</b>	<b>453</b>	<b>1.698</b>
Attività nette acquisite		311	3.814	4.125
Fair value dell'interessenza nel 30% già detenuto		(1.051)	—	(1.051)
Prezzo corrisposto per il restante 70%		(3.074)	—	(3.074)
<b>Differenza da allocare</b>		<b>(3.814)</b>	<b>3.814</b>	<b>—</b>

Il fair value delle attività e delle passività acquisite è stato determinato come segue:

#### *I - Attività immateriali*

E' stato allocato un maggior valore al marchio aziendale, la cui vita utile residua è stata definita in cinque anni.

L'avviamento è stato determinato come valore residuale della differenza tra il costo dell'operazione e il patrimonio netto acquisito, dopo avere espresso al fair value tutte le attività e passività oggetto dell'operazione.

I valori attribuiti dagli Amministratori al marchio e all'avviamento sono stati determinati con il supporto di un professionista indipendente.

#### *II - Attività per imposte anticipate, passività per imposte differite*

Il processo di definizione del fair value delle attività e passività acquisite ha comportato l'emersione di differenze temporanee tra il valore al fair value di queste ultime ed il corrispondente valore fiscale. Pertanto, sono state rilevate passività fiscali in riferimento all'iscrizione del fair value del marchio.

### **Altre informazioni**

Gli effetti economici e finanziari derivanti dall'acquisizione di Digital Advertising & Engagement S.A., in ottemperanza al principio contabile IFRS 3, sono stati riflessi nel bilancio consolidato del Gruppo Mondadori dalla data di acquisizione, in concomitanza con il conseguimento del controllo sulla società acquisita.

### **Acquisto del 100% di Power S.r.l.**

#### **L'operazione**

In data 12 gennaio 2023, Mondadori Media S.p.A. ha acquisito la partecipazione nell'intero capitale sociale di Power S.r.l., società operante nel settore della gestione di talent e della promozione dei medesimi sul mercato digitale.

Il corrispettivo dell'operazione ammonta a 770 migliaia di Euro e corrisponde al valore degli attivi netti a valori correnti del business acquisito, che è stato oggetto di conferimento nella società neocostituita Power S.r.l.; i costi accessori sostenuti per la transazione sono stati 79 migliaia di Euro.

La posizione finanziaria netta di Power S.r.l., alla data di acquisizione ammonta a 10 migliaia di Euro; pertanto i flussi di cassa assorbiti dall'operazione sono pari a 760 migliaia di Euro.

Gli effetti economici e finanziari derivanti dall'acquisizione, in ottemperanza al principio contabile IFRS 3, sono stati riflessi nel bilancio consolidato del Gruppo Mondadori dalla data di acquisizione, in concomitanza con il conseguimento del controllo di Power S.r.l..

Nel contratto di compravendita delle quote non sono previste revisioni o integrazioni del prezzo.

Non sono state emesse azioni, né strumenti assimilabili alle stesse né strumenti derivati quali componenti del costo dell'acquisizione.

Ai sensi del principio contabile IFRS 3 si precisa che la contabilizzazione dell'acquisizione è stata determinata in via definitiva.

Le aggregazioni di imprese sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione previsto dall'IFRS 3.

L'avviamento è iscritto nel bilancio alla data di acquisizione del controllo di un business e rappresenta l'eccedenza tra la somma:

- del corrispettivo pagato;
- dell'importo di qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita valutata in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita espresse al relativo fair value;
- e nel caso di un'aggregazione per fasi del fair value alla data di acquisizione del controllo della partecipazione già detenuta nell'impresa acquisita;

ed il fair value delle attività nette identificabili acquisite misurate alla data di acquisizione del controllo.

L'IFRS 3 prevede, tra l'altro, l'imputazione a conto economico dei costi accessori connessi all'operazione di aggregazione aziendale e, nel caso di un'aggregazione aziendale realizzata in più fasi, l'acquirente deve rimisurare il valore della partecipazione che deteneva in precedenza nell'acquisita al fair value delle attività nette alla data di acquisizione del controllo rilevando la differenza nel conto economico.

Il Gruppo ha la possibilità di iscrivere valori provvisori che saranno oggetto di rettifica nel periodo di misurazione entro i dodici mesi successivi, per tenere conto di nuove informazioni ottenute su fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione che se note avrebbero avuto effetti sul valore delle attività e delle passività riconosciute a tale data.

## **9. PROVENTI E ONERI NON RICORRENTI**

Come richiesto dalla Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, nel conto economico sono identificati eventuali proventi ed oneri derivanti da operazioni non ricorrenti.

Si ritengono non ricorrenti quelle operazioni o quei fatti che, per la loro natura, non si verificano continuativamente nello svolgimento della normale attività operativa.

I relativi effetti sono stati evidenziati in apposito prospetto incluso nelle presenti "Note esplicative".

## **10. IFRS 5**

In data 21 dicembre 2023, Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ha comunicato di aver stipulato il contratto di cessione a Publitalia '80 S.p.A. dell'intera partecipazione nella concessionaria pubblicitaria Mediamond S.p.A., pari al 50% del capitale sociale, detenuta dalla propria controllata Direct Channel S.p.A., con decorrenza dal 1° gennaio 2024.

Il prezzo della transazione è stato definito sulla base del valore pro-quota del patrimonio netto al 31 Dicembre 2023, pari a 1,7 milioni di Euro e corrispondente al valore di carico della partecipazione.

Gli Amministratori hanno ritenuto soddisfatti tutti i requisiti richiesti dai principi contabili internazionali per la rappresentazione delle operazioni come discontinued operations; perciò il valore della partecipazione in Mediamond S.p.A., pari a 1.685 migliaia di Euro, è stato riclassificato alla voce "Attività dismesse o in corso di dismissione".

## 11. PROCESSO DI IMPAIRMENT

In sede di redazione del bilancio consolidato al 31 Dicembre 2023, nonostante i riflessi indiretti sui business in cui opera il Gruppo Mondadori, determinati dal perdurare di un delicato contesto geopolitico internazionale, si siano ridimensionati rispetto al precedente esercizio, per effetto del calo dei prezzi della carta, del costo di gas ed energia elettrica e, quindi, di trasporti e lavorazioni industriali, si è posta particolare attenzione all'osservazione di eventuali indicatori di impairment.

Da tale processo di analisi è emerso un significativo apprezzamento del titolo Mondadori, che al 30 dicembre 2023 ha fatto segnare il prezzo di 2,15 Euro (1,81 Euro al 30 dicembre 2022), generando un incremento della capitalizzazione di Borsa a 560,8 milioni di Euro (473 milioni di Euro al 30 Dicembre 2022), ampiamente superiore ai 288,8 milioni di Euro del patrimonio netto contabile.

Ai sensi dello IAS 36 le attività a vita utile indefinita e l'avviamento non sono soggetti ad ammortamento, ma alla verifica del valore contabile almeno con cadenza annuale o ogni qual volta vi sia un'indicazione di perdita di valore.

Le attività a vita utile definita sono sottoposte a processo di ammortamento, secondo la durata della vita economica di ciascuna, e a ogni chiusura di bilancio viene accertata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre l'esistenza di perdite di valore. Solo in caso di presenza di tali indicatori viene effettuato il test di impairment.

Il processo di impairment test prevede tra gli altri, in particolare:

- l'identificazione delle singole attività o del più piccolo insieme di attività (Cash Generating Unit), che genera autonomi flussi di cassa;
- la verifica del valore di carico delle CGU attraverso la determinazione del valore recuperabile delle stesse, pari al maggiore tra il fair value, al netto dei costi di vendita, e il value in use determinato sulla base delle proiezioni dei flussi di cassa desumibili dai più recenti piani economico-finanziari approvati dal Consiglio di Amministrazione.

### Identificazione delle Cash Generating Unit

Le CGU sono state individuate come attività che generano flussi di cassa indipendenti, derivanti dall'utilizzo continuativo delle stesse, coerentemente alla struttura organizzativa e di business del Gruppo.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, nel prospetto seguente si fornisce il dettaglio degli asset oggetto di impairment test e dei relativi valori iscritti al 31 Dicembre 2023 nell'attivo patrimoniale, nonché delle relative CGU di appartenenza. Tali valori sono esposti al netto degli ammortamenti e degli impairment loss registrati nell'esercizio.

<b>Cash Generating Unit</b> (Euro/migliaia)	<b>Testate</b>	<b>Marchi e collane</b>	<b>Altri</b>	<b>Avviamento</b>	<b>Totale</b>
CGU testate ex SBE	29.663				29.663
CGU testata ex Elemond	594				594
CGU ex Gruner+Jahr Mondadori		1.651			1.651
CGU Digital				23.865	23.865
CGU Hej!				6.178	6.178
CGU Webboh				1.652	1.652
CGU Digital Advertising & Engagement				2.654	2.654
CGU Rizzoli Trade		4.005		1.634	5.639
CGU Einaudi		2.991		286	3.277
CGU Sperling & Kupfer		1.847		731	2.578
CGU Piemonte		8.287		2.131	10.418
CGU Star Comics		12.500		4.405	16.905
CGU A.L.I.		847		2.609	3.456
CGU Education		52.483		114.004	166.487
Altre CGU				3.260	3.260
Partecipazioni			3.829		3.829
<b>Totale asset sottoposti ad impairment test</b>	<b>30.257</b>	<b>84.611</b>	<b>3.829</b>	<b>163.409</b>	<b>282.106</b>

#### Cash Generating Unit testate ex Silvio Berlusconi Editore (SBE)

Il valore delle testate, ciascuna delle quali rappresenta una CGU, si riferisce all'acquisizione dell'azienda Silvio Berlusconi Editore, avvenuta nel 1994.

Le testate iscritte in bilancio sono rappresentate da TV Sorrisi e Canzoni, Chi e Telepiù, tutte qualificate a vita utile definita; la vita utile residua di TV Sorrisi e Canzoni è stata ridotta a dieci anni.

#### Cash Generating Unit testata ex Elemond

Il valore iscritto in bilancio è rappresentato da Interni, testata qualificata a vita definita, riveniente dall'acquisizione del Gruppo Elemond, avvenuta in più tranches tra il 1989 e il 1994.

#### Cash Generating Unit ex Gruner+Jahr Mondadori

Il valore iscritto in bilancio è rappresentato da Focus, marchio qualificato a vita definita, riveniente dall'acquisizione nel 2015 del controllo sull'intero capitale di Gruner+Jahr Mondadori S.p.A. (ora denominata Mondadori Scienza S.p.A.).

#### Cash Generating Unit Digital

Il valore iscritto all'avviamento deriva dall'acquisizione del 100% di Banzai Media Holding S.p.A. avvenuta nel corso del 2016.

#### Cash Generating Hej!

L'avviamento iscritto deriva dall'acquisizione del 100% di Hej! S.r.l., società specializzata in soluzioni di intelligenza artificiale offerte alle aziende per creare relazioni con i clienti, piani di marketing e campagne media.

### **Cash Generating Unit Webboh**

L'avviamento deriva dall'acquisizione del 100% di Webboh S.r.l., società specializzata nella produzione di post e prodotti editoriali, notizie e gossip pubblicati sul web.

### **Cash Generating Unit Digital Advertising & Engagement**

L'avviamento deriva dall'acquisizione del 100% di Digital Advertising & Engagement S.A., società specializzata nell'attività di tech advertising sul mercato spagnolo.

### **Cash Generating Unit Rizzoli Trade**

Alla presente CGU appartengono il marchio BUR e l'avviamento determinati a conclusione del processo di purchase price allocation effettuato in relazione all'acquisizione di Rizzoli Libri S.p.A., avvenuta nel 2016. Le attività identificate in sede di purchase price allocation sono state qualificate a vita utile indefinita.

### **Cash Generating Unit Einaudi**

A questa CGU appartengono le collane editoriali della Casa Editrice Einaudi, acquisita in più tranches tra il 1989 e il 1994, e in via residuale l'avviamento. Tali attività sono qualificate a vita utile indefinita.

### **Cash Generating Unit Sperling & Kupfer**

A questa CGU appartengono i valori attribuiti alle collane editoriali della Casa Editrice Sperling & Kupfer, e in via residuale ad avviamento. Tali attività sono qualificate a vita utile indefinita.

### **Cash Generating Unit Piemme**

A questa CGU appartengono i marchi editoriali della Casa Editrice Edizioni Piemme, acquisita in più tranches tra il 2003 e il 2012, qualificati come attività a vita utile indefinita, e in via residuale l'avviamento.

### **Cash Generating Unit Star Comics**

Nel mese di luglio 2022 il Gruppo Mondadori ha acquisito il 51% del capitale sociale di Edizioni Star Comics S.r.l., società specializzata nella pubblicazione di fumetti.

A conclusione del processo di purchase price allocation, il maggior corrispettivo pagato è stato attribuito ai marchi e, in via residuale, all'avviamento. Tali attività sono state qualificate a vita utile indefinita.

### **Cash Generating Unit Education**

Al gruppo di CGU Education appartengono le collane e le linee editoriali riferibili alle produzioni di libri di testo per i diversi ordini e gradi del sistema scolastico nazionale. In esse sono confluiti i valori derivanti da diverse operazioni di acquisizione che si sono succedute nel tempo: l'acquisizione di alcuni marchi editoriali in capo al Gruppo Elemond, avvenuta tra 1989 e il 1994, l'acquisizione del Gruppo Le Monnier, avvenuta tra il 1999 e il 2001, l'acquisizione della Texto, editore di scolastica con il marchio Piemme Scuola, avvenuta nel 2004. A questi valori si aggiungono quelli attribuiti all'avviamento, sia delle operazioni citate, sia di ulteriori acquisizioni concluse nel 1992 (Juvenilia), tra il 1999 e il 2002 (Poseidonia), nel 1999 (Mursia) e nel 2008 (Edizioni Electa Bruno Mondadori).

Nel gruppo delle CGU Education sono inoltre inclusi i valori attribuiti ai marchi di Rizzoli Education acquisiti nel 2016 e i valori attribuiti ai marchi e all'avviamento di D Scuola S.p.A., acquisiti nel 2021.

### **Cash Generating Unit A.L.I.**

Nel mese di gennaio 2023 il Gruppo Mondadori ha acquisito il 25% di A.L.I. Agenzia Libreria International S.r.l., portando al 75% la quota detenuta nella società specializzata nella distribuzione di libri su tutto il territorio nazionale, nonché nell'editoria dell'hobbistica, tramite la società controllata Il Castello S.r.l..

Risultano assoggettati a impairment test il marchio editoriale Il Castello e l'avviamento, entrambi qualificati a vita utile indefinita.

### **Altre Cash Generating Unit**

Questo gruppo di CGU comprende principalmente gli avviamenti relativi a :

- bookclub, pari a 2.500 migliaia di Euro;
- Skira Rizzoli, pari a 428 migliaia di Euro;
- Abscondita S.r.l., pari a 254 migliaia di Euro.

### **Cash Generating Unit Partecipazioni**

Questa CGU comprende principalmente gli avviamenti identificati in sede di acquisizione della partecipazione nel Gruppo Attica Publications S.A..

### **Verifica del valore recuperabile**

La verifica del valore di carico delle CGU avviene attraverso la determinazione del valore recuperabile delle stesse, pari al maggiore tra il value in use ed il fair value al netto dei costi di vendita.

Per quanto riguarda le CGU valutate con il metodo del value in use, il test di impairment è stato basato sulla proiezione dei flussi di cassa desumibili dal Piano a Medio Termine, elaborato per gli anni 2024-2026, per i quali il Consiglio di Amministrazione ha esaminato le linee guida e ne ha approvato i contenuti in data 15 febbraio 2024.

Nella tabella sono esposti i criteri utilizzati per la valutazione del valore recuperabile delle diverse CGU, nonché gli elementi essenziali per la verifica del rispettivo valore recuperabile.

Cash Generating Unit	Criterio utilizzato	Economics	Tasso di crescita su terminal value	Tasso di attualizzazione
CGU testate ex SBE	Value in use / Fair value	MOL 2024-2026 Ricavi 2024-2026	g = -3% g = -5%	8,43%
CGU testate ex Elemond	Fair value	Ricavi 2024-2026	g = -3%	8,43 %
CGU ex Gruner+Jahr Mondadori	Fair value	Ricavi 2024-2026	g = -3%	8,43 %
CGU Digital	Value in use	MOL 2024-2026	g = 0%	8,43 %
CGU Hej!	Value in use	Cash flow 2024-2026	g = 2%	8,43 %
CGU Webboh	Value in use	Cash flow 2024-2026	g = 2%	8,43 %
CGU Digital Advertising & Engagement	Value in use	Cash flow 2024-2026	g = 2%	8,43%
CGU Rizzoli Trade	Value in use	MOL 2024-2026	g = 0%	8,36%
CGU Einaudi	Value in use	Cash flow 2024-2026	g = 0%	8,36%
CGU Sperling & Kupfer	Value in use	MOL 2024-2026	g = 0%	8,36%
CGU Piemme	Value in use	MOL 2024-2026	g = 0%	8,36%
CGU Star Comics	Value in use	Cash flow 2024-2026	g = 0%	8,36%
CGU A.L.I.	Value in use	Cash flow 2024-2026	g = 0%	8,36%
CGU Education	Value in use	Cash flow 2024-2026	g = 0%	8,36%
Altre CGU	Value in use	MOL 2024-2026	g = 0%	8,36%
Partecipazioni	Value in use	MOL 2024-2028	g = 0%; g = 2%	8,69%

In particolare, nell'esecuzione del test di impairment:

- relativamente alle CGU testate ex SBE, testate ex Elemond ed ex Gruner+Jahr Mondadori, rispettivamente per i periodici Chi, Interni e Focus, è stato determinato il fair value tramite l'applicazione del metodo delle royalty, basato sui ricavi stimati negli scenari previsionali a medio termine. Sono stati utilizzati tassi di royalty compresi tra il 3% e 5%; il tasso di crescita (g) stimato per il periodo successivo agli anni espliciti del Piano a Medio Termine è pari al -3% e al -5% relativamente alla testata Chi;
- per Tv Sorrisi e Canzoni, inclusa nella CGU testate ex SBE, è stato determinato il value in use, avendo a base di riferimento il conto economico della testata comprensivo dei costi di struttura e di mantenimento, ritenuti rappresentativi dei relativi flussi di cassa. Il tasso di crescita (g) stimato per il periodo successivo agli anni espliciti del Piano a Medio Termine è pari al -3%;
- in relazione alla CGU Digital è stato determinato il value in use, avendo a base di riferimento i conti economici dei diversi brand digitali, ritenuti rappresentativi dei relativi flussi di cassa. Il tasso di crescita (g) stimato per il periodo successivo agli anni espliciti del Piano a Medio Termine è pari a 0%;
- con riferimento alle CGU Hej!, Webboh e Digital Advertising & Engagement, ai fini del processo di impairment test, è stata considerata quale unità generatrice di flussi di cassa l'intera legal entity. E' stato determinato il value in use, avendo a base di riferimento i flussi di cassa della società. Il tasso di crescita (g) stimato per il periodo successivo agli anni espliciti del Piano a Medio Termine è pari al 2%;
- con riferimento alle CGU Einaudi, Education (Mondadori Education, Rizzoli Education e D Scuola), Starcomics ed A.L.I., ai fini del processo di impairment test, sono state considerate quali unità generatrice di flussi di cassa le intere legal entity. E' stato determinato il value in use, avendo a base di riferimento i flussi di cassa delle rispettive società. Il tasso di crescita (g) stimato per il periodo successivo agli anni espliciti del Piano a Medio Termine è pari allo 0% ;

- in riferimento alle CGU Rizzoli Trade, Sperling & Kupfer e Piemme, i cui asset appartengono a Mondadori Libri S.p.A., il value in use è stato determinato avendo a base di riferimento i conti economici delle CGU in oggetto, comprensivi dei costi di struttura e di mantenimento dei marchi/collane in oggetto. Il tasso di crescita (g) stimato per il periodo successivo agli anni espliciti del Piano a Medio Termine è pari allo 0%;
- per quanto attiene alle Altre CGU il valore recuperabile è stato determinato attraverso il value in use avendo a base di riferimento i conti economici, comprensivi dei costi di struttura e di mantenimento degli asset oggetto di impairment. Il tasso di crescita (g), stimato per il periodo successivo agli anni espliciti del Piano a Medio Termine, è pari allo 0%;

In riferimento alle Partecipazioni per il Gruppo Attica Publications S.A. è stato determinato il value in use sulla base delle proiezioni dei flussi di cassa desunti dai piani pluriennali previsionali.

Oltre alla verifica di recuperabilità delle CGU precedentemente esposte è stata anche svolta un'analisi sugli asset del Gruppo nel loro complesso. L'analisi in oggetto non ha evidenziato alcuna perdita di valore.

### **Determinazione del tasso di attualizzazione**

Il tasso di sconto è stato definito in termini di costo medio ponderato del capitale (Weighted Average Cost of Capital - WACC), per le singole Cash Generating Unit considerate ed è stato espresso al netto delle imposte, in coerenza con i flussi utilizzati.

Il WACC è un tasso aggiustato per il rischio, determinato in base al costo che l'azienda deve sostenere per raccogliere risorse presso i finanziatori, esterni e interni, per finanziare uno specifico investimento. Esso esprime un costo opportunità del capitale e si quantifica come media ponderata tra il costo del capitale di rischio e il costo del capitale di debito.

I singoli parametri che contribuiscono alla determinazione del WACC sono stati così determinati:

- il costo dell'equity ( $k_e$ ) è stato quantificato in base al modello del CAPM (Capital Asset Pricing Model), così come richiamato dallo IAS 36, come somma tra: (i) il rendimento degli investimenti privi di rischio (risk free), (ii) un premio per il rischio determinato in funzione della rischiosità sistemica dell'investimento oggetto di valutazione e (iii) un premio addizionale correlato al rischio dimensionale. In particolare:
  - il tasso risk free è stato determinato considerando il rendimento a scadenza per i titoli di stato dei Paesi cui sono attribuibili le Cash Generating Unit di riferimento, considerando la media annuale;
  - il premio per il rischio è stato quantificato mediante il prodotto tra il coefficiente beta e la differenza tra rendimento del mercato ( $r_m$ ) e risk free rate (equity risk premium), determinato avendo a riferimento un arco temporale sufficientemente ampio. Nello specifico ai fini della determinazione del coefficiente beta si è considerata la media normalizzata dei beta unlevered di mercato di un panel di società comparabili, distinguendo il business dell'editoria dei libri da quella dei periodici, al fine di intercettare il differente rischio sistemico. Per quanto attiene al premio per il rischio di mercato (equity risk premium) si è fatto riferimento alla componente di rischio azionario per i Paesi AAA (4,57%) e alla componente country risk premium (1,41% per l'Italia e 2,11% per la Grecia); entrambi i dati sono stati desunti dalle stime pubblicate da Damodaran nel mese di gennaio 2024;
- il calcolo del costo del debito ( $k_d$ ) è basato sull'analisi della specifica struttura finanziaria del Gruppo;
- il peso attribuito al capitale proprio e di terzi è stato stimato in base alla media normalizzata di un panel di società comparabili.

## Esito del test di impairment

Ad esito del test di impairment si è reso necessario svalutare:

- la testata periodica TV Sorrisi e Canzoni , per complessivi 6,3 milioni di Euro;
- l'avviamento relativo a Piemme per 0,9 milioni di Euro.

## Sensitività ai cambiamenti nelle assunzioni

Per i valori relativi alle CGU per le quali non sono stati rilevati impairment loss, al fine di supportare le risultanze del test, sono state elaborate delle analisi di sensitività, aumentando il tasso di attualizzazione di uno 0,5%, riducendo i flussi di cassa del 5% e il tasso di crescita “g” dell’1%.

Tale analisi ha confermato la ragionevolezza dei risultati ottenuti non facendo emergere differenze di rilievo e quindi ha confermato la recuperabilità dei valori iscritti in bilancio evidenziando tuttavia la necessità di un attento monitoraggio dell’andamento delle singole CGU, al fine di verificare la coerenza degli andamenti consuntivi con quelli prospettici, tenuto conto dell’attuale contesto di mercato.

## 12. ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le “Attività immateriali”, pari a 385.116 migliaia di Euro, registrano un incremento di 12.819 migliaia di Euro, rispetto al 31 dicembre 2022, prevalentemente per effetto delle operazioni di acquisizione descritte alla Nota 8.

<b>Attività immateriali</b> (Euro/migliaia)	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Attività immateriali a vita utile definita	138.700	132.681
Attività immateriali a vita utile indefinita	246.416	239.616
<b>Totale attività immateriali</b>	<b>385.116</b>	<b>372.297</b>

Tra le “Attività immateriali a vita utile definita”, pari a 138.700 migliaia di Euro, in aumento rispetto a 132.681 migliaia di Euro del 31 Dicembre 2022, sono compresi, tra gli altri, i valori delle testate periodiche, dei marchi e di siti e piattaforme digitali afferenti l’Area Media.

Nei “Costi di sviluppo” e nella voce “Altri beni, attività in corso e acconti” i valori prevalenti sono rappresentati dai costi sostenuti nel comparto dell’editoria scolastica per la creazione di nuovi progetti editoriali.

<b>Attività immateriali a vita utile definita</b> (Euro/migliaia)	<b>Testate</b>	<b>Marchi</b>	<b>Liste clienti</b>	<b>Software, licenze, brevetti e diritti</b>	<b>Costi di sviluppo</b>	<b>Altri beni, attività in corso e acconti</b>	<b>Totale</b>
Costo storico al 31/12/2021	90.365	28.367	611	64.394	102.460	12.775	298.972
Investimenti	—	—	1.250	15.969	12.850	10.451	40.520
Dismissioni	—	—	—	(222)	(159)	—	(381)
Variazione area di consolidamento	—	1.431	—	494	851	60	2.836
Altre variazioni	—	(24)	—	(953)	(41.132)	(5.972)	(48.081)
<b>Costo storico al 31/12/2022</b>	<b>90.365</b>	<b>29.774</b>	<b>1.861</b>	<b>79.682</b>	<b>74.870</b>	<b>17.314</b>	<b>293.866</b>
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2021	41.671	15.510	153	25.282	84.070	3.096	169.782
Ammortamenti	2.910	1.390	387	9.028	17.734	463	31.912
Svalutazioni (ripristini di valore)	6.730	489	—	—	156	—	7.375
Dismissioni	—	—	—	(222)	(159)	—	(381)
Variazione area di consolidamento	—	—	—	381	180	17	578
Altre variazioni	—	(19)	—	(1.617)	(46.559)	114	(48.081)
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2022	51.311	17.370	540	32.852	55.422	3.690	161.185
Valore netto al 31/12/2021	48.694	12.857	458	39.112	18.390	9.679	129.190
<b>Valore netto al 31/12/2022</b>	<b>39.054</b>	<b>12.404</b>	<b>1.321</b>	<b>46.830</b>	<b>19.448</b>	<b>13.624</b>	<b>132.681</b>

Gli investimenti dell'esercizio 2023 ammontano a 47.629 migliaia di Euro, prevalentemente rappresentati:

- dal valore attribuito alle relazioni commerciali di A.L.I. Agenzia Libreria International S.r.l., pari a 14.437 migliaia di Euro, al termine del processo di Purchase Price Allocation;
- dal valore attribuito ai marchi aziendali di A.L.I. Agenzia Libreria International S.r.l., Webboh S.r.l. e Digital Advertising & Engagement S.A., pari a complessive 5.361 migliaia di Euro, al termine del processo di Purchase Price Allocation;
- dai costi di creazione delle novità editoriali dell'area scolastica (8.710 migliaia di Euro esposti tra i "Costi di sviluppo" e 8.640 migliaia di Euro tra le attività in corso di realizzazione);
- dai costi per lo sviluppo di software per il nuovo sistema di gestione dei diritti d'autore, il nuovo software per la pianificazione e controllo e il passaggio alla tecnologia in cloud dell'infrastruttura IT e del sistema SAP di Gruppo per 3.206 migliaia di Euro.

Le dismissioni sono rappresentate dal marchio Grazia Cina, ceduto insieme alle testate Grazia e Icon.

Ad esito del test di impairment si è reso necessario adeguare il valore della testata TV Sorrisi & Canzoni, registrando un impairment loss di 6.256 migliaia di Euro; le svalutazioni dei costi di sviluppo sono inerenti ad alcuni titoli di libri di testo per le scuole che non verranno pubblicati.

<b>Attività immateriali a vita utile definita</b> (Euro/migliaia)	<b>Testate</b>	<b>Marchi</b>	<b>Liste clienti</b>	<b>Software, licenze, brevetti e diritti</b>	<b>Costi di sviluppo</b>	<b>Altri beni, attività in corso e acconti</b>	<b>Totale</b>
Costo storico al 31/12/2022	90.365	29.774	1.861	79.682	74.870	17.314	293.866
Investimenti	—	5.363	14.437	3.163	10.411	14.256	47.629
Dismissioni	—	(520)	—	—	—	—	(520)
Variazione area di consolidamento	—	228	—	909	—	302	1.439
Altre variazioni	—	—	—	3.638	6.940	(10.632)	(53)
<b>Costo storico al 31/12/2023</b>	<b>90.365</b>	<b>34.845</b>	<b>16.298</b>	<b>87.392</b>	<b>92.221</b>	<b>21.241</b>	<b>342.361</b>
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2022	51.311	17.370	540	32.852	55.422	3.690	161.185
Ammortamenti	2.542	1.753	1.909	10.829	17.792	613	35.438
Svalutazioni (ripristini di valore)	6.256	—	—	—	106	—	6.362
Dismissioni	—	(156)	—	—	—	—	(156)
Variazione area di consolidamento	—	228	—	773	—	—	1.000
Altre variazioni	—	—	—	44	(151)	(62)	(169)
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2023	60.109	19.194	2.449	44.499	73.169	4.240	203.661
Valore netto al 31/12/2022	39.054	12.404	1.321	46.830	19.448	13.624	132.681
<b>Valore netto al 31/12/2023</b>	<b>30.256</b>	<b>15.651</b>	<b>13.849</b>	<b>42.893</b>	<b>19.052</b>	<b>17.000</b>	<b>138.700</b>

Le “Attività immateriali a vita utile indefinita” si attestano a 246.416 migliaia di Euro, in aumento di 6.800 migliaia di Euro, comprendono i valori di marchi e collane editoriali dell’Area Libri e gli avviamenti.

<b>Attività immateriali a vita utile indefinita</b> (Euro/migliaia)	<b>Marchi e collane</b>	<b>Avviamento</b>	<b>Totale</b>
Costo storico al 31/12/2021	70.632	161.910	232.542
Investimenti	12.500	4.346	16.846
Dismissioni	—	—	—
Variazione area di consolidamento	49	84	133
Altre variazioni	(20)	26	6
<b>Costo storico al 31/12/2022</b>	<b>83.161</b>	<b>166.366</b>	<b>249.527</b>
Perdite di valore al 31/12/2021	994	8.894	9.888
Svalutazioni (ripristini di valore)	18	25	43
Altre variazioni / dismissioni	(20)	—	(20)
Perdite di valore al 31/12/2022	992	8.919	9.911
Valore netto al 31/12/2021	69.638	153.016	222.654
<b>Valore netto al 31/12/2022</b>	<b>82.169</b>	<b>157.447</b>	<b>239.616</b>

Al termine del processo di Purchase Price Allocation delle business combination, è stato attribuito al marchio editoriale Il Castello il valore di 847 migliaia di Euro; dopo avere espresso al fair value il valore di tutte le attività e passività acquisite, in via residuale è stato attribuito ad avviamento il valore complessivo di 6.905 migliaia di Euro.

Ad esito del test di impairment si è reso necessario adeguare il valore dell'avviamento relativo a Piemme, registrando un impairment loss pari a 935 migliaia di Euro.

Nelle Altre variazioni della voce "Avviamento" è esposto l'effetto della variazione del cambio euro-dollaro, relativo a Rizzoli International Publications Inc..

<b>Attività immateriali a vita utile indefinita</b> (Euro/migliaia)	<b>Marchi e collane</b>	<b>Avviamento</b>	<b>Totale</b>
Costo storico al 31/12/2022	83.161	166.366	249.527
Investimenti	847	6.903	7.750
Dismissioni	—	—	—
Variazione area di consolidamento	—	—	—
Altre variazioni	—	(15)	(15)
<b>Costo storico al 31/12/2023</b>	<b>84.008</b>	<b>173.254</b>	<b>257.262</b>
Perdite di valore al 31/12/2022	992	8.919	9.911
Svalutazioni (ripristini di valore)	—	935	935
Altre variazioni / dismissioni	—	—	—
<b>Perdite di valore al 31/12/2023</b>	<b>992</b>	<b>9.854</b>	<b>10.846</b>
Valore netto al 31/12/2022	82.169	157.447	239.616
<b>Valore netto al 31/12/2023</b>	<b>83.016</b>	<b>163.400</b>	<b>246.416</b>

### **Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività immateriali**

Gli ammortamenti e le svalutazioni dell'esercizio 2023 ammontano complessivamente a 42.734 migliaia di Euro, in aumento rispetto a 39.330 migliaia di Euro del 2022, per effetto dei maggiori ammortamenti derivanti dagli investimenti in software, necessari ad integrare le nuove società entrate nel perimetro del Gruppo, e dalle acquisizioni concluse nel 2023.

<b>Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali</b> (Euro/migliaia)	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Testate	2.542	2.910
Marchi	1.753	1.390
Liste clienti	1.909	387
Software, licenze, brevetti e diritti	10.829	9.028
Costi di sviluppo	17.792	17.734
Altri beni immateriali	613	463
<b>Totale ammortamenti delle attività immateriali</b>	<b>35.438</b>	<b>31.912</b>
Svalutazioni delle attività immateriali	7.297	7.418
Ripristini di valore delle attività immateriali	—	—
<b>Totale svalutazioni (ripristini) delle attività immateriali</b>	<b>7.297</b>	<b>7.418</b>
<b>Totale ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali</b>	<b>42.735</b>	<b>39.330</b>

La disponibilità e l'utilizzo delle attività immateriali iscritte in bilancio non sono soggetti ad alcun vincolo o restrizione.

### 13. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Il valore netto di "Immobili, impianti e macchinari" al 31 Dicembre 2023 ammonta a 34.730 migliaia di Euro; l'incremento rispetto al 31 Dicembre 2022, pari a 10.597 migliaia di Euro, per 4.926 migliaia di Euro è riconducibile alle variazioni del perimetro di consolidamento.

Composizione e movimentazione di "Immobili, impianti e macchinari" negli esercizi 2022 e 2023:

<b>Immobili, impianti e macchinari</b> (Euro/migliaia)	<b>Fabbricati strumentali</b>	<b>Impianti e macchinari</b>	<b>Altri beni materiali</b>	<b>Totale</b>
Costo storico al 31/12/2021	117	21.362	61.031	82.510
Investimenti	—	1.123	11.378	12.501
Dismissioni	(117)	(420)	(1.468)	(2.005)
Variazione area di consolidamento	—	348	1.777	2.125
Altre variazioni	—	13	(1.520)	(1.507)
<b>Costo storico al 31/12/2022</b>	<b>—</b>	<b>22.426</b>	<b>71.198</b>	<b>93.624</b>
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2021	117	18.661	49.139	67.917
Ammortamenti	—	734	3.545	4.279
Svalutazioni (ripristini di valore)	—	72	248	320
Dismissioni	(117)	(420)	(1.447)	(1.984)
Variazione area di consolidamento	—	100	366	466
Altre variazioni	—	—	(1.507)	(1.507)
<b>Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2022</b>	<b>—</b>	<b>19.147</b>	<b>50.344</b>	<b>69.491</b>
Valore netto al 31/12/2021	—	2.701	11.892	14.593
<b>Valore netto al 31/12/2022</b>	<b>—</b>	<b>3.279</b>	<b>20.854</b>	<b>24.133</b>

Gli investimenti del 2023, pari a 11.197 migliaia di Euro, sono rappresentati principalmente:

- dai costi sostenuti da Mondadori Retail S.p.A. (8.030 migliaia di Euro), per gli arredi e gli interventi sui fabbricati in locazione relativi all'apertura di nuovi bookstore o a interventi di restyling di punti vendita esistenti;
- dall'acquisto di personal computer, ammodernamento delle reti locali e messa in sicurezza delle reti aziendali per 463 migliaia di Euro;
- da interventi nell'ambito di riqualificazione della sede di Palazzo Niemeyer a Segrate per 1.583 migliaia di Euro, registrati negli immobilizzi in corso.

<b>Immobili, impianti e macchinari</b> (Euro/migliaia)	<b>Fabbricati strumentali</b>	<b>Impianti e macchinari</b>	<b>Altri beni materiali</b>	<b>Totale</b>
Costo storico al 31/12/2022	—	22.426	71.198	93.624
Investimenti	—	2.160	9.037	11.197
Dismissioni	—	(3.892)	(7.491)	(11.383)
Variazione area di consolidamento	—	9.825	2.543	12.368
Altre variazioni	—	2.680	(2.975)	(295)
<b>Costo storico al 31/12/2023</b>	<b>—</b>	<b>33.200</b>	<b>72.312</b>	<b>105.512</b>
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2022	—	19.147	50.344	69.491
Ammortamenti	—	2.132	4.833	6.965
Svalutazioni (ripristini di valore)	—	27	19	46
Dismissioni	—	(3.886)	(7.442)	(11.328)
Variazione area di consolidamento	—	4.806	1.533	6.339
Altre variazioni	—	(9)	(723)	(731)
<b>Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2023</b>	<b>—</b>	<b>22.218</b>	<b>48.563</b>	<b>70.781</b>
Valore netto al 31/12/2022	—	3.279	20.854	24.133
<b>Valore netto al 31/12/2023</b>	<b>—</b>	<b>10.982</b>	<b>23.748</b>	<b>34.730</b>

La voce “Altre immobilizzazioni materiali” è così composta:

<b>Altre immobilizzazioni materiali</b> (Euro/migliaia)	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Attrezzature industriali e commerciali	367	97
Macchine ufficio elettroniche	4.101	3.960
Mobili, dotazioni e arredi	5.255	3.539
Automezzi e mezzi di trasporto	196	6
Costi per migliorie di beni di terzi	10.247	5.342
Altri beni materiali e immobilizzazioni in corso	3.583	7.910
<b>Totale altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>23.749</b>	<b>20.854</b>

### **Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari**

Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio sono pari complessivamente a 7.011 migliaia di Euro, in aumento rispetto a 4.599 migliaia di Euro del 2022, per effetto principalmente degli investimenti realizzati da Mondadori Retail S.p.A. per l'apertura di nuovi store, che contabilizza ammortamenti per 3.155 migliaia di Euro (1.395 migliaia nel 2022) e dell'apporto delle società acquisite nel 2023 per 1.197 migliaia di Euro.

<b>Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari</b> (Euro/migliaia)	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Fabbricati	—	—
Impianti e macchinari	2.132	734
Attrezzature	144	63
Macchine ufficio elettroniche	1.815	1.531
Mobili e arredi	915	730
Automezzi e mezzi di trasporto	105	9
Migliorie beni di terzi	1.845	1.208
Altri beni materiali	9	4
<b>Totale ammortamenti di immobili, impianti e macchinari</b>	<b>6.965</b>	<b>4.279</b>
Svalutazioni delle attività materiali	46	320
Ripristini di valore delle attività materiali	—	—
<b>Totale svalutazioni (ripristini) di immobili, impianti e macchinari</b>	<b>46</b>	<b>320</b>
<b>Totale ammortamenti e perdite di valore delle attività materiali</b>	<b>7.011</b>	<b>4.599</b>

#### 14. ATTIVITÀ PER DIRITTI D'USO

Le attività per diritto d'uso, iscritte ai sensi dell'IFRS16, ammontano a 68.762 migliaia di Euro, in aumento di 310 migliaia di Euro, rispetto al 31 dicembre 2022.

Le variazioni più rilevanti sono state:

- l'apporto delle nuove acquisizioni per 5.085 migliaia di Euro esposte nella voce "Altre variazioni";
- nuovi contratti di locazione, o rinnovi di contratti già esistenti, sottoscritti da Mondadori Retail S.p.A. per un valore di 10.863 migliaia di Euro e chiusura di contratti sempre nell'area Retail per un valore residuo di 5.004 migliaia di Euro;
- ammortamenti per 14.966 migliaia di Euro.

<b>Attività per diritto d'uso</b> (Euro/migliaia)	<b>Diritti d'uso fabbricati</b>	<b>Diritti d'uso autoveicoli</b>	<b>Diritti d'uso hardware</b>	<b>Diritti d'uso in corso</b>	<b>Totale</b>
Costo storico al al 31/12/2021	112.044	1.427	1.306	2.132	116.909
Investimenti	39.543	384	—	—	39.927
Dismissioni	(5.398)	—	—	—	(5.398)
Altre variazioni	(48.874)	—	—	(2.132)	(51.006)
Costo storico al 31/12/2022	97.315	1.811	1.306	—	100.432
Fondo ammortamento al 31/12/2021	34.801	849	535	—	36.185
Ammortamenti	13.406	443	257	—	14.106
Dismissioni	(4.094)	—	—	—	(4.094)
Altre variazioni	(14.218)	(1)	—	—	(14.219)
Fondo ammortamento al 31/12/2022	29.895	1.291	792	—	31.978
Valore netto al 31/12/2021	77.244	579	771	2.132	80.725
<b>Valore netto al 31/12/2022</b>	<b>67.419</b>	<b>520</b>	<b>514</b>	<b>—</b>	<b>68.453</b>

Attività per diritto d'uso (Euro/migliaia)	Diritti d'uso fabbricati	Diritti d'uso autoveicoli	Diritti d'uso hardware	Diritti d'uso in corso	Totale
Costo storico al 31/12/2022	97.315	1.811	1.306	—	100.432
Investimenti	15.326	553	29	—	15.908
Dismissioni	(15.576)	—	—	—	(15.576)
Altre variazioni	5.447	—	—	—	5.447
Costo storico al 31/12/2023	102.512	2.364	1.335	—	106.211
Fondo ammortamento al 31/12/2022	29.897	1.290	792	—	31.979
Ammortamenti	14.301	403	262	—	14.966
Dismissioni	(10.033)	—	—	—	(10.033)
Altre variazioni	537	—	—	—	537
Fondo ammortamento al 31/12/2023	34.702	1.693	1.054	—	37.449
Valore netto al 31/12/2022	67.420	520	514	—	68.454
<b>Valore netto al 31/12/2023</b>	<b>67.810</b>	<b>671</b>	<b>281</b>	<b>—</b>	<b>68.762</b>

## 15. PARTECIPAZIONI

Il valore delle “Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto” e delle “Partecipazioni in altre imprese”, pari a 13.600 migliaia di Euro, registra un decremento di 16.148 migliaia di Euro, principalmente per effetto del consolidamento integrale di A.L.I.-Agenzia Libreria Internazionale S.r.l., e Digital Advertising & Engagement S.A., di cui Mondadori ha acquisito il controllo nel 2023, in luogo del consolidamento secondo il metodo del patrimonio netto adottato nel 2022.

Partecipazioni (Euro/migliaia)	31/12/2023	31/12/2022
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	13.340	28.450
Partecipazioni in altre imprese	260	1.298
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>13.600</b>	<b>29.748</b>

Il valore delle “Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto”, pari a 13.340 migliaia di Euro, registra una diminuzione di 15.110 migliaia di Euro, per effetto delle operazioni che hanno coinvolto A.L.I.-Agenzia Libreria Internazionale S.r.l. e Digital Advertising & Engagement S.A., e per la classificazione tra le attività in dismissione di Mediamond S.p.A., oggetto di cessione con efficacia 1° gennaio 2024.

Nel 2023 il Gruppo ha incassato dividendi pari a 2.153 migliaia di Euro, distribuiti da Edizioni EL S.r.l. (1.106 migliaia di Euro), Mediamond S.p.A. (1.000 migliaia di Euro) e Digital Advertising & Engagement S.A. (47 migliaia di Euro).

<b>Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto – Dettaglio</b> (Euro/migliaia)	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Partecipazioni in imprese a controllo congiunto:		
- Edizioni EL S.r.l.	4.114	4.157
- Gruppo Attica Publications	7.287	6.968
- Mediamond S.p.A.	0	2.390
- Mondadori Seec Advertising Co. Ltd	1.242	1.425
- A.L.I.-Agenzia Libreria Internazionale S.r.l.	0	12.477
<b>Totale partecipazioni in imprese a controllo congiunto</b>	<b>12.643</b>	<b>27.387</b>
Partecipazioni in imprese collegate:		
- Digital Advertising S.r.l.	0	471
- Press-Di Distribuzione Stampa Multimedia S.r.l.	664	592
- Editrice AAM TerranuovaS.r.l.	33	0
<b>Totale partecipazioni in imprese collegate</b>	<b>697</b>	<b>1.063</b>
<b>Totale partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto</b>	<b>13.340</b>	<b>28.450</b>

Il valore delle “Partecipazioni in altre imprese”, pari a 260 migliaia di Euro, registra una diminuzione di 1.038 migliaia di Euro, per effetto della cessione della quota detenuta nella Società Europea di Edizioni S.p.A..

<b>Partecipazioni in altre imprese - Dettaglio</b> (Euro/migliaia)	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Partecipazioni in altre imprese:		
- Società Europea Edizioni S.p.A.	—	1.038
- Società Editrice Il Mulino S.p.A.	197	197
- Consuedit S.r.l.	1	1
- Immobiliare Editori Giornali S.r.l.	52	52
- Consorzio Edicola Italiana	10	10
<b>Totale partecipazioni in altre imprese</b>	<b>260</b>	<b>1.298</b>

I risultati conseguiti dalle società partecipate, nel 2023, sono complessivamente positivi per 949 migliaia di Euro, a cui si aggiungono il provento per la valutazione al fair value della quota già detenuta in A.L.I.-Agenzia Libreria Internazionale S.r.l. e Digital Advertising & Engagement S.A. alla data di acquisizione del controllo (rispettivamente 1.300 e 715 migliaia di Euro), e la plusvalenza realizzata con la cessione di Società Europea di Edizioni S.p.A. (1.191 migliaia di Euro).

## 16. ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE, PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

Le “Attività per imposte anticipate”, pari a 65.788 migliaia di Euro, e le “Passività per imposte differite”, pari a 42.365 migliaia di Euro, registrano rispettivamente una flessione di 2.090 migliaia di Euro e un incremento di 110 migliaia di Euro.

(Euro/migliaia)	31/12/2023	31/12/2022
IRES su perdite fiscali	286	1.754
IRES anticipata	60.065	60.781
IRAP anticipata	5.437	5.343
<b>Totale attività per imposte anticipate</b>	<b>65.788</b>	<b>67.878</b>
IRES differita	36.983	37.068
IRAP differita	5.382	5.187
<b>Totale passività per imposte differite</b>	<b>42.365</b>	<b>42.255</b>

La diminuzione del valore delle “Attività per imposte anticipate” è ascrivibile:

- al consumo delle perdite fiscali pregresse, che ha portato all'utilizzo delle relative imposte anticipate per 1.468 migliaia di Euro;
- all'evoluzione dei fondi tassati e delle altre differenze temporanee che hanno determinato una riduzione per complessive 1.251 migliaia di Euro;
- alla variazione di perimetro, che ha generato un incremento pari a 629 migliaia di Euro.

Gli Amministratori ritengono pienamente recuperabili gli importi iscritti, considerando:

- la possibilità di portare in prededuzione dal reddito imponibile di Gruppo le perdite fiscali pregresse, nei limiti dell'80%, prevista dal contratto che regola il rapporto con la consolidante Fininvest S.p.A.;
- il diritto al riporto delle perdite fiscali senza limiti temporali;
- le stime di risultato contenute nel Piano a Medio Termine 2024-2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 15 febbraio 2024.

## Componenti che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate

(Euro/migliaia)	31/12/2023			31/12/2022		
	Ammontare	Aliquota fiscale vigente	Imposta anticipata	Ammontare	Aliquota fiscale vigente	Imposta anticipata
Differenza tra valore contabile e valore fiscale delle attività immateriali	7.846	(*)	1.883	11.084	(*)	2.659
Differenza tra valore contabile e valore fiscale degli investimenti immobiliari e di immobili, impianti e macchinari	1.675	(*)	402	1.495	(*)	359
Svalutazione crediti	14.889	(*)	3.598	17.327	(*)	4.184
Svalutazione rimanenze	34.128	(*)	8.225	33.807	(*)	8.149
Svalutazione anticipi ad autori	56.488	(*)	13.569	54.043	(*)	12.983
Fondi	41.232	(*)	9.896	43.428	(*)	10.423
Indennità di fine rapporto	558	(*)	134	803	(*)	193
Eliminazioni utili infragruppo	7.013	(*)	1.683	7.325	(*)	1.758
Rese a pervenire	36.957	(*)	8.870	32.215	(*)	7.732
Diritti da emendamento al consolidato fiscale in essere	43.038	(*)	10.329	45.904	(*)	11.018
Altre differenze temporanee	5.990	(*)	1.476	5.362	(*)	1.323
<b>Totale ai fini IRES</b>	<b>249.814</b>		<b>60.065</b>	<b>252.793</b>		<b>60.781</b>
Differenza tra valore contabile e valore fiscale delle attività immateriali	6.527	(*)	254	10.450	(*)	407
Differenza tra valore contabile e valore fiscale degli investimenti immobiliari e di immobili, impianti e macchinari	287	(*)	11	302	(*)	12
Svalutazione rimanenze	30.645	(*)	1.195	30.239	(*)	1.179
Svalutazione anticipi ad autori	55.115	(*)	2.149	52.422	(*)	2.045
Fondi	1.672	(*)	65	2.243	(*)	87
Indennità di fine rapporto	137	(*)	5	1.123	(*)	44
Eliminazioni utili infragruppo	6.974	(*)	272	7.282	(*)	284
Rese a pervenire	36.957	(*)	1.441	32.215	(*)	1.257
Altre differenze temporanee	1.098	(*)	45	715	(*)	28
<b>Totale ai fini IRAP</b>	<b>139.412</b>		<b>5.437</b>	<b>136.991</b>		<b>5.343</b>

(\*)Per quanto riguarda l'imposta sul reddito, ciascuna società del Gruppo ha applicato l'aliquota fiscale vigente nel Paese di residenza. Per quanto riguarda l'IRAP, ciascuna società del Gruppo ha applicato l'aliquota fiscale vigente tenuto conto della ripartizione della base imponibile per Regione.

L'incremento del valore delle "Passività per imposte differite" è determinato principalmente:

- dalla variazione di perimetro, che ha generato un incremento di 5.324 migliaia di Euro;
- dalla flessione della riserva cash flow hedge, che ha portato all'utilizzo delle imposte differite per 1.133 migliaia di Euro;
- dall'ammortamento delle differenze rivenienti dalle acquisizioni, allocate ai beni a vita utile definita, al termine del processo di Purchase Price Allocation.

## Componenti che hanno comportato la rilevazione di imposte differite

(Euro/migliaia)	31/12/2023			31/12/2022		
	Ammontare	Aliquota fiscale vigente	Imposta differita	Ammontare	Aliquota fiscale vigente	Imposta differita
Differenza tra valore contabile e valore fiscale delle attività immateriali	137.355	(*)	32.902	132.604	(*)	31.825
Differenza tra valore contabile e valore fiscale degli investimenti immobiliari e di immobili, impianti e macchinari	—	(*)	63	—	(*)	—
Indennità di fine rapporto	2.003	(*)	481	2.599	(*)	624
Altre differenze temporanee	14.737	(*)	3.537	19.248	(*)	4.619
<b>Totale ai fini IRES</b>	<b>154.095</b>		<b>36.983</b>	<b>154.451</b>		<b>37.068</b>
Differenza tra valore contabile e valore fiscale delle attività immateriali	137.755	(*)	5.363	132.936	(*)	5.184
Differenza tra valore contabile e valore fiscale degli investimenti immobiliari e di immobili, impianti e macchinari	238	(*)	19	66	(*)	3
<b>Totale ai fini IRAP</b>	<b>137.993</b>		<b>5.382</b>	<b>133.002</b>		<b>5.187</b>

(\*) Per quanto riguarda l'imposta sul reddito, ciascuna società del Gruppo ha applicato l'aliquota fiscale vigente nel Paese di residenza. Per quanto riguarda l'IRAP, ciascuna società del Gruppo ha applicato l'aliquota fiscale vigente tenuto conto della ripartizione della base imponibile per Regione.

## 17. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Il saldo delle "Altre attività non correnti", pari a 1.727 migliaia di Euro, registra un incremento di 1.559 migliaia di Euro, principalmente per effetto della quota a medio lungo termine del credito maturato sulla cessione di Società Europea di Edizioni S.p.A. (1.302 migliaia di Euro).

Altre attività non correnti (Euro/migliaia)	31/12/2023	31/12/2022
Depositi a garanzia	152	168
Altri	1.575	—
<b>Totale altre attività non correnti</b>	<b>1.727</b>	<b>168</b>

## 18. CREDITI TRIBUTARI, DEBITI PER IMPOSTE SUL REDDITO

Il valore dei "Crediti tributari", al 31 Dicembre 2023, si attesta a 15.541 migliaia di Euro, in aumento di 6.492 migliaia di Euro, rispetto al precedente esercizio, principalmente per effetto del maggior credito IVA, dovuto ai maggiori volumi di acquisti, e dell'ampliamento del perimetro di consolidamento (+1.954 migliaia di Euro).

La voce "Crediti verso l'Erario per imposte dirette da recuperare e anticipi per contenziosi" pari a 3.429 migliaia di Euro, include principalmente:

- crediti rilevati per effetto della deducibilità dell'IRAP dalla base imponibile dell'IRES per 784 migliaia di Euro;
- crediti per contributi in conto esercizio riconosciuti alle società del Gruppo in relazione agli acquisti di carta per la stampa di periodici, ai costi sostenuti per la distribuzione degli stessi, ai consumi di gas ed energia elettrica e agli investimenti in innovazione tecnologica;
- crediti per contenziosi fiscali per complessivi 8.903 migliaia di Euro, completamente svalutati.

<b>Crediti tributari</b> (Euro/migliaia)	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Crediti verso l'Erario per IRAP	1.226	1.087
Crediti verso l'Erario per IRES	421	220
Crediti verso Fininvest per IRES	1.119	1.379
Crediti verso l'Erario per IVA	9.346	5.338
Crediti verso l'Erario per imposte dirette da recuperare e anticipi per contenziosi	3.429	1.025
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>15.541</b>	<b>9.049</b>

I "Debiti per imposte sul reddito", pari a 12.972 migliaia di Euro, registrano un incremento di 2.301 migliaia di Euro, per effetto dei migliori risultati economici conseguiti.

<b>Debiti per imposte sul reddito</b> (Euro/migliaia)	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Debiti verso l'Erario per IRAP	451	521
Debiti verso l'Erario per IRES	469	750
Debiti verso Fininvest per IRES	12.052	9.400
<b>Totale debiti per imposte sul reddito</b>	<b>12.972</b>	<b>10.671</b>

## 19. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

Le "Altre attività correnti", pari a 74.195 migliaia di Euro, registrano un incremento di 1.982 migliaia di Euro, per effetto principalmente dell'aumento degli anticipi versati agli autori, al netto delle opportune svalutazioni operate. L'ammontare degli anticipi, pari a 123.315 migliaia di Euro, diminuisce di 382 migliaia di Euro, il valore relativo al fondo svalutazione anticipi ad autori, pari a 65.606 migliaia di Euro, cala di 1.538 migliaia di Euro; entrambe le variazioni sono in gran parte riconducibili all'area Libri Trade.

Tra i "Ratei e risconti attivi" sono compresi i costi relativi all'organizzazione di mostre di competenza del 2024, nonché gli anticipi versati da Edizioni Star Comics S.r.l. a fronte dell'acquisizione dei diritti di sfruttamento dei fumetti.

Il valore degli "Altri crediti", pari a 1.529 migliaia di Euro, comprende i crediti sorti per effetto delle cessioni delle testate periodiche e della Società Europea di Edizioni S.p.A..

<b>Altre attività correnti</b> (Euro/migliaia)	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Crediti verso agenti	214	174
Crediti verso autori	123.315	123.697
Fondo svalutazione anticipi ad autori	(65.606)	(67.144)
Crediti verso fornitori e collaboratori	6.955	6.274
Ratei e risconti attivi	7.395	7.225
Crediti diversi verso imprese collegate e consociate	393	2
Altri crediti	1.529	1.985
<b>Totale altre attività correnti</b>	<b>74.195</b>	<b>72.213</b>

## 20. RIMANENZE

Il valore delle “Rimanenze”, pari a 149.940 migliaia di Euro, registra una diminuzione rispetto al precedente esercizio di 1.413 migliaia di Euro, nonostante l’apporto delle società acquisite nel 2023, pari a 2.615 migliaia di Euro; il calo più rilevante è concentrato nell’area Libri Trade (-5.487 migliaia di Euro).

<b>Rimanenze</b> (Euro/migliaia)	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	16.272	14.716
Svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo	(1.069)	(926)
<b>Totale materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	<b>15.203</b>	<b>13.790</b>
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	11.562	12.298
Svalutazione prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(1.154)	(1.627)
<b>Totale prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	<b>10.408</b>	<b>10.671</b>
Prodotti finiti e merci	205.867	200.688
Svalutazione prodotti finiti e merci	(81.538)	(73.796)
<b>Totale prodotti finiti e merci</b>	<b>124.329</b>	<b>126.892</b>
<b>Totale rimanenze</b>	<b>149.940</b>	<b>151.353</b>

Il valore delle “Materie prime, sussidiarie e di consumo”, pari a 15.203 migliaia di Euro, registra un incremento di 1.413 migliaia di Euro, per effetto dei maggiori volumi di carta acquistati dall’area Libri Education (1.410 migliaia di Euro), per dare seguito alla volontà di anticipare parte della produzione di novità del 2024, e dall’area Libri Trade (553 migliaia di Euro); l’area Media ha ridotto le proprie scorte di 549 migliaia di Euro, in considerazione del calo delle diffusioni del prodotto cartaceo.

Il valore dei “Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati”, pari a 10.408 migliaia di Euro, registra una diminuzione di 262 migliaia di Euro rispetto al valore del 31 dicembre 2022, per effetto della flessione rilevata nell’area Media, anche per le minori iniziative di prodotti venduti congiuntamente alle testate, in parte compensata dall’aumento riscontrato nell’area Education, per la citata scelta di anticipare la realizzazione di alcune novità editoriali del 2024.

Il valore dei “Prodotti finiti e merci” comprende libri di proprietà, libri di terzi editori acquistati per la ricommercializzazione nel settore Retail, nonché merchandising, prodotti di cartotecnica e oggettistica.

L'ammontare dei prodotti finiti, pari a 124.329 migliaia di Euro, registra un decremento netto di 2.564 migliaia di Euro, rispetto al 31 dicembre 2022, per effetto principalmente:

- della razionalizzazione delle scorte da parte di Edizioni Star Comics S.r.l., De Agostini Libri S.r.l. e di Rizzoli International Publications Inc. (complessivamente -5.797 migliaia di Euro);
- del contenimento delle giacenze di prodotto nell'area Education (-638 migliaia di Euro);
- dell'aumento dovuto all'apertura dei nuovi store di Mondadori Retail S.p.A. (+1.588 migliaia di Euro);
- dell'apporto delle nuove società acquisite nell'esercizio 2023 (+2.357 migliaia di Euro).

La svalutazione delle rimanenze è determinata per ogni società del Gruppo, analiticamente, in considerazione della vendibilità dei prodotti finiti e dei relativi indici di rotazione, dell'eventuale improduttività delle commesse in corso di lavorazione o dei semilavorati e del deperimento delle materie prime.

<b>Rimanenze - Svalutazione</b>	<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>		<b>Prodotti finiti e merci</b>
(Euro/migliaia)	<b>Materie prime</b>		
Saldo al 31/12/2021	760	1.340	71.569
Movimentazioni intervenute nell'esercizio:			
- accantonamento	215	251	4.311
- utilizzo	(48)	(7)	(5.870)
- altri movimenti	(1)	43	3.786
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>926</b>	<b>1.627</b>	<b>73.796</b>
Movimentazioni intervenute nell'esercizio:			
- accantonamento	204	226	12.272
- utilizzo	(128)	(687)	(9.213)
- altri movimenti	67	(12)	4.683
<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>1.069</b>	<b>1.154</b>	<b>81.538</b>

Nessuna delle rimanenze iscritta in bilancio risulta impegnata a garanzia di passività.

## Decremento (incremento) delle rimanenze

Effetto economico della movimentazione delle giacenze e dei fondi rettificativi del loro valore.

<b>Decremento (incremento) delle rimanenze</b> (Euro/migliaia)	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e merci	459	(12.304)
Accantonamento al fondo svalutazione prodotti finiti e merci	12.272	4.311
Utilizzo del fondo svalutazione prodotti finiti e merci	(9.213)	(5.870)
<b>Totale variazione delle rimanenze di prodotti finiti e merci</b>	<b>3.518</b>	<b>(13.863)</b>
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	925	350
Accantonamento al fondo svalutazione prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	226	251
Utilizzo del fondo svalutazione prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(687)	(7)
<b>Totale variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	<b>464</b>	<b>594</b>
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	(1.298)	(5.561)
Accantonamento al fondo svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo	204	215
Utilizzo del fondo svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo	(128)	(48)
<b>Totale variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	<b>(1.222)</b>	<b>(5.394)</b>
<b>Totale decremento (incremento) delle rimanenze</b>	<b>2.760</b>	<b>(18.663)</b>

## 21. CREDITI COMMERCIALI

L'ammontare dei "Crediti commerciali", pari a 164.438 migliaia di Euro, registra un incremento rispetto a 161.230 migliaia di Euro del 31 Dicembre 2022; la variazione del perimetro di consolidamento ha contribuito a tale dinamica per 13.585 migliaia di Euro.

<b>Crediti commerciali</b> (Euro/migliaia)	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Crediti verso clienti	147.853	134.693
Crediti verso imprese collegate	15.983	25.798
Crediti verso imprese controllanti	6	—
Crediti verso imprese consociate	596	739
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>164.438</b>	<b>161.230</b>

I "Crediti verso clienti", pari a 147.853 migliaia di Euro, registrano un incremento di 13.160 migliaia di Euro, riconducibile al già citato cambio di perimetro.

L'evoluzione dell'esposizione verso la clientela delle società appartenenti al Gruppo già nel 2022 ha interessato principalmente:

- l'area Media, con un incremento di 3.319 migliaia di Euro, per effetto della crescita dei ricavi di Adkaora S.r.l. e Zenzero S.r.l.;
- l'area Retail, con un aumento di 871 migliaia di Euro, per effetto dell'espansione del volume d'affari;
- l'area Libri Trade, con una diminuzione di 2.478 migliaia di Euro, concentrata in Rizzoli International Publications Inc. , anche per la flessione dei ricavi;
- l'area Libri Education, con una contrazione di 1.619 migliaia di Euro, per effetto della positiva performance nella gestione del credito.

I "Crediti verso imprese collegate", pari a 15.983 migliaia di Euro, sono rappresentati principalmente dai crediti verso Mediamond S.p.A. e Press-Di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l., rispettivamente per la cessione di spazi pubblicitari e per la distribuzione di testate periodiche.

Rispetto al 31 Dicembre 2022 la significativa riduzione è dipesa dal minor numero di testate edite dal Gruppo, dopo la cessione di Grazia e Icon, e dall'acquisizione del controllo di A.L.I.-Agenzia Libreria Internazionale S.r.l., che ne ha determinato il consolidamento integrale, verso la quale al 31 dicembre 2022 il Gruppo vantava un credito pari a 3.948 migliaia di Euro.

<b>Crediti commerciali - Crediti verso clienti</b> (Euro/migliaia)	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Crediti verso clienti lordi	233.685	210.834
Clienti conto rese da pervenire	(71.396)	(62.081)
Svalutazione crediti	(14.436)	(14.060)
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>147.853</b>	<b>134.693</b>

Il valore del fondo svalutazione crediti, pari a 14.436 migliaia di Euro, registra un incremento di 376 migliaia di Euro per effetto dell'ampliamento del perimetro di consolidamento che ha contribuito per 522 migliaia di Euro.

L'ammontare del fondo è stato determinato a conclusione di una puntuale analisi condotta sull'affidabilità dei clienti e sulle posizioni creditorie a rischio di esigibilità.

<b>Crediti commerciali - Crediti verso clienti - Svalutazione</b> (Euro/migliaia)	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Saldo all'inizio dell'esercizio	14.060	13.632
Movimentazioni intervenute nell'esercizio:		
- accantonamento	3.168	3.694
- utilizzo	(3.318)	(3.728)
- variazioni nell'area di consolidamento e altri movimenti	526	462
<b>Totale svalutazione crediti verso clienti</b>	<b>14.436</b>	<b>14.060</b>

Tra i "Crediti commerciali" non sono presenti saldi con scadenza superiore a cinque anni.

## 22. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 31 Dicembre 2023, pari a 288.839 migliaia di Euro, comprese le riserve di terzi azionisti pari a 755 migliaia di Euro, la cui movimentazione è dettagliata nell'apposito prospetto,

registra un incremento di 28.013 migliaia di Euro, rispetto a 260.826 migliaia di Euro del 31 dicembre 2022.

Le variazioni più significative sono rappresentate dal risultato dell'esercizio, positivo per 62.411 migliaia di Euro, in parte compensato dalla distribuzione di un dividendo pari a 28.685 migliaia di Euro e dalla diminuzione della riserva cash flow hedge per 3.589 migliaia di Euro.

## **Capitale sociale**

Il capitale sociale di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., alla data di bilancio, risulta pari a 67.979.168,40 Euro, suddiviso in n. 261.458.340 azioni ordinarie da nominali euro 0,26.

L'entità giuridica che controlla il Gruppo Mondadori è Fininvest S.p.A..

## **Azioni proprie**

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., nel corso dell'esercizio 2023, ha acquistato sul Mercato Telematico Azionario, numero 591.000 azioni proprie, pari allo 0,226% del capitale sociale e ha assegnato numero 461.189 azioni ai beneficiari del Piano di Performance Share 2020-2022, portando il totale delle azioni proprie in portafoglio a 1.277.802, pari allo 0,489% del capitale sociale.

Il valore delle azioni proprie, asservite ai piani di incentivazione denominati, "Piano di Performance Share 2021-2023", "Piano di Performance Share 2022-2024" e "Piano di Performance Share 2023-2025", al 31 Dicembre 2023, si attesta a 2.371 migliaia di Euro, in aumento rispetto a 2.024 migliaia di Euro del 31 Dicembre 2022.

## **Altre riserve e risultati portati a nuovo**

La voce "Altre riserve e risultati portati a nuovo" al 31 Dicembre 2023 ammonta a 160.064 migliaia di Euro (141.540 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2022) e comprende:

- la riserva legale per 13.596 migliaia di Euro;
- riserve a fronte di rivalutazioni monetarie di legge operate nel corso degli anni per complessivi 16.711 migliaia di Euro (16.711 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2022);
- la riserva di cash flow hedge, pari a 5.484 migliaia di Euro (9.072 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2022), al netto del relativo effetto fiscale, a fronte della valutazione dei derivati di copertura;
- la riserva che accoglie la valutazione dei piani di incentivazione ai sensi dell'IFRS 2, pari a 2.331 migliaia di Euro (1.731 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2022);
- la riserva di attualizzazione del TFR, al netto del relativo effetto fiscale, pari a 512 migliaia di Euro (699 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2022);
- la riserva di conversione, per 888 migliaia di Euro (1.739 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2022), dovuta agli effetti di conversione dei bilanci delle società appartenenti al Gruppo Attica, con sedi nei Paesi dell'Est europeo, della joint-venture cinese Mondadori Seec Advertising Co. Ltd e di Rizzoli International Publications Inc..

I cambi utilizzati per la conversione dei bilanci in valuta non di conto sono i seguenti:

<b>Cambi</b>	<b>Puntuale 31/12/2023</b>	<b>Puntuale 31/12/2022</b>	<b>Medio 2023</b>	<b>Medio 2022</b>
Dollaro USA	1,10	1,07	1,08	1,05
Yuan cinese	7,85	7,36	7,66	7,08
Nuovo Leu rumeno	4,95	4,95	4,93	4,93
Leva bulgara	1,96	1,96	1,96	1,96
Dinaro serbo	116,98	117,33	117,25	117,47

- il valore residuo è rappresentato da riserve di utili realizzati in precedenti esercizi.

## Gestione del capitale

Il capitale del Gruppo Mondadori è gestito prevalentemente in relazione alla struttura finanziaria complessiva del Gruppo stesso, avendo riguardo a un corretto bilanciamento di debito netto e capitale.

L'indicatore principalmente utilizzato dal Gruppo per la misurazione dell'adeguatezza del capitale è quello che rapporta il debito netto con la "capitalizzazione di bilancio" (ovvero debito netto più capitale). Nel debito netto sono inclusi tutti i finanziamenti onerosi (debito bancario) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

<b>Gestione del capitale</b> (Euro/milioni)	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Debito netto	158,6	177,4
Capitale (patrimonio netto)	288,8	260,8
<b>Totale capitale e debito netto</b>	<b>447,4</b>	<b>438,2</b>
Rapporto debito netto/capitale e debito netto	35,4%	40,5%
Azioni proprie in portafoglio	2,4	2,0

## 23. CAPITALE, RISERVE E RISULTATO DI PERTINENZA DI TERZI AZIONISTI

Il patrimonio netto di pertinenza di terzi azionisti, per la contabilizzazione del quale si tiene conto anche degli accordi di put&call sottoscritti da Mondadori con i soci di minoranza delle società oggetto di acquisizione, si attesta a 755 migliaia di Euro.

<b>Capitale, riserve e risultato di pertinenza di terzi azionisti</b> (Euro/migliaia)	<b>A.L.I</b>	<b>Edizioni Star Comics</b>	<b>Zenzero</b>	<b>De Agostini Libri</b>	<b>Rizzoli Education</b>
Patrimonio netto al 31/12/2022	—	—	(23)	1.265	21
Risultato dell'esercizio 2022	—	348	(30)	(848)	6
Patrimonio netto al 31/12/2023	—	—	—	746	9
Risultato dell'esercizio 2023	930	(294)	37	(509)	1

## 24. FONDI

Il valore dei “Fondi”, pari a 40.839 migliaia di Euro, registra una diminuzione pari a 1.083 migliaia di Euro, principalmente per effetto:

- dell’aumento del fondo per oneri di ristrutturazione, per operazioni che si presume di realizzare nel 2024;
- della diminuzione del fondo rischi legali, a seguito della chiusura di alcuni contenziosi, tra i quali i più rilevanti in capo a Rizzoli Education S.p.A., Mondadori Media S.p.A. e Mondadori Libri S.p.A., con utilizzi di fondi rispettivamente per 1.122, 664 e 256 migliaia di Euro;
- la diminuzione del fondo per impegni contrattuali, dipesa dagli investimenti realizzati nel comparto delle attività museali, in ossequio ai contratti di concessione vigenti.

<b>Fondi</b> (Euro/migliaia)	<b>31/12/2022</b>	<b>Acc.ti</b>	<b>Utilizzi</b>	<b>Altri movimenti</b>	<b>31/12/2023</b>
Fondo rischi contrattuali agenti	2.420	202	(258)	—	2.364
Fondo rischi oneri ristrutturazione personale	5.254	3.995	(1.389)	135	7.994
Fondo rischi legali	12.182	107	(2.248)	—	10.040
Fondo rischi su partecipazioni	—	—	—	—	—
Fondo per contenzioso fiscale	—	—	—	—	—
Fondo impegni contrattuali	7.140	1.055	(2.413)	—	5.782
Fondo impegni contrattuali concessionaria	1.529	28	(96)	—	1.461
Altri fondi rischi	13.397	3.294	(2.950)	(544)	13.197
<b>Totale fondi</b>	<b>41.922</b>	<b>8.681</b>	<b>(9.354)</b>	<b>(410)</b>	<b>40.839</b>

## 25. INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO

Le indennità di fine rapporto di lavoro subordinato e l’indennità suppletiva di clientela sono state determinate, in accordo rispettivamente allo IAS 19 e allo IAS 37, applicando una metodologia di tipo attuariale.

Per entrambi i calcoli è stato utilizzato un tasso di attualizzazione determinato sulla base dell’osservazione dell’indice benchmark iBoxx Corporate Eur, rating AA e con durata 10+, coerentemente con quanto fatto per le precedenti valutazioni.

<b>Ipotesi per calcolo attuariale del TFR</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Ipotesi economiche:		
- incremento del costo della vita	2,50%	3,77%
- tasso di attualizzazione	3,17%	3,62%
Ipotesi demografiche:		
- probabilità di decesso	Tavole IPS 55	Tavole IPS 55
- probabilità di inabilità	Tavole INPS 2000	Tavole INPS 2000
- probabilità di interruzione rapporto di lavoro per altre cause	Da 1,66% a 16,52%	Da 2,50% a 15,93%
- età di pensionamento	Normativa vigente	Normativa vigente

<b>Ipotesi per calcolo attuariale del FISC</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Ipotesi economiche:		
- tasso di attualizzazione	3,17%	3,77%
Ipotesi demografiche:		
- probabilità di decesso/invalidità	1,0%	1,0%
- probabilità di dispensa dal servizio	5,0%	5,0%
- probabilità di interruzione volontaria del rapporto di agenzia	1,5%	1,5%
- età media di cessazione del rapporto di agenzia	Normativa vigente	Normativa vigente

Le “Indennità di fine rapporto”, pari a 29.191 migliaia di Euro, registrano complessivamente un aumento di 841 migliaia di Euro; le indennità delle società acquisite nel 2023 ammontano a 969 migliaia di Euro.

<b>Indennità di fine rapporto</b> (Euro/migliaia)	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	14.127	13.795
Fondo indennità suppletiva di clientela agenti	15.042	14.533
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	22	22
<b>Totale indennità di fine rapporto</b>	<b>29.191</b>	<b>28.350</b>

Le indennità da riconoscere ai dipendenti registrano un incremento di 332 migliaia di Euro, passando da 13.795 migliaia di Euro a 14.127 migliaia di Euro, con valori derivanti dalla variazione di perimetro pari a 904 migliaia di Euro.

Le diminuzioni più rilevanti sono avvenute nell’area Media, 262 migliaia di Euro, anche per effetto della cessione delle testate Grazia e Icon, e nell’area Libri Education, 163 migliaia di Euro, per l’uscita dal Gruppo di un paio di dirigenti con una lunga anzianità di servizio.

Le indennità da riconoscere alla rete vendita, pari a 15.042 migliaia di Euro, registrano un aumento di 509 migliaia di Euro, di cui 64 migliaia di Euro per effetto del cambio di perimetro e 445 migliaia di Euro, concentrato nelle aree Libri Trade e Libri Education.

<b>Indennità di fine rapporto - Dettaglio</b> (Euro/migliaia)	<b>Fondo TFR</b>	<b>FISC</b>	<b>Fondo trattamento quiescenza</b>
Saldo al 31/12/2022	13.795	14.533	22
Movimentazioni intervenute nel 2023:			
- accantonamenti	216	2.024	—
- utilizzi	(1.381)	(1.235)	—
- storni			—
- interest cost	531	—	—
- variazioni nell’area di consolidamento e altre variazioni	966	(280)	—
<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>14.127</b>	<b>15.042</b>	<b>22</b>

La variazione del tasso di attualizzazione, dal 3,77% al 3,17%, ha determinato un incremento del fondo TFR pari a 301 migliaia di Euro.

Le componenti di costo del trattamento di fine rapporto, contabilizzate a conto economico, sono rappresentate dal service cost delle società con meno di 50 dipendenti, pari a 216 migliaia di Euro, dagli oneri finanziari, pari a 531 migliaia di Euro, e dalla quota versata alla previdenza complementare, pari a 6.469 migliaia di Euro.

Le variazioni del “Fondo indennità suppletiva di clientela” riflettono il turnover verificatosi nella forza vendita del Gruppo durante l’esercizio 2023; nella voce “Accantonamenti” è compreso l’effetto derivante dall’attualizzazione.

Il fondo trattamento di quiescenza non è stato attualizzato in quanto gli effetti di tale processo sono poco significativi.

## 26. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

Il valore delle “Altre passività correnti”, pari a 145.651 migliaia di Euro, registra un incremento di 3.602 migliaia di Euro rispetto al 31 Dicembre 2022; la variazione del perimetro di consolidamento contribuisce all’incremento per 1.795 migliaia di Euro.

L’incremento riconducibile alle società facenti parte del Gruppo anche nel 2022 è prevalentemente dovuto ai maggiori anticipi versati da clienti, ai debiti verso gli autori, anche per la crescita dei ricavi nell’area Libri Trade, e a risconti passivi per fatturazioni anticipate relative ad alcuni libri realizzati su commissione.

In flessione il saldo dei “Debiti tributari”, anche per effetto del versamento della terza rata dell’imposta sostitutiva dovuta sull’operazione di riallineamento del valore fiscale di alcuni asset ai rispettivi valori civilistici, realizzata nel 2021.

<b>Altre passività correnti</b> (Euro/migliaia)	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Acconti da clienti	3.057	2.629
Debiti tributari	6.957	8.737
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.561	12.769
Debiti verso imprese collegate e consociate	0	301
Debiti diversi verso altri	122.010	117.613
<b>Totale altre passività correnti</b>	<b>145.651</b>	<b>142.049</b>

Dettaglio dei “Debiti diversi verso altri”.

<b>Altre passività correnti - Debiti diversi verso altri</b> (Euro/migliaia)	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Retribuzioni da pagare e debiti verso il personale	20.105	20.271
Debiti verso autori	70.930	69.015
Debiti verso clienti abbonati e rateali	17.073	17.487
Altri debiti, ratei e risconti passivi	13.902	10.840
<b>Totale debiti diversi verso altri</b>	<b>122.010</b>	<b>117.613</b>

## 27. DEBITI COMMERCIALI

La voce “Debiti commerciali”, pari a 257.069 migliaia di Euro, registra un incremento di 4.380 migliaia di Euro rispetto al 31 Dicembre 2022; l’apporto delle società entrate nel Gruppo nel 2023 ammonta a 21.304 migliaia di Euro.

Il valore dei debiti commerciali relativi alle società appartenenti al Gruppo già nel 2022, registra quindi una rilevante diminuzione, relativa:

- all’Area Libri Trade per 9.776 migliaia di Euro, per effetto della riduzione delle tirature e del calo dei costi di carta e stampa;
- all’area Libri Education per 2.814 migliaia di Euro, per effetto della flessione dei prezzi delle materie prime, delle tariffe di stampa e dei servizi di logistica;
- all’area Media per 7.582 migliaia di Euro, per effetto dei minori volumi di produzione e delle cessioni di testate avvenute all’inizio dell’esercizio.

In controtendenza l’area Retail in cui i debiti crescono di 4.085 migliaia di Euro, per effetto delle nuove aperture di negozi realizzate nel 2023.

<b>Debiti commerciali</b> (Euro/migliaia)	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Debiti verso fornitori	252.064	246.455
Debiti verso imprese collegate	3.922	4.871
Debiti verso imprese controllanti	19	19
Debiti verso imprese consociate	1.063	1.345
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>257.069</b>	<b>252.689</b>

I “Debiti verso imprese collegate” riguardano prevalentemente l’attività di distribuzione del prodotto editoriale di Edizioni EL S.r.l. e la cessione di merce in cambio di pagine pubblicitarie operata con Mediamond S.p.A.; i “Debiti verso imprese consociate” sono prevalentemente nei confronti di Publitalia ‘80 S.p.A. per l’acquisto di spazi pubblicitari.

Il dettaglio dei debiti verso imprese collegate, controllanti e consociate è contenuto nell’allegato “Rapporti con parti correlate”; le transazioni commerciali con tali imprese avvengono alle normali condizioni di mercato.

Non sono presenti “Debiti commerciali” con scadenza superiore a cinque anni.

## 28. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

L’indebitamento complessivo, compresa la componente iscritta ai sensi dell’IFRS 16, al 31 Dicembre 2023, si attesta a 158.596 migliaia di Euro, in miglioramento di 18.811 migliaia di Euro.

Questa positiva evoluzione si conferma anche escludendo le “Passività finanziarie IFRS 16”, per effetto di una generazione di cassa derivante dall’attività caratteristica pari a 68.730 migliaia di Euro, alla quale hanno contribuito tutte le aree di business in cui opera il Gruppo, e di un cash out relativo a transazioni non ricorrenti pari a 15.282 migliaia di Euro, rappresentato principalmente da acquisizioni e oneri di ristrutturazione, oltre al dividendo distribuito agli azionisti pari a 28.685 migliaia di Euro e all’impatto negativo della valutazione del derivato di copertura contro il rischio tasso pari a 4.722 migliaia di Euro.

<b>Posizione finanziaria netta</b> (Euro/migliaia)	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Attività finanziarie non correnti	8.688	13.410
Attività finanziarie correnti	2.111	614
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	49.724	34.941
Passività finanziarie non correnti	(95.638)	(119.250)
Passività finanziarie correnti	(50.998)	(36.717)
Attività (passività) finanziarie discontinued operations	—	857
<b>Posizione finanziaria netta ante applicazione IFRS 16</b>	<b>(86.113)</b>	<b>(106.145)</b>
Passività finanziarie IFRS 16	(72.483)	(71.262)
Passività finanziarie IFRS 16 discontinued operations	—	—
<b>Posizione finanziaria netta compreso effetto IFRS 16</b>	<b>(158.596)</b>	<b>(177.407)</b>

La posizione finanziaria netta secondo lo schema raccomandato da Consob, di seguito esposta, che non comprende il valore delle “Attività finanziarie non correnti”, pari a 8.688 migliaia di Euro, si attesta a -167.284 migliaia di Euro.

<b>Posizione finanziaria netta</b> (Euro/migliaia)	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
-Cassa	1.785	1.867
-Depositi bancari	47.648	32.297
-Depositi postali	291	776
A Disponibilità liquide	49.724	34.941
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	—	—
C Altre attività finanziarie correnti	2.111	614
<b>D Liquidità (A+B+C)</b>	<b>51.835</b>	<b>35.555</b>
-Debiti bancari correnti	(471)	(169)
-Altri debiti finanziari correnti	(4.307)	(9.857)
E Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(4.778)	(10.026)
-Finanziamenti	(46.220)	(25.833)
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	(46.220)	(25.833)
<b>G Indebitamento finanziario corrente (E+F)</b>	<b>(50.998)</b>	<b>(35.859)</b>
<b>H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)</b>	<b>837</b>	<b>(304)</b>
- Finanziamenti	(69.472)	(104.608)
-Passività finanziarie IFRS 16	(72.483)	(71.262)
-Strumenti derivati e altre passività finanziarie	(26.166)	(14.642)
I Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(168.121)	(190.512)
J Strumenti di debito	—	—
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	—	—
<b>L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)</b>	<b>(168.121)</b>	<b>(190.512)</b>
<b>M Totale indebitamento finanziario (H+L)</b>	<b>(167.284)</b>	<b>(190.816)</b>

## Attività finanziarie

Il valore delle “Attività finanziarie non correnti”, pari a 8.688 migliaia di Euro, registra una flessione pari a 4.722 migliaia di Euro, riferibile all’adeguamento dei derivati sul rischio tassi d’interesse al fair value.

Il saldo comprende per 2.450 migliaia di Euro il finanziamento concesso da Mondadori Media S.p.A. alla propria collegata Press-Di Distribuzione e Multimedia S.r.l. e il finanziamento ad Attica Publications, pari a 500 migliaia di Euro, entrambi già in essere al termine del precedente esercizio.

<b>Attività finanziarie non correnti</b> (Euro/migliaia)	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Crediti finanziari verso imprese collegate	2.950	2.950
Crediti finanziari	—	—
Attività in strumenti derivati	5.738	10.460
<b>Totale attività finanziarie non correnti</b>	<b>8.688</b>	<b>13.410</b>

Le “Altre attività finanziarie correnti”, pari a 2.111 migliaia di Euro, registrano un incremento di 1.497 migliaia di Euro, principalmente riconducibile alle attività museali, che hanno registrato un incremento di visitatori, e alla componente di prezzo ad incasso differito relativo alla cessione delle testate Grazia e Icon e Società Europea di Edizioni S.p.A.

<b>Altre attività finanziarie correnti</b> (Euro/migliaia)	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Crediti finanziari verso clienti	—	—
Crediti finanziari verso imprese collegate	—	—
Crediti finanziari verso imprese controllanti	—	—
Crediti finanziari verso imprese consociate	—	—
Crediti finanziari verso altri	2.111	602
<b>Totale crediti finanziari</b>	<b>2.111</b>	<b>602</b>
Attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico	—	—
Attività finanziarie disponibili per la vendita	—	12
Attività in strumenti derivati	—	—
<b>Totale altre attività finanziarie correnti</b>	<b>2.111</b>	<b>614</b>

## Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

La voce in oggetto, pari a 49.724 migliaia di Euro, è rappresentata principalmente da temporanee eccedenze di liquidità sui conti correnti bancari; il fair value delle disponibilità liquide coincide con il valore contabile delle stesse al 31 Dicembre 2023.

<b>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti</b> (Euro/migliaia)	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Denaro e valori in cassa	1.785	1.867
Depositi bancari	47.648	32.298
Depositi postali	291	776
<b>Totale cassa e altre disponibilità liquide equivalenti</b>	<b>49.724</b>	<b>34.941</b>

### Passività finanziarie non correnti

Le "Passività finanziarie non correnti" includono principalmente:

- i costi ammortizzati del Term Loan Amortizing A e dell'utilizzo della Linea C del finanziamento in pool, avente scadenza dicembre 2026, pari a 69.472 migliaia di Euro;
- i corrispettivi, a pagamento differito, relativi ad alcune acquisizioni concluse negli ultimi esercizi, pari a 26.166 migliaia di Euro.

<b>Passività finanziarie non correnti</b>	<b>Tasso interesse effettivo</b>	<b>Scadenza tra 1 e 5 anni</b>	<b>Scadenza oltre 5 anni</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Finanziamenti	0,61%	69.472	—	69.472	104.608
Passività in strumenti derivati		—	—	—	—
Altri debiti finanziari		19.725	6.441	26.166	14.642
<b>Totale passività finanziarie non correnti</b>		<b>89.197</b>	<b>6.441</b>	<b>95.638</b>	<b>119.250</b>

### Debiti verso banche e altre passività finanziarie correnti

I "Debiti verso banche e altre passività finanziarie correnti", pari a 50.998 migliaia di Euro, includono principalmente:

- la quota del Term Loan A del finanziamento in Pool, avente scadenza dicembre 2024, pari a 15.833 migliaia di Euro; la quota della linea C del finanziamento in pool avente scadenza dicembre 2024, pari a 20.000 migliaia di Euro; finanziamento "Hot Money", con scadenza gennaio 2024, pari a 10.000 migliaia di Euro;
- altri debiti finanziari per 4.307, principalmente per corrispettivi, a pagamento differito, relativi ad alcune acquisizioni concluse negli ultimi esercizi.

<b>Debiti verso banche e altre passività finanziarie correnti</b> (Euro/migliaia)	<b>Tasso interesse effettivo</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Depositi bancari		471	169
Finanziamenti	2,76%	46.220	25.833
Debiti finanziari verso imprese collegate		—	—
Altri debiti finanziari		4.307	10.715
<b>Totale debiti verso banche e altre passività finanziarie correnti</b>		<b>50.998</b>	<b>36.717</b>

Al 31 Dicembre 2023 il Covenant Finanziario Leverage Ratio (Posizione Finanziaria Netta / EBITDA) è pari a 0,65, ampiamente inferiore al limite di 3,25 previsto dal contratto di finanziamento in pool.

Le previsioni contenute nel piano a medio termine non ne fanno ragionevolmente prevedere lo sfioramento prospettico.

Movimentazione delle Linee di credito committed:

(Euro/migliaia)	31/12/2022	Utilizzi	Rimborsi	Altre variazioni	31/12/2023
Finanziamento in Pool del dicembre 2017					
Linea A scadenza 2026	60.682	—	(15.833)	1.029	45.878
Linea C scadenza 2026	59.686	—	—	102	59.788
<b>Totale</b>	<b>120.368</b>	<b>—</b>	<b>(15.833)</b>	<b>1.131</b>	<b>105.666</b>

Le “Altre variazioni” sono rappresentate dalla quota di ammortamento dell’esercizio del costo ammortizzato.

### Attività e passività in strumenti derivati

Attività e passività in strumenti derivati – Dettaglio (Euro/migliaia)	Tipologia di derivato	Fair value al 31/12/2023	Fair value al 31/12/2022
Attività (passività) finanziarie non correnti -Derivati su tassi	Cash flow hedge	5.738	10.460

Il Gruppo ha adottato una Policy sulla Gestione dei Rischi Finanziari. L’utilizzo dei prodotti derivati è pertanto coerente con le linee guida delineate da tale direttiva; al fine di verificare l’efficacia delle coperture poste in essere vengono effettuati, con cadenza trimestrale, i test prospettici e, qualora necessari, i test retrospettivi.

Nelle attività in strumenti derivati, pari a 5.738 migliaia di Euro, è compreso:

- il fair value relativo alle operazioni di copertura sul rischio di tasso in essere (effettuate con Banco BPM, BNP Paribas, Intesa Sanpaolo e UniCredit), a valere sul 100% del Term Loan Amortizing A del contratto di finanziamento in Pool stipulato a maggio 2021, scadenza dicembre 2026 per un nozionale residuo di 47,5 milioni di Euro e un tasso medio ponderato pari a -0,086%;
- il fair value relativo alle operazioni di copertura Forward Start al 31 gennaio 2022 sul rischio di tasso in essere (effettuate con Banco BPM, BNP Paribas, Intesa Sanpaolo e UniCredit), a valere sul 100% dell’utilizzo della Linea C Acquisition Line del contratto di finanziamento in Pool stipulato a maggio 2021, scadenza dicembre 2026 per un nozionale di 60 milioni di Euro e un tasso medio ponderato pari a -0,098%.

La tabella evidenzia l’impatto a conto economico e a patrimonio netto delle operazioni di copertura in oggetto:

<b>Riserva di cash flow hedge</b> (Euro/migliaia)	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Riserva iniziale al lordo dell'effetto fiscale	(11.938)	(1.081)
Importo rilevato nel corso dell'esercizio	601	(11.006)
Importo girato da riserva e iscritto a conto economico:		
- a rettifica di oneri	115	123
- a rettifica di proventi	4.007	26
<b>Riserva finale al lordo dell'effetto fiscale</b>	<b>(7.215)</b>	<b>(11.938)</b>
Quota inefficace della copertura	—	—

## Passività finanziarie IFRS 16

Le "Passività finanziarie IFRS 16", determinate classificando i diritti d'uso in cluster, sulla base della scadenza contrattuale, e applicando a ciascuno di essi un diverso tasso di attualizzazione: per le società italiane pari all'Euribor tre mesi (zero floor) più uno spread e per le società americane pari al tasso treasury tre mesi più uno spread, registrano un incremento di 1.221 migliaia di Euro, passando da 71.262 migliaia di Euro del 31 Dicembre 2022 a 72.483 migliaia di Euro.

<b>Passività finanziarie IFRS 16</b> (Euro/migliaia)	<b>Scadenza tra 1 e 5 anni</b>	<b>Scadenza oltre 5 anni</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Passività finanziarie IFRS 16 non correnti	45.915	13.360	59.275	58.096
Passività finanziarie IFRS 16 correnti			13.208	13.166
<b>Totale passività finanziarie IFRS 16</b>	<b>45.915</b>	<b>13.360</b>	<b>72.483</b>	<b>71.262</b>

## 29. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi consolidati dell'esercizio 2023 si sono attestati a 904.737 migliaia di Euro, in aumento dello 0,2% rispetto a 903.003 migliaia di Euro del 2022; al netto delle variazioni di perimetro intervenute tra i due esercizi, la crescita organica dei ricavi è stata pari all'1,1%.

Nell'area **Libri Trade** i ricavi, pari a 374.342 migliaia di Euro, hanno registrato un incremento del 10,4%; a perimetro omogeneo, al netto del consolidamento delle nuove società acquisite (principalmente Star Comics dal 1° luglio 2022 e A.L.I. dal 1° gennaio 2023), la crescita si attesta all'1,6%.

Tale risultato è attribuibile alla dinamica favorevole del mercato di riferimento, alla qualità del piano editoriale delle case editrici e alla significativa crescita delle attività museali legate alle concessioni ancora in essere.

Nell'area **Libri Education**, le attività del business scolastico hanno registrato complessivamente ricavi per 237.494 migliaia di Euro, stabili rispetto a 237.300 migliaia del 2022, per effetto di una crescita più rilevante nel segmento della scuola secondaria, che rappresenta oltre l'80% dei ricavi dell'area, che ha più che compensato la flessione rilevata nei segmenti meno profittevoli della scuola primaria e degli editori terzi distribuiti.

L'area **Retail** ha registrato un incremento dei ricavi del 5,4%, passando da 189.191 migliaia di Euro a 199.464 migliaia, per effetto dell'apertura di nuovi negozi, per la positiva performance delle librerie a gestione diretta, per l'aumento del 6,1% delle vendite del prodotto Libro.

I ricavi dell'area **Media**, pari a 140.963 migliaia di Euro, registrano una contrazione del 20,7%, per effetto delle variazioni di perimetro rappresentate principalmente dalle cessioni delle testate periodiche *Grazia* e *Icon*.

Al netto di tali discontinuità, la contrazione sarebbe del 3%, per effetto del calo dei ricavi diffusionali, in parte compensati dalla significativa crescita (+23%) dei ricavi derivanti dalla raccolta pubblicitaria digital, che rappresentano il 40% dei ricavi totali del segmento.

<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b> (Euro/migliaia)	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Delta %</b>
Libri Trade	374.342	338.941	10,4 %
Libri Education	237.494	237.300	0,1 %
Retail	199.464	189.191	5,4 %
Media	140.963	177.797	(20,7)%
Altri Business e Corporate	42.957	41.525	3,4 %
<b>Ricavi aggregati</b>	<b>995.220</b>	<b>984.754</b>	<b>1,1 %</b>
Ricavi intercompany	(90.483)	(81.751)	10,7 %
<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>904.737</b>	<b>903.003</b>	<b>0,2 %</b>

Nella “Relazione sulla gestione” è presente un commento più dettagliato sull’andamento dei ricavi e dei diversi business in cui opera il Gruppo.

### **30. COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI**

I “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci”, pari a 164.887 migliaia di Euro, registrano una diminuzione rispetto all’esercizio precedente pari a 8.361 migliaia di Euro principalmente per effetto:

- della riduzione dei costi per l’acquisto di carta, nonostante l’apporto di Grafiche Bovini S.r.l., acquisita a gennaio 2023, pari a 1.878 migliaia di Euro, per effetto della diminuzione del prezzo della materia prima e di tirature più calibrate nell’area Libri Trade;
- del calo dei costi per l’acquisto di prodotti di editori terzi per la relativa distribuzione, di prodotti destinati alla rivendita nel network dei negozi di Mondadori Retail S.p.A. e nei bookshop museali e di prodotti veicolati con le testate periodiche, nonostante A.L.I. Agenzia Libreria International S.r.l., consolidata da gennaio 2023, contribuisca con un costo di 5.039 migliaia di Euro. In particolare:
  - Rizzoli Education S.p.A., ha registrato minori acquisti delle pubblicazioni di Oxford University Press, delle quali cura la distribuzione in Italia, per 2.894 migliaia di Euro, per effetto dell’andamento meno positivo delle adozioni;
  - Mondadori Retail S.p.A. ha registrato minori acquisti per 5.110 migliaia di Euro, nonostante l’apertura di nuovi negozi, per effetto della razionalizzazione dell’offerta e la riduzione degli spazi di vendita;
  - Electa S.p.A. ha registrato minori acquisti di merchandising e prodotti di terzi venduti nei bookshop museali, pari a 817 migliaia di Euro, nonostante il maggior numero di mostre organizzate, per effetto del processo di ottimizzazione della proposta commerciale;
  - Mondadori Media S.p.A. ha ridotto gli acquisti di prodotti venduti in allegato alle testate per 750 migliaia di Euro.

<b>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b> (Euro/migliaia)	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Costi per materie prime	52.505	55.216
Merci destinate alla commercializzazione	111.416	115.725
Materiali di consumo, di manutenzione e altri	966	2.307
<b>Totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>164.887</b>	<b>173.248</b>

### 31. COSTI PER SERVIZI

I “Costi per servizi”, pari a 458.824 migliaia di Euro, rispetto al precedente esercizio registrano una diminuzione pari a 25.777 migliaia di Euro, nonostante l’ampliamento del perimetro di consolidamento che contribuisce per 10.567 migliaia di Euro.

Le variazioni più significative, riferite al perimetro omogeneo a quello del 2022, hanno interessato:

- i costi per le “Lavorazioni”, passati da 149.365 migliaia di Euro a 114.575 migliaia (pari perimetro 112.880 migliaia), per effetto:
  - delle sinergie realizzate nell’area Education, in cui D Scuola S.p.A. ha beneficiato di tariffe di stampa più favorevoli a quelle che le erano addebitate prima dell’ingresso nel Gruppo Mondadori;
  - della rinegoziazione delle tariffe di stampa, resa possibile anche dal calo dei costi dell’energia elettrica e del gas, di cui si sono avvantaggiate tutte le aree del Gruppo;
  - del contenimento delle tirature nell’area Libri Trade;
  - dell’adattamento al trend calante del mercato delle tirature di copie nell’area Media;
- i costi per “Logisitca”, pari a 36.389 migliaia di Euro, in diminuzione di 6.507 migliaia di Euro (a pari perimetro -11.258 migliaia), per effetto del trasferimento, e relativo accentramento, del deposito e della movimentazione del prodotto di D Scuola S.p.A., nonché della rinegoziazione delle tariffe;
- i costi relativi alla rete commerciale, per le provvigioni e le indennità di fine rapporto maturate nell’esercizio, aumentate di 5.325 migliaia di Euro (5.046 migliaia a pari perimetro), per effetto dell’incremento dei ricavi nell’area Libri Trade e del differente impatto generato dall’attualizzazione delle indennità da riconoscere agli agenti al termine del rapporto, positivo nel 2022 e negativo nel 2023;
- la “Quota editore”, pari a 18.316 migliaia di Euro, cresciuta di 5.467 migliaia di Euro (3.089 migliaia a pari perimetro), per effetto dell’ottima performance realizzata da Hej! S.r.l. e Zenzero S.r.l.;
- i costi per “Noleggi e spese condominiali”, pari a 15.864 migliaia di Euro, in aumento di 3.950 migliaia di Euro (3.621 migliaia a perimetro omogeneo), per effetto dei maggiori canoni relativi al servizio cloud e per l’assistenza e gestione delle infrastrutture IT, anche a causa dell’ampliamento del perimetro di consolidamento.

<b>Costi per servizi</b> (Euro/migliaia)	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Diritti e royalty	100.993	99.377
Provvigioni e costi agenti	53.276	47.951
Lavorazioni	114.575	149.365
Logistica	36.389	42.896
Consulenze e collaborazioni di terzi	31.865	32.086
Fee canale edicola e gestione abbonamenti	15.041	17.988
Acquisto spazi pubblicitari e spese di propaganda	21.496	21.061
Quota editore	18.316	12.849
Viaggi, omaggi e spese di rappresentanza	5.770	4.231
Spese di funzionamento degli organi societari	3.348	2.373
Assicurazioni	1.829	2.014
Utenze telefoniche e spese postali	4.083	6.176
Servizi di mensa, vigilanza e pulizia	3.783	3.685
Spese di manutenzione	3.329	3.142
Indagini di mercato, agenzie di informazione	2.589	2.276
Servizi e commissioni bancari	1.683	1.664
Servizi IT e area amministrativa	12.555	14.249
Noleggi e spese condominiali	15.864	11.914
Prestazioni di lavoro temporaneo	5.555	4.609
Altre prestazioni di servizi	6.485	4.695
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>458.824</b>	<b>484.601</b>

Le “Spese di funzionamento degli organi societari” sono rappresentate dai compensi spettanti agli amministratori e ai membri dei collegi sindacali, rispettivamente pari a 2.691 migliaia di Euro e a 657 migliaia di Euro.

## 32. COSTO DEL PERSONALE

Il personale dipendente del Gruppo, a tempo indeterminato e determinato, risulta costituito da 1.945 unità, in crescita del 2,4% rispetto alle 1.900 risorse del 31 Dicembre 2022.

Neutralizzando l’effetto delle variazioni di perimetro intervenute l’organico del Gruppo evidenzerebbe un incremento omogeneo dell’1,7%, concentrato nelle aree Media Digital e Retail.

<b>Organici</b>	<b>Puntuale 31/12/2023</b>	<b>Puntuale 31/12/2022</b>	<b>Medio 2023</b>	<b>Medio 2022</b>
Dirigenti	105	105	105	103
Impiegati, quadri e giornalisti	1.809	1.782	1.794	1.787
Operai	31	13	31	10
<b>Totale</b>	<b>1.945</b>	<b>1.900</b>	<b>1.930</b>	<b>1.900</b>

Il costo del personale nel 2023 risulta pari a 140.579 migliaia di Euro, in aumento del 2,6% rispetto al 2022, per effetto delle variazioni di perimetro intervenute nel 2023; al netto di tali cambiamenti il costo risulta sostanzialmente allineato a quello del precedente esercizio.

Alla voce “Altri costi” è esposto il saldo netto tra gli incentivi all’esodo riconosciuti e l’utilizzo dei rispettivi fondi accantonati nei precedenti esercizi.

<b>Costo del personale</b> (Euro/migliaia)	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Salari e stipendi	99.755	99.236
Oneri sociali	28.345	28.025
Quota trattamento fine rapporto a incremento fondo TFR	216	573
Quota trattamento fine rapporto destinato a previdenza complementare	6.469	6.113
Altri costi	5.794	3.016
<b>Totale costo del personale</b>	<b>140.579</b>	<b>136.963</b>

### Informazioni relative al Piano di Performance Share

Al 31 dicembre 2023 il Gruppo Mondadori ha in essere 3 piani di pagamenti basati su azioni a favore sia di manager delle società del Gruppo che di membri del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.

Le motivazioni alla base dell’introduzione dei Piani sono:

- realizzare un più forte collegamento tra la creazione di valore nel medio e lungo termine e la remunerazione del Management;
- sostenere il percorso di crescita di Mondadori, a seguito del completamento dell’ottimizzazione dei propri asset, individuando uno strumento che rifletta la crescita di valore della società;
- stimolare il team work a livello di vertice supportando il comune obiettivo di crescita del valore.

Il Consiglio o, su sua delega, l’Amministratore Delegato, ha facoltà di modificare gli Obiettivi di Performance in presenza di situazioni o circostanze straordinarie e/o non previste che possano incidere significativamente sui risultati e/o sul perimetro di attività del Gruppo. Tali situazioni e circostanze includono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni di fusione, scissione, acquisizione, cessione, scorporo.

L’attribuzione delle azioni ai beneficiari al termine del periodo di vesting avviene al conseguimento di predefiniti obiettivi di performance. In particolare tali obiettivi saranno inerenti a:

- Total Shareholder Return (TSR) rispetto ai costituenti dell’indice FTSE Italia All Share, con un peso del 25%;
- EBITDA cumulato del triennio, con peso del 20% (25% per il piano 2021-2023);
- Utile Netto cumulato del triennio, con peso del 25%;
- Ordinary Cash Flow cumulato del triennio (Free Cash Flow per il piano 2021-2023), con peso del 20% (25% per il piano 2021-2023);
- Impact Inclusion Index, per i piani 2022-2024 e 2023-2025, con un peso del 10%.

Per ciascuna delle condizioni di performance sopra illustrate sono stabiliti livelli di risultato minimi, target e massimi.

Al raggiungimento del livello minimo di risultato (90%) per EBITDA, Utile netto e Ordinary Cash Flow (Free Cash Flow per il piano 2021-2023) il numero di azioni attribuite corrisponde al 50% del numero target dei Diritti assegnati. Al conseguimento del livello target di performance matura il 100%, mentre al raggiungimento del livello massimo di risultato, il numero di Azioni attribuite corrisponde al 120% del numero target dei Diritti assegnati.

L'Impact Inclusion Index, essendo la sintesi di tre ambiti di azione indipendenti e preventivamente misurati singolarmente, può avere un valore dell'indicatore di risultato che oscilla da 0% a 120%, con un corrispondente numero di azioni attribuite.

Il TSR è definito in relazione ai costituenti dell'indice FTSE Italia All Share misurando la performance nell'arco del Periodo del Piano. Al conseguimento di un TSR pari o superiore alla mediana l'obiettivo è considerato raggiunto e viene attribuito un numero di azioni fino al 120% dei Diritti assegnati. In presenza di un TSR inferiore alla mediana, nessuna azione viene attribuita.

La valutazione è effettuata considerando le cinque componenti comprese nel Piano:

- la componente “market based” legata alla misurazione della performance di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. in termini di Total Shareholder Return (TSR);
- la componente “non market based” relativa al raggiungimento degli obiettivi di Utile Netto cumulato, EBITDA cumulato, Free/Ordinary Cash Flow cumulato, Impact Inclusion Index.

In applicazione del principio contabile IFRS 2, gli strumenti finanziari sottostanti al Piano sono stati valorizzati al fair value al momento dell'assegnazione.

La determinazione del fair value, che tiene conto del valore corrente dell'azione alla data di assegnazione, della volatilità, del flusso di dividendi attesi, della durata del Piano e del tasso privo di rischio (free risk), è stata affidata a un esperto esterno indipendente ed è stata effettuata utilizzando un modello di simulazione di tipo Monte Carlo.

Sono a disposizione del pubblico nella sezione “Governance” del sito internet di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ([www.gruppomondadori.it](http://www.gruppomondadori.it)), nonché presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.A. i documenti informativi, ex art. 114-bis del D. Lgs. 58/98, che illustrano le caratteristiche dei piani sopra descritti. Di seguito sono riportati per ciascun piano i costi rilevati a conto economico e le assunzioni alla base della valutazione del fair value.

Nel corso del primo semestre 2023 è giunto a maturazione il Piano di Performance Share per il triennio 2020-2022. Sono state attribuite 461.189 azioni valorizzate ad un prezzo medio ponderato pari a 1,7629 Euro. Il piano ha previsto un costo totale pari a 590.782 migliaia di Euro e le relative riserve accantonate nel triennio sono state riclassificate come disponibili.

I piani in essere sono di seguito descritti.

### **Piano di incentivazione a lungo termine 2023-2025**

Al 31 dicembre 2023, il costo del Piano di Performance Share 2023-2025 (riservato all'Amministratore Delegato e a n. 17 Manager selezionati di Mondadori che hanno in essere un rapporto di lavoro e/o amministrazione con la Società o con le Società Controllate dalla stessa) rilevato a conto economico alla voce Costo del personale è pari a 451.973 migliaia di Euro.

Il numero complessivo di azioni assegnate è pari a 783.316.

Il fair value delle azioni è stato determinato basandosi sulle seguenti assunzioni:

<b>Data assegnazione</b>	<b>2 maggio 2023</b>
Vita residua alla data di assegnazione (in mesi)	32
Volatilità attesa del prezzo dell'azione	28,38%
Tasso di interesse risk free	3,26%
% dividendi attesi	—%
Fair value dell'azione alla data di assegnazione (Euro)	1,731

### **Piano di incentivazione a lungo termine 2022-2024**

Al 31 dicembre 2023, il costo del Piano di Performance Share 2022-2024 (riservato all'Amministratore Delegato e a n. 12 Manager selezionati di Mondadori che hanno in essere un rapporto di lavoro e/o amministrazione con la Società o con le Società Controllate dalla stessa), rilevato a conto economico alla voce Costo del personale è pari a 287.564 migliaia di Euro.

Il numero complessivo di azioni assegnate è pari a 523.478.

Il fair value delle azioni è stato determinato basandosi sulle seguenti assunzioni:

<b>Data assegnazione</b>	<b>1 giugno 2022</b>
Vita residua alla data di assegnazione (in mesi)	31
Volatilità attesa del prezzo dell'azione	33,89%
Tasso di interesse risk free	1,36%
% dividendi attesi	—%
Fair value dell'azione alla data di assegnazione (Euro)	1,648

### **Piano di incentivazione a lungo termine 2021-2023**

Al 31 dicembre 2023, il costo del Piano di Performance Share 2021-2023 (riservato all'Amministratore Delegato e a n. 12 Manager selezionati di Mondadori che hanno in essere un rapporto di lavoro e/o amministrazione con la Società o con le Società Controllate dalla stessa), rilevato a conto economico alla voce Costo del personale è pari a 547.936 migliaia di Euro.

Il numero complessivo di azioni assegnate è pari a 735.729.

Il fair value delle azioni è stato determinato basandosi sulle seguenti assunzioni:

<b>Data assegnazione</b>	<b>29 luglio 2021</b>
Vita residua alla data di assegnazione (in mesi)	29
Volatilità attesa del prezzo dell'azione	36,69%
Tasso di interesse risk free	(0,50%)
% dividendi attesi	—%
Fair value dell'azione alla data di assegnazione (Euro)	1,77

### 33. ONERI (PROVENTI) DIVERSI

Nell'esercizio 2023 i proventi netti ammontano a 11.208 migliaia di Euro, in aumento di 7.344 migliaia di Euro rispetto al 31 Dicembre 2022; la variazione ha interessato principalmente gli oneri.

Oneri (proventi) diversi (Euro/migliaia)	2023	2022
Altri ricavi e proventi	(16.471)	(16.366)
Oneri diversi di gestione	5.263	12.492
<b>Totale oneri (proventi) diversi</b>	<b>(11.208)</b>	<b>(3.874)</b>

Gli "Altri ricavi e proventi", pari a 16.471 migliaia di Euro, risultano sostanzialmente allineati ai valori dell'esercizio 2022.

Nel precedente esercizio erano compresi:

- le plusvalenze realizzate dalla cessione dei rami d'azienda costituiti dalle testate periodiche Donna Moderna e CasaFacile e dalla cessione dell'80% del capitale sociale di Press-Di Distribuzione e Multimedia S.r.l., per complessive 1.980 migliaia di Euro;
- i ristori ricevuti, per 6.377 migliaia di Euro, a indennizzo dei minori ricavi realizzati nell'ambito della gestione delle attività museali, per effetto delle limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria;
- i contributi ricevuti, nella misura del 10% delle spese sostenute per l'acquisto di carta per la produzione dei prodotti periodici negli esercizi 2019 e 2020, sulla base dell'articolo 188 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 e successive modificazioni, pari a 1.888 migliaia di Euro.

Nel 2023 sono compresi:

- la plusvalenza realizzata dalla cessione del ramo d'azienda costituito dalle testate periodiche Grazia e Icon, per 3.629 migliaia di Euro;
- contributi per complessivi 5.699 migliaia di Euro, ricevuti: per l'acquisto di carta per la stampa di prodotti periodici nel 2021, a fronte dei costi sostenuti nel 2020 per la distribuzione dei periodici, a fronte dei consumi di gas ed energia elettrica e per l'acquisto di beni strumentali ai sensi della L. 178/2020.

Oneri (proventi) diversi - Altri ricavi e proventi (Euro/migliaia)	2023	2022
Plusvalenze da cessione di immobilizzazioni e rami d'azienda	3.632	1.980
Sopravvenienze attive	4.126	3.133
Altri	8.713	11.253
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>16.471</b>	<b>16.366</b>

Di seguito il dettaglio degli "Oneri diversi di gestione", pari a 5.263 migliaia di Euro, in calo di 7.229 migliaia di Euro, principalmente per le minori perdite derivanti dalla gestione del credito e per il rilascio di alcuni fondi, al venir meno dei rischi per i quali erano stati accantonati nei precedenti esercizi.

<b>Oneri (proventi) diversi - Oneri diversi di gestione</b> (Euro/migliaia)	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Gestione crediti	2.812	3.668
Risarcimenti e transazioni al netto utilizzo fondi	(3.952)	1.697
Contributi ed erogazioni	2.482	2.238
Sopraavvenienze passive	448	1.077
Minusvalenze da cessione di immobilizzazioni e rami d'azienda	36	19
Imposte e tasse diverse	3.437	3.794
<b>Totale oneri diversi di gestione</b>	<b>5.263</b>	<b>12.492</b>

### 34. ONERI (PROVENTI) FINANZIARI

Gli oneri finanziari netti al 31 Dicembre 2023 sono pari a 7.838 migliaia di Euro e registrano un incremento di 2.203 migliaia di Euro rispetto all'anno precedente, per effetto principalmente:

- dei maggiori "Interessi passivi su finanziamenti", passati da 1.114 migliaia di Euro a 7.034 migliaia, in parte compensati dai maggiori "Proventi da operazioni in strumenti derivati", passati da 151 migliaia di Euro a 4.121 migliaia: la differenza di 1.950 migliaia di Euro, rappresenta i maggiori oneri finanziari pagati sugli utilizzi di finanziamenti uncommitted, derivanti dal significativo incremento dei tassi medi euribor, da 0,35% del 2022 a 3,43% del 2023;
- dei minori "Oneri accessori su finanziamenti" per 712 migliaia di Euro, inclusi minori oneri per 317 migliaia di Euro dovuti all'adeguamento del costo ammortizzato nel 2022, a seguito dell'incremento dei tassi euribor;
- dei maggiori oneri su cessione dei crediti IVA, compresi alla voce "Interessi passivi verso altri", pari a 250 migliaia di Euro, a seguito dell'incremento dei tassi euribor;
- dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione del principio IFRS 16, pari a 1.663 migliaia di Euro, riconducibile ai maggiori proventi registrati nel 2022 a fronte della chiusura di alcuni contratti di locazione per 1.238 migliaia di Euro.

<b>Oneri (proventi) finanziari</b> (Euro/migliaia)	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Interessi attivi verso banche e amministrazione postale	(228)	(21)
Proventi da operazioni in strumenti derivati	(4.121)	(151)
Proventi finanziari	(131)	(43)
Interessi attivi verso altri	(98)	(50)
<b>Totale interessi attivi e altri proventi finanziari</b>	<b>(4.578)</b>	<b>(265)</b>
Interessi passivi verso banche	59	7
Interessi passivi su finanziamenti	7.034	1.114
Oneri da operazioni in strumenti derivati	—	—
Oneri accessori su finanziamenti	1.131	1.843
Commissioni su finanziamenti	563	577
Altri oneri (proventi) da valutazione IFRS 9	—	324
Oneri finanziari per attualizzazione pagamenti differiti	255	884
Oneri finanziari per attualizzazione attività/passività	531	159
Interessi passivi verso altri	588	289
<b>Totale interessi passivi e altri oneri finanziari</b>	<b>10.161</b>	<b>5.197</b>
Differenze cambio positive realizzate	(96)	(100)
Differenze cambio positive non realizzate	(13)	(33)
Differenze cambio negative realizzate	199	319
Differenze cambio negative non realizzate	27	42
<b>Totale perdite (utili) su cambi</b>	<b>117</b>	<b>228</b>
Oneri (proventi) da attività finanziarie	—	—
Oneri finanziari IFRS 16	2.138	475
<b>Totale oneri (proventi) finanziari</b>	<b>7.838</b>	<b>5.635</b>

### 35. ONERI (PROVENTI) DA PARTECIPAZIONI

Nell'esercizio 2023 gli impatti a conto economico derivanti dalla valutazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto, collegate e in cui il Gruppo detiene una quota di minoranza, sono positivi per 4.155 migliaia di Euro, rispetto a oneri netti del 2022 per 199 migliaia di Euro.

I risultati economici conseguiti dalle società partecipate sono complessivamente positivi per 949 migliaia di Euro, in leggera flessione rispetto a 1.199 migliaia di Euro del precedente esercizio.

Gli effetti del 2023, attinenti alle operazioni straordinarie e alle valutazioni richieste dall'IFRS 3 con riferimento alle aggregazioni aziendali avvenute in più fasi, sono positivi per 3.206 migliaia di Euro, mentre nel 2022 sono stati di segno opposto per 1.398 migliaia di Euro.

<b>Oneri (proventi) da partecipazioni</b> (Euro/migliaia)	<b>2023</b>	<b>2022</b>
A.L.I.-Agenzia Libreria International S.r.l.	—	(1.697)
- Edizioni EL S.r.l.	(1.062)	(1.256)
- Gruppo Attica Publications	(344)	(761)
- GD Media Service S.r.l.	—	(66)
-Press-Di Distribuzione e Multimedia S.r.l.	(73)	73
- Mondadori Seec Advertising Co. Ltd	99	1.200
- DI 2 S.r.l.	—	(16)
- Mediamond S.p.A.	(354)	(475)
-Digital Advertising & Engagement S.A.	10	(50)
- Società Europea di Edizioni S.p.A.	775	1.849
	<b>(949)</b>	<b>(1.199)</b>
Plusvalenza cessione Società Europea di Edizioni S.p.A.	(1.191)	—
Valutazione al fair value di A.L.I.-Agenzia Libreria International S.r.l.	(1.300)	—
- Valutazione al fair value di Digital Advertising & Engagement S.A.	(715)	—
-Valutazione al fair value di Press-Di Distribuzione e Multimedia S.r.l.	—	(281)
Impairment loss del Gruppo Attica Publications	—	1.679
	<b>(3.206)</b>	<b>1.398</b>
<b>Totale oneri (proventi) da partecipazioni</b>	<b>(4.155)</b>	<b>199</b>

### 36. IMPOSTE SUL REDDITO

Le "Imposte sul reddito" al 31 Dicembre 2023, pari a 17.924 migliaia di Euro, registrano un incremento di 2.611 migliaia di Euro, per effetto dei migliori risultati economici conseguiti; il tax rate del 2023 (22,3%) non si discosta in maniera significativa da quello del precedente esercizio (22,9%).

<b>Imposte sul reddito</b> (Euro/migliaia)	<b>2023</b>	<b>2022</b>
IRES sul reddito dell'esercizio	20.162	16.162
IRAP dell'esercizio	4.137	4.329
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>24.299</b>	<b>20.491</b>
Imposte differite / anticipate IRES	(1.052)	(81)
Imposte differite / anticipate IRAP	(600)	(753)
<b>Totale imposte differite / anticipate</b>	<b>(1.652)</b>	<b>(834)</b>
Altre poste fiscali	(4.723)	(4.344)
<b>Totale imposte sul reddito</b>	<b>17.924</b>	<b>15.313</b>

## Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo

(Euro/migliaia)	2023			2022		
	Risultato ante imposte	Imposta	Aliquota fiscale vigente	Risultato ante imposte	Imposta	Aliquota fiscale vigente
Imposta teorica ai fini IRES	80.500	19.320	24,00%	66.856	16.046	24,00%
Imposta teorica ai fini IRAP	80.500	3.140	3,90%	66.856	2.607	3,90%
<b>Totale imposta/aliquota teorica</b>		<b>22.460</b>	<b>27,90%</b>		<b>18.653</b>	<b>27,90%</b>
Imposta effettiva ai fini IRES		14.459	17,96%		11.704	17,51%
Imposta effettiva ai fini IRAP		3.465	4,30%		3.609	5,40%
<b>Totale imposta/aliquota effettiva</b>		<b>17.924</b>	<b>22,26%</b>		<b>15.313</b>	<b>22,91%</b>
<b>Imposta/aliquota teorica</b>		<b>22.460</b>	<b>27,90%</b>		<b>18.653</b>	<b>27,90%</b>
Effetto derivante dall'iscrizione di imposte relative a esercizi precedenti		(4.030)	(5,01%)		(5.555)	(8,31%)
Effetto relativo alle società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto		(711)	(0,88%)		(355)	(0,53%)
Effetto delle differenze di aliquota di imposta sugli imponibili di controllate estere		27	0,04%		26	0,04%
Effetto da contributi pubblici		(1.559)	(1,94%)		(2.018)	(3,02%)
Effetto netto di altre differenze permanenti		1.411	1,75%		3.586	5,36%
Effetto della diversa base imponibile dell'IRAP		326	0,40%		976	1,46%
<b>Imposta/aliquota effettiva</b>		<b>17.924</b>	<b>22,26%</b>		<b>15.313</b>	<b>22,91%</b>

## 37. UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile al Gruppo per la media ponderata del numero delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

	2023	2022
Risultato netto di periodo (Euro/000)	62.411	52.067
Media ponderata numero azioni ordinarie in circolazione (n./000)	260.278	260.355
<b>Utile base per azione delle attività in continuità (Euro)</b>	<b>0,24</b>	<b>0,20</b>

	2023	2022
Risultato netto di periodo (Euro/000)	62.411	52.067
Media ponderata numero azioni ordinarie in circolazione (n./000)	260.278	260.355
<b>Utile base per azione (Euro)</b>	<b>0,24</b>	<b>0,20</b>

Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

	2023	2022
Risultato netto di periodo (Euro/000)	62.411	52.067
Media ponderata numero azioni ordinarie in circolazione (n./000)	260.278	260.355
Numero opzioni con effetto diluitivo (n./000)	1.101	879
<b>Utile diluito per azione delle attività in continuità (Euro)</b>	<b>0,24</b>	<b>0,20</b>

	2023	2022
Risultato netto di periodo (Euro/000)	62.411	52.067
Media ponderata numero azioni ordinarie in circolazione (n./000)	260.278	260.355
Numero opzioni con effetto diluitivo (n./000)	1.101	879
<b>Utile diluito per azione (Euro)</b>	<b>0,24</b>	<b>0,20</b>

## 38. IMPEGNI E PASSIVITÀ POTENZIALI

### Impegni

Alla data al 31 Dicembre 2023 il Gruppo Mondadori ha sottoscritto impegni per complessivi 53.426 migliaia di Euro (50.553 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2022), rappresentati da fidejussioni rilasciate a fronte di crediti IVA richiesti a rimborso, per operazioni a premio e concorsi, per contratti di locazione e a fronte di lettere di patronage.

### Passività potenziali

Relativamente ad Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. si rappresenta quanto segue:

per gli anni 2004 - 2005, la Direzione Regionale della Lombardia, a mezzo di avvisi di accertamento, ha formulato alcuni rilievi relativi all'IRAP (anno 2004) e all'applicazione della ritenuta del 12,50% sugli interessi corrisposti a fronte di prestito obbligazionario a favore di una società controllata (anni 2004-2005).

In materia di IRAP 2004, la Corte di Cassazione, a mezzo di ordinanza n. 3380 del 3 febbraio 2022, ha rinviato la controversia alla Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado poiché ha ritenuto esistente un vizio di motivazione nel precedente giudicato. Con ricorso depositato in data 28 settembre 2022, la Società ha riassunto la causa innanzi alla suddetta Corte. L'Agenzia delle Entrate si è costituita in giudizio abbandonando la contestazione. Con sentenza n. 1896/2023, depositata il 9 giugno 2023, la Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Lombardia ha preso atto dell'abbandono della contestazione erariale.

Per quanto riguarda, invece, il rilievo inerente la ritenuta sugli interessi anno 2004, con la stessa sentenza n. 1896/2023 innanzi citata, la Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Lombardia ha confermato la legittimità del recupero a tassazione. Avverso la predetta sentenza, la Società, in data 25 gennaio 2024 ha presentato ricorso in Cassazione. Ad oggi sono ancora pendenti i termini per la costituzione in giudizio dell'Agenzia.

In relazione al già menzionato contenzioso in materia di ritenute sugli interessi anno 2004, a seguito della soccombenza della società nel giudizio di secondo grado, l'Agenzia delle Entrate-Riscossione, in data 25 settembre 2023, ha notificato alla Società la cartella di pagamento a mezzo della quale ha richiesto, a titolo di riscossione provvisoria in pendenza di giudizio, il pagamento di 647 migliaia di Euro a titolo di "Ritenute IRPEF", sanzioni ed interessi. La Società ha versato la somma richiesta, ma ha

proposto ricorso innanzi alla Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Milano per l'annullamento parziale, lamentando l'illegittimità dello stesso per 174 migliaia di Euro, trattandosi di interessi indebitamente calcolati su somme a suo tempo versate dalla Società a titolo provvisorio in pendenza di giudizio, e alla stessa spettanti a rimborso. L'udienza di trattazione si è tenuta l'11 marzo 2024; ad oggi non risulta ancora depositata la relativa sentenza.

Per quanto riguarda il rilievo relativo alla ritenuta su interessi anno 2005, dopo che la Commissione Tributaria Regionale di Milano, con sentenza n. 6900/2017, ha rigettato l'appello, la Società ha presentato ricorso per Cassazione. Con sentenza depositata in data 8 marzo 2023, la Corte di Cassazione ha dichiarato la cessata materia del contendere in relazione all'atto di contestazione delle sanzioni e rinviato la controversia alla Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado. In particolare, la Suprema Corte di Cassazione, in accoglimento delle difese della Società, ha dato seguito alla posizione interpretativa espressa sul tema del "beneficiario effettivo" dalla Corte di Giustizia nelle più recenti pronunce, recepite anche in ambito nazionale, cassando, per l'effetto, la decisione impugnata, rinviando poi alla Corte di Giustizia di secondo grado, in diversa composizione, per la valutazione degli elementi fattuali della fattispecie. Con ricorso depositato in data 26 ottobre 2023, la Società ha riassunto la causa innanzi alla Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Lombardia. Ad oggi non risulta ancora fissata l'udienza di trattazione.

Per le passività sopra descritte, pur in considerazione delle valide ragioni di difesa, il rischio di soccombenza viene ritenuto probabile e pertanto risulta interamente coperto da apposito fondo svalutazione.

In data 24 gennaio 2023, l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale delle Lombardia - Ufficio Grandi Contribuenti, ha notificato una comunicazione di inizio verifica ai fini IRES, IRAP e IVA sull'anno fiscale 2017. La stessa si è conclusa il 26 settembre 2023 con la notifica del processo verbale di constatazione che evidenzia un rilievo inerente la normativa del transfer pricing ex art. 110 comma 7 del TUIR relativo al tasso applicato dalla Società alla controllata Mondadori France alla quale aveva concesso un finanziamento. Secondo i verificatori, il tasso attivo che la Società ha applicato alla controllata non sarebbe coerente con la normativa del transfer pricing, con conseguente impatto a conto economico in termini di maggiori interessi attivi (e di conseguenza con un maggiore imponibile fiscale IRES).

L'atto di accertamento, che ha confermato i rilievi del processo verbale di constatazione nonostante la memoria presentata dalla Società, è stato notificato a mezzo PEC il 18 dicembre 2023.

Entro il termine per la predisposizione del ricorso, in data 12 febbraio 2024, la Consolidante Fininvest S.p.A. ha presentato il c.d. Modello IPEC con il quale ha richiesto lo scomputo delle perdite pregresse che hanno permesso l'abbattimento per l'80% del maggiore imponibile accertato con conseguente rideterminazione di sanzioni ed interessi.

La Società sta ancora valutando la strategia da adottare (ricorso innanzi le Corti di Giustizia Tributaria o accertamento con adesione) una volta che saranno trascorsi i 60 giorni dalla data di presentazione dell'IPEC e considerando il rischio di soccombenza non probabile al momento non ha ritenuto necessario lo stanziamento di un fondo rischi.

### **39. ONERI (PROVENTI) NON RICORRENTI**

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, si precisa che il Gruppo Mondadori nel 2023 ha rilevato proventi non ricorrenti, per complessive 6.800 migliaia di Euro, al netto dei relativi effetti fiscali, rivenienti dalle cessioni delle testate periodiche e della partecipazione detenuta nella Società Europea di Edizioni S.p.A. e dagli impatti delle aggregazioni aziendali avvenute in più fasi del 2023.

## 40. PARTI CORRELATE

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo.

Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

### Benefici ai dirigenti dell'impresa con responsabilità strategiche

Al 31 Dicembre 2023 i dirigenti con responsabilità della pianificazione, direzione e controllo delle attività del Gruppo Mondadori sono i seguenti:

<b>Amministratori</b>	
Antonio Porro	Amministratore Delegato
Alessandro Franzosi	Direttore Centrale Finanza e Controllo
<b>Dirigenti</b>	
Enrico Selva	Direttore Generale Business Unit Libri Trade
Carmine Perna	Direttore Generale Business Unit Retail
Carlo Luigi Mandelli	Direttore Generale Business Unit Media Area Print
Gian Luca Pulvirenti	Direttore Generale Business Unit Libri Educational
Daniele Sacco	Direttore Centrale Risorse Umane, Organizzazione e Legale
Andrea Santagata	Direttore Generale Business Unit Media Area Digital e Chief Technology and Innovation Officer

L'insieme dei compensi erogati ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche nel corso del 2023, è stato complessivamente pari a 5,6 milioni di Euro, in leggera crescita del 5% rispetto al 2022, a seguito del buon andamento dei risultati di bilancio del Gruppo e, conseguentemente, dei premi variabili annuali ad essi legati.

Anche il Piano di Performance Share 2021-2023, che si chiude con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2023, mostra un risultato complessivo pari al 114% degli obiettivi fissati dal corrispondente Piano Industriale Triennale. In quest'ambito si sottolinea anche l'ottimo andamento del TSR, superiore di ben 41 punti percentuali rispetto al valore della mediana calcolata sulle società costituenti il FTSE MIB All Share.

### Operazioni con imprese controllanti, collegate e consociate

Le operazioni con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili come atipiche né inusuali, e sono state concluse a condizioni di mercato.

**RAPPORTI CON PARTI CORRELATE:  
DATI AL 31 DICEMBRE 2023**

(Euro/migliaia)	Crediti comm.li	Crediti finanziari	Crediti tributari	Altre attività	Debiti comm.li	Debiti finanz.	Debiti per imposte	Altre passività	Ricavi (*)	Acquisti di materie prime	Acquisti servizi	Costo personale	Oneri (prov.) diversi	Oneri (proventi) finanziari
<b>Imprese controllanti:</b>														
- Fininvest S.p.A.	6	—	1.119	10.329	19	—	12.052	—	6	—	57	—	—	—
<b>Imprese collegate</b>														
- Gruppo Attica Publications	—	500	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	(37)
- Edizioni EL S.r.l.	1.076	—	—	15	2.971	—	—	1	(7.067)	43	9	—	—	—
- Mediamond S.p.A.	11.670	—	—	289	319	—	—	10	20.978	22	(947)	—	96	—
- Mondadori Seec Advertising Co. Ltd	450	—	—	—	67	—	—	—	750	—	—	—	20	—
- Press-di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l.	2.787	2.450	—	—	566	—	—	32	59.923	—	17.557	(230)	—	(61)
- Digital Advertising & Engagement S.L.	—	—	—	—	—	—	—	—	38	—	435	—	—	—
<b>Totale collegate</b>	<b>15.983</b>	<b>2.950</b>	<b>—</b>	<b>304</b>	<b>3.922</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>43</b>	<b>74.622</b>	<b>65</b>	<b>17.054</b>	<b>(230)</b>	<b>116</b>	<b>(98)</b>

**RAPPORTI CON PARTI CORRELATE:  
DATI AL 31 DICEMBRE 2023**

(Euro/migliaia)	Crediti comm.li	Crediti finanziari	Crediti tributari	Altre attività	Debiti comm.li	Debiti finanz.	Debiti per imposte	Altre passività	Ricavi (*)	Acquisti di materie prime	Acquisti servizi	Costo personale	Oneri (prov.) diversi	Oneri (proventi) finanziari
<b>Imprese consociate:</b>														
- RTI - Reti Televisive Italiane S.p.A.	575	—	—	104	51	—	—	12	922	10	83	—	4	—
- Publitalia '80 S.p.A.	2	—	—	—	1.006	—	—	—	2	187	1.094	—	—	—
- Banca Mediolanum S.p.A.	—	—	—	—	—	—	—	11	—	—	—	—	—	—
- TaoDue S.r.l.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
- Il Teatro Manzoni S.p.A.	11	—	—	—	—	—	—	—	—	11	(26)	—	—	—
- MFE - MediaForEurope NV (già Mediaset S.p.A.)	6	—	—	—	—	—	—	—	6	—	—	—	—	—
- Fininvest Real Estate&Services S.p.A.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	7	—	—	—
- Digitalia'08 S.r.l.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
- Radio Mediaset S.p.A.	—	—	—	—	7	—	—	—	204	—	212	—	—	—
- Mediaset S.p.A. (già Mediaset Italia S.p.A.)	2	—	—	—	—	—	—	—	11	—	—	—	—	—
- Publieurope Ltd	—	—	—	—	—	—	—	—	7	—	—	—	—	—
- Monradio S.r.l.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	—
<b>Totale consociate</b>	<b>596</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>104</b>	<b>1.063</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>23</b>	<b>1.152</b>	<b>208</b>	<b>1.370</b>	<b>—</b>	<b>8</b>	<b>—</b>
<b>Altre imprese</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>(10)</b>	<b>—</b>	<b>3</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
<b>Totale parti correlate</b>	<b>16.585</b>	<b>2.950</b>	<b>1.119</b>	<b>10.737</b>	<b>5.005</b>	<b>—</b>	<b>12.052</b>	<b>66</b>	<b>75.770</b>	<b>273</b>	<b>18.484</b>	<b>(230)</b>	<b>124</b>	<b>(98)</b>
parti correlate da discontinued operations														

**RAPPORTI CON PARTI CORRELATE:  
DATI PATRIMONIALI AL 31 DICEMBRE 2022**

(Euro/migliaia)	Crediti comm.li	Crediti finanziari	Crediti tributari	Altre attività	Debiti comm.li	Debiti finanz.	Debiti per imposte	Altre passività	Ricavi (*)	Acquisti di materie prime	Acquisti servizi	Costo personale	Oneri (prov.) diversi	Oneri (proventi) finanziari
<b>Imprese controllanti:</b>														
- Fininvest S.p.A.	—	—	159	11.018	19	—	10.061	—	—	—	66	—	—	—
<b>Imprese collegate</b>														
- Gruppo Attica Publications	6	500	—	—	—	—	—	—	12	—	—	—	—	(25)
- Edizioni EL S.r.l.	1.081	—	—	22	2.720	—	—	—	(7.118)	26	(33)	—	—	—
- Mediamond S.p.A.	17.948	—	—	(11)	1.033	—	—	156	37.793	645	(1.010)	—	269	—
- Mondadori Seec Advertising Co. Ltd	904	—	—	—	94	—	—	—	2.160	—	—	—	95	—
- GD Media Service S.r.l.	—	—	—	—	—	—	—	—	37	232	324	—	—	—
- Digital Advertising & Engagement S.L.	6	—	—	—	195	—	—	—	21	—	501	—	—	—
- A.L.I. Agenzia Libreria International S.r.l.	3.948	—	—	—	70	—	—	—	3.410	—	73	—	—	—
- DI2 S.r.l.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3.190	—	—	—
- Press-di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l.	1.904	2.450	—	—	758	—	—	—	35.957	—	10.889	(114)	109	(25)
<b>Totale collegate</b>	<b>25.798</b>	<b>2.950</b>	<b>—</b>	<b>11</b>	<b>4.871</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>156</b>	<b>72.272</b>	<b>903</b>	<b>13.935</b>	<b>(114)</b>	<b>473</b>	<b>(50)</b>

**RAPPORTI CON PARTI CORRELATE:  
DATI PATRIMONIALI AL 31 DICEMBRE 2022**

(Euro/migliaia)	Crediti comm.li	Crediti finanziari	Crediti tributari	Altre attività	Debiti comm.li	Debiti finanz.	Debiti per imposte	Altre passività	Ricavi (*)	Acquisti di materie prime	Acquisti servizi	Costo personale	Oneri (prov.) diversi	Oneri (proventi) finanziari
<b>Imprese consociate:</b>														
- RTI - Reti Televisive Italiane S.p.A.	675	—	—	129	60	—	—	2	(1.504)	—	38	—	—	—
- Publitalia '80 S.p.A.	—	—	—	—	1.225	—	—	—	60	136	1.961	—	—	—
- Banca Mediolanum S.p.A.	—	—	—	—	—	—	—	11	—	—	—	—	—	—
- TaoDue S.r.l.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
- Il Teatro Manzoni S.p.A.	—	—	—	—	—	—	—	—	81	—	(4)	—	—	—
- Mediaset S.p.A.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
- Fininvest Real Estate&Services S.p.A.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	7	—	—	—
- Digitalia'08 S.r.l.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	(1)	—	—	—
- Radio Mediaset S.p.A.	64	—	—	133	59	—	—	133	433	—	428	—	—	—
- Radio Subasio S.r.l.	—	—	—	—	—	—	—	—	17	—	17	—	—	—
<b>Totale consociate</b>	<b>739</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>263</b>	<b>1.345</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>146</b>	<b>(912)</b>	<b>136</b>	<b>2.446</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
<b>Altre imprese:</b>														
- Società Europea di Edizioni S.p.A.	19	—	—	35	132	461	—	52	(4.587)	86	290	—	—	—
<b>Totale parti correlate</b>	<b>26.555</b>	<b>2.950</b>	<b>159</b>	<b>11.326</b>	<b>6.366</b>	<b>461</b>	<b>10.061</b>	<b>354</b>	<b>66.772</b>	<b>1.125</b>	<b>16.737</b>	<b>(114)</b>	<b>473</b>	<b>(50)</b>

parti correlate da  
discontinued operations

(\*) I ricavi da servizi di distribuzione sono esposti ad aggio ai sensi dell'IFRS15.

## **41. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI E ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'IFRS 7**

Nello svolgimento della propria attività il Gruppo Mondadori è esposto a diversi rischi finanziari quali il rischio di tasso d'interesse, il rischio di cambio, il rischio di credito/controparte, il rischio emittente, il rischio liquidità.

Il Gruppo ha predisposto una policy denominata "Politiche generali di gestione dei rischi finanziari" con lo scopo di regolare e definire l'attività di gestione dei rischi finanziari e che ha previsto, tra l'altro, la costituzione di un Comitato Rischi responsabile di definire le eventuali modifiche. La policy è adottata dalla Capogruppo Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e da tutte le società del Gruppo.

Il Gruppo Mondadori analizza e misura la propria esposizione ai rischi finanziari per definire le strategie di gestione e di copertura. La metodologia di misurazione dei rischi a cui il Gruppo ricorre è la sensitivity analysis delle posizioni soggette a rischio che consiste nell'analizzare le variazioni di mark to market delle stesse e/o le variazioni dei cash flow futuri a fronte delle variazioni dei fattori di rischio.

L'obiettivo complessivo definito nella policy è quindi minimizzare i rischi finanziari, attraverso l'utilizzo degli idonei strumenti offerti dal mercato. L'operatività in strumenti finanziari derivati ha esclusiva finalità di copertura dei rischi finanziari, nascenti sia direttamente in capo ad Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. sia in capo alle società dalla stessa controllate.

Non è consentito porre in essere operazioni in strumenti finanziari derivati a scopo speculativo.

La gestione e il monitoraggio del rischio sono effettuati dalle funzioni aziendali preposte mediante l'utilizzo di apposita reportistica elaborata con differente periodicità.

### **Rischio di tasso**

Il rischio di tasso d'interesse è definito come la possibilità che si verifichi una perdita nella gestione finanziaria, in termini di minor rendimento di un'attività o di un maggior costo di una passività (esistenti e potenziali), in conseguenza di variazioni nei tassi di interesse.

Il rischio di tasso è rappresentato, quindi, dall'incertezza associata all'andamento dei tassi di interesse. L'obiettivo fondamentale dell'attività di gestione del rischio di tasso è la riduzione dell'esposizione del margine finanziario di Gruppo rispetto alle variazioni dei tassi di mercato.

L'esposizione del Gruppo a tale rischio riguarda soprattutto i finanziamenti a medio/lungo termine, in particolare il finanziamento concesso da un pool di banche con scadenza dicembre 2026, stipulato a maggio 2021.

La copertura verso il rischio di tasso di interesse è realizzata attraverso operazioni di Interest Rate Swap, che trasformano l'esposizione a tasso variabile in tasso fisso.

In particolare:

- sulla Linea Term Loan A, copertura allo -0,086%, tasso fisso medio ponderato, contro Euribor 3 mesi, costituita da quattro interest rate swap per un nozionale di 47,5 milioni di Euro, scadenza dicembre 2026;
- sulla Linea C, copertura allo -0,098%, tasso fisso medio ponderato, contro Euribor 3 mesi, costituita da quattro interest rate swap forward start 31 gennaio 2022 per un nozionale di 60,0 milioni di Euro, scadenza dicembre 2026.

Le caratteristiche dei debiti sono contenute nella Nota 28 “Posizione finanziaria netta”.

Risultati della sensitivity analysis sul rischio di tasso, con indicazione degli impatti a conto economico e patrimonio netto al lordo degli effetti fiscali.

<b>Analisi di sensitività</b> (Euro/milioni)	<b>Sottostante</b>	<b>Incremento (riduzione) dei tassi</b>	<b>Proventi (oneri)</b>	<b>Incremento (decremento) patrimonio netto</b>
2023	(25.489)	1%	487	2.734
2022	(8.262)	1%	697	3.881
2023	(25.489)	(1%)	(487)	(1.868)
2022	(8.262)	(1%)	(697)	(2.929)

Nell'individuazione dei potenziali impatti legati a variazioni positive e negative nella curva dei tassi sono stati analizzati i finanziamenti a tasso variabile.

Le assunzioni alla base della sensitivity analysis sono:

- shift parallelo iniziale della curva dei tassi di +100 basis point e di -100 basis point;
- tutte le altre variabili di rischio rimangano costanti;
- medesima misurazione sia sull'esercizio in corso sia su quello precedente.

## **Rischio di cambio**

Il rischio di cambio può essere definito come l'insieme degli effetti negativi sul margine o sul valore di un'attività o passività, in conseguenza di variazioni dei tassi di cambio.

Il Gruppo Mondadori non presenta una significativa esposizione al rischio di cambio. Al 31 dicembre 2023 non vi sono derivati di cambio in essere.

## **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è definito come la possibilità che il Gruppo non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (funding liquidity risk), dell'incapacità di vendere attività sul mercato (asset liquidity risk), ovvero di essere costretto a sostenere costi molto alti per far fronte ai propri impegni.

L'esposizione a tale rischio per il Gruppo Mondadori è rappresentata soprattutto dalle operazioni di finanziamento poste in essere. Attualmente è presente un finanziamento a medio/lungo termine (prestito in pool, stipulato a maggio 2021 con scadenza 2026) con controparti finanziarie bancarie.

Inoltre, in caso di necessità, il Gruppo può disporre di affidamenti bancari a breve termine. Il dettaglio delle caratteristiche delle passività finanziarie correnti e non correnti è contenuto nella Nota 28 “Posizione finanziaria netta”.

Il rischio di liquidità al 31 dicembre 2023 può essere gestito dal Gruppo Mondadori ricorrendo a:

- depositi bancari e postali, per un importo totale pari a 49,7 milioni di Euro;

- linee di credito (affidamenti) committed per l'importo di 402,5 milioni di Euro (di cui 295,0 milioni non utilizzati) e uncommitted per l'importo di 212,7 milioni di Euro, non utilizzati per 202,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2023.

Esposizione del Gruppo al rischio di liquidità e un'analisi delle scadenze.

Rischio di liquidità (Euro/migliaia)	Analisi delle scadenze al 31/12/2023						Totale
	< 6 mesi	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	5-10 anni	> 10 anni	
Debiti commerciali ed altri debiti	253.147						253.147
Finanziamenti a medio/lungo termine	1.582	17.026	17.350	76.967	—	—	112.925
Altre passività finanziarie:							
- linee committed							—
- linee uncommitted	35.165	—					35.165
Altre passività	88.094						88.094
Debiti verso imprese collegate	3.923						3.923
<b>Totale</b>	<b>381.910</b>	<b>17.026</b>	<b>17.350</b>	<b>76.967</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>493.253</b>
Derivati su rischio di tasso	1.955	1.407	1.862	1.968			7.192
Derivati su rischio di cambio							—
<b>Esposizione complessiva</b>	<b>379.955</b>	<b>15.619</b>	<b>15.487</b>	<b>74.999</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>486.061</b>

Rischio di liquidità (Euro/migliaia)	Analisi delle scadenze al 31/12/2022						Totale
	< 6 mesi	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	5-10 anni	> 10 anni	
Debiti commerciali	247.936						247.936
Finanziamenti a medio/lungo termine	934	187.508	18.457	94.843	—	—	301.742
Altre passività finanziarie:							
- linee committed							—
- linee uncommitted	20.883						20.883
Altre passività	83.009						83.009
Debiti verso imprese collegate	4.633						4.633
<b>Totale</b>	<b>357.395</b>	<b>187.508</b>	<b>18.457</b>	<b>94.843</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>658.203</b>
Derivati su rischio di tasso	1.729	2.352	3.661	5.633			13.375
Derivati su rischio di cambio							—
<b>Esposizione complessiva</b>	<b>355.666</b>	<b>185.156</b>	<b>14.796</b>	<b>89.210</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>644.828</b>

L'analisi delle scadenze è stata svolta utilizzando flussi di cassa non scontati e gli importi sono stati inseriti tenendo conto della prima data nella quale può essere richiesto il pagamento. Per questo motivo le linee di credito uncommitted sono state inserite nella prima fascia temporale.

Per far fronte alle esigenze di liquidità il Gruppo dispone degli affidamenti e della liquidità, nonché della generazione di cassa operativa.

## Rischio di credito

Il rischio di credito può essere definito come la possibilità di incorrere in una perdita finanziaria per inadempienza in capo alla controparte dell'obbligazione contrattuale.

Una particolare fattispecie del rischio di credito è rappresentata dal rischio di controparte/sostituzione sulle esposizioni in strumenti derivati: in questo caso il rischio è connesso alle posizioni aventi valore positivo rispetto alle quali sussiste la possibilità di non incassare i flussi di cassa positivi dalla controparte in caso di default della stessa.

Tale rischio potenziale, nel caso del Gruppo Mondadori, è limitato in quanto le controparti delle esposizioni in derivati sono rappresentate da primarie istituzioni finanziarie con elevato rating.

L'obiettivo è di limitare il rischio di perdite dovute all'inaffidabilità delle controparti di mercato o alla difficoltà di realizzazione o sostituzione delle posizioni finanziarie in essere, precludendo l'operatività con controparti non autorizzate.

Il Consiglio di Amministrazione, contestualmente all'approvazione della policy, ha approvato l'elenco delle controparti autorizzate per l'effettuazione delle operazioni finanziarie di copertura dei rischi finanziari. L'operatività con le controparti autorizzate è oggetto di monitoraggio e di reportistica direzionale.

La gestione del credito commerciale è affidata alla responsabilità delle singole società del Gruppo, nel rispetto degli obiettivi economici, delle strategie commerciali prefissate e delle procedure operative del Gruppo che limitano la vendita di prodotti o servizi a clienti senza un adeguato profilo di credito o garanzie collaterali.

Il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo.

Massima esposizione al rischio di credito per le componenti del bilancio, inclusi gli strumenti derivati: la massima esposizione al rischio è indicata prima degli effetti di mitigazione derivanti dagli accordi di compensazione e dalle garanzie rilasciate.

<b>Rischio di credito</b> (Euro/migliaia)	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Depositi	47.939	33.059
Attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico	—	12
Crediti e finanziamenti:		
- crediti commerciali e altre attività finanziarie correnti	179.834	171.200
- crediti commerciali e altre attività finanziarie non correnti	4.713	2.497
Attività disponibili per la vendita	260	1.298
Crediti per strumenti finanziari derivati di copertura		
Garanzie		
<b>Totale massima esposizione al rischio di credito</b>	<b>232.746</b>	<b>208.066</b>

Esposizione al rischio di credito del Gruppo per area geografica:

<b>Concentrazione rischio di credito commerciale</b>	<b>Euro/migliaia 31/12/2023</b>	<b>Euro/migliaia 31/12/2022</b>	<b>Percentuale 31/12/2023</b>	<b>Percentuale 31/12/2022</b>
Italia	160.037	155.289	97,32%	96,32%
Altri Paesi	4.401	5.941	2,68%	3,68%
<b>Totale</b>	<b>164.438</b>	<b>161.230</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

Modalità gestionali per i principali settori di attività:

#### **Libri varia**

Il Gruppo si è dotato di una procedura volta a definire il profilo di rischio di ciascun nuovo cliente attraverso la raccolta di informazioni commerciali che consentano di valutarne l'affidabilità prima dell'apertura di una linea di credito. L'affidabilità viene monitorata periodicamente.

#### **Media - diffusione**

L'esposizione del Gruppo è nei confronti di un distributore nazionale, con il quale sono previsti significativi incassi in acconto sulle forniture; l'esposizione è rappresentata dal residuo fatturato del mese di dicembre.

Il Gruppo per contenere il rischio di credito ha stipulato una polizza assicurativa e; considerando la solidità e la solvibilità delle controparti, non ritiene significativo il rischio di credito.

#### **Media - pubblicità**

La maggior parte dell'esposizione del Gruppo è nei confronti di investitori pubblicitari di piccole/medie dimensioni e verso i centri media, monitorata costantemente da Mediamond S.p.A., joint-venture paritetica con il Gruppo Mediaset e concessionaria di pubblicità per le testate del Gruppo Mondadori.

Mediamond S.p.A. controlla il rischio di credito verso tali soggetti, per gli investimenti significativi, attraverso l'analisi di affidabilità e la raccolta di informazioni commerciali prima dell'esecuzione della prestazione.

Ciascuna società effettua autonome valutazioni individuali delle posizioni singolarmente più significative ed effettua le opportune rettifiche di valore, tenendo conto della stima dell'importo recuperabile, delle date di incasso, degli oneri e delle spese di recupero e delle eventuali garanzie rilasciate.

Per le posizioni non oggetto di svalutazioni specifiche le società del Gruppo determinano un fondo sulla base di dati storici.

#### **Retail**

L'esposizione del Gruppo è prevalentemente nei confronti dei franchisee; per contenere il rischio di credito Mondadori ha ottenuto dai franchisee garanzie bancarie e personali.

Esposizione al rischio di credito del Gruppo per area di business:

Concentrazione rischio di credito commerciale	Analisi delle scadenze al 31/12/2023					
	Netto a scadere	Scaduto netto				Fondo svalutazione
		0-30 giorni	30-60 giorni	60-90 giorni	oltre	
Libri	96.946	1.926	1.559	274	2.853	8.544
Media	31.368	3.751	924	490	1.383	813
Retail	16.272	1.369	242	488	3.818	5.064
Altri business	660	97	20	—	1	15
<b>Totale</b>	<b>145.246</b>	<b>7.143</b>	<b>2.745</b>	<b>1.252</b>	<b>8.055</b>	<b>14.436</b>

Concentrazione rischio di credito commerciale	Analisi delle scadenze al 31/12/2022					
	Netto a scadere	Scaduto netto				Fondo svalutazione
		0-30 giorni	30-60 giorni	60-90 giorni	oltre	
Libri	89.656	1.522	747	297	3.763	7.705
Media	34.103	2.741	355	214	1.897	1.360
Retail	15.219	1.477	299	458	3.958	4.981
Altri business	679	168	—	—	—	14
<b>Totale</b>	<b>139.657</b>	<b>5.908</b>	<b>1.401</b>	<b>969</b>	<b>9.618</b>	<b>14.060</b>

## Altre informazioni richieste dall'IFRS 7

Attività e passività finanziarie classificate in base alle categorie definite dall'IFRS 9 e relativo fair value:

L'IFRS 7 richiede che la classificazione delle attività e delle passività finanziarie venga effettuata sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value.

Classificazione	Valore contabile						Fair value	
	Totale		di cui corrente		di cui non corrente		31/12/2023	31/12/2022
	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022		
(Euro/migliaia)								
Attività finanziarie "held to collect" valutate al fair value con variazioni imputate a conto economico	—	12	—	12			—	12
Crediti e finanziamenti:								
- cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	49.724	34.941	49.724	34.941			49.724	34.941
- crediti commerciali	148.239	135.422	145.253	133.093	2.986	2.329	148.239	135.422
- altre attività finanziarie	20.324	16.431	18.598	16.262	1.727	168	20.324	16.431
- crediti verso imprese collegate e joint venture	18.934	24.794	15.984	21.844	2.950	2.950	18.934	24.794
Attività finanziarie disponibili per la vendita	260	1.298	260	1.298			260	1.298
Prodotti derivati	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>237.481</b>	<b>212.898</b>	<b>229.819</b>	<b>207.450</b>	<b>7.663</b>	<b>5.447</b>	<b>237.481</b>	<b>212.898</b>
Passività finanziarie "held to collect" valutate al fair value con variazioni imputate a conto economico:								
- derivati non di copertura	—	—	—	—	—	—	—	—
Passività finanziarie al costo ammortizzato:								
- debiti commerciali	253.147	247.936	253.147	247.936			253.147	247.936
- debiti verso banche e altre passività finanziarie	234.731	238.976	139.092	119.726	95.638	119.250	232.091	229.408
- debiti verso imprese collegate e joint venture	3.923	4.633	3.923	4.633			3.923	4.633
Prodotti derivati	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>491.801</b>	<b>491.545</b>	<b>396.162</b>	<b>372.295</b>	<b>95.638</b>	<b>119.250</b>	<b>489.161</b>	<b>481.977</b>

Sono iscritte, inoltre, attività finanziarie non correnti, rappresentate da strumenti derivati descritti nella Nota 28 "Posizione finanziaria netta", classificati al Livello 2; tale gerarchia riguarda strumenti finanziari valutabili con tecniche per le quali tutti gli input che hanno un effetto significativo sul fair value registrato sono osservabili, sia direttamente che indirettamente.

<b>Utili e perdite da strumenti finanziari</b> (Euro/migliaia)	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Interessi attivi su attività finanziarie non valutate al fair value		
- depositi	228	21
- altre attività	4.351	560
<b>Totale proventi</b>	<b>4.579</b>	<b>581</b>
Perdite nette su strumenti finanziari derivati	—	641
Interessi passivi su passività finanziarie non valutate al fair value:		
- depositi	59	7
- debiti commerciali	559	205
- finanziamenti	7.034	1.114
- altre	285	968
Perdite derivanti da strumenti finanziari svalutati:		
- crediti commerciali	3.208	4.033
Spese e commissioni non incluse nel tasso di interesse effettivo	1.695	2.419
<b>Totale oneri</b>	<b>12.840</b>	<b>9.387</b>
Utili (perdite) netti su strumenti al fair value con variazioni imputate a conto economico		
<b>Totale</b>	<b>(8.261)</b>	<b>(8.806)</b>

## 42. VALUTAZIONI AL FAIR VALUE

Talune attività e passività finanziarie del Gruppo sono valutate al fair value.

<b>Attività (passività) finanziarie</b> (Euro/migliaia)	<b>Fair value al 31 Dicembre 2023</b>	<b>Gerarchia di fair value</b>	<b>Tecnica di valutazione e principali input</b>
Interest rate swap	5.738	Livello 2	Discounted cash flow. I flussi prospettici sono attualizzati sulla base delle curve dei tassi forward desumibili al termine del periodo di osservazione e dei fixing contrattuali, considerando altresì il rischio di credito della controparte
Partecipazioni	260	Livello 3	Fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato dati non osservabili

## 43. SETTORI OPERATIVI

L'informativa richiesta dall'IFRS 8 -Settori operativi- è fornita tenendo conto dell'assetto organizzativo del Gruppo, in base al quale viene predisposta la reportistica periodica aziendale, utilizzata dalla Direzione per definire interventi e strategie, e valutare opportunità di investimento ed allocazione di risorse; rispetto al 31 Dicembre 2023, la rappresentazione risulta modificata per effetto della separazione dei dati dell'Area Libri in Libri Trade e Libri Education.

## Informativa di settore: dati al 31 Dicembre 2023

(Euro/migliaia)	Libri Trade	Libri Education	Retail	Media	Corporate e Shared Services	Poste non allocate e rettifiche di consolidato	Bilancio consolidato
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni da clienti esterni</b>	<b>330.917</b>	<b>237.494</b>	<b>198.695</b>	<b>140.735</b>	<b>42.957</b>	<b>(90.483)</b>	<b>904.737</b>
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni da altri settori</b>	<b>43.426</b>	<b>4.811</b>	<b>769</b>	<b>228</b>	<b>41.250</b>	<b>(90.483)</b>	<b>—</b>
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>58.085</b>	<b>66.442</b>	<b>13.818</b>	<b>17.593</b>	<b>(7.355)</b>	<b>313</b>	<b>148.896</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>47.844</b>	<b>44.306</b>	<b>3.215</b>	<b>5.739</b>	<b>(17.234)</b>	<b>313</b>	<b>84.183</b>
Oneri (proventi) finanziari	935	(366)	830	591	5.848	—	7.838
Oneri (proventi) da partecipazioni a PN	(2.362)	—	—	(1.377)	—	—	120
<b>Risultato prima delle imposte e delle minoranze</b>	<b>49.271</b>	<b>44.672</b>	<b>2.385</b>	<b>6.525</b>	<b>(22.666)</b>	<b>313</b>	<b>80.500</b>
Imposte sul reddito	—	—	—	—	17.924	—	17.924
Risultato di pertinenza di terzi azionisti	127	2	—	37	—	(1)	165
Risultato delle attività dismesse	—	—	—	—	—	—	—
<b>Risultato netto</b>	<b>49.143</b>	<b>44.670</b>	<b>2.385</b>	<b>6.489</b>	<b>(40.590)</b>	<b>314</b>	<b>62.411</b>
Ammortamenti e svalutazioni	10.241	22.136	10.603	11.854	9.879	—	64.712
Costi non monetari	12.372	6.839	2.244	2.358	862	—	24.675
Proventi (oneri) non ricorrenti	1.300	—	—	5.098	402	—	6.800
Investimenti	2.591	19.017	9.509	1.655	5.412	—	38.184
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del PN	4.147	—	—	10.877	—	—	15.025
<b>Totale attività</b>	<b>453.977</b>	<b>492.344</b>	<b>144.547</b>	<b>150.205</b>	<b>218.953</b>	<b>(419.854)</b>	<b>1.040.173</b>
<b>Totale passività</b>	<b>234.004</b>	<b>98.866</b>	<b>132.771</b>	<b>119.675</b>	<b>583.335</b>	<b>(417.317)</b>	<b>751.334</b>

	<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>Immobilizzazioni</b>
Mercato nazionale	812.866	418.046
Altri Paesi UE	32.240	
Mercato USA	48.580	1.799
Altri Paesi extra UE	11.052	
<b>Bilancio consolidato</b>	<b>904.738</b>	<b>419.845</b>

## Informativa di settore: dati al 31 Dicembre 2022

(Euro/migliaia)	Libri Trade	Libri Education	Retail	Media	Corporate e Shared Services	Poste non allocate e rettifiche di consolidato	Bilancio consolidato
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni da clienti esterni</b>	<b>301.140</b>	<b>233.961</b>	<b>188.414</b>	<b>178.290</b>	<b>1.198</b>	—	<b>903.003</b>
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni da altri settori</b>	<b>44.712</b>	<b>3.339</b>	<b>777</b>	<b>(493)</b>	<b>40.328</b>	<b>(88.663)</b>	—
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>52.916</b>	<b>62.028</b>	<b>8.163</b>	<b>13.963</b>	<b>(6.397)</b>	<b>54</b>	<b>130.727</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>49.015</b>	<b>39.573</b>	<b>(943)</b>	<b>869</b>	<b>(15.877)</b>	<b>54</b>	<b>72.691</b>
Oneri (proventi) finanziari	713	154	690	1.364	2.726	(13)	5.635
Oneri (proventi) da partecipazioni a PN	(2.952)	—	—	1.302	—	—	(1.650)
<b>Risultato prima delle imposte e delle minoranze</b>	<b>87.593</b>	<b>48.519</b>	<b>(1.634)</b>	<b>(1.798)</b>	<b>(20.452)</b>	<b>(45.373)</b>	<b>66.856</b>
Imposte sul reddito	—	—	—	—	15.313	—	15.313
Risultato di pertinenza di terzi azionisti	(494)	2	—	(30)	—	(2)	(524)
Risultato delle attività dismesse	—	—	—	—	—	—	—
<b>Risultato netto</b>	<b>88.088</b>	<b>48.517</b>	<b>(1.633)</b>	<b>(1.768)</b>	<b>(35.765)</b>	<b>(45.371)</b>	<b>52.067</b>
Ammortamenti e svalutazioni	3.900	22.455	9.107	13.094	9.480	—	58.036
Costi non monetari	17.050	3.794	4.304	1.618	22	—	26.788
Proventi (oneri) non ricorrenti	—	—	—	3.012	—	—	3.012
Investimenti	44.607	21.161	11.222	1.124	4.544	—	82.659
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del PN	16.605	—	—	11.845	—	—	28.450
<b>Totale attività</b>	<b>456.188</b>	<b>458.719</b>	<b>133.993</b>	<b>155.114</b>	<b>207.291</b>	<b>(404.658)</b>	<b>1.006.647</b>
<b>Totale passività</b>	<b>203.927</b>	<b>102.678</b>	<b>127.645</b>	<b>129.704</b>	<b>582.907</b>	<b>(401.040)</b>	<b>745.821</b>

	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Immobilizzazioni
Mercato nazionale	814.214	395.688
Altri Paesi UE	27.900	
Mercato USA	49.653	742
Altri Paesi extra UE	11.235	
<b>Bilancio consolidato</b>	<b>903.002</b>	<b>396.430</b>

#### 44. FATTI AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti di rilievo.

#### 45. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIS DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, con evidenza dei corrispettivi di competenza dell'esercizio 2023 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi da EY S.p.A. e da entità appartenenti alla sua rete.

Servizio	Erogatore del Servizio	Destinatario del servizio	Corrispettivo Euro/ migliaia
Revisione contabile	EY S.p.A.	Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	423
	EY S.p.A.	Società controllate	717
Servizi di attestazione (1)	EY S.p.A.	Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	33
	EY S.p.A.	Società controllate	85
Altri servizi (2)	Altre entità del network EY	Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	286
<b>Totale</b>			<b>1.544</b>

(1) Includono la revisione della dichiarazione non finanziaria, le attività di Accertamento Diffusione e Stampa ed altre attività di attestazione

(2) Includono i visti di conformità sulle dichiarazioni fiscali e servizi di due diligence

#### 46. INFORMAZIONI AI SENSI DELLA LEGGE 124/2017 ART. 1 COMMA 125bis

Il Gruppo nel 2023 ha ricevuto i seguenti contributi pubblici, sotto forma di crediti d'imposta:

- 234 migliaia di Euro, quale contributo per gli acquisti di energia elettrica ex art. 6, comma 3, del D.L. n. 115/2022 ("Credito Non-Energivori III Trimestre 2022");
- 2 migliaia di Euro, quale contributo per gli acquisti di gas naturale ex art. 6, comma 4, del D.L. n. 115/2022 ("Credito Non-Gasivori III Trimestre 2022");
- 120 migliaia di Euro, quale contributo per gli acquisti di energia elettrica ex art. 1, comma 3, del D.L. 23 settembre 2022, n. 144 ("Credito Non-Energivori Ottobre-Novembre 2022");
- 85 migliaia di Euro, quale contributo per gli acquisti di energia elettrica ex art. 1, comma 1, del D.L. 18 novembre 2022, n. 176 ("Credito Non-Energivori Dicembre 2022");
- 159 migliaia di Euro, quale contributo per gli acquisti di energia elettrica ex art. 1, comma 3, della Legge n. 197/2022 ("Credito Non-Energivori I Trimestre 2023");
- 34 migliaia di Euro, quale contributo per gli acquisti di energia elettrica ex art. 4, comma 3, del D.L. 30 marzo 2023, n. 34 ("Credito Non-Energivori II Trimestre 2023");
- 21 migliaia di Euro, quale contributo per gli acquisti di gas naturale ex art. 1, comma 4, del D.L. 23 settembre 2022, n. 144 ("Credito Non-Gasivori Ottobre-Novembre 2022");
- 29 migliaia di Euro, quale contributo per gli acquisti di gas naturale ex art. 1, comma 1, del D.L. 18 novembre 2022, n. 176 ("Credito Non-Gasivori Dicembre 2022");

- 64 migliaia di Euro, quale contributo per gli acquisti di gas naturale ex art. 1, comma 5, della Legge n. 197/2022 (“Credito Non-Gasivori I Trimestre 2023”);
- 4 migliaia di Euro, quale contributo per gli acquisti di gas naturale ex art. 4, comma 5, del D.L. 30 marzo 2023, n. 34 (“Credito Non-Gasivori II Trimestre 2023”);
- 2.622 migliaia di Euro, riconosciute in misura del 30% dei costi sostenuti per l’acquisto di carta per la stampa di periodici nell’esercizio 2021, ai sensi dell’art. 188 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34;
- 2.759 migliaia di Euro, riconosciute in misura del 30% dei costi sostenuti per la distribuzione delle testate edite nell’esercizio 2020, ai sensi dell’art. 67, commi da 1 a 4, del D.L. 25 maggio 2021, n. 73;
- 120 migliaia di Euro, quale contributo “Nuova Sabatini”, ai sensi dell’art. 2 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69.

## 47. ALTRE INFORMAZIONI

### Effetti derivanti dal conflitto tra Russia e Ucraina

Il Gruppo Mondadori precisa che il perdurare del conflitto tra Russia e Ucraina non ha impatti diretti sulla situazione economica e finanziaria; gli effetti indiretti, evidenziati nella Relazione Finanziaria Annuale 2022, quali l’incremento dei costi delle materie prime, dell’energia elettrica e dei trasporti, nel corso dell’esercizio si sono attenuati.

### Effetti derivanti dai cambiamenti climatici

Il Gruppo, in virtù del settore di appartenenza, non è particolarmente esposto alle conseguenze del cambiamento climatico; tuttavia, rimane sensibile a tali tematiche e perciò ha implementato, o ha previsto di realizzare, iniziative di efficientamento energetico, volte alla riduzione dell’emissione dei gas effetto serra (co2).

In particolare nel paragrafo 4.3 della Dichiarazione Non Finanziaria, al quale si rimanda, sono elencate tali iniziative, di cui si è tenuto conto nel piano a medio termine 2024-2026 del Gruppo.

### Impatti macroeconomici

Mondadori, con l’adozione di una politica di copertura relativa all’esposizione a medio lungo termine, ha neutralizzato gli incrementi dei tassi di interesse derivanti dalle politiche monetarie messe in atto dalle banche centrali e dal conseguente aumento del costo del denaro operato dagli istituti di credito. Modesti riflessi sono stati registrati dal Gruppo relativamente ai costi dei finanziamenti a brevissimo termine (hot money) con i quali il Gruppo finanzia l’esposizione derivante dal capitale circolante netto.

Complessivamente il costo (tasso di interesse medio) sopportato dal Gruppo nell’esercizio 2023 è stato pari all’1,57%.

Per quanto riguarda l’impairment test, condotto ai fini di verificare la sostenibilità dei valori di iscrizione contabile di alcune poste dell’attivo, si evidenzia come i flussi di cassa utilizzati incorporino gli impatti della dinamica inflazionistica innescata dallo scenario macroeconomico, mentre i tassi di attualizzazione riflettono il sopra citato incremento del costo del denaro: in virtù di tali fattori, ad esito del test di impairment, si è reso necessario svalutare alcune poste dell’attivo immateriale, come più dettagliatamente illustrato nelle note relative all’impairment test (Nota 11).

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marina Berlusconi



**ATTESTAZIONE DEL  
BILANCIO CONSOLIDATO**

# ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Antonio Porro, in qualità di Amministratore Delegato, e Alessandro Franzosi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2023.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 si è basata su di un processo definito da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre che:

3.1 il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023:

- a) è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

14 marzo 2024

L'Amministratore Delegato  
Antonio Porro

Il Dirigente preposto alla redazione dei  
documenti contabili societari  
Alessandro Franzosi







**#PalazzoMondadori visto da noi**

Palazzo Mondadori è una delle immagini che più frequentemente viene abbinata al racconto della nostra azienda. La sua architettura e i suoi inconfondibili archi in cemento armato sono apprezzati e riconosciuti a livello internazionale. Sui social media, la sede del Gruppo è protagonista di una rubrica mensile dedicata agli scatti più suggestivi realizzati dalle nostre persone.

**Bilancio di esercizio  
al 31 dicembre 2023  
di Arnoldo Mondadori  
Editore S.p.A.**

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

<b>Attivo</b> (Euro)	<b>Note</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>Attività immateriali</b>	<b>1</b>	<b>6.019.700</b>	<b>5.621.515</b>
Investimenti immobiliari		—	—
Terreni e fabbricati		—	—
Impianti e macchinari		695.703	835.109
Altre immobilizzazioni materiali		4.267.393	3.374.392
<b>Immobili impianti e macchinari</b>	<b>2</b>	<b>4.963.096</b>	<b>4.209.501</b>
<b>Attività per diritti d'uso</b>	<b>3</b>	<b>23.495.988</b>	<b>27.329.409</b>
Partecipazioni controllate		676.917.470	661.816.879
Partecipazioni in imprese a controllo congiunto e collegate		7.286.000	6.966.000
Altre partecipazioni		63.117	1.100.745
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>4</b>	<b>684.266.587</b>	<b>669.883.624</b>
Attività finanziarie non correnti	5	6.238.139	10.960.331
Attività per imposte anticipate	6	1.411.139	1.298.288
Altre attività non correnti	7	1.427.224	124.406
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>727.821.873</b>	<b>719.427.073</b>
Crediti tributari	8	11.664.266	8.762.619
Altre attività correnti	9	3.946.892	3.051.610
Rimanenze		—	—
Crediti commerciali	10	11.815.493	13.758.677
Altre attività finanziarie correnti	11	25.230.538	24.490.256
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	12	39.120.033	25.325.242
<b>Totale attività correnti</b>		<b>91.777.222</b>	<b>75.388.405</b>
Attività destinate alla dismissione o cessate		—	—
<b>Totale attivo</b>		<b>819.599.095</b>	<b>794.815.478</b>

Passivo (Euro)	Note	31/12/2023	31/12/2022
Capitale sociale		67.979.168	67.979.168
Azioni proprie		(2.371.295)	(2.024.356)
Altre riserve e risultati portati a nuovo		160.064.169	141.540.194
Utile (perdita) dell'esercizio		62.411.482	52.067.225
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>13</b>	<b>288.083.524</b>	<b>259.562.231</b>
Fondi	14	4.141.259	3.879.330
Indennità di fine rapporto	15	1.788.548	1.828.590
Passività finanziarie non correnti	16	69.832.845	104.534.705
Passività finanziarie IFRS 16	16	19.464.129	22.377.228
Passività per imposte differite	6	3.512.741	4.519.500
Altre passività non correnti		—	—
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>98.739.522</b>	<b>137.139.353</b>
Debiti per imposte sul reddito		—	—
Altre passività correnti	17	12.464.171	10.032.496
Debiti commerciali	18	17.531.313	18.402.704
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	16	398.207.806	364.393.177
Passività finanziarie IFRS 16	16	4.572.759	5.285.517
<b>Totale passività correnti</b>		<b>432.776.049</b>	<b>398.113.894</b>
Passività destinate alla dismissione o cessate		—	—
<b>Totale passivo</b>		<b>819.599.095</b>	<b>794.815.478</b>

## CONTO ECONOMICO

(Euro)	Note	2023	2022
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>19</b>	<b>43.081.077</b>	<b>41.752.306</b>
Decremento (incremento) delle rimanenze		—	—
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	20	348.133	374.156
Costi per servizi	21	28.238.475	27.762.224
Costo del personale	22	23.256.052	21.544.041
Oneri (proventi) diversi	23	(1.242.841)	(1.244.362)
<b>Margine operativo lordo</b>		<b>(7.518.742)</b>	<b>(6.683.754)</b>
Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali	1	2.820.173	2.633.692
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	2	1.435.427	1.292.288
Ammortamenti e perdite di valore delle attività per diritti d'uso	2	5.623.033	5.553.591
<b>Risultato operativo</b>		<b>(17.397.375)</b>	<b>(16.163.324)</b>
Oneri (proventi) finanziari	24	5.848.684	2.725.027
Oneri (proventi) da partecipazioni	25	(83.047.390)	(67.471.434)
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>59.801.331</b>	<b>48.583.083</b>
Imposte sul reddito	26	(2.610.151)	(3.484.142)
<b>Risultato derivante dalle attività in continuità</b>		<b>62.411.482</b>	<b>52.067.225</b>
Risultato delle attività dismesse		—	—
<b>Risultato netto</b>		<b>62.411.482</b>	<b>52.067.225</b>

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(in Euro)	2023	2022
<b>Risultato netto</b>	<b>62.411.482</b>	<b>52.067.225</b>
Componenti riclassificabili a conto economico		
Parte efficace di utile / (perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	(4.722.191)	10.531.607
Effetto fiscale	1.133.326	(2.527.586)
Componenti del conto economico complessivo delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(1.012.630)	1.774.771
Scritture di riclassifica a conto economico		
Parte efficace di utile / (perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	—	324.007
Effetto fiscale	—	(77.762)
Componenti non riclassificabili a conto economico		
Utili / (perdite) attuariali	(19.610)	80.519
Effetto fiscale	4.706	(19.325)
Utili / (perdite) attuariali delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(243.583)	321.434
<b>Risultato netto complessivo</b>	<b>57.551.500</b>	<b>62.474.891</b>

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Marina Berlusconi



## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2022 E 2023

(Euro/migliaia)	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva performance share	Riserva attualizzazione TFR IAS 19	Riserva cash flow hedge	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale Patrimonio netto
Saldi al 31/12/2021	67.979	(1.803)	1.277	554	822	106.533	44.206	219.568
Movimenti:								
- Destinazione risultato						44.206	(44.206)	—
- Pagamento dividendi						(22.161)		(22.161)
- Acquisto azioni proprie		(757)						(757)
- Accantonamento performance share			881					881
- Assegnazione performance share		535	(427)			(109)		—
- Altri movimenti						(444)		(444)
- Utile/(perdita) complessivo				61	8.250	2.096	52.067	62.475
Saldi al 31/12/2022	67.979	(2.024)	1.731	615	9.073	130.122	52.067	259.562

(Euro/migliaia)	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva performance share	Riserva attualizzazione TFR IAS 19	Riserva cash flow hedge	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale Patrimonio netto
Saldi al 31/12/2022	67.979	(2.024)	1.731	615	9.073	130.122	52.067	259.562
Movimenti:								
- Destinazione risultato						52.067	(52.067)	—
- Pagamento dividendi						(28.685)		(28.685)
- Acquisto azioni proprie		(1.160)						(1.160)
- Accantonamento performance share			1.191					1.191
- Assegnazione performance share		813	(591)			(222)		—
- Altri movimenti						(376)		(376)
- Utile/(perdita) complessivo				(15)	(3.589)	(1.256)	62.411	57.552
Saldi al 31/12/2023	67.979	(2.371)	2.331	600	5.484	151.649	62.411	288.083

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Marina Berlusconi



# RENDICONTO FINANZIARIO

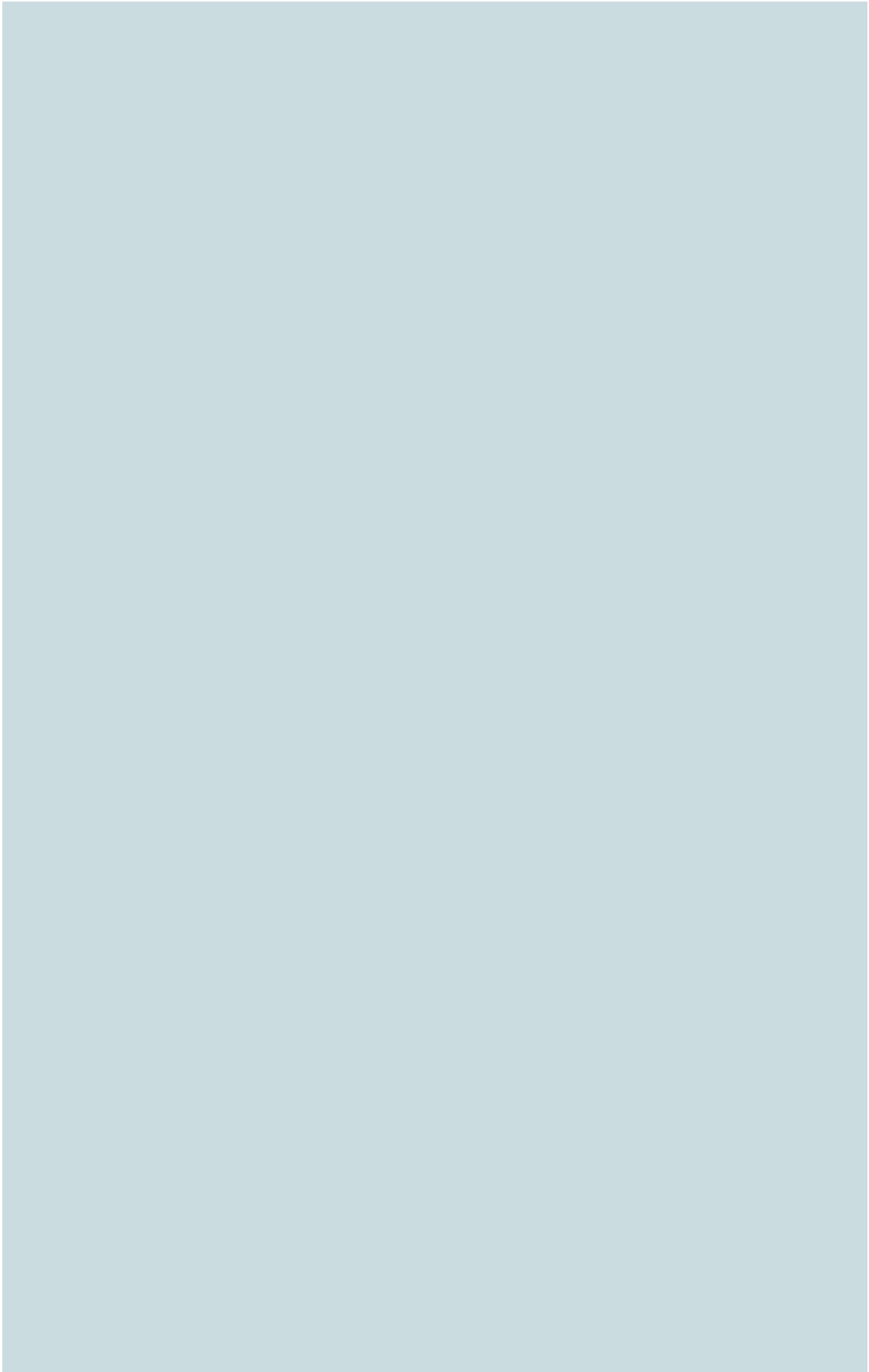
Euro migliaia	31/12/2023	31/12/2022
Risultato netto	62.411	52.067
Rettifiche		
Ammortamenti e svalutazioni	9.879	9.480
Imposte dell'esercizio	(2.610)	(3.484)
Stock Options	654	508
Accantonamenti a fondi e indennità di fine rapporto	309	(2.620)
Minusv.(plusv.) da cessione att.tà imm.li, immobili imp.e macch. e partecipazioni	(1.186)	—
(Proventi) / oneri da valutazione titoli	—	—
(Proventi) / oneri da valutazione equity partecipazioni	(81.857)	(67.471)
Oneri (proventi) finanziari netti su finanziamenti, leases e operazioni in derivati	8.932	4.160
Altre rettifiche non monetarie delle Discontinued Operations	—	—
<b>Disponibilità generata dall'attività operativa</b>	<b>(3.468)</b>	<b>(7.360)</b>
(Incremento) decremento crediti commerciali	1.942	(1.482)
(Incremento) decremento rimanenze	—	—
Incremento (decremento) debiti commerciali	(1.783)	4.097
(Pagamento) incasso per imposte sul reddito	2.904	4.043
Incremento (decremento) fondi e indennità fine rapporto	(106)	401
Variazione netta altre attività/passività	(2.943)	(2.031)
Variazione netta delle Discontinued Operations	—	—
Variazione netta del conferimento	—	—
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività operativa</b>	<b>(3.454)</b>	<b>(2.332)</b>
Corrispettivo incassato (pagato) al netto della cassa ceduta/acquisita	—	—
(Investimenti) disinvestimenti in attività immateriali	(3.048)	(1.829)
(investimenti) disinvestimenti in immobili, impianti e macchinari	(1.452)	(1.675)
(Investimenti) disinvestimenti in partecipazioni	(4.236)	(124.041)
(Investimenti) disinvestimenti in Discontinued Operations	—	—
Proventi da partecipazioni - dividendi	69.578	60.290
(Investimenti) disinvestimenti in titoli	—	—
(Investimenti) disinvestimenti da conferimento	—	—
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di investimento</b>	<b>60.842</b>	<b>(67.255)</b>
Incremento (decremento) debiti verso banche per finanziamenti	(15.833)	(35.833)
Variazione altre attività finanziarie Intercompany	1.025	(934)
Variazione altre passività finanziarie Intercompany	(78.925)	(27.477)
(Acquisto) cessione di azioni proprie	(1.160)	(757)
Variazione netta altre attività/passività finanziarie	82.698	110.604
Pagamento dividendi	(28.685)	(22.161)
Incasso proventi (pagamento oneri) finanziari netti su finanziamenti e operazioni in derivati	(2.713)	(1.477)
Flusso finanziario generato / (assorbito) dalle Discontinued Operations	—	—
(Investimenti) disinvestimenti da conferimento	—	—
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di finanziamento</b>	<b>(43.593)</b>	<b>21.965</b>
<b>Aumento (diminuzione) di cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti</b>	<b>13.795</b>	<b>(47.622)</b>
<b>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti all'inizio del periodo</b>	<b>25.325</b>	<b>72.947</b>
<b>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti al termine del periodo</b>	<b>39.120</b>	<b>25.325</b>

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marina Berlusconi





## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB n. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

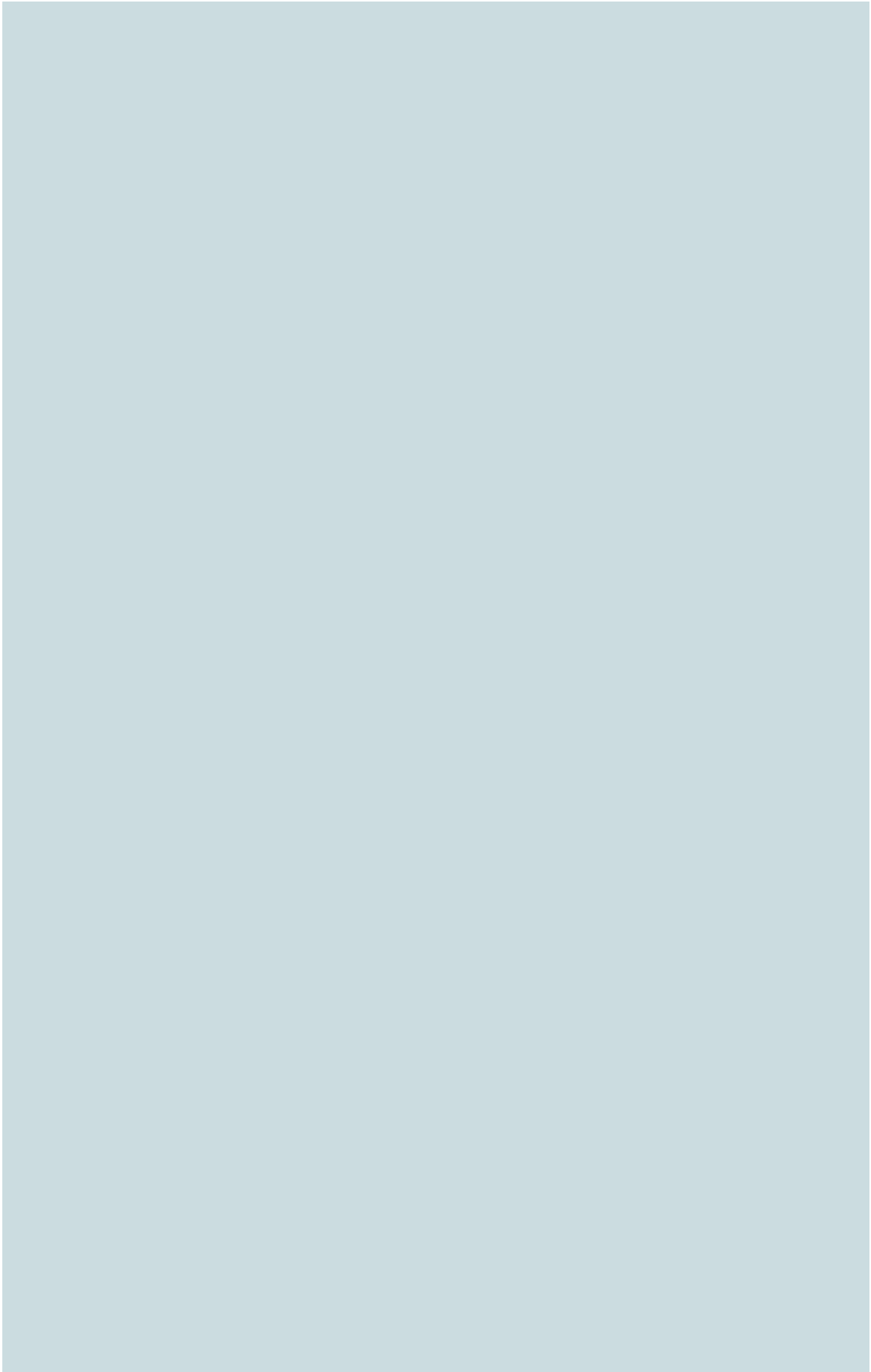
Attivo (Euro/migliaia)	Note	31/12/2023	di cui parti correlate (nota 29)	31/12/2022	di cui parti correlate (nota 29)
<b>Attività immateriali</b>	<b>1</b>	<b>6.020</b>		<b>5.622</b>	
Terreni e fabbricati		—		—	
Impianti e macchinari		696		835	
Altre immobilizzazioni materiali		4.267		3.374	
Immobili, impianti e macchinari	2	4.963		4.210	
Attività per diritti d'uso	3	23.496		27.329	
Partecipazioni	4	684.267		669.884	
Attività finanziarie non correnti	5	6.238	500	10.960	500
Attività per imposte anticipate	6	1.411		1.298	
Altre attività non correnti	7	1.427		124	
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>727.822</b>	<b>500</b>	<b>719.427</b>	<b>500</b>
Crediti tributari	8	11.664	4.139	8.763	4.758
Altre attività correnti	9	3.947		3.052	
Rimanenze		—		—	
Crediti commerciali	10	11.815	11.583	13.759	13.307
Altre attività finanziarie correnti	11	25.231	25.195	24.490	24.475
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	12	39.120		25.325	
<b>Totale attività correnti</b>		<b>91.777</b>	<b>40.916</b>	<b>75.388</b>	<b>42.540</b>
Attività destinate alla dismissione o cessate					
<b>Totale attivo</b>		<b>819.599</b>	<b>41.416</b>	<b>794.815</b>	<b>43.040</b>

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB n. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

Passivo (Euro/migliaia)	Note	31/12/2023	di cui parti correlate (nota 29)	31/12/2022	di cui parti correlate (nota 29)
Capitale sociale		67.979		67.979	
Azioni proprie		(2.371)		(2.024)	
Altre riserve e risultati portati a nuovo		160.064		141.540	
Utile (perdita) dell'esercizio		62.411		52.067	
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>13</b>	<b>288.083</b>		<b>259.562</b>	
Fondi	14	4.141		3.879	
Indennità di fine rapporto	15	1.789		1.829	
Passività finanziarie non correnti	16	69.833		104.535	
Passività finanziarie IFRS 16	16	19.464		22.377	
Passività per imposte differite	6	3.513		4.519	
Altre passività non correnti		—		—	
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>98.740</b>		<b>137.139</b>	
Debiti per imposte sul reddito		—		—	
Altre passività correnti	17	12.464	3.665	10.032	2.542
Debiti commerciali	18	17.531	355	18.403	650
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	16	398.208	351.587	364.393	338.465
Passività finanziarie IFRS 16	16	4.573		5.286	
<b>Totale passività correnti</b>		<b>432.776</b>	<b>355.607</b>	<b>398.114</b>	<b>341.658</b>
Passività destinate alla dismissione o cessate		—		—	
<b>Totale passivo</b>		<b>819.599</b>	<b>355.607</b>	<b>794.815</b>	<b>341.658</b>

## CONTO ECONOMICO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB n. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

(Euro/migliaia)		<b>2023</b>	di cui parti correlate	di cui oneri (proventi) non ricorrenti	<b>2022</b>	di cui parti correlate	di cui oneri (proventi) non ricorrenti
	Note		(nota 29)	(nota 28)		(nota 29)	(nota 28)
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>19</b>	<b>43.081</b>	<b>42.794</b>		<b>41.752</b>	<b>41.516</b>	
Decremento (incremento) delle rimanenze		—	—		—	—	
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	20	348	191		374	138	
Costi per servizi	21	28.239	16		27.762	219	
Costo del personale	22	23.256	(2.258)		21.544	(2.281)	
Oneri (proventi) diversi	23	(1.243)	17		(1.244)	—	
<b>Margine operativo lordo</b>		<b>(7.519)</b>	<b>44.828</b>		<b>(6.684)</b>	<b>43.439</b>	
Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali	1	2.820	—		2.634	—	
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	2	1.435	—		1.292	—	
Ammortamenti e perdite di valore delle attività per diritti d'uso	2	5.623	—		5.554	—	
<b>Risultato operativo</b>		<b>(17.397)</b>	<b>44.828</b>		<b>(16.163)</b>	<b>43.439</b>	
Oneri (proventi) finanziari	24	5.849	234		2.725	(542)	
Oneri (proventi) da partecipazioni	25	(83.047)	(83.047)	(416)	(67.471)	(67.471)	
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>59.801</b>	<b>127.641</b>	<b>416</b>	<b>48.583</b>	<b>111.453</b>	—
Imposte sul reddito	26	(2.610)	—	14	(3.484)	—	
<b>Risultato derivante dalle attività in continuità</b>		<b>62.411</b>	<b>127.641</b>	<b>402</b>	<b>52.067</b>	<b>111.453</b>	—
Risultato delle attività dismesse		—	—		—	—	
<b>Risultato netto</b>		<b>62.411</b>	<b>127.641</b>	<b>402</b>	<b>52.067</b>	<b>111.453</b>	—



# PRINCIPI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE

## 1. INFORMAZIONI GENERALI

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ha come oggetto le attività editoriali nei settori Libri Trade, Education e Periodici, la relativa raccolta pubblicitaria, nonché l'attività Retail con negozi di proprietà e in franchising. Ha sede legale a Milano, via Gian Battista Vico 42; la sede principale dell'attività è situata a Segrate, Milano, in Strada privata Mondadori.

La Società è presente, tramite il meccanismo di stoccaggio, sul sito [www.1info.it](http://www.1info.it).

Il progetto di bilancio di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2023 è approvato dal Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2024 e viene messo a disposizione del pubblico, unitamente agli ulteriori documenti costituenti la Relazione finanziaria annuale di cui all'art. 154-ter del TUF e alle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, nei termini previsti dalle vigenti disposizioni presso la sede legale, presso Borsa Italiana S.p.A. e sul sito internet aziendale.

Il bilancio verrà depositato presso il Registro delle Imprese entro 30 giorni dall'Assemblea degli Azionisti del 24 aprile 2024 convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2023.

### **Informazioni ai sensi dell'art. 2427 n. 22-quinquies Cod. Civ.**

Si informa che Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. appartiene al Gruppo Fininvest, il cui bilancio consolidato è redatto da Finanziaria d'Investimento Fininvest S.p.A., in qualità di controllante. Copia del bilancio consolidato del Gruppo Fininvest è depositato presso la sede legale di Finanziaria d'Investimento Fininvest S.p.A., in Roma, Largo del Nazareno 8.

## 2. FORMA E CONTENUTO

Il bilancio al 31 Dicembre 2023 è stato predisposto in accordo con i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati in sede comunitaria, e in accordo con tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (SIC/IFRIC).

Il bilancio è redatto sul presupposto della continuità aziendale. Gli Amministratori, infatti, hanno verificato la capacità della Società di far fronte alle obbligazioni future e ritengono non sussistano significative incertezze, come definite dallo IAS 1.25, in merito alla capacità della Società di operare nel prevedibile futuro in continuità.

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ha adottato il corpo dei principi richiamati a far data dal 1° gennaio 2005, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo 1606 del 19 luglio 2002.

Il bilancio al 31 Dicembre 2023 è stato redatto in conformità ai principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio IAS/IFRS al 31 Dicembre 2022, tenuto conto degli emendamenti e dei nuovi principi entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2023, di cui alla nota 3.24.

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria sono espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;

- nel conto economico separato l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto la Società ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;
- nel conto economico complessivo sono indicate le voci di ricavo e di costo che non sono rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio come richiesto o consentito dagli altri principi contabili IAS/IFRS;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Si precisa che in riferimento a quanto richiesto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito ai prospetti di bilancio sono stati inseriti specifici schemi supplementari con evidenza dei rapporti significativi con "Parti correlate" e di "Operazioni non ricorrenti".

I valori esposti nei prospetti contabili e nelle note esplicative laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

### **3. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Come previsto dall'emendamento della IAS 1, vengono di seguito riportati i principi contabili rilevanti per il bilancio IAS/IFRS al 31 Dicembre 2023.

#### **3.1 Attività immateriali**

Quando è probabile che genereranno benefici economici futuri sono iscritti tra le attività immateriali i costi, inclusi degli oneri accessori, sostenuti per l'acquisizione di beni e risorse, privi di consistenza fisica, da utilizzare nella produzione di beni o fornitura di servizi, da locare a terzi o da utilizzare per fini amministrativi, a condizione che il costo sia quantificabile in maniera attendibile e il bene sia chiaramente identificabile e controllato dall'azienda che lo possiede.

Le spese sostenute successivamente all'acquisto iniziale sono portate a incremento del costo delle attività immateriali nella misura in cui tali spese sono in grado di generare benefici economici futuri.

Sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti i costi interni per la realizzazione di marchi editoriali e per il lancio di testate giornalistiche.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono valutate al costo, al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate.

Le attività immateriali acquisite separatamente e quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni di imprese avvenute in data antecedente alla prima adozione dei principi IAS/IFRS sono state inizialmente iscritte al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni di imprese concluse dopo la data di transizione ai principi IAS/IFRS, all'atto della prima iscrizione, sono valutate al loro fair value.

La vita utile delle attività materiali e immateriali è determinata dagli Amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è acquistata. La Società valuta periodicamente eventuali cambiamenti tecnologici, le condizioni di mercato e le attese sugli eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile e sulla durata degli ammortamenti.

#### **Attività immateriali aventi vita utile definita**

Il costo delle attività immateriali aventi vita utile definita è ammortizzato sistematicamente lungo la vita utile dell'attività a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo; il criterio di ammortamento riflette le modalità con cui i relativi benefici economici futuri confluiscono all'impresa.

L'aliquota di ammortamento che rispecchia la vita utile attribuita alle attività immateriali a vita utile definita è la seguente:

<b>Attività immateriali a vita utile definita</b>	<b>Aliquota di ammortamento e vita utile</b>
Beni in concessione e licenze	Durata della concessione e della licenza
Software e costi di sviluppo	Quote costanti in 3 esercizi
Brevetti e diritti	Quote costanti in 3-5 esercizi
Altri beni immateriali	Quote costanti in 3-5 esercizi

Le attività immateriali con vita definita sono sottoposte a test di impairment ogni volta che vi sono indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento applicato vengono riesaminati alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente in presenza di motivazioni che possano far ritenere che siano intervenute variazioni.

Le variazioni della vita utile attesa, o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dalla Società, vengono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento e trattate come modifiche delle stime contabili.

### **Attività immateriali aventi vita utile indefinita**

Un'attività immateriale viene considerata a vita utile indefinita quando, sulla base di un'analisi dei fattori rilevanti della stessa, non vi è un limite prevedibile all'esercizio fino al quale si prevede che l'attività possa generare flussi finanziari netti in entrata per la Società.

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo di un'aggregazione d'impresa rispetto alla quota di pertinenza della Società nel fair value delle attività e delle passività identificabili alla data dell'acquisizione. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita non sono soggetti ad ammortamento ma a verifica di recuperabilità (impairment test) del valore iscritto a bilancio; tale verifica attiene al valore della singola attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari di appartenenza e viene effettuata ogni qual volta si ritenga di essere in presenza di una perdita di valore e comunque con cadenza almeno annuale.

Nei casi in cui l'avviamento è attribuito a una unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità) il cui attivo viene parzialmente dismesso, l'avviamento associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plusvalenza o minusvalenza derivante dall'operazione. In tali circostanze l'avviamento ceduto è misurato sulla base dei valori relativi all'attivo alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

## **3.2 Immobili, impianti e macchinari**

Un costo sostenuto per l'acquisizione di un elemento di immobili, impianti e macchinari è rilevato come attività a condizione che il costo del bene possa essere attendibilmente determinato e che i relativi benefici economici futuri possano essere usufruiti dall'impresa.

Le attività iscritte tra gli immobili, impianti e macchinari sono rilevate secondo il metodo del costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore.

Le spese sostenute successivamente sono portate a incremento del costo nella misura in cui tali spese sono in grado di migliorare le prestazioni del bene originariamente accertate.

Le attività iscritte tra gli immobili, impianti e macchinari acquisite attraverso operazioni di aggregazioni di imprese, all'atto della prima iscrizione sono valutate al loro fair value così come determinato al momento dell'acquisizione; successivamente sono valutate con il metodo del costo storico.

Le attività iscritte tra gli immobili, impianti e macchinari, a eccezione dei terreni, sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile a partire dal momento in cui il bene diventa disponibile per l'uso.

Se l'attività è rappresentata da più significative componenti aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente.

Le aliquote di ammortamento che rispecchiano la vita utile attribuita agli immobili, impianti e macchinari del Gruppo sono le seguenti:

<b>Immobili, impianti e macchinari</b>	<b>Aliquote di ammortamento</b>
Fabbricati strumentali	3%
Impianti	10% - 25%
Macchinari	15,5%
Attrezzature	12,5% - 25%
Macchine d'ufficio elettroniche	30%
Mobili, dotazioni e arredi	12%
Automezzi e mezzi di trasporto	20% - 30%
Altri beni materiali	20%

Il valore residuo dei beni, la vita utile e il criterio di ammortamento applicato sono rivisti con frequenza annuale e adeguati, ove necessario, alla fine di ciascun esercizio.

I costi sostenuti per migliorie su beni di terzi sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali e ammortizzati lungo un periodo pari al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

### **3.3 Attività per diritti d'uso**

L'IFRS 16 definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei contratti di locazione e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing in bilancio.

L'applicazione del presente principio determina a stato patrimoniale l'iscrizione iniziale (i) di un'attività, pari al valore attuale dei canoni minimi futuri obbligatori che il conduttore dovrà pagare a partire dal 1° gennaio 2019 o dalla data di inizio contratto se successiva alla data di prima applicazione, che sarà ammortizzata sulla minore durata tra vita economico tecnica e residua durata del contratto, e (ii) di un debito finanziario pari al valore attuale dei canoni minimi futuri obbligatori che il conduttore dovrà pagare a partire dal 1° gennaio 2019 o dalla data di stipula del contratto se successiva alla data di prima applicazione, non ancora liquidati alla data di transizione. Il debito sarà successivamente ridotto man mano che i canoni di noleggio saranno pagati. Il canone di noleggio non è più iscritto nel margine operativo lordo; sono invece registrati (i) l'ammortamento del diritto d'uso e (ii) gli oneri finanziari sul debito iscritto.

I conduttori inoltre devono rimisurare la passività per leasing al verificarsi di determinati eventi (ad esempio: un cambiamento nelle condizioni del contratto di leasing o un cambiamento nei pagamenti futuri del leasing conseguente al cambiamento di un indice o di un tasso utilizzati per determinare quei pagamenti). Il conduttore riconosce generalmente l'importo della ri-misurazione della passività come una rettifica del diritto d'uso dell'attività.

Nell'adottare l'IFRS 16, la Società si è avvalsa dell'esenzione concessa dal paragrafo IFRS 16.5 (a) in relazione agli short-term lease e dell'esenzione concessa dell'IFRS 16.5 (b) per quanto concerne i contratti di leasing per i quali l'asset sottostante si configura come low-value asset. Per tali contratti l'introduzione dell'IFRS 16 non ha comportato la rilevazione della passività finanziaria del leasing e del relativo diritto d'uso, ma i canoni di locazione sono rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti.

### **3.4 Perdita di valore delle attività (impairment)**

Il valore delle attività immateriali, degli immobili, impianti e macchinari e dei diritti d'uso è assoggettato a verifica di recuperabilità (impairment test) ogni qual volta si ritenga di essere in presenza di una perdita di valore.

Relativamente all'avviamento, alle altre attività immateriali a vita utile indefinita e alle altre attività non disponibili per l'uso, l'impairment test viene svolto con cadenza almeno annuale, ed è condotto mediante il confronto tra il valore contabile e il maggiore tra il fair value dedotti i costi di vendita e il valore d'uso del bene.

Se non risulta disponibile un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo per un'attività, il fair value è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'entità potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla dismissione di quell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili, dopo che i costi di dismissione sono stati dedotti.

Il valore d'uso di un'attività viene calcolato attualizzando i flussi di cassa attesi dall'uso del bene, basando le proiezioni dei flussi finanziari su presupposti ragionevoli e sostenibili in grado di rappresentare la miglior stima effettuabile dagli Amministratori di una serie di condizioni economiche che esisteranno lungo la restante vita dell'attività, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno.

Il tasso di attualizzazione utilizzato riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme di attività (Cash Generating Unit) che genera autonomi flussi di cassa in entrata derivanti dall'utilizzo.

Quando il valore recuperabile determinato mediante impairment test risulta inferiore al costo, la perdita di valore è imputata a diminuzione dell'attività e tra i costi del conto economico.

Qualora negli esercizi successivi, in occasione della ripetizione dell'impairment test, i motivi di tale svalutazione non dovessero più sussistere, il valore dell'attività, a eccezione dell'avviamento, è ripristinato sino a concorrenza del nuovo valore recuperabile, che non può comunque eccedere il valore che sarebbe stato determinato, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore.

### **3.5 Partecipazioni in società controllate, a controllo congiunto e in società collegate**

Le imprese controllate sono imprese in cui la Società ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le scelte amministrative e gestionali e di ottenerne i benefici relativi. Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando la Società detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto esercitabili nell'Assemblea ordinaria, ivi inclusi potenziali diritti di voto derivanti da titoli convertibili.

Le imprese a controllo congiunto sono imprese in cui la Società esercita, con una o più parti, un controllo congiunto della loro attività economica. Il controllo congiunto presuppone che le decisioni strategiche, finanziarie e gestionali siano prese con l'unanime consenso delle parti che esercitano il controllo.

Le imprese collegate sono quelle imprese in cui la Società esercita un'influenza notevole sulla determinazione delle scelte amministrative e gestionali, pur non avendone il controllo. Generalmente si presume l'esistenza di una influenza notevole quando la Società detiene, direttamente o indirettamente, almeno il 20% dei diritti di voto esercitabili nell'Assemblea ordinaria.

Le partecipazioni in imprese controllate, a controllo congiunto e in imprese collegate sono inizialmente rilevate al costo, successivamente rettificato in conseguenza delle variazioni della quota di pertinenza nel patrimonio netto della partecipata.

L'utile o la perdita della partecipante riflette la propria quota di pertinenza dell'utile (perdita) d'esercizio della partecipata e le altre componenti del conto economico complessivo della partecipante riflettono la propria quota di pertinenza delle altre componenti di conto economico complessivo della partecipata.

Le partecipazioni in altre imprese sono rilevate al fair value come predisposto dall'IFRS 9. Adeguamenti ed eventuali ripristini di valore sono imputati al conto economico.

Il valore delle partecipazioni è assoggettato a verifica di recuperabilità (impairment test) ogni qualvolta vi sia la presenza di indicatori di una possibile perdita di valore. Qualora dall'impairment test si rilevi una perdita di valore la partecipazione viene svalutata. Svalutazioni e ripristini sono iscritti a conto economico.

### **3.6 Attività finanziarie**

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, aumentato degli oneri accessori di acquisto, che rappresenta il fair value del corrispettivo pagato. Gli acquisti e le vendite di attività finanziarie sono rilevati alla data di negoziazione, data in cui la Società ha assunto l'impegno di acquisto o di vendita di tali attività. Successivamente all'iscrizione iniziale, le attività finanziarie sono valutate in relazione alla loro classificazione come di seguito esposto:

#### **Finanziamenti e crediti**

Sono iscritte in questa voce le attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotate su un mercato attivo.

Tali attività sono rilevate, in accordo con l'IFRS 9, secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso effettivo di sconto. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento. La Società ha inserito in tale categoria i crediti commerciali, finanziari e diversi. Questi hanno scadenza contrattuale entro i dodici mesi e pertanto sono iscritti al loro valore presumibile di realizzo. In tale classe rientra anche la voce "Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti".

### **3.7 Crediti commerciali e altri crediti**

I crediti commerciali e gli altri crediti sono iscritti al fair value del corrispettivo ricevuto nel corso della transazione. I crediti sono esposti a valori attuali quando l'effetto finanziario legato alla previsione temporale d'incasso è significativo e le date d'incasso sono attendibilmente stimabili.

I crediti sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, tenuto conto delle perdite attese.

### **3.8 Azioni proprie**

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto, in apposita riserva.

L'acquisto, vendita, emissione, annullamento e ogni altra operazione sulle azioni proprie non determina la rilevazione di alcun utile o perdita nel conto economico.

### **3.9 Cassa, disponibilità liquide e attività finanziarie equivalenti**

Alla voce "Cassa, disponibilità liquide e attività finanziarie equivalenti" sono rilevati i mezzi finanziari liquidi e gli investimenti finanziari aventi scadenza entro tre mesi e soggetti a un irrilevante rischio di variazione del valore nominale. I mezzi finanziari citati sono iscritti al loro valore nominale.

### **3.10 Passività finanziarie**

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, gli strumenti derivati, i debiti correlati a contratti di locazione finanziaria e i debiti commerciali. Tutte le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, in accordo con l'IFRS 9, sono inizialmente iscritte al fair value eventualmente incrementato dei costi dell'operazione e successivamente vengono valutate al costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione di valore ("fair value hedge"), sono valutate al fair value, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'hedge accounting, in deroga a quanto previsto dall'IFRS 9: gli utili e le perdite derivanti dalle successive variazioni di fair value sono imputati a conto economico. Tali variazioni per la parte correlata alla porzione efficace della copertura sono compensate dalle variazioni rilevate sul valore dello strumento derivato.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione dei flussi finanziari ("cash flow hedge") sono valutate al costo ammortizzato, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'hedge accounting.

### **3.11 Cancellazione di attività e passività finanziarie**

Un'attività finanziaria o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili, viene cancellata quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la Società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a un terzo;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria oppure ha trasferito il controllo della stessa.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato o adempiuto.

### **3.12 Perdita di valore delle attività finanziarie**

La Società valuta a ciascuna data di chiusura del bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

#### **Attività finanziarie iscritte al costo ammortizzato**

Se vi sono evidenze oggettive di riduzione di valore di finanziamenti e crediti, l'importo della perdita da rilevare a conto economico è calcolato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria.

Se, in un esercizio successivo, l'entità della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto viene ripristinato, fino a concorrenza del valore che l'attività avrebbe assunto, tenuto conto degli ammortamenti, alla data del ripristino.

### 3.13 Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al fair value alla data in cui sono stipulati. All'avvio di un'operazione di copertura, la Società designa e documenta formalmente il rapporto di copertura cui intende applicare l'hedge accounting, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita. La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento od operazione oggetto di copertura, della natura del rischio e delle modalità con cui la Società intende valutare l'efficacia della copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni del fair value dell'elemento coperto o dei flussi finanziari riconducibili al rischio coperto.

Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del fair value o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi in cui sono state designate.

Le operazioni che soddisfano i criteri per l'hedge accounting sono contabilizzate come segue:

#### Cash flow hedge

Se uno strumento finanziario derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile, la porzione efficace degli utili o delle perdite derivante dall'adeguamento al fair value dello strumento derivato è rilevata in una specifica riserva di patrimonio netto. L'utile e la perdita cumulati sono stornati dalla riserva di patrimonio netto e contabilizzati a conto economico quando gli effetti dell'operazione oggetto di copertura vengono rilevati a conto economico.

L'utile e la perdita associati a quella parte della copertura inefficace sono iscritti a conto economico. Se uno strumento di copertura viene estinto, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati rimangono iscritti nella riserva di patrimonio netto e verranno riclassificati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizzerà. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati contabilizzati nella riserva di patrimonio netto sono rilevati a conto economico.

Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono iscritti a conto economico.

### 3.14 Fondi

I fondi, iscritti per far fronte alla copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla data di redazione del bilancio risultano indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, sono rilevati quando è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, conseguente a eventi passati, quando è probabile che tale obbligazione sia onerosa e il suo ammontare possa essere stimato attendibilmente.

La valutazione dei fondi è fatta al fair value di ciascuna passività; quando l'effetto finanziario legato alla previsione temporale di esborso è significativo e le date di esborso attendibilmente stimabili, i fondi ne comprendono la componente finanziaria, imputata a conto economico tra i proventi (oneri) finanziari.

### 3.15 Indennità di fine rapporto

I benefici dovuti successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro si suddividono in funzione della natura economica in:

- piani a contribuzione definita, rappresentati dalle quote maturate dal 1° gennaio 2007;
- piani a benefici definiti, rappresentati dal fondo TFR maturato fino al 31 dicembre 2006.

Nei piani a contribuzione definita, l'obbligazione legale o implicita dell'impresa è limitata all'ammontare dei contributi da versare; di conseguenza il rischio attuariale e il rischio di investimento ricadono sul dipendente. Nei piani a benefici definiti l'obbligazione dell'impresa consiste nel concedere e assicurare i benefici concordati ai dipendenti; conseguentemente il rischio attuariale e di investimento ricadono sull'impresa.

Le indennità di fine rapporto sono determinate applicando al fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006 una metodologia di tipo attuariale, basata su ipotesi demografiche, in relazione ai tassi di mortalità e di rotazione della popolazione di riferimento, e su ipotesi finanziarie, in relazione al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo e al tasso di inflazione.

L'importo rilevato contabilmente come passività per benefici definiti è rappresentato dal valore attuale dell'obbligazione alla data di chiusura del bilancio, al netto del valore corrente delle attività del programma, se esistenti. L'importo da rilevare come costo a conto economico è formato dai seguenti elementi:

- il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti;
- il costo degli interessi;
- i profitti o le perdite attuariali;
- il rendimento atteso dalle attività del programma, se esistenti.

L'ammontare dei diritti maturati dai dipendenti nel corso dell'esercizio e gli utili o perdite attuariali sono iscritti alla voce "Costo del personale", mentre la componente finanziaria, che rappresenta l'onere che l'impresa sosterebbe se si finanziasse sul mercato per l'importo pari al valore del TFR, è iscritta alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

L'indennità suppletiva di clientela degli agenti è determinata su basi attuariali. L'importo stimato dei diritti maturati dagli agenti nel corso dell'esercizio, erogabile all'interruzione del rapporto di lavoro al verificarsi di certe condizioni, è contabilizzato alla voce "Oneri (proventi) diversi".

### 3.16 Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

La Società riconosce benefici addizionali ad alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione e ad alcuni dirigenti che svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati strategici della Società attraverso piani di partecipazione al capitale ("Piano di performance share") regolati per titoli ("equity-settled").

Nel caso di operazioni con pagamento basato su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale della Società, il fair value alla data di assegnazione, calcolato secondo un modello binomiale, viene rilevato tra i costi del personale, con un corrispondente aumento del Patrimonio netto nella voce "Riserva performance share", lungo il periodo durante il quale i dipendenti ottengono il diritto incondizionato agli incentivi. Nella stima del fair value delle azioni assegnate sono considerate tutte le condizioni di non maturazione.

I benefici riconosciuti direttamente dalla Capogruppo Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ai dirigenti/amministratori di società controllate sono rilevati a incremento del costo della relativa partecipazione, con contropartita la voce "Riserva performance share" nel patrimonio netto.

Successivamente, l'importo rilevato come costo viene rettificato per riflettere il numero effettivo di azioni per le quali sono maturate le condizioni di permanenza in servizio e di conseguimento di condizioni "non di mercato" (non-market condition), affinché l'importo finale rilevato come costo si basi sul numero di incentivi che definitivamente matureranno.

Le condizioni di servizio o di performance non vengono prese in considerazione quando viene definito il fair value del piano alla data di assegnazione. Si tiene però conto della probabilità che queste condizioni vengano soddisfatte nel definire la miglior stima del numero di strumenti di capitale che arriveranno a maturazione. Le condizioni di mercato sono riflesse nel fair value alla data di assegnazione. Qualsiasi altra condizione legata al piano, che non comporti un'obbligazione di servizio, non viene considerata come una condizione di maturazione. Le condizioni di non maturazione sono riflesse nel fair value del piano e comportano l'immediata contabilizzazione del costo del piano, a meno che non vi siano anche delle condizioni di servizio o di performance.

Nessun costo viene rilevato per i diritti che non arrivano a maturazione in quanto non vengono soddisfatte le condizioni di performance e/o di servizio.

### **3.17 Riconoscimento dei ricavi e dei costi**

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono iscritti in bilancio in base al loro stadio di completamento.

I ricavi per interessi sono rilevati per competenza secondo un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo; i dividendi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Eventuali ricavi derivanti da operazioni di scambio sono iscritti al fair value laddove lo scambio avvenga per servizi dissimili. Sono considerate dissimili le vendite in cambio merce e quelle relative a scambi pubblicitari se riguardanti diversi mezzi di comunicazione o posizionamento.

I costi sono imputati secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi e comunque secondo il principio della competenza temporale.

### **3.18 Imposte correnti, anticipate e differite**

Le imposte correnti sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e alle norme vigenti nello Stato in cui la Società è residente.

Le imposte anticipate/differite sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile delle attività e delle passività e i relativi valori contabili nel bilancio, a eccezione delle seguenti fattispecie:

- differenze temporanee imponibili derivanti dalla rilevazione iniziale dell'avviamento;
- differenze temporanee imponibili o deducibili risultanti dalla rilevazione iniziale di un'attività o di una passività, in un'operazione che non sia un'aggregazione di imprese e che non influisca sul risultato contabile né sul reddito imponibile alla data dell'operazione stessa;
- per le partecipazioni in imprese controllate, collegate e imprese a controllo congiunto quando:
- la Società è in grado di controllare i tempi di annullamento delle differenze temporanee imponibili ed è probabile che tali differenze non si annulleranno nel prevedibile futuro;

- non è probabile che le differenze temporanee deducibili si annullino nel prevedibile futuro e sia disponibile un reddito imponibile a fronte del quale possa essere utilizzata la differenza temporanea.

Il valore delle imposte anticipate viene riesaminato a ogni chiusura di periodo e viene ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali possano rendersi disponibili in futuro per l'utilizzo di tutta o parte di tale attività.

Le imposte differite sia attive sia passive sono definite in base alle aliquote fiscali che ci si attende verranno applicate nell'anno in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno considerando le aliquote in vigore o quelle sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte relative a componenti rilevati direttamente a patrimonio netto (riserva di cash flow hedge) sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

### **3.19 Operazioni in valuta estera**

I ricavi e i costi relativi a operazioni in valuta sono espressi nella moneta di conto al cambio corrente del giorno in cui l'operazione è avvenuta.

Le attività e le passività monetarie in valuta sono convertite al cambio di chiusura dell'esercizio, con imputazione delle differenze cambio a conto economico.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al fair value in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

### **3.20 Contributi**

I contributi sono rilevati qualora sussista la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni a essi riferite risultino soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo, sono rilevati come ricavi, ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui il contributo risulti correlato a un'attività, il relativo fair value è sospeso nelle passività a lungo termine e la contabilizzazione a conto economico avviene in quote costanti lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

In relazione agli aiuti di stato e/o agli aiuti "de minimis", ai sensi dell'art.1, commi 125-129, della Legge n.124/2017, ricevuti dalla Società, si fa inoltre rinvio a quanto contenuto e pubblicato nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato.

### **3.21 Dividendi**

I dividendi sono rilevati a diminuzione del valore della partecipazione nel momento in cui sorge il diritto per gli azionisti di ricevere il pagamento, che normalmente corrisponde con la data dell'Assemblea annuale dei soci che delibera sulla distribuzione del dividendo.

### **3.22 Attività e passività non in continuità**

Le attività non correnti e i gruppi di attività e passività il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché mediante l'utilizzo continuativo, sono presentati separatamente dalle altre attività e passività dello stato patrimoniale. Tali attività e passività, quando la vendita è altamente probabile, sono classificate come "destinate alla dismissione o cessate" e vengono valutate al minore tra il valore contabile e il loro fair value diminuito dei prevedibili costi di vendita. Gli utili o le perdite, al netto dei relativi effetti fiscali, derivanti dalla valutazione o dalla dismissione di tali attività e passività, sono contabilizzati in un'apposita voce del conto economico.

### 3.23 Aggregazioni di imprese e altre acquisizioni

Le aggregazioni di imprese sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione previsto dall'IFRS 3.

L'avviamento è iscritto nel bilancio alla data di acquisizione del controllo di un business e rappresenta l'eccedenza tra la somma:

- del corrispettivo pagato;
- dell'importo di qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita valutata in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita espresse al relativo fair value;
- e nel caso di un'aggregazione per fasi del fair value alla data di acquisizione del controllo della partecipazione già detenuta nell'impresa acquisita;

ed il fair value delle attività nette identificabili acquisite misurate alla data di acquisizione del controllo.

L'IFRS 3 prevede, tra l'altro, l'imputazione a conto economico dei costi accessori connessi all'operazione di aggregazione aziendale e, nel caso di un'aggregazione aziendale realizzata in più fasi, l'acquirente deve rimisurare il valore della partecipazione che deteneva in precedenza nell'acquisita al fair value delle attività nette alla data di acquisizione del controllo rilevando la differenza nel conto economico.

La Società ha la possibilità di iscrivere valori provvisori che saranno oggetto di rettifica nel periodo di misurazione entro i dodici mesi successivi, per tenere conto di nuove informazioni ottenute su fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione che, se note, avrebbero avuto effetti sul valore delle attività e delle passività riconosciute a tale data

Le aggregazioni aziendali concluse prima del 1° gennaio 2010 sono state rilevate secondo le disposizioni contenute nella precedente versione dell'IFRS 3.

### **3.24 Principi contabili, emendamenti e interpretazioni, adottati dall'Unione Europea, in vigore dal 1° gennaio 2023, applicabili da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.**

Si riporta l'elenco dei nuovi principi, interpretazioni e modifiche con applicazione obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2023 che, sulla base delle valutazioni svolte, non hanno comportato effetti significativi sul bilancio della Società al 31 Dicembre 2023:

- IFRS 17 – Contratti assicurativi
- Definition of Accounting Estimates – Amendments to IAS 8
- Disclosure of Accounting Policies - Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2
- Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction – Amendments to IAS 12.

In data 1° gennaio 2024 risultano essere entrate in vigore in Italia le regole Pillar/Globe ad opera del D.Lgs. n. 209/2023 di recepimento della Direttiva n. 2523/2022/UE.

In estrema sintesi, le regole Pillar 2 prevedono che le entità parte del gruppo (ovunque localizzate) siano soggette ad un livello di imposizione effettiva sui redditi almeno pari al 15%, da determinare sulla base di un articolato conteggio basato sui dati contabili e fiscali di tali entità aggregati per Paese. Ove il livello di imposizione in un determinato Paese sia inferiore al 15%, ciò determina l'applicazione di una imposizione integrativa ("Top-Up Tax") fino a concorrenza di tale valore del 15%.

Come richiesto dal principio contabile IAS 12 (in particolare, dall'"Amendments to IAS 12 Income Taxes-International Tax Reform-Pillar Two Model Rules"), il gruppo Mondadori, tramite il supporto della controllante FININVEST, ha effettuato una prima e preliminare analisi, al fine di identificare il perimetro di applicazione ed il potenziale impatto di questa nuova normativa sulle giurisdizioni del proprio perimetro di consolidamento, anche avvalendosi dei cosiddetti *transitional safe harbours* ("TSH") applicabili nel triennio 2024-2026 (c.d. periodo transitorio) come previsto dalle linee guida OCSE.

Tali regole prevedono che nessuna imposta integrativa sia dovuta se uno dei seguenti test sia superato (da effettuare relativamente a ciascuna giurisdizione):

- *De minimis test*: positivamente riscontrato ove i ricavi nella giurisdizione siano inferiori a 10 milioni di euro e l'utile ante imposte aggregato sia inferiore ad un milione di euro;
- *Simplified effective tax rate test*: positivamente riscontrato ove il livello di imposizione effettiva sia almeno pari al 15% (per il 2024), come determinato sulla base del rapporto tra i valori aggregati dell'utile/perdita ante imposte (denominatore) e delle imposte sul reddito (numeratore). Al riguardo, il dato del numeratore rappresenta il valore delle imposte sul reddito correnti e differite (con alcuni specifici aggiustamenti) rilevate nei bilanci reporting package delle controllate di una determinata giurisdizione;
- *Routine profit test*: positivamente riscontrato ove il valore aggregato dell'"esclusione del reddito in base alla sostanza" ("Substance-based income exclusion" o "SBIE") previsto dalle regole Pillar 2 sia superiore all'ammontare aggregato dell'utile/perdita ante imposte. Come previsto dalle linee guida OCSE, nel caso in cui per una giurisdizione sia presente una perdita ante imposte, il test è considerato come positivamente riscontrato.

Ove nessuno dei test sia superato per una specifica giurisdizione, il gruppo è tenuto ad effettuare il calcolo del livello di imposizione effettiva sulla base dell'intero set di regole Pillar 2, ovvero apportando ai dati contabili e fiscali delle entità localizzate in tale giurisdizione gli specifici

“aggiustamenti” (c.d. “*adjustments*”), anche al fine di determinare – ove tale livello di imposizione effettiva sia inferiore al 15% - l’ammontare dell’imposta minima dovuta.

Sulla base degli attuali dati - per FINIVEST S.p.A. e le sue controllate - la società FININVEST S.p.A. assume il ruolo di “controllante capogruppo” (“*Ultimate Parent Entity*”) e Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. assume il ruolo di “partecipante parzialmente posseduta” (“*Partially-Owned Parent Entity*” o “*POPE*”).

Atteso il suo ruolo di POPE e attesa la circostanza che gli impatti della disciplina Pillar 2 debbono essere valutati a livello di giurisdizione (tenendo in considerazione tutte le società del gruppo FININVEST, anche non aventi alcun rapporto con Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.), il Gruppo Mondadori ha comunicato i dati rilevanti relativi alle società del Gruppo, alla capogruppo FININVEST, che in qualità di UPE del Gruppo (i.e. unica entità ad avere a disposizione tutti i dati necessari per effettuare una analisi completa ai fini Pillar 2), effettuerà i calcoli e le verifiche necessarie al fine di confermare la sussistenza o meno dei requisiti per applicare i TSH e valutare eventuali impatti della disciplina Pillar 2 a livello di gruppo.

Gli Stati Uniti d’America sono l’unica giurisdizione nella quale sono localizzate entità del Gruppo FININVEST detenute esclusivamente da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.. Per questa giurisdizione, dunque, Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. è in possesso dei dati necessari per effettuare una prima e preliminare valutazione sugli effetti del Pillar 2. In base ai dati presenti nel CbCR relativo al periodo di imposta 2022 (che rappresenta, alla data del presente documento, la documentazione più aggiornata), la società ritiene che non dovrebbero sussistere esposizioni di Top-Up Tax in tale giurisdizione.

Le analisi sopra riportate si basano su una prima analisi della normativa (che il gruppo sta attualmente ancora valutando ed implementando) e su dati relativi all’esercizio 2022. Di conseguenza, i risultati di tale analisi preliminare potrebbero divergere da quelli effettivi registrati in sede di prima reale applicazione della normativa Pillar 2.

### **3.25 Principi Contabili, Emendamenti ed Interpretazioni, non ancora omologati dall’Unione Europea**

Alla data di redazione del presente documento sono stati emessi i seguenti nuovi principi contabili, modifiche e interpretazioni che non sono ancora entrati in vigore e non sono stati adottati in via anticipata dalla Società:

- Amendments to IFRS 16: Lease Liability in a Sale and Leaseback
- Amendments to IAS 1: Classification of liabilities as Current or Non-current
- Supplier Finance Arrangements - Amendments to IAS 7 and IFRS 7.

Non ci si aspetta che tali modifiche abbiano un impatto materiale sul bilancio.

## **4. USO DI STIME**

La redazione dei prospetti di seguito allegati e delle relative note esplicative ha richiesto l’utilizzo di stime e di assunzioni determinate in particolare per rilevare i fondi rese sulle vendite di prodotti editoriali, gli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti e ai fondi rischi, i benefici ai dipendenti, le imposte e i flussi di cassa attesi posti a base per la valutazione del valore di alcune attività correnti e non correnti incluse le attività immateriali e l’avviamento.

Le stime sono riesaminate periodicamente e gli effetti sono riflessi a conto economico.

Le stime si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili e sono riesaminate periodicamente e gli effetti sono riflessi a conto economico.

Si segnala che nell'attuale contesto macroeconomico e di settore, caratterizzato dal perdurare della crisi economica e finanziaria, si è reso necessario effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza; pertanto, non si può escludere il concretizzarsi, nei prossimi esercizi, di risultati diversi da quanto stimato e che, quindi, potrebbero richiedere rettifiche, a oggi non prevedibili e non stimabili, anche significative, al valore contabile delle singole voci.

Di seguito sono indicate le più significative stime contabili che comportano un elevato ricorso a giudizi soggettivi:

### **Valutazione delle partecipazioni**

La Società adotta la facoltà, prevista dall'emendamento allo IAS 27 – Equity Method in Separate Financial Statements, di valutare le partecipazioni in società controllate, in società a controllo congiunto e in società collegate con il metodo del patrimonio netto. Pertanto la Società provvede ad adeguare i valori delle stesse tenuto anche conto degli attivi netti espressi nel bilancio consolidato del Gruppo, che includono i valori di avviamento e delle altre attività nette identificati in sede di acquisizione. Il processo di impairment test relativo alle partecipazioni ricalca quanto effettuato a livello di consolidato. In tal senso la verifica della riduzione di valore dell'avviamento e delle attività immateriali è effettuata mediante il confronto tra il valore contabile delle relative Cash Generating Unit e il loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value e il value in use.

### **Fondo svalutazione crediti**

La recuperabilità dei crediti viene calcolata tenendo conto del rischio di esigibilità degli stessi, della loro anzianità e delle perdite su crediti che si attende si manifestino sui crediti stessi.

### **Ammortamenti**

La vita utile delle attività materiali e immateriali è determinata dagli Amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è acquistata. La Società valuta periodicamente eventuali cambiamenti tecnologici, le condizioni di mercato e le attese sugli eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile e sulla durata degli ammortamenti.

### **Fondi rischi**

Gli accantonamenti connessi a oneri di ristrutturazione e contenziosi giudiziari, arbitrali e fiscali sono frutto di un processo di stima complesso che si basa anche sulla probabilità di soccombenza.

### **Indennità di fine rapporto**

Gli accantonamenti connessi ai fondi relativi al personale sono determinati sulla base di ipotesi attuariali; le variazioni di tali ipotesi potrebbero avere effetti significativi su tali fondi.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito (correnti e differite) sono determinate in base alle aliquote applicabili in Italia secondo una prudente interpretazione delle normative fiscali vigenti. La componente di stima è correlata in particolare alla recuperabilità delle imposte anticipate.

## **5. GESTIONE DEI RISCHI**

La Società svolge l'attività di gestione dei rischi finanziari per tutte le società controllate italiane del Gruppo Mondadori. Per un'analisi esaustiva dei rischi finanziari del Gruppo, si rinvia all'apposita sezione inclusa nel bilancio consolidato.

## **6. PROVENTI E ONERI NON RICORRENTI**

Come richiesto dalla Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, nel conto economico sono identificati eventuali proventi ed oneri derivanti da operazioni non ricorrenti. Si ritengono non ricorrenti quelle operazioni o quei fatti che, per la loro natura, non si verificano continuativamente nello svolgimento della normale attività operativa.

I relativi effetti sono stati evidenziati in apposito prospetto incluso nelle presenti "Note esplicative".

## **DETTAGLI DELLE VOCI DI BILANCIO**

Tutti gli importi sono indicati in migliaia di Euro a eccezione di alcuni dati di corredo espressi in milioni di Euro. Gli importi tra parentesi si riferiscono ai corrispondenti valori dell'esercizio 2022.

# Stato patrimoniale

## Attivo

### 1. Attività immateriali

<b>Attività immateriali</b> (Euro/migliaia)	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Attività immateriali a vita utile definita	6.020	5.622
Attività immateriali a vita utile indefinita	—	—
<b>Totale attività immateriali</b>	<b>6.020</b>	<b>5.622</b>

La disponibilità e l'utilizzo delle attività immateriali iscritte in bilancio non sono soggetti ad alcun vincolo o restrizione.

Nelle tabelle che seguono viene esposta la movimentazione degli ultimi due esercizi.

<b>Attività immateriali a vita utile definita</b> (Euro/migliaia)	<b>Software</b>	<b>Costi sviluppo</b>	<b>Altre e in corso</b>	<b>Totale</b>
Costo storico al 31/12/2021	14.594	67	681	15.341
Investimenti	1.544	45	797	2.386
Dismissioni	—	—	—	—
Riclassifiche	681	—	(681)	—
Costo storico al 31/12/2022	16.818	112	797	17.728
Fondo amm.to e perdite di valore al 31/12/2021	9.459	13	—	9.472
Ammortamenti	2.589	45	—	2.634
Svalutazioni	—	—	—	—
Dismissioni	—	—	—	—
Riclassifiche	21	(21)	—	—
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2022	12.069	37	—	12.106
Valore netto al 31/12/2021	5.135	53	681	5.869
<b>Valore netto al 31/12/2022</b>	<b>4.749</b>	<b>75</b>	<b>797</b>	<b>5.622</b>

<b>Attività immateriali a vita utile definita</b> (Euro/migliaia)	<b>Software</b>	<b>Costi sviluppo</b>	<b>Altre e in corso</b>	<b>Totale</b>
Costo storico al 31/12/2022	16.818	112	797	17.728
Investimenti	312	—	2.894	3.206
Dismissioni	—	—	—	—
Riclassifiche	347	—	(335)	12
Costo storico al 31/12/2023	17.478	112	3.357	20.946
Fondo amm.to e perdite di valore al 31/12/2022	12.069	37	—	12.106
Ammortamenti	2.786	34	—	2.820
Svalutazioni	—	—	—	—
Dismissioni	—	—	—	—
Riclassifiche	—	—	—	—
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2023	14.855	71	—	14.926
Valore netto al 31/12/2022	4.749	75	797	5.622
<b>Valore netto al 31/12/2023</b>	<b>2.622</b>	<b>41</b>	<b>3.357</b>	<b>6.020</b>

Nel corso dell'esercizio 2023 le movimentazioni più rilevanti che hanno interessato le "Attività immateriali a vita utile definita" sono state:

- gli investimenti, pari a 3.206 migliaia di Euro, riguardano principalmente lo sviluppo di software per il nuovo sistema di gestione dei diritti d'autore, il nuovo software per la pianificazione e controllo e il passaggio alla tecnologia in cloud dell'infrastruttura IT e del sistema SAP di Gruppo;
- la riclassifica dalle "Altre e in corso" si riferisce alla classificazione tra i cespiti dei valori di asset under construction del 2022.

#### **Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività immateriali**

<b>Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali</b> (Euro/migliaia)	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Software	2.786	2.589
Costi sviluppo	34	45
Altre	—	—
<b>Totale ammortamenti delle attività immateriali</b>	<b>2.820</b>	<b>2.634</b>
Svalutazioni delle attività immateriali	—	—
Ripristini di valore delle attività immateriali	—	—
Totale svalutazioni (ripristini) delle attività immateriali	—	—
<b>Totale ammortamenti delle attività immateriali</b>	<b>2.820</b>	<b>2.634</b>

## 2. Immobili, impianti e macchinari

Nelle tabelle che seguono viene esposta la movimentazione degli ultimi due esercizi.

<b>Immobili, impianti e macchinari</b> (Euro/migliaia)	<b>Terreni</b>	<b>Fabbricati strumentali</b>	<b>Impianti e macchinari</b>	<b>Altri beni materiali</b>	<b>Totale</b>
Costo storico al 31/12/2021	—	—	10.335	12.846	23.181
Investimenti	—	—	36	2.122	2.158
Dismissioni	—	—	—	(60)	(60)
Riclassifiche	—	—	9	(9)	—
<b>Costo storico al 31/12/2022</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>10.381</b>	<b>14.898</b>	<b>25.279</b>
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2021	—	—	9.321	10.511	19.832
Ammortamenti	—	—	197	1.058	1.254
Dismissioni	—	—	—	(56)	(56)
Svalutazioni	—	—	28	10	38
Riclassifiche	—	—	—	—	—
<b>Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2022</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>9.545</b>	<b>11.524</b>	<b>21.069</b>
Valore netto al 31/12/2021	—	—	1.014	2.334	3.349
<b>Valore netto al 31/12/2022</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>835</b>	<b>3.374</b>	<b>4.209</b>

<b>Immobili, impianti e macchinari</b> (Euro/migliaia)	<b>Terreni</b>	<b>Fabbricati strumentali</b>	<b>Impianti e macchinari</b>	<b>Altri beni materiali</b>	<b>Totale</b>
Costo storico al 31/12/2022	—	—	10.381	14.898	25.279
Investimenti	—	—	42	2.164	2.206
Dismissioni	—	—	—	(14)	(14)
Riclassifiche	—	—	2	(14)	(12)
<b>Costo storico al 31/12/2023</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>10.425</b>	<b>17.034</b>	<b>27.459</b>
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2022	—	—	9.545	11.524	21.069
Ammortamenti	—	—	184	1.252	1.435
Dismissioni	—	—	—	(9)	(9)
Svalutazioni	—	—	—	—	—
Riclassifiche	—	—	—	—	—
<b>Fondo ammortamento e perdite di valore al 31/12/2023</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>9.729</b>	<b>12.767</b>	<b>22.496</b>
Valore netto al 31/12/2022	—	—	835	3.374	4.209
<b>Valore netto al 31/12/2023</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>696</b>	<b>4.267</b>	<b>4.963</b>

<b>Altre immobilizzazioni materiali</b> (Euro/migliaia)	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Attrezzature industriali e commerciali	14	33
Macchine ufficio elettroniche	1.631	2.064
Mobili, dotazioni e arredi	180	236
Costi per migliorie di beni di terzi	761	1.027
Automezzi	—	—
Beni materiali in corso e acconti	1.681	15
<b>Totale altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>4.267</b>	<b>3.374</b>

Nel corso dell'esercizio 2023 le movimentazioni più rilevanti che hanno interessato gli "Immobili, impianti e macchinari" sono relative agli investimenti, pari a 2.206 migliaia di Euro, che hanno riguardato principalmente:

- i mezzi di elaborazione dati (personal computer e reti locali) per la dotazione della forza lavoro degli strumenti necessari, nonché per il potenziamento e la messa in sicurezza delle reti aziendali per 463 migliaia di Euro;
- interventi nell'ambito del progetto di riqualificazione della sede di Palazzo Niemeyer a Segrate (migliorie, mobili/arredi) per 1.583 migliaia di Euro, registrati negli immobilizzi in corso.

#### **Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari**

<b>Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari</b> (Euro/migliaia)	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Fabbricati strumentali	—	—
Impianti e macchinari	184	224
Attrezzature	26	31
Macchine ufficio elettroniche	889	722
Mobili e arredi	55	60
Automezzi e mezzi di trasporto	—	—
Migliorie beni di terzi	281	255
<b>Totale ammortamenti di immobili, impianti</b>	<b>1.435</b>	<b>1.292</b>

La disponibilità e l'utilizzo degli immobili, impianti e macchinari iscritti in bilancio non sono soggetti ad alcun vincolo o restrizione.

### 3. Attività per diritti d'uso

Nelle tabelle che seguono viene esposta la movimentazione degli ultimi due esercizi:

<b>Attività per diritti d'uso</b> (Euro/migliaia)	<b>Fabbricati</b>	<b>Automezzi</b>	<b>Macchine ufficio</b>	<b>Totale</b>
Costo storico al 31/12/2021	56.856	448	1.306	58.610
Investimenti	27.820	104	—	27.924
Dismissioni	(51.235)	—	—	(51.235)
<b>Costo storico al 31/12/2022</b>	<b>33.441</b>	<b>552</b>	<b>1.306</b>	<b>35.299</b>
Fondo ammortamento al 31/12/2021	15.582	266	535	16.383
Ammortamenti	5.179	118	257	5.554
Dismissioni	(13.967)	—	—	(13.967)
<b>Fondo ammortamento al 31/12/2022</b>	<b>6.794</b>	<b>383</b>	<b>792</b>	<b>7.970</b>
Valore netto al 31/12/2021	41.274	182	771	42.227
<b>Valore netto al 31/12/2022</b>	<b>26.647</b>	<b>169</b>	<b>514</b>	<b>27.329</b>

<b>Attività per diritti d'uso</b> (Euro/migliaia)	<b>Fabbricati</b>	<b>Automezzi</b>	<b>Macchine ufficio</b>	<b>Totale</b>
Costo storico al 31/12/2022	33.441	552	1.306	35.299
Investimenti	1.753	57	—	1.810
Dismissioni	(939)	—	—	(939)
<b>Costo storico al 31/12/2023</b>	<b>34.255</b>	<b>609</b>	<b>1.306</b>	<b>36.170</b>
Fondo ammortamento al 31/12/2022	6.794	383	792	7.970
Ammortamenti	5.261	106	257	5.623
Dismissioni	(919)	—	—	(919)
<b>Fondo ammortamento al 31/12/2023</b>	<b>11.136</b>	<b>489</b>	<b>1.049</b>	<b>12.674</b>
Valore netto al 31/12/2022	26.647	169	514	27.329
<b>Valore netto al 31/12/2023</b>	<b>23.119</b>	<b>120</b>	<b>257</b>	<b>23.496</b>

Nel corso del 2023 sono stati registrati incrementi per 1.810 migliaia di Euro, relativi prevalentemente al rinnovo del contratto di locazione dell'unità immobiliare sita in via Luzzatti a Roma per 1.085 migliaia di Euro, alla sottoscrizione del nuovo contratto di locazione della sede occupata dai dipendenti di D Scuola S.p.A. a Torino per 495 migliaia di Euro, e ad automezzi per 57 migliaia di Euro.

Il normale processo di ammortamento ha comportato costi per 5.623 migliaia di Euro.

## 4. Partecipazioni

La Società adotta la facoltà, prevista dall'emendamento allo IAS 27 – Equity Method in Separate Financial Statements, di valutare le partecipazioni in società controllate, in società a controllo congiunto, in società collegate e in altre società partecipate con il metodo del patrimonio netto. Pertanto la Società provvede ad adeguare i valori delle stesse tenuto anche conto degli attivi netti espressi nel bilancio consolidato del Gruppo, che includono i valori di avviamento e delle altre attività nette identificati in sede di acquisizione. Il processo di impairment test relativo alle partecipazioni ricalca pertanto quanto effettuato a livello di consolidato.

La voce "Partecipazioni", pari a 684.267 migliaia di Euro (669.884 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2022), è costituita dal costo delle partecipazioni per un valore di 627.253 migliaia di Euro, dall'adeguamento a equity delle stesse per un valore netto positivo complessivo di 54.137 migliaia di Euro e dall'effetto derivante dall'applicazione dell'IFRS 2 sul piano di incentivazione a lungo termine (performance share), che prevede l'assegnazione di azioni di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. a dirigenti e amministratori delle società controllate che svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati del Gruppo Mondadori, per un valore di 2.877 migliaia di Euro. Il dettaglio per ciascuna impresa controllata e collegata è riportato negli allegati A e B.

Si segnala che in data 1 gennaio 2023 ha avuto efficacia la scissione parziale mediante assegnazione delle partecipazioni detenute da Mondadori Libri S.p.A. in D Scuola S.p.A., Mondadori Education S.p.A. e Rizzoli Education S.p.A., a favore di Mondadori Scuola S.p.A., costituita in data 6 settembre 2022.

L'incremento del valore delle partecipazioni rispetto all'esercizio 2022 è dovuto principalmente alla rivalutazione delle partecipazioni in Mondadori Libri S.p.A., per effetto del risultato dell'anno e della variazione di perimetro derivante dalle acquisizioni dell'esercizio, al netto della riduzione relativa ai dividendi incassati dalla stessa, in Mondadori Scuola S.p.A., in Mondadori Media S.p.A. e in Mondadori Retail S.p.A.

La composizione del saldo della voce Partecipazioni è di seguito dettagliato:

<b>Partecipazioni</b> (Euro/migliaia)	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Società controllate	676.917	661.817
Società collegate	7.286	6.966
Altre imprese	63	1.101
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>684.267</b>	<b>669.884</b>

Di seguito la movimentazione delle partecipazioni in imprese controllate degli ultimi due esercizi:

<b>Società controllate</b> (Euro/migliaia)	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>Valore iniziale di bilancio</b>	<b>661.817</b>	<b>526.569</b>
Incrementi:		
- Acquisti, costituzioni e versamenti c/capitale	3.000	122.230
- Assegnazione performance share	535	378
- Pro – quota del risultato	82.288	71.677
- Altri movimenti	(1.607)	1.492
<b>Totale operazioni in aumento</b>	<b>84.216</b>	<b>195.777</b>
Operazioni in diminuzione:		
- Storno dividendi	(69.115)	(59.090)
- Pro – quota del risultato		(1.439)
- Riclassifica da fondi rischi		
- Altri movimenti		
<b>Totale operazioni in diminuzione</b>	<b>(69.115)</b>	<b>(60.529)</b>
<b>Valore finale di bilancio</b>	<b>676.918</b>	<b>661.817</b>

La voce “Acquisti, costituzioni e versamenti c/capitale” si riferisce ai versamenti in conto capitale a favore di Mondadori Retail S.p.A. per 3.000 migliaia di Euro.

Le partecipazioni che risultano incrementate per effetto del piano di performance share sono:

- Mondadori Libri S.p.A. per 146 migliaia di Euro;
- Mondadori Scuola S.p.A. per 93 migliaia di Euro;
- Mondadori Media S.p.A. per 186 migliaia di Euro;
- Mondadori Retail S.p.A. per 110 migliaia di Euro.

La voce “Pro-quota del risultato” inclusa negli incrementi riflette i risultati economici positivi di:

- Mondadori Libri S.p.A. per 36.855 migliaia di Euro;
- Mondadori Scuola S.p.A. per 35.914 migliaia di Euro;
- Mondadori Media S.p.A. per 7.970 migliaia di Euro;
- Mondadori Retail S.p.A. per 1.549 migliaia di Euro.

La voce “Storno dividendi” inclusa nei decrementi si riferisce ai dividendi ricevuti nell’esercizio dalla società Mondadori Libri S.p.A. per 69.115 migliaia di Euro.

Gli altri movimenti, pari a (1.607) migliaia di Euro, riflettono tutte le variazioni intervenute nei patrimoni netti delle controllate che non hanno effetto economico.

Di seguito la movimentazione delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto degli ultimi due esercizi:

<b>Società collegate</b> (Euro/migliaia)	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>Valore iniziale di bilancio</b>	<b>6.966</b>	<b>8.924</b>
Incrementi:		
- Acquisti, costituzioni e versamenti c/capitale		
- Pro – quota del risultato	344	
- Altri movimenti		
<b>Totale operazioni in aumento</b>	<b>344</b>	<b>—</b>
Decrementi:		
- Pro – quota del risultato		(918)
- Cessione partecipazioni		(1.200)
- Altri movimenti	(24)	160
<b>Totale operazioni in diminuzione</b>	<b>(24)</b>	<b>(1.958)</b>
<b>Valore finale di bilancio</b>	<b>7.286</b>	<b>6.966</b>

La voce “Pro-quota del risultato” inclusa negli incrementi include il risultato di competenza dell’esercizio della società Attica Publications S.A.

Gli altri movimenti riflettono tutte le variazioni intervenute nel patrimonio netto della collegata che non hanno effetto economico.

Di seguito la movimentazione delle partecipazioni in altre imprese degli ultimi due esercizi:

<b>Altre imprese</b> (Euro/migliaia)	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>Valore iniziale di bilancio</b>	<b>1.101</b>	<b>677</b>
Incrementi:		
- Acquisti, costituzioni e versamenti c/capitale	775	2.273
- Pro – quota del risultato		
- Altri movimenti		
<b>Totale operazioni in aumento</b>	<b>775</b>	<b>2.273</b>
Decrementi:		
- Pro – quota del risultato	(775)	(1.849)
- Cessione partecipazioni	(1.038)	
- Altri movimenti		
<b>Totale operazioni in diminuzione</b>	<b>(1.813)</b>	<b>(1.849)</b>
<b>Valore finale di bilancio</b>	<b>63</b>	<b>1.101</b>

La variazione è relativa alla partecipata Società Europea di Edizioni S.p.A. e riflette:

- i versamenti in conto capitale per 775 migliaia di Euro;
- il risultato economico negativo, registrato nella voce “Pro-quota del risultato” inclusa nei decrementi, per 775 migliaia di Euro;
- la cessione dell’intera quota di partecipazione detenuta, pari al 18,45%, avvenuta con efficacia a far data dal 20 aprile 2023.

### **Processo di impairment test**

In sede di redazione del bilancio al 31 Dicembre 2023, nonostante i riflessi indiretti sui business in cui operano le società controllate da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. determinati dal perdurare di un delicato contesto geo-politico internazionale si siano ridimensionati rispetto al precedente esercizio, per effetto del calo dei prezzi della carta, del costo di gas ed energia elettrica e, quindi, di trasporti e lavorazioni industriali, si è posta particolare attenzione all’osservazione di eventuali indicatori di impairment.

Da tale processo di analisi è emerso un significativo apprezzamento del titolo Mondadori, che al 30 dicembre 2023 ha fatto segnare il prezzo di 2,15 Euro (1,81 Euro al 30 dicembre 2022), generando un incremento della capitalizzazione di Borsa a 560,8 milioni di Euro (473 milioni di Euro al 30 Dicembre 2022), ampiamente superiore ai 288,8 milioni di Euro del patrimonio netto contabile.

Ai sensi dello IAS 36 le attività a vita utile indefinita e l’avviamento non sono soggetti ad ammortamento, ma alla verifica del valore contabile almeno con cadenza annuale o ogni qual volta vi sia un’indicazione di perdita di valore.

Le attività a vita utile definita sono sottoposte a processo di ammortamento, secondo la durata della vita utile di ciascuna, e a ogni chiusura di bilancio viene accertata l’eventuale presenza di indicatori che facciano supporre l’esistenza di perdite di valore. Solo in caso di presenza di tali indicatori viene effettuato il test di impairment.

Il processo di impairment test prevede tra gli altri, in particolare:

- l’identificazione delle singole attività o del più piccolo insieme di attività (Cash Generating Unit), che genera autonomi flussi di cassa;
- la verifica del valore di carico delle CGU attraverso la determinazione del valore recuperabile delle stesse, pari al maggiore tra il fair value, al netto dei costi di vendita, e il value in use determinato sulla base delle proiezioni dei flussi di cassa desumibili dai più recenti piani economico-finanziari approvati dal Consiglio di Amministrazione.

### **Identificazione delle Cash Generating Unit**

Le CGU sono state individuate come attività che generano flussi di cassa indipendenti, derivanti dall’utilizzo continuativo delle stesse, coerentemente alla struttura organizzativa e di business del Gruppo.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, nel prospetto seguente si fornisce il dettaglio degli asset, identificati in sede di acquisizione delle società controllate, oggetto di impairment test, nonché delle relative CGU di appartenenza. Tali valori sono esposti al netto degli ammortamenti e degli impairment loss registrati nell’esercizio.

<b>Cash Generating Unit</b> (Euro/migliaia)	<b>Marchi e collane</b>	<b>Altri</b>	<b>Avviamento</b>	<b>Totale</b>
CGU ex Gruner+Jahr Mondadori	1.651			1.651
CGU Digital			5.168	5.168
CGU Hej!			6.178	6.178
CGU Webboh			1.652	1.652
CGU Digital Advertising & Engagement			2.654	2.654
CGU Einaudi	2.991		286	3.277
CGU Star Comics	12.500		4.321	16.821
CGU A.L.I.	847		2.609	3.456
CGU Education	23.217		109.107	132.324
Altre CGU			2.754	2.754
Partecipazioni		3.829		3.829
<b>Totale asset sottoposti ad impairment test</b>	<b>41.206</b>	<b>3.829</b>	<b>134.729</b>	<b>179.764</b>

#### Cash Generating Unit ex Gruner+Jahr Mondadori

Il valore iscritto in bilancio è rappresentato da Focus, marchio qualificato a vita definita, riveniente dall'acquisizione nel 2015 del controllo sull'intero capitale di Gruner+Jahr Mondadori S.p.A. (ora denominata Mondadori Scienza S.p.A.).

#### Cash Generating Unit Digital

Il valore iscritto in bilancio è rappresentato dall'avviamento di AdKaora, derivante dall'acquisizione del 100% di Banzai Media Holding S.p.A. avvenuta nel corso del 2016.

#### Cash Generating Unit Hej!

L'avviamento iscritto deriva dall'acquisizione del 100% di Hej! S.r.l., società specializzata in soluzioni di intelligenza artificiale offerte alle aziende per creare relazioni con i clienti, piani di marketing e campagne media.

#### Cash Generating Unit Webboh

L'avviamento deriva dall'acquisizione del 100% di Webboh S.r.l., società specializzata nella produzione di post e prodotti editoriali, notizie e gossip pubblicati sul web.

#### Cash Generating Unit Digital Advertising & Engagement

L'avviamento deriva dall'acquisizione del 100% di Digital Advertising & Engagement S.A., società specializzata nell'attività di tech advertising sul mercato spagnolo.

#### Cash Generating Unit Einaudi

A questa CGU appartengono le collane editoriali della Casa Editrice Einaudi, acquisita in più tranches tra il 1989 e il 1994, e in via residuale l'avviamento. Tali attività sono qualificate a vita utile indefinita.

### **Cash Generating Unit Star Comics**

Nel mese di luglio 2022 Mondadori Libri S.p.A., società controllata da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., ha acquisito il 51% del capitale sociale di Edizioni Star Comics S.r.l., società specializzata nella pubblicazione di fumetti.

A conclusione del processo di purchase price allocation, il maggior corrispettivo pagato è stato attribuito ai marchi e, in via residuale, all'avviamento. Tali attività sono qualificate a vita utile indefinita.

### **Cash Generating Unit A.L.I.**

Nel mese di gennaio 2023 Mondadori Libri S.p.A., società controllata da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., ha acquisito il 25% di A.L.I. Agenzia Libreria International S.r.l., portando al 75% la quota detenuta nella società specializzata nella distribuzione di libri su tutto il territorio nazionale, nonché nell'editoria dell'hobbistica, tramite la società controllata Il Castello S.r.l..

Risultano assoggettati a impairment test il marchio editoriale Il Castello e l'avviamento, entrambi qualificati a vita utile indefinita.

### **Cash Generating Unit Education**

Al gruppo di CGU Education appartengono le collane e le linee editoriali riferibili alle produzioni di libri di testo per i diversi ordini e gradi del sistema scolastico nazionale.

Nel gruppo delle CGU Education sono inclusi anche i valori attribuiti ai marchi e all'avviamento di D Scuola S.p.A., acquisiti nel 2021.

### **Altre Cash Generating Unit**

Questo gruppo di CGU comprende gli avviamenti relativi a:

- bookclub, pari a 2.500 migliaia di Euro;
- Abscondita S.r.l., pari a 254 migliaia di Euro.

### **Cash Generating Unit Partecipazioni**

Questa CGU comprende l'avviamento identificato in sede di acquisizione della partecipazione nel Gruppo Attica Publications S.A..

### **Verifica del valore recuperabile**

La verifica del valore di carico delle CGU avviene attraverso la determinazione del valore recuperabile delle stesse, pari al maggiore tra il value in use ed il fair value al netto dei costi di vendita.

Per quanto riguarda le CGU valutate con il metodo del value in use, il test di impairment è stato basato sulla proiezione dei flussi di cassa desumibili dal Piano a Medio Termine, elaborato per gli anni 2024-2026, per i quali il Consiglio di Amministrazione ha esaminato le linee guida e ne ha approvato i contenuti in data 15 febbraio 2024.

Nella tabella sono esposti i criteri utilizzati per la valutazione delle diverse CGU, nonché gli elementi essenziali per la verifica del rispettivo valore recuperabile.

Cash Generating Unit	Criterio utilizzato	Economics	Tasso di crescita su terminal value	Tasso di attualizzazione
CGU ex Gruner+Jahr Mondadori	Fair value	Ricavi 2024-2026	g = -3%	8,43 %
CGU Digital	Value in use	MOL 2024-2026	g = 0%	8,43 %
CGU Hej!	Value in use	Cash flow 2024-2026	g = 2%	8,43 %
CGU Webboh	Value in use	Cash flow 2024-2026	g = 2%	8,43 %
CGU Digital Advertising & Engagement	Value in use	Cash flow 2024-2026	g = 2%	8,43%
CGU Einaudi	Value in use	Cash flow 2024-2026	g = 0%	8,36%
CGU Star Comics	Value in use	Cash flow 2024-2026	g = 0%	8,36%
CGU A.L.I.	Value in use	Cash flow 2024-2026	g = 0%	8,36%
CGU Education	Value in use	Cash flow 2024-2026	g = 0%	8,36%
Altre CGU	Value in use	MOL 2024-2026	g = 0%	8,36%
Partecipazioni	Value in use	MOL 2024-2028	g = 0%; g = 2%	8,69%

In particolare, nell'esecuzione del test di impairment:

- relativamente alla CGU ex Gruner+Jahr Mondadori, per il periodico Focus, è stato determinato il fair value tramite l'applicazione del metodo delle royalty, basato sui ricavi stimati negli scenari previsionali a medio termine. E' stato utilizzato un tasso di royalty pari al 4%; il tasso di crescita (g) stimato per il periodo successivo agli anni espliciti del Piano a Medio Termine è pari al -3%;
- in relazione alla CGU Digital, è stato determinato il value in use, avendo a base di riferimento i conti economici dei diversi brand digitali, ritenuti rappresentativi dei relativi flussi di cassa. Il tasso di crescita (g) stimato per il periodo successivo agli anni espliciti del Piano a Medio Termine è pari a 0%;
- con riferimento alle CGU Hej!, Webboh e Digital Advertising & Engagement, ai fini del processo di impairment test, è stata considerata quale unità generatrice di flussi di cassa l'intera legal entity. E' stato determinato il value in use, avendo a base di riferimento i flussi di cassa della società. Il tasso di crescita (g) stimato per il periodo successivo agli anni espliciti del Piano a Medio Termine è pari al 2%;
- con riferimento alle CGU Einaudi, Education (Mondadori Education, e D Scuola), Starcomics ed A.L.I., ai fini del processo di impairment test, sono state considerate quali unità generatrice di flussi di cassa le intere legal entity. E' stato determinato il value in use, avendo a base di riferimento i flussi di cassa delle rispettive società. Il tasso di crescita (g) stimato per il periodo successivo agli anni espliciti del Piano a Medio Termine è pari allo 0%;
- per quanto attiene alle Altre CGU il valore recuperabile è stato determinato attraverso il value in use avendo a base di riferimento i conti economici, comprensivi dei costi di struttura e di mantenimento degli asset oggetto di impairment. Il tasso di crescita (g), stimato per il periodo successivo agli anni espliciti del Piano a Medio Termine, è pari allo 0%.

In riferimento alle partecipazioni, per il Gruppo Attica Publications S.A. è stato determinato il value in use sulla base delle proiezioni dei flussi di cassa desunti dai piani pluriennali previsionali.

## Determinazione del tasso di attualizzazione

Il tasso di sconto è stato definito in termini di costo medio ponderato del capitale (Weighted Average Cost of Capital - WACC), per le singole Cash Generating Unit considerate ed è stato espresso al netto delle imposte, in coerenza con i flussi utilizzati.

Il WACC è un tasso aggiustato per il rischio, determinato in base al costo che l'azienda deve sostenere per raccogliere risorse presso i finanziatori, esterni e interni, per finanziare uno specifico investimento. Esso esprime un costo opportunità del capitale e si quantifica come media ponderata tra il costo del capitale di rischio e il costo del capitale di debito.

I singoli parametri che contribuiscono alla determinazione del WACC sono stati così determinati:

- il costo dell'equity ( $k_e$ ) è stato quantificato in base al modello del CAPM (Capital Asset Pricing Model), così come richiamato dallo IAS 36, come somma tra: (i) il rendimento degli investimenti privi di rischio (risk free), (ii) un premio per il rischio determinato in funzione della rischiosità sistematica dell'investimento oggetto di valutazione e (iii) un premio addizionale correlato al rischio dimensionale. In particolare:
  - il tasso risk free è stato determinato considerando il rendimento a scadenza per i titoli di stato dei Paesi cui sono attribuibili le Cash Generating Unit di riferimento, considerando la media annuale;
  - il premio per il rischio è stato quantificato mediante il prodotto tra il coefficiente beta e la differenza tra rendimento del mercato ( $r_m$ ) e risk free rate (equity risk premium), determinato avendo a riferimento un arco temporale sufficientemente ampio. Nello specifico ai fini della determinazione del coefficiente beta si è considerata la media normalizzata dei beta unlevered di mercato di un panel di società comparabili, distinguendo il business dell'editoria dei libri da quella dei periodici, al fine di intercettare il differente rischio sistematico. Per quanto attiene al premio per il rischio di mercato (equity risk premium) si è fatto riferimento alla componente di rischio azionario per i Paesi AAA (4,57%) e alla componente country risk premium (1,41% per l'Italia e 2,11% per la Grecia); entrambi i dati sono stati desunti dalle stime pubblicate da Damodaran nel mese di gennaio 2024;
- il calcolo del costo del debito ( $k_d$ ) è basato sull'analisi della specifica struttura finanziaria del Gruppo;
- il peso attribuito al capitale proprio e di terzi è stato stimato in base alla media normalizzata di un panel di società comparabili.

## Esito del test di impairment

Ad esito del test di impairment non si sono rese necessarie svalutazioni.

## Sensibilità ai cambiamenti nelle assunzioni

Per i valori relativi alle CGU per le quali non sono stati rilevati impairment loss, al fine di supportare le risultanze del test, sono state elaborate delle analisi di sensibilità, aumentando il tasso di attualizzazione di uno 0,5%, riducendo i flussi di cassa del 5% e il tasso di crescita (g) dell'1%.

Tale analisi ha confermato la ragionevolezza dei risultati ottenuti non facendo emergere differenze di rilievo e quindi ha confermato la recuperabilità dei valori iscritti in bilancio evidenziando tuttavia la necessità di un attento monitoraggio dell'andamento delle singole CGU, al fine di verificare la coerenza degli andamenti consuntivi con quelli prospettici, tenuto conto dell'attuale contesto di mercato.

## 5. Attività finanziarie non correnti

La voce “Attività finanziarie non correnti”, di importo pari a 6.238 migliaia di Euro (10.960 migliaia di Euro 31 Dicembre 2022), è composta come segue:

<b>Attività finanziarie non correnti</b> (Euro/migliaia)	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Crediti finanziari vs società collegate a medio-lungo termine	500	500
Attività in strumenti derivati	5.738	10.460
<b>Totale attività finanziarie non correnti</b>	<b>6.238</b>	<b>10.960</b>

I crediti finanziari verso società collegate si riferiscono al finanziamento intercompany concesso alla collegata Attica Publications S.A..

Nelle attività in strumenti derivati per 5.738 migliaia di Euro sono compresi:

- il fair value relativo alle operazioni di copertura sul rischio di tasso in essere (effettuate con Banco BPM, BNP Paribas, Intesa Sanpaolo e UniCredit), a valere sul 100% del Term Loan Amortizing A del contratto di finanziamento in pool stipulato a maggio 2021, scadenza dicembre 2026, per un nozionale di 47,5 milioni di Euro e un tasso medio ponderato pari a -0,086%;
- il fair value relativo alle operazioni di copertura Forward Start 31 gennaio 2022 sul rischio tasso in essere (effettuate con Banco BPM, BNP Paribas, Intesa Sanpaolo e UniCredit), a valere sul 100% dell'utilizzo della Linea C Acquisition Line del contratto di finanziamento in pool stipulato a maggio 2021, scadenza dicembre 2026, per un nozionale di 60 milioni di Euro e un tasso medio ponderato pari a -0,098%.

La Società ha adottato una Policy sulla Gestione dei Rischi Finanziari. L'utilizzo dei prodotti derivati è pertanto coerente con le linee guida delineate da tale direttiva; al fine di verificare l'efficacia delle coperture poste in essere si effettuano mensilmente i test d'efficacia previsti dai principi contabili applicati.

I test prospettici prevedono che, all'inizio della copertura e per l'intera durata, ogni copertura debba dimostrarsi efficace, ossia che le variazioni del fair value o dei cash flow della voce coperta compensino quasi completamente le variazioni del fair value o dei cash flow dello strumento coperto.

Le metodologie utilizzate dal Gruppo per la verifica dell'efficacia sono l'analisi di regressione statistica e il Dollar Offset Method o Ratio Analysis.

## 6. Attività per imposte anticipate, passività per imposte differite

Le imposte anticipate di 1.411 migliaia di Euro (1.298 migliaia di Euro al al 31 Dicembre 2022) e le imposte differite di 3.513 migliaia di Euro (4.519 migliaia di Euro) sono state contabilizzate e determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

(Euro/migliaia)	31/12/2023	31/12/2022
IRES anticipata	1.411	1.298
IRAP anticipata	—	—
<b>Totale attività per imposte anticipate</b>	<b>1.411</b>	<b>1.298</b>
IRES differita	3.497	4.511
IRAP differita	16	8
<b>Totale passività per imposte differite</b>	<b>3.513</b>	<b>4.519</b>

Le imposte anticipate e differite sono determinate sulla base delle aliquote fiscali che si ritiene verranno applicate al momento in cui tali differenze si riverseranno (IRES 24%, IRAP 3,9%).

#### Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate

(Euro/migliaia)	31/12/2023			31/12/2022		
	Ammontare differenze temporanee	Aliquota fiscale vigente	Imposta anticipata	Ammontare differenze temporanee	Aliquota fiscale vigente	Imposta anticipata
Fondi	4.629	—	1.111	4.387	—	1.053
Altre differenze temporanee	1.251	—	300	1.022	—	245
<b>Totale ai fini IRES</b>	<b>5.880</b>		<b>1.411</b>	<b>5.409</b>		<b>1.298</b>
Altre differenze temporanee	—	3,90%	—	—	3,90%	—
<b>Totale ai fini IRAP</b>	<b>—</b>		<b>—</b>	<b>—</b>		<b>—</b>

**Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite**

(Euro/migliaia)	31/12/2023			31/12/2022		
	Ammontare differenze temporanee	Aliquota fiscale vigente	Imposta Differita	Ammontare differenze temporanee	Aliquota fiscale vigente	Imposta differita
Rivalutazione partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto	7.186	—	1.725	6.632	—	1.592
Riserva cash flow hedge	7.215	—	1.732	11.938	—	2.865
Altre differenze temporanee	167	—	40	227	—	55
<b>Totale ai fini IRES</b>	<b>14.568</b>		<b>3.497</b>	<b>18.797</b>		<b>4.511</b>
Altre differenze temporanee	421	—	16	211	—	8
<b>Totale ai fini IRAP</b>	<b>421</b>		<b>16</b>	<b>211</b>		<b>8</b>

La movimentazione delle imposte anticipate e differite ha comportato oneri pari a 16 migliaia di Euro come evidenziato nella nota 26.

Il decremento delle passività per imposte differite è principalmente legato all'andamento della riserva cash flow hedge, che ha registrato una flessione a seguito della valutazione a fair value delle operazioni di copertura sul rischio di tasso in essere al 31 Dicembre 2023.

**7. Altre attività non correnti**

La voce "Altre attività non correnti", di importo pari a 1.427 migliaia di Euro (124 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2022), è composta come segue:

Altre attività non correnti (Euro/migliaia)	31/12/2023	31/12/2022
Depositi cauzionali	120	124
Credito cessione Società Europea di Edizioni S.p.A. a medio-lungo termine	1.307	—
Altri	—	—
<b>Totale altre attività non correnti</b>	<b>1.427</b>	<b>124</b>

L'incremento è dovuto all'iscrizione della quota a medio lungo termine, pari a 1.307 migliaia di Euro, del credito attualizzato nei confronti di PBF S.r.l. per la cessione della partecipazione in Società Europea di Edizioni S.p.A., perfezionata in data 20 aprile 2023.

## 8. Crediti tributari

La voce “Crediti tributari”, pari a 11.664 migliaia di Euro (8.763 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2022), è composta come segue:

<b>Crediti tributari</b> (Euro/migliaia)	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Anticipi verso l'Erario per contenziosi	8.903	8.903
Crediti verso l'Erario per IVA	7.468	3.963
Crediti verso società controllate per IVA	807	1.207
Crediti verso l'Erario per imposte dirette e indirette da recuperare	57	42
Crediti verso Fininvest per IRES	3.332	3.551
Fondo svalutazione crediti tributari	(8.903)	(8.903)
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>11.664</b>	<b>8.763</b>

Le anticipazioni verso l'Erario per 8.903 migliaia di Euro (8.903 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2022) sono pagamenti effettuati a titolo provvisorio a fronte di contenziosi in essere, attualmente pendenti in cassazione e interamente svalutati.

I crediti verso l'Erario per IVA pari a 7.468 migliaia di Euro (3.963 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2022) sono relativi al credito IVA del Gruppo maturato nell'esercizio e per il quale non è stato ancora richiesto il rimborso. Dal 2017, infatti, la Società ha istituito un regime di liquidazione IVA di Gruppo in qualità di Capogruppo con tutte le sue controllate (art. 73, comma 3, DPR 633/72 e DM 13.12.1979). Tale opzione consente di concentrare in capo alla controllante gli obblighi conseguenti alle liquidazioni periodiche e di far sì che eventuali posizioni creditorie possano compensare quelle debitorie delle società partecipanti. Il sistema adottato dal Gruppo Mondadori prevede, nei confronti delle controllate, la regolazione finanziaria mensile dei saldi credito/debito, con il conseguente accentramento in capo alla Capogruppo dell'esposizione verso l'Erario.

I crediti verso le società controllate per IVA, pari a 807 migliaia di Euro (1.207 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2022), si riferiscono al saldo IVA a debito derivante dalla liquidazione del mese di dicembre delle controllate, trasferito alla Capogruppo in seguito all'adesione alla liquidazione IVA di Gruppo.

I crediti verso l'Erario per imposte dirette e indirette da recuperare per 57 migliaia di Euro (42 migliaia di Euro al al 31 Dicembre 2022) sono relativi alle quote non ancora portate in compensazione del credito d'imposta Innovazione tecnologica 4.0, riconosciuto alla società per i progetti sviluppati negli anni 2020 e 2021, ai sensi dell'art. 1, L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) e del DM 26/05/2020 (decreto attuativo).

Il credito verso Fininvest S.p.A. per IRES, pari a 3.332 migliaia di Euro (3.551 migliaia di Euro al al 31 Dicembre 2022), accoglie quanto dovuto dalla controllante per il credito di imposta di competenza dell'esercizio.

Ai fini delle imposte sui redditi, l'ultimo periodo d'imposta definito, con riferimento ai casi di infedeltà dichiarativa, è quello relativo all'esercizio chiuso al 31/12/16, in quanto, a seguito di sospensione, dall'8 marzo 2020 al 31 maggio 2020 (85 giorni), dei termini di decadenza ordinari, prevista dalla legge n. 27 del 24 aprile 2020 (c.d. Decreto Cura Italia), il periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2017 è ancora accertabile fino alla data del 25 marzo 2024.

Per gli esercizi fiscalmente aperti le imposte sono state stanziare e pagate sulla base dei redditi imponibili e della normativa fiscale vigente al momento dell'accantonamento.

## 9. Altre attività correnti

La voce “Altre attività correnti”, di importo pari a 3.947 migliaia di Euro (3.052 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2022), include:

<b>Altre attività correnti</b> (Euro/migliaia)	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Risconti attivi	3.389	2.765
Credito cessione Società Europea di Edizioni S.p.A. a breve termine	463	—
Crediti verso dipendenti	95	65
Crediti verso fornitori	—	48
Crediti verso istituti previdenziali	—	4
Crediti diversi vs società Gruppo	—	—
Altri crediti	—	170
<b>Totale altre attività correnti</b>	<b>3.947</b>	<b>3.052</b>

In data 20 aprile 2023 è stato iscritto un credito, nei confronti di PBF S.r.l., per la cessione della partecipazione in Società Europea di Edizioni S.p.A., dell'ammontare complessivo di 2.316 migliaia di Euro (al lordo dell'attualizzazione), il cui incasso è previsto in 5 tranche annuali di pari importo. Nel corso dell'esercizio è stata incassata la prima tranche, mentre la seconda tranche, pari a 463 migliaia di Euro, è iscritta in apposita voce della posta di bilancio in commento.

I “Risconti attivi” pari a 3.389 migliaia di Euro (2.765 migliaia di Euro 31 Dicembre 2022) sono riferiti a:

(Euro/migliaia)	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Noleggi e servizi	3.082	2.463
Assicurazioni	51	51
Altri risconti attivi (abbonamenti, quote associative)	256	251
<b>Totale risconti attivi</b>	<b>3.389</b>	<b>2.765</b>

L'incremento, pari a 624 migliaia di Euro, deriva principalmente dai risconti attivi sui canoni anticipati relativi al servizio cloud, già contabilizzati ma di competenza degli esercizi futuri.

Gli altri risconti attivi si riferiscono a noleggi, abbonamenti, licenze e quote associative, già registrati ma di competenza di esercizi futuri.

Il decremento della voce Altri crediti deriva dall'incasso dei contributi, stanziati nel corso degli esercizi precedenti nei confronti dell'INPS, relativi alla formazione del personale erogata ai dipendenti nell'ambito dei corsi finanziati sulle nuove competenze.

## 10. Crediti commerciali

I "Crediti commerciali", pari a 11.815 migliaia di Euro (13.759 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2022), sono dettagliati come segue:

<b>Crediti commerciali</b> (Euro/migliaia)	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Crediti verso clienti	233	455
Crediti verso imprese collegate	563	406
Crediti verso imprese controllate	11.010	12.897
Crediti verso imprese controllanti	—	—
Crediti verso imprese consociate	10	—
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>11.815</b>	<b>13.759</b>

L'informativa per area geografica è riportata nell'allegato prospetto supplementare.

I crediti verso imprese controllate di 11.010 migliaia di Euro (12.897 migliaia di Euro 31 Dicembre 2022), quelli verso imprese collegate di 563 migliaia di Euro (406 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2022) e quelli verso imprese consociate di 10 migliaia di Euro riguardano transazioni commerciali avvenute a normali condizioni di mercato. Il dettaglio per società e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio 2022 sono riportati nell'allegato C1.

I crediti verso clienti ammontano a 233 migliaia di Euro (455 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2022):

<b>Crediti commerciali</b> <b>Crediti verso clienti</b> (Euro/migliaia)	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Crediti verso clienti	248	470
Svalutazione crediti	(15)	(14)
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>233</b>	<b>455</b>

Il fondo svalutazione crediti di 15 migliaia di Euro (14 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2022) ha registrato i seguenti movimenti:

<b>Crediti commerciali</b> <b>Crediti verso clienti - Svalutazione</b> (Euro/migliaia)	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Saldo all'inizio dell'esercizio	14	11
Movimentazioni intervenute nell'esercizio:		
- accantonamento	1	4
- utilizzo	—	—
<b>Totale fondo svalutazione crediti verso clienti</b>	<b>15</b>	<b>14</b>

Il fondo, da ritenersi congruo a fronte di rischi presumibili per insolvenze, è stato determinato a conclusione di una puntuale analisi condotta sull'affidabilità dei clienti e sulle posizioni creditorie a rischio di esigibilità.

## 11. Altre attività finanziarie correnti

Le "Altre attività finanziarie correnti", pari a 25.231 migliaia di Euro (24.490 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2022), includono:

<b>Altre attività finanziarie correnti</b> (Euro/migliaia)	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Crediti finanziari:		
- Crediti finanziari verso imprese controllate	25.194	24.474
- Altri crediti finanziari	37	16
<b>Totale crediti finanziari</b>	<b>25.231</b>	<b>24.490</b>
<b>Totale altre attività finanziarie correnti</b>	<b>25.231</b>	<b>24.490</b>

I crediti finanziari verso imprese controllate di 25.194 migliaia di Euro (24.474 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2022) includono i rapporti di conto corrente di corrispondenza regolati a tassi di interesse in linea con quelli praticati sul mercato.

Il dettaglio per società e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio 2022 sono riportati nell'allegato C1.

## 12. Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

La voce "Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti", pari a migliaia di Euro 39.120 migliaia di Euro (25.325 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2022), è composta da:

<b>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti</b> (Euro/migliaia)	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Denaro e valori in cassa	—	—
Depositi bancari	39.120	25.325
<b>Totale cassa e altre disponibilità liquide equivalenti</b>	<b>39.120</b>	<b>25.325</b>

Il fair value delle disponibilità liquide coincide con il valore contabile delle stesse al 31 Dicembre 2023.

Le variazioni delle disponibilità liquide sono dettagliate nel rendiconto finanziario.

Non ci sono vincoli all'utilizzo delle disponibilità liquide esposte, a eccezione di quanto già evidenziato alla nota 16 "Passività finanziarie".

## PASSIVO

### 13. Patrimonio netto

Il capitale di 67.979 migliaia di Euro, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da n. 261.458.340 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,26 cadauna.

Analisi del patrimonio netto con riferimento all'origine, alla disponibilità e distribuibilità di ogni singola voce:

Natura/descrizione (Euro/migliaia)	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota Disponibile	Quota Distribuibile
<b>Capitale sociale</b>	<b>67.979</b>			
Riserve di utili:				
-riserva legale	13.596	B	13.596	
-riserva straordinaria	136.349	A,B,C	136.349	136.349
IAS/IFRS:				
- riserve valutaz partecipazioni ad Equity	1.705	B	1.705	
- riserva attualizzazione TFR	600	B	600	
- riserva performance share	2.331	B	2.331	
- riserva cash flow hedge	5.484	B	5.484	
Azioni Proprie in portafoglio	(2.371)		(2.371)	(2.371)
<b>Totale</b>	<b>225.672</b>		<b>157.693</b>	<b>133.977</b>

Legenda: A: per aumenti di capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci

Nel prospetto "Variazioni nei conti di patrimonio netto" sono contenuti in dettaglio i movimenti delle singole componenti del patrimonio netto e in particolare:

#### Azioni proprie

La società detiene n. 1.277.802 azioni proprie in portafoglio al 31 dicembre 2023, frutto degli acquisti sul Mercato Telematico Azionario di complessive n. 591.000 azioni proprie (pari al 0,226% del capitale sociale) a un prezzo unitario medio di Euro 1,964 e dell'assegnazione ai beneficiari di n. 461.189 azioni relative al piano di performance share 2020-2022 chiuso con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022. La valorizzazione delle azioni in portafoglio ammonta a 2.371 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023.

Gli acquisti sono stati autorizzati dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2023, a seguito della scadenza del termine relativo alla precedente autorizzazione deliberata il 28 aprile 2022, e sono strumentali all'attuazione del futuro piano di incentivazione a lungo termine (performance share) approvato nella medesima assemblea per il periodo 2023-2025. Tale piano si aggiunge a quelli approvati dall'Assemblea dei Soci in data 28 aprile 2022 e in data 27 aprile 2021 rispettivamente per il triennio 2022- 2024 e per il triennio 2021-2023.

## Altre riserve

La voce “Altre riserve” include:

- Riserva legale per 13.596 migliaia di Euro, immutata rispetto all’esercizio precedente;
- Riserva straordinaria per 136.349 migliaia di Euro (113.189 migliaia di Euro);
- Altre riserve, tra cui riserva di variazioni delle partecipazioni che non transitano a economico e riserva di conversione, per un valore pari a 1.705 migliaia di Euro (3.337 migliaia di Euro).

## 14. Fondi

La voce “Fondi”, pari a 4.141 migliaia di Euro (3.879 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2022), ha subito nel corso dell’esercizio la seguente movimentazione:

<b>Fondi</b> (Euro/migliaia)	<b>31/12/2022</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>Utilizzi</b>	<b>31/12/2023</b>
Fondo rischi legali	3.469	—	(122)	3.346
Fondo altri oneri diversi	411	795	(411)	795
<b>Totale fondi</b>	<b>3.879</b>	<b>795</b>	<b>(533)</b>	<b>4.141</b>

I fondi in oggetto sono finalizzati a coprire le probabili passività derivanti da cause legali, clausole e impegni contrattuali, contenziosi. Gli altri fondi rischi includono anche accantonamenti per oneri di ristrutturazione del personale, in parte legati ai piani di prepensionamento in essere.

## 15. Indennità di fine rapporto

L’indennità di fine rapporto, pari a 1.789 migliaia di Euro (1.829 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2022), si compone esclusivamente del fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR).

Le variazioni dell’esercizio sono determinate dai seguenti movimenti:

<b>Indennità di fine rapporto – Dettaglio</b> (Euro/migliaia)	<b>TFR</b>
<b>Saldo al 31/12/2022</b>	<b>1.829</b>
Movimentazioni intervenute nel 2023:	
- utilizzi	(140)
- trasferimenti società Gruppo	44
- attualizzazioni	66
- altre	(11)
<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>1.789</b>

La passività relativa all’indennità di fine rapporto di lavoro subordinato è stata attualizzata secondo quanto stabilito dallo IAS 19.

Per il calcolo è stato utilizzato un tasso di attualizzazione determinato sulla base dell'osservazione dell'indice benchmark iBoxx Corporate EUR con durata 10+ e rating AA.

Le ipotesi adottate, in coerenza con il precedente esercizio, per la determinazione del valore attuale del trattamento di fine rapporto sono le seguenti:

<b>Ipotesi per calcolo attuariale del TFR</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Ipotesi economiche:		
- incremento del costo della vita	3,00%	3,00%
- tasso di attualizzazione	3,17%	3,77%
Ipotesi demografiche:		
- probabilità di decesso	Tavole IPS55	Tavole IPS55
- probabilità di invalidità	Tavole INPS-2000	Tavole INPS-2000
- probabilità di interruzione rapporto di lavoro per altre cause	12,42%	12,84%
- età di pensionamento	Normativa vigente	Normativa vigente

Si precisa che il cambiamento del tasso di attualizzazione, dal 3,77% al 3,17%, ha determinato un incremento del fondo TFR pari a 40 migliaia di Euro.

L'ammontare del costo del trattamento di fine rapporto, contabilizzato a conto economico, è pari a 1.326 migliaia di Euro:

<b>Costo del trattamento di fine rapporto</b> (Euro/migliaia)	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Costo TFR destinato a pensione integrativa	1.259	1.185
Oneri finanziari	66	18
<b>Totale costo del trattamento di fine rapporto</b>	<b>1.326</b>	<b>1.202</b>

Il "Costo corrente del trattamento di fine rapporto" unitamente agli "(Utili) perdite attuariali" sono iscritti in bilancio in apposita riserva del patrimonio netto, mentre la componente finanziaria è inserita tra gli oneri finanziari di periodo.

## 16. Passività finanziarie

La composizione e movimentazione delle "Passività finanziarie non correnti", pari a 89.297 migliaia di Euro (126.912 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2022), è la seguente:

<b>Passività finanziarie non correnti</b> (Euro/migliaia)	<b>Tasso interesse effettivo</b>	<b>Scadenza oltre 5 anni</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Mutui e finanziamenti a medio-lungo termine	0,607%	—	69.833	104.535
Debiti finanziari medio-lungo IFRS 16	—	5.814	19.464	22.377
Passività in strumenti derivati	—	—	—	—
<b>Totale passività finanziarie non correnti</b>		<b>5.814</b>	<b>89.297</b>	<b>126.912</b>

La voce “Mutui e finanziamenti a medio-lungo termine” si compone:

- per 30.045 migliaia di Euro, dal costo ammortizzato del Term Loan Amortizing A del finanziamento in pool (quota a medio-lungo termine), stipulato a maggio 2021, scadenza dicembre 2026;
- per 39.788 migliaia di Euro, dal costo ammortizzato relativo all'utilizzo della Linea C (Acquisition Line) del finanziamento in pool, per finanziare l'acquisizione di De Agostini Scuola S.

La voce “Debiti finanziari medio-lungo IFRS 16” è relativa al debito finanziario originatosi in seguito all'applicazione del principio contabile IFRS 16 e che ha registrato nel corso dell'esercizio corrente la seguente movimentazione:

(Euro/migliaia)	31/12/2022	Increment.	Decrem.	Riclass.	31/12/2023
Debiti finanziari verso terzi a medio-lungo - IFRS 16	22.377	1.810	(150)	(4.573)	19.464
Debiti finanziari verso terzi a breve - IFRS 16	5.286	—	(5.286)	4.573	4.573
<b>Totale debiti finanziari IFRS 16</b>	<b>27.663</b>	<b>1.810</b>	<b>(5.436)</b>	<b>—</b>	<b>24.037</b>

I “Debiti verso banche e altre passività finanziarie” sono pari a 402.781 migliaia di Euro (369.679 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2022):

Debiti verso banche e altre passività finanziarie (Euro/migliaia)	31/12/2023	31/12/2022
Debiti finanziari verso imprese controllate	351.587	338.004
Finanziamenti a breve termine	45.833	25.833
Debiti finanziari breve termine IFRS 16	4.573	5.286
Altri debiti finanziari, ratei e risconti passivi	787	556
<b>Totale debiti verso banche e altre passività finanziarie</b>	<b>402.781</b>	<b>369.679</b>

I debiti verso imprese controllate di 351.587 migliaia di Euro (338.004 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2022) riguardano essenzialmente rapporti di conto corrente di corrispondenza regolati a tassi di interesse in linea con quelli praticati sul mercato. Il dettaglio per società e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio 2022 sono riportati nell'allegato D1.

I finanziamenti a breve termine di 45.833 migliaia di Euro (25.833 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2022) includono: per 15.833 migliaia di Euro, la quota in scadenza a dicembre 2024 del Term Loan Amortizing linea A del finanziamento in pool; per 20.000 migliaia di Euro, la quota in scadenza nel 2024 della Linea C; per 10.000 migliaia di Euro, l'utilizzo di linee finanziarie a breve termine Hot Money (scadenza gennaio 2024).

Gli altri debiti finanziari, ratei e risconti passivi per 787 migliaia di Euro si riferiscono principalmente ai ratei passivi relativi a interessi su finanziamenti, calcolati secondo il criterio della competenza temporale.

La movimentazione degli utilizzi delle Linee di credito Committed è riepilogata nella seguente tabella:

(Euro/migliaia)	Saldo 31/12/2022	Utilizzi	Rimborsi	Altre variazioni	Saldo 31/12/2023
Term Loan A scad 2026	60.682		(15.833)	1.029	45.878
Linea C scad 2026	59.686			102	59.788
<b>Totale linee di credito</b>	<b>120.368</b>	<b>—</b>	<b>(15.833)</b>	<b>1.131</b>	<b>105.666</b>

I finanziamenti sopra individuati risultano assistiti, fra gli altri, da obblighi finanziari (financial covenant), oggetto di verifica annuale o semestrale, rispettivamente rapporto PFN/EBITDA di Gruppo e limiti all'esposizione finanziaria netta, che, alla data di redazione del presente bilancio, risultano rispettati.

Al 31 Dicembre 2023 il Covenant Finanziario Leverage Ratio (Posizione Finanziaria Netta/EBITDA), risultante dalla relazione finanziaria consolidata annuale, è pari a 0,65, ampiamente inferiore al limite di 3,25, previsto dal contratto di finanziamento in Pool. Le previsioni contenute nel piano a medio termine non ne fanno ragionevolmente prevedere lo sfioramento prospettico.

La situazione finanziaria complessiva della Società determinata secondo lo schema raccomandato da Consob 31 Dicembre 2023 evidenzia un indebitamento netto di 427.727 migliaia di Euro (446.775 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2022).

Posizione finanziaria netta (Euro/migliaia)	31/12/2023	31/12/2022
-Depositi bancari	39.120	25.325
A Disponibilità liquide	39.120	25.325
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	—	—
C Altre attività finanziarie correnti	25.231	24.490
<b>D Liquidità (A+B+C)</b>	<b>64.351</b>	<b>49.815</b>
-Debiti bancari correnti	(10.000)	(10.000)
-Debiti finanziari verso imprese controllate	(351.587)	(338.004)
-Passività finanziarie IFRS 16	(4.573)	(5.286)
-Altri debiti finanziari correnti	(787)	(556)
E Debito finanziario corrente	(366.948)	(353.846)
-Finanziamenti	(35.833)	(15.833)
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	(35.833)	(15.833)
<b>G Indebitamento finanziario corrente (E+F)</b>	<b>(402.781)</b>	<b>(369.679)</b>
<b>H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)</b>	<b>(338.430)</b>	<b>(319.863)</b>
-Finanziamenti	(69.833)	(104.535)
-Passività finanziarie IFRS 16	(19.464)	(22.377)
I Debito finanziario non corrente	(89.297)	(126.912)
J Strumenti di debito	—	—
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	—	—
<b>L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)</b>	<b>(89.297)</b>	<b>(126.912)</b>
<b>M Totale indebitamento finanziario (H+L)</b>	<b>(427.727)</b>	<b>(446.775)</b>

L'analisi della posizione finanziaria netta della Società e delle relative movimentazioni è inclusa nel Rendiconto finanziario del bilancio di esercizio.

## 17. Altre passività correnti

La composizione e movimentazione delle "Altre passività correnti", pari a 12.464 migliaia di Euro (10.032 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2022), è la seguente:

<b>Altre passività correnti</b> (Euro/migliaia)	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Retribuzioni da pagare e debiti verso il personale	4.769	4.105
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.249	2.138
Debiti tributari	4.511	3.338
TFR destinato a pensione integrativa	320	314
Ratei e risconti passivi	524	37
Altri debiti	90	100
<b>Totale altre passività correnti</b>	<b>12.464</b>	<b>10.032</b>

I debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale di 2.249 migliaia di Euro (2.138 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2022) sono riferiti per 839 migliaia di Euro (822 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2022) ai contributi relativi alle retribuzioni di dicembre pagati nel mese di gennaio 2024; per 1.245 migliaia di Euro (1.411 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2022) agli stanziamenti dei contributi relativi a retribuzioni differite.

I debiti tributari di 4.511 migliaia di Euro (3.338 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2022) riguardano le ritenute IRPEF sulle competenze dei dipendenti e sui compensi professionali versati nel mese di gennaio 2024 per 772 migliaia di Euro (721 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2022), il debito verso le controllate per il saldo IVA a credito derivante dalla loro liquidazione del mese di dicembre in seguito all'adesione alla liquidazione IVA di Gruppo per 3.664 migliaia di Euro (2.542 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2022) e altre imposte per 75 migliaia di Euro.

Il TFR destinato a pensione integrativa di 320 migliaia di Euro (314 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2022) è riferito a fondi pensione in cui è confluito il TFR, pagati nel mese di gennaio 2024.

I "Ratei e risconti passivi", pari a 524 migliaia di Euro (37 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2022), sono stati calcolati secondo il criterio della competenza temporale e sono riferiti ad assicurazioni, contributi attivi e altri ratei passivi.

## 18. Debiti commerciali

I "Debiti commerciali" sono pari a 17.531 migliaia di Euro (18.403 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2022):

<b>Debiti commerciali</b> (Euro/migliaia)	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Debiti verso fornitori	17.189	17.861
Debiti verso imprese controllate	138	296
Debiti verso imprese collegate	1	39
Debiti verso impresa controllante	9	19
Debiti verso imprese consociate	194	187
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>17.531</b>	<b>18.403</b>

I debiti verso fornitori ammontano a 17.189 migliaia di Euro (17.861 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2022). Il decremento del saldo fornitori è dovuto principalmente alla concentrazione di acquisti e di investimenti, prevalentemente inerenti all'IT, avvenuta nell'ultima parte dell'esercizio 2022.

I debiti verso imprese controllate, collegate e consociate si riferiscono a transazioni commerciali avvenute a prezzi di mercato.

## CONTO ECONOMICO

I rapporti economici infragruppo dell'esercizio 2023 con controparti correlate sono dettagliati negli allegati C2 e D2.

### 19. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi sono pari a 43.081 migliaia di Euro e si compongono prevalentemente degli addebiti alle controllate per i servizi di shared services forniti.

Composizione dei ricavi:

<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b> (Euro/migliaia)	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Ricavi da vendita di beni:		
- periodici/pubblicazioni	122	192
Ricavi da vendita di servizi:		
- ricavi servizi amministrativi	35.552	34.599
- altri ricavi	7.407	6.961
<b>Totale ricavi</b>	<b>43.081</b>	<b>41.752</b>

I ricavi per servizi amministrativi fanno riferimento ai ricavi per prestazioni amministrative e per prestazioni e servizi IT svolti per società del Gruppo. La voce Altri ricavi comprende principalmente ricavi verso le controllate per il servizio di messa a disposizione di spazi nelle sedi per 7.407 migliaia di Euro (6.961 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2022).

Dettaglio dei ricavi per area geografica:

<b>Area geografica</b> (Euro/migliaia)	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Mercato nazionale	43.081	41.752
Paesi UE		
<b>Totale</b>	<b>43.081</b>	<b>41.752</b>

## 20. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” ammontano a 348 migliaia di Euro.

<b>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b> (Euro/migliaia)	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Materie prime	4	1
Merci destinate alla commercializzazione	178	143
Materiale di consumo e di manutenzione	166	230
<b>Totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>348</b>	<b>374</b>

## 21. Costi per servizi

I “Costi per servizi” ammontano a 28.239 migliaia di Euro. Il dettaglio è evidenziato nella tabella seguente:

<b>Costi per servizi</b> (Euro/migliaia)	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Servizi professionali IT	6.779	7.598
Consulenze e servizi professionali	3.379	2.470
Collaborazioni di terzi	329	345
Diritti e royalty	34	150
Prestazioni pubblicitarie	454	524
Lavorazioni grafiche presso terzi	168	238
Logistica	307	385
Fee canale edicola	30	52
Canoni e noleggi	8.278	5.494
Compensi Amministratori e Sindaci	1.211	1.186
Costi di manutenzione	1.613	2.145
Servizi mensa, vigilanza e pulizie	1.303	1.444
Lavoro interinale, corsi e selezione del personale	767	970
Utenze (energia elettrica, gas, acqua)	1.488	2.462
Spese audit e certificazione	506	497
Viaggi e spese rimborsate	670	416
Altre prestazioni di servizi	923	1.386
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>28.239</b>	<b>27.762</b>

I costi per servizi registrano complessivamente un incremento rispetto all’esercizio precedente, per effetto principalmente dei maggiori canoni di assistenza software, inclusi nella voce “Canoni e noleggi”, derivanti in larga parte dall’implementazione del passaggio alla tecnologia in cloud.

## 22. Costo del personale

La voce “Costo del personale” ammonta a 23.256 migliaia di Euro, rispetto a 21.544 migliaia di Euro del 2022.

<b>Costo del personale</b> (Euro/migliaia)	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Salari e stipendi e costi correlati	17.637	16.919
Capitalizzazione costo del lavoro	(625)	(154)
Performance share	654	504
Addebito/(recupero) costi personale distaccato	(2.473)	(2.392)
Oneri sociali	5.345	5.145
Trattamento di fine rapporto, di quiescenza e integrazioni all'uscita	1.932	2.449
Accantonamento/utilizzo rischi ristrutturazione personale	786	(927)
<b>Totale costo del personale</b>	<b>23.256</b>	<b>21.544</b>

Il costo del personale include il saldo netto tra addebito e recupero dei costi del personale distaccato da e verso le società del Gruppo.

La voce Capitalizzazione costo del lavoro si riferisce al costo del lavoro delle risorse dedicate all'implementazione del passaggio alla tecnologia in cloud, allo sviluppo di evolutive SAP e di sistemi legacy.

Il costo del lavoro risulta in lieve incremento per effetto dell'ampliamento dell'organico, in parte dovuto all'allargamento del perimetro delle società gestite dalle funzioni di staff, e agli accantonamenti per oneri di ristrutturazione del personale, in parte legati ai piani di prepensionamento.

Il personale dipendente della Società, al 31 Dicembre 2023, risulta composto da 257 unità, in aumento rispetto al 31 Dicembre 2022 di tre unità.

<b>Organici</b>	<b>Puntuale</b> <b>31/12/2023</b>	<b>Puntuale</b> <b>31/12/2022</b>	<b>Medio</b> <b>2023</b>	<b>Medio</b> <b>2022</b>
Dirigenti	28	27	28	28
Giornalisti	—	—	—	—
Impiegati e quadri	226	224	226	218
Operai	3	3	3	2
<b>Totale</b>	<b>257</b>	<b>254</b>	<b>257</b>	<b>248</b>

Nell'esercizio il numero medio dei dipendenti è risultato di 257 unità (248 nel 2022).

### Piani di incentivazione del management basati su azioni (Piani di Performance share)

Al 31 Dicembre 2023 il Gruppo Mondadori ha in essere tre piani di pagamenti basati su azioni a favore sia di manager delle società del Gruppo che di membri del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.

Le motivazioni alla base dell'introduzione dei Piani sono:

- realizzare un più forte collegamento tra la creazione di valore nel medio e lungo termine e la remunerazione del Management;
- sostenere il percorso di crescita di Mondadori, a seguito del completamento dell'ottimizzazione dei propri asset, individuando uno strumento che rifletta la crescita di valore della Società;
- stimolare il team work a livello di vertice supportando il comune obiettivo di crescita del valore.

Il Consiglio o, su sua delega, l'Amministratore Delegato, ha facoltà di modificare gli Obiettivi di Performance in presenza di situazioni o circostanze straordinarie e/o non previste che possano incidere significativamente sui risultati e/o sul perimetro di attività del Gruppo. Tali situazioni e circostanze includono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni di fusione, scissione, acquisizione, cessione, scorporo.

L'attribuzione delle azioni ai beneficiari al termine del periodo di vesting avviene al conseguimento di predefiniti obiettivi di performance. In particolare tali obiettivi saranno inerenti a:

- Total Shareholder Return (TSR) rispetto ai costituenti dell'indice FTSE Italia All Share, con un peso del 25%;
- EBITDA cumulato del triennio, con peso del 20% (25% per il piano 2021-2023);
- Utile Netto cumulato del triennio, con peso del 25%;
- Ordinary Cash Flow cumulato del triennio (Free Cash Flow per il piano 2021-2023), con peso del 20% (25% per il piano 2021-2023);
- Impact Inclusion Index, per i piani 2022-2024 e 2023-2025, con un peso del 10%.

Per ciascuna delle condizioni di performance sopra illustrate sono stabiliti livelli di risultato minimi, target e massimi.

Al raggiungimento del livello minimo di risultato (90%) per EBITDA, Utile netto e Ordinary Cash Flow (Free Cash Flow per il piano 2021-2023) il numero di azioni attribuite corrisponde al 50% del numero target dei Diritti assegnati. Al conseguimento del livello target di performance matura il 100%, mentre al raggiungimento del livello massimo di risultato, il numero di Azioni attribuite corrisponde al 120% del numero target dei Diritti assegnati.

L'Impact Inclusion Index, essendo la sintesi di tre ambiti di azione indipendenti e preventivamente misurati singolarmente, può avere un valore dell'indicatore di risultato che oscilla da 0% a 120%, con un corrispondente numero di azioni attribuite.

Il TSR è definito in relazione ai costituenti dell'indice FTSE Italia All Share misurando la performance nell'arco del Periodo del Piano. Al conseguimento di un TSR pari o superiore alla mediana l'obiettivo è considerato raggiunto e viene attribuito un numero di azioni fino al 120% dei Diritti assegnati. In presenza di un TSR inferiore alla mediana, nessuna azione viene attribuita.

La valutazione è effettuata considerando le quattro componenti comprese nel Piano:

- la componente "market based" legata alla misurazione della performance di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. in termini di Total Shareholder Return (TSR);
- la componente "non market based" relativa al raggiungimento degli obiettivi di Utile Netto cumulato, EBIT/EBITDA cumulato, Free/Ordinary Cash Flow cumulato, Impact Inclusion Index.

In applicazione del principio contabile IFRS 2, gli strumenti finanziari sottostanti al Piano sono stati valorizzati al fair value al momento dell'assegnazione.

La determinazione del fair value, che tiene conto del valore corrente dell'azione alla data di assegnazione, della volatilità, del flusso di dividendi attesi, della durata del Piano e del tasso privo di rischio (free risk), è stata affidata a un esperto esterno indipendente ed è stata effettuata utilizzando un modello di simulazione di tipo Monte Carlo.

Sono a disposizione del pubblico nella sezione "Governance" del sito internet di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ([www.gruppomondadori.it](http://www.gruppomondadori.it)), nonché presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.A. i documenti informativi, ex art. 114-bis del D. Lgs. 58/98, che illustrano le caratteristiche dei piani sopra descritti. Di seguito sono riportati per ciascun piano i costi rilevati a conto economico e le assunzioni alla base della valutazione del fair value.

Nel corso del primo semestre 2023 è giunto a maturazione il Piano di Performance Share per il triennio 2020-2022. Sono state attribuite 461.189 azioni valorizzate ad un prezzo medio ponderato pari a 1,7629 Euro. Il piano ha previsto un costo totale pari a 590.782 migliaia di Euro e le relative riserve accantonate nel triennio sono state riclassificate come disponibili.

Di seguito sono riportati per ciascun piano i costi rilevati a conto economico e le assunzioni alla base della valutazione del fair value.

#### **Piano di incentivazione a lungo termine 2023-2025**

Al 31 Dicembre 2023, il costo del Piano di Performance share 2023-2025 (riservato all'Amministratore Delegato e a n. 17 Manager selezionati di Mondadori che hanno in essere un rapporto di lavoro e/o amministrazione con la Società o con le Società Controllate dalla stessa), rilevato a conto economico alla voce Costo del personale, è pari 198 migliaia di Euro.

Il numero complessivo di azioni assegnate è pari a 344 migliaia.

Il fair value delle azioni è stato determinato basandosi sulle seguenti assunzioni:

<b>Data assegnazione</b>	<b>2 maggio 2023</b>
Vita residua alla data di assegnazione (in mesi)	32
Volatilità attesa del prezzo dell'azione	28,38%
Tasso di interesse risk free	3,26%
% dividendi attesi	—%
Fair value dell'azione alla data di assegnazione (Euro)	1,731

#### **Piano di incentivazione a lungo termine 2022-2024**

Al 31 Dicembre 2023, il costo del Piano di Performance share 2022-2024 (riservato all'Amministratore Delegato e a n. 12 Manager selezionati di Mondadori che hanno in essere un rapporto di lavoro e/o amministrazione con la Società o con le Società Controllate dalla stessa), rilevato a conto economico alla voce Costo del personale, è pari 161 migliaia di Euro.

Il numero complessivo di azioni assegnate è pari a 293 migliaia.

Il fair value delle azioni è stato determinato basandosi sulle seguenti assunzioni:

<b>Data assegnazione</b>	<b>01 giugno 2022</b>
Vita residua alla data di assegnazione (in mesi)	31
Volatilità attesa del prezzo dell'azione	33,89%
Tasso di interesse risk free	1,36%
% dividendi attesi	— %
Fair value dell'azione alla data di assegnazione (Euro)	1,648

### Piano di incentivazione a lungo termine 2021-2023

Al 31 Dicembre 2023, il costo del Piano di Performance share 2021-2023 (riservato all'Amministratore Delegato, al CFO e a n. 12 Manager selezionati di Mondadori che hanno in essere un rapporto di lavoro e/o da amministratore con la Società o con le Società Controllate dalla stessa), rilevato a conto economico alla voce Costo del personale, è pari a 331 migliaia di Euro.

Il numero complessivo di azioni assegnate è pari a 444 migliaia.

Il fair value delle azioni è stato determinato basandosi sulle seguenti assunzioni:

<b>Data assegnazione</b>	<b>29 luglio 2021</b>
Vita residua alla data di assegnazione (in mesi)	29
Volatilità attesa del prezzo dell'azione	36,69%
Tasso di interesse risk free	-0,5%
% dividendi attesi	— %
Fair value dell'azione alla data di assegnazione (Euro)	1,77

### 23. Oneri (proventi) diversi

<b>Oneri (proventi) diversi</b> (Euro/migliaia)	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Altri ricavi e proventi	(2.060)	(2.214)
Oneri diversi di gestione	817	969
<b>Totale oneri (proventi) diversi</b>	<b>(1.243)</b>	<b>(1.244)</b>

Gli "Altri ricavi e proventi", pari a 2.060 migliaia di Euro (2.214 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2022), si riferiscono a:

<b>Oneri (proventi) diversi</b> <b>- Altri ricavi e proventi</b> (Euro/migliaia)	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Plusvalenze e sopravvenienze attive	(60)	(55)
Premi da fornitori e contributi vari	(1.973)	(2.157)
Altri (risarcimento danni)	(26)	(2)
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>(2.060)</b>	<b>(2.214)</b>

Gli "Oneri diversi di gestione", pari a 817 migliaia di Euro (969 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2022), comprendono:

<b>Oneri (proventi) diversi</b> <b>- Oneri diversi di gestione</b> (Euro/migliaia)	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Risarcimenti, transazioni e abbuoni	301	760
Contributi associativi ed erogazioni	546	516
Minusvalenze/sopravvenienze passive	83	38
Gestione crediti commerciali e diversi	1	85
Accantonamento / (Utilizzo) Fondo rischi diversi	(421)	(732)
Imposte e tasse diverse	296	298
Altri oneri	13	4
<b>Totale oneri diversi di gestione</b>	<b>817</b>	<b>969</b>

## 24. Oneri (proventi) finanziari

La voce in oggetto, complessivamente pari a oneri per 5.849 migliaia di Euro (oneri per 2.725 migliaia di Euro al 31 Dicembre 2022), comprende:

Oneri (proventi) finanziari (Euro/migliaia)	2023	2022
Interessi attivi verso imprese controllate	(629)	(516)
Interessi attivi verso imprese collegate	(37)	(26)
Interessi attivi verso banche e amministrazione postale	(227)	(21)
Proventi da operazioni in strumenti derivati	(4.121)	(151)
Altri interessi attivi e proventi finanziari	(37)	(23)
<b>Totale interessi attivi e altri proventi finanziari</b>	<b>(5.050)</b>	<b>(737)</b>
Interessi passivi verso imprese controllate	900	—
Interessi passivi su mutui e finanziamenti	6.975	1.113
Oneri da operazioni in strumenti derivati	—	—
Oneri accessori su finanziamenti	1.131	1.843
Commissioni su finanziamenti	563	577
Altri oneri (proventi) da valutazione IFRS 9	—	324
Oneri finanziari per attualizzazione attività/passività	66	18
Interessi passivi verso banche	55	4
Altri interessi passivi e oneri finanziari	398	148
<b>Totale interessi passivi e altri oneri finanziari</b>	<b>10.089</b>	<b>4.025</b>
Differenze cambio realizzate	1	1
Differenze cambio non realizzate	—	(1)
Totale (utili) perdite su cambi	1	—
Oneri (proventi) da attività finanziarie	—	—
Oneri (proventi) finanziari IFRS 16	809	(563)
<b>Totale oneri (proventi) finanziari</b>	<b>5.849</b>	<b>2.725</b>

Gli oneri finanziari netti nel 2023 sono pari a 5.849 migliaia di Euro e registrano un incremento di 3.124 migliaia di Euro rispetto all'anno precedente, per effetto principalmente:

- dei maggiori interessi passivi su finanziamenti per 5.892 migliaia di Euro al netto dei maggiori proventi su contratti derivati relativi ai finanziamenti a m/l termine oggetto di copertura per -3.970 migliaia di Euro; la differenza di 1.892 migliaia di Euro rappresenta i maggiori oneri finanziari pagati sugli utilizzi di finanziamenti uncommitted, derivanti dal forte incremento dei tassi medi Euribor da 0,35% del 2022 a 3,43% del 2023;
- di minori oneri accessori su finanziamenti per -712 migliaia di Euro, inclusi minori oneri (per -317 migliaia di Euro) da ricalcolo del costo ammortizzato nel 2022 a seguito dell'incremento dei tassi Euribor;
- di maggiori oneri finanziari su cessioni dei crediti IVA per 250 migliaia di Euro, derivanti dal forte incremento dei tassi Euribor avvenuto nel 2023;
- di maggiori interessi attivi su conti correnti per -206 migliaia di Euro;

- dei maggiori interessi passivi verso imprese controllate, pari a 900 migliaia di Euro, derivanti dall'applicazione di tassi positivi sulle posizioni attive delle controllate presso i conti correnti intercompany verso la capogruppo;
- di minori oneri da valutazione IFRS9 per -324 migliaia di Euro;
- dei maggiori oneri, pari a 1.372 migliaia di Euro, per l'applicazione del principio IFRS 16.

## 25. Oneri (proventi) da partecipazioni

La composizione di tale voce è dettagliata nella seguente tabella:

Oneri (proventi) da partecipazioni (Euro/migliaia)	2023	2022
Rivalutazioni	(82.631)	(71.677)
Svalutazioni	775	4.206
Plusvalenza/(minusvalenza) cessione partecipazioni	(1.191)	—
<b>Totale oneri (proventi) da partecipazioni</b>	<b>(83.047)</b>	<b>(67.471)</b>

Le rivalutazioni sono riferite a:

(Euro/migliaia)	2023	2022
Imprese controllate:		
- Mondadori Libri S.p.A.	36.855	70.975
- Mondadori Media S.p.A.	7.970	702
- Mondadori Retail S.p.A.	1.549	—
- Mondadori Scuola S.p.A.	35.914	—
<b>Totale imprese controllate</b>	<b>82.287</b>	<b>71.677</b>
Imprese collegate:		
- Attica Publications S.A.	344	—
<b>Totale imprese collegate e a controllo congiunto</b>	<b>344</b>	<b>—</b>
<b>Totale rivalutazioni</b>	<b>82.631</b>	<b>71.677</b>

Le svalutazioni, che includono i risultati economici negativi delle società e le eventuali rettifiche di valore delle partecipazioni in seguito al test di impairment, sono riferite a:

(Euro/migliaia)	2023	2022
Imprese controllate:		
- Mondadori Retail S.p.A.	—	1.427
- Mondadori Scuola S.p.A.	—	12
<b>Totale imprese controllate</b>	<b>—</b>	<b>1.439</b>
Imprese collegate e a controllo congiunto:		

- Attica Publications S.A.		918
<b>Totale imprese collegate e a controllo congiunto</b>	<b>—</b>	<b>918</b>
Altre imprese:		
- Società Europea Edizioni S.p.A.	775	1.849
<b>Totale altre imprese</b>	<b>775</b>	<b>1.849</b>
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>775</b>	<b>4.206</b>

La società nel corso dell'esercizio ha incassato dividendi per 69.115 migliaia di Euro (59.090 migliaia di Euro nel 2022), distribuiti dalla controllata Mondadori Libri S.p.A..

## 26. Imposte sul reddito

Il saldo della voce "Imposte sul reddito" è un provento di 2.610 migliaia di Euro (3.484 migliaia di Euro nel 2022). Le principali componenti delle imposte sul reddito per gli esercizi chiusi 2023 e 2022 sono:

<b>Imposte sul reddito</b> (Euro/migliaia)	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Provento da consolidato fiscale (IRES sul reddito del periodo)	(3.273)	(3.551)
IRAP del periodo	—	—
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>(3.273)</b>	<b>(3.551)</b>
Imposte differite (anticipate) IRES	8	638
Imposte differite (anticipate) IRAP	8	1
<b>Totale imposte differite (anticipate)</b>	<b>16</b>	<b>639</b>
Imposte esercizi precedenti	647	410
Accantonamento / (Utilizzo) fondo contenzioso fiscale	—	(600)
Accantonamento/(Utilizzo) fondo svalutazione crediti fiscali	—	(383)
<b>Totale imposte sul reddito</b>	<b>(2.610)</b>	<b>(3.484)</b>

La Società che, come evidenziato nelle sezioni relative ai crediti e debiti tributari, aderisce al consolidato fiscale di Fininvest S.p.A., ha iscritto un provento da consolidato fiscale in relazione alla perdita fiscale dell'esercizio in corso pari a 3.273 migliaia di Euro, che verrà liquidato dalla consolidante nel corso del 2024 a fronte dell'utilizzo in compensazione degli utili fiscali correnti trasferiti dalle società del Gruppo Mondadori alla fiscal unit.

Nella voce "Imposte esercizi precedenti" è registrato l'onere di 647 migliaia di Euro derivante dal pagamento della cartella notificata alla Società in data 25 settembre 2023, per la cui informativa si rimanda alla nota 27. Impegni e passività potenziali.

## Riconciliazione tra onere fiscale di bilancio e onere fiscale teorico

(Euro/migliaia)	2023			2022		
	Risultato ante imposte	Imposta	Aliquota fiscale vigente	Risultato ante imposte	Imposta	Aliquota fiscale vigente
Imposta teorica ai fini IRES	59.801	14.352	24,00 %	48.583	11.660	24,00 %
Imposta teorica ai fini IRAP		2.332	3,90 %		1.895	3,90 %
<b>Totale imposta/aliquota teorica</b>	<b>59.801</b>	<b>16.685</b>	<b>27,90 %</b>	<b>48.583</b>	<b>13.555</b>	<b>27,90 %</b>
Imposta effettiva ai fini IRES	59.801	(2.616)	(4,37) %	48.583	(3.485)	(7,17) %
Imposta effettiva ai fini IRAP		6	0,01 %		1	— %
<b>Totale imposta/aliquota effettiva</b>	<b>59.801</b>	<b>(2.610)</b>	<b>(4,36) %</b>	<b>48.583</b>	<b>(3.484)</b>	<b>(7,17) %</b>
<b>Imposta/aliquota teorica</b>	<b>59.801</b>	<b>16.685</b>	<b>27,90 %</b>	<b>48.583</b>	<b>13.555</b>	<b>27,90 %</b>
Effetto partecipazioni	(78.988)	(18.957)	(39,02) %	(63.930)	(15.343)	(37,43) %
Effetto interessi passivi indeducibili	5.517	1.324	2,73 %	2.725	654	1,60 %
Effetto imposte esercizi precedenti	2.707	650	1,34 %	114	27	0,07 %
Effetto fondo contenziosi fiscali	—	—	— %	(2.500)	(600)	(1,46) %
Effetto altre variazioni in aumento permanenti	653	157	0,32 %	733	176	0,43 %
Effetto diversa base imponibile IRAP	(9.694)	(2.327)	(4,79) %	(7.889)	(1.893)	(4,62) %
Effetto altre variazioni in diminuzione permanenti	(590)	(142)	(0,29) %	(248)	(59)	(0,14) %
<b>Imposta/aliquota effettiva</b>		<b>(2.610)</b>	<b>(4,36) %</b>		<b>(3.484)</b>	<b>(7,17) %</b>

## 27. Impegni e passività potenziali

Nella seguente tabella sono riportati gli impegni in capo alla società al 31 Dicembre 2023:

(Euro/migliaia)	31/12/2023	31/12/2022
Garanzie, fidejussioni, avalli:		
- a favore di imprese controllate	15.000	18.900
- a favore di altre imprese	21.435	14.679
<b>Totale</b>	<b>36.435</b>	<b>33.579</b>

## Garanzie, fidejussioni, avalli:

- **a favore di imprese controllate:** 15.000 migliaia di Euro (18.900 migliaia di Euro nel 2022) riguardano principalmente lettere di patronage rilasciate a favore delle società controllate, prevalentemente Mondadori Retail S.p.A.
- **a favore di altre imprese:** 21.435 migliaia di Euro (14.679 migliaia di Euro) si riferiscono a controgaranzie della Società a fronte di fidejussioni rilasciate da istituti di credito:
  - nell’interesse dell’Agenzia delle Entrate Direzione Regionale Lombardia e del Ministero Attività Produttive a supporto di concorsi a premio per 2.533 migliaia di Euro;
  - verso Agenzia delle Entrate Regione Lombardia per i rimborsi IVA per 18.463 migliaia di Euro;
  - verso altri enti e imprese per complessivi 438 migliaia di Euro relativi a garanzie su locazioni o altri contratti stipulati dalla Società.

## Passività potenziali (contenziosi in essere)

Per gli anni 2004 - 2005, la Direzione Regionale della Lombardia, a mezzo di avvisi di accertamento, ha formulato alcuni rilievi relativi all’IRAP (anno 2004) e all’applicazione della ritenuta del 12,50% sugli interessi corrisposti a fronte di prestito obbligazionario a favore di una società controllata (anni 2004-2005).

In materia di IRAP 2004, la Corte di Cassazione, a mezzo di ordinanza n. 3380 del 3 febbraio 2022, ha rinviato la controversia alla Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado poiché ha ritenuto esistente un vizio di motivazione nel precedente giudicato. Con ricorso depositato in data 28 settembre 2022, la Società ha riassunto la causa innanzi alla suddetta Corte. L’Agenzia delle Entrate si è costituita in giudizio abbandonando la contestazione. Con sentenza n. 1896/2023, depositata il 9 giugno 2023, la Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Lombardia ha preso atto dell’abbandono della contestazione erariale.

Per quanto riguarda, invece, il rilievo inerente la ritenuta sugli interessi anno 2004, con la stessa sentenza n. 1896/2023 innanzi citata, la Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Lombardia ha confermato la legittimità del recupero a tassazione. Avverso la predetta sentenza, la Società, in data 25 gennaio 2024 ha presentato ricorso in Cassazione. Ad oggi sono ancora pendenti i termini per la costituzione in giudizio dell’Agenzia.

In relazione al già menzionato contenzioso in materia di ritenute sugli interessi anno 2004, a seguito della soccombenza della società nel giudizio di secondo grado, l’Agenzia delle Entrate-Riscossione, in data 25 settembre 2023, ha notificato alla Società la cartella di pagamento a mezzo della quale ha richiesto, a titolo di riscossione provvisoria in pendenza di giudizio, il pagamento di 647 migliaia di Euro a titolo di “Ritenute IRPEF”, sanzioni ed interessi. La Società ha versato la somma richiesta, ma ha proposto ricorso innanzi alla Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Milano per l’annullamento parziale, lamentando l’illegittimità dello stesso per 174 migliaia di Euro, trattandosi di interessi indebitamente calcolati su somme a suo tempo versate dalla Società a titolo provvisorio in pendenza di giudizio, e alla stessa spettanti a rimborso. L’udienza di trattazione si è tenuta l’11 marzo 2024; ad oggi non risulta ancora depositata la relativa sentenza.

Per quanto riguarda il rilievo relativo alla ritenuta su interessi anno 2005, dopo che la Commissione Tributaria Regionale di Milano, con sentenza n. 6900/2017, ha rigettato l’appello, la Società ha presentato ricorso per Cassazione. Con sentenza depositata in data 8 marzo 2023, la Corte di Cassazione ha dichiarato la cessata materia del contendere in relazione all’atto di contestazione delle sanzioni e rinviato la controversia alla Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado. In particolare, la Suprema Corte di Cassazione, in accoglimento delle difese della Società, ha dato seguito alla posizione interpretativa espressa sul tema del “beneficiario effettivo” dalla Corte di Giustizia nelle più recenti pronunce, recepite anche in ambito nazionale, cassando, per l’effetto, la decisione impugnata,

rinviano poi alla Corte di Giustizia di secondo grado, in diversa composizione, per la valutazione degli elementi fattuali della fattispecie. Con ricorso depositato in data 26 ottobre 2023, la Società ha riassunto la causa innanzi alla Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Lombardia. Ad oggi non risulta ancora fissata l'udienza di trattazione.

Per le passività sopra descritte, pur in considerazione delle valide ragioni di difesa, il rischio di soccombenza viene ritenuto probabile e pertanto risulta interamente coperto da apposito fondo svalutazione.

In data 24 gennaio 2023, l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale delle Lombardia - Ufficio Grandi Contribuenti, ha notificato una comunicazione di inizio verifica ai fini IRES, IRAP e IVA sull'anno fiscale 2017. La stessa si è conclusa il 26 settembre 2023 con la notifica del processo verbale di constatazione che evidenzia un rilievo inerente la normativa del transfer pricing ex art. 110 comma 7 del TUIR relativo al tasso applicato dalla Società alla controllata Mondadori France alla quale aveva concesso un finanziamento. Secondo i verificatori, il tasso attivo che la Società ha applicato alla controllata non sarebbe coerente con la normativa del transfer pricing, con conseguente impatto a conto economico in termini di maggiori interessi attivi (e di conseguenza con un maggiore imponibile fiscale IRES).

L'atto di accertamento, che ha confermato i rilievi del processo verbale di constatazione nonostante la memoria presentata dalla Società, è stato notificato a mezzo PEC il 18 dicembre 2023.

Entro il termine per la predisposizione del ricorso, in data 12 febbraio 2024, la Consolidante Fininvest S.p.A. ha presentato il c.d. Modello IPEC con il quale ha richiesto lo scomputo delle perdite pregresse che hanno permesso l'abbattimento per l'80% del maggiore imponibile accertato con conseguente rideterminazione di sanzioni ed interessi.

La Società sta ancora valutando la strategia da adottare (ricorso innanzi le Corti di Giustizia Tributaria o accertamento con adesione) una volta che saranno trascorsi i 60 giorni dalla data di presentazione dell'IPEC e considerando il rischio di soccombenza non probabile al momento non ha ritenuto necessario lo stanziamento di un fondo rischi.

## **28. Oneri (proventi) non ricorrenti**

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, si precisa che la Società nel corso dell'esercizio 2023 ha rilevato proventi non ricorrenti per 402 migliaia di Euro, al netto dei relativi effetti fiscali, rivenienti dalla cessione della partecipazione detenuta nella Società Europea di Edizioni S.p.A..

## **29. Parti correlate**

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Negli allegati C1, C2, D1, D2 sono dettagliati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle operazioni con le imprese controllanti, controllate, collegate e consociate relativi agli esercizi 2023 e 2022.

### **30. Gestione dei rischi finanziari e altre informazioni richieste dall'applicazione del principio IFRS 7 e IFRS 9**

Nello svolgimento della propria attività la Società si trova esposta a diversi rischi finanziari quali il rischio di tasso d'interesse, il rischio di cambio, il rischio di prezzo, il rischio di credito/controparte, il rischio emittente e il rischio liquidità.

La Società ha predisposto una Policy denominata "Politiche generali di gestione dei rischi finanziari" con lo scopo di regolare e definire l'attività di gestione dei rischi finanziari e che ha previsto, tra l'altro, la costituzione di un Comitato Rischi responsabile di definire le eventuali modifiche. La Policy è adottata dalla capogruppo Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e da tutte le società del Gruppo.

La Società analizza e misura la propria esposizione ai rischi finanziari per definire le strategie di gestione e di copertura. La metodologia di misurazione dei rischi a cui la Società ricorre è la sensitivity analysis delle posizioni soggette a rischio che consiste nell'analizzare le variazioni di mark-to-market delle stesse e/o le variazioni dei cash flow futuri a fronte di piccole variazioni dei fattori di rischio.

L'obiettivo complessivo definito nella Policy è quindi minimizzare i rischi finanziari, attraverso l'utilizzo degli idonei strumenti offerti dal mercato. L'operatività in strumenti finanziari derivati ha esclusiva finalità di copertura dei rischi finanziari, nascenti sia direttamente in capo ad Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. sia in capo alle società dalla stessa controllate.

Non è consentito porre in essere operazioni in strumenti finanziari derivati a scopo speculativo.

La gestione e il monitoraggio del rischio sono effettuati dalle Funzioni aziendali preposte mediante l'utilizzo di apposita reportistica elaborata con differente periodicità.

#### **Rischio di tasso**

Il rischio di tasso d'interesse può essere definito come la possibilità che si possa verificare una perdita nella gestione finanziaria, in termini di minor rendimento di un'attività o di un maggior costo di una passività (esistenti e potenziali), in conseguenza di variazioni nei tassi di interesse.

Il rischio di tasso è rappresentato, quindi, dall'incertezza associata all'andamento dei tassi di interesse. L'obiettivo fondamentale dell'attività di gestione del rischio di tasso è l'immunizzazione del margine finanziario della Società rispetto alle variazioni dei tassi di mercato, attraverso il controllo della volatilità dello stesso gestendo coerentemente i profili di rischio e rendimento degli attivi e dei passivi finanziari di Gruppo in una logica di asset and liability management.

L'esposizione della Società a tale rischio riguarda soprattutto i finanziamenti a medio-lungo termine, in particolare il finanziamento in pool concesso nel mese di maggio 2021 e gli Interest Rate Swap accessi a copertura del medesimo.

Nella tabella seguente sono esposti i risultati della sensitivity analysis sul rischio di tasso, con l'indicazione degli impatti a conto economico e sul patrimonio netto, al lordo degli eventuali effetti fiscali, così come richiesto dall'IFRS 7.

<b>Analisi di sensitività</b> (Euro/milioni)	<b>Sottostante</b>	<b>Incremento (riduzione) dei tassi</b>	<b>Proventi (oneri)</b>	<b>Incremento (decremento) patrimonio netto</b>
2023	(275,5)	1,0 %	(2,0)	2,7
2022	(225,4)	1,0 %	(1,5)	3,9
2023	(275,5)	(1,0) %	2,0	(1,9)
2022	(225,4)	(1,0) %	1,5	(2,9)

Nell'individuazione dei potenziali impatti legati a variazioni positive e negative nella curva dei tassi sono stati analizzati i finanziamenti a tasso variabile (linee di credito a breve termine).

L'impatto della sensitivity analysis riguarda i flussi di cassa futuri relativi al pagamento degli interessi a tasso variabile.

Le assunzioni alla base della sensitivity analysis sono:

- shift parallelo iniziale della curva dei tassi di +100/-20 basis point;
- l'analisi è condotta assumendo che tutte le altre variabili di rischio rimangano costanti;
- ai fini di comparazione la medesima misurazione è condotta sia sull'esercizio in corso sia su quello precedente.

### **Rischio di cambio**

Il rischio di cambio può essere definito come l'insieme degli effetti negativi sul margine o sul valore di un'attività o passività, in conseguenza di variazioni dei tassi di cambio.

La Società non presenta una significativa esposizione al rischio cambio in quanto l'Euro è la valuta funzionale delle principali aree di business della Società.

Nel corso del 2023 la tipologia di esposizione e le politiche di copertura del rischio di cambio non hanno subito variazioni rilevanti rispetto agli esercizi precedenti.

I risultati della sensitivity analysis sul rischio di cambio mostrano impatti economici non significativi, in considerazione della non rilevante esposizione media negli esercizi 2023 e 2022.

### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è definito come la possibilità che la Società non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (funding liquidity risk), dell'incapacità di vendere attività sul mercato (asset liquidity risk), ovvero di essere costretta a sostenere costi molto alti per far fronte ai propri impegni. L'esposizione a tale rischio per la Società è rappresentata soprattutto dalle operazioni di finanziamento poste in essere.

Inoltre, in caso di necessità, la Società può ricorrere ad affidamenti bancari a breve termine già concessi.

La Società ha l'obiettivo di mantenere costantemente equilibrio e flessibilità tra fonti di finanziamento e impieghi. Per il dettaglio delle caratteristiche di passività finanziarie correnti e non correnti si rimanda alla nota 16 "Passività finanziarie".

Il rischio di liquidità al 31 Dicembre 2023 può essere gestito dalla Società ricorrendo sia a risorse finanziarie proprie sia alle risorse finanziarie delle società controllate.

Esposizione della Società al rischio di liquidità e analisi delle scadenze:

Rischio di liquidità (Euro/milioni)	Analisi delle scadenze al 31 Dicembre 2023						Totale
	< 6 mesi	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	5-10 anni	> 10 anni	
Debiti commerciali	17,2						17,2
Finanziamenti intragruppo a medio-lungo termine	—						—
Finanziamenti da terzi a medio-lungo termine	1,6	17,0	17,4	77,0	—	—	112,9
Altre passività finanziarie:							
- linee committed							—
- linee uncommitted	30,8						30,8
Altre passività	0,6						0,6
Debiti intragruppo	351,7						351,7
<b>Totale</b>	<b>401,9</b>	<b>17,0</b>	<b>17,4</b>	<b>77,0</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>513,3</b>
Derivati su rischio tasso	2,0	1,4	1,9	2,0	—	—	7,2
<b>Esposizione complessiva</b>	<b>400,0</b>	<b>15,6</b>	<b>15,5</b>	<b>75,0</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>506,1</b>

Rischio di liquidità (Euro/milioni)	Analisi delle scadenze al 31 Dicembre 2022						Totale
	< 6 mesi	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	5-10 anni	> 10 anni	
Debiti commerciali	18,0						18,0
Finanziamenti intragruppo a medio-lungo termine	—						—
Finanziamenti da terzi a medio-lungo termine	0,9	187,5	18,5	94,8	—	—	301,7
Altre passività finanziarie:							
- linee committed							—
- linee uncommitted	10,6						10,6
Altre passività	0,1						0,1
Debiti intragruppo	338,3						338,3
<b>Totale</b>	<b>367,9</b>	<b>187,5</b>	<b>18,5</b>	<b>94,8</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>668,8</b>
Derivati su rischio tasso	1,7	2,4	3,7	5,6	—	—	13,4
<b>Esposizione complessiva</b>	<b>366,2</b>	<b>185,2</b>	<b>14,8</b>	<b>89,2</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>655,4</b>

L'analisi delle scadenze qui riportata è stata svolta utilizzando flussi di cassa non scontati e gli importi sono stati inseriti tenendo conto della prima data nella quale può essere richiesto il pagamento. Per questo motivo le linee di credito uncommitted sono state inserite nella prima fascia temporale.

Per far fronte alle esigenze di liquidità sopra esposte la Società dispone degli affidamenti e delle liquidità, come già accennato in precedenza.

### Rischio di credito

Il rischio di credito può essere definito come la possibilità di incorrere in una perdita finanziaria per inadempimento in capo alla controparte dell'obbligazione contrattuale.

Una particolare fattispecie del rischio di credito è rappresentata dal rischio di controparte/sostituzione sulle esposizioni in strumenti derivati: in questo caso il rischio è connesso alle posizioni plusvalenti rispetto alle quali sussiste la possibilità di non incassare i flussi di cassa positivi dalla controparte in caso di default della stessa. Tale rischio potenziale, nel caso della Società, è limitato in quanto le controparti delle esposizioni in derivati sono rappresentate da primarie istituzioni finanziarie con elevato rating.

L'obiettivo è di limitare il rischio di perdite dovute all'inaffidabilità delle controparti di mercato o alla difficoltà di realizzazione o sostituzione delle posizioni finanziarie in essere, precludendo l'operatività con controparti non autorizzate.

Il Consiglio di Amministrazione, contestualmente all'approvazione della Policy, ha approvato l'elenco delle controparti autorizzate per l'effettuazione delle operazioni finanziarie di copertura dei rischi finanziari. L'operatività con le controparti autorizzate è oggetto di monitoraggio e di reportistica direzionale.

Il rischio del credito commerciale sostanzialmente non è presente per la società che ha rapporti commerciali quasi esclusivamente con le proprie controllate e collegate a cui presta servizi per le attività di Amministrazione, Pianificazione e Controllo, Tesoreria e Finanza, Acquisti, IT, Gestione Risorse Umane, Logistica, Affari Legali e Societari e Comunicazione. Il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo.

La tabella sottostante mostra la massima esposizione al rischio di credito per le componenti del bilancio. La massima esposizione al rischio è indicata prima degli effetti di mitigazione derivanti dagli accordi di compensazione e dalle garanzie rilasciate.

<b>Rischio di credito</b> (Euro/milioni)	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Depositi	39,1	25,3
Titoli "detenuti per la negoziazione"		
Crediti e finanziamenti:		
- crediti commerciali e altre attività finanziarie correnti	41,0	41,3
- crediti commerciali e altre attività finanziarie non correnti	2,0	1,7
- garanzie		
<b>Totale massima esposizione al rischio di credito</b>	<b>82,1</b>	<b>68,4</b>

Con riferimento ai crediti commerciali, l'esposizione al rischio di credito della Società mostra la seguente distribuzione per unità di business:

<b>Concentrazione rischio di credito</b>	<b>(Euro/milioni) 31/12/2023</b>	<b>(Euro/milioni) 31/12/2022</b>	<b>Percentuale 31/12/2023</b>	<b>Percentuale 31/12/2022</b>
Per area di business:				
Corporate e Shared Services	11,8	13,7	99,7 %	99,3 %
Periodici (print)	—	0,1	0,3 %	0,7 %
<b>Totale</b>	<b>11,8</b>	<b>13,8</b>	<b>100,0 %</b>	<b>100,0 %</b>
Per area di distribuzione:				
Italia	11,8	13,8	100,0 %	100,0 %
Altri Paesi	—	—	-	-
<b>Totale</b>	<b>11,8</b>	<b>13,8</b>	<b>100,0 %</b>	<b>100,0 %</b>

Modalità gestionali per i principali settori di attività:

#### *Corporate e Shared Services*

I crediti relativi al Corporate & Shared Services sono relativi alle attività di Amministrazione, Pianificazione e Controllo, Tesoreria e Finanza, Acquisti, IT, Gestione Risorse Umane, Logistica, Affari Legali e Societari e Comunicazione svolte centralmente per tutte le società controllate e collegate.

#### **Rischio prezzo**

Il rischio prezzo si riferisce all'incertezza associata principalmente alle variazioni dei prezzi di mercato di strumenti rappresentativi del capitale e alla perdita di valore di attività/passività finanziarie conseguenti a variazioni nei prezzi delle commodity. L'obiettivo fondamentale dell'attività di gestione del rischio di prezzo è quello di ridurre l'impatto dell'effetto dell'oscillazione dei prezzi delle materie prime sui risultati economici della Società.

#### **Altre informazioni richieste dall'IFRS 7 e IFRS 9**

Attività e passività finanziarie classificate in base alle categorie definite dallo IFRS 9 e il relativo fair value:

(Euro/milioni)	Classificazione							
	Valore contabile						Fair value	
	Totale		di cui corrente		di cui non corrente		31/12/2023	31/12/2022
	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022
- Attività finanziarie classificate nella categoria "detenute per la negoziazione" valutate al fair value con variazioni imputate a conto economico (titoli)	—	—	—	—	—	—	—	—
Crediti e finanziamenti:								
- cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	39,1	25,3	39,1	25,3	—	—	39,1	25,3
- crediti commerciali	0,2	0,5	0,2	0,5	—	—	0,2	0,5
- altre attività finanziarie	5,4	3,2	3,9	3,1	1,4	0,1	5,4	3,2
- crediti verso imprese controllate, collegate, consociate	37,3	38,3	36,8	37,8	0,5	0,5	37,3	38,3
Attività finanziarie disponibili per la vendita (partecipazioni)	0,1	1,1	0,1	1,1	—	—	0,1	1,1
Derivati di copertura (cash flow hedge)	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>82,1</b>	<b>68,4</b>	<b>80,2</b>	<b>67,7</b>	<b>1,9</b>	<b>0,6</b>	<b>82,1</b>	<b>68,4</b>
Passività finanziarie classificate nella categoria "held to collect" e valutate al costo ammortizzato o al fair value con variazioni imputate a conto economico:								
- debiti commerciali	17,2	18,0	17,2	18,0	—	—	17,2	18,0
- debiti verso banche e altre passività finanziarie	117,1	131,1	47,2	26,5	69,8	104,5	140,2	136,2
- debiti verso imprese controllate, collegate, consociate	351,7	338,3	351,7	338,3	—	—	351,7	338,3
Derivati di copertura (cash flow hedge)	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>486,0</b>	<b>487,4</b>	<b>416,2</b>	<b>382,8</b>	<b>69,8</b>	<b>104,5</b>	<b>509,2</b>	<b>492,5</b>

Proventi e oneri iscritti nel conto economico attribuibili alle attività e passività finanziarie classificati in base alle categorie definite dallo IFRS 9:

<b>Utili e perdite da strumenti finanziari</b> (Euro/milioni)	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Utili netti su strumenti finanziari derivati	4,1	
Interessi attivi su attività finanziarie:		
- crediti infragruppo	0,7	0,5
- altre attività finanziarie	0,3	—
Proventi su attività finanziarie:		
- proventi da titoli “detenuti per la negoziazione”		
<b>Totale proventi</b>	<b>5,1</b>	<b>0,6</b>
Perdite nette su strumenti finanziari derivati		0,2
Interessi passivi su passività finanziarie:		
- finanziamenti	8,7	3,5
- altre	0,5	0,2
Perdite derivanti da strumenti finanziari svalutati:		
- crediti commerciali		0,1
Oneri su attività finanziarie:		
- oneri da titoli “detenuti per la negoziazione”		
<b>Totale oneri</b>	<b>9,1</b>	<b>3,9</b>
<b>Totale</b>	<b>(4,1)</b>	<b>(3,4)</b>

### 31. Valutazioni al fair value

Talune attività e passività finanziarie della Società sono valutate al fair value a ogni chiusura di bilancio. Le informazioni relative alla determinazione dei suddetti fair value sono così dettagliate:

<b>Attività/Passività finanziaria</b> (Euro/migliaia)	<b>Fair value al 31/12/2023</b>	<b>Gerarchia del fair value</b>	<b>Tecnica di valutazione e principali input</b>
Interest rate swap	5.738	Livello 2	Discounted cash flow I flussi prospettici sono attualizzati sulla base delle curve dei tassi forward desumibili al termine del periodo di osservazione e dei fixing contrattuali, considerando altresì il rischio di credito della controparte
Partecipazioni in altre imprese	63	Livello 3	Fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

### 32. Eventi successivi alla data di chiusura dell'esercizio

Non risultano presenti significativi eventi successivi alla data di chiusura dell'esercizio.

### 33. Informazioni ai sensi della Legge 124/2017 art. 1 comma 125bis

La società nel 2023 ha ricevuto i seguenti contributi pubblici, sotto forma di crediti d'imposta:

- 121 migliaia di Euro, quale contributo per gli acquisti di energia elettrica ex art. 6, comma 3, del D.L. n. 115/2022 ("Credito Non-Energivori III Trimestre 2022");
- 2 migliaia di Euro, quale contributo per gli acquisti di gas naturale ex art. 6, comma 4, del D.L. n. 115/2022 ("Credito Non-Gasivori III Trimestre 2022");
- 57 migliaia di Euro, quale contributo per gli acquisti di energia elettrica ex art. 1, comma 3, del D.L. 23 settembre 2022, n. 144 ("Credito Non-Energivori Ottobre-Novembre 2022");
- 36 migliaia di Euro, quale contributo per gli acquisti di energia elettrica ex art. 1, comma 1, del D.L. 18 novembre 2022, n. 176 ("Credito Non-Energivori Dicembre 2022");
- 19 migliaia di Euro, quale contributo per gli acquisti di gas naturale ex art. 1, comma 4, del D.L. 23 settembre 2022, n. 144 ("Credito Non-Gasivori Ottobre-Novembre 2022");
- 28 migliaia di Euro, quale contributo per gli acquisti di gas naturale ex art. 1, comma 1, del D.L. 18 novembre 2022, n. 176 ("Credito Non-Gasivori Dicembre 2022");
- 78 migliaia di Euro, quale contributo per gli acquisti di energia elettrica ex art. 1, comma 3, della Legge n. 197/2022 ("Credito Non-Energivori I Trimestre 2023");
- 51 migliaia di Euro, quale contributo per gli acquisti di gas naturale ex art. 1, comma 5, della Legge n. 197/2022 ("Credito Non-Gasivori I Trimestre 2023");
- 17 migliaia di Euro, quale contributo per gli acquisti di energia elettrica ex art. 4, comma 3, del D.L. 30 marzo 2023, n. 34 ("Credito Non-Energivori II Trimestre 2023");
- 3 migliaia di Euro, quale contributo per gli acquisti di gas naturale ex art. 4, comma 5, del D.L. 30 marzo 2023, n. 34 ("Credito Non-Gasivori II Trimestre 2023").

### 34. Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2023 (al netto delle spese accessorie) per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi da EY S.p.A. e da entità appartenenti alla sua rete.

Servizio	Erogatore del Servizio	Destinatario del servizio	Corrispettivo Euro/migliaia
Revisione contabile	EY S.p.A.	Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	423
Servizi di attestazione (1)	EY S.p.A.	Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	33
Altri servizi (2)	Altre entità del network EY	Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	286
<b>Totale</b>			<b>742</b>

1) Includono la revisione della dichiarazione non finanziaria

2) Gli altri servizi includono i visti di conformità sulle dichiarazioni fiscali e servizi di due diligence

## **35. Altre informazioni**

### **Effetti derivanti dal conflitto tra Russia e Ucraina**

La Società precisa che il perdurare del conflitto tra Russia e Ucraina non ha impatti diretti sulla situazione economica e finanziaria; gli effetti indiretti, quali l'incremento dei costi delle materie prime, dell'energia elettrica e dei trasporti, nel corso dell'esercizio si sono attenuati rispetto all'esercizio precedente.

### **Effetti derivanti dai cambiamenti climatici**

La Società, in virtù del settore di appartenenza, non è particolarmente esposta alle conseguenze del cambiamento climatico; tuttavia, rimane sensibile a tali tematiche e perciò ha implementato, o ha previsto di realizzare, iniziative di efficientamento energetico, volte alla riduzione dell'emissione dei gas effetto serra (co2).

In particolare nel paragrafo 4.3 della Dichiarazione Non Finanziaria, al quale si rimanda, sono elencate tali iniziative, di cui si è tenuto conto nel piano a medio termine 2024-2026 della Società.

### **Impatti macroeconomici**

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., con l'adozione di una politica di copertura relativa all'esposizione a medio lungo termine, ha neutralizzato gli incrementi dei tassi di interesse derivanti dalle politiche monetarie messe in atto dalle banche centrali e dal conseguente aumento del costo del denaro operato dagli istituti di credito.

Modesti riflessi sono stati registrati dalla Società relativamente ai costi dei finanziamenti a brevissimo termine (hot money) con i quali la Società finanzia l'esposizione derivante dal capitale circolante netto.

Complessivamente il costo (tasso di interesse medio) sopportato dalla Società nell'esercizio 2023 è stato pari all'1,57%.

Per quanto riguarda l'impairment test, condotto ai fini di verificare la sostenibilità dei valori di iscrizione contabile di alcune poste dell'attivo, si evidenzia come i flussi di cassa utilizzati incorporino gli impatti della dinamica inflazionistica innescata dallo scenario macroeconomico, mentre i tassi di attualizzazione riflettono il sopra citato incremento del costo del denaro: nonostante tali fattori, ad esito del test di impairment, non si sono rese necessarie svalutazioni, come più dettagliatamente illustrato nel paragrafo relativo all'impairment test (Nota 4).

### **36. Proposta di delibera del consiglio di amministrazione**

Signori Azionisti,

se concordate con le nostre proposte, Vi invitiamo ad adottare le seguenti deliberazioni:

*“1. L’Assemblea degli Azionisti di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. riunita in sede ordinaria, esaminati il Progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, vista l’attestazione di cui all’art. 154-bis, quinto comma, del D.lgs. n. 58/1998, resa dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di revisione legale,*

**delibera:**

- *di approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 e la Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione in ogni loro parte e risultanza.”*

*“2. L’Assemblea degli Azionisti di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., riunita in sede ordinaria,*

*- visto il bilancio dell’esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, approvato dall’odierna Assemblea;*

*- viste le proposte di deliberazione presentate;*

*- preso atto che la riserva legale è pari al quinto del capitale sociale in conformità all’art. 2430 comma 1 Cod. Civ.;*

**delibera:**

- *di destinare l’utile netto risultante dal bilancio di esercizio di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. 31 dicembre 2023, pari a Euro 62.411.481,65 interamente a riserva non distribuibile da valutazioni delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto (art. 2426 comma 4 Cod. Civ.).”*

*“3. L’Assemblea degli Azionisti di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., riunita in sede ordinaria, viste le proposte di deliberazione presentate;*

**delibera:**

*di distribuire agli Azionisti, a titolo di dividendo, al lordo delle ritenute di legge, l’importo unitario complessivo di Euro 0,12 per ciascuna delle azioni ordinarie (al netto delle azioni proprie) in circolazione alle record date, di seguito indicate, prelevando il relativo importo dalla quota distribuibile della riserva straordinaria (inclusa nella posta di patrimonio netto “Altre riserve e risultati portati a nuovo”).*

*Il dividendo, anche in conformità alle disposizioni del “Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.”, sarà pagato in due tranches paritetiche secondo i seguenti importi, modalità e tempistiche:*

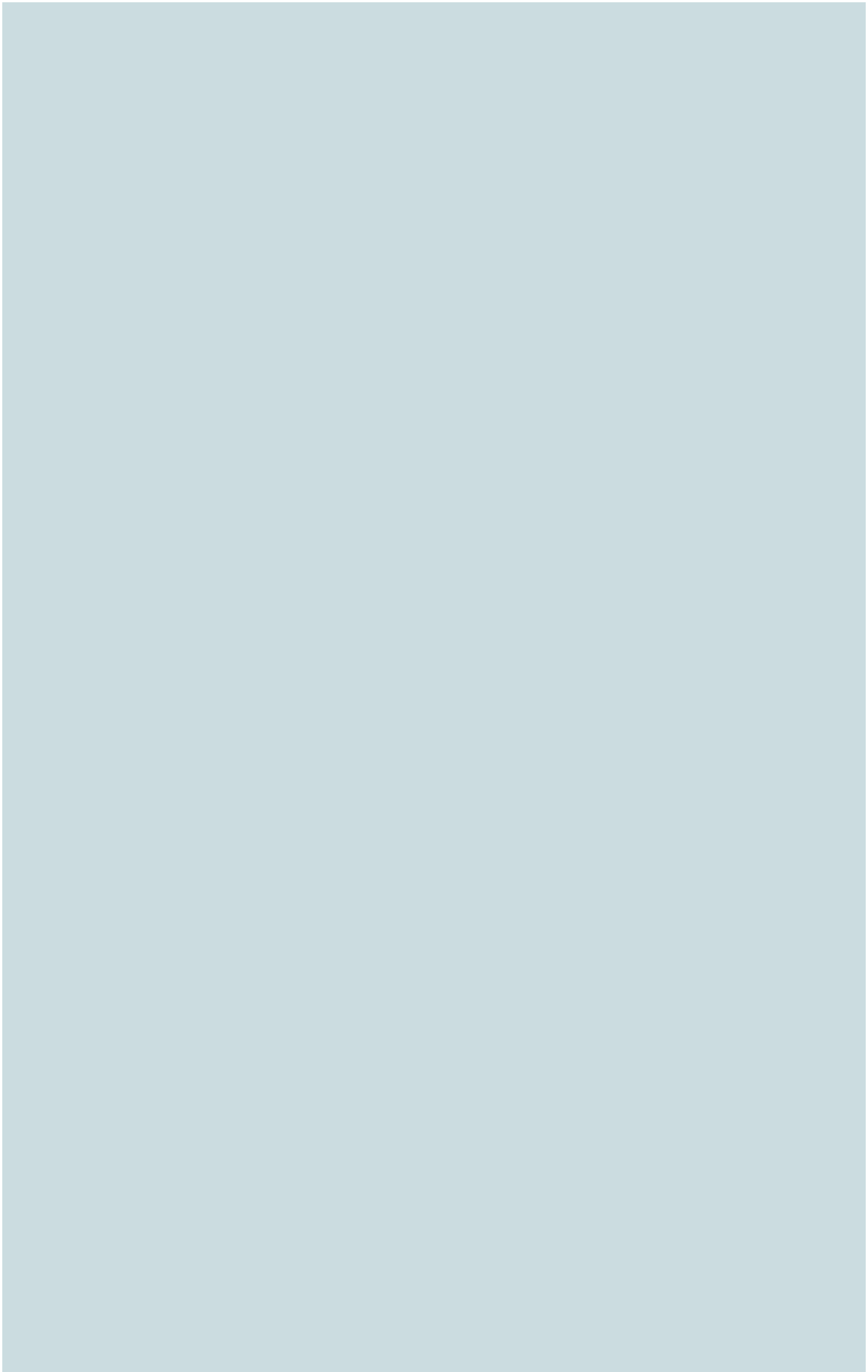
- Importo unitario di Euro 0,06 per ciascuna delle azioni ordinarie (al netto delle azioni proprie) in circolazione alla record date di seguito indicata, dal 22 maggio 2024 (payment date), con stacco cedola n. 23 in data 20 maggio 2024 (ex date) e con data di legittimazione al pagamento del dividendo, ai sensi dell’art. 83-terdecies del TUF (record date) il 21 maggio 2024*
- Importo unitario di Euro 0,06 per ciascuna delle azioni ordinarie (al netto delle azioni proprie) in circolazione alla record date di seguito indicata, dal 20 novembre 2024 (payment date), con stacco cedola n. 24 in data 18 novembre 2024 (ex date) e con data di legittimazione al pagamento del dividendo, ai sensi dell’art. 83-terdecies del TUF (record date) il 19 novembre 2024.”*

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marina Berlusconi





**ALLEGATI  
AL BILANCIO  
DI ESERCIZIO**

## ALLEGATO A: PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI

Descrizione (Euro/migliaia)	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) esercizio 2022	Patrimonio netto totale	Quota di possesso	Patrimonio netto di competenza	Valore di bilancio partecipazione
Società controllate:								
Mondadori Retail S.p.A.	Milano	2.000	11.988	1.549	13.537	—	13.537	16.037
Mondadori Media SpA	Milano	1.000	37.972	4.403	42.375	—	42.375	45.114
Mondadori Libri S.p.A.	Milano	30.050	181.032	37.108	218.140	—	218.140	233.826
Mondadori Scuola S.p.A.	Milano	50	338.876	34.960	373.836	—	373.836	381.940
<b>Totale</b>							<b>647.888</b>	<b>676.917</b>
Società collegate:								
Attica Publications S.A. (a)	Atene	4.590	6.813	686	7.499	—	3.148	7.286
<b>Totale</b>							<b>3.148</b>	<b>7.286</b>
Altre società:								
Consorzio Edicola Italiana	Milano	60	—	—	—	—	—	11
Consuledit S.c.a.r.l. (in liquidazione)	Milano	20	—	—	—	—	—	1
Immobiliare Editori Giornali S.r.l.	Roma	830	—	—	—	—	—	51
<b>Totale</b>							<b>0</b>	<b>63</b>
<b>Totale generale partecipazioni dirette</b>							<b>651.036</b>	<b>684.266</b>

(a) Dati di bilancio consolidato al 31 dicembre 2022

Nota: i valori si riferiscono ai dati patrimoniali ed economici predisposti in conformità ai principi contabili utilizzati per la predisposizione dei singoli bilanci di esercizio delle società partecipate

## ALLEGATO B1: PRINCIPALI IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE INDIRETTE AL 31 DICEMBRE 2023

Descrizione (Valori espressi in valuta/migliaia)	Sede	Valuta	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) esercizio 2023	Patrimonio netto totale	Quota di possesso di Gruppo	Patrimonio netto di competenza in valuta	Patrimonio netto di competenza in Euro (a)
Società controllate:									
Electa S.p.A.	Milano	Euro	1.594	10.923	4.230	15.153	—	15.153	15.153
Direct Channel S.p.A.	Milano	Euro	3.120	3.208	2.143	5.351	—	5.351	5.351
Adkaora S.r.l.	Milano	Euro	15	1.366	3.577	4.943	—	4.943	4.943
Giulio Einaudi Editore S.p.A.	Torino	Euro	23.920	37.094	13.957	51.051	—	51.051	51.051
Mondadori Education S.p.A.	Milano	Euro	10.608	64.177	14.600	78.777	—	78.777	78.777
Mondadori Scienza S.p.A.	Milano	Euro	2.600	3.119	148	3.267	—	3.267	3.267
Rizzoli Education S.p.A.	Milano	Euro	42.405	85.524	5.824	91.348	—	91.339	91.339
Rizzoli Bookstore Inc.	New York	US\$	3.499	593	(221)	372	—	372	337
Rizzoli International Publications Inc.	New York	US\$	26.900	42.390	2.291	44.681	—	44.681	40.435
Hej! S.r.l.	Milano	Euro	18	1.732	797	2.529	—	2.529	2.529
D Scuola S.p.A.	Milano	Euro	5.000	20.230	14.400	34.630	—	34.630	34.630
De Agostini Libri S.r.l.	Novara	Euro	100	2.509	(1.017)	1.492	—	746	746
Libromania S.r.l.	Milano	Euro	20	442	375	817	—	817	817
Edizioni Star Comics S.r.l.	Perugia	Euro	1.000	5.811	264	6.075	—	3.098	3.098
A.L.I. Agenzia Libreria International S.r.l.	Cornaredo	Euro	156	12.234	4.262	16.496	—	8.248	8.248
Il Castello S.r.l.	Cornaredo	Euro	10	5.304	687	5.991	—	2.996	2.996
Grafiche Bovini S.r.l.	Perugia	Euro	70	2.540	474	3.014	—	3.014	3.014
<b>Totale</b>									<b>332.473</b>

Descrizione	Sede	Valuta	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) esercizio 2023	Patrimonio netto totale	Quota di possesso di Gruppo	Patrimonio netto di competenza in valuta	Patrimonio netto di competenza in Euro (a)
(Valori espressi in valuta/migliaia)									
Società collegate:									
Edizioni EL S.r.l. (b)	Trieste	Euro	620	6.775	2.217	8.992	—	4.496	4.496
Press-Di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l.	Milano	Euro	200	880	365	1.245	—	249	249
Mediamond S.p.A.	Milano	Euro	2.400	2.664	706	3.370	—	1.685	1.685
Mondadori Seec (Beijing) Advertising Co. Ltd	Pechino	Cny	40.000	32.090	(12.593)	19.497	—	9.749	1.242
<b>Totale</b>									<b>7.672</b>

(a) Cambi di conversione dicembre: US\$ Euro 1,105; Cny Euro 7,85

(b) Dati di bilancio al 31/12/2022

## PARTI CORRELATE

### ALLEGATO C1: CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE AL 31 DICEMBRE 2023

Rapporti di c/c e crediti finanziari (Euro/migliaia)	31/12/2023	31/12/2022
Società controllate:		
Abscondita S.r.l.	117	91
Mondadori Media S.p.A.	16.551	21.388
De Agostini Libri S.r.l.	1.307	—
Edizioni Star Comics S.r.l.	2.485	1.968
Zenzero S.r.l.	378	104
Libromania S.r.l.	41	87
Adkaora S.r.l.	3.886	835
Power S.r.l.	234	—
Webboh S.r.l.	196	—
Società collegate:		
Attica Publications S.A.	500	500
<b>Totale</b>	<b>25.695</b>	<b>24.974</b>
<b>Incidenza percentuale sulla voce di bilancio</b>	<b>81,7 %</b>	<b>70,4 %</b>

<b>Rapporti commerciali</b> (Euro/migliaia)	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Società controllate:		
Adkaora S.r.l.	96	125
Electa S.p.A.	406	278
Giulio Einaudi editore S.p.A.	323	272
Mondadori Education S.p.A.	733	824
Mondadori Media S.p.A.	1.653	2.174
Mondadori Libri S.p.A.	3.089	3.336
Mondadori Retail S.p.A.	2.280	2.579
Mondadori Scienza S.p.A.	126	166
Mondadori Scuola S.p.A.	6	—
Direct Channel S.p.A.	614	832
Hej! S.r.l.	44	15
D Scuola S.p.A.	585	740
Rizzoli Education S.p.A.	654	672
Zenzero S.r.l.	20	43
De Agostini Libri S.r.l.	234	574
Libromania S.r.l.	35	268
Edizioni Star Comics S.r.l.	44	—
A.L.I. S.r.l.	51	—
Power S.r.l.	13	—
Webboh S.r.l.	4	—
Società collegate:		
Attica Publications S.A.	—	—
Mediamond S.p.A.	207	152
Press-Di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l.	356	254
Società controllante:		
Fininvest S.p.A.	—	—
Società consociate:		
Il Teatro Manzoni S.p.A.	10	—
Altre imprese per importi inferiori a 52 migliaia di Euro	—	4
<b>Totale</b>	<b>11.583</b>	<b>13.307</b>
<b>Incidenza percentuale sulla voce di bilancio</b>	<b>98,0 %</b>	<b>96,7 %</b>

<b>Crediti per imposte sul reddito e crediti tributari diversi</b> (Euro/migliaia)	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Società controllante: Fininvest S.p.A.	3.332	3.551
Società controllate: Adkaora S.r.l.	211	301
Mondadori Media S.p.A.	326	561
Mondadori Scienza S.p.A.	—	61
Hej! S.r.l.	270	—
<b>Totale</b>	<b>4.139</b>	<b>4.474</b>
<b>Incidenza percentuale sulla voce di bilancio</b>	<b>35,5 %</b>	<b>51,1 %</b>

## PARTI CORRELATE

### ALLEGATO C2: RAPPORTI ECONOMICI INFRAGRUPPO DELL'ESERCIZIO 2023

Controparti correlate (Euro/migliaia)	Ricavi delle vendite e prestazioni	Proventi diversi	Proventi finanziari	Proventi da partecipazioni*	Totale
<b>Società controllate:</b>					
Abdscondita S.r.l.	—	—	2	—	2
Adkaora S.r.l.	472	—	64	—	536
Direct Channel S.p.A.	1.283	—	—	—	1.283
Electa S.p.A.	1.364	—	—	—	1.364
Giulio Einaudi editore S.p.A.	1.392	—	—	—	1.392
Mondadori Education S.p.A.	3.460	—	—	—	3.460
Mondadori Media S.p.A.	7.899	—	453	7.970	16.322
Mondadori Libri S.p.A.	10.884	—	1	36.855	47.740
Mondadori Retail S.p.A.	6.180	—	27	1.549	7.756
Mondadori Scienza S.p.A.	607	—	—	—	607
Mondadori Scuola S.p.A.	5	—	—	35.914	35.919
Rizzoli Education S.p.A.	3.007	—	—	—	3.007
Hej! S.r.l.	217	—	1	—	218
De Agostini Libri S.r.l.	744	—	14	—	758
D Scuola S.p.A.	2.992	—	6	—	2.998
Edizioni Star Comics S.r.l.	145	—	50	—	195
Zenzero S.r.l.	96	—	5	—	101
Libromania S.r.l.	140	—	2	—	142
A.L.I. S.r.l.	250	—	—	—	250
Power S.r.l.	84	—	2	—	86
Webboh S.r.l.	44	—	3	—	47
<b>Totale</b>	<b>41.265</b>	<b>—</b>	<b>630</b>	<b>82.288</b>	<b>124.183</b>

<b>Controparti correlate</b> (Euro/migliaia)	<b>Ricavi delle vendite e prestazioni</b>	<b>Proventi diversi</b>	<b>Proventi finanziari</b>	<b>Proventi da partecipazioni</b>	<b>Totale</b>
Società collegate:					
Attica Publications S.A.	—	—	37	344	381
Mediamond S.p.A.	636	—	—	—	636
Press-Di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l.	893	—	—	—	893
<b>Totale</b>	<b>1.529</b>	<b>—</b>	<b>37</b>	<b>344</b>	<b>1.910</b>
Altre imprese:					
Società Europea di Edizioni S.p.A.	—	—	—	1.191	1.191
<b>Totale</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>1.191</b>	<b>1.191</b>
<b>Totale generale</b>	<b>42.794</b>	<b>—</b>	<b>667</b>	<b>83.823</b>	<b>127.284</b>
<b>Incidenza percentuale sulla voce di bilancio</b>	<b>99,3 %</b>	<b>n.s.</b>	<b>n.s.</b>	<b>100,0 %</b>	<b>n.s.</b>

\* I proventi da partecipazione delle controllate indirette sono riportati sulle controllate dirette

**PARTI CORRELATE**  
**ALLEGATO D1: DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTE,**  
**CONTROLLATE, COLLEGATE E CONSOCIATE**  
**al 31 Dicembre 2023**

<b>Rapporti di c/c e debiti finanziari</b> (Euro/migliaia)	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>Società controllate:</b>		
Adkaora S.r.l.	—	268
Direct Channel S.p.A.	12.523	11.632
Electa S.p.A.	26.382	33.459
Giulio Einaudi Editore S.p.A.	32.620	30.294
Mondadori Education S.p.A.	66.514	53.938
Mondadori Libri S.p.A.	13.800	56.971
Mondadori Scienza S.p.A.	8.864	8.463
Grafiche Bovini S.r.l.	504	—
Rizzoli Education S.p.A.	86.574	111.268
D Scuola S.p.A.	38.867	23.477
De Agostini Libri S.r.l.	—	3.357
Mondadori Scuola S.p.A.	31.550	50
Hej! S.r.l.	793	880
Mondadori Retail S.p.A.	7.551	3.948
A.L.I. S.r.l.	20.925	—
Il Castello S.r.l.	4.120	—
<b>Altre imprese:</b>		
Società Europea di Edizioni S.p.A.	—	461
<b>Società consociate:</b>		
RTI S.p.A.		
<b>Totale</b>	<b>351.587</b>	<b>338.465</b>
<b>Incidenza percentuale sulla voce di bilancio</b>	<b>75,1 %</b>	<b>72,2 %</b>

<b>Rapporti commerciali</b> (Euro/migliaia)	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>Società controllate:</b>		
Giulio Einaudi Editore S.p.A.	2	2
Mondadori Media S.p.A.	104	146
Mondadori Libri S.p.A.	3	133
Direct Channel S.p.A.	1	1
Mondadori Retail S.p.A.	15	7
Mondadori Scienza S.p.A.	16	7
<b>Società collegate:</b>		
Mediamond S.p.A.	—	33
Press-Di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l.	1	6
<b>Altre imprese:</b>		
Società Europea di Edizioni S.p.A.	—	109
<b>Società controllante:</b>		
Fininvest S.p.A.	19	19
<b>Società consociate:</b>		
RTI S.p.A.	13	13
Publitalia '80 S.p.A.	181	174
<b>Totale</b>	<b>355</b>	<b>650</b>
<b>Incidenza percentuale sulla voce di bilancio</b>	<b>2,0 %</b>	<b>3,5 %</b>

<b>Debiti diversi</b> (Euro/migliaia)	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>Società controllate:</b>		
AdKaora S.r.l.	—	41
Giulio Einaudi Editore S.p.A.	67	636
Mondadori Education S.p.A.	540	335
Electa S.p.A.	82	86
Mondadori Libri S.p.A.	1.933	778
Mondadori Retail S.p.A.	50	323
Direct Channel S.p.A.	70	127
Edizioni Star Comics S.r.l.	56	—
Rizzoli Education S.p.A.	376	217
Mondadori Scienza S.p.A.	32	—
D Scuola S.p.A.	459	—
<b>Totale</b>	<b>3.665</b>	<b>2.542</b>
<b>Incidenza percentuale sulla voce di bilancio</b>	<b>29,4 %</b>	<b>25,3 %</b>

## PARTI CORRELATE

## ALLEGATO D2: RAPPORTI ECONOMICI INFRAGRUPPO DELL'ESERCIZIO 2023

Controparti correlate (Euro/migliaia)	Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	Servizi	Costo del personale	Oneri diversi	Oneri finanziari	Oneri da partecipazioni*	Totale
<b>Società controllate:</b>							
Adkaora S.r.l.	—	(1)	—	—	—	—	(1)
Electa S.p.A.	—	56	(13)	—	88	—	131
Giulio Einaudi editore S.p.A.	—	(2)	(174)	—	96	—	(80)
Mondadori Education S.p.A.	—	(12)	(225)	—	150	—	(87)
Mondadori Media S.p.A.	4	128	176	—	—	—	308
Mondadori Libri S.p.A.	—	(201)	(746)	—	24	—	(923)
Mondadori Retail S.p.A.	—	(37)	(715)	12	9	—	(731)
Mondadori Scienza S.p.A.	—	14	—	—	31	—	45
Mondadori Scuola S.p.A.	—	—	—	—	110	—	110
Direct Channel S.p.A.	—	4	—	1	39	—	44
Hej! S.r.l.	—	—	—	—	1	—	1
D Scuola S.p.A.	—	(9)	(288)	—	62	—	(235)
Rizzoli Education S.p.A.	—	(6)	(225)	—	207	—	(24)
De Agostini Libri S.r.l.	—	(5)	—	—	—	—	(5)
Zenzero S.r.l.	—	(1)	—	—	—	—	(1)
Libromania S.r.l.	—	—	—	—	—	—	—
A.L.I. S.r.l.	—	—	—	—	64	—	64
Il Castello S.r.l.	—	—	—	—	15	—	15
Power S.r.l.	—	(1)	—	—	—	—	(1)
Grafiche Bovini S.r.l.	—	—	—	—	4	—	4
Edizioni Star Comics S.r.l.	—	(18)	—	—	—	—	(18)
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>(91)</b>	<b>(2.210)</b>	<b>13</b>	<b>900</b>	<b>—</b>	<b>(1.384)</b>

\* Gli oneri da partecipazione delle controllate indirette sono riportati sulle controllate dirette

<b>Controparti correlate (Euro/migliaia)</b>	<b>Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci</b>	<b>Servizi</b>	<b>Costo del personale</b>	<b>Oneri diversi</b>	<b>Oneri finanziari</b>	<b>Oneri da partecipazione*</b>	<b>Totale</b>
<b>Società collegate:</b>							
Attica Publications S.A.	—	—	—	—	—	—	—
Mediamond S.p.A.	—	6	—	—	—	—	6
Press-Di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l.	—	59	(48)	—	—	—	11
<b>Totale</b>	<b>—</b>	<b>65</b>	<b>(48)</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>17</b>
<b>Altre imprese:</b>							
Società Europea di Edizioni S.p.A.	—	—	—	—	—	775	775
<b>Totale</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>775</b>	<b>775</b>
<b>Società controllante:</b>							
Fininvest S.p.A.	—	57	—	—	—	—	57
<b>SOCIETÀ Gruppo Fininvest:</b>							
Il Teatro Manzoni S.p.A.	—	(30)	—	—	—	—	(30)
RTI - Reti Televisive Italiane S.p.A.	—	8	—	—	—	—	8
Monradio S.r.l.	—	—	—	4	—	—	4
Fininvest Real Estate&Services S.p.A.	—	7	—	—	—	—	7
Publitalia '80 S.p.A.	187	—	—	—	—	—	187
<b>Totale</b>	<b>187</b>	<b>(15)</b>	<b>—</b>	<b>4</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>176</b>
<b>Totale generale</b>	<b>191</b>	<b>16</b>	<b>(2.258)</b>	<b>17</b>	<b>900</b>	<b>775</b>	<b>(358)</b>
<b>Incidenza percentuale sulla voce di bilancio</b>	<b>55 %</b>	<b>— %</b>	<b>n.s.</b>	<b>n.s.</b>	<b>n.s.</b>	<b>100 %</b>	<b>n.s.</b>

\* Gli oneri da partecipazione delle controllate indirette sono riportati sulle controllate dirette

## ALLEGATO E: PROSPETTO DEI DATI ESSENZIALI DEI BILANCI DELLE IMPRESE CONTROLLATE REDATTI SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS

(Euro/migliaia)	Mondadori Retail	Mondadori Media	Mondadori Libri	Mondadori Scuola
Esercizio al	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023
Stato patrimoniale				
Attivo				
Attività immateriali	2.481	56.037	20.602	—
Immobili, impianti e macchinari	21.222	474	118	—
Attività per diritti d'uso	32.948	40	147	—
Partecipazioni	—	22.125	118.948	338.851
Attività finanziarie non correnti	—	2.450	—	—
Attività per imposte anticipate	3.840	13.762	25.907	—
Altre attività non correnti	—	6	4	—
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>60.491</b>	<b>94.894</b>	<b>165.726</b>	<b>338.851</b>
Crediti tributari	455	4.495	2.853	3.493
Altre attività correnti	1.450	796	44.114	—
Rimanenze	51.520	2.625	36.103	—
Crediti commerciali	22.553	17.041	88.120	—
Altre attività finanziarie correnti	7.551	868	13.801	31.550
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	2.322	20	1	—
<b>Totale attività correnti</b>	<b>85.851</b>	<b>25.845</b>	<b>184.992</b>	<b>35.043</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>146.342</b>	<b>120.739</b>	<b>350.718</b>	<b>373.894</b>
Passivo				
Capitale sociale	2.000	1.000	30.050	50
Riserva sovrapprezzo azioni	—	26.549	69.410	—
Altre riserve e risultati portati a nuovo	9.988	10.423	81.572	338.826
Utile (perdita) dell'esercizio	1.549	4.403	37.108	34.960
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>13.537</b>	<b>42.375</b>	<b>218.140</b>	<b>373.836</b>
Fondi	1.567	11.707	3.134	—
Indennità di fine rapporto	2.590	2.704	5.405	—
Passività finanziarie non correnti	—	1.938	—	—
Passività finanziarie IFRS 16	28.548	18	85	—
Passività per imposte differite	34	9.650	888	—
Altre passività non correnti	—	—	—	—
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>32.739</b>	<b>26.017</b>	<b>9.512</b>	<b>—</b>
Debiti per imposte sul reddito	—	—	4.994	—
Altre passività correnti	9.356	11.231	43.636	—
Debiti commerciali	84.537	23.563	74.225	58
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	—	17.530	142	—
Passività finanziarie IFRS 16	6.173	23	67	—
<b>Totale passività correnti</b>	<b>100.066</b>	<b>52.347</b>	<b>123.064</b>	<b>58</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>146.342</b>	<b>120.739</b>	<b>350.716</b>	<b>373.894</b>

(Euro/migliaia)	<b>Mondadori Retail</b>	<b>Mondadori Media</b>	<b>Mondadori Libri</b>	<b>Mondadori Scuola</b>
<b>Esercizio</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2023</b>
Conto economico				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	199.464	88.965	196.267	—
Decremento (incremento) delle rimanenze	(1.574)	1.520	365	—
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	130.777	7.269	18.647	—
Costi per servizi	40.413	49.721	136.538	77
Costo del personale	14.642	29.244	22.661	—
Oneri (proventi) diversi	1.389	(3.394)	(1.792)	1
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>13.817</b>	<b>4.605</b>	<b>19.848</b>	<b>(78)</b>
Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali	868	10.146	1.975	—
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	3.201	204	86	—
Ammortamenti e perdite di valore delle attività per diritti d'uso	6.533	36	89	—
<b>Risultato operativo</b>	<b>3.215</b>	<b>(5.781)</b>	<b>17.698</b>	<b>(78)</b>
Oneri (proventi) finanziari	830	662	255	(110)
Oneri (proventi) da partecipazioni	—	(8.054)	(23.736)	(31.435)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>2.385</b>	<b>1.611</b>	<b>41.179</b>	<b>31.467</b>
Imposte sul reddito	836	(2.792)	4.071	(3.493)
<b>Risultato netto</b>	<b>1.549</b>	<b>4.403</b>	<b>37.108</b>	<b>34.960</b>

## ALLEGATO F: PROSPETTO DEI DATI ESSENZIALI DEI BILANCI DELLE MAGGIORI IMPRESE CONTROLLATE INDIRETTE

(Euro/migliaia)	Mondadori Education	Electa	Giulio Einaudi Editore	Rizzoli Education	Adkaora	Mondadori Scienza	Direct Channel	Hej!	D Scuola	De Agostini Libri	Libromania	Edizioni Star Comics	A.L.I.
Esercizio al	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023
<b>Stato patrimoniale</b>													
<b>Attivo</b>													
Attività immateriali	35.679	105	221	19.912	171	—	290	28	11.924	1.469	160	152	95
Immobili, impianti e macchinari	46	432	106	33	105	27	12	12	90	19	219	549	2.738
Attività per diritti d'uso	—	20	1.308	84	3	—	73	58	112	6	11	659	5.076
Partecipazioni	—	330	1.332	—	12.597	—	2.885	—	—	—	—	—	153
Attività finanziarie non correnti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Attività per imposte anticipate	1.921	2.406	5.293	2.037	93	567	99	99	1.540	—	65	525	414
Altre attività non correnti	9	—	—	—	—	—	6	—	—	—	—	—	—
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>37.655</b>	<b>3.293</b>	<b>8.260</b>	<b>22.066</b>	<b>12.969</b>	<b>594</b>	<b>3.365</b>	<b>197</b>	<b>13.666</b>	<b>1.494</b>	<b>455</b>	<b>1.885</b>	<b>8.476</b>
Crediti tributari	625	268	111	1.087	—	206	78	7	501	530	27	185	1.817
Altre attività correnti	481	645	10.896	105	35	146	10.761	28	355	538	—	1.378	76
Rimanenze	12.311	1.694	5.836	9.616	—	186	—	—	6.457	2.033	—	6.663	627
Crediti commerciali	4.977	3.719	19.927	5.809	7.464	1.997	5.082	4.757	5.412	1.944	1.745	5.824	13.677
Altre attività finanziarie correnti	66.514	27.627	32.620	86.573	—	8.864	12.522	793	38.867	—	—	—	20.925
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	10	156	66	1	—	—	156	—	11	—	—	2	22
<b>Totale attività correnti</b>	<b>84.918</b>	<b>34.109</b>	<b>69.456</b>	<b>103.191</b>	<b>7.499</b>	<b>11.399</b>	<b>28.599</b>	<b>5.585</b>	<b>51.603</b>	<b>5.045</b>	<b>1.772</b>	<b>14.052</b>	<b>37.144</b>
Attività dismesse o in corso di dismissione	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>Totale attivo</b>	<b>122.573</b>	<b>37.402</b>	<b>77.716</b>	<b>125.257</b>	<b>20.468</b>	<b>11.993</b>	<b>31.964</b>	<b>5.782</b>	<b>65.269</b>	<b>6.539</b>	<b>2.227</b>	<b>15.937</b>	<b>45.620</b>

## ALLEGATO F: PROSPETTO DEI DATI ESSENZIALI DEI BILANCI DELLE MAGGIORI IMPRESE CONTROLLATE INDIRETTE

(Euro/migliaia)	Mondadori Education	Electa	Giulio Einaudi Editore	Rizzoli Education	Adkaora	Mondadori Scienza	Direct Channel	Hej!	D Scuola	De Agostini Libri	Libromania	Edizioni Star Comics	A.L.I.
Esercizio al	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023
Passivo													
Capitale sociale	10.608	1.594	23.920	42.405	15	2.600	3.120	18	5.000	100	20	1.000	156
Riserva sovrapprezzo azioni	16.771	60	—	—	—	1	—	254	756	—	27	4.744	—
Altre riserve e risultati portati a nuovo	36.798	9.269	13.174	43.119	1.351	518	88	1.460	14.474	2.409	395	67	12.078
Utile (perdita) dell'esercizio	14.600	4.230	13.957	5.824	3.577	148	2.143	797	14.400	(1.017)	375	264	4.262
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>78.777</b>	<b>15.153</b>	<b>51.051</b>	<b>91.348</b>	<b>4.943</b>	<b>3.267</b>	<b>5.351</b>	<b>2.529</b>	<b>34.630</b>	<b>1.492</b>	<b>817</b>	<b>6.075</b>	<b>16.496</b>
Fondi	4.708	8.572	465	3.205	—	2.297	147	—	1.866	165	180	—	—
Indennità di fine rapporto	4.558	61	1.092	4.658	390	350	643	96	3.161	191	348	166	501
Passività finanziarie non correnti	—	20	—	—	1.399	—	—	—	—	3	—	—	(364)
Passività finanziarie IFRS 16	—	14	1.042	41	—	—	54	42	73	—	7	549	4.468
Passività per imposte differite	431	2	34	263	—	11	14	—	138	—	20	3	13
Altre passività non correnti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>9.697</b>	<b>8.669</b>	<b>2.633</b>	<b>8.167</b>	<b>1.789</b>	<b>2.658</b>	<b>858</b>	<b>138</b>	<b>5.238</b>	<b>359</b>	<b>555</b>	<b>718</b>	<b>4.618</b>
Debiti per imposte sul reddito	4.850	1.303	4.023	342	703	—	444	329	3.906	—	138	—	—
Altre passività correnti	8.665	2.340	9.232	8.053	1.607	3.258	17.808	641	9.371	1.504	117	2.185	773
Debiti commerciali	20.451	8.460	10.485	17.145	6.469	2.810	7.483	2.128	12.030	1.864	554	4.358	22.629
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	133	1.470	1	156	4.953	—	—	—	52	1.315	41	2.485	379
Passività finanziarie IFRS 16	—	7	291	46	4	—	20	17	42	5	5	116	725
<b>Totale passività correnti</b>	<b>34.099</b>	<b>13.580</b>	<b>24.032</b>	<b>25.742</b>	<b>13.736</b>	<b>6.068</b>	<b>25.755</b>	<b>3.115</b>	<b>25.401</b>	<b>4.688</b>	<b>855</b>	<b>9.144</b>	<b>24.506</b>
Passività dismesse o in corso di dismissione	—	1	2	3	4	5	7	8	9	9	9	9	9
<b>Totale passivo</b>	<b>122.573</b>	<b>37.402</b>	<b>77.716</b>	<b>125.257</b>	<b>20.468</b>	<b>11.993</b>	<b>31.964</b>	<b>5.782</b>	<b>65.269</b>	<b>6.539</b>	<b>2.227</b>	<b>15.937</b>	<b>45.620</b>

## ALLEGATO F: PROSPETTO DEI DATI ESSENZIALI DEI BILANCI DELLE MAGGIORI IMPRESE CONTROLLATE INDIRETTE

(Euro/migliaia)	Mondadori Education	Electa	Giulio Einaudi Editore	Rizzoli Education	Adkaora	Mondadori Scienza	Direct Channel	Hej!	D Scuola	De Agostini Libri	Libromania	Edizioni Star Comics	A.L.I.
Esercizio	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023	31/12/2023
<b>Conto economico</b>													
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	83.720	26.883	57.075	77.584	20.030	11.140	9.495	9.913	76.259	7.933	3.237	21.810	15.746
Decremento (incremento) delle rimanenze	(1.673)	(76)	(153)	(508)	—	27	—	—	221	90	—	3.522	—
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.969	3.671	3.999	19.277	29	1.230	1	11	6.122	2.422	1	6.508	14
Costi per servizi	40.095	14.034	29.726	37.295	13.280	7.106	6.646	7.890	36.086	4.769	2.044	10.812	7.115
Costo del personale	6.816	2.429	5.392	7.056	2.900	3.232	2.369	696	8.241	1.654	501	907	1.376
Oneri (proventi) diversi	370	920	478	702	281	(488)	(243)	145	(25)	(335)	58	(448)	(204)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>27.143</b>	<b>5.905</b>	<b>17.633</b>	<b>13.762</b>	<b>3.540</b>	<b>33</b>	<b>722</b>	<b>1.171</b>	<b>25.614</b>	<b>(667)</b>	<b>633</b>	<b>509</b>	<b>7.445</b>
Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali	7.125	2	147	5.849	78	—	119	14	5.449	242	41	16	96
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	18	118	47	16	33	12	9	6	41	11	44	89	729
Ammortamenti e perdite di valore delle attività per diritti d'uso	—	7	319	45	3	—	30	15	216	12	5	113	791
<b>Risultato operativo</b>	<b>20.000</b>	<b>5.778</b>	<b>17.120</b>	<b>7.852</b>	<b>3.426</b>	<b>21</b>	<b>564</b>	<b>1.136</b>	<b>19.908</b>	<b>(932)</b>	<b>543</b>	<b>291</b>	<b>5.829</b>
Oneri (proventi) finanziari	(87)	(85)	(21)	(154)	99	(18)	(22)	5	(15)	26	5	80	158
Oneri (proventi) da partecipazioni	—	—	(1.107)	—	(1.047)	—	(1.788)	—	—	—	—	—	—
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>20.087</b>	<b>5.863</b>	<b>18.248</b>	<b>8.006</b>	<b>4.374</b>	<b>39</b>	<b>2.374</b>	<b>1.131</b>	<b>19.923</b>	<b>(958)</b>	<b>538</b>	<b>211</b>	<b>5.671</b>
Imposte sul reddito	5.487	1.633	4.291	2.182	797	(109)	231	334	5.523	59	163	(53)	1.409
<b>Risultato netto</b>	<b>14.600</b>	<b>4.230</b>	<b>13.957</b>	<b>5.824</b>	<b>3.577</b>	<b>148</b>	<b>2.143</b>	<b>797</b>	<b>14.400</b>	<b>(1.017)</b>	<b>375</b>	<b>264</b>	<b>4.262</b>

## ALLEGATO G: PROSPETTO DEI DATI ESSENZIALI DEI BILANCI DELLE IMPRESE COLLEGATE

(Euro/migliaia)	Attica Publications
Esercizio al	31/12/2022
Stato patrimoniale	
Attivo	
Crediti vs soci per versamenti non ancora dovuti	—
Attività immateriali	—
Altre immobilizzazioni immateriali	10.298
Immobili, impianti e macchinari	383
Attività per diritti d'uso	—
Partecipazioni	828
Attività finanziarie non correnti	13
Attività per imposte anticipate	2.176
Altre attività non correnti	113
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>13.811</b>
Crediti tributari	—
Altre attività correnti	2.525
Rimanenze	770
Crediti commerciali	7.789
Titoli e altre attività finanziarie correnti	—
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	4.325
<b>Totale attività correnti</b>	<b>15.409</b>
Attività dismesse o in corso di dismissione	—
<b>Totale attivo</b>	<b>29.220</b>
Passivo	
Capitale sociale	4.590
Riserve	2.556
Utile (perdita) dell'esercizio	726
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>7.872</b>
Fondi	—
Indennità di fine rapporto	319
Passività finanziarie non correnti	11.202
Passività per imposte differite	—
Altre passività non correnti	178
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>11.699</b>
Debiti per imposte sul reddito	220
Altre passività correnti	3.551
Debiti commerciali	4.054
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	1.824
<b>Totale passività correnti</b>	<b>9.649</b>
Passività dismesse o in corso di dismissione	—
<b>Totale passivo</b>	<b>29.220</b>

## ALLEGATO G: PROSPETTO DEI DATI ESSENZIALI DEI BILANCI DELLE IMPRESE COLLEGATE

(Euro/migliaia)	Attica Publications
Esercizio al	31/12/2022
<b>Conto economico</b>	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.246
Decremento (incremento) delle rimanenze	—
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.906
Acquisti di servizi	9.201
Costo del personale	—
Oneri (proventi) diversi	(697)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>1.836</b>
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	—
Ammortamenti delle attività immateriali	—
<b>Risultato operativo</b>	<b>1.836</b>
Oneri (proventi) finanziari	823
Oneri (proventi) da partecipazioni	(90)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.103</b>
Imposte sul reddito	377
<b>Risultato netto</b>	<b>726</b>

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO  
D'ESERCIZIO**

# ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Antonio Porro, in qualità di Amministratore Delegato, e Alessandro Franzosi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2023.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 si è basata su di un processo definito da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre che:

3.1 il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023:

- a) è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società;

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

14 marzo 2024

L'Amministratore Delegato  
Antonio Porro

Il Dirigente preposto alla redazione dei  
documenti contabili societari  
Alessandro Franzosi





**Comunicare sui social a 360 gradi**  
Sono più di 200 i profili social, tra quelli corporate e quelli dei brand, attraverso cui il Gruppo Mondadori comunica con i propri stakeholder. Una presenza ampia, strutturata e diversificata che consente di raccontare ogni giorno le attività e le persone dell'azienda, instaurando un dialogo diretto e costante con decine di milioni di follower. Nell'immagine sono raccolti i post degli account istituzionali che nel 2023 hanno totalizzato più interazioni.





**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI  
CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023  
AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D. LGS. 58/1998**

*All'Assemblea degli Azionisti della società Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.*

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale della società Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. (in seguito anche "la Società") presenta la propria Relazione, ai sensi dell'art. 153 D. Lgs. 58/1998 ("T.U.F."), per riferire sull'attività svolta.

Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2021 e terminerà il proprio mandato con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Il Collegio Sindacale è composto dai seguenti componenti: Dott.ssa Sara Fornasiero, Presidente, Dott.ssa Flavia Daunia Minutillo e Dott. Ezio Simonelli, Sindaci Effettivi.

L'attività di revisione legale è stata affidata, ai sensi del D. Lgs. 58/1998 e del D. Lgs. 39/2010, alla società di revisione EY S.p.A. (di seguito la "Società di Revisione"), con incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 17 aprile 2019 per il periodo 2019-2027, per la revisione legale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato e lo svolgimento delle ulteriori attività di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010. L'incarico conferito è in linea anche con il Regolamento (UE) n. 537/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, sui requisiti specifici relativi alla revisione legale dei conti di enti di interesse pubblico.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il Collegio Sindacale, anche in qualità di "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile", ha svolto i controlli e le altre attività di vigilanza in osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, nonché del Codice di Corporate Governance, delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e delle Comunicazioni emanate dalla CONSOB inerenti i controlli societari e l'attività del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale si è riunito regolarmente nel corso del 2023, con modalità conformi ai sensi di Statuto e verbalizzando le attività di vigilanza effettuate.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha provveduto, nella riunione del 4 marzo 2024, all'autovalutazione dell'indipendenza dei propri membri, all'esito della quale ha confermato la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge, dal Codice di Corporate Governance e in linea con quanto previsto nelle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emesse

dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Nelle valutazioni della propria indipendenza il Collegio Sindacale ha tenuto anche conto dei criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione per la valutazione dei requisiti di indipendenza dei Consiglieri. Si dà atto che nessun Sindaco ha avuto interessi, per conto proprio o di terzi, in alcuna operazione della Società durante l'esercizio e che i componenti del Collegio Sindacale hanno rispettato il cumulo degli incarichi previsto dall'art. 144-terdecies del Regolamento Emittenti. Gli esiti delle valutazioni svolte dal Collegio sono stati discussi collegialmente nel corso della riunione del 4 marzo 2024 e recepiti all'interno della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari.

Il Collegio Sindacale, assistito da una società di consulenza esterna e indipendente, ha proceduto alla propria autovalutazione di fine mandato, in conformità con quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance e come previsto dalle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate". Il processo di autovalutazione è stato condotto tramite la compilazione di un questionario e l'erogazione di interviste individuali, che hanno consentito ai Sindaci di approfondire i diversi temi oggetto di analisi e di fornire i propri commenti e valutazioni. Il processo è stato documentato in una relazione finale da cui emerge una positiva autovalutazione del Collegio, senza che siano state rilevate "carenze", a livello individuale o nel funzionamento, sulle quali operare, come richiesto dalle citate "Norme di comportamento". L'esito di tale attività è stato regolarmente verbalizzato nel corso della riunione del 5 marzo 2024, anche al fine di rendere, nel presente documento, un'adeguata informativa sugli esiti del processo.

Con la presente Relazione, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla CONSOB, con Comunicazione DEM/1025564 del 6 aprile 2001, successivamente modificata e integrata, il Collegio dà conto delle attività svolte nel corso del 2023 per ciascun oggetto di vigilanza previsto dalle normative che regolano i compiti, pur nella consapevolezza che alcune attività possono rilevare per diversi ambiti.

### **Attività di vigilanza sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie**

Il Collegio si è riunito, nella pressoché costante totalità dei suoi componenti, 21 volte nel 2023 e 6 volte compresa la data della presente relazione, e ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2023 è intervenuto nella sua interezza o per il tramite della Presidente o di suoi delegati, a tutte le riunioni del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, del Comitato Remunerazione e Nomine e del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate. Il Collegio ha altresì interagito periodicamente con l'Organismo di Vigilanza, nell'ambito di riunioni collegiali e anche per il tramite della Presidente del Collegio, in veste anche di Presidente dell'Organismo di Vigilanza stesso, e del Responsabile Internal Audit, componente dell'Organismo.

In tale ambito il Collegio:

- ha vigilato sulla osservanza della legge e dello Statuto;

- ha effettuato verifiche e raccolto informazioni dai responsabili delle diverse funzioni aziendali, incontrando periodicamente le posizioni apicali per uno scambio di informazioni sull'andamento delle operazioni sociali, acquisendo gli elementi di conoscenza necessari per vigilare, ai sensi dell'art. 149 D. Lgs. 58/1998, sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo - contabile, anche alla luce dell'art. 2086 c.c. e del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), nonché sull'attuazione delle regole di governo societario previste dai codici di comportamento e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate, senza alcuna osservazione. A tale riguardo dà atto che i rapporti con il personale della Società si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli e degli ambiti di competenza soggettivi e ciascun organo o funzione della Società ha adempiuto agli obblighi informativi previsti dalla normativa applicabile;
- ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione del Codice di Corporate Governance delle società quotate, cui la Società ha aderito, e verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei Consiglieri. Il Collegio ha altresì valutato positivamente i criteri utilizzati dal Consiglio di Amministrazione per valutare la permanenza dei requisiti di indipendenza in capo agli Amministratori non esecutivi qualificati come indipendenti, previsti dal Codice di Corporate Governance e di quelli previsti dal T.U.F., nonché dei criteri adottati per la valutazione della significatività delle relazioni commerciali, finanziarie, professionali e delle remunerazioni aggiuntive; si evidenzia, come peraltro indicato nella Relazione sul Governo Societario, che per un Amministratore il Consiglio di Amministrazione ha confermato, come per il precedente esercizio, la valutazione di indipendenza in capo allo stesso pur in carenza di uno dei requisiti previsti dal Codice di Corporate Governance, ovvero la durata in carica non eccedente i nove anni negli ultimi 12 anni, conferma motivata dal riconoscimento delle qualità professionali e dell'indipendenza di giudizio dimostrate in relazione all'attività svolta nell'ambito del Consiglio, nonché in considerazione della sussistenza in capo al medesimo Amministratore della totalità degli ulteriori requisiti di indipendenza previsti dal Codice;
- ha verificato che la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari contenga tutte le informazioni richieste dall'art. 123 bis T.U.F. nonché altre informazioni rese in adempimento alla normativa che disciplina gli emittenti quotati in mercati regolamentati;
- ha espresso il proprio parere in tutti i casi previsti dalla legge e in particolare relativamente ai compensi degli amministratori rivestiti di particolari cariche;
- dà atto che, in conformità a quanto raccomandato dal documento congiunto Banca d'Italia-CONSOB-ISVAP n. 4 del 3 marzo 2010, la procedura di *Impairment Test* disciplinata dallo IAS 36 ha ricevuto il parere favorevole del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità il 7 febbraio 2024 ed è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 15 febbraio 2024; al riguardo il Collegio ha vigilato sulla legittimità sostanziale e formale del processo di *impairment*;

- ha verificato che la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti contenga tutte le informazioni richieste dall'art. 123-ter T.U.F., nonché altre informazioni rese in adempimento alla normativa che disciplina gli emittenti quotati in mercati regolamentati.

### **Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sui rapporti con società controllate o altre parti correlate**

Al fine di vigilare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, oltre ad aver partecipato, come sopra esposto, a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, del Comitato Remunerazione e Nomine e del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, il Collegio Sindacale:

- ha partecipato all'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 27 aprile 2023 in sede ordinaria, a cui gli Azionisti sono potuti intervenire esclusivamente per il tramite del rappresentante designato, ai sensi dell'art. 106 del D.L. 18/2020, successivamente convertito in Legge 27/2020;
- ha ottenuto dagli Amministratori, con la periodicità prevista dall'art. 20 dello Statuto, le dovute informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio dalla Società e dalle società controllate; tali informazioni sono esaurientemente rappresentate nella Relazione sulla gestione, cui si rinvia. Sulla base delle informazioni rese disponibili al Collegio, lo stesso può ragionevolmente ritenere che le suddette operazioni siano conformi alla legge e allo Statuto sociale e non siano manifestamente imprudenti, azzardate, o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non ha riscontrato, anche in adempimento a quanto raccomandato dalla Delibera CONSOB DEM/1025564 del 6 aprile 2001, criticità riguardo alle principali operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate nell'esercizio di riferimento, anche per il tramite di società controllate, le quali sono sintetizzate nel Progetto di Bilancio al quale si fa espresso rinvio;
- non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con altre parti correlate che per significatività o rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento possano dare luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza. Nel corso dell'esercizio la Società ha acquistato n. 591.000 azioni proprie (pari allo 0,226% del capitale sociale) destinate esclusivamente al servizio dei Piani di Performance Share quali istituiti dall'Assemblea degli azionisti. Nel medesimo periodo sono state attribuite ai Beneficiari del Piano di Performance Share 2020-2022 complessive n. 461.189 azioni già in portafoglio quali azioni proprie. Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., tenuto conto delle n. 1.147.991 azioni già precedentemente in

portafoglio, al 31 dicembre 2023, detiene n. 1.277.802 azioni proprie, pari allo 0,4887% del capitale sociale;

- ha vigilato sui documenti societari e le informazioni al mercato e in particolare:
- ha constatato che la Relazione sulla Gestione al Bilancio per l'esercizio 2023 contiene adeguata informativa sulle operazioni con parti correlate e ha verificato, ai sensi dell'art. 4, sesto comma, del Regolamento approvato dalla CONSOB con delibera 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, la conformità delle Procedure Operazioni con Parti Correlate, adottate dal Consiglio di Amministrazione il 25 novembre 2010, e successivamente aggiornata al 20 maggio 2021, in considerazione delle previsioni regolamentari di CONSOB ai sensi del D.lgs. 49/2019, ai principi indicati nel Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche. Nel corso del 2023 non sono state concluse operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate;
- ha verificato che la Relazione Finanziaria Annuale 2023 fosse stata redatta nel formato elettronico unico di comunicazione previsto dal Regolamento Delegato della Commissione Europea n. 2019/815 del 17 dicembre 2018;
- ha vigilato sulle comunicazioni al mercato, monitorando l'adeguatezza delle relative procedure.

### **Attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo**

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società anche ai sensi dell'art. 2086 c.c. e del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D. Lgs. 58/1998, tramite:

- l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali;
- l'acquisizione di informazioni in merito alle variazioni della struttura organizzativa, vigilando su esistenza, aggiornamento ed effettiva diffusione delle direttive e delle procedure aziendali;
- incontri e scambi di informazioni con i Collegi Sindacali delle controllate dirette rilevanti, ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni, in particolare riguardo al funzionamento dell'attività sociale, all'affidabilità del sistema di controllo interno e dell'organizzazione aziendale, al contenzioso rilevante – come richiesto dall'art. 151 del T.U.F. – e all'osservanza delle procedure interne emesse dalla Società controllante. Le verifiche sono state finalizzate all'acquisizione di informazioni e valutazioni in merito ai sistemi di amministrazione e controllo delle società controllate anche ai sensi dell'art. 2086 c.c.: su tali profili i Collegi Sindacali delle società del Gruppo intervistati non hanno rappresentato criticità meritevoli di segnalazione. Tutti i Collegi Sindacali coinvolti hanno altresì espresso un giudizio positivo in merito all'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e contabile delle rispettive società; non sono emerse violazioni di procedure qualificabili come rilevanti o significative, né lacune o inadeguatezze dei sistemi di controllo interno; per le società estere controllate direttamente

l'attività di vigilanza del Collegio si è sviluppata con la collaborazione della funzione Internal Audit;

- incontri con la funzione Internal Audit e analisi degli esiti di specifiche attività di verifica effettuate dalla stessa, anche sulle società estere con riferimento, alle disposizioni di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento Mercati, relativamente alle società controllate costituite e regolate dalle leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea, prendendo atto che non sono presenti società che rivestono rilevanza significativa in base ai criteri previsti dal Regolamento Emittenti e confermando che non risulta pertanto necessaria la predisposizione di uno specifico piano di adeguamento;
- incontri con la Società di Revisione e analisi degli esiti di specifiche attività di verifica effettuate dalla stessa anche sulle controllate estere.

Nell'ambito della propria attività di vigilanza il Collegio ha altresì preso visione e ottenuto informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale, poste in essere ai sensi dei D. Lgs. 231/2001 e successive integrazioni e modifiche, sulla responsabilità amministrativa degli Enti per i reati previsti da tali normative; tali attività sono illustrate nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, cui si rinvia. Il Collegio Sindacale in particolare:

- è stato informato, nell'ambito di riunioni del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e del Consiglio di Amministrazione, in merito all'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001;
- ha vigilato sulle attività svolte in tale ambito nel corso dell'esercizio 2023 senza segnalare fatti o situazioni che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

### **Attività di vigilanza sul sistema di controllo interno e gestione dei rischi e del sistema amministrativo contabile**

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'idoneità di questo ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante:

- l'esame della valutazione positiva espressa dal Consiglio di Amministrazione sull'adeguatezza ed effettivo funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi espressa il 14 marzo 2024;
- gli incontri periodici con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e l'esame delle attestazioni rilasciate dallo stesso e dall'Amministratore Delegato in merito all'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio;
- gli incontri periodici con il Responsabile Internal Audit e l'esame delle relative Relazioni al Consiglio di Amministrazione sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- l'esame dei rapporti della funzione Internal Audit, nonché l'informativa sugli esiti dell'attività di monitoraggio sull'attuazione delle azioni correttive individuate a seguito dell'attività di audit;

- l'esame delle Relazioni predisposte nell'ambito delle attività di Risk Management, volte a rappresentare i principali rischi del Gruppo e le relative azioni di mitigazione;
- l'aggiornamento periodico riguardo ai principali contenziosi della Società e del Gruppo, monitorandone l'andamento nel corso dell'esercizio;
- l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni;
- gli incontri periodici con i rappresentanti della Società di Revisione che hanno illustrato al Collegio la strategia di revisione, le aree di attenzione, i controlli eseguiti e i relativi esiti, nonché le questioni fondamentali incontrate nello svolgimento dell'attività, anche in relazione a quanto disposto dall'art. 19 del D.lgs. 39/2010 e dall'art. 11 del Regolamento UE n. 537/2014, come indicato nella sezione "*Attività di vigilanza sul processo di revisione legale dei conti e sull'indipendenza della Società di Revisione*" della presente Relazione;
- i rapporti informativi con i Collegi Sindacali delle società controllate dirette ai sensi dell'art. 151, c.1 e 2, del D. Lgs. 58/1998;
- la partecipazione ai lavori del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e, nell'occasione in cui gli argomenti trattati lo hanno richiesto, la trattazione congiunta degli stessi con il Comitato. La collaborazione e il confronto con il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, anche attraverso l'organizzazione di riunioni congiunte su tematiche di interesse comune, è stata proficua e fattiva ed ha, tra l'altro, consentito di completare il processo di analisi del Collegio Sindacale in tema di controllo e gestione del rischio, acquisendo ulteriori informazioni rispetto a quelle ottenute in via autonoma attraverso i costanti contatti con il Responsabile Internal Audit e con il Risk Manager della Società. Il Collegio Sindacale, in particolare, dà atto che nel corso delle riunioni del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità sono state effettuate le verifiche di competenza, secondo quanto stabilito dal Codice di Corporate Governance e dal Regolamento del Comitato stesso, regolarmente illustrate al Collegio Sindacale in qualità di Comitato per il Controllo interno e la Revisione Contabile. In particolare, il Collegio ha vigilato in particolare in merito all'adeguatezza e all'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, al Piano di lavoro predisposto dal Responsabile Internal Audit, all'adeguatezza delle risorse allo stesso assegnate, nonché alla sua efficacia ed efficienza organizzativa. Inoltre, il Collegio Sindacale ha preso atto che il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità ha espresso, in data 14 marzo 2024, il proprio parere favorevole sulla valutazione annuale dell'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi;
- gli incontri periodici con l'Organismo di Vigilanza di cui al D.lgs. n. 231/2001;
- la verifica della piena osservanza degli obblighi in materia di informazioni regolamentate, privilegiate o richieste dalle Autorità di Vigilanza;

Tra il Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione, i Comitati endoconsiliari e le strutture della Società sono in essere efficaci flussi informativi.

## **Attività di vigilanza sul processo di revisione legale dei conti e sull'indipendenza della società di revisione**

La Società di Revisione ha rilasciato le relazioni ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010, e degli artt. 10 e 11 del Regolamento UE n. 537/2014: dalle predette relazioni non risultano rilievi o richiami di informativa, né dichiarazioni rilasciate ai sensi delle lett. e) ed f) dell'art. 14 secondo comma del D.lgs. 39/2010. La Società di Revisione individua quale aspetto chiave della revisione contabile del bilancio d'esercizio la valutazione delle partecipazioni.

Più in particolare il Collegio ha esaminato la Relazione della Società di Revisione sul bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023 emessa, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010 e dell'art. 10 del Reg. UE 537/ 2014, in data 28 marzo 2024 e con la quale la Società di Revisione ha attestato che:

- il bilancio d'esercizio della Società e il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023 forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.lgs. 38/2005 e sono redatti in conformità al regolamento delegato (UE) 2019/815 della Commissione, del 17 dicembre 2018;
- la Relazione sulla Gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari indicate nell'art. 123-bis, 4° comma, del D.lgs. 58/1998 sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Società e con il bilancio consolidato del Gruppo e redatte in conformità alle norme di legge;
- il giudizio sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato espresso nelle predette Relazioni è in linea con quanto indicato nella Relazione Aggiuntiva predisposta ai sensi dell'art. 11 del Regolamento UE 537/2014.

Il Collegio ha inoltre esaminato i contenuti della Relazione Aggiuntiva ex art. 11 del Regolamento UE 537/2014 da trasmettersi all'Organo Amministrativo, dall'esame della quale non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha preso atto della verifica da parte della Società di Revisione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 8-bis, del T.U.F., dell'avvenuta predisposizione da parte degli amministratori della seconda sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti".

Il Collegio Sindacale ha tenuto regolari riunioni con i responsabili della Società di Revisione, anche ai sensi dell'art. 150, comma 3, del D. Lgs. 58/1998, dell'art. 19, comma 1, del D. Lgs. 39/2010 nel corso delle quali non sono emersi fatti o situazioni che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Il Collegio Sindacale:

- ha verificato, svolgendo un ruolo di vigilanza di tipo sintetico sui temi e i processi sottostanti, l'adempimento agli obblighi previsti dal D.lgs. 254/2016 (integrato dalla Legge di Bilancio

2019) e che, in particolare, la Società abbia provveduto a redigere la Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario - predisposta e approvata dall'Organo Amministrativo - conformemente a quanto previsto agli artt. 3 e 4 del medesimo decreto;

- ha verificato che la suddetta Dichiarazione sia stata accompagnata dalla relazione della Società di Revisione, ai sensi dell'art. 3 comma 10 del D.lgs. 254/2016, che ha attestato l'avvenuta predisposizione da parte degli Amministratori della dichiarazione di carattere non finanziario, integrata nella Relazione sulla Gestione come sezione specifica. In virtù di un incarico appositamente conferito, la Società di Revisione ha espresso altresì in data 28 marzo 2024 una attestazione "*Limited Assurance*", senza alcun rilievo, circa la conformità delle informazioni fornite nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, rispetto a quanto richiesto dal decreto citato e rispetto ai principi, alle metodologie e alle modalità di redazione, nonché dell'art. 5 del Regolamento CONSOB adottato con delibera del 18 gennaio 2018, n. 20267.

Il Collegio, ai sensi dell'art. 19 D.lgs. n. 39/2010, come modificato dal D.lgs. 135/2016, ha avuto un costante scambio di informazioni con la Società di Revisione e in particolare:

- ha supervisionato l'adozione e monitorato l'osservanza della procedura della Società per il conferimento di incarichi alla Società di Revisione di Gruppo, che prevede specifici flussi informativi e autorizzativi e modalità di conferimento di tali incarichi finalizzati a consentire al Collegio Sindacale di svolgere adeguatamente la propria attività di vigilanza. Dal complesso dei flussi informativi posti in essere, che il Collegio considera adeguati, non sono emerse segnalazioni di criticità o anomalie tali da incidere sui giudizi espressi in ordine al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato della Società;
- dichiara che i corrispettivi per i servizi diversi dalla revisione legale indicati, ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti, in allegato alla Relazione Finanziaria Annuale 2023, che ammontano complessivamente a 404.000 Euro, hanno rispettato i limiti di cui all'art. 4, comma 2, del Regolamento UE 537/2014.

Alla Società di Revisione non sono stati attribuiti incarichi non consentiti ai sensi delle normative applicabili ad Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

Tenuto conto delle dichiarazioni di indipendenza rilasciate dalla EY S.p.A. e della relazione di trasparenza prodotta dalla stessa ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 39/2010, e pubblicata sul proprio sito internet, nonché degli incarichi conferiti alla stessa e alle società appartenenti alla sua rete dalla Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e dalle società del Gruppo Mondadori, il Collegio non ritiene che esistano aspetti critici in materia di indipendenza della EY S.p.A.

### **Esposti e denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile**

Dalla data della precedente Relazione del Collegio Sindacale e sino alla data della presente Relazione, il Collegio non ha rilevato omissioni né fatti censurabili e conferma che non sono pervenute esposti o denunce da parte dei Soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, svolta dal Collegio Sindacale secondo le modalità sopra descritte, sulla base delle informazioni e dei dati acquisiti, non sono emersi fatti da cui desumere il mancato rispetto della legge e dell'atto costitutivo o tali da giustificare segnalazioni all'Autorità di Vigilanza o la menzione nella presente relazione.

In conclusione, tenuto conto di quanto sopra esposto e per quanto di sua competenza, sulla base dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio il Collegio, ai sensi dell'art. 153, comma 2, del T.U.F., non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, portante un risultato netto positivo di Euro 62.411.482,00, né alle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione dell'utile di esercizio e alla distribuzione del dividendo.

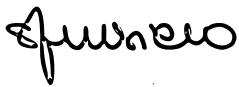
Ringraziandovi per la fiducia accordataci, Vi ricordiamo che, con l'approvazione del presente bilancio, scade il mandato conferito al Collegio Sindacale e Vi invitiamo a voler deliberare in merito.

Milano, 28 marzo 2024

Per il COLLEGIO SINDACALE

LA PRESIDENTE

Sara Fornasiero



## Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, c. 10, D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione della  
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (Decreto) e dell'articolo 5, comma 1, lett. G) del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato (*limited assurance engagement*) della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e sue controllate (Gruppo) relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 predisposta ex art. 4 del Decreto, presentata nella specifica sezione della Relazione sulla gestione e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2024 (DNF).

L'esame da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "4.4 Tassonomia UE" della DNF del Gruppo, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative (GRI Standards), da essi individuato come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.



Building a better  
working world

## Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione ha applicato l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, ha mantenuto un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

## Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (*ISAE 3000 Revised*), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised (reasonable assurance engagement)* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
  - o modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
  - o politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
  - o principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a).

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.
- In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e della Mondadori Retail S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di gruppo:
  - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, alle politiche praticate e ai principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per le società Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e Mondadori Retail S.p.A., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività e del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato, abbiamo effettuato incontri da remoto nel corso dei quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

## Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

Le nostre conclusioni sopra riportate non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "4.4 Tassonomia UE" della DNF del Gruppo richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Milano, 28 marzo 2024

EY S.p.A.



Luca Pellizzoni  
(Revisore Legale)



# **Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.**

**Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023**

**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e  
dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014**

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della  
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Mondadori (Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2023, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio consolidato che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Abbiamo identificato i seguenti aspetti chiave della revisione contabile:

Aspetti chiave	Risposte di revisione
<p><b>Valutazione dell'avviamento, di attività immateriali e di altre attività non correnti</b></p> <p>Al 31 dicembre 2023 risultano iscritti nel bilancio consolidato avviamenti, testate, marchi e collane ed altre attività non correnti per complessivi Euro 282 milioni (di cui Euro 246 milioni relativi ad attività immateriali a vita utile indefinita), le cui Cash Generating Unit (CGU) di appartenenza sono state sottoposte a impairment test.</p> <p>Gli impairment test sono effettuati mediante confronto tra il valore contabile delle CGU e i relativi valori recuperabili, determinati come il maggiore tra il fair value dedotti i costi di vendita e il valore d'uso.</p> <p>Il processo di valutazione della Direzione è complesso e si basa su assunzioni riguardanti, tra l'altro: (i) la previsione dei ricavi e dei flussi di cassa inclusi nel piano 2024-2026 approvato dal Consiglio di Amministrazione (Piano) e (ii) la determinazione di appropriati tassi di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (g-rate).</p> <p>In tale ambito assumono particolare rilevanza le valutazioni delle incertezze specifiche del settore di appartenenza e tipiche di ogni attività previsionale, connesse alla stima dei ricavi e dei flussi previsti dal Piano, nell'attuale contesto di mercato. In considerazione della rilevanza di tali ammontari, del giudizio richiesto alla Direzione e della complessità delle assunzioni utilizzate nella stima del valore recuperabile, abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.</p> <p>Le note esplicative 6, 7 e 8 includono i principi contabili, i criteri di valutazione e le stime adottate in relazione agli attivi in oggetto. Nel commento alle voci dello stato patrimoniale, la nota esplicativa 11 riporta l'informativa sul processo di impairment test.</p>	<p>Le nostre procedure di revisione in risposta a tale aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la comprensione della metodologia di impairment test approvata dal Consiglio di Amministrazione;</li> <li>• l'esame di conformità ai principi contabili di riferimento della metodologia adottata per il test d'impairment;</li> <li>• la verifica di adeguatezza del perimetro delle CGU e di allocazione dei valori contabili alle stesse CGU;</li> <li>• l'analisi delle assunzioni chiave e delle metodologie utilizzate nel processo di impairment test, comprese: (i) le proiezioni future dei ricavi e dei flussi di cassa incluse nel Piano e (ii) la determinazione di un appropriato WACC e g-rate.</li> </ul> <p>In relazione alle operazioni di aggregazione di imprese dell'esercizio abbiamo analizzato l'approccio contabile utilizzato dal Gruppo, gli accordi contrattuali stipulati nonché la documentazione predisposta dagli esperti che hanno assistito il Gruppo nel processo di determinazione del fair value delle attività e delle passività acquisite per l'allocazione del prezzo pagato.</p> <p>Nel corso delle verifiche ci siamo avvalsi anche dell'ausilio di nostri esperti in tecniche di valutazione.</p> <p>Infine, abbiamo esaminato l'informativa fornita nelle note esplicative del bilancio consolidato.</p>

---

### Riconoscimento dei ricavi per la vendita dei libri - stima delle rese attese

I ricavi 2023 dell'area Libri ammontano complessivamente a Euro 612 milioni e sono iscritti al netto delle rese consuntivate e di quelle attese, che ammontano complessivamente a Euro 137 milioni.

Le quantità di libri che si presume verranno rese negli esercizi successivi a quello della vendita sono oggetto di un processo di stima che si basa sull'esperienza storica e tiene conto delle tirature effettuate nell'esercizio e di eventuali altri fattori che possono influire sulla quantità di libri resi.

Abbiamo ritenuto che la stima delle rettifiche ai ricavi dell'esercizio per le rese attese costituisca un aspetto chiave della revisione, in considerazione della rilevanza del loro ammontare complessivo, della componente discrezionale insita nel processo di stima nonché della complessità del metodo di calcolo, considerato l'elevato numero di case editrici, linee editoriali e canali distributivi del Gruppo.

Le note esplicative 6 e 7 includono i principi contabili, i criteri di valutazione e le stime adottate in relazione al riconoscimento dei ricavi per la vendita dei libri e per la stima delle rese. Nel commento alle voci del conto economico, la nota esplicativa 29 riporta l'informativa relativa ai ricavi dell'esercizio.

Le nostre procedure di revisione in risposta a tale aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:

- la comprensione del processo posto in essere dalla Direzione per la rilevazione delle rese attese e delle rese consuntivate;
- l'esame della conformità ai principi contabili di riferimento della metodologia adottata dalla Direzione per il riconoscimento delle rettifiche ai ricavi;
- l'analisi critica delle assunzioni chiave che hanno impattato la stima delle rese attese, anche in relazione alle caratteristiche delle case editrici, delle linee editoriali e dei canali distributivi;
- lo svolgimento di procedure analitiche e di test di dettaglio su base campionaria, al fine di accertare la completezza e l'accuratezza delle rettifiche ai ricavi dovute alle rese.

Infine, abbiamo esaminato l'informativa fornita nelle note esplicative del bilancio consolidato.

---

### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

### **Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014**

L'assemblea degli azionisti della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ci ha conferito in data 17 aprile 2019 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2019 al 31 dicembre 2027.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815**

Gli amministratori della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del regolamento delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - European Single Electronic Format) (Regolamento Delegato) al bilancio consolidato, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Alcune informazioni contenute nelle note esplicative al bilancio consolidato, quando estratte dal formato XHTML in un'istanza XBRL, a causa di taluni limiti tecnici potrebbero non essere riprodotte in maniera identica rispetto alle corrispondenti informazioni visualizzabili nel bilancio consolidato in formato XHTML.

**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58**

Gli amministratori della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo al 31 dicembre 2023, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

**Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254**

Gli amministratori della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Milano, 28 marzo 2024

EY S.p.A.



Luca Pellizzoni  
(Revisore Legale)



# **Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.**

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023**

**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e  
dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014**

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della  
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. (Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Abbiamo identificato il seguente aspetto chiave della revisione contabile:

Aspetto chiave	Risposte di revisione
<p><b>Valutazione delle partecipazioni</b></p> <p>Le partecipazioni in società controllate, a controllo congiunto e collegate, valutate secondo il metodo del patrimonio netto, sono iscritte in bilancio per complessivi Euro 684 milioni, valore inclusivo di avviamenti e altre immobilizzazioni immateriali identificati in sede di acquisizione.</p> <p>La Società ha sottoposto ad impairment test tutte le Cash Generating Unit (CGU) afferenti alle diverse società partecipate, alle quali sono attribuite le suddette attività immateriali, confrontando il valore contabile con i relativi valori recuperabili, determinati come il maggiore fra il fair value dedotti i costi di vendita ed il valore d'uso.</p> <p>Il processo di valutazione della Direzione è complesso e si basa su assunzioni riguardanti, tra l'altro: (i) la previsione dei ricavi e dei flussi di cassa inclusi nel piano 2024-2026 approvato dal Consiglio di Amministrazione (Piano) e (ii) la determinazione di appropriati tassi di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (g-rate).</p> <p>In tale ambito assumono particolare rilevanza le valutazioni delle incertezze specifiche del settore di appartenenza e tipiche di ogni attività previsionale, connesse alla stima dei ricavi e dei flussi previsti dal Piano, nell'attuale contesto di mercato. In considerazione della rilevanza di tali ammontari, del giudizio richiesto alla Direzione e della complessità delle assunzioni utilizzate nella stima del valore recuperabile, abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.</p> <p>Le note esplicative 3 e 4 includono i principi contabili, i criteri di valutazione e le stime adottati in relazione agli attivi in oggetto. Nel commento alle voci dello stato patrimoniale, la nota esplicativa 4 riporta l'informativa sulle partecipazioni, incluso il processo di impairment test.</p>	<p>Le nostre procedure di revisione in risposta a tale aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la comprensione della metodologia di impairment test approvata dal Consiglio di Amministrazione;</li> <li>• l'esame di conformità ai principi contabili di riferimento della metodologia adottata per il test d'impairment;</li> <li>• la verifica di adeguatezza del perimetro delle CGU e di allocazione dei valori contabili alle stesse CGU;</li> <li>• l'analisi delle assunzioni chiave e delle metodologie utilizzate nel processo di impairment test, comprese: (i) le proiezioni future dei ricavi e dei flussi di cassa incluse nel Piano e (ii) la determinazione di un appropriato WACC e g-rate.</li> </ul> <p>In relazione alle operazioni di aggregazione di imprese dell'esercizio abbiamo analizzato l'approccio contabile utilizzato dalla Società, gli accordi contrattuali stipulati nonché la documentazione predisposta dagli esperti che hanno assistito la Società nel processo di determinazione del fair value delle attività e delle passività acquisite per l'allocazione del prezzo pagato.</p> <p>Nel corso delle verifiche ci siamo avvalsi anche dell'ausilio di nostri esperti in tecniche di valutazione.</p> <p>Infine, abbiamo esaminato l'informativa fornita nelle note esplicative del bilancio d'esercizio.</p>

## **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

### **Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014**

L'assemblea degli azionisti della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ci ha conferito in data 17 aprile 2019 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2019 al 31 dicembre 2027.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815**

Gli amministratori della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del regolamento delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - European Single Electronic Format) (Regolamento Delegato) al bilancio d'esercizio, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 è stato predisposto nel formato XHTML, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58**

Gli amministratori della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio d'esercizio della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

### **Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254**

Gli amministratori della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Milano, 28 marzo 2024

EY S.p.A.



Luca Pellizzoni  
(Revisore Legale)